

DELIBERAZIONI REGIONALI**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

- 19 N.88/2024 - Servizi ferroviari di competenza regionale. Contratto di servizio di TPL passeggeri per ferrovia CIG 62070370f9. Quantificazione e riconoscimento a FER S.r.l. del contributo per corrispettivo contrattuale periodo 1 gennaio-30 giugno 2024
- 19 N.221/2024 - Contributi per il sostegno del trasporto pubblico locale ferroviario art. 31 L.R. n. 30/98 e ss.mm.ii. alle aziende ferroviarie. Assegnazione e concessione a favore di FER S.r.l. per l'anno 2024
- 20 N.222/2024 - Vigilanza nelle stazioni della Rete Ferroviaria Regionale. Assegnazione a FER srl delle relative risorse anno 2024-2025. Modalità e criteri di erogazione
- 21 N.308/2024 - Approvazione dello Schema di convenzione per l'attuazione del Progetto MAA4ITALY di cui al decreto n. 150/2023 - PNRR tra la Regione Emilia-Romagna e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione digitale
- 21 N.698/2024 - Accordo quadro con RFI ai sensi D.Lgs 112/15 ai fini della disponibilità della capacità di infrastruttura sulla rete ferroviaria nazionale per lo svolgimento dei servizi di competenza regionale di validità quinquennale (2024-2029)
- 22 N.920/2024 - Art. 31, comma 2, lettera b bis) L.R. n. 30/98 e ss.mm.ii.: quantificazione e assegnazione a favore di FER s.r.l., società in house regionale, del contributo a copertura delle spese per l'attuazione delle agevolazioni tariffarie agli abbonati AV Bologna-Firenze a seguito della delibera di Giunta regionale n. 962/2016 e della determina dirigenziale n. 15274/2016. Anno 2024
- 23 N.921/2024 - Rimborso regionale ai pendolari AV (rete convenzionale) linea Ancona-Milano residenti in Emilia-Romagna DGR 1960/2020 e DD 4477/2021. Impegno anno 2024 a favore di FER Srl
- 24 N.1081/2024 - Servizi ferroviari di competenza regionale. Contratto di Servizio di TPL passeggeri per ferrovia CIG 62070370F9. Approvazione consuntivo anno 2023
- 25 N.1094/2024 - Bando speciale 2024 per la concessione dei contributi a sostegno dei processi di partecipazione (L.R. n. 15 /2018 "Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della Legge regionale 9 febbraio 2010 n. 3")
- 53 N.1140/2024 - Interventi a favore degli utenti. Incentivo all'utilizzo del trasporto pubblico
- 58 N.1223/2024 - Contributo anno 2024 per contratto di programma per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria Rep. 875/2022 a FER S.R.L.. Adeguamento per anno 2024
- 58 N.1371/2024 - Servizi ferroviari di competenza regionale. Contratto di servizio di TPL passeggeri per Ferrovia CIG 62070370f9. Quantificazione e riconoscimento a FER S.R.L. del contributo per corrispettivo contrattuale periodo luglio-settembre 2024
- 59 N.1685/2024 - Convenzione per regolamentare alcuni aspetti specifici dei servizi ferroviari su rete RFI in relazione alla gestione del sistema di integrazione tariffaria per gli abbonati annuali e mensili nelle aree urbane RPI 09/03/2021.157.U. Quantificazione e impegno anno 2024

- 60 N.1834/2024 - Servizi ferroviari di competenza regionale. Contratto di servizio di TPL passeggeri per ferrovia CIG 62070370F9. Quantificazione e riconoscimento a FER S.R.L. del contributo per corrispettivo contrattuale periodo ottobre - dicembre 2024
- 61 N.1837/2024 - Approvazione azioni per il contrasto alle povertà educative a favore degli studenti delle pluriclassi nelle piccole scuole di montagna, presentate a valere sull'Invito approvato con DGR n. 1084/2024. PR FSE+2021/2027. Secondo provvedimento
- 71 N.1865/2024 - Approvazione azioni di sistema per il contrasto alle povertà educative e per sostenere l'integrazione e l'inclusione nelle comunità dei giovani stranieri, presentati a valere sull'Invito approvato con DGR n. 1070/2024. PR FSE+2021/2027. Secondo provvedimento
- 81 N.1885/2024 - Approvazione del piano di prelievo della specie muflone per la stagione venatoria 2024/2025
- 83 N.1886/2024 - Priorità 3 del FEAMPA 2021/2027. Approvazione delle disposizioni per la realizzazione degli interventi a titolarità e delle spese di gestione, sorveglianza, valutazione e animazione, nell'ambito dell'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo del GALPA Costa Emilia-Romagna
- 107 N.1897/2024 - Proroga dei termini della Convenzione Quadro regionale "Programmi di inserimento lavorativo in cooperative sociali - art. 22, L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii." di cui alla DGR n. 2022/2021
- 109 N.1901/2024 - Approvazione dell'avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di operazioni per sostenere la formazione e l'inclusione dei minori stranieri non accompagnati. Procedura presentazione just in time. PR FSE+ 2021/2027
- 151 N.1907/2024 - Approvazione operazioni per sostenere la formazione e l'inclusione dei minori stranieri non accompagnati presentate a valere sul secondo Avviso pubblico di cui all'Allegato 1 alla DGR n. 2036/2023. Anno 2024. IV Provvedimento. Chiusura dei termini di presentazione delle operazioni
- 161 N.1910/2024 - Reg. (UE) n.2021/2115 - COPSR 2023-2027 - Approvazione Avviso pubblico Intervento SRH02 "Formazione dei consulenti". Annualità 2024

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- 184 N.142/2024 - Modifica della composizione della Consulta regionale degli Studenti istituita con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 13/2008, ai sensi della L.R. n. 15/2007 e ss.mm.ii.
- 185 N.145/2024 - Sisma 2023 - Decreto di trasferimento fondi al Comune di Tredozio

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

- 194 N.719/2024 - Recesso anticipato di un contratto di lavoro autonomo per consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

- 194 N.726/2024 - Rinnovo dell'accreditamento con variazione della sede legale dell'ente gestore per le RTR-estensive Casa San Leonardo e Casa Santa Teresa
- 196 N.1822/2024 - Variazione dell'accreditamento del Centro diurno psichiatrico "Il Sole" per trasferimento della sede erogativa delle prestazioni
- 198 N.2770/2024 - Rinnovo dell'accreditamento del Centro di neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza Piccolo Principe gestito dalla cooperativa denominata Piccolo Principe S.c.s. con sede a Ferrara
- 201 N.3066/2024 - Rinnovo dell'accreditamento delle RTR-estensive "Il Colle" per complessivi 10 posti residenziali e "Il Parco", per complessivi 11 posti residenziali
- 203 N.5298/2024 - Rinnovo dell'accreditamento della RTR-estensiva Casa Maria Domenica Mantovani" ubicata a Bologna, Via Santa Barbara 9/2 per complessivi 20 posti residenziali
- 205 N.5299/2024 - Rinnovo dell'accreditamento della RTR-estensiva "La Pascola" ubicata a Imola, Via dei Colli 23, per complessivi 15 posti residenziali

- 208 N.8752/2024 - Rinnovo dell'accreditamento della RTR-estensiva Gaibola con sede a Bologna via Campagnoli n. 11 per complessivi 12 posti residenziali
- 210 N.11941/2024 - Variazione dell'accreditamento dell'ospedale privato Villa Baruzziana SpA per ampliamento del nuovo Centro ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione dedicato alla riabilitazione intensiva della malattia di Parkinson.
- 212 N.11942/2024 - Rinnovo dell'accreditamento delle strutture gestite dall'ente "Fondazione Nuovo Villaggio del Fanciullo Onlus: Centro per la gestione delle crisi e la rivalutazione diagnostica (cod) "Villa Nina" e comunità terapeutica "Nuovo Villaggio del Fanciullo sede centrale"
- 215 N.11947/2024 - Rinnovo della struttura La Sorgente Elmi Marie Claire, Badolo, Sasso Marconi (BO) per complessivi 18 posti residenziali a tipologia pedagogico-riabilitativa di cui 4 destinati a fuori regione e della struttura "Padre Marella" a tipologia pedagogico-riabilitativa situata a Pieve di Cento, per una ricettività complessiva di 18 posti
- 217 N.12105/2024 - Rinnovo dell'accreditamento delle strutture gestite dall'ente "Associazione Comunità di servizio ed accoglienza Betania": Comunità Betania", per complessivi 18 posti residenziali, "Comunità Cascina Ghiara" per complessivi 13 posti residenziali e "Comunità La Rocca" per complessivi 18 posti residenziali
- 220 N.12522/2024 - Accoglimento della richiesta di variazione dell'accreditamento della comunità "La Tregua" a tipologia terapeutico-riabilitativa
- 222 N.12523/2024 - Accoglimento richiesta variazione dell'accreditamento della residenza psichiatrica "Casa Basaglia" di Imola (BO)
- 225 N.13671/2024 - Concessione di accreditamento alla comunità terapeutico residenziale femminile per persone dipendenti da sostanze d'abuso affette da patologie psichiatriche denominata "Artemisia" gestita da Fondazione CEIS Onlus di Villanova (MO)
- 227 N.13698/2024 - Variazione dell'accreditamento per ampliamento a ulteriori 10 posti semiresidenziali della struttura RTRE per DCA "In Volo" ubicata a Parma
- 229 N.13701/2024 - Variazione dell'accreditamento per riduzione dei posti letto residenziali a tipologia terapeutico-riabilitativa della Comunità "Casa San Matteo" di Ronchi di Crevalcore (BO), gestita da CEIS A.R.T.E e della Comunità "La Torre" di Modena, gestita da Fondazione CEIS Onlus
- 231 N.17341/2024 - Concessione rinnovo dell'accreditamento della comunità residenziale "Il Ponte" di Migliaro (FE), gestita dalla Cooperativa sociale Il Ponte Servizi
- 235 N.17342/2024 - Rinnovo dell'accreditamento delle RTR-estensive "Podere Rosa" di Forlì e "Tipano" di Cesena, gestite dalla Cooperativa sociale ONLUS "Tragitti" di Forlì
- 239 N.17344/2024 - Accoglimento domanda di variazione dell'accreditamento per trasferimento di sede erogativa, della comunità "Rupe femminile" da Via San Vittore nr. 22 Bologna, a Via Monteveglio nr. 9, Valsamoggia (BO)
- 241 N.17346/2024 - Accoglimento della domanda di variazione di tipologia della "Comunità terapeutica San Giuseppe" Castelmaggiore (BO) e della "Comunità terapeutica Denore" Ferrara (FE)
- 244 N.17547/2024 - Accoglimento della richiesta di variazione dell'accreditamento per trasferimento di sede erogativa, denominazione struttura, e numero di posti letto della "Comunità Nefesh" di Rubiera (RE)
- 246 N.18809/2024 - Concessione rinnovo dell'accreditamento della comunità residenziale "Il Timoniere" di Mesola (FE), gestita dalla Cooperativa sociale Il Timoniere

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

- 249 N.19036/2024 - Conferimento di incarico lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale di cui all'obiettivo 11/2024 della DGR 381/2024 per un supporto tecnico specialistico ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 43/2001

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE

- 250 N.21090/2024 - Concessione del contributo regionale a favore di CREA per la realizzazione di interventi urgenti su esemplari arborei tutelati ai sensi della Legge regionale n. 20/2023

- 252 N.21091/2024 - Integrazione e rettifica alla determinazione n. 16432/2024 "Approvazione esiti dell'istruttoria e concessione di contributi annualità 2024 di cui alla DGR n. 639/2024 per programmi di manutenzione ordinaria di percorsi escursionistici di enti appartenenti al territorio regionale ai sensi dell'all'art. 8, comma 3 bis, della L.R. n. 14 del 26 luglio 2013"

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI

- 268 N.20503/2024 - L.R. 21/2019 - Assegnazione, concessione e liquidazione di un ulteriore contributo per l'anno 2024 a favore di "ATER Fondazione" ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della L.R. 21/2019 e della deliberazione di Giunta regionale n. 867/2024

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTRATTIVITÀ, INTERNAZIONALIZZAZIONE, RICERCA

- 268 N.21225/2024 - Approvazione dello schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese tra la Regione Emilia-Romagna e BONFIGLIOLI RIDUTTORI S.P.A. - L.R. n.14/2014, art. 6 (D.G.R. n.1985/2023; D.G.R. n.1007/2024)

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

- 282 N.20064/2024 - Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per l' ammodernamento dei macchinari agricoli per introdurre tecniche di agricoltura di precisione nell'ambito del PNRR - missione 2 componente 1 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Reg. (UE) 2021/241, decreto MASAF n. 413219/2023, DGR 2245/2023 e ss.mm.ii. - Approvazione graduatorie

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO

- 312 N.20458/2024 - Approvazione degli elenchi "RFC - EPV - EAPQ" in attuazione delle DGR. 70/2014, n. 1467/2007, n. 1499/2014, n. 1666/2016 e n. 1700/2018. Autorizzazione a ricoprire i ruoli previsti dal SRFC. Settimo provvedimento 2024

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE

- 320 N.20515/2024 - Concessione aiuti de minimis, ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013, per l'acquisto di riproduttori maschi iscritti nei libri genealogici delle razze bovine autoctone da carne e a duplice attitudine, di cui al Programma operativo triennale 2024-2026 approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 515/2024, e contestuale impegno di spesa. Terzo provvedimento anno 2024

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA

- 334 N.20483/2024 - Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa
- 339 N.20857/2024 - Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa
- 344 N.21055/2024 - Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

- 349 N.20243/2024 - Approvazione graduatoria e assegnazione contributi relativi al "Bando Bike to Work 2024-2026 rivolto ai Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti. Incentivi alle azioni di mobility management per favorire gli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola
- 358 N.20543/2024 - Rettifica determinazione n. 20243 del 01 ottobre 2024 "Approvazione graduatoria e assegnazione contributi relativi al bando Bike to Work 2024-2026 rivolto ai Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti. Incentivi alle azioni di mobility management per favorire gli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola"

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE

- 363 N.20937/2024 - Esclusione dell'impresa Ciccio Cartofer S.r.l. dall'iscrizione nell'Elenco annuale (anno 2024) dei gestori degli impianti di cui all'art. 3, comma 40, della Legge n. 549/1995, di cui all'art. 13 bis della L.R. n. 31/1996

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA AGRICOLTURA SOSTENIBILE

- 363 N.21302/2024 - Aggiornamento, alla data del 30/09/2024, dell'"Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica" di cui alla D.G.R. n. 2061/2009 e sua approvazione

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA CONSULENZA GIURIDICA, CONTENZIOSO, CONTROLLI INTERNI

- 368 N.3023/2024 - Eccezionali eventi meteorologici che dal 22 al 27 luglio 2023 hanno colpito il territorio delle province di PR, RE, MO, BO, FE, RA e FC - OCDPC n. 1022/2023. Secondo trasferimento all'Unione Bassa Romagna di risorse finanziarie a copertura del CAS ai sensi della direttiva riportata nel piano approvato con DPCD n. 187/2023

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA GEOLOGIA, SUOLI E SISMICA

- 370 N.20327/2024 - O.C.D.P.C. n.675/2020 - Interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici. Proroga della scadenza dei termini, stabiliti con DGR 1358/2020, per il comune di Sant'Agata sul Santerno

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE

- 371 N.18311/2024 - Attribuzione di 7 assegni formativi (voucher), per la frequenza ai corsi di Dottorato di Ricerca e di 2 assegni formativi (voucher), per la frequenza ai corsi di Laurea magistrale nell'ambito di contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca, in attuazione della deliberazione di giunta regionale n.2169/2016 presso l'Università di Modena e Reggio Emilia. C.U.P. E42B21000090001
- 376 N.20542/2024 - Assunzione impegno di spesa per l'operazione contraddistinta dal Rif.PA n. 2018-10511/RER e finanziata precedentemente con la determinazione dirigenziale n. 20738/2018. C.U.P. E57D18000590009

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA ATTIVA E DELLA CONSULTA DEGLI EMILIANO - ROMAGNOLI NEL MONDO

- 378 N.722/2024 - L.R. 5/2015: approvazione del bando 2025 dell'Assemblea Legislativa per l'assegnazione di contributi per progetti presentati da Enti locali della regione Emilia-Romagna, da Associazioni di Promozione sociale e da Organizzazioni di volontariato con sede in regione ed operanti nel settore dell'emigrazione da almeno 3 anni. Prenotazione della spesa

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA RIORDINO ISTITUZIONALE

- 393 N.20851/2024 - Concessione contributi alle Unioni di Comuni ai sensi del Programma di Riordino Territoriale (PRT) 2024-2026: Insieme per i territori e le comunità (L.R. n. 21/2012 - D.G.R. n.941/2024)
- 425 N.20852/2024 - Concessione del contributo annuale per il 2024 ai Comuni e alle Unioni di Comuni che hanno richiesto ed ottenuto il mantenimento della sede degli uffici del Giudice di pace. L.R. n.11/2019 - D.G.R. n.1541/2019

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE

- 432 N.20492/2024 - Reg. Ue 1308/2013- D.M. MASAF 0525633/2023 - Modifica delle condizioni di riconoscimento della OP "Consorzio Italiano Cooperative Ortofrutticole Soc. Coop. Agricola" (codice IT 034 CUAA: 01393380389) e conseguente aggiornamento del riconoscimento della AOP "C.I.O.P. - Consorzio Intracomunitario Organizzazioni di Produttori - Società consortile a responsabilità limitata in sigla C.I.O.P. - Soc. cons. a r.l." (codice IT 363 CUAA: 01700260381) - Riconoscimento per singoli codici NC di prodotto
- 434 N.21106/2024 - Reg. UE 1308/2013- D.M. MASAF 0525633/2023 - Aggiornamento del riconoscimento della AOP "C.I.O.P. - Consorzio Intracomunitario Organizzazioni di Produttori - società consortile a responsabilità limitata in sigla C.I.O.P. - soc. cons. a r.l." (codice IT 363 CUAA: 01700260381) -Rettifica - Riconoscimento per singoli codici NC di prodotto

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SVILUPPO E PROMOZIONE DELLO SPORT, DESTINAZIONI TURISTICHE, PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE

- 436 N.20187/2024 - L.R. n. 4/2016 - Delibere di Giunta regionale n. 786/2017 e ss.mm.ii. e n.326/2024 - Approvazione delle integrazioni ai programmi di promo-commercializzazione turistica 2024 presentati dalla Destinazione Turistica Emilia e dalla Destinazione Turistica Romagna. Ulteriore assegnazione e concessione di contributi per la realizzazione dei programmi

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA TUTELA E GESTIONE DELL'ACQUA

- 441 N.20378/2024 - Riapertura dei termini di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso 2024-2025 per la concessione di contributi agli Enti locali per l'attuazione dei Contratti di Fiume nel territorio regionale (DGR 1611/2024)

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

- 442 N.19053/2024 - Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di impatto ambientale (screening) del progetto per la realizzazione dell'Impianto fotovoltaico Rio Saliceto SUD di potenza 7,02 MWp e relative opere di connessione, localizzato nei comuni di Rio Saliceto e Correggio (RE) e nel comune di Carpi (MO) proposto da X-Elio Mizar srl
- 444 N.19160/2024 - LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto "Attività di deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi prodotti da terzi", localizzato nel comune di Ravenna (RA), proposto da Con.S.A.R. Soc.
- 444 N.19437/2024 - LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Energy Park di Bologna", localizzato nel comune di Bologna (BO), proposto da Hera S.p.A.
- 445 N.19532/2024 - LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Progetto di potenziamento impianto con aumento del quantitativo di rifiuti non pericolosi conferibili attraverso operazioni R3", localizzato nel comune di Castelguelfo di Bologna (BO), proposto da Bandini Casamenti S.r.l.
- 446 N.19941/2024 - Voltura a Sole PV Solar 1 S.r.l. del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) approvato con determina dirigenziale n. 6705/2022 relativo alla realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica localizzato nel comune di Massa Lombarda (RA), proposta da Lumistudio S.r.l.
- 447 N.20501/2024 - LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Riorganizzazione delle attività di trattamento di rifiuti", localizzato nel comune di Bagnara di Romagna (RA), proposto da Tras Press Ambiente S.r.l.
- 448 N.20712/2024 - LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a via (screening) relativo al progetto "Completamento della valorizzazione a scopo energetico del sito con integrazione dell'impianto fotovoltaico esistente mediante costituzione di una seconda unità energetica" localizzato nel comune di Castel Maggiore (BO) e proposto da ASA SCpA

DETERMINAZIONE DEL TITOLARE DI ELEVATA QUALIFICAZIONE - CINEMA, FILM COMMISSION E SVILUPPO DEL SETTORE AUDIOVISIVO

- 450 N.20928/2024 - L.R. n. 20/2014 - Concessione dei contributi ai progetti triennali di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostegno all'esercizio cinematografico - Anno 2024, assegnati con DGR n.1782/2024. Impegno di spesa

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA

- 466 Domanda di rinnovo di concessione demaniale marittima

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE GOVERNO E QUALITÀ DEL TERRITORIO

- 466 Comune di Cavriago (RE) - Avviso di avvenuta approvazione di modifica della deliberazione n. 57/2019 di recepimento della nuova Disciplina del Contributo di costruzione (D.A.L. 186/2018 – D.G.R. 624/2019)

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

- 467 Provincia di Piacenza. Avviso di avvenuta approvazione del Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV)
- 467 Comune di Camposanto (MO) – Avviso di avvenuta conclusione di Procedimento Unico ai sensi dell’art. 53 comma 1 lettera b) della L.R. n. 24/2017
- 468 Comune di Ravenna (RA). Approvazione dell'opera pubblica, in Variante al Piano urbanistico, “Connessione intermedia ciclo-pedonale tra l’ambito CoS5 Borgo Montone e Via Fiume Montone Abbandonato”. Articolo 53, comma 1, lett. a), comma 2 lett. b), comma 10, L.R. 24/2017
- 468 Comune di Rimini (RN). Avviso di conclusione del Procedimento Unico ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017 relativamente al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica redatto in conformità a quanto previsto dall’art. 41, comma 6 e nell’Allegato I.7, Sezione II, del D.Lgs. 36/2023 in variante agli strumenti urbanistici denominato "Messa in sicurezza dell'intersezione stradale tra la Via Flaminia, la Via Fada e la Via Carlo Alberto Dalla Chiesa" – CUP. C97h23001980004
- 469 Comune di Varano de Melegari (PR). Approvazione di Opera Pubblica in Variante al Piano (OPV). Articolo 53, comma 1, lett. a), comma 2 lett. b) comma 9 L.R. 24/2017

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

- 469 Avviso dell’avvenuto rilascio di rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante pozzo in comune di San Polo d’Enza (RE), località Stradella. Prat. n. RE13A0031
- 470 Avviso dell’avvenuto rilascio del rinnovo dell’autorizzazione ex artt. 40-41 del R.R.41/2001 per la fornitura dal canale allacciante IV circondario, da acque pubbliche superficiali, ad uso industriale mediante una chiavica esistente localizzata sull’argine sx del Canale Allacciante IV Circondario in comune di Minerbio (BO) - Prat. N. FE14A0004
- 470 Avviso dell’avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Bibbiano (RE). Prat. N. REPPA5084

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

- 470 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di San Giovanni in Persiceto (BO) - Procedimento MO00A0025/07RN01
- 471 Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1846/05RN01
- 471 Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Valsamoggia (BO) – Loc. Bazzano - Procedimento BO01A2967/06RN01
- 472 Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Castenaso (BO). Procedimento BO01A3060/07RN01
- 472 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale in Comune di Imola (BO) - Procedimento BO24A00026

ARPAE-SAC FERRARA

- 473 Avviso dell’avvenuto rilascio della Concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi, tramite la realizzazione di un pozzo in comune di Ferrara, loc. S. Martino. Pratica n. FE21A0007
- 473 Avviso relativo alla domanda di variante alla concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo agricolo in località Ro Ferrarese nel comune di Riva del Po (FE) (R.R. 20 novembre 2001 n. 41) - Pratica n. FEPPA0040

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

- 474 Avviso relativo alla presentazione della domanda di nuova concessione ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso igienico e assimilati (uso zootecnico), con prelievo ubicato in sponda sinistra del Fiume Rabbi, ubicato in Località S. Agostino - Comune di Predappio (FC) – Codice Pratica FC24A0024 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 474 Avviso relativo alla presentazione della domanda di nuova concessione ordinaria temporanea di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso industriale, con prelievi dal Fiume Savio a servizio del cantiere per i lavori di realizzazione del metanodotto Sestino-Minerbio, da eseguire nel tratto compreso tra il Comune di Mercato Saraceno e il Comune di Cesena (FC) – Codice Pratica FC24A0027 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 474 Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzi già perforati in comune di Gatteo (FC) - Pratica n. FC24A0028
- 476 Avviso relativo all'avvenuto rilascio del rinnovo con variante sostanziale della concessione ordinaria di derivazione di acqua pubblica superficiale ad uso igienico e assimilati (uso zootecnico) dalla sponda destra del Fiume Ronco in Comune di Forlì (FC) e regolarizzazione dell'attingimento di acqua pubblica sotterranea ad uso igienico ed assimilati da un pozzo esistente ubicato in Comune di Bertinoro (FC) - Codice Pratica FCPPA3290. (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11).

ARPAE-SAC PARMA

- 476 Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 artt. 5, 6, 27 e 31 – ATERSIR - Domanda 31/12/2007 e 28/11/2023 di rinnovo e variante sostanziale di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso consumo umano (acquedotto), dalle falde sotterranee in comune di Montechiarugolo (PR), pozzi denominati "Parma", "Garibaldi", "Piazza", "San Ferdinando", "Tortiano", "Boceti" e "Montechiarugolo". Concessione di derivazione. Proc PRPPA0969. SINADOC 42431/2023
- 478 Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 artt. 5 e s.s. - Azienda Agricola Zoppi Marco - Domanda 26/01/2024 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irriguo e zootecnico, dalle falde sotterranee in comune di Fidenza (PR), loc. Fornio. Concessione di derivazione. Proc PR24A0012. SINADOC 10501/2024
- 479 AZ. AGR. TRAMELLI SOC. AGRICOLA S.S. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di BUSSETO (PR), FRAZIONE FRESCAROLO, LOCALITA' CA' ROSSA. Codice procedimento PRPPA0315. Sinadoc. n. 33714/2024
- 479 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo e zootecnico mediante 1 pozzo in Loc. V. Bombodolo nel comune di Noceto (PR). Pratica PRPPA1364

ARPAE-SAC PIACENZA

- 480 Reg. Reg. n. 41/2001. ZANREI MARIA IMPRESA INDIVIDUALE E BULLI ROBERTO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di FIOREZZUOLA D'ARDA (PC), C.NA BRAMBILLA. Codice procedimento PC00A0063. Sinadoc. n. 29784/2024
- 480 Reg. Reg. n. 41/2001. PIETRO FRANCHI & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale della concessione rilasciata con DET-AMB-2024-79 del 09/01/2024 per la derivazione acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di PONTENURE (PC). C.NA BOSCONI. Codice procedimento PC23A0030. Sinadoc. n. 34335/2024
- 481 Avviso relativo alla domanda di concessione per la derivazione acqua pubblica sotterranea, da opera esistente, ad uso igienico ed assimilati (zootecnico, igienico-sanitario, irrigazione aree verdi ed attrezzature sportive) nel Comune di Piacenza (PC) - Codice Pratica PC24A0068
- 482 Reg. Reg. n. 41/2001. AZ. AGR. SCROCCHI S.S. SOCIETA' AGRICOLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione di un pozzo in Comune di BORGONOVO V.T. (PC), LOCALITA' FONTANELLE per l'ottenimento della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo. Codice procedimento PC24A0069. Sinadoc. n. 32873/2024
- 482 Reg. Reg. n. 41/2001. AZ. AGR. SCROCCHI S.S. SOCIETA' AGRICOLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione di un pozzo in Comune di BORGONOVO V.T. (PC), LOCALITA' C.NA LA PISCINA per l'ottenimento della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo. Codice procedimento PC24A0070. Sinadoc. n. 33572/2024

- 483 Reg. Reg. n. 41/2001. CHIESA CESARE. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di GRAGNANO T.NSE (PC), FRAZIONE CAMPREMOLDO DI SOPRA, LOCALITA' LUSSINO. Codice procedimento PC24A0071. Sinadoc. n. 33584/2024
- 483 Reg. Reg. n. 41/2001. SOCIETA' AGRICOLA TAMPIANO S.S. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione pozzo in Comune di CARPANETO P.NO (PC), LOCALITA' TAMPIANO, per l'ottenimento della concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo. Codice procedimento PC24A0072. Sinadoc. n. 34114/2024
- 484 Reg. Reg. n. 41/2001. COCLITI GRAZIANO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo, variante sostanziale e cambio di titolarità della concessione rilasciata con DET. 16052 del 06/11/2014 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da n. 2 pozzi ubicati in Comune di BESENZONE (PC), LOCALITA' ZAPPAROLA. Codice procedimento PCPPA0128. Sinadoc. n. 31999/2024
- 485 Reg. Reg. n. 41/2001. BOSELLI ALFREDO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo, variante sostanziale e cambio di titolarità della concessione rilasciata con DET. 16052 del 06/11/2024 per la derivazione acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di MONTICELLI D'ONGINA (PC), LOCALITA' LA SECCHETTA. Codice procedimento PCPPA0375. Sinadoc. n. 34338/2024

ARPAE-SAC RAVENNA

- 485 Domanda di rinnovo di concessione con variante sostanziale per aumento di prelievo per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di Faenza (RA) - Pratica n. RA01A0713
- 486 Acque demanio idrico – acque superficiali - Tre V Società agricola - Concessione ordinaria per utilizzo di risorsa idrica superficiale dal torrente Santerno per uso irrigazione agricola in comune di Lugo (RA) - Procedimento RA22A0047
- 486 Demanio acque sotterranee. Concessione ordinaria ad uso industriale, in comune di Cotignola (RA). Ditta La Barbiana S.r.l. - Pratica n. RA24A0010
- 487 Istanza di rinnovo con variante sostanziale e cambio di titolarità alla concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale con procedura ordinaria da Fiume Ronco in comune di Ravenna (RA) - RAPPAA0651
- 487 Acque demanio idrico – Acque superficiali - Tedioli Ivo - Rinnovo di concessione ordinaria con variante sostanziale e cambio di titolarità per utilizzo di risorsa idrica superficiale dal Fiume Lamone per uso irrigazione agricola in comune di Brisighella (RA)_ Procedimento RAPPAA0906

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

- 488 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in comune di Reggio Emilia (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 23321/2024 – RE10A0048
- 488 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione d'acqua pubblica sotterranea in comune di Reggio Emilia (RE) - Pratica n. 33871/2024 - RE24A0034
- 489 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale della concessione per la derivazione di acque pubbliche da falde sotterranee ad uso irriguo agricolo nel comune di Cavriago (RE) - Pratica n. 40179/2023 - Codice Pratica REPPA5492

DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZIO ACQUEO

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

- 489 Domanda di rinnovo della concessione n. 247 del 25/09/2018 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Monticelli D'Ongina (PC), località San Nazzaro L.R. 7/2004 DGR 639/2018

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI BENI DEL DEMANIO IDRICO TERRENI

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

- 490 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza di vari corsi d'acqua in comune di Alto Reno Terme (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 490 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canale Navile in Comune di Castel Maggiore (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 491 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in Comune di Codigoro (FE) e Comune di Comacchio (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 491 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio delle Piane, in comune di Varano de' Melegari (PR) S.P. 28 loc. Serravalle per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 492 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canale Parmigiana Moglia in comune di Guastalla (RE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 492 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fosso delle Valere in comune di Predappio (FC), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 493 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Torrente Bevano e Scolo Ausa Nuovo, in comune di Bertinoro (FC), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

- 494 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fosso della Borra in comune di Gaggio Montano (Bo). Procedimento BO05T0170/24RN
- 494 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua fosso della fonte dei Berti in comune di Castiglione dei Pepoli (Bo) Procedimento BO12T0153/24RN
- 495 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio Piombarolo in Comune di Dozza (Bo) - Procedimento BO18T0050/24RN
- 495 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente Lavino in comune di Monte San Pietro (Bo) e Zola Predosa (Bo). Procedimento BO24T0124
- 496 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua rio Canalazzo in comune di Zola Predosa – Procedimento: BO24T0125
- 496 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua canale di Pontecchio in comune di Sasso Marconi – Procedimento: BO24T0131
- 497 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Torrente Setta, in comune di Monzuno (BO). Procedimento BO24T0132
- 497 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio Liberaccio, Rio Rame, Rio Bazzigarella, in comune di Gaggio Montano (BO). Procedimento BO24T0135- BO24T0136- BO24T0137
- 498 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Canal Chiaro di Valbona (o Canal Bianco) in comune di Sant'Agata Bolognese (Bo). Procedimento BO24T0138

ARPAE-SAC FERRARA

- 498 BO13T0035 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso Fiume Sillaro nel comune di Argenta (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo fuori termine
- 499 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Canale Boicelli in Comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo.

- 499 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in Comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

- 500 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fosso delle Valere in comune di Predappio (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC24T0046
- 500 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Rubicone in comune di Gatteo (FC) e Savignano S/R (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC24T0047
- 501 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fosso di Sapignano in comune di Galeata (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC24T0048
- 501 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fosso della Villa in comune di Dovadola (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC24T0049

ARPAE-SAC MODENA

- 501 Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO14T0049
- 502 Domanda di subentro di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO23T0042
- 502 Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO24T0009
- 503 Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MOPPT0327

ARPAE-SAC PARMA

- 503 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Manubiola chieste in concessione per opere di cantierizzazione per interventi di ripristino e consolidamento del ponte, linea Parma-Vezzano Ligure. Procedimento n. PR23T0014
- 504 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del rio Moronera chieste in concessione ad uso cortilivo e occupazione con fabbricato. Procedimento PR24T0055
- 505 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Canale Maggiore nel Comune di Parma (PR), chieste in concessione ad uso attraversamento con tubazioni, porzione di strada, marciapiede e pista ciclabile, Procedimento n. PR24T0056
- 505 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del rio Riccò chieste in concessione ad uso ponte. Procedimento PR24T0057
- 505 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del torrente Parma chieste in concessione ad uso agricolo. Procedimento PR24T0058
- 506 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del rio Santini chieste in concessione ad uso lago. Procedimento PR24T0059
- 506 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del fiume Po chieste in concessione ad uso viabilità. Procedimento n. PR24T0060

ARPAE-SAC PIACENZA

- 507 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Trebbia chieste in concessione ad uso occupazione con condotta di scarico. Procedimento PC16T0025
- 508 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14/4/2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali pertinenze idrauliche del Torrente Vezzeno chieste in concessione ad uso attraversamento condotta metano in sub alveo. Procedimento n.PC24T0042

ARPAE-SAC RAVENNA

- 508 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Ronco nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione- Pratica RA05T0006
- 508 Pubblicazione ai sensi della L.R. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Ronco nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di concessione – Pratica RA24T0023

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

- 509 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Canale Cerretano chieste in concessione ad uso ponte carrabile. Procedimento n.RE24T0030

ARPAE-SAC RIMINI

- 509 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanze di variante a concessioni per l'occupazione di aree del demanio idrico – Procedimento RN03T0035

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 20/4/2018, N. 4**COMUNE DI GATTEO (FORLÌ-CESENA)**

- 510 D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., art. 29-octies e L.R. n. 21/04 - Avviso di avvio del Procedimento di Rinnovo con valenza di Riesame di A.I.A. per il Consorzio Gatteo Proteine Soc.Coop. Agricola, con sede legale ed impianto in Via Campagnola n. 3 in Comune di Gatteo

COMUNE DI PIACENZA

- 511 Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) ai sensi del capo II della L.R. 4/2018 per il progetto "Nuovo ospedale di Piacenza area 5 - area libera AL9" - proponente: AUSL Piacenza

COMUNE DI TERRE DEL RENO

- 511 Riesame dell'AIA n. 10688 del 27/11/2013 e s.m.i, a titolarità C.M.V. SERVIZI S.R.L., C.F. e P.IVA 01467410385, con n. REA FE – 170635, pec cmvservizi@pec.cmvservizi.it, sede legale Via Baldassarre Malamini n.1 – 44042 Cento (FE) per l'esercizio della discarica per lo smaltimento (D1) (Punto 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) e il recupero (R5/R11) di rifiuti non pericolosi nel Comune di Terre del Reno, località Molino Boschetti, Via Ponte Trevisani n.1

AVVISI DI DEPOSITO DI PIANI E PROGRAMMI E RELATIVE VAS**COMUNE DI BELLARIA IGEEA MARINA (RIMINI)**

- 512 Avviso di deposito Valsat relativa a Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. n. 24/2017 in variante al PSC-RUE del comune di Bellaria Igea Marina per la demolizione e ricostruzione a edificio nZeb del presidio sanitario di Bellaria Igea Marina

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI**AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA**

- 513 Ratifica della sesta variazione al Bilancio di previsione 2024-2026
- 513 Settima variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026 con applicazione di avanzo accantonato, vincolato e disponibile
- 513 Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio finanziario 2023
- 514 Approvazione della Quinta Variazione del Programma Triennale dei Lavori 2024-2026
- 514 Approvazione della Sesta Variazione del Programma Triennale degli Acquisti 2024-2026
- 514 Art. 73 del D. Lgs. n. 118/2011 - Riconoscimento di debito fuori bilancio a favore di soggetti vari (Ditte espropriande) - PR-E-224-PI

- 515 Art. 73 del D. Lgs. n. 118/2011 – Riconoscimento di debito fuori bilancio a favore dell’Arch. Masina - PC- E -796
- 515 Art. 73 del D. Lgs. n. 118/2011 - Riconoscimento debito fuori bilancio a favore del Comune di Parma - PR-E-1006
- 516 “Sistema di Valutazione delle performance individuali della Dirigenza e dei Lavoratori del Comparto” dell’Agenzia – Aggiornamento.
- 516 Modifica della sezione 3.10 “Piano triennale dei fabbisogni del personale e formazione” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, approvato con delibera n. 2/2024. I° Aggiornamento

UNIONE BASSA EST PARMENSE

- 517 Procedimento Unico ai sensi dell’art. 53, comma 1, lett. b) della L.R. n. 24/2017 per l’approvazione del progetto per ampliamento di stabilimento produttivo esistente, in variante alla pianificazione territoriale vigente da realizzarsi in Colorno, PR, Str. Della Selva, n. 100/2, presentato dalla Ditta Mag Data Group S.p.a. – Avviso di Deposito

UNIONE RENO GALLIERA (BOLOGNA)

- 518 Procedimento unico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., con le modalità previste dall'art. 53 comma 1 lett. b) della L.R. 24/2017 e s.m.i., per l'approvazione del progetto di ampliamento di superficie utile (uffici e servizi) entro sagoma in immobile ad uso produttivo della ditta Schibuola Costruzioni srl sito nel Comune di Argelato (BO) in variante alla pianificazione vigente

COMUNE DI CARPI (MODENA)

- 518 Procedimento unico ai sensi dell’Art. 53 della Legge Regione Emilia-Romagna 21 dicembre 2017, n. 24, con effetto di variante urbanistica e apposizione di vincolo espropriativo ai sensi della L.R. 37/2002, relativo alla realizzazione del PROGETTO N.15/22 - "PISTA CICLABILE CARPI A COLLEGAMENTO PER LIMIDI DI SOLIERA (BIKE TO WORK)" - ID 9270 – CUP: C91B21006770006

COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (MODENA)

- 519 Avviso di deposito realizzazione infrastruttura di telecomunicazioni – Domanda di autorizzazione per realizzazione infrastruttura di telefonia mobile ai sensi dell’art. 44 del D.Lgs. n. 259/2003, a Castelvetro di Modena in Via Modena tra le località Ca' di Sola e Settecani

COMUNE DI LANGHIRANO (PARMA)

- 520 Proposta di Accordo Operativo (AO) - Articolo 38, commi 1- 16 L.R. 24/2017

COMUNE DI MARANELLO (MODENA)

- 520 Sdemianializzazione di un tratto di strada comunale denominata via Trebbo (3° tronco) e di un tratto di strada comunale denominata via Grizzaga (Delibera del C.C. del 30/9/2024, n. 55)

COMUNE DI NOCETO (PARMA)

- 520 Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) proroga del termine per la presentazione delle osservazioni del Piano assunto a norma dell’art. 45, comma 2 della Legge Regionale 24/2017

COMUNE DI RAVENNA

- 521 Procedimento Unico ai sensi dell’art. 53, LR 24/2017, per l’approvazione del progetto definitivo relativo all’opera pubblica finanziata dal PNRR - Missione 2 Componente 2 Ambito di Intervento 4 (M2C2.4) - Trasporto Locale sostenibile: “REALIZZAZIONE E RIMAGLIAMENTO DELLA CICLOVIA TURISTICA ADRIATICA E PERCORSI BIKE TO WORK – TRATTO RAVENNA - PORTO CORSINI – PINETA DI CLASSE” - 1° LOTTO PRIORITARIO”. Approvazione della localizzazione dell’opera in variante alla pianificazione urbanistica vigente del Comune di Ravenna e con effetto e valore di POC, ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, e di contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell’opera stessa. Avviso di deposito e pubblicazione atti

COMUNE DI REGGIO EMILIA

- 522 Avvio del procedimento unico ex art. 53, comma 1, lett. A) della L.R n. 24/2017, per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera pubblica denominata Rambla Sud e Rambla Nord presentata da STU Reggiane S.p.A., nell'ambito del programma di rigenerazione urbana ex Officine Meccaniche Reggiane - Quartiere Santa Croce

COMUNE DI RIMINI

- 523 Progetto definitivo in attuazione del Programma Integrato di Edilizia Residenziale Sociale (PIERS) Area ex Questura di Rimini per la nuova costruzione di 36 alloggi di proprietà comunale e delle relative opere di urbanizzazione, ubicati tra la Via Lagomaggio e la Via M. Damerini, e per la riqualificazione della Via Arnaldo Da Brescia. CUP: F91B21004840005

COMUNE DI VIGOLZONE (PIACENZA)

- 524 Sdemanializzazione e declassificazione relitto stradale in loc. Luzzano (Deliberazione di Giunta comunale n. 75 del 23/07/2024)

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE

UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA" (BOLOGNA)

- 524 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Baricella per l'anno 2024
- 527 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Budrio per l'anno 2024
- 531 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Granarolo dell'Emilia per l'anno 2024.
- 534 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Malalbergo per l'anno 2024
- 537 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Minerbio per l'anno 2024

COMUNE DI BENTIVOGLIO (BOLOGNA)

- 540 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Bentivoglio per l'anno 2024

COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO (PIACENZA)

- 545 Conferma pianta organica delle farmacie del Comune di Carpaneto Piacentino (PC) - Anno 2024

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO (BOLOGNA)

- 547 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Casalecchio di Reno per l'anno 2024

COMUNE DI CASTELVETRO PIACENTINO (PIACENZA)

- 559 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Castelvetro Piacentino per l'anno 2024

COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA (FORLÌ-CESENA)

- 561 Revisione biennale della pianta organica delle farmacie del Comune di Civitella di Romagna per l'anno 2024 - Conferma

COMUNE DI COLORNO (PARMA)

- 563 Revisione biennale della Pianta Organica delle farmacie del Comune di Colorno - anno 2024 (L.R. n. 2 del 3 marzo 2016)

COMUNE DI FERRARA

- 566 Revisione/conferma biennale della Pianta organica delle farmacie site sul territorio del Comune di Ferrara per l'anno 2024

COMUNE DI GALEATA (FORLÌ-CESENA)

- 613 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Galeata per l'anno 2024

COMUNE DI MONGHIDORO (BOLOGNA)

- 616 Revisione biennale della pianta organica delle farmacie del Comune di Monghidoro per l'anno 2024

COMUNE DI PREMILCUORE (FORLÌ-CESENA)

618 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie di Premilcuore per l'anno 2024

COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME (PARMA)

621 Progetto di revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Salsomaggiore Terme. Anno 2024 - Conferma

COMUNE DI VIGNOLA (MODENA)

624 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Vignola, ai sensi della Legge regionale 03/03/2016 n. 2. Approvazione definitiva – Anno 2024

COMUNE DI ZOLA PREDOSA (BOLOGNA)

629 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Zola Predosa (BO) - Anno 2024. Conferma della Pianta organica

**OCCUPAZIONI TEMPORANEE E D'URGENZA PER CONTO DI ENTI TERZI,
PRONUNCE DI ESPROPRIAZIONE O DI ASSERVIMENTO, DETERMINAZIONE
DI INDENNITÀ PROVVISORIE, NULLA OSTA DI SVINCOLO DI INDENNITÀ DI
ESPROPRIO**

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

632 Lavori di "Rinaturazione dell'Area del Po" - SCHEDA 16 - dell'Investimento 3.3 - PNRR - M2C4, Deposito Amministrativo delle indennità dovute per Occupazioni Temporanee, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001 n.327 ss.mm.ii.

634 Lavori di Rinaturazione dell'Area del Po - SCHEDA 32 - dell'Investimento PNRR M2C4 I3.3. - pagamento diretto dell'acconto 80%/100% delle indennità di esproprio e delle indennità aggiuntive a favore dei fittavoli, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 08/06/2001 n.327 ss.mm.ii.

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

634 SP 4 Del Bidente dal KM66+250 al KM 66+500 - Messa in sicurezza del ponte sul Fiume Bidente e dei tratti stradali di accesso - Avviso di deposito

PROVINCIA DI PIACENZA

635 Procedimento Unico ai sensi dell'articolo 53, comma 1, lettera a) della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24, per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico - economica dell'opera denominata "[796] Strade Provinciali n. 6BIS di Castell'Arquato e n. 38 di San Protaso. Riqualificazione dell'intersezione in località Ciriano (C.U.P.: D97H20001740001)" in variante alla pianificazione urbanistica vigente del Comune di Carpaneto Piacentino e con apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Comunicazione avvio del procedimento e deposito atti

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

636 Ordinanza di deposito delle indennità provvisorie presso la Cassa DD.PP. n. 530 del 04/10/2024

636 Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità provvisoria accettata dagli aventi diritto n. 531 del 04/10/2024

PROVINCIA DI RIMINI

636 Rifacimento allacciamento Comune di Santarcangelo di Romagna 2° presa dn150 (6"), dp 75 bar. Ordine di deposito dell'indennità definitiva di asservimento non condivisa - Ditta 1

COMUNE DI CASALGRANDE (REGGIO EMILIA)

637 Decreto di Esproprio n. 1/2024 del 11/10/2024 - Rep. n. 10330/2024 ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.p.r. 8/06/2001 n. 327 e s.m.e.

COMUNE DI FONTEVIVO (PARMA)

- 637 Avviso di avvenuta determinazione indennità di espropriazione provvisoria di espropriazione (ai sensi articolo 20, comma 3 oppure 22-bis D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327) e per occupazione temporanea (ai sensi articolo 50 D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327) per realizzazione scolmatore Rio Scagnetto

COMUNE DI MODENA

- 638 DPR 327/2001: pagamento indennità di espropriazione per la realizzazione del progetto definitivo denominato "Modena, frazione Ganaceto: collegamento ciclabile su SS413 Tra Stradello Lenzini e Via Forghieri" - Autorizzazione pagamento indennità

COMUNE DI PARMA

- 638 Avvio del procedimento ai sensi dell'art. 16 della LR 37/2002 per la dichiarazione di pubblica utilità concernente i lavori di "Sub-Ambito produttivo 27S2A – Realizzazione di opere idrauliche fuori comparto funzionali all'adeguamento e alla riprofilatura del canale stradale di via Paradigna e via Viazza di Paradigna fino all'immissione nel Canale Naviglio, a Parma"

COMUNE DI PIACENZA

- 639 Estratto di determinazione dirigenziale relativa all'impegno di pagamento della indennità definitive condivise, del deposito delle indennità definitive con diritti di terzi e del deposito dell'indennità provvisoria non condivisa presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna, circa l'espropriazione delle aree interessate dalla "Ampliamento fabbricati ERP quartiere PEEP Farnesiana: realizzazione 14 nuovi alloggi e spazi comuni ". PNRR M5C2 I2.3.1 Programma PINQUA CUP: H34E21000150001. Finanziato dall'unione europea - Next generation EU

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RIMINI)

- 639 Lavori di messa in sicurezza della Via Casale S'Ermete con realizzazione di percorso pedonale protetto - CUP: C41B21006530004. Determinazione indennità provvisoria di esproprio. Comunicazione BUR, art.26 DPR n.327/2001 (TU Espropri)

ANAS S.P.A.

- 640 S.S. 727 bis "Tangenziale di Forlì" - Sistema Tangenziale di Forlì. Collegamento viario Tangenziale Est - Lotto 3°. Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio
- 641 S.S. 727 bis "Tangenziale di Forlì" - Sistema Tangenziale di Forlì. Collegamento viario Tangenziale Est - Lotto 3°- Elenco dei pagamenti delle indennità che sono state accettate, ovvero il deposito delle altre indennità presso la Cassa Depositi e Prestiti (Art. 26 Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.).
- 643 S.S. 9 "Via Emilia". Lavori di costruzione della Variante all'abitato di Santa Giustina in Comune di Rimini lungo la S.S. 9 "Via Emilia". Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio

CONSORZIO BONIFICA ROMAGNA OCCIDENTALE - LUGO (RAVENNA)

- 644 Lavori di efficientamento della distribuzione irrigua esistente, da canali a rete tubata in pressione, nell'area dominata dal Canale Emiliano Romagnolo nei comuni di Faenza, Lugo, Cotignola, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno - Decreto di asservimento ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001. Autorizzazione al pagamento/deposito delle indennità

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA

- 645 PSRN "Intervento Area Lamone – Via Cupa 2° Lotto, Completamento – Opere di estensione della distribuzione irrigua delle acque del Canale Emiliano Romagnolo nei territori a sud del CER, nelle località di Reda, Albereto, Basiago, Pieve Corleto, San Biagio e San Mamante in Comune di Faenza" (breviter: Lamone – Via Cupa 2° Lotto, Completamento) CUP I29B17000040001 – CIG A00CAEC5AA - Adempimenti ex art. 26 D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e ss.mm.ii.

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

- 649 ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO N° 30 del 03/10/2024 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il "Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega" in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022

ROMAGNA ACQUE SOCIETÀ DELLE FONTI SPA

- 649 Lavori di realizzazione di “Implementazione di un sistema di ultrafiltrazione potabilizzazione Capaccio e revisione by pass galleria di derivazione di Capaccio (condotta di trasporto dal by pass alle vasche di Isola) - CUP E11B21003360005 - ID ATERSIR: 2014RAAC0006” sui terreni in Provincia di Forlì-Cesena Comune di Santa Sofia. DECRETO DI IMPOSIZIONE DI SERVITÙ’ PROFONDA

COMUNICAZIONI RELATIVE A BANDI DI CONCORSO E/O GRADUATORIE PER L’ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI ERP**COMUNE DI TREDIZIO (FORLÌ-CESENA)**

- 650 Bando assegnazione alloggi ERP

AUTORIZZAZIONE INFRASTRUTTURE LINEARI ENERGETICHE**ARPAE-SAC PARMA**

- 650 Società Elion S.r.l. con sede legale in via degli Abeti 346, Pesaro, per la costruzione e gestione di impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaica di potenzialità pari a 4.104,52 kwp in comune di Sissa Trecasali (PR), oltre opere accessorie e linea elettrica di connessione a media tensione nei comuni di Sissa Trecasali e Torrile

COMUNICATI IMPIANTI FONTI RINNOVABILI**ARPAE-SAC BOLOGNA**

- 651 Avviso di deposito dell’istanza di CHIRON ENERGY SPV 32 S.r.l. per il rilascio, ai sensi dell’art. 12 D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., dell’Autorizzazione Unica alla costruzione e all’esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica a terra avente potenza nominale complessiva pari a 9.959,04 KW, da realizzarsi in Comune di Castel San Pietro Terme, via San Biagio snc, ed alla costruzione della linea elettrica MT di connessione

ARPAE-SAC FERRARA

- 652 Avviso di emessa autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell’impianto fotovoltaico in comune di Terre del Reno (FE) località Sant’Agostino – via del Commercio snc – denominato “S. Agostino”
- 652 ARPAE – SAC FERRARA – Avviso di deposito D.Lgs. 387/2003, L.R. 26/2004 e D.Lgs. 28/2011 Maiero Energia S.a.r.l. – Sede legale in Comune di Pordenone (PN) in Via Tiburzio Donadon n. 4. Istanza di autorizzazione alla riconversione e all’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili -biometano-, di potenza pari a 500Smc/ora, situato in Strada Esterna Paglioni, nel comune di Portomaggiore (FE), in località Maiero, e relative opere di connessione
- 653 ARPAE – SAC FERRARA – Avviso di deposito - Avviso di deposito istanza di modifica non sostanziale dell’autorizzazione n. det-amb-2023-2002 del 19/04/2023 come rettificata con provvedimento n. det-amb-2023-2519 del 17/05/2024 dell’impianto di potenza pari a 3,788 MW denominato “LAGOSANTO 1” in comune di Comacchio (FE) Via Valmana sn, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile – solare e delle relative opere di connessione alla rete di distribuzione nazionale e di dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all’esproprio per le opere di connessione. Ai sensi del D.Lgs. 387/2003, L.R. 26/2004, D.Lgs. 28/2011, art. 52 quater del DPR 327/2001. Ditta LAGOSANTO 1 Srl – Sede legale in Comune di Bolzano – V. Leonardo da Vinci 12 – C.F. e P.IVA 03119000218

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

- 654 Avviso di deposito di una istanza di autorizzazione unica, ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, presentata da SPI AGRICOLA S.S. DI BALDINI RIZIERO E C. - SOCIETÀ’ AGRICOLA, relativa a un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "agrivoltaica", avente potenza di picco pari a 4.300,32 kWp, sito in Comune di Forlì in Via Bassetta snc, con apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza relativamente alle opere connesse alla realizzazione dell’impianto

- 657 Avviso di deposito di un'istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, presentata da DAL POZZO MARINO Impresa Individuale, relativa a un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "fotovoltaica", avente potenza di picco pari a 4.102,08 kWp, sito in Comune di Cesena, via Civinelli s.n.c. - Impianto Civinelli NORD
- 658 Avviso di deposito di un'istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, presentata da DAL POZZO MARINO Impresa Individuale, con sede legale in Via Selice Provinciale 88, Comune di Imola (BO). Istanza di Autorizzazione Unica relativa a un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "fotovoltaica", avente potenza di picco pari a 4.947,84 kWp, sito in Comune di Cesena, Via Civinelli snc - Impianto Civinelli SUD

COMUNE DI FERRARA

- 661 PAS - RENVALUE SUN 2 S.R.L. PAS ai sensi dell'art. 31 comma 2 del DL 77/2021 convertito con L. 108/2021 per realizzazione di un campo fotovoltaico di potenza nominale dichiarata pari a 3082,56 kWp su di un terreno localizzato in loc. Sant'Egidio - Gaibanella (FE), Via Ravalli/Via Baldassari , NCT Foglio 309, Mapp. 450-452-454-457-458-549-391
- 661 PAS – Ditta HYDROSMART S.R.L.– Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra (potenza in immissione richiesta di 4400 kW) con opere di connessione comprensive di demolizione di tratti di cavo aereo e nuova costruzione di cavo interrato, nuova recinzione di n. 3 cabine (Utente, consegna, trasformazione) e apertura di n. 2 accessi carrai su strada indicata privata – Impianto denominato Corazza”

COMUNICAZIONI RELATIVE AD AUTORIZZAZIONI PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI ELETTRICI

ARPAE-SAC RAVENNA

- 661 Avviso di deposito della documentazione relativa al nuovo progetto definitivo presentato da “Autorità di sistema portuale del mare Adriatico Centro-Settentrionale” per la costruzione e l'esercizio della rete e dell'impianto per la distribuzione di energia elettrica, con tensione di esercizio pari a kv 132 denominato: stazione di cold ironing del porto di Ravenna a servizio del terminal crociere di Porto Corsini, localizzato nel comune di Ravenna (RA). Cod. PNRR CUP: C61B21005250005

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

- 663 Interramento e spostamento linea mt Lame in via Rosola 911, per azienda agricola Ca' Marmocchi
- 663 Connessione nuova Cabina 2591893 V.OVIDIO ELETR

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 GENNAIO 2024, N. 88

Servizi ferroviari di competenza regionale. Contratto di servizio di TPL passeggeri per ferrovia CIG 62070370f9. Quantificazione e riconoscimento a FER S.r.l. del contributo per corrispettivo contrattuale periodo 1 gennaio-30 giugno 2024

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato:

1. di quantificare e riconoscere a FER S.r.l. (P.IVA e C.F. 02080471200), nelle more della approvazione a consuntivo del programma di esercizio riferito all'anno **2023** e del programma di esercizio programmato per l'anno 2024 e del corrispondente corrispettivo, il contributo per l'esercizio del servizio ferroviario di competenza regionale riferito al **periodo 1° gennaio – 30 giugno 2024** per un importo pari a **€ 87.021.546,12**, calcolato sulla base dell'aggiornamento del programma di esercizio 2023, approvato con propria deliberazione n. 1456/2023;

2. di imputare contabilmente la spesa complessiva di **€ 87.021.546,12** come segue:

- **€ 44.005.867,40** registrata al nr. 3024002601 di impegno sul capitolo **U43714** "CONTRIBUTI PER I SERVIZI FERROVIARI DI INTERESSE REGIONALE (ART. 16 BIS DECRETO LEGGE 6 LUGLIO 2012, N. 95 COME SOSTITUITO DALL' ART.1, COMMA 301, LEGGE 24 DICEMBRE 2012, N.228, ARTT.31, COMMA 2, LETT.A) E 32 L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione n. 2291/2023, dotato della necessaria disponibilità;

- **€ 30.000.000,00** registrata al nr. 3024002602 di impegno sul capitolo **U43716** "CONTRIBUTI PER I SERVIZI FERROVIARI DI INTERESSE REGIONALE E LOCALE (ART.21, COMMA 3, D.L. 6 LUGLIO 2011, N.98, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALL' ART.1, COMMA 1, L. 15 LUGLIO 2011, N.111; ART. 16 BIS DECRETO LEGGE 6 LUGLIO 2012, N. 95 COME SOSTITUITO DALL' ART.1 COMMA 301 LEGGE 24 DICEMBRE 2012, N.228 E ARTT.31, COMMA 2, LETT.A) E 32 L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione **2024**, approvato con deliberazione n. 2291/2023, dotato della necessaria disponibilità;

- **€ 13.015.678,72** registrata al nr. 3024002603 di impegno sul capitolo **U43691** "CONTRIBUTI PER I SERVIZI FERROVIARI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 31, COMMA 2, LETT. A), ART. 32 L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione **2024**, approvato con deliberazione n. 2291/2023, dotato della necessaria disponibilità;

3. che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, in relazione ai suddetti capitoli e impegni di spesa, risulta essere la seguente:

Missione	Progr.	Codice econ.	COFOG	Transaz. UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
10	01	U.1.04.03.01.001	04.5	8	1040301001	3	3

e che l'erogazione a FER S.r.l. del presente contributo necessario a liquidare TRENITALIA TPER S.c.a.r.l. avvenga a seguito di atti del Dirigente regionale competente da adottarsi ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 474/2023, trimestralmente in via anticipata, ad esecutività della presente deliberazione con riferimento al I trim. 2024;

5. di trasmettere il presente provvedimento a FER S.r.l., società in house della RER;

6. che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

7. di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 FEBBRAIO 2024, N. 221

Contributi per il sostegno del trasporto pubblico locale ferroviario art. 31 L.R. n. 30/98 e ss.mm.ii. alle aziende ferroviarie. Assegnazione e concessione a favore di FER S.r.l. per l'anno 2024

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato:

1. di riconoscere a favore di FER S.r.l. (P.IVA e C.F. 02080471200), con riferimento all'anno **2024**, il contributo pari a € **1.291.746,00** relativo all'art. 31, comma 2 lettera c) della L.R. n. 30/1998 e ss.mm.ii., per la copertura degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali, per il solo settore ferroviario;

2. di imputare la spesa complessiva di € **1.291.746,00** registrata al n. **3024003006** di impegno sul cap. U43691 "CONTRIBUTI PER I SERVIZI FERROVIARI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 31, COMMA 2, LETT. A), ART. 32 L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione **2024**, approvato con propria deliberazione n. 2291/2023, dotato della necessaria disponibilità ed in relazione al quale, in attuazione del d.lgs. n.118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Missione	Progr.	Codice econ.	COFOG	Transaz. UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
10	01	U.1.04.03.01.001	04.5	8	1040301001	3	3

3. che alla liquidazione del contributo complessivo di € 1.291.746,00 a favore di FER S.r.l. (P.IVA e C.F. 02080471200) provvederà il dirigente competente, con proprio atto formale da adottarsi ai sensi della normativa vigente ed in attuazione della propria deliberazione n. 2317/2023, ad esecutività del presente atto;

4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

5. di trasmettere il presente provvedimento a FER S.r.l., società in-house della RER;

6. di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 FEBBRAIO 2024, N. 222

Vigilanza nelle stazioni della Rete Ferroviaria Regionale. Assegnazione a FER srl delle relative risorse anno 2024-2025. Modalità e criteri di erogazione

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato

a) di confermare l'obiettivo della Regione Emilia-Romagna, nell'ambito della propria azione di riqualificazione del trasporto, di incrementare il livello di percezione di sicurezza nelle stazioni della Rete ferroviaria Regionale da parte dell'utenza e di preservare da azioni di vandalismo il patrimonio regionale e gli interventi finora realizzati per la sua riqualificazione;

b) di prendere atto che la Società FER srl al fine di perseguire l'obiettivo della Regione Emilia-Romagna di cui al punto a) ha provveduto:

1. a fronte del mandato espresso dalla Regione, in data a pubblicare il bando per "Servizio di vigilanza armata presso le stazioni e le fermate della rete FER oltre opzione di servizi di custodia dei beni immobili aziendali – Durata biennale oltre opzione di pari durata" CIG 9891308594;

2. comunicazione di avvenuta aggiudicazione del 25/10/2023;

c) di assegnare a Fer srl il contributo per i servizi oggetto del bando sopracitato di cui al punto b.2, con decorrenza individuabile all'esito della gara, utilizzando le risorse stanziare sul capitolo U43691 "CONTRIBUTI PER I SERVIZI FERROVIARI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 31, COMMA 2, LETT. A), ART. 32 L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, e che per il periodo novembre 2023-novembre 2024 si stima pari ad un importo di € 400.000,00 e per il periodo novembre 2024-novembre 2025 di €

400.000,00 e che dette risorse possano essere individuate, utilizzando parte della quota prevista dalla L.R. 30/98 e s.m.i., art. 16 comma 6, consentendo a FER srl di trattenere e impiegare quota parte delle penali/riduzioni di corrispettivo risultanti dal consuntivo del Contratto di Servizio con il TrenitaliaTper scarl), già nelle proprie disponibilità;

d) di autorizzare il Dirigente del settore regionale competente a provvedere con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente e della deliberazione di Giunta regionale n. 2317/2023, alla concessione, impegno e liquidazione del contributo di cui al precedente punto c) e all'eventuale utilizzo di quota parte delle penali/riduzioni di corrispettivo risultanti dal consuntivo del Contratto di Servizio con il Trenitalia Tper scarl, già nelle proprie disponibilità;

e) di stabilire le seguenti procedure e modalità di concessione e contestuale impegno di spesa, nonché liquidazione delle risorse attribuibili a FER S.r.l.:

1. la concessione del contributo, nonché la contestuale assunzione dell'impegno di spesa, verrà disposta, con atti formali del dirigente competente, in applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., nonché della propria deliberazione n. 2317/2023, dietro presentazione del Contratto sottoscritto di affidamento del servizio con i relativi allegati ed ogni documentazione comunque acquisita agli atti da FER in merito alla procedura in argomento;

2. la liquidazione ed erogazione del contributo regionale verrà disposta a fronte di presentazione da parte di FER s.r.l. (in copia conforme all'originale) di fatture o altra documentazione giustificativa equipollente che attesti le spese sostenute, del rendiconto delle attività svolte da parte della Ditta e della attestazione del Direttore Esecuzione Contratto o del Responsabile del Procedimento;

f) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

g) di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 FEBBRAIO 2024, N. 308

Approvazione dello Schema di convenzione per l'attuazione del Progetto MAA4ITALY di cui al decreto n. 150/2023 - PNRR tra la Regione Emilia-Romagna e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione digitale

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato:

a) di approvare lo schema di Convenzione "Proposte di intervento a valere su PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 Sub-investimento 1.4.6. "Mobility As A Service for Italy" - MAAS4ITALY - 7 TERRITORI per l'attuazione del progetto Maa4Italy - PNRR" tra la Regione Emilia-Romagna e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione Digitale, parte integrante del presente atto;

b) di dare atto che alla firma della Convenzione di cui al punto a) provvede il Direttore Generale Ing. Paolo Ferrecchi il quale è autorizzato ad apportare le eventuali modifiche, non sostanziali, che si rendessero necessarie per il buon esito della Convenzione;

c) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

d) di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 APRILE 2024, N. 698

Accordo quadro con RFI ai sensi D.Lgs 112/15 ai fini della disponibilità della capacità di infrastruttura sulla rete ferroviaria nazionale per lo svolgimento dei servizi di competenza regionale di validità quinquennale (2024-2029)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato:

a) di approvare lo schema di Accordo, tra la Regione Emilia-Romagna ed RFI SpA costituito dall'articolato (Allegato 1 al presente atto) e dai suoi allegati denominati A, B, C, D, E ed F (Allegato 2 al presente atto) e Allegato G (Allegato 3 al presente atto) che sono uniti alla presente deliberazione quali sue parti integranti e sostanziali;

b) di autorizzare l'Assessore alla Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio alla firma dell'Accordo di cui ai punti precedenti, consentendogli di apportare le eventuali modifiche, non sostanziali, che si rendessero necessarie per il buon esito dell'Accordo stesso;

c) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

d) di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 MAGGIO 2024, N. 920

Art. 31, comma 2, lettera b bis) L.R. n. 30/98 e ss.mm.ii.: quantificazione e assegnazione a favore di FER s.r.l., società in house regionale, del contributo a copertura delle spese per l'attuazione delle agevolazioni tariffarie agli abbonati AV Bologna-Firenze a seguito della delibera di Giunta regionale n. 962/2016 e della determina dirigenziale n. 15274/2016. Anno 2024

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato

a) di assegnare, a favore di FER S.r.l., società in house della Regione Emilia-Romagna, (P.IVA e C.F. 02080471200) le risorse necessarie per far fronte alle spese sostenute dalla società per la procedura di rimborso commisurato in 45 euro al mese agli abbonati residenti in Emilia-Romagna che abbiano acquistato abbonamenti mensili AV Bologna-Firenze, calcolate per l'anno 2024 in via presuntiva sulla base dell'attuale documentazione presentata dalla stessa società, in coerenza con quanto stabilito con la propria deliberazione n. 962/2016 e secondo le indicazioni contenute nell'Allegato alla Determinazione dirigenziale n. 15274/2016;

b) di quantificare gli oneri a carico dell'Amministrazione regionale, in via presuntiva per l'anno 2024, sulla base dell'attuale documentazione presentata da FER S.r.l., in un importo complessivo stimato pari a € 50.000,00 fatti salvi eventuali oneri residuali, quantificabili solo alla presentazione della rendicontazione entro il termine del 31 gennaio 2025, riferita ai trimestri 2024 non ancora liquidati, da coprire con impegno assunto dal dirigente competente nel nuovo anno (Es. 2025) qualora le risorse impegnate per l'anno 2024 risultassero insufficienti a coprire l'intera spesa effettiva ed esigibile;

c) di imputare la spesa complessiva stimata per € 50.000,00 registrata al n. 3024007388 di impegno sul capitolo U43185 "Contributo a copertura delle spese sostenute dal gestore del Contratto di Servizio per il Trasporto ferroviario di interesse regionale (Art. 31, comma 2, Lett. b bis, L.R. 2 ottobre 1998, n. 30 e successive modifiche)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, dotato della necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2291/2023, ed in relazione al quale, in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, in relazione al suddetto capitolo e impegno di spesa, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Codice economico
10	1	1	4	U.1.04.03.01.001
COFOG	Transazioni U.E.	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
04.5	8	1040301001	3	3

d) di dare atto che le liquidazioni degli importi a favore di FER S.r.l. saranno disposte dal Responsabile dell'Area Trasporto pubblico e Mobilità sostenibile della Regione Emilia-Romagna, con propri atti formali, da adottarsi ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 2317/2023, previa condivisione e puntuale riscontro sui documenti di rendicontazione presentati dalla società - coerentemente con quanto stabilito con la propria deliberazione n. 962/2016 e secondo le indicazioni contenute nell'Allegato alla Determinazione dirigenziale n. 15274/2016, da parte del competente Ufficio regionale;

e) di dare atto che i provvedimenti di liquidazione degli importi da erogare a FER S.r.l. saranno disposti con cadenza semestrale posticipata ovvero nel mese immediatamente successivo a due trimestri rendicontati da FER (luglio 2024 e gennaio 2025), per la durata dell'agevolazione tariffaria offerta agli abbonati AV Bologna-Firenze, residenti in Emilia-Romagna;

f) di trasmettere il presente provvedimento a FER S.r.l., società in house della RER;

g) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

h) di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 MAGGIO 2024, N. 921

Rimborso regionale ai pendolari AV (rete convenzionale) linea Ancona-Milano residenti in Emilia-Romagna DGR 1960/2020 e DD 4477/2021. Impegno anno 2024 a favore di FER Srl

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato

a) di assegnare, a favore di FER S.r.l., società in house della Regione Emilia-Romagna (P.IVA e C.F. 02080471200), le risorse necessarie per far fronte alle spese sostenute dalla società per la procedura di rimborso agli abbonati residenti in Emilia-Romagna che abbiano acquistato abbonamenti mensili AV rete convenzionale, linea Ancona-Milano, calcolate per l'anno 2024 in via presuntiva sulla base dell'attuale documentazione presentata dalla stessa società, in coerenza con quanto stabilito con la deliberazione di Giunta n. 1960/2020 e secondo le indicazioni contenute nell'Allegato alla Determinazione dirigenziale n. 4477/2021;

b) di precisare che il rimborso ai residenti in Emilia-Romagna degli abbonamenti AV ad estensione regionale sia in percentuale al costo effettivamente sostenuto per l'acquisto dell'abbonamento di seconda classe o al corrispondente costo dell'abbonamento di seconda classe per la tratta acquistata in prima classe, a valere sugli abbonamenti con validità dal 1 luglio 2024;

c) di quantificare gli oneri a carico dell'Amministrazione regionale, in via presuntiva per l'anno 2024, sulla base dell'attuale documentazione presentata da FER S.r.l., in un importo complessivo stimato pari a € **195.000,00** fatti salvi eventuali oneri residuali, quantificabili solo alla presentazione della rendicontazione entro il termine del 31 gennaio 2025, riferita ai trimestri 1 luglio – 30 settembre 2024 (III trimestre) e 1 ottobre -31 dicembre 2024 (IV trimestre), da coprire con impegno nel nuovo anno (Es. 2025) qualora le risorse impegnate per l'anno 2024 risultassero insufficienti a coprire l'intera spesa effettiva ed esigibile;

d) di imputare la spesa complessiva stimata per € **195.000,00** registrata al n. **3024007386** di impegno sul capitolo **U43185** "Contributo a copertura delle spese sostenute dal gestore del Contratto di Servizio per il Trasporto ferroviario di interesse regionale (Art. 31, comma 2, Lett. b bis, L.R. 2 ottobre 1998, n. 30 e successive modifiche)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, dotato della necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta n. 2291/2023, ed in relazione al quale, in attuazione del d.lgs. n.118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Codice economico
10	1	1	4	U.1.04.03.01.001
COFOG	Transazioni U.E.	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
04.5	8	1040301001	3	3

e) che i provvedimenti di liquidazione degli importi da erogare a FER S.r.l., saranno disposti con cadenza semestrale posticipata ovvero nel mese immediatamente successivo a due trimestri rendicontati da FER (luglio 2024 e gennaio 2025), successivamente alla presentazione della rendicontazione da parte di FER srl, previo accertamento da parte del referente tecnico del Settore Trasporti, Infrastrutture e mobilità sostenibile della Regione Emilia-Romagna della suddetta rendicontazione e conseguente emissione di attestazione di regolarità tecnico-contabile, per la durata dell'agevolazione tariffaria offerta agli abbonati AV rete convenzionale, residenti in Emilia-Romagna, linea Ancona-Milano;

f) di trasmettere il presente provvedimento a FER S.r.l., società in house della RER;

g) che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

h) di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 GIUGNO 2024, N. 1081

Servizi ferroviari di competenza regionale. Contratto di Servizio di TPL passeggeri per ferrovia CIG 62070370F9. Approvazione consuntivo anno 2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato

1. di approvare, tenuto conto delle prescrizioni tecnico-contabili citate in premessa, il corrispettivo contrattuale corrispondente ai servizi programmati per **l'anno 2023, a consuntivo**, che risulta quantificato in € **174.146.080,11**, come puntualmente e segnatamente rappresentato in narrativa, che aggiorna e quindi sostituisce quello allegato al Contratto sottoscritto il 29 giugno 2016 e ss.mm.ii. come da Verbale trattenuto agli atti del Settore competente;

2. che, in attuazione di quanto evidenziato in narrativa e in coerenza con le disposizioni contenute nel presente provvedimento, sono quantificate le seguenti voci di cui ai verbali trattenuti agli atti dal competente settore (prot. 05/06/2024.0587573.U), approvati dal Comitato tecnico di gestione di cui all'art. 22 del Capitolato di Gara, così suddiviso:

- per **Cofinanziamento Materiale Rotabile € 975.657,45** quale riduzione di corrispettivo dovuto ai sensi dell'art. 8.B.8 del Capitolato di gara allegato al Contratto di Servizio sottoscritto tra FER Srl e Trenitalia Tper scarl; ciò comporta che il contributo dovuto a FER S.r.l. (P.IVA e C.F. 02080471200) per servizio di trasporto ferroviario per l'anno 2023 risulta pari a € **173.170.422,66** (€ 174.146.080,11 - € 975.657,45);

3. che si è già quantificato e riconosciuto un contributo di € **174.043.092,20** con proprie deliberazioni n. 68/23, 504/23, 1007/23, 1456/23, e 1588/23;

4. di quantificare, per le motivazioni espresse in premessa, l'importo a credito della Regione, per l'esercizio del servizio ferroviario di competenza regionale per una somma di € **872.669,54**;

5. di stabilire che, per l'importo a credito della Regione risultante in sede di consuntivo per il contratto di servizio ferroviario anno 2023, pari a € **872.669,54** si procederà alla riduzione del contributo da riconoscere a FER S.r.l. trattenendo detta somma in occasione del primo impegno utile riferito al contributo per contratto di servizio ferroviario (CIG. 62070370F9);

6. di stabilire che per la Conciliazione paritetica di cui alla relazione trasmessa in data 26/2/2024, prot. 26/02/2024.0195850.E da Trenitalia Tper sulle attività svolte, viene quantificata la spesa sostenuta nell'anno 2023 per un importo pari a € **76.374,25** per la quale si autorizza lo scomputo dalle riduzioni di corrispettivo e penali calcolate in sede di consuntivo 2023, approvato con la presente deliberazione;

7. di stabilire che, a fronte delle rendicontazioni riguardanti il **consuntivo** del Contratto di servizio **anno 2023**, sono mantenute in capo alla stessa FER S.r.l. per obblighi contrattuali intervenuti – preventivamente accertati e definiti con la Regione – o per ottemperare agli impegni derivanti da quanto previsto dall'art. 16, c. 6, della L.R. n. 30/98, in merito ad interventi in favore degli utenti, le penali/riduzioni di corrispettivo, valorizzate e verbalizzate nel corso della seduta 11 marzo 2024, dal Comitato Tecnico di Gestione del Contratto di servizio, previsto dall'Art. 22 del Capitolato di Gara (prot. 05/06/2024.0587573.U);

8. di trasmettere il presente provvedimento a FER S.r.l., società in house della RER;

9. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

10. di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 GIUGNO 2024, N. 1094

Bando speciale 2024 per la concessione dei contributi a sostegno dei processi di partecipazione (L.R. n. 15 /2018 "Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della Legge regionale 9 febbraio 2010 n. 3")

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- la Regione, dando attuazione alla legge regionale del 22 ottobre 2018, n. 15 “Legge sulla partecipazione all’elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della legge regionale 9 febbraio 2010, n. 3”, sostiene i processi di partecipazione favorendo il dialogo inclusivo tra cittadini e pubbliche amministrazioni locali;
- il Bando per l’erogazione di contributi regionali a sostegno dei processi di partecipazione, previsto dalla legge regionale n. 15/2018, costituisce uno dei principali strumenti attraverso cui la Giunta regionale svolge la propria azione di sostegno ai percorsi di democrazia partecipativa;
- la Giunta e l’Assemblea legislativa, tramite le proprie strutture, collaborano costantemente per la messa a punto di interventi in favore del dialogo inclusivo tra amministrazioni pubbliche e cittadini, garantendo uno sviluppo coordinato dei processi partecipativi che consentano la partecipazione alle scelte programmatiche della Regione e degli enti locali;

Considerato che:

- ai sensi delle norme contenute nel capo III della legge regionale n. 15/2018 la Giunta regionale deve predisporre un Bando che disciplini l’erogazione dei contributi a sostegno della partecipazione;
- con propria deliberazione n. 1508 dell'11/09/23 la Giunta ha approvato il Programma di iniziative della Giunta finalizzato al sostegno della partecipazione 2023/2024 e Indirizzi per la concessione dei contributi regionali(Art. 6, comma 5, L.R. n. 15/2018) e l’ha contestualmente trasmessa all’Assemblea Legislativa;
- la Commissione VI Statuto e Regolamento nella seduta del 29 settembre 2023 ha approvato il Programma di iniziative della Giunta finalizzato al sostegno della partecipazione 2023/2024 e Indirizzi per la concessione dei contributi regionali;
- l’Assemblea legislativa durante la Sessione Annuale partecipazione svoltasi il 21 novembre 2023 ha approvato il Programma di iniziative della Giunta finalizzato al sostegno della partecipazione 2023/2024 e Indirizzi per la concessione dei contributi regionali proposto dalla Giunta;

Ritenuto pertanto di approvare il Bando Speciale 2024 per l’erogazione dei contributi a sostegno dei processi partecipativi che si svolgeranno nell’annualità 2024, nel rispetto della legge regionale n. 15/2018, i cui contenuti sono indicati nell’allegato 1 del presente atto;

Dato atto che le indicazioni per la presentazione delle domande di contributo e lo schema per la redazione del progetto saranno pubblicati contestualmente all’approvazione del presente atto, sul sito web della Regione all’indirizzo <https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bandospeciale2024>;

Ritenuto, inoltre, di individuare quale Responsabile del procedimento per la gestione delle attività amministrative derivanti dal Bando Speciale 2024 la Dott.ssa Micaela Deriu, titolare della EQ Q0000403 “COMUNICAZIONE DI CITTADINANZA”;

Visto il Decreto legislativo n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii., i cui principi e postulati costituiscono base di riferimento per l’attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili, delle azioni, interventi e attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente Bando, si ritiene opportuno stabilire che la copertura finanziaria prevista nei capitoli di spesa U03871 “CONTRIBUTI A ENTI LOCALI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. 9 FEBBRAIO 2010, N.3 ABROGATA; L.R. 22 OTTOBRE 2018, N.15)”, U03873 “CONTRIBUTI A ENTI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. 9 FEBBRAIO 2010, N.3 ABROGATA; L.R. 22 OTTOBRE 2018, N.15)”, U03874 “CONTRIBUTI A SOGGETTI GIURIDICI PRIVATI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. 22 OTTOBRE 2018, N.15)” e U03867 “CONTRIBUTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO

DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. 22 OTTOBRE 2018, N.15)” del bilancio finanziario regionale 2024-2026 riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche della validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Richiamati:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 26, comma 1;
- la determinazione n. 2335 del 9.02.2022 avente ad oggetto “DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N.33 DEL 2013 ANNO 2022”;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4”, per quanto applicabile;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 28 dicembre 2023, n.18, recante “DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2024)”;
- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 19, recante “BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2024-2026”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2291 del 22 dicembre 2023 “APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2024-2026”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna”;
- n.157 del 29 gennaio 2024 “PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2024-2026. APPROVAZIONE”;
- la propria deliberazione n. 325 del 7/03/2022 avente ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- la propria deliberazione n. 476 del 27/03/2023 avente ad oggetto “AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA PROFESSIONALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA AI SENSI DEL TITOLO III DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2019/2021. APPROVAZIONE DELLE DECLARATORIE DEI PROFILI PROFESSIONALI E REINQUADRAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMPARTO NEL NUOVO SISTEMA PROFESSIONALE DAL 1 APRILE 2023”;
- la D.G.R. n.2317 del 22/12/2023 “DISCIPLINA ORGANICA IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E GESTIONE DEL PERSONALE. AGGIORNAMENTI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2024”;
- la propria deliberazione n. 426 del 21/03/2022 avente ad oggetto “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- la determinazione n. 24767 del 19/12/2022 avente ad oggetto: “CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI PRESSO LA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI”;
- la determinazione regionale n. 1454 del 26/01/2023 avente ad oggetto: “Conferimento e proroga incarichi di posizione organizzativa nell'ambito della direzione generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni”;
- la determinazione regionale n. 1812 del 31.01.2023 avente ad oggetto: “DELEGA DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI ALLA TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA NELL'AMBITO DEL SETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE, PROGRAMMAZIONE, RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE”;

Dato atto che la Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE, Paolo Calvano;

A voti unanimi e palesi
delibera

- a. di approvare, ai sensi delle disposizioni contenute nella legge regionale n. 15/2018, il Bando Speciale 2024, contenente i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi a sostegno dei processi partecipativi per l'annualità 2024, come descritti nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b. di dare atto che le indicazioni per la presentazione delle domande di contributo e lo schema per la redazione del progetto saranno pubblicati contestualmente all'approvazione del presente atto, sul sito web della Regione all'indirizzo <https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bandospeciale2024>;
- c. di precisare che la copertura finanziaria prevista nei capitoli di spesa **U03871** "CONTRIBUTI A ENTI LOCALI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. 9 FEBBRAIO 2010, N.3 ABROGATA; L.R. 22 OTTOBRE 2018, N.15)", **U03873** "CONTRIBUTI A ENTI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. 9 FEBBRAIO 2010, N.3 ABROGATA; L.R. 22 OTTOBRE 2018, N.15)" e **U03874** "CONTRIBUTI A SOGGETTI GIURIDICI PRIVATI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. 22 OTTOBRE 2018, N.15)" e **U03867** "CONTRIBUTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. 22 OTTOBRE 2018, N.15)" del bilancio finanziario regionale 2024-2026 riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;
- d. di demandare al Direttore Generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni, dott. Francesco Raphael Frieri, l'eventuale approvazione di proroga dei termini di presentazione delle domande, in caso di comprovata necessità;
- e. di individuare quale responsabile del procedimento per la gestione delle attività amministrative derivanti dal Bando Speciale 2024 la Dott.ssa Micaela Deriu, titolare della EQ Q0000403 "COMUNICAZIONE DI CITTADINANZA", la quale provvederà altresì con propri atti formali secondo la normativa contabile vigente all'approvazione dell'esito della procedura di valutazione, alla concessione, impegno e liquidazione dei contributi sulla base di quanto previsto nel bando allegato parte integrante al presente provvedimento;
- f. di disporre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dall'art. 7 bis, comma 3, del medesimo Decreto legislativo;
- g. di pubblicare il testo del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e nel sito internet della Regione Emilia-Romagna, al seguente indirizzo: <https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bandospeciale2024>.



Regione Emilia-Romagna



Bando speciale 2024

CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Emilia-Romagna. Il futuro lo facciamo insieme.

Sommario

1. OBIETTIVI, FINALITÀ E OGGETTO DELL'INTERVENTO	3
2. BENEFICIARI e PARTNER	4
2.1 Partner di progetto	4
3. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	4
4 IMPEGNI DELL'ENTE RESPONSABILE DELLA DECISIONE	5
4.1 Impegni obbligatori	5
4.2 Impegno formale qualificato facoltativo	5
5. TEMPI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO	6
6. CONTRIBUTO REGIONALE	7
6.1 Erogazione del contributo	7
6.2 Variazione o revoca del contributo	7
7. SPESE AMMISSIBILI	8
7.1 Spese rendicontabili	9
7.2 Spese non ammissibili	9
7.3 Variazioni del piano dei costi	9
8. PROCEDURA DI VALUTAZIONE A SCORRIMENTO	9
8.1 Istruttoria di ammissibilità formale	10
8.2 Certificazione di qualità del Tecnico di Garanzia	11
8.3 Valutazione tecnica: criteri e punteggi	11
A. Premialità vincolate alla LR 15/2018 art. 12 commi 3 e 4	12
B. Criteri di indirizzo LR 15/2018 art. 12 comma 2	12
C. Tipologia di beneficiario	13
8.4 Sintesi dei criteri di valutazione e punteggi	13
8.5. Sperimentazione della piattaforma regionale PartecipAzioni	15
9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	16
10. OBBLIGHI	17
10.1 Obblighi del beneficiario	17
10.2 Obblighi dell'ente responsabile	18
11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	19
12. DISPOSIZIONI FINALI	19
<i>Allegato – Schema contenuti progetto</i>	20

1. OBIETTIVI, FINALITÀ E OGGETTO DELL'INTERVENTO

La Regione Emilia-Romagna, in attuazione dell'art.12 Legge regionale n.15/2018 "*Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della legge regionale 9 febbraio 2010, n. 3*" garantisce il sostegno ai processi partecipativi svolti nel proprio territorio, affinché la cultura del dialogo partecipato tra istituzioni e cittadini continui a radicarsi.

In conformità a quanto stabilito dalla legge regionale n. 15/2018, l'Assemblea legislativa durante la Sessione annuale della partecipazione 2023, nella seduta del 21 novembre 2023 ha approvato, su proposta della Giunta, il *Programma di iniziative della Giunta finalizzato al sostegno della partecipazione 2023/2024 e indirizzi per la concessione dei contributi regionali*, dalle quali discende il presente bando.

Il presente avviso individua le modalità con le quali soggetti pubblici e privati possono presentare alla Regione i loro progetti, i requisiti dei soggetti che potranno partecipare, le tipologie dei progetti ammissibili, i criteri di selezione dei progetti e di quantificazione dei contributi, le modalità e le condizioni di erogazione, nonché i casi di riduzione o revoca dei contributi stessi.

In coerenza con il *Programma di iniziative della Giunta finalizzato al sostegno della partecipazione 2023/2024 e Indirizzi per la concessione dei contributi regionali* sono ammissibili le iniziative che concorrono al raggiungimento dei seguenti **obiettivi strategici** del sistema regionale:

- 1) contribuire ad una **maggiore coesione sociale**, attraverso la valorizzazione delle diverse forme di impegno civico e di cittadinanza attiva e delle attività di accountability degli enti titolari delle decisioni in relazione alle proposte del processo partecipativo;
- 2) incoraggiare la **partecipazione delle giovani generazioni** nei percorsi di costruzione delle decisioni pubbliche, prevedendo il loro coinvolgimento fin dalla fase di progettazione delle iniziative stesse;
- 3) favorire **l'emersione degli interessi sottorappresentati** facilitando la partecipazione dei soggetti deboli e delle persone straniere, promuovendo la parità di genere e l'inclusione delle persone con disabilità;
- 4) promuovere una **transizione digitale inclusiva** valorizzando i diversi saperi e le competenze diffuse nella società attraverso percorsi di partecipazione ibrida e prevedendo l'uso delle tecnologie digitali e la sperimentazione di piattaforme di e-democracy;
- 5) promuovere una **transizione ecologica condivisa** attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini e delle realtà organizzate in iniziative partecipative a sostegno di decisioni pubbliche finalizzate ad incrementare la sostenibilità delle scelte.

Saranno inoltre **ritenute prioritarie** le proposte progettuali che:

- 1) sostengono **l'efficacia della partecipazione** dei cittadini e delle cittadine nei processi decisionali e di valutazione di politiche e servizi pubblici attraverso iniziative partecipative finalizzate a produrre cambiamenti, risultati concreti con impatti generativi sulla comunità;
- 2) stimolano **l'innovazione sociale e istituzionale**, favorendo l'integrazione del contributo che soggetti pubblici e privati apportano alle decisioni pubbliche, stimolando nuove forme di collaborazione e di sperimentazione di prassi e modelli partecipativi le cui caratteristiche possono avere elementi di replicabilità.

2. BENEFICIARI e PARTNER

Il bando è rivolto ai soggetti previsti dall'articolo 14 della legge regionale n. 15/2018 e pertanto potranno accedere ai contributi a sostegno dei processi di partecipazione, alle condizioni e secondo le modalità indicate dal presente avviso, i seguenti soggetti:

- a) gli enti locali
- b) altri soggetti pubblici;
- c) soggetti giuridici privati, purché abbiano ottenuto l'adesione formale dell'ente responsabile e cioè titolare della decisione oggetto del processo partecipativo (Regione, enti locali, anche in forma associata, nonché altri soggetti pubblici).

I soggetti di cui ai punti precedenti a), b), c) **beneficiari di contributo sul bando 2023** come da DPG 2024/5292 **NON possono essere beneficiari di contributo per progetti a valere sul bando speciale 2024.**

Ciascun soggetto può presentare ed essere beneficiario di un solo progetto e, in qualità di titolare della decisione, può aderire ad un solo ulteriore progetto. Ciascun soggetto può invece risultare partner di diversi progetti, senza limitazioni.

2.1 Partner di progetto

I partner di progetto sono gli enti e le realtà organizzate del territorio coinvolti attivamente dal design del processo partecipativo, per il contributo specifico che apportano al percorso con le quali il soggetto beneficiario **sottoscrive l'accordo preliminare** previsto al paragrafo 8.3 del presente avviso. L'accordo preliminare deve indicare specificatamente il contributo e ruolo dei partner, in particolare nel caso in cui i partner svolgano attività organizzative o forniscano risorse e servizi finalizzati all'attuazione del progetto.

3. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Attraverso il presente avviso sono finanziati progetti finalizzati alla realizzazione di un **processo partecipativo**, o per **l'attuazione di sue singole fasi**.

Possono essere presentati e concorrere al bando per il finanziamento regionale progetti aventi le seguenti caratteristiche:

1. La proposta di processo partecipativo deve riguardare **politiche pubbliche** ovvero interventi, progetti, opere, procedure amministrative, atti di programmazione e pianificazione, atti normativi e regolamentari **che possono essere di competenza della Regione, o degli enti locali o di altri soggetti pubblici** del territorio regionale (art 3 LR15/18).
2. la decisione pubblica su cui viene attivato il processo, ovvero l'oggetto del processo partecipativo, riguarda argomenti sui quali **l'ente responsabile non ha già formalizzato decisioni** mediante l'adozione di atti amministrativi e quindi il progetto partecipativo produce degli esiti propedeutici alle scelte degli enti responsabili;
3. **l'oggetto del processo partecipativo** è definito puntualmente, anche in relazione agli atti amministrativi dell'ente titolare della decisione per consentire all'ente nella fase di avvio, di assumere l'impegno a sospendere tali provvedimenti e, nella fase finale del processo, di adottare il provvedimento con le motivazioni delle proprie decisioni in merito alle proposte partecipate.
4. il processo partecipativo è realizzato attraverso un **percorso strutturato di dialogo e confronto**, volto a mettere in comunicazione enti, soggetti privati, associazioni e persone che vivono e lavorano a qualsiasi titolo sul territorio, al

- fine di ampliare la rappresentazione delle posizioni, degli interessi o dei bisogni sulla questione, nonché di giungere ad una proposta partecipata da presentare all'ente titolare della decisione;
5. il progetto presentato a contributo può riguardare anche solo **una o più fasi del processo partecipativo**, intendendo per fase una attività (o serie di attività), prevista dal design del processo, che persegue una o più finalità specifiche per il raggiungimento degli esiti complessivi del progetto;

Tutti i progetti per essere ritenuti ammissibili a procedura di valutazione, fatti salvi i requisiti formali definiti al punto 8.1, devono obbligatoriamente avere i seguenti **requisiti di ammissibilità**:

- descrivere tutti i contenuti obbligatori previsti nel format di presentazione della domanda, tra cui obiettivi e risultati attesi; soggetti coinvolti e da coinvolgere; strumenti e metodi partecipativi che si prevede di adottare; piano di comunicazione e piano dei costi preventivati;
- assicurare che i contributi elaborati con le attività del percorso strutturato di dialogo e confronto vengano raccolti in un Documento di proposta partecipata,
- presentare gli impegni obbligatori dell'ente titolare della decisione, come specificati al successivo 4.1.
- **prevedere la realizzazione delle attività partecipative proposte a contributo regionale entro il 31.12.2024**

4 IMPEGNI DELL'ENTE RESPONSABILE DELLA DECISIONE

4.1 Impegni obbligatori

In fase di presentazione del progetto per concorrere al finanziamento, la proposta deve essere accompagnata dai seguenti **impegni obbligatori dell'ente responsabile della decisione**:

- a) **l'atto di adesione formale al progetto**, esclusivamente solo se la proposta è presentata da soggetto pubblico o privato diverso dall'ente responsabile, come previsto all'art. 14 LR 15/2018;
- b) **l'atto formale di impegno alla sospensione della decisione**, ovvero l'impegno a sospendere l'adozione di qualsiasi atto tecnico o amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo partecipativo come previsto all' art 16 LR 15/2018;
- c) **l'atto formale di impegno a dare atto della conclusione del processo**, ovvero l'impegno ad approvare l'atto, a sensi dell'art 19 comma 1 LR 15/2018, nel quale l'ente darà atto del processo partecipativo, del documento di proposta partecipata e dell'ottenimento della relativa validazione, o meno, da parte del Tecnico di garanzia.

Per semplificare la presentazione della domanda, è facoltà dell'ente responsabile della decisione approvare gli impegni descritti di cui al punto a) (se dovuto), b) e c) in un unico atto.

4.2 Impegno formale qualificato facoltativo

Gli enti responsabili della decisione possono decidere, in fase di presentazione della domanda, di qualificare l'impegno di cui al punto 4.1 lettera c) in coerenza con quanto previsto all'art 19 comma 3 LR 15/2018.

La scelta dell'ente responsabile di assumere un impegno formale qualificato è da intendersi quale azione di rafforzamento della trasparenza decisionale e della dimensione fiduciaria tra istituzioni e società civile. Con l'approvazione dell'impegno formale qualificato, l'ente titolare della decisione individua ed esplicita, anche in funzione dell'oggetto del processo partecipativo, tempi e/o forme e/o modalità e/o

provvedimenti attraverso i quali saranno rese note e **assunte le decisioni con le motivazioni delle proprie scelte** in merito all'accoglimento – in toto, in parte, per nulla - delle conclusioni del processo partecipativo.

Ai sensi del presente avviso, ai progetti che presentano in fase di domanda **un atto di impegno formale qualificato** viene riconosciuta una **premierità**, come indicato al paragrafo 8.3 e seguente.

Anche il contenuto relativo all'impegno formale qualificato per dare conto delle proprie decisioni può essere incluso nel provvedimento unitario di cui al punto 4.1.

5. TEMPI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Ai sensi del presente avviso i progetti ammessi a contributo devono svolgersi nel periodo tra il **01.07.2024 ed il 31.03.2025**. Il periodo di attuazione del progetto si compone di:

1. Il tempo per lo **svolgimento del processo partecipativo** - o di una o più fasi del processo oggetto del contributo - che deve concludersi **entro il 31.12.2024**
2. Il tempo per lo **svolgimento delle attività correlate**, inclusi gli obblighi del beneficiario e dell'ente responsabile della decisione. - che devono concludersi **entro il 31.03.2025**.

A processo avviato è possibile richiedere una **proroga per lo svolgimento del processo partecipativo non superiore a 60 giorni**. La richiesta deve essere motivata e presentata formalmente al Tecnico di garanzia per la sua approvazione.

Ai fini del calcolo della durata e del rispetto dei termini, si prevede:

- **l'avvio del progetto**, con data inclusa tra il 01.07.2024 e 30.09.2024. Sono ritenute ammissibili le spese per servizi e attività svolte a favore del progetto, a partire dalla data di avvio del progetto sino al 31.12.2024, salvo proroghe. Tale data viene formalmente comunicata alla Regione Emilia-Romagna contestualmente alla comunicazione di avvio del processo secondo le modalità indicate al paragrafo obblighi del beneficiario;
- **l'avvio del processo partecipativo**, con data inclusa tra il 01.07.2024 e 30.09.2024. Tale data determina il calcolo della durata massima complessiva del processo partecipativo, in caso di richiesta e concessione di proroga. La data di avvio deve essere formalmente comunicata alla Regione Emilia-Romagna secondo le modalità indicate al paragrafo obblighi del beneficiario;
- la **data di conclusione del processo partecipativo** è obbligatoriamente prevista **entro il 31/12/2024**, salvo proroghe. La data di conclusione deve essere formalmente comunicata alla Regione Emilia-Romagna secondo le modalità indicate al paragrafo obblighi del beneficiario, qualora non coincida con la trasmissione del Documento di proposta partecipata al Tecnico di Garanzia per la validazione;
- la **data di termine del progetto** è obbligatoriamente prevista **entro il 31/03/2025** (incluse eventuali proroghe concesse). Nel periodo di svolgimento delle attività correlate, è obbligatorio provvedere alla trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione, già validato dal Tecnico di Garanzia e della Relazione finale con documentazione contabile, nei termini indicati al paragrafo 10. La data di termine del progetto corrisponde

alla data di trasmissione alla Regione Emilia-Romagna del provvedimento dell'ente titolare della decisione con la presa d'atto dello svolgimento e conclusione del processo.

6. CONTRIBUTO REGIONALE

La Regione Emilia-Romagna, nell'ambito delle risorse disponibili a bilancio, concorre alla realizzazione delle iniziative partecipative con un **contributo massimo pari a 15.000 euro (quindicimila/euro)** fino ad un massimo del 100% delle spese ritenute ammissibili, per la realizzazione dei progetti che risulteranno ammessi a contributo in base alla procedura di cui al paragrafo 8 del presente avviso. L'importo del contributo riconosciuto potrà, quindi, essere di importo inferiore a quanto richiesto e verrà determinato solo al termine della procedura di valutazione delle domande. Le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente avviso trovano copertura finanziaria nel bilancio finanziario gestionale 2024-2026 della Regione Emilia-Romagna.

I progetti presentati non possono beneficiare di altri finanziamenti regionali per le medesime attività proposte su questo avviso.

6.1 Erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato in due soluzioni dalla Regione e alla liquidazione dei contributi si provvederà ai sensi della normativa contabile vigente e su espressa richiesta del beneficiario, con le seguenti modalità:

- una **prima tranche pari al 10% delle spese ammesse** a contributo sulla base della documentazione che attesti l'avvenuto avvio delle iniziative partecipative, nel rispetto dei termini indicati al paragrafo 5. del presente avviso;
- una **seconda tranche di saldo**, alla conclusione del progetto, a fronte della verifica della regolarità della documentazione trasmessa sulla base di quanto indicato al paragrafo 7 del presente avviso.

6.2 Variazione o revoca del contributo

Qualora a conclusione del progetto la Relazione finale (che include la rendicontazione economico-finanziaria a consuntivo) presenti una **diminuzione dei costi totali inferiore al 10%** rispetto ai costi approvati in sede di concessione, l'importo del contributo regionale rimarrà **invariato**.

Qualora a conclusione del progetto la rendicontazione economico-finanziaria a consuntivo presentasse una **diminuzione dei costi totali superiore al 10%** rispetto ai costi approvati in sede di concessione, l'importo del contributo regionale sarà ridotto in misura uguale alla riduzione di costo in assenza di cofinanziamento ed in misura tale da mantenere invariata la percentuale di cofinanziamento qualora previsto in fase di presentazione del progetto.

In caso di presentazione da parte del beneficiario di **formale rinuncia** al contributo per mancato svolgimento/completamento del processo partecipativo approvato in sede di concessione, l'importo del contributo regionale sarà revocato con richiesta di restituzione della quota di contributo riconosciuta come acconto del 10%.

In caso di **mancata validazione del Documento di proposta partecipata** da parte del Tecnico di Garanzia il contributo concesso sarà revocato con richiesta di restituzione della quota di contributo riconosciuta come acconto del 10% solo qualora il contributo regionale sia stato utilizzato in maniera difforme o per finalità differenti rispetto al progetto approvato (art. 19, comma 2, legge regionale n. 15/2018).

7. SPESE AMMISSIBILI

Ai sensi del presente avviso, sono spese ammissibili di progetto quelle inerenti alla realizzazione delle iniziative, che rispettano le indicazioni e che rientrano in una delle tipologie elencate nei paragrafi che seguono.

Per essere ammissibili a contributo le spese devono

- **rientrare nel piano finanziario** di progetto,
- essere esclusivamente di **natura corrente**
- essere esclusivamente **riferite all'attuazione del progetto ammesso**
- **essere riferite ad attività svolte nel periodo incluso tra la data di avvio del progetto** formalmente comunicata dal beneficiario alla Regione Emilia-Romagna **e il 31.12.2024**, salvo concessione proroghe.

Ai fini della determinazione del costo complessivo dei progetti presentati sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa nei massimali indicati, che risultino chiaramente funzionali alla realizzazione delle attività previste dal progetto:

tipologia	massimale	descrizione
Spese generali	Nella misura massima del 5% del costo complessivo del progetto	Spese indivisibili sostenute dal soggetto beneficiario (es. Utenze, affitti, noleggi e comunque spese riferibili all'attività del soggetto beneficiario nel suo complesso)
Oneri per la progettazione		Progettazione del processo e delle singole attività partecipative, inclusi eventuali strumenti partecipativi digitali
Oneri per la fornitura di servizi		Servizi finalizzati alla realizzazione delle attività funzionali allo svolgimento del processo partecipativo
Oneri per la formazione		Attività di formazione esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi partecipativi, anche digitali
Oneri per la comunicazione		Attività di comunicazione a supporto del processo partecipativo in attuazione del piano di comunicazione

Le spese ammissibili nel piano finanziario di progetto sono previste al netto di IVA, per tutti i beneficiari per i quali l'IVA non rappresenta un costo reale in quanto costo detraibile. Diversamente, **nei casi in cui l'IVA rappresenti un effettivo costo per il beneficiario**, in quanto, pur sostenuta, resta comunque a suo carico non potendola detrarre, la stessa costituisce una spesa ammissibile. In questo caso, **le spese ammissibili nel piano finanziario di progetto sono previste al lordo di IVA** e occorre un'apposita autodichiarazione da rendersi in base al DPR n. 445/2000.

Le spese sostenute per il personale interno impegnato nell'attuazione di attività previste da progetto, sono ammissibili nella misura massima del 10% del costo totale del progetto presentato. In fase di presentazione della domanda dovranno essere dettagliate le attività specifiche che si intendono svolgere con personale dipendente.

7.1 Spese rendicontabili

Le spese sostenute sono rendicontabili se rispettano i criteri indicati al paragrafo spese ammissibili e soddisfano gli ulteriori requisiti:

- a) sono documentate con fatture, ricevute e simili intestate al soggetto beneficiario;
- b) sono riferite ad attività svolte nel periodo incluso tra la data di avvio del progetto formalmente comunicata dal beneficiario alla Regione Emilia-Romagna e il 31.12.2024, salvo concessione proroghe
- c) i documenti di spesa contengono i dati del fornitore, la data, la quantità e la descrizione dei beni o servizi acquistati ed i rispettivi importi unitari e totali.
- d) sono accompagnate da documentazione probatoria del pagamento;
- e) sono inviate alla Regione contestualmente alla Relazione finale e relativo rendiconto economico-finanziario del progetto.

Nel caso il beneficiario sia un soggetto privato:

1. le spese devono essere state pagate con bonifico bancario, ricevuta bancaria, carta di credito ed accompagnate da documentazione probatoria;
2. le spese sostenute devono essere registrate nella contabilità del beneficiario e devono essere chiaramente identificabili.

7.2 Spese non ammissibili

Non sono considerate ammissibili le spese che non siano contenute nel piano finanziario di progetto. Non sono ammissibili le spese relative a un bene/servizio rispetto al quale il soggetto beneficiario abbia già fruito in precedenza, per le stesse spese, di un altro finanziamento nazionale, comunitario, regionale. Non sono ammesse a contributo le spese classificate in conto capitale (quali l'acquisizione di beni che divengano parte del patrimonio mobile e immobile del soggetto richiedente). Non sono ammesse le spese sostenute per "emolumenti di qualsiasi natura corrisposti al personale interno" laddove per emolumenti si intendono compensi *una tantum* aggiuntivi alla retribuzione ovvero compensi occasionali oltre lo stipendio. Non sono ammissibili e, dunque, non rendicontabili le spese imputabili per competenza ad annualità pregresse.

7.3 Variazioni del piano dei costi

Il Piano dei costi di progetto presentato in sede di domanda di contributo può essere variato in fase di attuazione del progetto, nel rispetto delle tipologie di spesa ammissibili e nel rispetto dei massimali previsti dal presente avviso:

- quando le variazioni della singola tipologia di spesa sono inferiori o pari al valore del 20% (in aumento o diminuzione) del contributo totale assegnato al progetto, è sufficiente che tali variazioni siano adeguatamente motivate nella Relazione finale trasmessa alla Regione Emilia-Romagna;
- quando le variazioni della singola tipologia di spesa superano il valore massimo del 20% (in aumento o diminuzione) del contributo totale assegnato al progetto, il beneficiario è tenuto a chiedere preliminare approvazione di modifica del piano dei costi alla Regione.

8. PROCEDURA DI VALUTAZIONE A SCORRIMENTO

Le domande pervenute e ritenute ammissibili a seguito di istruttoria formale accedono alla **procedura di valutazione a scorrimento** che si svolge in **modalità parallela**, da parte del Tecnico di Garanzia per la certificazione di qualità e da parte del Nucleo Tecnico di Valutazione per la valutazione tecnica.

I progetti sono presi in esame secondo **l'ordine cronologico** di presentazione della domanda. **Per l'ammissibilità a contributo è previsto l'ottenimento del punteggio minimo di 55 (cinquantacinque) punti, di cui almeno 45/80 punti per la componente di valutazione tecnica e almeno 10/20 punti per la componente Certificazione di qualità.**

Le domande vengono ammesse alla procedura di valutazione a scorrimento sino ad esaurimento delle risorse disponibili sul presente avviso. Eventuali progetti non finanziabili per esaurimento delle risorse, accedono solo alla valutazione per la certificazione di qualità.

La procedura di valutazione a scorrimento in modalità parallela si conclude ad esaurimento delle risorse assegnate, con l'approvazione dell'esito della procedura di valutazione che contiene:

- a) elenco dei **beneficiari ammessi a contributo** con ammontare del contributo richiesto e del contributo concesso.
- b) elenco delle **riserve**, composto dai primi 5 progetti in ordine cronologico aventi raggiunto il punteggio minimo, che accedono al finanziamento solo in caso di eventuali rinunce di progetti ammessi
- c) **elenco dei progetti certificati**, ma non valutati
- d) elenco dei progetti non certificati**
- e) elenco dei progetti non ammessi alla procedura di valutazione

In caso di assegnazione di un contributo inferiore a quanto richiesto, dovuta all'eventuale superamento dei limiti di stanziamento dei capitoli del bilancio regionale quale effetto dello scorrimento, il soggetto assegnatario deve inviare, entro **3 giorni lavorativi** dalla pubblicazione dell'esito della procedura di valutazione, una dichiarazione di accettazione del contributo, firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente, contenente l'impegno a realizzare integralmente il progetto mantenendo il budget invariato. In caso di rinunce il contributo verrà concesso al primo beneficiario nell'elenco delle riserve.

Gli esiti della procedura di valutazione a scorrimento vengono approvati dalla Regione con atto dirigenziale del Responsabile del procedimento da adottarsi entro 30 giorni consecutivi dalla data di scadenza del bando.

L'esito della procedura di valutazione a scorrimento è pubblicato sul sito web regionale: <https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bandospeciale2024> e sul Burert con l'indicazione dell'ammontare del contributo per ciascun richiedente.

8.1 Istruttoria di ammissibilità formale

L'istruttoria prevede una prima fase per l'**istruttoria di ammissibilità formale**, effettuata dal Settore regionale competente ed è finalizzata alla verifica dei requisiti e delle condizioni richieste dal presente avviso.

Ai fini dell'istruttoria di ammissibilità alle successive fasi di valutazione saranno ritenute non ammissibili, e quindi escluse dalle fasi di valutazioni, le domande:

- trasmesse con modalità differenti da quelle descritte dal presente avviso;
- non firmate digitalmente;
- firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale;
- con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- prive dei documenti obbligatori richiesti dal presente Bando;

- inviate oltre il termine di presentazione previsto dal Bando;
- presentate da soggetti proponenti diversi da quelli indicati al paragrafo 2.

Nel corso dell'attività istruttoria, il responsabile del procedimento si riserva la facoltà di chiedere integrazioni e/o chiarimenti relativamente alla documentazione ricevuta, che dovranno essere forniti entro il termine massimo di 5 giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta, pena l'inammissibilità della domanda.

8.2 Certificazione di qualità del Tecnico di Garanzia

Il Tecnico di garanzia provvede ad esaminare tutti i progetti ammessi secondo ordine cronologico e all'esito della valutazione rilascia **la certificazione di qualità di ciascun progetto** con relativa attribuzione **di punteggio da 0 a 20** (utilizzando anche frazioni di punto), inviandone formale e tempestiva comunicazione al Responsabile del procedimento della Giunta regionale.

Ai fini della certificazione di qualità i processi partecipativi devono prevedere i seguenti **elementi di qualità**:

- la sollecitazione delle realtà sociali, organizzate o meno, del territorio in questione con attenzione particolare alle differenze di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura;
- l'inclusione, immediatamente dopo le prime fasi del processo, di eventuali soggetti sociali organizzati in associazioni o comitati già presenti oppure sorti conseguentemente all'attivazione del processo o di cui si è venuti a conoscenza dopo l'attivazione del processo;
- la costituzione di un tavolo di negoziazione, sin dalle prime fasi, con i principali soggetti organizzati del territorio che si sono dichiarati interessati al processo;
- l'utilizzo di metodi previsti per la mediazione delle eventuali divergenze e di verifica di eventuali accordi tra i soggetti partecipanti, anche attraverso l'implementazione di strumenti di democrazia diretta, nel rispetto degli Statuti degli enti interessati, o partecipativa e deliberativa;
- l'accessibilità di tutta la documentazione del progetto e del percorso partecipativo attraverso pagine web dedicate appositamente alla comunicazione del processo.

Il Tecnico di Garanzia valuta che vi sia la presenza di tutti i criteri e la loro coerenza all'interno del progetto presentato e assegna un punteggio sintetico di valutazione della qualità, quale risultato della media aritmetica dei 5 punteggi assegnati ai singoli elementi di qualità.

La certificazione di qualità è rilasciata ai soli progetti che raggiungono una valutazione superiore a 5 (cinque) punti. **L'ammissione in graduatoria e concessione di contributo è riservata ai progetti che ottengono la certificazione di qualità con punteggio minimo pari o superiore a 10 (dieci) punti.**

8.3 Valutazione tecnica: criteri e punteggi

Il Nucleo di valutazione esamina le proposte ammesse secondo l'ordine cronologico di presentazione, utilizzando i criteri di valutazione di cui ai successivi punti. .

Il Nucleo di valutazione nello specifico provvede a:

- attribuire ad ogni proposta progettuale il punteggio (utilizzando anche frazioni di punto), risultante dall'applicazione dei criteri di valutazione;

- verificare il raggiungimento del punteggio minimo di 55 punti per l'ammissibilità a contributo, sommando al punteggio della valutazione tecnica il punteggio della certificazione di qualità assegnato dal Tecnico di Garanzia
- dichiarare l'ammissibilità a contributo di ogni singola proposta esaminata e verificare dell'ammontare del contributo richiesto;
- formulare l'esito della procedura di valutazione a scorrimento, come indicata al paragrafo 8 del presente avviso.

A. Premialità vincolate alla LR 15/2018 art. 12 commi 3 e 4

Sarà assegnata una premialità utile per la formazione della graduatoria a progetti finalizzati alla trattazione delle seguenti tematiche:

- 1) processi partecipativi in relazione ad opere, progetti o interventi che assumono particolare rilevanza per la comunità locale o regionale, in materia **sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica** al fine di verificarne l'accettabilità sociale e la qualità progettuale;
- 2) processi partecipativi attinenti alla destinazione di **beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa**, di cui all'articolo 19 della legge regionale 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili";
- 3) processi partecipativi in merito alle iniziative finalizzate alla **transizione ecologica**.

Sarà inoltre assegnata una premialità, utile per la formazione della graduatoria, a progetti che presentano i seguenti elementi:

- 1) la presenza di un **accordo preliminare**, concluso con i principali attori del territorio che diventano partner di progetto e con i quali vengono individuati e condivisi i ruoli, le attività, le linee di intervento connesse allo svolgimento del processo partecipativo;
- 2) la presenza di specifiche **petizioni** avanzate secondo le modalità previste dallo statuto dell'ente responsabile prima della presentazione del progetto; ai fini della valutazione saranno ritenute valide esclusivamente le petizioni che riguardano specificatamente l'oggetto del processo partecipativo e sono presentate attraverso il modulo *petizioni_bando2024*;
- 3) la previsione di **modalità di monitoraggio delle scelte dell'ente responsabile** rispetto ai contenuti del documento di proposta partecipata e individuazione degli indicatori;
- 4) la costituzione di un **Comitato di garanzia locale** per verificare il rispetto dei tempi, delle azioni previste, dell'applicazione del metodo e del rispetto del principio d'imparzialità dei conduttori e con funzioni di monitoraggio dell'esito del processo.

B. Criteri di indirizzo LR 15/2018 art. 12 comma 2

B.1 Rilevanza del processo partecipativo

Per la valutazione della rilevanza dei progetti ai fini della formazione della graduatoria saranno valutati i seguenti aspetti:

- 1) **Coerenza complessiva del progetto rispetto agli obiettivi strategici del sistema regionale**, descritti al punto 1 del presente avviso;
- 2) **Coerenza specifica del progetto rispetto al contesto locale**: coerenza tra bisogni rilevati, obiettivi perseguiti e risultati attesi; valorizzazione di esperienze partecipative precedenti o di altri progetti;

- 3) **Capacità generativa di impatto** rispetto a risultati concreti con priorità ai processi che risultano propedeutici alla realizzazione di opere/interventi/progetti la cui attuazione è specificatamente prevista attraverso bandi o finanziamenti regionali di settore, nazionali/europei, PNRR;
- 4) **Oggetto del processo partecipativo**: capacità di definire l'oggetto del processo partecipativo in relazione alle scelte pubbliche ed in funzione della tipologia dei risultati prodotti attraverso il processo.

B.2 Innovazione sociale e delle istituzioni

Per la valutazione del grado di innovazione sociale e delle istituzioni attraverso la partecipazione, ai fini della formazione della graduatoria saranno presi in esame e assegnati punteggi ai seguenti aspetti:

- 1) **Qualità del *design* di processo**: capacità del processo partecipativo di generare interazione costruttiva, di promuovere circolazione di informazioni e conoscenza condivisa, di definire chiaramente gli output del contributo partecipativo nelle diverse fasi e attività;
- 2) **Grado di innovazione sociale**: sperimentazione di modalità di co-programmazione e co-progettazione e altre forme di valorizzazione del partenariato di progetto (ovvero i sottoscrittori dell'accordo preventivo) anche al fine della co-gestione di beni o erogazione di servizi pubblici;
- 3) **Grado di innovazione istituzionale**: premialità per la presentazione dell'impegno formale qualificato per dare conto delle proprie decisioni di cui al [punto 3.4](#) del presente avviso;
- 4) **Grado di innovazione digitale**: premialità per i progetti che attivano processi ibridi con l'uso di strumenti e piattaforme digitali o aderiscono alla sperimentazione della piattaforma regionale di e-democracy PartecipAzioni nelle forme specificate al successivo paragrafo 8.5.

C. Tipologia di beneficiario

Sarà assegnata una specifica premialità ai progetti presentati da tre categorie di soggetti:

- 1) I soggetti che non hanno ricevuto contributi ai sensi della legge regionale n. 15/2018 negli ultimi 3 anni;
- 2) I soggetti organizzati della società civile (soggetti del Terzo settore, volontariato, CSV, Associazioni, Cooperative sociali).
- 3) Comuni sotto i 5000 abitanti, i comuni derivanti da fusione, le Unioni di comuni, i comuni in aree interne e montane.

I soggetti beneficiari sul bando 2023 **non** possono presentare domanda a valere sul bando speciale 2024.

8.4 Sintesi dei criteri di valutazione e punteggi

La valutazione finale del progetto deriva dalla sommatoria aritmetica del punteggio assegnato con la Certificazione di Qualità a cura del Tecnico di garanzia della partecipazione ed il punteggio assegnato attraverso la Valutazione Tecnica a cura del Nucleo Tecnico di Valutazione. Il massimo punteggio complessivo attribuibile a ciascun progetto è pari a punti 100.

Per l'ammissibilità a contributo il punteggio minimo è di 55 (cinquantacinque) punti, di cui almeno 45/80 punti per la componente di valutazione tecnica e almeno 10/20 punti per la componente Certificazione di qualità.

CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ a cura del Tecnico di garanzia della partecipazione	min	max
1) la sollecitazione delle realtà sociali, organizzate o meno, del territorio in questione con attenzione particolare alle differenze di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura; 2) l'inclusione, immediatamente dopo le prime fasi del processo, di eventuali soggetti sociali organizzati in associazioni o comitati già presenti oppure sorti conseguentemente all'attivazione del processo o di cui si è venuti a conoscenza dopo l'attivazione del processo; 3) la costituzione di un tavolo di negoziazione, sin dalle prime fasi, con i principali soggetti organizzati del territorio che si sono dichiarati interessati al processo; 4) l'utilizzo di metodi previsti per la mediazione delle eventuali divergenze e di verifica di eventuali accordi tra i soggetti partecipanti, anche attraverso l'implementazione di strumenti di democrazia diretta, nel rispetto degli Statuti degli enti interessati, o partecipativa e deliberativa; 5) l'accessibilità di tutta la documentazione del progetto e del percorso partecipativo attraverso pagine web dedicate appositamente alla comunicazione del processo.		
Certificazione qualità - punteggio massimo assegnabile		20

VALUTAZIONE TECNICA a cura del Nucleo Tecnico di Valutazione	min	max
A Premialità vincolate alla LR 15/2018 art. 12 commi 3 e 4 (cumulabili)		
a.1 processi partecipativi in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica	0	4
a.2 processi partecipativi attinenti alla destinazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa	0	4
a.3 processi partecipativi in merito alle iniziative finalizzate alla transizione ecologica	0	6
a.4 la presenza di un accordo preventivo con i principali attori del territorio	0	5
a.5 la presenza di specifiche istanze o petizioni presentate attraverso il modulo previsto	0	1
a.6 la previsione di modalità di monitoraggio e individuazione degli indicatori	0	3
a.7 la costituzione di un Comitato di garanzia locale	0	2
A. punteggio massimo assegnabile	0	25
B Criteri di indirizzo LR 15/2018 art. 12 comma 2 (cumulabili)		
B.1 RILEVANZA DEL PROGETTO		
a Coerenza complessiva rispetto agli obiettivi strategici del sistema regionale	0	6
b Coerenza specifica rispetto al contesto locale	0	7
c Capacità generativa di impatto rispetto a risultati concreti	0	7
d Oggetto del processo partecipativo: qualità della definizione	0	3
B.2 INNOVAZIONE SOCIALE E DELLE ISTITUZIONI		
e Qualità del <i>design</i> di processo	0	5
f Grado di innovazione sociale	0	4
g Grado di innovazione istituzionale	0	7
h Grado di innovazione digitale	0	6
B. punteggio massimo assegnabile	0	45
C Tipologia di beneficiario (cumulabili c1+c2 o c1+c3)		
c.1 Soggetti che non hanno ricevuto contributi ai sensi della legge regionale n. 15/2018 negli ultimi 3 anni;		3
c.2 Soggetti organizzati della società civile		4
c.3 Comuni sotto i 5000 abitanti, i comuni derivanti da fusione, le Unioni di comuni, i comuni in aree interne e montane.		7
C. punteggio massimo assegnabile	0	10
Valutazione Tecnica - punteggio massimo assegnabile		80

8.5. Sperimentazione della piattaforma regionale PartecipAzioni

In fase di presentazione della domanda è facoltà dei proponenti aderire alla prima sperimentazione della messa a disposizione ai beneficiari del presente avviso della piattaforma regionale di e-democracy PartecipAzioni.

L'adesione alla sperimentazione consente al beneficiario di avere a disposizione, sulla piattaforma PartecipAzioni, un **proprio ambiente digitale dedicato al processo partecipativo** ammesso a contributo con la facoltà di utilizzare tutte le componenti e le funzionalità di Decidim presenti nella versione in uso e aggiornata a cura della Regione Emilia-Romagna. Ai progetti che aderiscono, si ritiene automaticamente **assolto l'obbligo di accessibilità della documentazione di progetto tramite pagine web** previsto per la **Certificazione di qualità**.

Per i progetti che aderiscono alla sperimentazione è prevista la possibilità di partecipare ad **attività formative specifiche** promosse dalla Regione Emilia-Romagna sull'uso delle funzionalità della piattaforma di e-democracy. Ai beneficiari viene inoltre garantita **un'attività di supporto tecnico-metodologico**, a cura del team Partecipazione, per il corretto uso della piattaforma durante lo svolgimento delle attività ibride previste nel periodo di durata del progetto.

L'adesione alla sperimentazione di utilizzo della piattaforma PartecipAzioni prevede che il beneficiario assuma la responsabilità dei contenuti presenti nell'ambiente digitale dedicato al proprio processo partecipativo e assuma i seguenti **impegni obbligatori minimi**:

- impegno a rispettare le policy di Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo della piattaforma PartecipAzioni;
- impegno a produrre e aggiornare i contenuti obbligatori minimi riferiti al proprio processo partecipativo, come di seguito descritti;
- impegno a svolgere attività di moderazione dei contenuti e delle interazioni attive nel proprio spazio digitale;
- impegno a svolgere almeno un'attività partecipativa on line attraverso l'utilizzo di una funzionalità della piattaforma di e-democracy.

I contenuti obbligatori minimi da inserire nello spazio digitale dedicato al proprio processo partecipativo sono i seguenti:

- sezione Home page: testo descrittivo sintetico del processo, metadati e fasi, con pubblicazione della scheda di progetto approvato;
- Sezione Incontri: pubblicazione delle date degli incontri e pubblicazione dei relativi resoconti;
- Sezione TdN/CGL: pubblicazione degli incontri e relativi report;
- Sezione Esiti: pubblicazione del Documento di proposta partecipata; della Relazione Finale; del provvedimento di presa d'atto dell'ente responsabile della decisione; degli esiti del monitoraggio, se previsto dal progetto.

Al fine della valutazione e attribuzione del punteggio riferito al criterio *Grado di innovazione digitale* è **obbligatorio presentare l'adesione alla sperimentazione sottoscrivendo gli impegni sopra indicati attraverso la sottoscrizione del modulo *bandospeciale2024_impegnopiattaformaRER***.

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per accedere ai contributi la domanda dovrà essere presentata esclusivamente in via telematica a **partire dal 20 giugno alle ore 12.00** sino **entro le ore 10.00 del 30 agosto 2024** utilizzando il servizio on-line all'indirizzo disponibile su <https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bandospeciale2024> compilato in ogni parte e corredato di tutti gli allegati richiesti, a pena di non ammissibilità alla procedura di valutazione.

Lo schema per la redazione del progetto è pubblicato contestualmente all'approvazione del Bando sul sito web della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo <https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bandospeciale2024>

Per l'accesso al servizio on-line che consente di compilare lo "Schema per la redazione del progetto partecipativo" è necessario che la persona che compila e invia la domanda telematicamente utilizzi un'identità digitale di persona fisica SPID L2 oppure la Carta di identità elettronica (CIE) oppure la Carta Nazionale dei servizi (CNS).

La domanda di contributo deve essere presentata con le seguenti modalità:

- deve essere presentata **entro le ore 10.00 del 30 agosto 2024**;
- deve essere sottoscritta, mediante firma digitale, dal Rappresentante legale del soggetto richiedente o da un suo delegato allegando la relativa delega;
- deve essere inoltrata in via telematica, utilizzando esclusivamente il servizio on line come descritto ai punti precedenti. Al termine, la procedura restituisce una ricevuta dell'avvenuto inoltro. Tutta la documentazione deve essere allegata nei formati previsti e indicati nel servizio on line. La domanda deve essere presentata unitamente a tutti i suoi allegati.

Non è ammessa ai sensi di legge l'integrazione documentale. È consentita la mera regolarizzazione documentale, consistente nella rettifica dei soli errori materiali/sviste/refusi. Pertanto, nel caso si ritenesse opportuno integrare la documentazione presentata, sarà necessario **ripresentare integralmente la domanda** entro il termine di presentazione delle domande richiedendo via mail con PEC alla casella bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it **entro il termine di presentazione delle domande**, l'apertura della domanda già presentata per modificare o integrare i dati inseriti.

Al fine della procedura di valutazione a scorrimento, viene ritenuta valida esclusivamente l'ultima domanda caricata su piattaforma con data/ora di registrazione più recente, con annullamento delle precedenti domande eventualmente caricate dal medesimo soggetto beneficiario.

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data di ricezione della domanda sul servizio on line. Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente, non potranno comunque essere accolte.

L'assistenza alla compilazione potrà essere richiesta alla casella di posta elettronica bandopartecipazione@regione.emilia-romagna.it o all'interno della procedura on line; l'assistenza tecnica verrà prestata entro 72 ore dalla ricezione della richiesta, mentre nella sola giornata di chiusura dell'acquisizione delle domande si garantirà l'assistenza dalle ore 8,00 fino alle ore 9,30.

10. OBBLIGHI

10.1 Obblighi del beneficiario

Con la presentazione della domanda, i soggetti proponenti che risulteranno assegnatari di contributo regionale ai sensi del presente avviso, si impegnano al rispetto dei seguenti obblighi:

- 1) **Avvio formale del processo partecipativo** – Entro il termine massimo del 30/09/2024, deve essere dato formale avvio al processo partecipativo e ne deve essere data preliminare comunicazione alla Regione Emilia-Romagna, all' indirizzo bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it . La comunicazione di avvio, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente beneficiario, deve essere redatta utilizzando il modulo predisposto dalla Regione e scaricabile dal sito <https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bandospeciale2024>
- 2) **Conclusione formale del processo partecipativo** - Entro il termine del 31/12/2024, salvo proroghe, qualora la conclusione non coincida con la trasmissione del Documento di Proposta Partecipata al Tecnico di Garanzia per la validazione, deve essere data formale comunicazione dell'avvenuta conclusione delle attività partecipative alla Regione Emilia-Romagna, all' indirizzo bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it . La comunicazione di conclusione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente beneficiario, deve essere redatta utilizzando il modulo predisposto dalla Regione e scaricabile dal sito <https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bandospeciale2024>
- 3) **Durata e proroga** – il beneficiario si impegna al rispetto delle scadenze e dei termini come previsti ai sensi del presente Avviso. Per la proroga della durata del progetto, nei limiti indicati al paragrafo 5, la richiesta deve essere motivata e presentata formalmente per approvazione, agli indirizzi bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it e peiassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it .
- 4) **Documento di proposta partecipata** – Gli esiti del processo partecipativo sono presentati nel Documento di proposta partecipata che, obbligatoriamente **entro il 31.03.2025**, deve essere inviato con posta elettronica certificata al Tecnico di garanzia della partecipazione per la sua validazione, all'indirizzo: peiassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it.
- 5) **Relazione finale** - Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a predisporre la Relazione finale, con la rendicontazione delle spese, deve essere inviata **entro il 15.02.2025** o entro il 31.03.2025 qualora il progetto abbia richiesto e ottenuto proroga. La Relazione Finale va trasmessa esclusivamente per posta elettronica certificata all'indirizzo bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it e per conoscenza all'indirizzo peiassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it, specificando in oggetto "Bando speciale 2024 - LR 15/2018 Relazione finale". La Relazione finale deve essere redatta utilizzando lo schema predisposto dalla Regione e scaricabile dal sito <https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bandospeciale2024>.
- 6) **Provvedimento di presa d'atto dell'ente responsabile** - Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a trasmettere **entro il 31.03.2025** ed esclusivamente per posta elettronica certificata agli indirizzi bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it e

peiassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it, il provvedimento dell'ente responsabile della decisione con la presa d'atto della conclusione del processo partecipativo e del DcPP, specificando in oggetto "Bando speciale 2024 - LR 15/2018 Provvedimento di presa d'atto del DcPP".

- 7) **Documentazione contabile e obbligo di conservazione dei documenti** - Alla Relazione finale deve essere allegata la rendicontazione economico-finanziaria del progetto completa di tutti i documenti sulla base di quanto previsto al paragrafo 7. I soggetti beneficiari sono tenuti a conservare, anche mediante fascicolo informatico, la documentazione ed i dati relativi a ciascuna operazione nel rispetto dei limiti temporali dettati dalle specifiche disposizioni legislative e regolamentari. I documenti devono essere correttamente conservati, nel rispetto dell'articolo 6 del DPR n.445/2000 e dell'articolo 44 del Codice dell'Amministrazione Digitale, ed essere facilmente consultabili. I documenti possono essere conservati in una delle seguenti forme: • originali; • copie autenticate; • copie su supporti per dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali (nel caso di documenti conservati su supporto elettronico deve essere possibile, in caso di audit, verificarne la corrispondenza ai documenti originali); • documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.
- 8) **Obblighi di informazione e promozione** - Il soggetto beneficiario del contributo deve rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che vengano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura "Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018" e il logo della Regione Emilia-Romagna da utilizzare secondo le direttive reperibili alla pagina web <https://www.regione.emilia-romagna.it/la-regione/uso-del-logo-e-immagine-coordinata>. Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo partecipativo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti. La Regione potrà valutare la possibilità di pubblicazione via web del suddetto materiale al fine di valorizzare le esperienze attivate (art. 2, legge regionale n. 15 /2018).

10.2 Obblighi dell'ente responsabile

Gli enti responsabili della decisione hanno obblighi sia nella fase di presentazione della domanda che nelle fasi successive qualora i progetti per i quali sono responsabili della decisione risultino assegnatari di contributo regionale ai sensi del presente avviso. Con la presentazione della domanda gli enti responsabili della decisione si impegnano al rispetto dei seguenti obblighi:

- 1) **In fase di presentazione della domanda** l'ente responsabile della decisione, qualora ed esclusivamente nel caso la proposta sia presentata da altro soggetto pubblico o privato, ha l'obbligo di approvare l' **adesione formale al progetto**; in tutti i casi l'ente responsabile della decisione deve approvare **l'impegno formale a sospendere la decisione** per non anticipare o pregiudicare l'esito del processo partecipativo come previsto all' art. 16 LR 15/2018 **e deve approvare l'impegno a dare atto della conclusione del processo**, del documento di proposta partecipata e dell'ottenimento della relativa validazione, o meno, da parte del Tecnico di garanzia. Come previsto al paragrafo 4 tutti i diversi tipi di impegno possono essere assunti formalmente approvando un solo ed unico atto;
- 2) **In fase di conclusione del progetto** l'ente responsabile garantisce gli impegni previsti e descritti al paragrafo 4 del presente avviso ed, entro la data di termine del progetto, **approva l'atto formale con il quale dà atto della conclusione del processo partecipativo e del Documento di proposta partecipata**. Se l'ente

responsabile coincide con il beneficiario, ha l'obbligo di trasmettere il provvedimento adottato alla Regione Emilia-Romagna, entro i termini di conclusione del progetto definiti al paragrafo 4 se l'ente responsabile della decisione non coincide con il beneficiario, l'ente si impegna a trasmettere al beneficiario il provvedimento formale di presa d'atto affinché, entro la data di termine del progetto, sia trasmesso dal beneficiario alla Regione Emilia-Romagna. La trasmissione alla Regione Emilia-Romagna avviene esclusivamente per posta elettronica certificata, agli indirizzi e bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it e peiassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it, specificando in oggetto "Bando speciale 2024 - LR 15/2018 Provvedimento di presa d'atto del DcPP".

- 3) **Atto di impegno formale qualificato** - L'ente responsabile garantisce che gli impegni volontari assunti, in fase di domanda con la presentazione dell'impegno qualificato di cui al paragrafo 4, siano realizzati nelle forme e nei modi previsti dall'ente stesso. Qualora insorgano ragioni che limitano o impediscono la realizzazione degli impegni qualificati, l'ente si impegna a darne comunicazione alla Regione Emilia-Romagna e a darne comunicazione pubblica, anche eventualmente attraverso canali digitali. La comunicazione alla Regione Emilia-Romagna è prevista esclusivamente per posta elettronica certificata, agli indirizzi e bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it e peiassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it, specificando in oggetto "Bando speciale2024 - LR 15/2018 Comunicazioni relative all'impegno formale qualificato".

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

È Responsabile del procedimento amministrativo: Micaela Deriu, Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro 38, 40127, Bologna. Tel. 051 5277998. E-Mail: micaela.deriu@regione.emilia-romagna.it

12. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non riportato nel presente Bando si rimanda alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore, ed in particolare alle norme sul procedimento e sulla tutela della riservatezza.

Allegato – Schema contenuti progetto

Bando speciale 2024

1) SOGGETTO RICHIEDENTE *

Soggetto richiedente*

Codice fiscale*

Provincia*

Comune*

Tipologia beneficiario*

Il soggetto richiedente ha ricevuto contributi dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi della l.r.15/2018 negli ultimi tre anni? * SI/NO

CHIEDE di partecipare al Bando speciale 2024 *

DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, né sono stati richiesti*

2) LEGALE RAPPRESENTANTE/DELEGATO*

Compilare tutti i campi:

In qualità di	Legale rappresentante o delegato
nome	
cognome	
codice fiscale	

3) ENTE TITOLARE DELLA DECISIONE *

L'ente titolare della decisione coincide con il soggetto richiedente?* Si/no

ente titolare della decisione	
codice fiscale	

Impegni obbligatori dell'ente responsabile della decisione*

indicare gli impegni assunti

- l'atto di adesione formale al progetto da parte dall'ente responsabile nel caso la proposta sia presentata da soggetto pubblico o privato diverso dall'ente responsabile, come previsto all'art. 14 LR 15/2018

- l'atto formale dell'ente responsabile di impegno alla sospensione della decisione, ovvero l'impegno a sospendere l'adozione di qualsiasi atto tecnico o amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo partecipativo previsto all' art 16 LR 15/2018;
- l'atto formale dell'ente responsabile di impegno a dare atto della conclusione del processo, ovvero l'impegno ad approvare l'atto nel quale l'ente darà atto del processo partecipativo, del documento di proposta partecipata e dell'ottenimento della relativa validazione, o meno, da parte del Tecnico di garanzia.

Gli impegni obbligatori sono approvati in un unico provvedimento? * Si/no

Se SI, indicare:

n. atto deliberativo	
data dell'atto	

Se NO, indicare i riferimenti ai diversi provvedimenti di impegno:

Allegare copia della delibera o indicare il link che rimanda alla versione online dell'atto-

Impegno formale qualificato (facoltativo) SI/NO

Selezionare l'opzione:

- L'ente responsabile della decisione ha assunto anche l'impegno formale qualificato, i cui contenuti sono inclusi nel provvedimento di approvazione degli impegni obbligatori
- L'ente responsabile della decisione ha assunto anche l'impegno formale qualificato, i cui contenuti sono approvati con specifico provvedimento

Nel caso di specifico provvedimento dell'impegno formale qualificato

numero atto:	
data:	

4) RESPONSABILE E STAFF DI PROGETTO*

Scaricare il format "Bando speciale partecipazione 2024. Allegato dati personali" relativo ai dati personali del responsabile del progetto e alla composizione dello staff all'URL <https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bandospeciale2024/> compilarlo e allegarlo in formato PDF in questa sezione.

5) PROCESSO PARTECIPATIVO *

Titolo del processo partecipativo*

Scala territoriale del processo partecipativo*

- quartiere
- comunale
- sovra-comunale
- regionale
- altra scala _____

Argomento* Possibile scelta multipla

	Processo attinente a politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica
	Processo attinente a beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa
	Processo attinente ad iniziative finalizzate alla transizione ecologica.
	Altro _____

Oggetto del processo partecipativo*

Descrivere con precisione e in dettaglio in che cosa consiste l'oggetto del progetto proposto in relazione alle scelte pubbliche, al procedimento amministrativo ad esso collegato ed in funzione della tipologia dei risultati prodotti attraverso il processo – 800 caratteri

Qualità ambientale*

Il processo partecipativo ha per oggetto opere, interventi ed iniziative che hanno potenziali effetti sul miglioramento della qualità ambientale? Si/no -

Se SI indicare sinteticamente (500 caratteri) _____

Durata*

Qual è la durata prevista per svolgere il processo partecipativo?*

Data di inizio prevista del processo partecipativo	GG/MM/AAAA
Durata del processo partecipativo : in mesi (termine max 31.12.2024)	

Da cosa e è nata l'idea del processo partecipativo*

Descrivere brevemente gli elementi essenziali del contesto socio-territoriale e raccontare come è nata l'idea di avviare un processo partecipativo e se risponde a qualche problema o necessità, oppure rappresenta una opportunità. Indicare anche se il progetto nasce o valorizza esperienze partecipative precedenti o altri progetti. 2000 caratteri max.

Petizioni (facoltativa)

Le petizioni devono essere state formalmente presentate al titolare della decisione ai sensi dello statuto dell'ente di riferimento e devono riguardare specificatamente l'oggetto del processo partecipativo. Ai fini valutativi, è obbligatorio inserire l'allegato *istanze o petizioni_bando2024*

Link Statuto *

Copia Statuto

Su cosa vuole incidere il processo partecipativo*

Descrivere gli obiettivi e i risultati che si vogliono raggiungere con il processo partecipativo e gli impatti che ci si immagina il processo possa generare. Specificare se si prevedono risultati specifici e concreti - 1.500 caratteri max.

Quale forma avranno gli esiti del percorso partecipativo (in via prevalente) * - scelta multipla.

- Linee guida
- Indirizzi o raccomandazioni
- Indicazioni di priorità
- Proposta progettuale
- Raccolta di esigenze
- Proposta di Regolamento/Statuto
- Proposta gestionale
- Altro_(specificare)_____

Decisioni pubbliche che riguardano gli esiti del processo partecipativo*

Specificare in quale fase del processo decisionale si colloca il processo partecipativo e indicare quali atti normativi, progetti, procedure amministrative o scelte pubbliche, si ritiene possano riguardare contenuti trattati attraverso il

processo e possano rispondere all' eventuale accoglimento/non accoglimento degli esiti da parte dell'ente decisore. 800 caratteri max

Il processo è propedeutico alla realizzazione di opere/progetti/piani/iniziative la cui attuazione è già prevista dall'ente? *Si/NO

Se SI Indicare gli strumenti e canali di finanziamento che saranno usati per la realizzazione o quelli a cui l'ente si propone di accedere:

- Bandi /finanziamenti regione Emilia Romagna - se possibile mettere il testo libero qui
- Bandi /finanziamenti nazionali - se possibile mettere il testo libero qui
- Bandi /finanziamenti europei - se possibile mettere il testo libero qui
- Fondi PNRR - se possibile mettere il testo libero qui
- Risorse proprie
- Altro _____

Fornire elementi di approfondimento in relazione all'attuazione – 500 caratteri max

Design del processo partecipativo*

Descrivere come si prevede di strutturare il processo di partecipazione, le eventuali fasi e la sequenza delle attività partecipative per favorire una interazione costruttiva, per attivare scambi generativi e stimolare condivisione delle conoscenze. È facoltativo inserire in allegato disegni o schemi grafici del design del processo. 5.000 caratteri max

Piattaforme digitali *

Il progetto aderisce alla sperimentazione di utilizzo della piattaforma regionale PartecipAzioni? SI/NO

Se è stato selezionato SI è obbligatorio inserire l'allegato adesione_ PartecipAzioni con gli impegni previsti da bando 2024 (copia semplice, non autenticata).

Il/la sottoscritto/a DICHIARA che il progetto aderisce alla sperimentazione di utilizzo della piattaforma regionale PartecipAzioni *

Se è stato selezionato NO

In caso di non adesione alla sperimentazione e qualora il progetto preveda l'utilizzo di piattaforme digitali, fornire una breve descrizione. 800 caratteri max

6) ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO*

Comitato di garanzia locale*

Il progetto prevede la costituzione del Comitato di garanzia locale? Si/NO

Se SI* Indicare le funzioni assegnate (sono possibili più opzioni, almeno una)

	supervisione del corretto svolgimento del processo
	supervisione sull'imparzialità del conduttore del processo
	monitoraggio degli esiti del processo
	Altro (specificare)

Se SI* indicare le modalità di costituzione e da chi sarà composto il comitato stesso (max 800 caratteri)

Monitoraggio*

Indicare quali attività di monitoraggio sono previste, durante e/o successivamente alla conclusione del processo partecipativo; fornire sintetiche informazioni sulle modalità di attuazione del monitoraggio. *Il campo prevede la lunghezza di 800 caratteri spazi inclusi.*

Sono previsti indicatori di monitoraggio? * Si/no

Se SI, segnalare gli indicatori che si intendono usare per il monitoraggio dei risultati attesi dal progetto o delle scelte dell'ente responsabile in relazione alle proposte del Documento di proposta partecipata, anche al fine di una valutazione di impatto del processo partecipativo.

7) PARTENARIATO DI PROGETTO

*I partner di progetto sono soggetti organizzati coinvolti attivamente dal design del processo partecipativo o che svolgono attività organizzative o forniscono risorse e servizi finalizzati al percorso partecipativo, **con i quali è stato sottoscritto un accordo preliminare***

Accordo preliminare (facoltativo)

Indicare se il progetto è corredato da un accordo preliminare con i principali attori del territorio

Il/la sottoscritto/a **DICHIARA** che il progetto è corredato da accordo preliminare stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e i principali attori organizzati del territorio.

Se è stato selezionato l'Accordo formale è obbligatorio inserire l'allegato (copia semplice, non autenticata dell'accordo).

SE il progetto prevede l'Accordo preliminare è obbligatorio elencare tutti i soggetti sottoscrittori

Indicare per ogni sottoscrittore

nome	
tipologia	
Specificare	
comune sede	

Forme di valorizzazione del partenariato

Indicare come il progetto intende valorizzare il coinvolgimento attivo dei soggetti partner, anche eventualmente l'impegno a cooperare nella realizzazione delle proposte che scaturiranno al termine del processo partecipativo. Segnalare se sono stati o saranno coinvolte altre realtà diverse dai sottoscrittori dell'accordo preliminare. Max 1.000 caratteri

8) ELEMENTI PER LA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ *

In questa sezione devono essere descritti in modo dettagliato tutti gli elementi che saranno considerati dal Tecnico di garanzia per la valutazione della qualità progettuale ai fini della certificazione di qualità (*vedi punto 7 del Bando e art. 17 della L.r. n.15/2018*). È necessario COMPILARE TUTTI I CAMPI. La mancata compilazione di uno solo di questi campi comporta automaticamente la NON CERTIFICAZIONE del progetto. Non è sufficiente fare un rinvio generico ad altre sezioni.

- Sollecitazione delle realtà sociali, organizzate o meno, del territorio in questione, a qualunque titolo potenzialmente interessate dal procedimento in discussione, con particolare attenzione alle differenze di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura.
- Inclusione, immediatamente dopo le prime fasi del processo, di eventuali soggetti sociali organizzati in associazioni o comitati già presenti oppure sorti conseguentemente all'attivazione del processo o di cui si è venuti a conoscenza dopo l'attivazione del processo.
- Costituzione di un Tavolo di Negoziazione, sin dalle prime fasi, con i principali soggetti organizzati del territorio, che si sono dichiarati interessati al processo.

- Utilizzo di metodi per la mediazione delle eventuali divergenze e di verifica di eventuali accordi tra i partecipanti e le partecipanti, anche attraverso l'implementazione di strumenti di democrazia diretta, nel rispetto degli statuti degli enti interessati, o partecipativa e deliberativa, *distinguendo tra quelli adottati nella fase di apertura del processo e quelli adottati in fase di chiusura del processo.*
- Accessibilità di tutta la documentazione del progetto e del percorso partecipativo attraverso pagine web dedicate appositamente alla comunicazione del processo.

9) PIANO DEI COSTI DEL PROGETTO*

Il progetto deve essere accompagnato anche da una *previsione dei costi* che saranno sostenuti per la sua realizzazione. Occorre inserire le spese nelle diverse tipologie indicate. Per ogni voce deve essere specificato anche il dettaglio della voce di spesa.

- Oneri per la progettazione
- Oneri per la formazione
- Oneri per la fornitura di beni e servizi
- Oneri per la comunicazione
- Spese generali (max 5%)

Totale costo progetto

10) CONTRIBUTO REGIONE E CO-FINANZIAMENTO*

Indicare la quota che l'ente richiedente e/o i suoi partner si impegnano a mettere a disposizione per il progetto e la quota che viene richiesta alla Regione come contributo.

11) RIEPILOGO COSTI, FINANZIAMENTI *

I campi vengono compilati in automatico e non possono essere modificati.

12) IMPEGNI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE *

Si tratta di campi, la cui compilazione è OBBLIGATORIA, è quindi necessario spuntare tutte le caselle.

13) IMPEGNI DELL'ENTE TITOLARE DELLA DECISIONE*

Si tratta di campi, la cui compilazione è OBBLIGATORIA, è quindi necessario spuntare tutte le caselle.

14) INFORMATIVA PRIVACY*

Si tratta di un campo, la cui compilazione è OBBLIGATORIA.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 GIUGNO 2024, N. 1140

Interventi a favore degli utenti. Incentivo all'utilizzo del trasporto pubblico

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato

1. di individuare per l'utenza delle linee Bologna-Prato e Bologna-Portomaggiore, che dovrà utilizzare il servizio autosostitutivo, un incentivo all'utilizzo del trasporto pubblico sia per riconoscere il disagio subito sia per contrastare la scelta di altri mezzi di trasporto meno sostenibili, con i seguenti requisiti e modalità:

a) requisiti di accesso all'incentivo:

- Soggetti ammessi:
- utenti abbonati al trasporto pubblico delle linee ferroviarie Bologna-Prato o Bologna-Portomaggiore che utilizzano il servizio autosostitutivo anche in combinazione con il treno.
- Relazioni escluse:
- sono escluse le relazioni che mantengono il servizio ferroviario e gli abbonati all'area urbana di Bologna data la versatilità di utilizzo del titolo di viaggio non riconducibile alla sola relazione in oggetto;
- Relazioni ammesse:

Tabella A Bologna-Prato

relazioni ammesse (A) e non ammesse (NA) per fase lavori con interruzione continuativa oltre Pianoro

STAZIONI	BOLOGNA	BOLOGNA S. VITALE	BOLOGNA MAZZINI	BOLOGNA S. RUFFILLO	RASTIGNANO	MUSIANO PIAN DI MACINA	PIANORO	MONZUNO VADO	GRIZZANA	SAN BENEDETTO VDS	VERNIO/VAIANO/PRATO/FIRENZE
BOLOGNA	NA (area urbana)	NA (area urbana)	NA (area urbana)	NA (area urbana)	NA (area urbana)	NA	NA	A	A	A	A
BOLOGNA S. VITALE	NA (area urbana)	NA (area urbana)	NA (area urbana)	NA (area urbana)	NA (area urbana)	NA	NA	A	A	A	A

GRIZZANA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	A
SAN BENEDETTO VDS	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	A
VERNIO/VAIANO /PRATO/ FIRENZE	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A

**Tabella C Bologna-Portomaggiore
relazioni ammesse (A) e non ammesse (NA)**

ZONE		500	502	521	535	537	536	633
		BOLOGNA	VILLANOVA	CASTENASO	BUDRIO	GUARDA	MOLINELLA	PORTOMAGGIORE
500	BOLOGNA	NA (area urbana)	NA (area urbana)	A	A	A	A	A
502	VILLANOVA	NA (area urbana)	NA (area urbana)	A	A	A	A	A
521	CASTENASO	A	A	A	A	A	A	A
535	BUDRIO	A	A	A	A	NA	NA	NA
537	GUARDA	A	A	A	NA	NA	NA	NA
536	MOLINELLA	A	A	A	NA	NA	NA	NA
633	PORTOMAGGIORE	A	A	A	NA	NA	NA	NA

b) modalità di riconoscimento dell'incentivo agli aventi diritto:

- riduzione del 10% del costo sostenuto dall'utente per l'acquisto di abbonamenti mensili ed annuali al trasporto pubblico per le linee Bologna-Portomaggiore e per la tratta Bologna-San Benedetto VdS per la linea Bologna -Prato;
- riduzione del 10% del costo sostenuto, ai residenti in Emilia-Romagna, per l'acquisto degli abbonamenti a tariffa sovraregionale per la linea Bologna -Prato;
- l'incentivo è applicato agli abbonamenti validi nei periodi di chiusura continuativa per le tratte ammesse:

- o per la linea Bologna-Prato a partire dalla interruzione di giugno 2024 e fino al termine dei lavori;
 - o per la linea Bologna-Portomaggiore a partire dall'interruzione programmata da dicembre 2024 e fino al termine dei lavori;
- l'incentivo è applicato ai soli abbonamenti per i quali è identificabile la relazione quindi ad esempio per la linea Bologna-Portomaggiore emessi su card MI Muovo o App Roger ed esclusi gli abbonamenti su supporto cartaceo (titoli magnetici);
 - sono esclusi gli abbonamenti "Salta su" perché emessi gratuitamente per gli utenti;
2. di autorizzare il Dirigente competente della Regione Emilia-Romagna a definire, con propri atti formali, il dettaglio delle modalità e la procedura di erogazione dell'incentivo;
 3. di autorizzare la Società FER, società in house della Regione Emilia-Romagna a trattenerne ed impiegare quota parte delle penali/riduzioni di corrispettivo risultanti dal consuntivo del Contratto di Servizio con Trenitalia Tper, già nelle proprie disponibilità, per compensare l'incentivo all'utilizzo del trasporto pubblico erogato secondo le modalità e i requisiti sopra definiti, nonché con quanto indicato con successivi propri atti formali dal Dirigente competente della Regione Emilia-Romagna, e sulla base degli atti formali eventualmente definiti e di una puntuale rendicontazione annuale che individua almeno: numero di abbonamenti emessi suddivisi per tipologia, O/D e costo;
 4. di autorizzare il Dirigente competente della Regione Emilia-Romagna al riconoscimento degli importi a favore di FER S.r.l. con propri atti formali, da adottarsi ai sensi della normativa vigente e della propria deliberazione n. 2317/2023, previa trasmissione da parte di FER degli atti formali eventualmente definiti e delle rendicontazioni annuali che individuano almeno: numero di abbonamenti emessi suddivisi per tipologia, O/D e costo;
 5. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
 6. di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.
-

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 GIUGNO 2024, N. 1223

Contributo anno 2024 per contratto di programma per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria Rep. 875/2022 a FER S.R.L.. Adeguamento per anno 2024

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato

a) di riconoscere a favore di FER S.r.l., società in house della RER, (P.IVA e C.F. 02080471200), con sede a Ferrara, a copertura dei maggiori costi riferiti all'anno 2024, come da nota prot. 3/6/2024.0336983.E "RELAZIONE AL BUDGET DI ESERCIZIO 2024", per i lavori suddetti di manutenzione ordinaria e per il programma di reclutamento personale ricadenti nel Contratto di Programma, il contributo pari a € 900.000,00;

b) di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 900.000,00 ad integrazione dell'impegno nr. 3024002721, assunto con determinazione dirigenziale nr. 1018/2024, sul capitolo U43691 "CONTRIBUTI PER I SERVIZI FERROVIARI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 31, COMMA 2, LETT. A), ART. 32 L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, dotato della necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2291/2023 ed in relazione al quale in attuazione del D.Lgs. n.118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Codice economico
10	1	1	4	U.1.04.03.01.001
COFOG	Transazioni U.E.	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
04.5	8	1040301001	3	3

c) di dare atto che alla liquidazione della somma di € 900.000,00 provvederà con propri atti formali il dirigente regionale competente, ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 2317/2023, ad esecutività della presente deliberazione;

d) di trasmettere il presente provvedimento a FER srl, società in-house della RER;

e) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà, ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, alle pubblicazioni previste dal PIAO 2024-2026 e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii..

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 LUGLIO 2024, N. 1371

Servizi ferroviari di competenza regionale. Contratto di servizio di TPL passeggeri per Ferrovia CIG 62070370f9. Quantificazione e riconoscimento a FER S.R.L. del contributo per corrispettivo contrattuale periodo luglio-settembre 2024

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato:

1. di quantificare e riconoscere a FER S.r.l. (P.IVA e C.F. 02080471200), nelle more della approvazione del programma di esercizio programmato per l'anno 2024 e del corrispondente corrispettivo, il contributo per l'esercizio del servizio ferroviario di competenza regionale riferito al periodo 1° luglio – 30 settembre 2024 per un importo pari a € 42.663.850,48 (al netto del credito RER come da DGR 1081/2024), calcolato sulla base dell'aggiornamento del programma di esercizio 2023, approvato con propria deliberazione n. 1081/2024;

2. di utilizzare quota parte delle penali/riduzioni di corrispettivo risultanti dai consuntivi del Contratto di Servizio con Trenitalia Tper scarl, già nelle proprie disponibilità, come da documento riepilogativo Prot. 25/06/2024.0691959.I, agli atti del settore competente e condiviso con la società FER srl, per € 3.500.000,00 a parziale copertura dell'importo dovuto;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva restante di € 39.163.850,48 come segue:

- € 20.000.000,00 ad integrazione dell'impegno nr. 3024002602, assunto con propria deliberazione nr. 88/2024, sul capitolo U43716 "CONTRIBUTI PER I SERVIZI FERROVIARI DI INTERESSE REGIONALE E LOCALE (ART.21, COMMA 3, D.L. 6 LUGLIO 2011, N.98, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALL' ART.1, COMMA 1, L. 15 LUGLIO 2011, N.111; ART. 16 BIS DECRETO LEGGE 6 LUGLIO 2012, N. 95 COME SOSTITUITO DALL' ART.1 COMMA 301 LEGGE 24 DICEMBRE 2012, N.228 E ARTT.31, COMMA 2, LETT.A) E 32 L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con propria deliberazione n. 2291/2023, dotato della necessaria disponibilità;

- € 19.163.850,48 ad integrazione dell'impegno nr. 3024002603, assunto con propria deliberazione nr. 88/2024, sul capitolo U43691 "CONTRIBUTI PER I SERVIZI FERROVIARI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 31, COMMA 2, LETT. A), ART. 32 L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con propria deliberazione n. 2291/2023, dotato della necessaria disponibilità;

4. che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, in relazione ai suddetti capitoli e impegni di spesa, risulta essere la seguente:

Missione	Progr.	Codice econ.	COFOG	Transaz. UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
10	01	U.1.04.03.01.001	04.5	8	1040301001	3	3

5. di stabilire che l'erogazione a FER S.r.l. del presente contributo necessario a liquidare TRENITALIA TPER S.c.a.r.l. avvenga a seguito di atti del Dirigente regionale competente da adottarsi ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 2317/2023, trimestralmente e in via anticipata, ad esecutività della presente deliberazione all'inizio del III trim. 2024;

6. di trasmettere il presente provvedimento a FER S.r.l., società in house della RER;

7. che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni si provvederà, ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, alle pubblicazioni previste dal PIAO 2024-2026 e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

8. di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 LUGLIO 2024, N. 1685

Convenzione per regolamentare alcuni aspetti specifici dei servizi ferroviari su rete RFI in relazione alla gestione del sistema di integrazione tariffaria per gli abbonati annuali e mensili nelle aree urbane RPI 09/03/2021.157.U. Quantificazione e impegno anno 2024

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato

a) di confermare la volontà dell'Amministrazione regionale al mantenimento della "CONVENZIONE PER REGOLAMENTARE ALCUNI ASPETTI SPECIFICI DEI SERVIZI FERROVIARI SU RETE RFI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DEL SISTEMA DI INTEGRAZIONE TARIFFARIA PER GLI ABBONATI ANNUALI E MENSILI REGIONALI NELLE AREE URBANE. COMPENSAZIONE MINORI INTROITI", la cui validità è stata prorogata al 31/12/2024 con scambio di note (prot. 27/11/2023.1183576.U e prot. 20/12/2023.1259919.E), come previsto dall'art. 2 comma 1 di detta Convenzione;

b) di quantificare e riconoscere a favore di FER srl (P.IVA e C.F. 02080471200), società in house della RER, in via presuntiva, per l'anno 2024, le risorse per € 500.000,00, necessarie per fare fronte agli obblighi a carico dell'Amministrazione regionale derivanti dalla Convenzione rep. 09.03.2021.0000157.U, che successivamente verranno riconosciute a Trenitalia Tper scarl;

c) di imputare la spesa di € 500.000,00 registrata al nr. 3024007895 di impegno sul cap. U43185 "CONTRIBUTO A COPERTURA DELLE SPESE SOSTENUTE DAL GESTORE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO FERROVIARIO DI INTERESSE REGIONALE (ART.31, COMMA 2, LETT.B BIS, L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30 E SUCCESSIVE MODIFICHE)" del bilancio finanziario gestionale regionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con propria deliberazione nr. 2291/2023 e ss.mm., che presenta la necessaria disponibilità, fatti salvi eventuali residuali oneri, quantificabili solo alla presentazione della rendicontazione da parte di Trenitalia Tper S.c.a.r.l., al termine del periodo considerato, da coprire con impegno nel nuovo anno (esercizio 2025), qualora le risorse impegnate per l'anno 2024 risultassero insufficienti a coprire l'intera spesa effettiva ed esigibile;

d) che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, in relazione al suddetto capitolo e impegno di spesa, come definita dal citato decreto, risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	C.I. spesa
10	1	U.1.04.03.01.001	3
COFOG	Transazioni U.E.	SIOPE	Gestione ordinaria
04.5	8	1040301001	3

e) di dare atto che agli impegni futuri, qualora basati su documentazione e rendicontazioni ricevute da Trenitalia Tper S.c.a.r.l. - anche nel caso in cui detta Convenzione venga ulteriormente prorogata oltre il 2024 – provvederà il responsabile competente con propri atti formali, da adottarsi ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 1276/2024, secondo le modalità previste dall'art. 3 di detta Convenzione;

f) di dare atto che alla liquidazione provvederà il responsabile competente con propri atti formali da adottarsi ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 1276/2024; i relativi pagamenti verranno effettuati quadrimestralmente a favore di FER s.r.l., in applicazione dell'art. 3 della Convenzione sopra richiamata, successivamente alla presentazione della rendicontazione da parte di Trenitalia Tper scarl, previo accertamento da parte del referente tecnico competente della suddetta rendicontazione e conseguente emissione di attestazione di regolarità tecnico-contabile e saranno basati sugli importi al netto dell'IVA ritraibili dalla rendicontazione stessa;

g) di trasmettere il presente provvedimento a FER srl, società in-house della RER;

h) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, alle pubblicazioni previste dal PIAO 2024-2026 e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

i) di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 SETTEMBRE 2024, N. 1834

Servizi ferroviari di competenza regionale. Contratto di servizio di TPL passeggeri per ferrovia CIG 62070370F9. Quantificazione e riconoscimento a FER S.R.L. del contributo per corrispettivo contrattuale periodo ottobre - dicembre 2024

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato:

1. di quantificare e riconoscere a FER S.r.l. (P.IVA e C.F. 02080471200), nelle more della approvazione del programma di esercizio programmato per l'anno 2024 e del corrispondente corrispettivo, il contributo per l'esercizio del servizio ferroviario di competenza regionale riferito al **periodo 1° ottobre – 31 dicembre 2024** per un importo pari a € **43.536.520,02**, calcolato sulla base dell'aggiornamento del programma di esercizio 2023, approvato con propria deliberazione n. 1081/2024;

2. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € **43.536.520,02** come segue:

- € **36.636.520,02** ad integrazione dell'impegno nr. **3024002602**, assunto con propria deliberazione nr. 88/2024, sul capitolo **U43716** "CONTRIBUTI PER I SERVIZI FERROVIARI DI INTERESSE REGIONALE E LOCALE (ART.21, COMMA 3, D.L. 6 LUGLIO 2011, N.98, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALL' ART.1, COMMA 1, L. 15 LUGLIO 2011, N.111; ART. 16 BIS DECRETO LEGGE 6 LUGLIO 2012, N. 95 COME SOSTITUITO DALL' ART.1 COMMA 301 LEGGE 24 DICEMBRE 2012, N.228 E ARTT.31, COMMA 2, LETT.A) E 32 L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione **2024**, approvato con propria deliberazione n. 2291/2023 e ss.mm., dotato della necessaria disponibilità;
- € **6.900.000,00** ad integrazione dell'impegno nr. **3024002603**, assunto con propria deliberazione nr. 88/2024, sul capitolo **U43691** "CONTRIBUTI PER I SERVIZI FERROVIARI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 31, COMMA 2, LETT. A), ART. 32 L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione **2024**, approvato con propria deliberazione n. 2291/2023 e ss.mm., dotato della necessaria disponibilità;

3. che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, in relazione ai suddetti capitoli e impegni di spesa, risultano essere la seguente:

Missione	Progr.	Codice econ.	COFOG	Transaz. UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
10	01	U.1.04.03.01.001	04.5	8	1040301001	3	3

4. di stabilire che l'erogazione a FER S.r.l. del presente contributo necessario a liquidare TRENITALIA TPER S.c.a.r.l. avvenga a seguito di atti del Dirigente regionale competente da adottarsi ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 1276/2024, trimestralmente e in via anticipata, ad esecutività della presente deliberazione all'inizio del IV trim. 2024;

5. di trasmettere il presente provvedimento a FER S.r.l., società in house della RER;

6. che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni si provvederà, ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, alle pubblicazioni previste dal PIAO 2024-2026 e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

7. di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 SETTEMBRE 2024, N. 1837

Approvazione azioni per il contrasto alle povertà educative a favore degli studenti delle pluriclassi nelle piccole scuole di montagna, presentate a valere sull'Invito approvato con DGR n. 1084/2024. PR FSE+2021/2027. Secondo provvedimento

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la propria deliberazione n.1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Vista la Legge Regionale n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.44 del 30/06/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)." (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);

Richiamate in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n. 1384/2023 "Misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali";

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, applicabile ove pertinente anche al periodo di programmazione 2021-2027 nelle more della conclusione dell'iter di definizione del nuovo Regolamento da parte del gruppo nazionale. (18G00048);

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 25150 del 22/12/2022 "Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento";

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 1084/2024 "Approvazione Secondo Invito a presentare azioni per il sostegno e arricchimento delle opportunità nei patti di comunità. PR FSE+2021/2027 priorità 3. Inclusione sociale - obiettivo specifico k) - Azioni per il contrasto alle povertà educative a favore degli studenti delle pluriclassi nelle piccole scuole di montagna";

Considerato che nell'Invito di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopracitata propria deliberazione n. 1084/2024, si sono definiti tra l'altro:

- i soggetti ammessi alla presentazione di candidature, nello specifico i Comuni montani nei cui territori sono presenti plessi di scuola primaria nei quali nell'a.s. 2024/2025 saranno attivate pluriclassi, e ricompresi nella Tabella A. dell'Invito;
- le caratteristiche delle azioni candidabili e finanziabili;

- le risorse disponibili pari ad euro 788.500,00 a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico K), i criteri di attribuzione e la quantificazione a favore di ciascun Comune montano come da Tabella A);

- le modalità e i termini per la presentazione delle candidature prevedendo quale termine ultimo di presentazione delle candidature del 10/02/2025 e disponendo che si procederà, alle date del 15/07/2024, 10/09/2024, 11/11/2024, 10/01/2025, 10/02/2025 alla individuazione delle candidature oggetto di istruttoria per l'ammissibilità e successiva istruttoria tecnica;

Preso atto che nel sopra richiamato Invito si è previsto inoltre che:

- l'istruttoria di ammissibilità venga eseguita a cura di un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

- la valutazione delle candidature ammissibili venga effettuata da un Nucleo di valutazione nominato altresì con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

- saranno approvabili le candidature che avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" e avranno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 60/100;

- in esito alla procedura di valutazione delle candidature pervenute tra due scadenze successive, le candidature approvabili andranno a costituire una graduatoria in ordine di punteggio conseguito;

- le candidature ammissibili e approvabili saranno finanziabili nei limiti degli importi quantificati nella Tabella A) del sopracitato Invito;

Considerato che con la propria deliberazione n. 1757/2024, in attuazione dell'Invito Allegato 1) della propria deliberazione n. 1084/2024, con riferimento alla candidatura pervenuta entro il 15/07/2024, si è approvato l'Allegato 1) "Candidatura approvabile e finanziabile", parte integrante e sostanziale del medesimo atto;

Preso atto che dal 16/07/2024 al 10/09/2024 sono pervenute, secondo le modalità previste dall'Invito di cui alla sopracitata propria deliberazione n. 1084/2024, n. 2 candidature, acquisite agli atti del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione e Lavoro" per una richiesta di finanziamento pari a euro 23.000,00;

Considerato che con determinazione del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese" n. 14794 del 18/07/2024 "Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del nucleo di valutazione per le candidature pervenute a valere sull'Invito di cui all'Allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 1084/2024 per la presentazione di azioni per il contrasto alle povertà educative a favore degli studenti delle pluriclassi nelle piccole scuole di montagna" sono stati costituiti il gruppo di lavoro per l'attività di istruttoria di ammissibilità e il Nucleo per la valutazione delle candidature ammissibili e definite le relative composizioni;

Preso atto che, in esito all'istruttoria di ammissibilità effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la sopracitata Determinazione dirigenziale n. 14794/2024 in applicazione di quanto previsto al paragrafo 11. "Procedure e criteri di valutazione" del richiamato Invito, le suddette n. 2 candidature sono risultate ammissibili alla valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione, di cui alla sopra citata determinazione dirigenziale n. 14794/2024, si è riunito nella giornata del 18/09/2024, in videoconferenza, e ha effettuato la valutazione delle n. 2 candidature ammissibili e ha rassegnato il verbale dei propri lavori, agli atti del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" a disposizione di chiunque ne abbia diritto, da cui si evince che le n. 2 candidature sono risultate "approvabili" in quanto hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" e un punteggio totale pari o superiore a 60/100 come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto per quanto sopra che le n. 2 candidature sono approvabili e finanziabili come da Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, per un contributo pubblico pari ad euro 23.000,00 che trova copertura nelle risorse di cui al PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico K) come da Allegato 2), parte integrante e sostanziale al presente atto;

Ritenuto che il presente atto, di approvazione delle candidature pervenute in risposta all'Invito approvato con la propria deliberazione n. 1084/2024 e che, in esito all'istruttoria tecnica effettuata in applicazione di quanto disposto dallo stesso Invito risultano approvabili, presenta il carattere dell'ordinaria amministrazione e che lo stesso corrisponda all'impegno a sostenere l'attivazione di azioni che permettano, in una logica di sistema e attraverso il pieno coinvolgimento delle comunità locali, di qualificare e arricchire le opportunità a favore degli studenti iscritti alle pluriclassi della scuola primaria aventi sede nei comuni montani della regione;

Ritenuto, pertanto, di approvare:

- l'Allegato 1) "Graduatoria Candidature approvabili", parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene l'elenco delle Candidature in ordine di punteggio conseguito;

- l'Allegato 2) "Candidature approvabili e finanziabili", parte integrante e sostanziale del presente atto, per un finanziamento pubblico totale di euro 23.000,00 di cui al Programma Regionale FSE+ 2021/2027 priorità 3. Inclusione sociale - obiettivo specifico k);

Ritenuto di precisare che i Comuni di cui all'Allegato 2) dovranno acquisire il Codice Unico Progetto (CUP) con riferimento al finanziamento ammissibile e trasmetterlo al Settore "Educazione, istruzione, formazione e lavoro";

Dato atto che, come previsto dalla sopracitata propria deliberazione di n. 1084/2024, al finanziamento delle candidature di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, formazione e lavoro" con successivi propri provvedimenti per il 100% sull'esercizio finanziario 2025, tenuto conto dell'esigibilità della spesa, previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi siano in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e a seguito del ricevimento del Codice Unico Progetto (CUP);

Dato atto altresì, come stabilito dal sopracitato Invito, che alla liquidazione dei finanziamenti approvati provvederà il Dirigente regionale competente, o suo delegato, previa acquisizione della certificazione attestante che il soggetto beneficiario del finanziamento sia in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, secondo le seguenti modalità nonché delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.:

- una quota pari al 50% del finanziamento complessivamente assegnato a fronte della realizzazione e relativa presentazione della relazione/stato d'avanzamento attestante lo svolgimento delle attività previste e corrispondenti ad un valore finanziario pari almeno al 50% del finanziamento totale concesso;

- il saldo del finanziamento definitivamente ammesso a rendiconto a seguito della presentazione della documentazione di termine da parte del soggetto titolare e della relativa approvazione, e previo controllo di ammissibilità delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, con Determinazione del Responsabile dell'"Area gestione e liquidazione delle attività per l'occupazione e l'inclusione", o suo delegato, ad esito del controllo rendicontuale eseguito dall'Amministrazione regionale;

Dato atto inoltre che, con riferimento alle candidature finanziabili, come riportato all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, sono state predisposte nel Sistema Informativo SIFER le Operazioni contraddistinte dal Rif. PA;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ.mod.;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la determinazione n. 2335 del 09/02/2022 contenente la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

- la propria deliberazione n. 2077 del 27/11/2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Richiamate le Leggi regionali:

- n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n.43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n.17/2023, "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2024";

- n.18/2023, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";

- n.19/2023, "Bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2024-2026";

- n.10/2024, "Prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2291 del 22 dicembre 2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- n. 1405 del 01 luglio 2024 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
- n. 2319/2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
- n. 157/2024 “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2024-2026. Approvazione” e s.m.i.;
- n. 1276/2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- la determinazione dirigenziale n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- la determinazione dirigenziale n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

Viste:

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alla Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale,

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di prendere atto che, in riferimento all’Invito, Allegato 1) parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 1084/2024:
 - dal 16/07/2024 al 10/09/2024 sono pervenute, secondo le modalità previste dallo stesso Invito, n. 2 candidature, acquisite agli atti del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione e Lavoro” per una richiesta di finanziamento pari a euro 23.000,00 euro;
 - in esito all’istruttoria di ammissibilità effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la Determinazione dirigenziale n. 14794/2024, in applicazione di quanto previsto al punto 11. “Procedure e criteri di valutazione”, le n. 2 candidature sono risultate ammissibili alla valutazione;
 - in esito alla valutazione svolta dal Nucleo nominato con la Determinazione dirigenziale n. 14794/2024, le n. 2 candidature ammissibili sono risultate “approvabili” in quanto hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri ”1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” e un punteggio totale pari o superiore a 60/100 come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, in attuazione dell’Invito Allegato 1) della propria deliberazione n. 1084/2024:
 - l’Allegato 1) “Graduatoria Candidature approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene l’elenco delle Candidature in ordine di punteggio conseguito;
 - l’Allegato 2) “Candidature approvabili e finanziabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un finanziamento pubblico totale di euro 23.000,00 di cui al Programma Regionale FSE+ 2021/2027 priorità 3. Inclusione sociale – obiettivo specifico k);
3. di specificare che i Comuni di cui all’Allegato 2) dovranno acquisire il Codice Unico Progetto (CUP) con riferimento al finanziamento ammissibile e trasmetterlo al Settore “Educazione, istruzione, formazione e lavoro”;

4. di dare atto che, come previsto dalla sopracitata propria deliberazione n. 1084/2024, al finanziamento delle candidature di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, formazione e lavoro" con successivi propri provvedimenti per il 100% sull'esercizio finanziario 2025, tenuto conto dell'esigibilità della spesa, previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi siano in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e a seguito del ricevimento del Codice Unico Progetto (CUP);

5. di dare atto altresì, come stabilito dal richiamato Invito, che alla liquidazione dei finanziamenti approvati provvederà il Dirigente regionale competente, o suo delegato, previa acquisizione della certificazione attestante che il soggetto beneficiario del finanziamento è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, secondo le seguenti modalità nonché delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.:

- una quota pari al 50% del finanziamento complessivamente assegnato a fronte della realizzazione e relativa presentazione della relazione/stato d'avanzamento attestante lo svolgimento delle attività previste e corrispondenti ad un valore finanziario pari almeno al 50% del finanziamento totale concesso;
- il saldo del finanziamento definitivamente ammesso a rendiconto a seguito della presentazione della documentazione di termine da parte del soggetto titolare e della relativa approvazione, e previo controllo di ammissibilità delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, con Determinazione del Responsabile dell'"Area gestione e liquidazione delle attività per l'occupazione e l'inclusione", o suo delegato, ad esito del controllo rendicontuale eseguito dall'Amministrazione regionale;

6. di dare atto che, con riferimento alle candidature finanziabili, come riportato all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, sono state predisposte nel Sistema Informativo SIFER le Operazioni contraddistinte da un Rif. PA;

7. di prevedere che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 e dai regolamenti comunitari con riferimento ai fondi strutturali FSE+ 2021/2027;

8. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle candidature approvate, nel limite degli importi di cui all'Allegato 2), dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro", pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata con propria nota;

9. di prevedere, così come definito al punto 14) "Termine per l'avvio e conclusione" di cui al sopra citato Invito, che i Comuni potranno avviare le attività solo dopo la pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e di norma entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'atto stesso. Le attività dovranno concludersi di norma entro il 31/12/2025. Eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio o di termine delle candidature potranno essere autorizzate dal Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" con propria nota;

10. di dare atto, inoltre, che i soggetti attuatori titolari delle candidature che si approvano con il presente atto si impegnano a rispettare:

- gli impegni e obblighi di cui al punto 16. dell'Invito;
- gli obblighi di cui all'art. 1, commi da 125 a 128 della Legge n. 124 del 2017 - così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 - in relazione agli adempimenti ivi contemplati riguardanti la necessità che i beneficiari di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pubblici provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, con le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti;

11. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente atto, all'Invito di cui all'Allegato 1) della più volte citata propria deliberazione n. 1084/2024;

12. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2024/2026 e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;

13. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

GRADUATORIA CANDIDATURE APPROVABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1084/2024 - Allegato 1

Comune / Unione titolare della candidatura	Prov.	Codice fiscale	Titolo progetto	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Punteggio	Esito valutazione
Comune di Berceolo	PR	00202280343	INCLUSIONE IN PLURICLASSE - LE DIFFERENZE COME RISORSA EDUCATIVA	11.500,00	11.500,00	64,5	Da approvare senza modifiche
Comune di Morfasso	PC	81000110338	SUPPORTO ALL'ATTIVITA' DIDATTICA NELLA SCUOLA PRIMARIA DI MORFASSO	11.500,00	11.500,00	60,0	Da approvare senza modifiche

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

CANDIDATURE APPROVABILI E FINANZIABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1084/2024 - Allegato 1

Rif PA	Comune / Unione titolare della candidatura	Prov.	Codice fiscale	Titolo progetto	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento
2024-23011/RER	Comune di Berceo	PR	00202280343	INCLUSIONE IN PLURICLASSE - LE DIFFERENZE COME RISORSA EDUCATIVA	11.500,00	11.500,00	FSE + 3. Inclusione sociale
2024-23012/RER	Comune di Morfasso	PC	81000110338	SUPPORTO ALL'ATTIVITA' DIDATTICA NELLA SCUOLA PRIMARIA DI MORFASSO	11.500,00	11.500,00	FSE + 3. Inclusione sociale
					23.000,00	23.000,00	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 SETTEMBRE 2024, N. 1865

Approvazione azioni di sistema per il contrasto alle povertà educative e per sostenere l'integrazione e l'inclusione nelle comunità dei giovani stranieri, presentati a valere sull'Invito approvato con DGR n. 1070/2024. PR FSE+2021/2027. Secondo provvedimento

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la propria deliberazione n.1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Viste le Leggi Regionali

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 5 del 24 marzo 2004, Norme per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati. Modifiche alle leggi regionali 21 febbraio 1990, n. 14 e 12 marzo 2003, n. 2" e ss.mm.ii.;

Richiamate in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n. 1384/2023 "Misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali";

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, applicabile ove pertinente anche al periodo di programmazione 2021-2027 nelle more della conclusione dell’iter di definizione del nuovo Regolamento da parte del gruppo nazionale.” (18G00048);

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 25150 del 22/12/2022 “Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento”;

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 1070/2024 “Approvazione Invito a presentare azioni di sistema per il contrasto alle povertà educative e per sostenere l’integrazione e l’inclusione nelle comunità dei giovani stranieri. PR FSE+ 2021/2027 priorità 3. Inclusione sociale – obiettivo specifico k)” per sostenere le progettualità locali finalizzate a contrastare le disparità, a promuovere la piena inclusione di tutti i giovani nella comunità scolastica e nella comunità territoriale agendo in chiave di innovazione sociale per la crescita inclusiva;

Considerato che nell’Invito di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopracitata propria deliberazione n. 1070/2024, si sono definiti tra l’altro:

- i soggetti ammessi alla presentazione di candidature, nello specifico i Comuni individuati al punto 4. dell’Invito, aventi una popolazione complessiva compresa tra i 10.000 e 25.000 abitanti e una percentuale di giovani stranieri nella fascia tra i 3 e i 18 anni pari o superiore al 18% della popolazione nella stessa fascia di età;

- le caratteristiche delle azioni candidabili e finanziabili;

- le risorse disponibili pari ad euro 1.000.000,00 a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico K), i criteri di attribuzione e la conseguente quantificazione a favore di ciascun Comune come indicato al punto 6. dell’Invito;

- le modalità e i termini per la presentazione delle candidature, prevedendo quale termine ultimo di presentazione delle candidature il 20/11/2024 e che si procederà, alla data del 20/07/2024 quale prima scadenza, e alle successive date indicate al punto 11. del sopracitato Invito, alla individuazione delle candidature oggetto di istruttoria per l’ammissibilità e successiva istruttoria tecnica;

Preso atto che nel sopra richiamato Invito si è previsto inoltre che:

- l’istruttoria di ammissibilità formale venga eseguita a cura di un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro” nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- la valutazione delle candidature ammissibili venga effettuata da un Nucleo di valutazione nominato altresì con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- saranno approvabili le candidature che avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri ”1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” e avranno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 60/100;

- in esito alla procedura di valutazione delle candidature pervenute tra due scadenze successive, le candidature approvabili andranno a costituire una graduatoria in ordine di punteggio conseguito;

- le candidature ammissibili e approvabili saranno finanziabili nei limiti degli importi quantificati al punto 6. del sopracitato Invito;

Dato atto che con determinazione del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” n. 15298 del 25/07/2024 “Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del nucleo di valutazione delle candidature pervenute a valere sull’Invito di cui all’Allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 1070/2024 relativo alle azioni di sistema per il contrasto alle povertà educative e per sostenere l’integrazione e l’inclusione nelle comunità dei giovani stranieri” sono stati costituiti il gruppo di lavoro per l’attività di istruttoria di ammissibilità e il Nucleo per la valutazione delle candidature ammissibili e definite le relative composizioni;

Considerato che con propria deliberazione n. 1747 del 26/08/2024, in attuazione dell’Invito Allegato 1) della propria deliberazione n. 1070/2024, si è proceduto alla modifica dei punti 6. e 8. del medesimo Invito e si è approvato, tra l’altro, l’Allegato 2) “Candidature approvabili e finanziabili”, parte integrante e sostanziale del medesimo atto;

Preso atto che dal 21/07/2024 al 20/09/2024 sono pervenute, secondo le modalità previste dall’Invito di cui alla sopracitata propria deliberazione n. 1070/2024 e s.m.i., n. 2 candidature, acquisite agli atti del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione e Lavoro” per una richiesta di finanziamento regionale complessiva pari a euro 115.961,00 euro;

Preso atto che, in esito all’istruttoria di ammissibilità effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la sopracitata Determinazione dirigenziale n. 15298/2024 in applicazione di quanto previsto al punto 11. “Procedure e criteri di valutazione” del suddetto Invito, le suddette n. 2 candidature sono risultate ammissibili alla valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione di cui alla sopra citata determinazione dirigenziale n. 15298/2024 si è riunito nella giornata del 25/09/2024, in videoconferenza, ha effettuato la valutazione delle candidature ammissibili e ha rassegnato il verbale dei propri lavori, agli atti del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro” a disposizione di chiunque ne abbia diritto, da cui si evince che le n. 2 candidature sono risultate “approvabili” in quanto hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri ”1.

Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” e un punteggio totale superiore a 60/100 come da Allegato 1) “Graduatoria Candidature approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto per quanto sopra che le n. 2 candidature sono approvabili e finanziabili per un contributo pubblico complessivo pari ad euro 115.961,00 che trova copertura nelle risorse di cui al PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico K) come da Allegato 2), parte integrante e sostanziale al presente atto;

Ritenuto che il presente atto di approvazione delle candidature pervenute in risposta all’Invito di cui la propria deliberazione n. 1070/2024, che in esito all’istruttoria tecnica effettuata in applicazione di quanto disposto dallo stesso Invito risultano approvabili, presenta il carattere dell’ordinaria amministrazione e che lo stesso corrisponde all’impegno a sostenere le progettualità locali finalizzate al contrasto delle povertà educative e all’integrazione e l’inclusione nelle comunità dei giovani stranieri;

Ritenuto, pertanto, di approvare:

- l’Allegato 1) “Graduatoria Candidature approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene l’elenco delle Candidature approvabili in ordine di punteggio conseguito;

- l’Allegato 2) “Candidature approvabili e finanziabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale e un finanziamento pubblico pari a euro 115.961,00 che trova copertura nelle risorse di cui al PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico K);

Dato atto che, come previsto dalla sopracitata propria deliberazione n. 1070/2024 e s.m.i., al finanziamento delle candidature di cui all’Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all’assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, formazione e lavoro” con successivi propri provvedimenti per il 100% sull’esercizio finanziario 2025, tenuto conto dell’esigibilità della spesa, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. “Codice antimafia”, previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi siano in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e a seguito del ricevimento del Codice Unico Progetto (CUP);

Dato atto altresì, come stabilito dal sopracitato Invito, che alla liquidazione del finanziamento approvato provvederà il Dirigente regionale competente, o suo delegato, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. “Codice antimafia”, e previa acquisizione della certificazione attestante che il soggetto beneficiario del finanziamento è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, secondo le seguenti modalità nonché delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

- una quota pari al 50% del finanziamento complessivamente assegnato a fronte della realizzazione e relativa presentazione della relazione/stato d’avanzamento attestante lo svolgimento delle attività previste e corrispondenti ad un valore finanziario pari almeno al 50% del finanziamento totale concesso;

- il saldo del finanziamento definitivamente ammesso a rendiconto a seguito della presentazione della documentazione di termine da parte del soggetto titolare e della relativa approvazione, e previo controllo di ammissibilità delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, con Determinazione del Responsabile dell’“Area gestione e liquidazione delle attività per l’occupazione e l’inclusione”, o suo delegato, ad esito del controllo rendicontuale eseguito dall’Amministrazione regionale;

Dato atto, inoltre, che per ciascun Comune responsabile del finanziamento è stata predisposta nel Sistema Informativo SIFER una Operazione contraddistinta da un rif.PA come da Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n.42” e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” in particolare l’art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e succ.mod.;

- la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la determinazione n. 2335 del 09/02/2022 contenente la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;

- la propria deliberazione n. 2077 del 27/11/2023 ad oggetto “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

Richiamate le Leggi regionali:

- n.40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;
- n.43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
- n.17/2023, “Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2024”;
- n.18/2023, “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)”;
- n.19/2023, “Bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2024-2026”;
- n. 10/2024, “Prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2291 del 22 dicembre 2023 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;
- n. 1405 del 01 luglio 2024 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
- n. 2319/2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
- n. 157/2024 “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione” e s.m.i.;
- n. 1276/2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- la determinazione dirigenziale n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- la determinazione dirigenziale n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

Viste:

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta degli Assessori competenti per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di prendere atto che, in riferimento all’Invito, Allegato 1) parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 1070/2024 e s.m.i.:

- dal 21/07/2024 al 20/09/2024 sono pervenute, secondo le modalità previste dallo stesso Invito, n. 2 candidature, acquisite agli atti del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione e Lavoro” per una richiesta di finanziamento pari a 115.961,00 euro;

- in esito all'istruttoria di ammissibilità effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la Determinazione dirigenziale n. 15298/2024, in applicazione di quanto previsto al punto 11. "Procedure e criteri di valutazione", le n. 2 candidature sono risultate ammissibili alla valutazione;
 - in esito alla valutazione svolta dal Nucleo nominato con la Determinazione dirigenziale n. 15298/2024, le n. 2 candidature ammissibili sono risultate "approvabili" in quanto hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" e un punteggio totale superiore a 60/100 come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare:
- l'Allegato 1) "Graduatoria Candidature approvabili", parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene l'elenco delle Candidature approvabili in ordine di punteggio conseguito;
 - l'Allegato 2) "Candidature approvabili e finanziabili", parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale pari a euro 115.961,00 e un finanziamento pubblico di pari importo che trova copertura nelle risorse di cui al PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico K);
3. di dare atto che, come previsto dalla sopracitata propria deliberazione n. 1070/2024, al finanziamento delle candidature di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, formazione e lavoro" con successivi propri provvedimenti per il 100% sull'annualità 2025, tenuto conto dell'esigibilità della spesa, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi siano in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e a seguito del ricevimento del Codice Unico Progetto (CUP);
4. di dare atto, come stabilito dal richiamato Invito, che alla liquidazione dei finanziamenti approvati provvederà il Dirigente regionale competente, o suo delegato, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", e previa acquisizione della certificazione attestante che il soggetto beneficiario del finanziamento è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, secondo le seguenti modalità nonché delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.:
- una quota pari al 50% del finanziamento complessivamente assegnato a fronte della realizzazione e relativa presentazione della relazione/stato d'avanzamento attestante lo svolgimento delle attività previste e corrispondenti ad un valore finanziario pari almeno al 50% del finanziamento totale concesso;
 - il saldo del finanziamento definitivamente ammesso a rendiconto a seguito della presentazione della documentazione di termine da parte del soggetto titolare e della relativa approvazione, e previo controllo di ammissibilità delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, con Determinazione del Responsabile dell'"Area gestione e liquidazione delle attività per l'occupazione e l'inclusione", o suo delegato, ad esito del controllo rendicontuale eseguito dall'Amministrazione regionale;
5. di dare atto che per ciascun Comune responsabile del finanziamento è stata predisposta nel Sistema Informativo SIFER una Operazione contraddistinta da un rif.PA come da Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. di prevedere che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 e dai regolamenti comunitari con riferimento ai fondi strutturali FSE+ 2021/2027;
7. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle candidature approvate, nel limite dell'importo di cui all'Allegato 2), dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro", pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata con propria nota;
8. di confermare, così come definito al punto 14) "Termine per l'avvio e conclusione" di cui al sopra citato Invito, che i Comuni potranno avviare le attività solo dopo la pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e di norma entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'atto stesso. Le attività dovranno concludersi di norma entro il 31/12/2025. Eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio o di termine delle candidature potranno essere autorizzate dal Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" con propria nota;
9. di dare atto, inoltre, che il soggetto attuatore titolare della candidatura che si approva con il presente atto si impegna a rispettare:
- gli impegni e obblighi di cui al punto 16. dell'Invito;
 - gli obblighi di cui all'art. 1, commi da 125 a 128 della Legge n. 124 del 2017 - così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 - in relazione agli adempimenti ivi contemplati riguardanti la necessità che i beneficiari di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pubblici provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, con le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti;
10. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente atto, all'Invito di cui all'Allegato 1) della più volte citata propria deliberazione n. 1070/2024 e s.m.i.;

11. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2024/2026 e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;

12. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

GRADUATORIA CANDIDATURE APPROVABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1070/2024 - Allegato 1

Comune titolare della candidatura	Prov.	Codice fiscale	Titolo progetto	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Punteggio	Esito valutazione
COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE	FC	81000190405	INCLUDI-AMO SAVIGNANO	60.656,00	60.656,00	79,50	Da approvare senza modifiche
COMUNE DI ARGENTA	FE	00315410381	Argenta Open-Soft-Hard: opportunities-skills for all	55.305,00	55.305,00	78,00	Da approvare senza modifiche

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

CANDIDATURE APPROVABILI E FINANZIABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1070/2024 - Allegato 1

Rif PA	cod. org.	Comune titolare della candidatura	Prov.	Codice fiscale	Titolo progetto	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento
2024-23052/RER	-	COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE	FC	81000190405	INCLUDIAMO SAVIGNANO	60.656,00	60.656,00	FSE + 3. Inclusione sociale
2024-23051/RER	14632	COMUNE DI ARGENTA	FE	00315410381	Argenta Open-Soft-Hard: opportunities-skills for all	55.305,00	55.305,00	FSE + 3. Inclusione sociale
						115.961,00	115.961,00	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 SETTEMBRE 2024, N. 1885

Approvazione del piano di prelievo della specie muflone per la stagione venatoria 2024/2025

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 18, nel quale vengono indicate le specie cacciabili, i periodi di attività venatoria e viene demandata alle Regioni l'approvazione del calendario venatorio per i territori di competenza;

- il Decreto-Legge 30 settembre 2005, n. 203 "Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria", convertito con modificazioni dalla Legge 2 dicembre 2005, n. 248, ed in particolare l'art. 11 quaterdecies "Interventi infrastrutturali, per la ricerca e l'occupazione" che, al comma 5, prevede che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sentito il parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica (oggi ISPRA) o, se istituiti, degli Istituti regionali, possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi di età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157;

- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modifiche e integrazioni;

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e successive modifiche e integrazioni, che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni nel quadro delle disposizioni della Legge 7 aprile 2014, n. 56 ed in particolare l'art. 40, che individua le funzioni della Regione, delle Province e della Città metropolitana di Bologna in materia di protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, stabilendo, fra l'altro, che la Regione eserciti le funzioni di programmazione e pianificazione nonché tutte le funzioni amministrative in applicazione della normativa comunitaria, statale e regionale, con esclusione delle attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi e le attività collegate all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica, che restano confermati alle Province e alla Città metropolitana di Bologna;

Considerato che la modifica dell'assetto dell'esercizio delle funzioni in materia di protezione della fauna selvatica ed attività faunistico-venatorie, di cui alla citata Legge Regionale n. 13/2015, ha imposto una revisione dell'intero articolato della citata Legge Regionale n. 8/1994;

Vista la Legge Regionale 26 febbraio 2016, n. 1 "Modifiche alla Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" in attuazione della Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", con la quale si è proceduto ad una razionalizzazione della materia in relazione all'accentramento, a livello regionale, dell'esercizio di tali funzioni;

Richiamata la sopracitata Legge Regionale n. 8/1994, come modificata dalla predetta Legge Regionale n. 1/2016 ed in particolare:

- l'art. 3 che attribuisce alla Regione la competenza all'esercizio di funzioni di programmazione e pianificazione ed individua, quali strumenti delle medesime, la Carta regionale delle vocazioni faunistiche del territorio, il Piano faunistico-venatorio regionale ed i piani, i programmi ed i regolamenti di gestione faunistica delle aree protette di cui alla L.R. n. 6/2005;

- l'art. 30, comma 5, il quale prevede che gli ATC, al fine di consentire un prelievo programmato e qualora le presenze faunistiche lo rendano tecnicamente opportuno, possano individuare distretti di gestione della fauna selvatica stanziale e degli ungulati da proporre alla Regione per l'approvazione;

- l'art. 56, comma 2, il quale dispone, relativamente alla gestione venatoria degli ungulati e pur demandando la disciplina della materia ad apposito regolamento, tra l'altro, quanto segue:

- il prelievo venatorio degli ungulati, con eccezione del cinghiale, è consentito esclusivamente in forma selettiva secondo le indicazioni e previo parere dell'ISPRA;

- i limiti quantitativi, la scelta dei capi ed eventuali prescrizioni sul prelievo vengono approvati annualmente dalla Regione, su proposta degli organismi direttivi dell'ATC e dei concessionari delle aziende venatorie attraverso l'adozione di piani di prelievo, ripartiti per distretto e per Azienda faunistico-Venatoria (AFV), sulla base delle presenze censite in ogni ATC o azienda venatoria regionale;

- i tempi e le modalità del prelievo sono stabiliti dal calendario venatorio regionale e dalla normativa regionale in materia di gestione faunistico-venatoria degli ungulati;

Visto il Regolamento Regionale 24 giugno 2024, n. 3 "Regolamento per la gestione degli ungulati in Emilia-Romagna" ed in particolare l'art. 11 il quale dispone:

- al comma 1, che i piani di prelievo in forma selettiva di cervidi e bovidi e le relative stime di popolazione, articolati per specie, sesso e classi di età, debbono essere presentati alla Regione, annualmente, almeno trenta giorni prima della data d'inizio del prelievo venatorio per ogni singola specie, dal Consiglio direttivo dell'ATC su proposta della Commissione tecnica, dai concessionari delle Aziende faunistico-venatorie e dagli Enti di gestione dei Parchi;
- al comma 2, che sui piani di prelievo venga acquisito il parere dell'ISPRA, anche attraverso appositi protocolli di intesa;
- al comma 4, che la Regione approva i piani di prelievo degli ungulati, articolati per distretti, istituti e aree contigue ai Parchi, previa verifica della conformità alle indicazioni contenute nei propri strumenti di pianificazione e della corretta esecuzione degli adempimenti gestionali previsti;

Vista, inoltre, la Carta delle Vocazioni Faunistiche della Regione Emilia-Romagna, approvata con delibera del Consiglio regionale n. 1036 del 23 novembre 1998 e successivamente aggiornata con deliberazioni dell'Assemblea Legislativa n. 122 del 25 luglio 2007 e n. 103 del 16 gennaio 2013;

Considerato che il "Piano faunistico-venatorio regionale dell'Emilia-Romagna 2018-2023" approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 179 del 6 novembre 2018 e prorogato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 149 del 21 dicembre 2023 "fino alla definizione di un nuovo strumento di pianificazione e comunque fino al termine della stagione venatoria 2025/2026", è ravvisa per il muflone l'esigenza di evitare la creazione di nuovi insediamenti e di contrastare l'incremento demografico e distributivo dell'ungulato, limitandosi alla conservazione della situazione esistente;

Richiamato il Calendario venatorio regionale per la stagione 2024-2025 approvato con propria deliberazione n. 949 del 27 maggio 2024 ed in particolare l'Allegato 2-B, parte integrante e sostanziale del citato provvedimento, che consente il prelievo in selezione del muflone secondo quanto stabilito nel seguente prospetto estratto:

MUFLONE		
TEMPI DEL PRELIEVO	SESSO	CLASSE SOCIALE
2 novembre – 30 gennaio	M e F	Tutte le classi

Dato atto che la sopracitata deliberazione n. 949/2024 prevede inoltre, nell'Allegato 2, punto 4.10, che la caccia agli ungulati sia consentita preferibilmente con munizioni atossiche in forma selettiva, alla cerca e all'aspetto, ad ogni singolo cacciatore in cinque giornate settimanali, secondo piani di prelievo approvati dalla Regione;

Viste:

- la nota prot. n. 0904735.U del 27 agosto 2024 con la quale il Settore Agricoltura Caccia e Pesca – Ambito di Modena e Reggio-Emilia ha richiesto ad ISPRA un parere rispetto alla proposta di piano di prelievo in selezione della specie muflone (*Ovis Aries*) nel territorio di Reggio Emilia;

- la nota prot. n. 1023415.E del 19 settembre 2024 con la quale ISPRA ha espresso parere favorevole rispetto al piano di prelievo proposto, invitando altresì l'Amministrazione ad attivare tutti gli interventi in grado di diminuire o eliminare la specie dal territorio regionale;

Verificate, da parte del Settore Attività faunistico-venatorie, Pesca e Acquacoltura, la conformità del piano di prelievo del muflone alle indicazioni contenute nei vigenti strumenti di pianificazione;

Ritenuto, pertanto di provvedere all'approvazione del piano di prelievo in selezione del muflone per la stagione venatoria 2024/2025 nel rispetto dei tempi previsti nel sopracitato "Calendario venatorio regionale per la stagione 2024/2025";

Ritenuto infine che il presente atto presenti il carattere dell'ordinaria amministrazione in quanto si tratta di approvazione di piano di prelievo della specie muflone assunto nel rispetto delle previsioni normative nazionali e regionali nonché in attuazione della pianificazione faunistico-venatoria regionale;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la propria deliberazione 29 gennaio 2024, n. 157 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione" e successive modifiche e integrazioni;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- n. 1276 del 24 giugno 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";

Richiamate, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare il piano di prelievo in selezione della specie muflone (*Ovis Aries*) nel territorio di Reggio-Emilia per la stagione venatoria 2024-2025, nel rispetto dei tempi previsti nel sopracitato "Calendario venatorio regionale per la stagione 2024-2025", così come indicato nel prospetto di seguito riportato:

Superficie distretto	Distretto	M1	M2	M3	F1	F2	M0	F0	Tot
1437 ha	3M	0	0	1	0	2	0	1	4

2. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte in narrativa;

3. di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 SETTEMBRE 2024, N. 1886

Priorità 3 del FEAMPA 2021/2027. Approvazione delle disposizioni per la realizzazione degli interventi a titolarità e delle spese di gestione, sorveglianza, valutazione e animazione, nell'ambito dell'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo del GALPA Costa Emilia-Romagna

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante "Le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

- il Regolamento (UE) n. 1139/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e che modifica il regolamento (UE) n. 2017/1004;

- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di partenariato 2014-2020 con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001;

- il Programma Operativo Nazionale finanziato dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura 2021-2027 (PN FEAMPA Italia 2021/2027), nella versione approvata con la Decisione di esecuzione della Commissione europea (2024) 3582 final del 24 maggio 2024;

Visti, altresì:

- il Decreto Ministeriale n. 667224 del 30 dicembre 2022, con il quale vengono designate le Autorità di Gestione, Contabile e Audit del Programma FEAMPA ITALIA 2021-2027;

- il Decreto n. 233337 del 4 maggio 2023 del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, che approva l'Accordo Multiregionale finalizzato all'azione coordinata tra il Ministero stesso, in qualità di Autorità di Gestione (AdG), e le Regioni e le Province autonome, quali organismi Intermedi (O.I.), per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEAMPA;

Richiamate, inoltre, le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 964 del 12 giugno 2023 "Reg. (UE) n. 1060/2021 e Reg. (UE) n. 1139/2021. Presa d'atto del Programma 'Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura - Programma per l'Italia' per il periodo 2021-2027 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";

- n. 1365 del 31 luglio 2023 "Reg. (UE) n. 2021/1060 e Reg. (UE) n. 2021/1139. Programma operativo nazionale FEAMPA 2021-2027 - Avviso pubblico per la selezione dei GAL e delle Strategie di sviluppo locale nel settore della pesca e dell'acquacoltura";

- n. 1399 del 7 agosto 2023 "FEAMPA 2021-2027 - Reg. (UE) n. 1139/2021. Approvazione schema di Convenzione tra il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia-Romagna quale Organismo Intermedio";

- n. 98 del 22 gennaio 2024 "Reg. (UE) n. 2021/1060 e Reg. (UE) n. 2021/1139. Priorità 3 del Programma Operativo Nazionale FEAMPA 2021-2027: approvazione dello schema di convenzione tra l'Organismo Intermedio e l'A.T.S. GAL della pesca e dell'acquacoltura Costa Emilia-Romagna per l'attuazione della Strategia di sviluppo locale (SSL)";

- n. 1279 del 24 giugno 2024 "Approvazione del Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio, per gli interventi delegati in attuazione del Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura - Programma per l'Italia FEAMPA 2021/2027";

Atteso che, in esito alla procedura di selezione avviata tramite l'Avviso pubblico approvato con la richiamata deliberazione n. 1365/2023, si è provveduto con determinazione n. 25939 del 7 dicembre 2023, allo scioglimento in senso positivo della riserva espressa con precedente determinazione n. 22980 del 3 novembre 2023 per la selezione della Strategia di sviluppo locale presentata dall'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) GAL della pesca e acquacoltura (GALPA) Costa Emilia-Romagna, con una dotazione finanziaria complessiva di € 6.364.732,00, così ripartita:

Azioni di preparazione CLLD	€ 40.000,00
Attuazione delle operazioni	€ 5.059.786,00
Gestione, sorveglianza, valutazione ed animazione	€ 1.264.946,00
Totale	€ 6.364.732,00

Dato atto che, in data 7 marzo 2024, per disciplinare i compiti e i ruoli per l'attuazione della Strategia di sviluppo locale selezionata, nell'ambito della Priorità 3 del PN FEAMPA 2021/2027, è stata sottoscritta tra la Regione Emilia-Romagna e il GALPA apposita Convenzione, sulla base dello schema approvato con deliberazione n. 98/2024;

Visto che il Manuale delle procedure e dei controlli approvato con la summenzionata deliberazione n. 1279/2024, prevede che, per regolamentare l'attuazione delle operazioni "a titolarità" (come definite all'art. 4, co. 1 lett. a) della Convenzione) e delle attività di gestione, sorveglianza, valutazione ed animazione, previste dalla Strategia di sviluppo locale, saranno adottate dall'O.I. specifiche disposizioni procedurali;

Dato atto che, ai sensi della sopra richiamata deliberazione n. 1279/2024, l'O.I. si avvale dell'Area di Sviluppo locale partecipativo del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, per sovrintendere all'attuazione della SSL e svolgere le attività oggetto della Convenzione, come previsto dalla deliberazione n. 964/2023;

Ritenuto opportuno, pertanto, approvare con il presente provvedimento, ai fini dell'attuazione da parte del GALPA delle operazioni a titolarità e delle attività di gestione, sorveglianza, valutazione ed animazione, disposizioni specifiche, per disciplinarne gli aspetti procedurali, le condizioni di ammissibilità, le tempistiche e le modalità di realizzazione;

Sentito il Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, in qualità di Referente dell'AdG per l'O.I. della Regione Emilia-Romagna;

Ritenuto, infine, che il presente atto rivesta carattere di urgenza in quanto, disciplinando, ai sensi della citata deliberazione n. 1279/2024, le procedure operative per l'utilizzo delle risorse assegnate al GALPA per il periodo programmazione 2021-2027 del FEAMPA, è indispensabile a dare attuazione all'intervento 331214 "Attuazione della strategia CLLD", per le operazioni a titolarità, nonché all'intervento 331215 "Spese di gestione e animazione del CLLD";

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione" e successive modifiche e integrazioni;

Richiamata inoltre la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia";

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- n. 1276 del 24 giugno 2024 recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1°luglio 2024";

Viste, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della già menzionata deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi,

delibera:

1) di approvare le "Disposizioni per la realizzazione degli interventi a titolarità e delle spese di gestione, sorveglianza, valutazione e animazione" per l'utilizzo delle risorse assegnate al GALPA per il periodo programmazione 2021-2027 del FEAMPA, nella formulazione riportata all'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di precisare che l'Area Sviluppo locale partecipativo della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca provvederà a notificare l'approvazione del presente provvedimento all'Autorità di Gestione - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura (PEMAC IV) del MASAF;

3) di dare comunicazione all'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) GAL della pesca e acquacoltura (GALPA) Costa Emilia-Romagna, dell'adozione delle presenti disposizioni;

4) di stabilire che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modificazioni e integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;

5) di stabilire, infine, che la presente deliberazione venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e che l'Area sviluppo locale partecipativo del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni provveda a darne la più ampia diffusione, anche mediante la pubblicazione sul Portale E-R Agricoltura, caccia e pesca.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



PN FEAMPA ITALIA
2021 | 2027

MANUALE DELLE PROCEDURE E DEI CONTROLLI

DISPOSIZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI
INTERVENTI A TITOLARITÀ E DELLE SPESE DI
GESTIONE, SORVEGLIANZA, VALUTAZIONE E
ANIMAZIONE

PRIORITÀ 3

PN FEAMPA

ITALIA 2021/2027

Sommario

1. PREMESSA
2. PROGETTI A TITOLARITÀ
 - 2.1 APPROVAZIONE DEI PROGETTI E DOMANDE DI SOSTEGNO
 - 2.2 SPESE AMMISSIBILI
 - 2.3 SPESE NON AMMISSIBILI
 - 2.4 PROROGHE E VARIANTI
 - 2.5 DOMANDA DI PAGAMENTO
 - 2.6 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO
3. SPESE PER LE ATTIVITÀ DI GESTIONE, SORVEGLIANZA, VALUTAZIONE E ANIMAZIONE
 - 3.1 SPESE AMMISSIBILI
 - 3.1.1 COSTO DEL PERSONALE DEL GAL
 - 3.1.2 COMPENSI AI COMPONENTI AGLI ORGANI DECISIONALI DEL GALPA
 - 3.1.3 COSTI DI TRASFERTA DEL PERSONALE E DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DECISIONALI DEL GALPA.
 - 3.2 COSTI OPERATIVI DEL GAL
 - 3.3 SPESE NON AMMISSIBILI
 - 3.4 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO
 - 3.5 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO
 - 3.5.1 ANTICIPO
 - 3.5.2 DOMANDE DI PAGAMENTO ANNUALI
4. DISPOSIZIONI FINALI

1. PREMESSA

Ai sensi della Convenzione sottoscritta tra il GALPA Costa Emilia-Romagna e la Regione Emilia-Romagna, gli interventi “a titolarità”, che il GAL realizzerà in qualità di beneficiario finale sotto la propria responsabilità, si dividono in due tipologie:

- 1) i progetti realizzati direttamente dal GALPA tramite il Capofila GAL Delta 2000 (di seguito: GAL), unico soggetto che sostiene direttamente le spese per l'intero partenariato dell'A.T.S. GALPA Costa Emilia-Romagna, tra cui rientrano anche i progetti di cooperazione;
- 2) le spese per le attività di gestione, sorveglianza, valutazione e animazione, sostenute dal GAL al fine di realizzare la Strategia di Sviluppo Locale (SSL).

Gli interventi a titolarità sono attuati nel rispetto della normativa unionale, nazionale e regionale in vigore o che sarà emanata successivamente in attuazione del PN FEAMPA 2021/2027.

In particolare, le presenti disposizioni danno applicazione a quanto previsto della normativa europea, dal PN FEAMPA 2021/2027, dalla disciplina attuativa adottata dall'Autorità di gestione nazionale (AdG) e dalla Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio (O.I.); inoltre, con riferimento specifico alla Priorità 3 FEAMPA, inerente lo Sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD), le disposizioni danno attuazione a quanto previsto dall'Avviso pubblico di selezione delle SSL e dalla Convenzione stipulata tra il Referente dell'AdG della Regione Emilia-Romagna (RAdG) e il GALPA.

Per l'attuazione della Priorità 3 FEAMPA, l'O.I. Regione Emilia-Romagna si avvale dell'Area di Sviluppo locale partecipativo del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca.

2. PROGETTI A TITOLARITÀ

Le disposizioni che seguono disciplinano l'approvazione dei progetti realizzati a titolarità dal GAL, inclusi i progetti di cooperazione e le modalità e le tempistiche di presentazione e approvazione della domanda di sostegno e delle relative domande di pagamento.

2.1 APPROVAZIONE DEI PROGETTI E DOMANDE DI SOSTEGNO

Per ciascun intervento a titolarità, il GAL deve presentare all'O.I., almeno 30 giorni prima della relativa attivazione:

- 1) un estratto del verbale dell'organo decisionale, da cui risulti l'approvazione degli interventi, l'applicazione delle disposizioni adottate per accertare, prevenire ed evitare l'insorgere di potenziali situazioni di conflitto d'interesse, nonché copia dei provvedimenti adottati nel caso emergesse tale circostanza;
- 2) una scheda progetto che riporti:
 - la descrizione dettagliata dell'intervento;
 - l'area interessata;
 - le modalità di acquisizione dei beni e servizi o delle consulenze;
 - il cronoprogramma delle attività contenente i termini, le scadenze e l'articolazione temporale dell'operazione;
 - il piano finanziario con l'indicazione delle principali voci di spesa (in particolare: personale del GAL; collaboratori; consulenti esterni; attrezzature; materiale informativo; realizzazione di convegni, eventi, ecc.);
 - documentazione funzionale alla determinazione della congruità dei costi;
 - indicazione dei risultati attesi (compresi di indicatori) e delle procedure di monitoraggio e controllo.

- 3) in particolare, ai fini della dimostrazione della congruità delle spese, nella relazione progettuale dovrà essere sinteticamente riportata la modalità di determinazione dei costi utilizzata, unitamente alla seguente documentazione:
- per le acquisizioni di servizi, beni e forniture: almeno tre preventivi di fornitori indipendenti o una relazione attestante l'indagine di mercato svolta anche tramite la consultazione di cataloghi del mercato elettronico propri o di altre stazioni appaltanti. Laddove la congruità sia determinata attraverso il raffronto tra preventivi, il costo è stabilito sulla base dell'importo del preventivo più basso;
 - per il personale dipendente del GAL impegnato nel progetto: prospetto che riporti il numero di dipendenti da impiegare, le attività da svolgere, la quantificazione delle ore/u ipotizzate, calcolati sulla base delle modalità indicate al successivo par. 3.1.1. Il costo del personale stimato complessivamente e per ciascun dipendente dovrà essere riportato nel piano finanziario del progetto. Con riferimento alle spese di trasferta: prospetto sintetico per ogni dipendente della durata, motivazione, destinazione, mezzo di trasporto per ogni trasferta prevista;
 - per collaborazioni e consulenze esterne, per le quali non si preveda l'attivazione di una procedura di acquisizione di servizi, ma la selezione di professionisti: prospetto che riporti il numero di collaboratori/consulenti da selezionare, e per ciascuno, le attività da svolgere, la quantificazione delle g/u ipotizzate e il costo giornaliero. Ai fini della determinazione del costo giornaliero, il GAL può effettuare un'indagine di mercato tramite: tariffari degli ordini professionali o dei pertinenti CCNL; tariffari applicati dalle pubbliche amministrazioni; incarichi analoghi precedentemente conferiti. In ogni caso, l'indagine di mercato dovrà essere pertinente rispetto alla tipologia di incarico e di professionalità da individuare;
- 4) per il personale del GAL, lettera di incarico dell'organo competente, che riporti l'attività da svolgere e il tempo per cui sarà impegnato in g/u;
- 5) dichiarazione a firma del legale rappresentante del GAL per ogni tipologia di spesa prevista per l'esecuzione del progetto, che identifica la metodologia di scelta del contraente nel rispetto delle norme unionali e nazionali sugli appalti pubblici;
- 6) dichiarazione del GAL relativa all'ammissibilità o meno dell'imposta sul valore aggiunto (IVA).

In ragione del progetto e della tipologia di azioni da realizzare, il GAL allega l'eventuale ulteriore documentazione specifica necessaria.

La scheda progetto è sottoposta all'O.I. per l'espressione del parere di conformità da parte di una commissione nominata dal RAdG e composta da funzionari e dirigenti dell'O.I.; la commissione potrà avvalersi anche di esperti nelle materie oggetto degli interventi, individuati all'interno dell'Amministrazione regionale. Tale commissione avrà il compito di esaminare la singola scheda progetto ed esprimere un parere entro 60 giorni dalla ricezione, in merito alla conformità alle norme unionali, nazionali, alla SSL approvata e alle disposizioni attuative ministeriali per i diversi obiettivi specifici delle priorità del PN FEAMPA, se applicabili. La commissione detta eventuali prescrizioni cui il GAL sarà tenuto a adeguarsi. Nell'ipotesi di parere negativo, il GAL è tenuto a non dare corso all'intervento ovvero a riproporlo, adeguandone i contenuti in relazione alle osservazioni formulate dall'O.I.

La scheda di progetto, unitamente alla documentazione sopra riportata, funge, altresì, da domanda di sostegno, pertanto, a seguito del parere di conformità, l'O.I. procederà con l'istruttoria per la concessione del contributo al GAL nei limiti dell'importo riportato nella relativa scheda di Azione della SSL.

2.2 SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili per la realizzazione del progetto sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- 1) spese del personale del GAL direttamente coinvolto nell'attuazione del progetto, incluse le spese di trasferta. Tali spese sono rimborsate secondo le modalità indicate al successivo par. 3.1.1. Le spese per

attività amministrative, di rendicontazione e di monitoraggio devono essere invece imputate all'intervento 331215 Spese di Gestione e Animazione CLLD;

- 2) investimenti immateriali;
- 3) attività di promozione, informazione e divulgazione delle conoscenze (ad esempio: spese per la partecipazione a fiere o eventi, creazione e gestione di siti web, ecc.);
- 4) spese per servizi di interpretariato e traduzione;
- 5) organizzazione di riunioni e incontri di coordinamento, incluse le spese di trasporto, vitto, alloggio, affitto locali e noleggio attrezzature;
- 6) spese per la costituzione e la gestione di un'eventuale struttura giuridica comune (nel caso di progetti di cooperazione);
- 7) spese di carattere materiale prettamente strumentali alla realizzazione delle azioni (allestimento punti informativi, ecc.);
- 8) spese generali entro il tetto massimo del 12% dell'importo totale delle altre spese ammissibili per la realizzazione del progetto. Per il riconoscimento di tali spese si rinvia al par. 7.9 delle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA Italia 2021/2027.

Si possono prevedere ulteriori voci di spese ammissibili in fase istruttoria purché queste siano sostenute coerentemente con le finalità del progetto, con la SSL e con le normative dell'Unione europea, nazionali e regionali.

2.3 SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili, per le azioni realizzate a titolarità dal GAL, le seguenti spese:

- costruzione, acquisizione o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze;
- acquisto di mezzi di trasporto;
- acquisto di macchinari e impianti;
- acquisto di pc o dotazioni informatiche;
- spese per la promozione di singoli imprenditori o operatori;
- spese per la partecipazione di operatori privati alle iniziative fatta salva la partecipazione a study visit organizzati dal GAL, previa individuazione dei partecipanti tramite selezione pubblica;
- attività di informazione e promozione riferite a marchi commerciali di imprese private;
- progettazione e realizzazione di packaging, confezioni ed etichette per la commercializzazione di prodotti o beni identificati da un marchio commerciale;
- acquisto di brevetti, marchi e licenze;
- beni di consumo non inventariabili;
- spese per la partecipazione/presenza di soggetti terzi a incontri/tavoli tecnici, ad eccezione di relatori e docenti;
- spese di rappresentanza e trasferta dei componenti del Consiglio direttivo del GAL. Tali spese devono essere imputate all'intervento 331215, di cui al successivo par. 3;
- spese per formazione del personale del GAL;
- qualsiasi attrezzatura produttiva utilizzabile per attività economiche;
- incentivi alle funzioni tecniche di cui al D.lgs. n. 36/2023;

- beni e attrezzature altamente specializzati o esclusivi, per i quali non risultino reperibili più preventivi;
- acquisto di beni usati.

2.4 PROROGHE E VARIANTI

I progetti realizzati a titolarità devono essere ultimati **entro e non oltre i termini indicati nell'atto di concessione** per la presentazione della domanda di pagamento, pena la decadenza dal beneficio del contributo, salvo eventuali periodi di proroga.

Durante la fase di attuazione del progetto finanziato, l'O.I. riceve ed istruisce, approva o nega le eventuali richieste di proroga da parte del GAL. L'esito sarà comunicato al GAL, con gli eventuali adeguamenti di carattere finanziario.

È possibile richiedere una sola proroga dei termini di ultimazione e rendicontazione finale del progetto, anche se collegata ad una richiesta di variante, per un periodo non superiore a 6 mesi.

La richiesta di proroga deve essere trasmessa, tramite PEC, all'O.I. entro i 30 giorni antecedenti la scadenza del termine di conclusione del progetto e deve contenere il nuovo cronogramma degli interventi (ove previsto) nonché la relazione tecnica ed eventualmente fotografica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa. Trascorsi 30 giorni dal ricevimento senza che il Responsabile del procedimento abbia provveduto a comunicare il diniego ovvero a richiedere chiarimenti, la proroga si intende concessa.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe soltanto se motivate da eventi eccezionali, imprevisi o imprevedibili non imputabili al GAL, debitamente documentati e motivati.

Durante la fase di attuazione del progetto finanziato, l'O.I. riceve ed istruisce, approva o nega le eventuali richieste di variante da parte del GAL. L'esito sarà comunicato al GAL unitamente agli eventuali adeguamenti di carattere finanziario.

L'intervento deve essere comunque realizzato in conformità al progetto ammesso a contributo.

È possibile richiedere una sola variante per progetto. Le varianti in corso d'opera, intese come modifiche al progetto approvato, sono ammesse solo per la parte del progetto ancora da realizzare e comunque non oltre il 40% del costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali. Eventuali deroghe alla soglia massima della variante potranno essere consentite solo in presenza di eventi eccezionali, imprevisi o imprevedibili non imputabili al richiedente, debitamente documentati e motivati.

Le varianti in corso d'opera devono essere preventivamente richieste: la richiesta di variante deve essere trasmessa almeno 45 giorni continuativi prima della scadenza del termine di conclusione del progetto. La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione dalla quale risultino le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato e da un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Il quadro di comparazione tra quanto approvato e quanto proposto in variante dovrà essere articolato sia per singole voci di spesa, sia per categorie di spesa in forma aggregata.

Pertanto, possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che:

- l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva;
- i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione;
- la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

L'O.I. provvederà all'approvazione della variante ovvero a comunicarne il rigetto e le relative motivazioni. Il procedimento istruttorio per l'approvazione delle varianti richieste si conclude nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa istanza.

Una variante in corso d'opera, qualora concessa, non può in ogni caso comportare un aumento del contributo così come determinato al momento dell'approvazione del progetto. Eventuali maggiori spese rimangono pertanto a carico del GAL.

Non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo delle eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa. Non costituiscono comunque economie le minori spese afferenti ad un intervento derivanti da modifiche o diverse modalità realizzative del medesimo.

In ogni caso le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati solo dopo l'inoltro della richiesta di variante. La realizzazione della variante prima della formale approvazione non comporta alcun impegno per l'O.I. e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del GAL.

L'esecuzione di una variante accertata in sede di verifica e non sottoposta alla preventiva autorizzazione comporta il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In caso contrario si procederà alla revoca del contributo concesso.

2.5 DOMANDA DI PAGAMENTO

Nel rispetto delle norme in materia di contabilità regionale e secondo quanto previsto dalle presenti disposizioni procedurali, con riferimento agli interventi realizzati a titolarità il contributo può essere erogato a seguito della presentazione di:

- domanda di pagamento intermedio (SAL) e domanda di pagamento a saldo;
- unica domanda di pagamento a saldo per l'intero ammontare del contributo concesso;

Il GAL presenta la domanda di pagamento di saldo finale entro il termine stabilito nell'atto di concessione, fatte salve eventuali proroghe, nel qual caso il termine per la presentazione della domanda in oggetto corrisponde a quello stabilito nella proroga.

La domanda di pagamento a saldo dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- 1) relazione finale, nella quale siano indicati: attività realizzate, durata, materiali prodotti/risultati ottenuti;
- 2) copia degli elaborati realizzati;
- 3) piano finanziario relativo agli interventi realizzati;
- 4) fatture accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, coerenti con la prevista tempistica di presentazione della domanda di pagamento;
- 5) per le spese di consulenza, contratti che definiscono, tra l'altro, oggetto e importo della prestazione; relazione che dia conto delle attività realizzate;
- 6) nel caso di realizzazione di studi e indagini, gli elaborati prodotti;
- 7) per le acquisizioni di servizi e forniture, atti e relativa documentazione inerente alle fasi di programmazione delle procedure e selezione dei contraenti, al fine di documentarne la regolarità. In particolare, per ogni procedura dovrà essere inviata la documentazione obbligatoria secondo la normativa vigente;
- 8) in caso di affidamento diretto, **i preventivi acquisiti da almeno tre operatori, pena l'inammissibilità della relativa spesa;**
- 9) copia dei contratti stipulati con i soggetti selezionati per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, nonché documentazione relativa a fatti, contenziosi o estensioni d'appalto per l'esecuzione dell'intervento;

- 10) **spese del personale del GAL:** tabella di riepilogo che riporta i dipendenti coinvolti, le attività eseguite, il numero delle ore lavorate, nonché, per ciascun dipendente, le *timesheet* mensili che evidenzino tempo impiegato e attività svolta imputati sui diversi tipi di operazione, al fine di verificare l'assenza dell'imputazione plurima (o doppio finanziamento). In caso di spese di trasferta, allegare anche la documentazione giustificativa delle spese sostenute per ogni dipendente e l'autorizzazione alla trasferta, nonché il prospetto sintetico che riporti motivazione, luogo di destinazione, distanza, durata e mezzo di trasporto utilizzato;
- 11) locandine o comunicati su stampa/web o verbali degli incontri o registrazioni audio o altro materiale anche visivo, ai fini della dimostrazione della realizzazione dell'attività.

Le fatture elettroniche e la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dovranno obbligatoriamente riportare il CUP e, laddove necessario, il CIG. In assenza di CUP e CIG, la relativa spesa non sarà considerata ammissibile, in coerenza con quanto previsto dall'art. 3 della Legge n. 136 del 2010, nonché dell'art. 25 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

Il GAL deve mettere a disposizione tutta l'ulteriore documentazione tecnica, amministrativa e fiscale che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione dell'intervento.

Si precisa che la documentazione già presentata in sede di domanda di pagamento intermedio non deve essere ripresentata con la domanda di pagamento a saldo. Nel caso sia stata presentata domanda di pagamento intermedio, la documentazione allegata alla domanda di pagamento a saldo deve riportare e distinguere le attività già rendicontate e pagate da quelle oggetto di domanda di saldo.

2.6 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

L'O.I. esegue i controlli propedeutici alla liquidazione del contributo concesso, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni, secondo quanto previsto dalle presenti disposizioni.

Il controllo di I livello sulle domande di pagamento è articolato nelle seguenti fasi:

- 1) **Controllo amministrativo – contabile;**
- 2) **Controlli *in itinere***, qualora ritenuti necessari dall'O.I. per l'accertamento del regolare svolgimento di alcune attività (es. corsi di formazione, eventi, seminari divulgativi ecc.);
- 3) **Controllo *in loco*** limitato, ai sensi del par. 4.2.2 delle disposizioni procedurali della Regione Emilia-Romagna, alle operazioni di investimento;

L'O.I. riceve la domanda di pagamento approvata dall'organo decisionale del GALPA e la istruisce, effettuando il controllo amministrativo contabile.

Le verifiche amministrativo-contabili verteranno sulla sussistenza e sulla correttezza della documentazione richiesta a rendicontazione e sulla verifica della corretta e conforme realizzazione del progetto, rispetto alle disposizioni contenute nella proposta progettuale ammessa a finanziamento, fermo restando la possibilità di richiedere ogni altra documentazione utile per lo svolgimento del controllo in questione. Tutti i controlli eseguiti sono caricati sul sistema SIGEPA da parte dell'O.I. La documentazione giustificativa della spesa dovrà rispettare quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021/2027.

Inoltre, sono altresì oggetto del controllo amministrativo contabile:

- il rispetto degli obblighi e degli impegni assunti dal GAL in fase di richiesta di contributo;
- la verifica della regolarità contributiva del GAL e, ove previsto, i controlli in materia di documentazione antimafia di cui al D.lgs. n. 159/2011;
- il rispetto da parte del GAL della normativa generale sugli appalti, in conformità al D.lgs. n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega

al Governo in materia di contratti pubblici” e successive ed eventuali modifiche; si precisa che nel caso di affidamenti diretti, il GAL è comunque tenuto a procedere previa acquisizione di almeno tre preventivi;

- il rispetto da parte del GAL del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- il rispetto dell’art. 11, parr. 1 e 2 della Convenzione; si precisa che, qualora nell’ambito dei controlli svolti sulle operazioni a titolarità, emergano delle irregolarità, si applicano, per quanto pertinenti, le percentuali di riduzione di contributo in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti approvate dalla Regione Emilia-Romagna con riferimento al PSP e al CoPSR 2023-2027.

Le check list di controllo in materia di appalti saranno oggetto di approvazione con un successivo provvedimento della Responsabile dell’Area Sviluppo locale di tipo partecipativo.

L’art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021 al paragrafo 1, lett. b) dispone che ciascun beneficiario, subordinatamente alla disponibilità di finanziamento, riceva l’importo dovuto entro 80 giorni dalla data della presentazione della domanda di pagamento. Tale termine può essere interrotto se la documentazione ovvero le informazioni presentate dal beneficiario non consentono di completare l’istruttoria propedeutica alla liquidazione dell’importo dovuto.

L’erogazione del contributo pubblico destinato alle attività direttamente gestite dal GAL è effettuata da parte dell’O.I. sul c/c dedicato, intestato al GAL, come dallo stesso comunicato. Nella gestione delle risorse, il GAL è tenuto a rispettare le previsioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

3. SPESE PER LE ATTIVITÀ DI GESTIONE, SORVEGLIANZA, VALUTAZIONE E ANIMAZIONE

Ai sensi dell’art. 34, paragrafo 1 lett. c) del Reg. (UE) n. 2021/1060, è riconosciuto un sostegno al GAL per i costi di cui all’intervento 331215 “Spese di gestione e animazione CLLD”. Tale sostegno non deve superare il 25% del contributo pubblico totale alla strategia (art. 34, comma 2, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060), ossia il totale delle risorse programmate e allocate sulle azioni della SSL. Tale percentuale sarà verificata in domanda di pagamento a saldo finale.

Il periodo di eleggibilità delle spese decorre dal 29/09/2023 (Prot. 02/10/2023. 0998815.E), data di presentazione della domanda di partecipazione all’Avviso pubblico per la selezione dei GALPA e delle strategie di sviluppo locale nel settore della pesca e dell’acquacoltura, pubblicato con deliberazione della Giunta regionale n. 1365 del 31/07/2023, alla data del 31/12/2029.

Per le spese di gestione, sorveglianza, valutazione e animazione l’aliquota di sostegno è pari al 100% e non è ammesso il cumulo con altre forme di sostegno di qualsiasi natura. In particolare, il GAL deve garantire la demarcazione con le analoghe spese sostenute nell’ambito dell’intervento LEADER.

3.1 SPESE AMMISSIBILI

Per essere ammissibili le spese devono essere imputabili agli interventi di gestione e animazione, ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le attività svolte e gli obiettivi.

Con riferimento all’intervento 331215, l’elenco delle spese ammissibili è riportato nell’Allegato A alle presenti disposizioni.

Si precisa che, ai fini dell’ammissibilità delle spese, le acquisizioni di beni, servizi e la selezione del personale devono rispettare il D.lgs. n. 36/2023 e i principi e le procedure di selezione previsti dal D.lgs. n. 165/2001, nonché, le disposizioni in ordine al conflitto di interessi di cui all’art. 11 della Convenzione sottoscritta tra O.I. e GALPA.

3.1.1 COSTO DEL PERSONALE DEL GAL

Come “*personale del GAL*” si intende il personale assunto a tempo determinato, indeterminato o con contratto di collaborazione.

Costituiscono voci di spesa ammissibile al sostegno:

- compensi ed oneri previdenziali e assistenziali al personale dipendente del GAL a tempo determinato e indeterminato;
- compensi ed oneri previdenziali e assistenziali per i collaboratori.

Nello specifico i costi del personale comprendono:

- stipendio base e voci deducibili dal cedolino, così come previsto dai contratti collettivi nazionali, aziendali o individuali, compresi tredicesima e quattordicesima se previsti da contratto;
- straordinari, solo se riferibili chiaramente all’attività indicata nella SSL;
- oneri e contributi previdenziali e assicurativi a carico del datore di lavoro;
- trattamenti di welfare aziendale, solo se previsti dal contratto collettivo nazionale del lavoro di riferimento e dall’eventuale contratto aziendale applicato dal GAL;
- premi di produzione se riconoscibili dal contratto aziendale e con carattere di continuità.

I costi del personale del GAL saranno rimborsati a costo reale, secondo le modalità ed entro i tetti di spesa annuali stabiliti dal par. 9.5 dell’Allegato 1 “Disposizioni per l’attuazione dell’intervento SRG06 LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale” alla deliberazione della Giunta regionale n. 1793 del 9/09/2024 e ss.mm.

3.1.2 COMPENSI AI COMPONENTI AGLI ORGANI DECISIONALI DEL GALPA

Rientrano in tali tipologie di spesa gli eventuali compensi e i gettoni di presenza stabiliti dal GALPA per i componenti dell’organo decisionale (Consiglio direttivo) e per eventuali altri soggetti appartenenti agli organi decisionali del GAL capofila, formalmente delegati dal GALPA per lo svolgimento di specifiche attività.

In particolare, possono essere rimborsati a “costo reale” gli eventuali compensi corrisposti al Presidente e ai consiglieri del Consiglio direttivo cui risulti conferita specifica delega per lo svolgimento di particolari attività, nonché, i gettoni di presenza per la partecipazione agli incontri del Consiglio direttivo.

L’importo del compenso e dei gettoni di presenza deve essere deliberato dal competente organo decisionale del GALPA con proprio atto.

3.1.3 COSTI DI TRASFERTA DEL PERSONALE E DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DECISIONALI DEL GALPA.

Sono spese di trasferta i costi sostenuti per gli spostamenti del personale e dei componenti degli organi decisionali, dalla sede del GAL o dal domicilio, laddove più vicino alla destinazione considerata, verso il luogo di svolgimento di incontri, eventi o altre iniziative realizzati sul territorio regionale, nazionale o nei paesi terzi, diverso dalla sede del GAL in cui si svolge l’attività ordinaria.

Le spese di trasferta saranno rimborsate in conformità con quanto stabilito dal par. 9.6 dell’Allegato 1 “Disposizioni per l’attuazione dell’intervento SRG06 LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale” alla deliberazione della Giunta regionale n. 1793 del 9/09/2024 e ss.mm.

3.2 COSTI OPERATIVI DEL GAL

Con riferimento ai cd. costi indiretti, si precisa che gli stessi saranno riconosciuti a tasso forfettario utilizzando l'opzione di costo semplificato di cui al Reg. (UE) n. 2021/1060 art. 54, par. 1 lett. b), ai sensi del quale *“Se si applica un tasso forfettario per coprire i costi indiretti di un'operazione, esso può basarsi su uno degli elementi seguenti: (...) b) fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile”*.

Di conseguenza, i costi indiretti individuati nella tabella relativa alle spese ammissibili di cui al successivo Allegato A, sono rimborsati nella misura massima del 15% dei costi del personale calcolati a costo reale. In caso di varianti che comportano un aumento dei costi del personale, i costi indiretti saranno riconosciuti comunque entro il tetto massimo della concessione.

Si precisa che il GAL è in ogni caso tenuto al rispetto delle norme unionali e nazionali applicabili in materia di pubblicità, contratti pubblici, pari opportunità, ambiente sostenibile, aiuti di Stato e ogni altra normativa applicabile.

3.3 SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili per quanto pertinenti, le spese di cui al par. 7.21 delle Linee guida per l'ammissibilità spese del PN FEAMPA 2021/2027. In particolare:

- l'imposta sul valore aggiunto («IVA»), salvo i casi previsti e specificati nel paragrafo 7.5 delle citate Linee guida;
- i deprezzamenti e le passività (a tal proposito, non sono ammissibili le revisioni dei prezzi);
- gli interessi di mora;
- le perdite sul cambio, le commissioni e altri oneri per operazioni relative a prodotti finanziari ai sensi dell'articolo 1 lett. u) del D.lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58;
- multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, nonché le spese relative ad operazioni escluse dall'ambito di applicazione, ai fini del sostegno, del Reg. n. (UE) 2021/1139.

Non sono inoltre ammissibili le seguenti spese:

- costo delle polizze volte ad assicurare gli amministratori e/o dipendenti per i danni eventualmente arrecati ai terzi (beneficiari, pubblica amministrazione, ecc.);
- acquisto di beni materiali e attrezzature per adeguamento o allestimento degli uffici del GAL, per una spesa complessiva superiore ai 10.000 euro;
- acquisto di mezzi di trasporto;
- acquisto di beni usati, fatto salvo con quanto previsto dal par. 7.12 delle citate Linee guida;
- interventi di mera sostituzione e di manutenzione ordinaria;
- acquisto di terreni;
- costruzione, acquisizione o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze;
- leasing, investimenti finanziati con contratti di locazione finanziaria;
- interessi passivi e interessi di mora;
- spese per investimenti finalizzati al mero adeguamento alla normativa vigente;
- qualsiasi attrezzatura produttiva utilizzabile per attività economiche;

- acquisto di macchinari e impianti
- spese per la promozione di singoli imprenditori o operatori;
- spese per la partecipazione di operatori privati alle iniziative;
- attività di informazione e promozione riferite a marchi commerciali di imprese private;
- acquisto di brevetti, marchi e licenze;
- beni di consumo non inventariabili;

3.4 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il GAL presenta, per l'intera programmazione FEAMPA 2021/2027, due domande di sostegno per l'intervento 331215 "Spese di gestione e animazione CLLD".

La prima domanda di sostegno ha ad oggetto le annualità 2024-2026, mentre la seconda le annualità 2027-2029.

Le domande di sostegno dovranno essere presentate all'O.I. corredate dal relativo CUP acquisito dal GAL, unitamente alla seguente documentazione:

- 1) la relazione tecnica riportante:
 - piano finanziario pluriennale suddiviso nelle due categorie "Spese per la gestione" e "Spese per l'animazione", per l'intero periodo di programmazione, con la specificazione, per ogni annualità, dell'importo complessivo di spesa programmato e articolato, per ciascun anno, per le singole voci di costo individuate tra quelle riportate nella tabella di cui al successivo Allegato A;
 - con riferimento al piano di comunicazione e animazione allegato alla SSL, un prospetto sintetico che riporti il numero e la tipologia di attività di comunicazione e animazione che il GAL intende realizzare;
- 2) ai fini della dimostrazione della congruità dei costi:
 - per il personale dipendente del GAL:
 - tabella che riporti, per ciascun dipendente e per ciascuna annualità, la quantificazione delle ore ipotizzate e il relativo costo orario reale. Ai fini della determinazione del costo orario reale, per ciascun dipendente, si calcola l'importo corrispondente al costo lordo annuale più recente, certificato dal GAL, e composto da: trattamento tabellare lordo da CCNL vigente; trattamento individuale che ricomprende: scatti di anzianità; superminimo; indennità di mansione; terzo elemento e altro; e gli oneri figurativi. Tale importo è diviso per 1720 ore per i contratti full time e, in proporzione, per il numero di ore previste dal contratto per i part-time;
Per il personale non interamente dedicato alle attività di gestione e animazione, la previsione di spesa è effettuata moltiplicando il costo orario reale per il numero di ore che si programma di dedicare alle singole attività, su base mensile, da riportare in apposita tabella;
 - tabella che riporti una stima delle spese programmate per trasferte, con indicazione della tipologia di trasferta, numero di incontri stimato, numero dei dipendenti coinvolti;
 - copia dei contratti di lavoro individuali del personale impiegato dal GAL; qualora tale documentazione sia stata già trasmessa, se ne darà solo specifica indicazione;
 - per i consulenti esterni da selezionare in base al D.lgs. n. 165/2001, documentazione relativa all'indagine di mercato effettuata o quantificazione sulla base di costo storico o di incarichi analoghi;
 - per i costi relativi ai componenti degli organi decisionali, tabella che riporti gli eventuali compensi e/o gettoni di presenza sulla base di quanto stabilito nei paragrafi precedenti e per ciascuno dei componenti una stima delle spese programmate per trasferte, con indicazione della tipologia di trasferta;

- con riferimento alle voci di spesa che rientrano nei “costi indiretti” riportati nella tabella di cui al successivo Allegato A, è necessario inserire nel piano finanziario, in corrispondenza delle voci di costo che rientrano in tale categoria, la dicitura “*tasso forfettario art. 54 par. 1 lett. b) Reg. (UE) n. 2021/1060*” e la relativa quantificazione;
- per le restanti voci di spesa che saranno rendicontate a costo reale, dovranno essere presentati: documentazione relativa ad affidamenti analoghi o quantificazione sulla base di costo storico o almeno tre preventivi di fornitori o una relazione attestante l’indagine di mercato svolta anche attraverso la consultazione di cataloghi del mercato elettronico propri o di altre stazioni appaltanti. Laddove la congruità sia determinata attraverso il raffronto tra preventivi, il costo è stabilito sulla base dell’importo del preventivo più basso;

3) deliberazioni dei competenti organi del GALPA relative a:

- attribuzione delle mansioni e definizione del trattamento economico del personale del GAL;
- attribuzione di eventuali deleghe, compensi e gettoni di presenza ai componenti del Consiglio direttivo del GALPA o ad altri soggetti appartenenti agli organi decisionali del GAL capofila formalmente delegati dal GALPA per lo svolgimento di specifiche attività;
- approvazione della presentazione della domanda di sostegno;

Qualora tale documentazione sia stata già trasmessa, se ne darà solo specifica indicazione.

La competenza dell’attività istruttoria della domanda di sostegno è affidata all’O.I. che provvede, di norma, entro 90 giorni all’adozione dell’atto di concessione.

La domanda, per essere considerata **ricevibile**, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del GAL capofila Delta 2000 soc. cons a r.l.

Ai fini dell’ottenimento del contributo, il GAL dovrà risultare in possesso dei seguenti **requisiti soggettivi** da mantenere fino all’erogazione del contributo:

- regolari contratti di lavoro: rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente;
- regolarità contributiva: avere una posizione previdenziale regolare che sarà verificata in sede di istruttoria della domanda di sostegno e dell’eventuale concessione. La non regolarità della posizione costituirà elemento ostativo all’ammissibilità ed alla concessione, fatti salvi eventuali errori comprovati dall’INPS;
- iscrizione al Registro delle Imprese (CCIAA territorialmente competente): al momento di presentazione della domanda di sostegno, essere iscritti ed attivi nel Registro delle Imprese;
- fallimento: non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla normativa in vigore, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- verifica dell’informativa antimafia ai sensi dell’art. 91 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e ss.mm.

Spetta all’O.I. l’esecuzione dei controlli sulla corrispondenza al vero di quanto attestato nelle singole dichiarazioni rese dal GAL al momento della presentazione della domanda, nonché su eventuali ulteriori autodichiarazioni e sulla documentazione prodotta a supporto della domanda.

L’O.I. effettuerà l’istruttoria, richiedendo gli eventuali chiarimenti e precisazioni necessari al perfezionamento. Il GAL dovrà dare riscontro alla richiesta entro e non oltre 10 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione da parte dell’O.I. In caso di mancata risposta gli uffici completeranno l’istruttoria in base alla documentazione agli atti.

In caso di esito istruttorio negativo, il Responsabile del procedimento comunica ai sensi dell’art. 10-bis della L. n. 241/1990 ss.mm.ii. i motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza. Entro il termine di dieci giorni dal

ricevimento della comunicazione, il GAL può presentare osservazioni scritte corredate da eventuale documentazione.

A conclusione dell'attività istruttoria sulle domande di sostegno, l'O.I. procede con l'adozione dell'atto di concessione e provvede a darne formale comunicazione al GAL, ai sensi della normativa vigente sul procedimento.

Nell'atto di concessione sono indicati i termini per la presentazione delle domande di pagamento, nonché il codice CUP acquisito dal GAL.

Il contributo sarà erogato, in coerenza con la SSL e in relazione a quanto previsto nelle presenti disposizioni procedurali, al GAL capofila Delta 2000 soc. cons. a r.l., in quanto unico soggetto che sostiene direttamente tali spese per l'intero partenariato dell'A.T.S. GALPA Costa Emilia-Romagna.

Fatte salve eventuali proposte di modifiche al piano finanziario approvato, che comportino lo spostamento delle risorse stanziare sulle singole annualità che devono essere preventivamente autorizzate in conformità con la disciplina del bilancio regionale, non richiedono autorizzazione dell'O.I. le modifiche alla ripartizione o alla finalizzazione delle risorse tra le singole voci di spesa del piano finanziario delle spese di gestione, sorveglianza, valutazione e animazione, a condizione che non venga modificata la dotazione finanziaria complessiva assegnata, come previsto dall'art. 14 della Convenzione. In tale ultimo caso, resta comunque l'obbligo di comunicazione preventiva e motivata all'O.I. di tali modifiche; laddove entro il termine di 10 giorni lavorativi non pervengano comunicazioni da parte dell'O.I., la modifica si intende accolta.

3.5 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

L'O.I. riceve le domande di pagamento approvate dall'organo decisionale del GALPA e le istruisce, effettuando il controllo amministrativo contabile, secondo le presenti disposizioni attuative.

Con riferimento all'intervento 331215, è prevista la presentazione di domande di pagamento annuali. È consentita altresì la richiesta di anticipo tramite presentazione della relativa domanda, alle condizioni di cui al successivo par. 3.5.1.

Considerato che il termine ultimo per la conclusione delle operazioni è stabilito alla data del 31/12/2029 il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo finale è stabilito al **30/11/2029**.

3.5.1 ANTICIPO

Il GAL può richiedere un **anticipo** sulle spese di gestione e animazione e tale richiesta sarà istruita dall'O.I. entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

I controlli amministrativi preliminari alla concessione degli anticipi sono effettuati sul 100% delle richieste pervenute.

Possono essere corrisposti anticipi per un importo complessivo non superiore al 40% dell'importo totale ammesso per ciascuna concessione erogata nell'ambito dell'intervento 331215.

La richiesta di anticipo, entro i limiti dell'importo impegnato dalla Regione nella relativa annualità, deve essere presentata unitamente ad una garanzia fidejussoria **in formato elettronico**, di importo pari all'ammontare dell'anticipo richiesto. La garanzia è rilasciata da un istituto bancario, da un intermediario finanziario iscritto all'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 385/1993, o prestate da imprese di assicurazioni autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui all'art. 1, lett. b) e c), della L. n. 348/1982.

È possibile richiedere un anticipo fino al 70% dell'importo previsto nel bilancio regionale per ogni annualità, l'anticipo deve essere richiesto entro il 30 aprile di ogni anno di attività, tranne che per l'anno 2024, per il quale l'anticipo deve essere richiesto a seguito dell'adozione dell'atto di concessione.

L'anticipo erogato è recuperato nell'annualità di riferimento a partire dalla prima domanda di pagamento annuale relativa alla concessione.

A seguito del recupero dell'anticipo, sarà autorizzato lo svincolo della fidejussione per l'importo corrispondente.

La domanda di pagamento dell'anticipo è oggetto di controllo di I livello, i cui esiti sono trattenuti in un'apposita check list.

3.5.2 DOMANDE DI PAGAMENTO ANNUALI

Le domande di pagamento annuali devono essere presentate entro il 28 febbraio di ogni anno successivo all'anno di competenza.

La domanda di saldo finale per la rendicontazione delle spese sostenute da gennaio 2029 dovrà essere presentata entro il 30 novembre 2029, salvo eventuale diversa comunicazione da parte dell'O.I. in base alle scadenze stabilite per la certificazione della spesa.

Ad ogni domanda di pagamento, deve essere allegata la documentazione di seguito riportata:

- 1) relazione esplicativa che riassume le attività svolte nell'annualità a cui si riferisce la domanda; il piano finanziario dei costi relativi all'annualità di cui si chiede il pagamento, articolato per voci di spesa; i materiali prodotti e/o i risultati ottenuti;
- 2) verbale del Consiglio direttivo che approva la spesa sostenuta e rendicontata;
- 3) per le spese di personale del GAL: un tabulato sintetico contenente, per ogni figura professionale: attività svolta; numero delle ore impiegate su gestione e animazione ed eventuale impiego in altri progetti finanziati al di fuori del FEAMPA; retribuzione mensile lorda e retribuzione differita comprendente oneri sociali e fiscali; indicazioni relative alla tipologia di contratto e tipologia di orario; cedolini mensili; timesheet sottoscritte dal dipendente e dal rappresentante legale del GAL, o dal coordinatore se delegato dal Consiglio direttivo; tabella o prospetto di calcolo degli oneri previdenziali e fiscali, unitamente a copia della documentazione attestante i versamenti effettuati al fine di consentirne la verifica;
- 4) per le spese riguardanti i componenti dell'organo decisionale e gli altri eventuali soggetti delegati dal GALPA: riepilogo dei compensi (gettoni di presenza ed eventuali indennità di carica) e numero di sedute del Consiglio direttivo a cui questi abbiano partecipato;
- 5) per le trasferte del personale del GAL e dei componenti degli organi decisionali e degli eventuali altri soggetti delegati dal GALPA: tabella che riporti luogo della trasferta effettuata per ogni figura professionale, motivazione della partecipazione, durata della stessa. Per comprovare l'avvenuta partecipazione, allegare documentazione quale verbale dell'incontro o materiale fotografico o fogli presenza o altro materiale utile. Solo per i dipendenti del GAL, allegare le autorizzazioni alle trasferte da parte del presidente o del coordinatore delegato. Per le **spese di viaggio**: nel caso di utilizzo di mezzi pubblici, è necessario allegare il titolo di viaggio nominativo relativo al mezzo utilizzato (es: treno, aereo, ecc...) nonché, per tutte le tipologie di spese di viaggio, ogni altro giustificativo di cui si chiede il rimborso. Per le **spese di vitto**: la spesa deve essere documentata con ricevuta o scontrino fiscale di un pubblico esercizio che riporti il dettaglio delle consumazioni o indicazioni. Non sono ammessi "scontrini pro-forma" senza valenza fiscale. Per le **spese di alloggio**: documentazione conforme alle disposizioni in materia fiscale, che consenta di accertare: il soggetto erogatore della prestazione, il beneficiario, il tipo, la durata e l'importo della sistemazione;
- 6) per le eventuali attività di formazione del personale: documentazione relativa all'affidamento del servizio, all'evidenza dei corsi effettuati e del personale coinvolto, nonché copia degli attestati di partecipazione;

- 7) contratti stipulati in caso di nuovi assunti o di modifiche all'inquadramento contrattuale del personale del GAL. Qualora tale documentazione sia stata già trasmessa, se ne darà solo specifica indicazione. Il GAL deve comunicare tempestivamente all'O.I. ogni eventuale variazione contrattuale che riguardi il personale dipendente o quello neoassunto;
- 8) per i corsi/incontri organizzati dal personale GAL o a cui questi partecipa: materiale comprovante l'avvenuto svolgimento (locandine o fogli presenza o materiale fotografico o altro);
- 9) per le spese sostenute per informazioni e pubblicità: materiale comprovante l'intervento (link a siti web e canali social; materiale fotografico; materiale promozionale; altro);
- 10) per le altre spese riconosciute a costo reale: i giustificativi di spesa e i documenti comprovanti l'avvenuto pagamento, riportanti il CUP del progetto e, laddove richiesto, anche il CIG, nonché la documentazione relativa alle procedure di individuazione dei fornitori e di esecuzione dei contratti adottate nel rispetto del D.lgs. n. 36/2023;
- 11) per le spese relative agli incarichi professionali: documentazione attestante la procedura di selezione svolta, nonché il relativo contratto ai sensi del D.lgs. n. 165/2001;

A seguito di emanazione di nuove disposizioni di settore unionali, nazionale o regionali, potrà essere richiesta l'ulteriore documentazione che si renda necessaria.

L'O.I. esegue i controlli propedeutici alla liquidazione del contributo concesso. Le verifiche amministrativo-contabili verteranno sulla sussistenza e sulla correttezza della documentazione richiesta a rendicontazione, fermo restando la possibilità di richiedere ogni altra documentazione utile per lo svolgimento del controllo in questione. Tutti i controlli eseguiti sono caricati sul sistema SIGEPA da parte dell'O.I. La documentazione giustificativa della spesa dovrà rispettare quanto previsto dalle Linee guida delle spese ammissibili.

Inoltre, sono altresì oggetto del controllo amministrativo contabile:

- il rispetto degli obblighi e degli impegni assunti dal GAL in fase di richiesta di contributo;
- la verifica della regolarità contributiva del GAL e, ove previsto, i controlli in materia di documentazione antimafia di cui al D.lgs. n. 159/2011;
- il rispetto da parte del GAL della normativa generale sugli appalti, in conformità al D.lgs. n. 36/2023 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e successive ed eventuali modifiche; **si precisa che nel caso di affidamenti diretti il GAL è comunque tenuto a procedere previa acquisizione di almeno tre preventivi ai fini dell'ammissibilità della relativa spesa;**
- il rispetto da parte del GAL del D.lgs. n. 165/2001;
- il rispetto della trasparenza, imparzialità, pari opportunità nelle procedure di selezione del personale e dei collaboratori, al fine di evitare conflitti di interesse. Pertanto, tali incarichi non potranno essere conferiti a componenti degli organi decisionali del partenariato;
- il rispetto dell'art. 11, parr. 1 e 2 della Convenzione;
- la verifica della non sussistenza del doppio finanziamento.

Le check list di controllo in materia di appalti saranno oggetto di approvazione con un successivo provvedimento della Responsabile dell'Area Sviluppo Locale di tipo Partecipativo.

Si precisa che, qualora nell'ambito dei controlli sulle procedure per l'acquisizione di beni e servizi emergano delle irregolarità si applicheranno, per quanto pertinenti, le percentuali di riduzione di contributo in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti approvate dalla Regione Emilia-Romagna con riferimento al PSP e al CoPSR 2023-2027.

L'O.I., previa conclusione con esito positivo del controllo di primo livello, provvede all'erogazione del contributo nel rispetto delle norme in materia di contabilità regionale e secondo quanto previsto dalle presenti disposizioni procedurali.

L'art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021 al paragrafo 1, lett. b) dispone che ciascun beneficiario, subordinatamente alla disponibilità di finanziamento, riceva l'importo dovuto entro 80 giorni dalla data della presentazione della domanda di pagamento. Tale termine può essere interrotto se la documentazione ovvero le informazioni presentate dal beneficiario non consentono di completare l'istruttoria propedeutica alla liquidazione dell'importo dovuto.

L'erogazione del contributo pubblico destinato alle spese di gestione e animazione del GAL è effettuata da parte dell'O.I. sul c/c dedicato, intestato al GAL, come dallo stesso comunicato.

Il GAL, nella gestione delle risorse, ai fini dell'ammissibilità delle relative spese, è tenuto a rispettare le previsioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

4. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni, si fa riferimento espresso alla normativa unionale, nazionale e regionale in vigore o che sarà emanata successivamente in attuazione del PN FEAMPA 2021/2027 ed, in particolare, alle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021/2027 ed al "*Manuale delle procedure e dei controlli - disposizioni procedurali della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per gli interventi delegati in attuazione del programma operativo del fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia FEAMPA 2021/2027*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1279/2024 e successive modifiche.

I regolamenti interni del GALPA definiscono le procedure per l'acquisizione di beni e servizi nonché le procedure per la selezione del personale dipendente e dei collaboratori, in conformità con le normative sopra richiamate e con le presenti disposizioni attuative.

L'O.I., con successivo atto della responsabile dell'Area sviluppo locale partecipativo, approva le check list di controllo e le successive modifiche riferite alle procedure indicate nelle presenti disposizioni attuative, che si rendessero necessarie anche a seguito di indicazioni fornite dall'AdG.

Il GAL nello svolgimento delle proprie funzioni è tenuto a recepire le eventuali ulteriori indicazioni operative emanate dall'O.I., nonché, ad attenersi alla manualistica ed alle procedure operative approvate.

Allegato A. Spese ammissibili.

Macrocategoria	Categoria di spesa	Tipologie di costi (individuare nel bando di selezione della SSL di cui alla DGR n. 1365/2023)	Voce di spesa	Tipologia di costo (diretto/ indiretto)
Spese di gestione	<p>Funzionamento del partenariato e delle strutture tecnico-amministrative del GAL</p>	Costi per personale: dipendenti e collaboratori	Consulenze legali, amministrative e specialistiche	Costi relativi alle pubbliche

Macrocategoria	Categoria di spesa	Tipologie di costi (individuare nel bando di selezione della SSL di cui alla DGR n. 1365/2023)	Voce di spesa	Tipologia di costo (diretto/ indiretto)
		relazioni	Spese di trasferta per i rappresentanti istituzionali del GAL	Costo diretto rendicontato a costo reale alle condizioni previste al paragrafo 3.1.3
			Costi per la partecipazione degli amministratori titolari di deleghe e compiti specifici a seminari, convegni, workshop, gruppi di lavoro tematici, ecc... correlati all'attuazione della SSL	Costo diretto rendicontato a costo reale
		Spese di formazione	Costi per la partecipazione del personale del GAL e degli amministratori titolari di deleghe e compiti specifici a corsi di formazione correlati all'attuazione della SSL	Costo diretto rendicontato a costo reale
		Spese finanziarie	Commissioni di gestione conto corrente dedicato, spese bancarie, servizi di tesoreria e cassa, ecc.	Costo indiretto rendicontato a tasso forfettario
			Spese per fidejussioni	Costo diretto rendicontato a costo reale
		Spese operative	Spese per sindaci revisori, assicurazioni infortuni e responsabilità civile sugli immobili, spese connesse agli adempimenti di natura contabile, amministrativa, fiscale e previdenziale previsti dalla normativa vigente e dagli adempimenti richiesti dall'avviso, diritti e oneri per attività istituzionale di controllo amministrativo, pratiche ed imposte e tasse non recuperabili.	Costo indiretto rendicontato a tasso forfettario
			Spese per la gestione ed utilizzo dei locali e delle attrezzature da ufficio, affitti, elettricità, riscaldamento, acqua, collegamenti telematici, materiale di consumo.	Costo indiretto rendicontato a tasso forfettario

Macrocategoria	Categoria di spesa	Tipologie di costi (individuare nel bando di selezione della SSL di cui alla DGR n. 1365/2023)	Voce di spesa	Tipologia di costo (diretto/ indiretto)
			Acquisito e/o noleggio di arredi, attrezzature e dotazioni da ufficio, hardware & software, apparecchi di telefonia fissa e mobile	Costo indiretto rendicontato a tasso forfettario
		Spese societarie	Spese di registrazione o costituzione, variazioni statutarie, diritti camerali, notariati	Costo indiretto rendicontato a tasso forfettario
Spese di sorveglianza e valutazione	Costi commessi alla sorveglianza e alla valutazione specifica della SSL	Spese di sorveglianza e valutazione	Spese volte a valutare i benefici apportati dalla realizzazione della SSL sul territorio, a comunicare e a riflettere sui risultati raggiunti, contribuendo alla definizione di una strategia migliore nel successivo periodo di programmazione e/o nella revisione di medio periodo, attraverso focus group, gruppi di lavoro tematici, questionari, interviste e moduli on line, uso dei social e website ecc. Compensi ed eventuali oneri previdenziali e assistenziali per consulenze specialistiche e professionali (in tale voce possono rientrare sia gli incarichi professionali, che si sostanziano in richieste di parere a esperti, valutazioni e monitoraggio, espressioni di giudizi, consulenze legali al di fuori della rappresentanza processuale e del patrocinio; sia incarichi che si concretizzano in uno studio che si conclude con l'elaborazione di un documento. La forma può essere sia quella della prestazione professionale, che quella di un servizio)	Costo diretto rendicontato a costo reale
Spese di animazione e comunicazione	Funzionamento del partenariato e delle strutture tecnico-amministrative del GAL	Costi del personale: dipendenti e collaboratori	Compensi ed oneri previdenziali e assistenziali al personale dipendente a tempo determinato e indeterminato del GAL impegnato nell'attività di animazione	Costo diretto rendicontato a costo reale. Base per il calcolo dei costi indiretti.

Macrocategoria	Categoria di spesa	Tipologie di costi (individuare nel bando di selezione della SSL di cui alla DGR n. 1365/2023)	Voce di spesa	Tipologia di costo (diretto/ indiretto)
	<p>Informazione, comunicazione, pubblicità e trasparenza legate all'implementazione delle SSL</p>	Consulenze specialistiche		
	<p>Realizzazione e divulgazione di studi, ricerche e materiale informativo</p>	Costi per informazione e pubblicità		
		Costi per organizzazione e realizzazione di seminari, convegni e workshop		

¹Le spese per catering e coffee break sono ammesse in caso di iniziative quali riunioni, incontri, seminari, workshop, rivolti a soggetti esterni alle strutture del GAL, di durata superiore alle 4 ore.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 OTTOBRE 2024, N. 1897

Proroga dei termini della Convenzione Quadro regionale "Programmi di inserimento lavorativo in cooperative sociali - art. 22, L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii." di cui alla DGR n. 2022/2021

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- la Legge 8 novembre 1991, n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali";
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- la Legge Regionale 1° agosto 2005, n. 17 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 17 luglio 2014, n. 12, "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale. Abrogazione della Legge Regionale 4 febbraio 1994, n. 7 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale, attuazione della legge 8 novembre 1991, n. 381";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii.;

Considerato che l'art. 22, della citata Legge Regionale 1° agosto 2005, n. 17 prevede:

- la possibilità che le assunzioni delle persone con disabilità possano essere realizzate anche attraverso programmi di inserimento individuali da effettuarsi presso le cooperative sociali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) della Legge n. 381/1991 e i consorzi di cui all'articolo 8 della stessa Legge individuando altresì le persone alle quali riservare tale tipologia di inserimento, quelle cioè per le quali è più complesso il ricorso alle vie ordinarie del collocamento mirato, e le condizioni da rispettare;
- la stipula di convenzioni quadro con le associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello territoriale, nonché con le associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela delle cooperative sociali, finalizzate alla realizzazione dei citati programmi di inserimento individuali;

Preso atto che il comma 4 dell'art. 22 della Legge Regionale n. 17/2005 citata pone, tra le condizioni al fine delle assunzioni in questione, l'adozione di una specifica Convenzione con l'impresa fornitrice di commessa e la cooperativa sociale o il consorzio di cui al comma 1 dello stesso articolo 22 (convenzione trilaterale);

Visto il "Programma triennale 2024-2026 Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità. Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. - art. 19" approvato quale allegato 1) della propria deliberazione n. 679/2024 in attuazione di quanto disposto dall'art. 19 della Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii.;

Dato atto che il sopra citato Programma triennale 2024-2026 del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità, evidenzia come la programmazione sia orientata a garantire la partecipazione qualificata al mercato del lavoro, valorizzando tutte le diverse modalità e i dispositivi previsti dalle norme;

Richiamata la propria deliberazione n. 2022 del 29/11/2021 "Programmi di inserimento lavorativo in cooperative sociali - art. 22, L.R. N. 17/2005 e ss.mm.ii. Approvazione del nuovo schema di Convenzione Quadro regionale" con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione Quadro - tra la Regione Emilia-Romagna e le Associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello territoriale e le Associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela delle cooperative sociali - al fine di garantire l'attuazione di quanto disposto all'art. 22 della Legge regionale n. 17/2005;

Considerato che nella Convenzione Quadro di cui alla sopracitata propria deliberazione n. 2022/2021, in attuazione del comma 3 dell'art. 22 della Legge Regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii., vengono dettagliati obiettivi, finalità, modalità, durata e condizioni per la stipula di Convenzioni trilaterali finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone iscritte al collocamento mirato con maggiori difficoltà di accesso al lavoro;

Richiamato in particolare l'art. 16 "Durata della Convenzione Quadro", della sopra richiamata Convenzione di cui alla propria deliberazione n. 2022/2021, nel quale è stabilito, tra l'altro, che "*La durata della presente convenzione è di 36 mesi a decorrere dall'1/1/2022. Qualora al termine di tale periodo non si sottoscriva una nuova Convenzione Quadro, la presente potrà essere prorogata per ulteriori 12 mesi*";

Valutato opportuno al fine di garantire la piena applicazione di quanto disposto dall'art. 22 della Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii., e pertanto garantire tutte le opportunità previste per l'inserimento al lavoro delle persone con disabilità e permettere alle imprese di programmare le necessarie azioni previste, di prorogare di 6 mesi il termine della durata della "Convenzione Quadro per programmi di inserimento lavorativo in cooperative sociali ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii" di cui alla propria deliberazione n. 2022/2021, in applicazione di quanto previsto dall'art. 16 della medesima Convenzione;

Acquisito il parere della Commissione Regionale Tripartita tramite procedura scritta - ai sensi della L.R. 12/2003 e ss.mm.ii. - i cui esiti sono conservati agli atti della Segreteria dell'Assessorato Sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione e relazioni internazionali;

Informate nel merito le Associazioni regionali di rappresentanza delle persone con disabilità FAND e FISH;

Ritenuto che il presente atto presenti il carattere dell'ordinaria amministrazione in quanto dispone la proroga dal 31/12/2024 al 30/06/2025 della sopra richiamata Convenzione Quadro in attuazione di quanto già disposto dalla propria deliberazione n. 2022/2021 garantendo altresì, in coerenza a quanto previsto dal Programma triennale 2024-2026 del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui alla propria deliberazione n. 679/2024, di valorizzare tutte le diverse modalità e i dispositivi previsti dalle norme per garantire la partecipazione qualificata al mercato del lavoro delle persone con disabilità;

Richiamata la Legge Regionale n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Visti:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la determinazione n. 2335/2022 contenente la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la propria deliberazione n. 2077/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";

- n. 80/2023 "Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

- n. 2319/2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- n. 157/2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione" e s.m.i.;

- n. 1276/2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- n. 1652/2023 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese" con la quale si è proceduto, tra l'altro, al conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro";

Viste:

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore Sviluppo economico e Green economy, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di prorogare di sei mesi, pertanto fino al 30/06/2025, i termini di durata della "Convenzione Quadro per programmi di inserimento lavorativo in cooperative sociali ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii." tra la Regione Emilia-Romagna e le Associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello territoriale e le Associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela delle cooperative sociali, di cui alla propria deliberazione n. 2022/2021;

2. di confermare quanto già disposto con la propria deliberazione n. 2022/2021, che alla sottoscrizione delle Convenzioni trilaterali, definite sulla base della Convenzione Quadro di cui al punto 1., che si renderanno necessarie a livello territoriale per l'avvio dei Programmi di inserimento lavorativo in cooperative sociali, provvederanno i Dirigenti competenti dell'Agenzia regionale per il lavoro, sulla base dello schema approvato dal Direttore della medesima, tenuto conto delle competenze attribuite all'Agenzia regionale per il Lavoro dalla Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 e ss.mm.ii.;

3. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2024/2026 e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;

4. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 OTTOBRE 2024, N. 1901

Approvazione dell'avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di operazioni per sostenere la formazione e l'inclusione dei minori stranieri non accompagnati. Procedura presentazione just in time. PR FSE+ 2021/2027

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;

- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;

- la propria deliberazione n.1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Richiamati:

- il D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;

- il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della L. n. 92/2012";

- il Decreto Ministeriale 30 giugno 2015, "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";

- il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

- l'Accordo 1° agosto 2019 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011. Repertorio Atti n.155/CSR;

- il Decreto Interministeriale n. 56 del 7 luglio 2020, che ha recepito il suddetto Accordo in Conferenza Stato-Regioni 1° agosto 2019, Repertorio Atti n.155/CSR;

- l'Accordo 18 dicembre 2019 fra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Repertorio Atti n.19/210/CR10/C9;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1° agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali;

- la propria deliberazione n. 1840 del 08/11/2021 "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030";

Richiamate in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 1899/2020 “Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima"”;
- n. 1453/2024 “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026 - Primo aggiornamento”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;
- n. 201/2022 “Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003”;
- n. 1161/2023 “Modifiche alla DGR n.201/2022 "Criteri e requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003" e adeguamento DGR n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii”;
- n. 1384/2023 “Misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali”;

Visti:

- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;
- la deliberazione del commissario straordinario di Anpal n. 5 del 12/04/2023 di approvazione delle tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 – 2020 aggiornate alla rivalutazione monetaria ai sensi del punto 2. “Adeguamento degli importi”, Allegato IV del Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020, di cui all’Allegato A “Tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 – 2020 – adeguamento 2023”;

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 737/2023 “Approvazione della rivalutazione monetaria delle unità di costo standard per il finanziamento delle operazioni nell'ambito delle politiche educative, formative e per il lavoro di cui alle DGR 1268/2019 e DGR 54/2021.”;
- n. 1675/2024 “Approvazione della rivalutazione monetaria dei rimborsi pasti e delle indennità di frequenza per i partecipanti alle misure orientative, formative e per il lavoro”;

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”, applicabile ove pertinente anche al periodo di programmazione 2021-2027 nelle more della conclusione dell'iter di definizione del nuovo Regolamento da parte del gruppo nazionale. (18G00048);

Viste, inoltre, le determinazioni dirigenziali:

- n. 25150/2022 “Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento”;
- n. 5977/2023 “Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1119/2022”;
- n. 16177/2024 “Aggiornamento dell'elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 14058 del 9 luglio 2024”;

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;
- la propria deliberazione n. 1109 del 01/07/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;
- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/07/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;

Viste in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 581/2023 “Approvazione delle candidature presentate in risposta all'avviso per la selezione degli enti di formazione professionali accreditati attuatori e della relativa offerta di qualifiche professionali- Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale aa.ss. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 - Approvato con delibera di Giunta regionale n. 2246/2022”;

- n. 1489/2024 “Sistema regionale IeFP. Approvazione dei percorsi di seconda e terza annualità IeFP in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica III liv. EQF a.s. 2024/2025. Avvisi allegati 1 alle DGR n. 627/2024 e n. 628/2024”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1292/2024 “Adozione dei calendari di bandi e avvisi a valere sul PR FSE+ 2021-2027, sul PR FESR 2021-2027, sul COPSIR Emilia-Romagna 2023-2027 e sul PN FEAMPA 2021-2027. Periodo luglio-dicembre 2024”;

- n. 1462/2024 “Modifica, integrazione e approvazione calendario dei bandi PR FSE Plus luglio 2024-dicembre 2024”;

Dato che il Programma regionale FSE+ 2021/2027, nell’ambito della Priorità 4. Occupazione giovanile Obiettivo specifico a) ha previsto l’impegno a investire per rendere disponibili interventi finalizzati a promuovere il successo formativo dei giovani, contrastare la dispersione scolastica, accompagnare i giovani nell’inserimento qualificato nel mercato del lavoro attraverso un’offerta formativa capace di valorizzare le attitudini e le propensioni dei singoli, personalizzare le risposte formative ed educative, promuovere la continuità dei percorsi individuali e favorire l’apprendimento nei contesti di lavoro;

Visto in particolare che il calendario FSE+ approvato con la propria deliberazione n. 1462/2024 ha previsto l’attivazione di un Avviso a presentare percorsi personalizzati per la formazione e l’inclusione dei minori stranieri non accompagnati - procedura just in time - per complessivi euro 3.000.000,00 a valere sulle risorse di cui al PR FSE+ Priorità 4. Occupazione giovanile Obiettivo specifico a);

Ritenuto per quanto esposto, e al fine di garantire opportunità formative rivolte ai minori stranieri non accompagnati, di approvare quale Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, l’“Avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di operazioni per sostenere la formazione e l’inclusione dei minori stranieri non accompagnati. Procedura presentazione just in time. PR FSE+ Priorità 4. Occupazione giovanile - Obiettivo specifico a)”;

Ritenuto altresì di prevedere che le operazioni candidate a valere sull’Avviso di cui all’Allegato A) del presente atto:

- dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso;
- saranno sottoposte ad una istruttoria di ammissibilità eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro” nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- saranno oggetto di valutazione, le sole operazioni ammissibili, eseguita da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con il supporto nella fase di preistruttoria tecnica di ART-ER S.c.p.a.;

Dato atto che le operazioni ammissibili saranno valutate nel rispetto e in applicazione di quanto previsto dal documento “Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni” del Programma Regionale FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 approvato dal Comitato di sorveglianza il 30 settembre 2022 con riferimento alla Priorità 4 – Occupazione giovanile;

Dato atto altresì che in esito alla procedura di valutazione delle operazioni pervenute tra due scadenze successive come definite nell’Avviso di cui all’Allegato A), le operazioni approvabili andranno a costituire una graduatoria in ordine di punteggio conseguito e che saranno finanziabili le operazioni in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Ritenuto che il presente atto presenti il carattere dell’ordinaria amministrazione in quanto dispone l’attuazione di quanto già stabilito con la propria deliberazione n. 1462/2024 con l’attivazione della prevista procedura finalizzata a dare continuità dell’offerta di percorsi personalizzati rivolti ai minori stranieri non accompagnati per garantire la loro piena partecipazione e fruizione dell’offerta formativa di IeFP, per l’assolvimento dell’obbligo formativo concorrendo a dare attuazione al Programma FSE+ 2021/2027;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n.42” e ss.mm.ii.”;

Ritenuto di stabilire che l’attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo dell’Avviso di cui all’Allegato A), parte integrante e sostanziale al presente atto, verranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto, in specifico, che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l’asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

- la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste, pertanto, carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la determinazione n. 2335 del 09/02/2022 contenente la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;

- la propria deliberazione n. 2077 del 27/11/2023 ad oggetto “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

Richiamate le Leggi regionali:

- n.40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;

- n.43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- n.17/2023, “Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2024”;

- n.18/2023, “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)”;

- n.19/2023, “Bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2024-2026”;

- n. 10/2024, “Prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2291 del 22 dicembre 2023 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

- n. 1405 del 01 luglio 2024 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;

- n. 2319/2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

- n. 157/2024 “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2024-2026. Approvazione” e s.m.i.;

- n. 1276/2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale.

Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- la determinazione dirigenziale n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- la determinazione dirigenziale n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

Viste:

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 “Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta degli Assessori competenti per materia

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare l'”Avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di operazioni per sostenere la formazione e l'inclusione dei minori stranieri non accompagnati. Procedura presentazione just in time. PR FSE+ Priorità 4. Occupazione giovanile - Obiettivo specifico a)”, Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire altresì, in riferimento alle operazioni che perverranno in risposta all'Avviso di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, che:

- dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso;

- saranno sottoposte ad una istruttoria di ammissibilità eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro” nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- saranno oggetto di valutazione, le sole operazioni ammissibili, eseguita da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con il supporto nella fase di preistruttoria tecnica di ART-ER S.c.p.a.;

3. di prevedere che in esito alla procedura di valutazione delle operazioni pervenute alle scadenze come definite nell'Avviso di cui all'Allegato A), le operazioni approvabili andranno a costituire una graduatoria in ordine di punteggio conseguito. Saranno finanziabili le operazioni in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

4. di prevedere altresì che le risorse complessive disponibili a valere sull'Avviso, di cui all'Allegato A) al presente atto, sono pari a euro 3.000.000,00 che trovano copertura nelle risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027;

5. di rinviare, per le modalità di finanziamento e di liquidazione, a quanto stabilito al punto N. dell'Avviso Allegato A) che si approva con il presente atto;

6. di stabilire, in riferimento all'Avviso Allegato A) che si approva con il presente atto, che:

- le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

7. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e l'ulteriore pubblicazione prevista dal PIAO 2024-2026 e della direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>

ALLEGATO A)

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE E IL FINANZIAMENTO DI OPERAZIONI
PER SOSTENERE LA FORMAZIONE E L'INCLUSIONE DEI MINORI STRANIERI
NON ACCOMPAGNATI**

PROCEDURA PRESENTAZIONE JUST IN TIME

PR FSE+ Priorità 4. Occupazione giovanile - Obiettivo specifico a)

A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera

circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la propria deliberazione n.1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Visti:

- il D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della L. n. 92/2012";

- il Decreto Ministeriale 30 giugno 2015, "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- l'Accordo 1° agosto 2019 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011. Repertorio Atti n.155/CSR;
- il Decreto Interministeriale n. 56 del 7 luglio 2020, che ha recepito il suddetto Accordo in Conferenza Stato-Regioni 1° agosto 2019, Repertorio Atti n.155/CSR;
- l'Accordo 18 dicembre 2019 fra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Repertorio Atti n.19/210/CR10/C9;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable

Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1840 del 08/11/2021 "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030";

Richiamate in particolare le deliberazioni di Giunta Regionale

- n. 1899/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima";
- n.157/2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";
- n. 1453/2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026 - Primo aggiornamento";

Richiamate le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n. 201/2022 "Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003";
- n. 1161/2023 "Modifiche alla DGR n.201/2022 "Criteri e requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003" e adeguamento DGR n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii";
- n. 1384/2023 "Misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali";

Visti:

- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- la deliberazione del commissario straordinario di Anpal n. 5 del 12/04/2023 di approvazione delle tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 - 2020 aggiornate alla rivalutazione monetaria ai sensi del punto 2. "Adeguamento degli importi", Allegato IV del Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10

dicembre 2020, di cui all'Allegato A "Tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 - 2020 - adeguamento 2023";

Viste inoltre le delibere della Giunta regionale:

- n. 737/2023 "Approvazione della rivalutazione monetaria delle unità di costo standard per il finanziamento delle operazioni nell'ambito delle politiche educative, formative e per il lavoro di cui alle DGR 1268/2019 e DGR 54/2021.";
- n. 1675/2024 "Approvazione della rivalutazione monetaria dei rimborsi pasti e delle indennità di frequenza per i partecipanti alle misure orientative, formative e per il lavoro";

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", applicabile ove pertinente anche al periodo di programmazione 2021-2027 nelle more della conclusione dell'iter di definizione del nuovo Regolamento da parte del gruppo nazionale. (18G00048);

Viste, inoltre, le determinazioni dirigenziali:

- n. 25150/2022 "Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento";
- n. 5977/2023 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1119/2022";
- n. 16177/2024 "Aggiornamento dell'elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 14058 del 9 luglio 2024";

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 "Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1109 del 01/07/2019 "Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro";
- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/07/2019 "Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. - Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016";

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 581/2023 "Approvazione delle candidature presentate in risposta all'avviso per la selezione degli enti di formazione professionali accreditati attuatori e della relativa offerta di qualifiche professionali- Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale aa.ss. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 - Approvato con delibera di Giunta regionale n. 2246/2022";
- n. 1489/2024 "Sistema regionale IeFP. Approvazione dei percorsi di seconda e terza annualità IeFP in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica III liv. EQF a.s. 2024/2025. Avvisi allegati 1 alle DGR n. 627/2024 e n. 628/2024";

Richiamate, infine, le delibere di Giunta regionale:

- n. 1292/2024 "Adozione dei calendari di bandi e avvisi a valere sul PR FSE+ 2021-2027, sul PR FESR 2021-2027, sul COPSR Emilia-Romagna 2023-2027 e sul PN FEAMPA 2021-2027. Periodo luglio-dicembre 2024";
- n. 1462/2024 "Modifica, integrazione e approvazione calendario dei bandi PR FSE Plus luglio 2024-dicembre 2024".

B. PREMESSA

Il presente Avviso trova primo riferimento, nel quadro dei documenti di programmazione regionale, nel Patto per il lavoro e per il Clima. Con la sottoscrizione del "Patto per il lavoro e per il clima" la Regione, insieme a enti locali, sindacati, imprese, scuola, atenei, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, Camere di commercio e banche, hanno condiviso un progetto di rilancio e sviluppo dell'Emilia-Romagna fondato sulla sostenibilità e volto prioritariamente a generare lavoro di qualità e contrastare le diseguaglianze.

Con la sottoscrizione del Patto le parti firmatarie hanno condiviso la necessità di continuare ad investire "in un'infrastruttura educativa e formativa che sappia contrastare la dispersione scolastica e garantire a tutte le persone, nessuno escluso, l'opportunità di innalzare le proprie conoscenze e competenze" e a rendere disponibili azioni volte a contrastare le povertà educative e la dispersione scolastica, promuovendo il successo formativo.

La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20/11/1989, ratificata e resa esecutiva in Italia con Legge 27 maggio 1991 n.176 e la Legge n. 47/2017 recante Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati, attribuiscono ai minori, tra gli altri, diritti sociali, quali l'accesso all'istruzione e alla formazione, al fine di garantire la più piena integrazione possibile anche nel tessuto lavorativo.

A livello europeo, il riferimento fondamentale è il Pilastro europeo dei diritti sociali che punta a un maggiore rispetto dei diritti dei cittadini sulla base di 20 principi fondamentali e guida verso un'Europa sociale forte, che sia equa, inclusiva e ricca di opportunità. In particolare il primo principio "Istruzione, formazione e apprendimento permanente" sancisce che "Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro" e il terzo, "Pari opportunità" che "A prescindere da sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale, ogni persona ha diritto alla parità di trattamento e di opportunità in materia di occupazione, protezione sociale, istruzione e accesso a beni e servizi disponibili al pubblico".

Ulteriore riferimento fondamentale è "Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile" che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali e la Strategia Regionale Sviluppo Sostenibile Agenda 2030 che riconduce le linee di intervento del Programma di Mandato e del Patto per il Lavoro e per il Clima a ciascun Goal in quanto funzionali a raggiungerne i target al 2025-2030.

L'Agenda nell'ambito del Goal 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti" individua quale primo traguardo quello di assicurare che entro il 2030 tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento. La strategia regionale si è posta l'obiettivo di ridurre il tasso di uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (18-24 anni) portandolo dal 9,9% del 2021 all'8,5% nel 2030.

La Raccomandazione del Consiglio Europeo del 14 giugno 2021, che istituisce una Garanzia europea per l'Infanzia, al fine di prevenire e combattere l'esclusione sociale, garantendo ai bambini e agli adolescenti a rischio di povertà o di esclusione sociale l'accesso effettivo, tra le altre cose ad un'adeguata istruzione. Il Piano Nazionale d'Azione sulla Garanzia per l'Infanzia (PANGI) dell'Italia, il documento programmatico redatto in ottemperanza a quanto previsto dalla Raccomandazione al fine di attuare i diritti delle bambine, dei bambini e degli adolescenti nell'ottica di contrastare le disegualianze e dare attuazione ai livelli essenziali, individua tra i gruppi di minori considerati a maggior rischio di povertà e di esclusione sociale, anche bambini e

adolescenti provenienti da un contesto migratorio o appartenenti a minoranze etniche.

Il 5° Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva 2022-2023, all' Azione 22 "L'attuazione della normativa sull'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati (legge n. 47 del 2017)" è prevista la promozione di progetti di inserimento socio-lavorativo per Msna e giovani adulti ex Msna;

Il Programma 2022-2024 per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri della Regione Emilia Romagna (Art. 3 comma 2 della L.R. 5/2004), approvato con Deliberazione dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna n. 104 del 26 ottobre 2022, alla Scheda "Accoglienza, flussi non programmati, richiedenti e titolari protezione internazionale (RTPI), minori stranieri non accompagnati (MSNA)" prevede l'attivazione di Azioni di empowerment a favore dei minori stranieri non accompagnati al fine di renderli capaci di orientarsi ed operare correttamente nel contesto territoriale, a cominciare dai percorsi di facilitazione alla lingua ed al lavoro.

In questo ambito la Regione, nella integrazione, non sovrapposizione e complementarietà tra le risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999, le risorse di cui al Programma Regionale FSE+ nonché le risorse previste dalla Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" del PNRR, si è impegnata a rendere disponibile un'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale che permetta di sviluppare le competenze dei giovani in coerenza con le opportunità occupazionali del territorio e con le professionalità richieste dalle imprese fondata sulle logiche del duale.

L'offerta di Istruzione e Formazione Professionale, ai sensi di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 5/2011, ha la finalità di assicurare l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e formazione, di elevare le competenze generali delle persone, di ampliarne le opportunità di acquisizione di una qualifica professionale, di assicurarne il successo scolastico e formativo anche contrastando la dispersione scolastica, nonché di fornire una risposta coerente ai fabbisogni formativi e professionali dei territori.

La Legge regionale n. 5/2011 in particolare prevede all'Art. 11 che, al fine di assicurare una risposta in grado di corrispondere alle esigenze e alle aspettative di ognuno, *"gli studenti a rischio di abbandono scolastico e formativo possano fruire di un progetto personalizzato finalizzato all'acquisizione della qualifica professionale, previa verifica della situazione individuale effettuata dai soggetti competenti dell'istruzione e dell'istruzione e formazione professionale"*.

Nella piena attuazione del principio di personalizzazione degli interventi e dei percorsi, il sistema di IeFP è pertanto chiamato a rispondere alle nuove sollecitazioni e a garantire la piena attuazione del principio di personalizzazione curricolare

dell'offerta per sostenere tutti i giovani ed in particolare quelli a rischio di abbandono scolastico e formativo e, pertanto, anche i minori stranieri non accompagnati nell'acquisizione delle competenze necessarie ad affrontare la transizione verso il lavoro.

Con deliberazioni di Giunta regionale n.109/2023 e n. 2036/2023 nel quadro di programmazione sopra delineato e nelle logiche di personalizzazione curricolare dell'offerta di IeFP, sono state approvate le procedure di evidenza pubblica per sostenere i minori stranieri non accompagnati nei propri percorsi educativi e formativi accompagnandoli nell'acquisizione delle competenze necessarie ad affrontare la transizione verso il lavoro.

In esito agli Avvisi di cui alle sopra citate deliberazioni, con un finanziamento complessivo di oltre 3,5 milioni di euro, è stata resa disponibile un'offerta di opportunità personalizzate a favore di 558 giovani.

Il Programma regionale FSE+ 2021/2027, nell'ambito della Priorità 4. Occupazione giovanile concentra le risorse sull'Obiettivo specifico a) per rendere disponibili interventi finalizzati a promuovere il successo formativo dei giovani, contrastare la dispersione scolastica, accompagnare i giovani nell'inserimento qualificato nel mercato del lavoro, contrastando il fenomeno dei NEET attraverso un'offerta formativa capace di valorizzare le attitudini e le propensioni dei singoli, personalizzare le risposte formative ed educative, promuovere la continuità dei percorsi individuali e favorire l'apprendimento nei contesti di lavoro.

C. OBIETTIVI GENERALI e SPECIFICI

Il presente avviso è finalizzato ad assicurare la continuità dell'offerta di percorsi personalizzati percorsi personalizzati rivolti ai minori stranieri non accompagnati per garantire la loro piena partecipazione e fruizione dell'offerta formativa di IeFP, realizzata dagli enti di formazione professionali accreditati, per l'assolvimento dell'obbligo formativo.

In particolare, i percorsi personalizzati dovranno corrispondere alla domanda formativa e di opportunità e permettere ai minori stranieri non accompagnati, che abbiano compiuto o siano prossimi al compimento del 17esimo anno di età, di assolvere il diritto dovere all'istruzione e alla formazione e di costruire un proprio percorso per la transizione verso il mercato del lavoro.

I percorsi dovranno garantire ai minori di acquisire:

- competenze di base, anche linguistiche e digitali, funzionali alla loro inclusione sociale e nei contesti anche lavorativi;
- competenze tecniche professionali e trasversali adeguate ad un successivo inserimento lavorativo.

Tenuto conto degli obiettivi attesi e delle caratteristiche dei potenziali destinatari in termini di fabbisogni, aspettative e tempi di fruizione, e per costruire effettive opportunità formative funzionali alle transizioni nel mercato del lavoro e per conseguire il risultato atteso di inclusione sociale attraverso il lavoro, i percorsi dovranno valorizzare un apprendimento esperienziale ed essere improntati alle logiche del modello duale.

D. DESTINATARI

I potenziali destinatari delle azioni candidate a valere sul presente Avviso sono minori stranieri non accompagnati che abbiano compiuto o siano prossimi al compimento del 17esimo anno di età che devono assolvere il diritto dovere all'istruzione e alla formazione.

Al fine di garantire pari opportunità di accesso i destinatari dovranno essere individuati nominativamente dai Comuni, o da altri Enti/istituzioni pubbliche alle quale i Comuni hanno delegato le funzioni relative all'accoglienza e presa in carico dei minori stranieri non accompagnati, nella propria responsabilità, in fase di avvio delle attività.

In fase di presentazione le candidature dovranno essere accompagnate, pena la non ammissibilità, da una lettera di intenti sottoscritta dal Comune/Comuni/Unioni di Comuni o da altri Enti/istituzioni pubbliche alle quale i Comuni hanno delegato le funzioni relative all'accoglienza e presa in carico dei minori stranieri non accompagnati, nella quale sia formalizzato l'impegno e le responsabilità nelle diverse fasi di progettazione, attuazione e valutazione in coerenza alle proprie funzioni sui minori stranieri non accompagnati.

E. OFFERTA FORMATIVA E CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI CANDIDABILI

Gli Enti di formazione professionale in possesso dei requisiti di cui al punto G. potranno candidare Operazioni per rendere disponibili percorsi personalizzati a favore dei minori stranieri non accompagnati.

La personalizzazione dei percorsi individuali dovrà in particolare essere costruita a partire dalle condizioni di accesso, in termini di conoscenze e competenze di base e di competenze tecnico professionali spendibili dei contesti di lavoro nonché in funzione delle aspettative e necessità anche temporali per l'inserimento lavorativo.

Le Operazioni potranno essere articolate prevedendo:

- Azioni di orientamento specialistico finalizzate, in accesso, alla costruzione dei percorsi personalizzati e, in itinere e al termine, per la valutazione degli esiti formativi e per un orientamento verso il lavoro;

- Formazione per l'acquisizione delle conoscenze linguistiche funzionali all'inclusione sociale e lavorativa;
- Laboratori professionalizzanti mirati funzionali all'acquisizione di competenze tecniche e professionali spendibili nei contesti di lavoro realizzati valorizzando il modello di formazione duale rafforzata e pertanto prevedendo la formazione nei contesti di impresa;
- Servizi finalizzati a sostenere la piena partecipazione dei minori al proprio percorso orientativo e formativo e favorire i processi di apprendimento del gruppo classe.

La personalizzazione dovrà essere garantita nella costruzione di percorsi a favore dei minori che:

- tengano conto delle effettive condizioni in accesso, dei tempi di fruizione e di potenziale uscita e pertanto delle esigenze e aspettative dei giovani;
- favoriscano il confronto lo scambio e la socializzazione anche nelle logiche di inclusione con i giovani frequentanti i percorsi di IeFP.

I percorsi individuali a favore di ciascun minore, in fase di realizzazione, potranno essere strutturati prevedendo anche solo alcune misure in funzione delle specifiche condizioni in accesso, dei fabbisogni e dei risultati attesi.

Al fine di consentire una programmazione e pianificazione degli interventi che permetta di corrispondere alla effettiva domanda, e di valorizzare tutte le risorse professionali, strumentali e laboratoriali disponibili, nonché di ridurre gli oneri amministrativi derivanti dalle procedure just in time, è opportuno che, in fase di predisposizione delle candidature, gli enti di formazione nel confronto con Comune/Comuni/Unioni di Comuni o con gli altri Enti/istituzioni delegati alle funzioni relative all'accoglienza e presa in carico dei minori stranieri non accompagnati, valutino l'opportunità di candidare Operazioni che, nell'articolazione in Progetti possano garantire il conseguimento di tali obiettivi.

Pertanto al fine di corrispondere a quanto sopra potranno essere candidate Operazioni che prevedano più progetti, attuativi in particolare dei "Laboratori formativi per le competenze tecnico-professionali", anche riferiti a differenti qualifiche che prevedano avvisi debitamente programmati, in termini temporali, che garantiscano la continuità dell'offerta e riducano i tempi e gli oneri connessi alle procedure di istruttoria e di concessione dei finanziamenti.

Si evidenzia inoltre che i servizi di "orientamento individuale" potranno permettere, nella collaborazione tra gli enti di formazione e gli enti locali/istituzioni, una più puntuale valutazione delle aspettative, motivazioni, attitudini e competenze dei minori prima

dell'accesso ai percorsi formativi e pertanto essere erogati prima dell'inserimento nei gruppi aula.

E.1 UNITÀ DI COSTO STANDARD E RELATIVE MODALITÀ DI APPLICAZIONE E CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Con riferimento alle Unità di costo standard si evidenzia che il Commissario di ANPAL ha adottato la Deliberazione n. 5 del 9 maggio 2022 e relativi allegati, come modificata dalla Deliberazione n. 6 del 16 maggio 2022, contenente, tra gli altri aspetti, l'approvazione del documento "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard" (Allegato C alla Delibera), nel quale sono indicati i valori delle UCS del Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 - emendamento del Regolamento (UE) 2017/90 relativo al PON IOG 2014-2020 - indicizzati come previsto dallo stesso Regolamento Delegato.

In data 1 dicembre 2022 la Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2022) 9030 final ha approvato il "Programma nazionale Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027" (PN GDL) - CCI 2021IT05SFPR001 - per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia.

In particolare, nella sezione A dell'Appendice 1 del "Programma nazionale Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027" (PN GDL) sono stabilite le unità di costo standard applicabili e nei punti da 1 a 9 della sezione B di tale appendice sono definite:

- le tipologie di operazioni cui si applica il rimborso in base a costi unitari, tra cui i percorsi di istruzione e formazione professionale;
- la definizione e gli importi cui si applicano tali costi unitari;
- i documenti pertinenti da produrre per i controlli;
- i metodi per l'adeguamento degli importi.

Inoltre, nella sezione C della stessa Appendice 1 al PN, contenente informazioni sul metodo di definizione delle UCS applicabili al PN, viene altresì riportata la positiva valutazione sull'assetto della UCS, espressa dall'Autorità di Audit del PN. In particolare, in tale valutazione si legge che *"La metodologia adottata è stata oggetto di aggiornamento e adeguamento da parte dell'ANPAL, nell'ambito del lavoro di implementazione delle componenti della missione del PNRR di cui è responsabile insieme al Ministero del lavoro. L'esito di tale lavoro di aggiornamento e adeguamento delle UCS definite per il PON IOG 2014-2020, ha portato alla approvazione delle deliberazioni Anpal n.5 del 9 maggio 2022 (in particolare all'allegato C della deliberazione) e n.6 del 16 maggio 2022 (all.1 e 2)".*

Il Commissario dell'ANPAL ha adottato la Deliberazione n. 5 del 12 aprile 2023 e relativi allegati che approva, a decorrere dalla data di adozione dello stesso provvedimento, le tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 - 2020 aggiornate alla rivalutazione monetaria ai sensi del punto 2. "Adeguamento degli importi", Allegato IV del Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020, di cui all'Allegato A "Tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 - 2020 - adeguamento 2023" e le tabelle standard di costi unitari del Programma GOL, di cui all'Allegato B "Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera ANPAL n.6/2022".

La Commissione europea, con nota ARES 1160645 del 17 febbraio 2023 della capo Unità responsabile per l'Italia nella DG Occupazione, affari sociali e inclusione ha confermato la possibilità di applicare le UCS del PN GDL 2021/2027 ai sensi dell'art. 53 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 1060/2021 anche ai Programmi regionali FSE+. Ha altresì confermato, per le vie brevi, che è possibile utilizzare le unità di costo standard approvate con Regolamenti delegati della programmazione 2014-2020 anche alla programmazione 2021-2027, ai sensi dell'art. 53 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 1060/2021.

Per quanto sopra riportato si assumono, per il presente Avviso, ai sensi dell'art. 53 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 1060/2021, le unità di costo standard definite per il Programma nazionale "IOG 2014-2020" come rivalutate con la citata Deliberazione n. 5 del 12 aprile 2023, rinviando per le modalità di applicazione e controllo all'Appendice 1 del PN "GDL 2021-2027" già positivamente valutate dalla Autorità di Audit del MLPS e dalla Commissione europea.

Le modalità di applicazione e controllo delle UCS sono quelle definite nell'Appendice 1 del PN GDL.

Nello specifico, i documenti pertinenti da produrre on desk ai fini dei controlli previsti sono i seguenti:

- Per gli Indicatori 1): Registrazione delle ore di attività distinta per tipologia di figura coinvolta (formatore o tutor), anche in forma telematica;
- Per l'Indicatore 2): Registrazione delle ore di presenza del singolo partecipante, anche in forma telematica.

1. ORIENTAMENTO SPECIALISTICO INDIVIDUALE

Obiettivo generale: rendere disponibili, ai giovani, un sostegno orientativo in ingresso e in itinere volto a garantire l'adeguatezza e la continuità del percorso personalizzato verso l'inclusione e articolato in azioni per accompagnarli e facilitarli nell'acquisizione:

- di informazioni utili a orientarsi, formarsi e, successivamente, promuoversi nel mondo del lavoro;

- di strumenti e metodologie per acquisire le informazioni sul mercato del lavoro;
- di strumenti e capacità nell'analisi delle attitudini, aspettative e potenzialità per valutare il proprio profilo di competenze al fine della costruzione di un percorso personalizzato di accompagnamento alla transizione verso il lavoro;

I servizi di "orientamento individuale", nella collaborazione tra gli enti di formazione e gli enti locali/istituzioni, dovranno inoltre essere finalizzati, a garantire una più puntuale valutazione delle aspettative, motivazioni, attitudini e competenze in accesso ai percorsi formativi e pertanto essere erogati prima dell'inserimento nei gruppi aula.

Misure di intervento: il progetto dovrà essere ricondotto ad azioni di supporto orientativo individuale della durata standard di 16 ore. Potranno essere ammesse ore di attività preparatoria e strumentali al conseguimento dell'obiettivo atteso e per garantire un puntuale raccordo con i servizi e pertanto in assenza del destinatario, fino ad un massimo di 6 ore.

Tutte le azioni dovranno, laddove necessario, essere erogate ricorrendo a professionalità e modalità volte a renderle accessibili e fruibili alle persone che evidenziano bisogni specifici.

Il progetto dovrà descrivere le metodologie e modalità di intervento e il profilo professionale delle risorse che il soggetto attuatore si impegna a rendere disponibili.

Parametro di costo: Unità di costo standard del PON IOG 2014 - 2020 aggiornate alla rivalutazione monetaria ai sensi del punto 2. "Adeguamento degli importi", Allegato IV del Regolamento delegato (UE) 2021/702 con deliberazione del Commissario straordinario di Anpal n. 5/2023 "Misura 1.C" - UCS a processo - Tariffa oraria: 39,94 euro per ora di servizio erogato indipendentemente dal numero di persone coinvolte nell'ora di servizio stesso.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia	Durata standard
Azioni di orientamento specialistico individuale	A01a	Orientamento specialistico o di II livello	16 ore

2. PERCORSI FORMATIVI PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA

Obiettivo generale: rendere disponibili percorsi formativi, da erogare anche in piccoli gruppi (minimo 6 persone), per l'acquisizione e/o il rafforzamento delle competenze linguistiche, trasversali e socio-relazionali quale strumento per promuovere l'inclusione e favorire il futuro inserimento nel contesto lavorativo.

Misure di intervento: i progetti dovranno prevedere percorsi di formazione modulari in piccoli gruppi (della durata compresa tra le

16 e 50 ore). In particolare, i progetti dovranno avere una struttura modulare al fine di consentire sia la fruizione di singoli moduli sia eventualmente di più moduli coerenti e non ripetitivi.

Nel progetto dovranno essere descritte le differenti metodologie e modalità formative, adeguatamente bilanciate in funzione degli obiettivi attesi, e indicate le diverse professionalità che saranno attivate.

I progetti dovranno prevedere in esito il rilascio di un attestato di frequenza. In fase di predisposizione della candidatura nel sistema informativo SIFER dovrà essere scelto, con riferimento ai dati corsuali di Progetto, l'opzione "Altro" e NON dovrà essere individuata una specifica Area professionale di cui al Sistema regionale delle Qualifiche.

Tenuto conto delle caratteristiche dei destinatari e al fine di garantire la qualità degli apprendimenti, la formazione dovrà essere erogata in presenza. Non potrà essere fatto ricorso alla formazione a distanza sincrona.

Parametro di costo: Unità di costo standard del PON IOG 2014 - 2020 aggiornate alla rivalutazione monetaria ai sensi del punto 2. "Adeguamento degli importi", Allegato IV del Regolamento delegato (UE) 2021/702 con deliberazione del Commissario straordinario di Anpal n. 5/2023 "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.":

- Euro 131,63 ora/corso (corrispondente alla fascia B) per le ore di aula;
- Euro 0,90 ora/allievo per le ore effettive di partecipazione dell'allievo all'intero percorso.

Non sono ammissibili ore di stage, di project work e di formazione asincrona a distanza supportata (e-learning).

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia	Durata
Percorsi formativi per l'alfabetizzazione linguistica	C03	Formazione permanente	tra le 16 e 50 ore

3. LABORATORI FORMATIVI PER LE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI

Obiettivo generale: rendere disponibili laboratori formativi, da erogare in gruppi di almeno 10 minori, della durata compresa tra 60 e 400 ore utili ad acquisire competenze tecnico-professionali.

Misure di intervento: progetti riconducibili a percorsi riferiti al Repertorio delle qualifiche professionali, funzionali a supportare i giovani nell'aggiornamento e incremento del proprio profilo formativo e professionale che in esito permetteranno alle persone di vedere attestate le conoscenze e competenze in una Scheda capacità e conoscenze. I laboratori formativi dovranno ricomprendere la formazione per la sicurezza sul lavoro propedeutica all'inserimento nei contesti lavorativi. Potranno essere candidati progetti,

costituiti da un'unica edizione, aventi a riferimento unicamente le qualifiche di III livello EQF conseguibili nel sistema IeFP di cui all'allegato 3a alla delibera di Giunta regionale n. 460/2024 di seguito richiamate:

Area professionale	Qualifica regionale
AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE
AUTORIPARAZIONE	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE
	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI CARROZZERIA
EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA
	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI
INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI
	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI
LOGISTICA INDUSTRIALE, DEL TRASPORTO E SPEDIZIONE	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI
MARKETING E VENDITE	OPERATORE ALLE VENDITE
PRODUZIONE AGRICOLA	OPERATORE AGRICOLO
PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE EDILE	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE	OPERATORE DEL VERDE
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ALIMENTARE	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE DI ARREDAMENTI E COMPONENTI IN LEGNO	OPERATORE DEL LEGNO
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE CALZATURE E ARTICOLI IN PELLE	OPERATORE DELLE CALZATURE
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE CHIMICA	OPERATORE DELLA PRODUZIONE CHIMICA
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA	OPERATORE MECCANICO
	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI
	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE PRODOTTI GRAFICI	OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE TESSILE E ABBIGLIAMENTO	OPERATORE DELLA CONFEZIONE PRODOTTI TESSILI/ABBIGLIAMENTO
PROMOZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI TURISTICI	OPERATORE DELLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA
SVILUPPO E GESTIONE SISTEMI INFORMATICI	OPERATORE INFORMatico
TRASPORTO MARITTIMO, PESCA COMMERCIALE E ACQUACOLTURA	OPERATORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA

I progetti dovranno essere ricondotti alla tipologia C03 Formazione permanente. In fase di predisposizione della candidatura nel sistema informativo SIFER dovrà essere scelto, con riferimento ai dati corsuali di Progetto, l'opzione "SCC SRQ" ed essere individuata una specifica qualifica professionale ma non le singole unità di competenze/singole capacità e conoscenze.

I progetti:

- dovranno prevedere in esito il rilascio di una Scheda Capacità e Conoscenze di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 739/2013;
- potranno prevedere quale modalità didattica attività di Project work e stage;
- non potranno prevedere ore di e-learning ovvero di formazione erogata a distanza asincrona strumentata.

Al termine del percorso formativo in base al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze, di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 739/2013, dovrà essere rilasciata una Scheda capacità e conoscenze repertoriata nel sistema informativo SIFER.

È responsabilità degli organismi di formazione, per ciascun progetto effettivamente avviato e pertanto in funzione degli effettivi beneficiari e quindi del gruppo classe, garantire una progettazione di dettaglio che determini:

- all'avvio e nel corso della realizzazione, le conoscenze e capacità attese al termine in funzione delle conoscenze e competenze già possedute dai beneficiari, e pertanto dal gruppo classe, e in funzione dei risultati di apprendimento attesi al termine per sostenere l'inserimento e/o reinserimento lavorativo;
- in esito, le conoscenze e le capacità che dovranno essere formalizzate a ciascuno dei beneficiari che avranno completato il percorso al netto degli eventuali crediti formativi dei singoli.

Con riferimento alle attività di aula, tenuto conto degli obiettivi di professionalizzazione e delle caratteristiche dell'offerta e al fine di garantire la qualità degli apprendimenti, la formazione dovrà essere erogata in presenza. Non potrà essere fatto ricorso alla formazione a distanza sincrona.

I progetti dovranno prevedere un numero minimo di iscritti pari a 10 per i quali il Comune/Comuni/Unioni di Comuni, o l'Ente/Istituzione pubblica delegata, competente abbia confermato la partecipazione al percorso. Si specifica inoltre che in fase di gestione dell'operazione potrà essere comunicato dal soggetto realizzatore l'avvio di singole progetti/edizioni con un numero di utenti iscritti inferiore a 10, e comunque non inferiori a 8, con comunicazione all'Area "Gestione e liquidazione delle attività di orientamento, educazione, istruzione e formazione tecnica e professionale e alte competenze".

Nel caso di assenza della comunicazione le ore erogate non saranno

rendicontabili.

Parametro di costo: Unità di costo standard del PON IOG 2014 - 2020 aggiornate alla rivalutazione monetaria ai sensi del punto 2. "Adeguamento degli importi", Allegato IV del Regolamento delegato (UE) 2021/702 con deliberazione del Commissario straordinario di Anpal n. 5/2023 "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.":

- Euro 131,63 ora/corso (corrispondente alla fascia B) per le ore di aula;
- Euro 82,27 ora/corso (corrispondente alla fascia C) per le ore di project work e stage;
- Euro 0,90 ora/allievo per le ore effettive di partecipazione dell'allievo all'intero percorso.

Non sono ammissibili ore di formazione asincrona a distanza supportata (e-learning).

I costi connessi al servizio di formalizzazione delle capacità e conoscenza sono ricompresi, ai sensi di quanto disposto dalle delibere ANPAL in materia di UCS, nel costo del progetto corsuale.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia	Durata
Laboratori formativi per le competenze tecnico-professionali	C03	Formazione permanente	tra le 60 e 400 ore

4. ATTIVITÀ DI SOSTEGNO AI MINORI NEI CONTESTI FORMATIVI

Obiettivo generale: rendere disponibili servizi finalizzati a sostenere la piena partecipazione dei minori al proprio percorso formativo e favorire i processi di apprendimento dei singoli e/o del gruppo classe.

Misure di intervento: servizi di supporto ai processi di apprendimento definiti in funzione delle specifiche esigenze evidenziate dai minori per stare nei contesti orientativi e formativi (aula, laboratorio, stage) e/o dal gruppo classe e per facilitare il conseguimento degli obiettivi di socializzazione, autonomia e apprendimento attesi. I servizi dovranno essere erogati da professionalità aggiuntive, sia configurando ore aggiuntive per singoli minori, sia coadiuvando le professionalità presenti nelle ore di aula/laboratorio a favore del gruppo classe.

Le operazioni candidate potranno pertanto prevedere tale misura che dovrà avere una durata massima pari alla somma delle ore complessive previste dai singoli progetti attuativi dei "Laboratori formativi per le competenze tecnico-professionali".

Parametro di costo: Unità di Costo Standard di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.1119/2010 "Approvazione dello studio sulla

forfetizzazione dei contributi finanziari per i percorsi biennali a qualifica rivolti ai giovani e dei relativi Costi Unitari Standard e modalità di finanziamento in applicazione del Reg. CE n. 396/2009. Prima sperimentazione per i nuovi bienni 2010/2011" e s.m.i. come da ultimo rivalutate con deliberazione di Giunta Regionale n. 737/2023: euro 30,00 per ora di servizio erogato debitamente documentata.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia	Durata
Attività di sostegno ai minori nei contesti formativi	A09	Attività di sostegno alle persone disabili, fragili e vulnerabili nei percorsi formativi	Max pari alla somma delle ore previste dai singoli progetti di cui ai "Laboratori formativi per le competenze tecnico-professionali"

5. INDENNITÀ DI FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ

Tenuto conto delle finalità delle attività formative e della forte valenza inclusiva volta a rafforzare l'autonomia individuale e la transizione verso il lavoro, ai partecipanti potrà essere corrisposta una indennità di frequenza.

L'indennità potrà essere riconosciuta in applicazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1675/2024 pari a euro 3,72 per ora frequentata fino ad un massimo di euro 495,80 mensili.

Nello specifico il riconoscimento dell'indennità di frequenza dovrà essere previsto per le ore di partecipazione ai "Laboratori formativi per le competenze tecnico-professionali". Resta nella valutazione di opportunità dei soggetti titolari, in accordo con i responsabili dei Comuni/unioni/enti delegati, valutare l'opportunità di riconoscere l'indennità anche per la partecipazione ai "Percorsi formativi per l'alfabetizzazione linguistica" e/o ai servizi di "Orientamento specialistico individuale".

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia
Indennità di frequenza	65	Azione di accompagnamento

F. PRIORITÀ'

Pari opportunità e interculturalità: sarà data priorità agli interventi che adottano approcci orientati a perseguire l'inclusione, le pari opportunità e l'interculturalità

G. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE OPERAZIONI

Potranno candidarsi al presente avviso in qualità di soggetti titolari gli Enti di formazione professionale che nell'a.s. 2024/2025 erogano percorsi di IeFP per il conseguimento di una qualifica professionale di III Liv. EQF in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1489/2024.

Saranno ammissibili esclusivamente Operazioni accompagnate da una lettera di intenti con la quale Comune/Comuni/Unione di Comuni o da altri Enti/istituzioni pubbliche alle quale i Comuni hanno delegato le funzioni relative all'accoglienza e presa in carico dei minori stranieri non accompagnati, formalizzino l'impegno e le responsabilità nelle diverse fasi di progettazione, attuazione e valutazione in coerenza alle proprie funzioni in materia di tutela dei minori stranieri non accompagnati.

Le operazioni potranno essere candidate prevedendo un partenariato con le imprese e, eventualmente, con altri soggetti del sistema educativo e/o formativo, quali enti di formazione professionali accreditati e/o Istituzioni Scolastiche. L'Eventuale partenariato dovrà essere formalizzato in un Accordo sottoscritto dalle parti nel quale sia evidenziato il ruolo e il contributo specifico di tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del percorso. Nel caso di Operazioni candidate prevedendo un partenariato attuativo, l'Accordo di partenariato dovrà essere inviato nelle modalità indicate al punto I. Modalità e termini per la presentazione delle operazioni.

Per tutti i Progetti "Laboratori formativi per le competenze tecnico-professionali" che costituiscono l'Operazione candidata, la responsabilità dovrà essere formalmente attribuita, in qualità di soggetto referente, sia lo stesso il soggetto titolare o un partner attuatore, ad un soggetto avente i requisiti previsti per il soggetto titolare e pertanto Enti di formazione professionale che erogano percorsi di IeFP nell'a.s. 2024/2025 in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1489/2024.

Eventuali altri soggetti non accreditati componenti il partenariato non potranno realizzare le attività di direzione, coordinamento, tutoraggio e segreteria didattico-organizzativa dei suddetti progetti.

Ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 il Partenariato è una forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti che condividono finalità e obiettivi di una operazione, sia partecipando attivamente alle diverse fasi attuative dell'operazione stessa (partner attuatori), sia essendone promotori sulla base di uno specifico fabbisogno/interesse di cui sono portatori (partner promotori o stakeholder). Ne consegue che potranno essere:

- Partner attuatori tutti i soggetti che concorrono all'attuazione dell'operazione prevedendo pertanto l'assegnazione o meno in fase

di presentazione di un budget economico. Si specifica che sono da intendersi partner attuatori tutti i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione trasferisce risorse per la realizzazione delle attività. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area ATTUATORI inserendo le informazioni richieste Codice organismo - Ragione sociale - Modalità di partecipazione - Finanziamento pubblico richiesto. In fase di attuazione l'eventuale inserimento di nuovi partner attuatori nonché eventuali rideterminazioni delle quote economiche tra i partner stessi, dovranno essere preventivamente richieste, adeguatamente motivate, ed autorizzate con nota del Responsabile del Settore Educazione, istruzione, formazione, lavoro;

- Partner promotori tutti i soggetti che concorrono a titolo non oneroso al conseguimento degli obiettivi dell'operazione. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area PROMOTORI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Ruolo. Ai partner promotori non potrà essere attribuita una quota di risorse e pertanto le attività eventualmente realizzate dagli stessi per concorrere alla realizzazione dell'operazione non potranno essere riconosciute economicamente. Non sarà possibile richiedere in corso di realizzazione eventuali modifiche in tale senso, ovvero la modifica del loro ruolo in soggetti attuatori o in soggetti delegati.

Si specifica inoltre che i soggetti delegati NON possono far parte del partenariato e pertanto non potranno sottoscrivere l'eventuale accordo di partenariato. I Delegati sono tutti i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione affida servizi integrativi specialistici o prestazioni aventi carattere di occasionalità. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area DELEGATI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Contenuto dell'attività delegata - Importo.

Nello specifico caso connesso alla presentazione di operazioni da parte di organismi misti, quali le Associazioni Temporanee di Impresa, gli stessi dovranno indicare, all'interno del formulario, l'intenzione di costituirsi in A.T.I. indicando specificatamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione dell'operazione presentata.

I raggruppamenti temporanei di imprese sono generalmente compatibili con le disposizioni della normativa antitrust nella misura in cui consentono ai soggetti che operano in fasi differenziate di una stessa filiera di poter presentare la propria offerta a gare a cui individualmente non potrebbero partecipare.

In considerazione della particolare natura giuridica dell'istituto dell'A.T.I., la cui validità temporale risulta collegabile unicamente alla realizzazione di determinate operazioni, e al fine di evitare spese aggiuntive a carico del soggetto titolare, la formalizzazione di tale forma di collaborazione viene richiesta solo

successivamente all'avvenuta approvazione dell'operazione presentata e prima dell'avvio della stessa.

In tale caso l'impegno finanziario potrà essere assunto solo ad avvenuto ricevimento da parte dell'amministrazione della documentazione attestante la costituzione dell'A.T.I. e dell'eventuale regolamento interno contenente la suddivisione delle attività e del finanziamento tra i singoli componenti.

H. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Le risorse pubbliche disponibili afferenti al presente Avviso sono pari a euro 3.000.000,00 di cui al Programma FSE+ 2021/2027.

	Regolamento (UE) 2021/1057	Programma FSE+
Obiettivo strategico	OP 4 - "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" di cui all'articolo 5, lettera d), del regolamento (UE) 2021/1060	
Priorità		4. Occupazione giovanile
Obiettivo specifico	a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale	ES04.1.
Settore d'intervento		136. Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani
Tematiche secondarie		10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale		33 - Nessun orientamento territoriale
--	--	---------------------------------------

Si specifica che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle azioni, avrà a riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. In specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo.

I. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Le Operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica fino all'esaurimento delle risorse finanziarie e comunque entro e non oltre le ore 12:00 del 28/05/2025, pena la non ammissibilità.

La richiesta di finanziamento, completa degli allegati nella stessa richiamati, dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il giorno successivo all'invio telematico, pena la non ammissibilità.

La richiesta di finanziamento, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

La "Lettera di intenti" sottoscritta dal Comune/Comuni/Unioni di Comuni o da altri Enti/istituzioni pubbliche alle quale i Comuni hanno delegato le funzioni relative all'accoglienza e presa dei minori stranieri non accompagnati, dovrà essere inviata tramite la procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>.

Nel caso di Operazioni candidate in partenariato dovrà essere inoltre, allegato un "Accordo di partenariato". L'Accordo, debitamente sottoscritto dalle parti, dovrà essere inviato sempre

tramite la procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>

J. PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE CANDIDATURE

Fermo restando il termine ultimo di presentazione delle ore 12.00 del 28/05/2025, al fine di garantire di cogliere le progettualità che potranno concretizzarsi nell'arco temporale previsto, e pertanto di permettere ai soggetti aventi i requisiti di candidare proposte a valere sul presente avviso, nonché di garantire l'approvazione tempestiva delle Operazioni candidate riducendo altresì i tempi e gli oneri connessi alle procedure di istruttoria e di concessione dei finanziamenti, sono individuate le seguenti modalità e tempistiche per l'istruttoria di ammissibilità e di validazione delle candidature.

Si procederà, alle date sotto riportate, alla individuazione delle Operazioni oggetto di istruttoria per l'ammissibilità e successiva valutazione:

- 3 Dicembre 2024 ore 12:00
- 24 Gennaio 2025 ore 12:00
- 12 Marzo 2025 ore 12:00
- 28 Maggio 2025 ore 12:00

Ne consegue che tutte le Operazione pervenute entro le ore 12:00 del 3/12/2024 così come, successivamente, tutte le operazioni che perverranno nell'arco temporale tra due scadenze contigue (ovvero tra il giorno successivo ad una scadenza e la data di scadenza immediatamente successiva) saranno oggetto di verifica di ammissibilità e valutazione con le procedure di seguito indicate.

Le operazioni sono ritenute ammissibili se:

- candidate da soggetto ammissibile come indicati al punto G.;
- corredata dalla "Lettera di intenti" sottoscritta dal Comune/Comuni/Unioni di Comuni o da altri Enti/istituzioni pubbliche alle quale i Comuni hanno delegato le funzioni relative all'accoglienza e presa dei minori stranieri non accompagnati, nella quale sia formalizzato l'impegno e le responsabilità nelle diverse fasi di progettazione, attuazione e valutazione in coerenza alle proprie funzioni in materia di tutela dei minori stranieri non accompagnati;
- compilate on-line attraverso la procedura applicativa web, all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>;
- inviate telematicamente entro la data di scadenza ovvero entro le ore 12:00 del 28/05/2025 come da punto I.;
- la relativa richiesta di finanziamento, completa di tutti gli allegati richiamati nella stessa, è pervenuta nei tempi e con le modalità di cui al punto I. Si specifica che eventuali ulteriori documenti allegati alla richiesta di finanziamento non

esplicitamente previsti dall'Avviso non saranno oggetto di valutazione.

L'istruttoria di ammissibilità sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Nel caso di operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le operazioni ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione.

La valutazione verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER Società Consortile per Azioni. Sarà facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sulle operazioni candidate.

Le operazioni ammissibili saranno valutate nel rispetto e in applicazione di quanto previsto dal documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" del Programma Regionale FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 approvato dal Comitato di sorveglianza il 30 settembre 2022 con riferimento alla Priorità 4 - Occupazione giovanile.

Per tutte le operazioni ammissibili si procederà alla valutazione e attribuzione del punteggio utilizzando i seguenti criteri e sottocriteri (espressi in una scala da 1 a 10) e relativi pesi e ambiti di applicazione:

	Criteri di valutazione	N.	Sottocriteri	Peso %	Ambito
1.	Finalizzazione	1.1	Completezza e adeguatezza dell'operazione e coerenza rispetto ai documenti generali e specifici di programmazione e con gli obiettivi del presente Avviso	10	operazione

		1.2	Completezza e adeguatezza della descrizione delle potenziali prospettive di occupazione attese al termine che sostengono l'individuazione delle qualifiche di riferimento candidate	20	operazione
		1.3	Coerenza e completezza delle modalità di intervento, delle relazioni con i diversi soggetti che sostanzino le finalità di inclusione e autonomia attraverso il lavoro	15	operazione
2.	Qualità progettuale	2.1	Adeguatezza dell'articolazione progettuale e dei contenuti previsti rispetto alle caratteristiche dei destinatari e agli obiettivi formativi attesi	15	operazione
		2.2	Adeguatezza dei modelli di intervento e della personalizzazione a favore dei singoli minori finalizzate all'integrazione e inclusione	15	operazione
		2.3	Adeguatezza e completezza delle professionalità coinvolte tenuto conto delle specificità dei potenziali destinatari e degli obiettivi di integrazione, formazione e occupazione	10	operazione
3.	Rispondenza alle priorità	3.1	Pari opportunità e interculturalità	15	operazione
				100	

* La griglia di valutazione non contiene l'indicatore relativo all'economicità, in quanto le operazioni sono finanziate a costi standard.

Saranno approvabili le operazioni che:

- avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale";
- avranno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 70/100.

In esito alla procedura di valutazione delle operazioni pervenute tra due scadenze successive, le operazioni approvabili andranno a costituire una graduatoria in ordine di punteggio conseguito. Saranno finanziabili le operazioni in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

K. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Gli esiti delle valutazioni delle operazioni presentate tra due successive scadenze saranno sottoposti all'approvazione della Giunta regionale di norma entro 45 giorni dalle date indicate al punto J.

Le delibere di approvazione che la Giunta Regionale adotterà saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/>

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singola operazione saranno consultabili presso la Segreteria del Nucleo di valutazione dai soggetti aventi diritto.

L. IMPEGNI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Gli Enti accreditati titolari delle Operazioni si impegnano all'ottemperanza degli adempimenti in materia di rilevazione dei dati relativi a tutti gli indicatori di cui al Regolamento (UE) 2021/1057.

Gli Enti accreditati titolari delle operazioni che saranno approvate in esito al presente Avviso sono tenuti all'ottemperanza degli adempimenti previsti dalla determinazione dirigenziale n. 25150/2022 "Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento" e, pertanto, alla somministrazione ai partecipanti del questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato per le operazioni PR FSE+ 2021/2027.

In attuazione di quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 1384/2023 concernente le misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali, i Soggetti titolari delle operazioni che saranno approvate in esito al presente Avviso dovranno ricorrere all'utilizzo del ROL (Registro On Line) per la registrazione delle presenze per la componente d'aula.

M. TERMINE PER L'AVVIO E CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI

Le Operazioni dovranno essere attivate entro 45 gg. dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" - e concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio. Si specifica che l'avvio dell'Operazione è da intendersi come prima ora effettivamente erogata relativa ad uno dei Progetti, orientativi e/o formativi, che costituiscono l'Operazione. Eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio o della data di termine delle Operazioni potranno essere autorizzate dal Responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro attraverso propria nota.

N. MODALITA' DI FINANZIAMENTO E DI LIQUIDAZIONE

Al finanziamento delle Operazioni finanziabili ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.c.d. "Codice antimafia" e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art. 46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;
- del cronoprogramma delle attività, se necessario, con il riparto tra le varie annualità del finanziamento che sarà approvato ai fini della corretta imputazione della spesa.

Il finanziamento pubblico approvato verrà liquidato dal Dirigente regionale competente, o suo delegato, nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. con le seguenti modalità:

- mediante richiesta di rimborsi, di importo non inferiore a 20.000,00 euro - salvo eventuali decurtazioni finanziarie effettuate in sede di controllo - del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo dell'85% dell'importo del predetto finanziamento, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard. Si specifica che l'importo minimo non trova applicazione all'ultima domanda di rimborso al fine di consentire la richiesta del massimo contributo maturato o almeno dell'85% dell'importo del predetto finanziamento;
- il saldo ad approvazione del rendiconto previa presentazione della domanda di saldo inviata dal beneficiario relativa all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota.

Si specifica che le procedure di gestione e controllo e rendicontazione della spesa sono nella responsabilità dell'Area "Gestione e liquidazione delle attività di orientamento, educazione, istruzione e formazione tecnica e professionale e alte competenze".

Si specifica inoltre che la procedura di liquidazione è nella responsabilità del Settore Digitalizzazione, Promozione, Comunicazione, Liquidazioni.

O. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060.

2. In particolare, i beneficiari del contributo hanno la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione europea con le modalità di comunicazione previste dal Regolamento (UE) 2021/1060 (art. 47, 49, 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:

- predisporre una scheda per informare i partecipanti del finanziamento di cui gode l'iniziativa, degli obiettivi dell'intervento, della natura della fonte di finanziamento e degli obblighi che ne conseguono. La scheda informativa, con il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione, deve essere consegnata ai partecipanti e controfirmata;
- esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster in formato A3 o superiore, oppure un display elettronico di dimensioni equivalenti, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;
- fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione del progetto, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;
- inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e ai partecipanti e riguardanti il progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati.

Per progetti di importanza strategica e progetti che prevedano un costo complessivo superiore ai 10.000.000 euro, i beneficiari, oltre a svolgere le azioni sopra descritte, devono organizzare un evento o una attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile.

Si raccomanda la consultazione delle linee guida per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari, scaricabili sul sito Fse+ al seguente indirizzo: <https://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/programmazione-2021-2027/responsabilita-di-comunicazione-dei-beneficiari>. Sul sito sono disponibili e scaricabili i format - scheda informativa, poster, display - e i loghi da utilizzare.

3. La Regione Emilia-Romagna fornisce assistenza ai beneficiari nel rispetto dei loro obblighi attraverso il servizio help desk

Formazione e lavoro, contattabile tramite mail: formazioneelavoro@regione.emiliaromagna.it.

4. Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, l'Autorità di gestione del Programma ha la facoltà di applicare misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, con una riduzione fino al 3% del contributo concesso, secondo i criteri da essa stabiliti.

5. Ai beneficiari può essere richiesto, dall'Autorità di gestione del Programma, di mettere i materiali di comunicazione sui progetti finanziati a disposizione delle istituzioni e degli organismi dell'Unione europea, concedendo alla Ue una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060:

- uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti;
- riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte;
- comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;
- distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;
- conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;
- sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.

6. Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che il finanziamento comporta, come previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.

7. Per i contributi a partire da euro 10.000,00 i beneficiari hanno l'obbligo di pubblicare le informazioni concernenti e concessioni di finanziamenti pubblici erogati nell'esercizio finanziario precedente come stabilito nei commi da 125 a 129 dell'articolo 1 della legge 4 agosto 2017, n. 124, così come modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n.58/201914. Gli obblighi di pubblicazione sono consultabili sito Fse+ al seguente indirizzo: <https://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/bandi-regionali/obblighi-di-pubblicazione-dei-beneficiari>

P. DIRITTO DI UTILIZZAZIONE ECONOMICA DI TUTTI I PRODOTTI, LE OPERE E GLI STRUMENTI

Ferma restando la titolarità del diritto morale in capo all'autore, spetta alla Regione Emilia-Romagna il diritto di utilizzazione economica di tutti i prodotti, le opere e gli strumenti realizzati nell'ambito dei Progetti finanziati con risorse pubbliche, così come i dati e i risultati conseguiti. Sussistendo ragioni di interesse pubblico, la Regione Emilia-Romagna può stipulare accordi con il titolare del diritto morale di autore al fine di concedere ad esso, in tutto o in parte, il diritto di utilizzazione economica, disciplinando i relativi termini e le modalità, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di pubblicità.

Q. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA N.124/2017

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1, commi da 125 a 128, così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58, stabilisce che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, definendo altresì le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti.

Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a euro 10.000,00 e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.

R. PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)

Il Regolamento UE 2020/852 ha introdotto il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH - Do Not Significant Harm) all'ambiente a cui devono a cui devono conformarsi anche gli interventi della politica di coesione e del PNRR.

In coerenza con quanto indicato nel PR FSE+ 2021-2027, le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

S. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

T. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile del Settore educazione, istruzione, formazione lavoro della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Per informazioni è possibile contattare il Servizio inviando una e-mail all'indirizzo progval@regione.emilia-romagna.it

U. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione degli oneri in capo al beneficiario, compresi quelli relativi alla pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato e (l'elenco degli oneri e adempimenti è contenuto agli art. 46-20 del Regolamento (UE) n.2021/1060).

I dati dei beneficiari saranno trattati, ai fini della valutazione del rischio di frode, attraverso lo strumento informatico Arachne <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52,

40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi a norma del presente regolamento, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi.

I dati personali sono quindi trattati per le suddette finalità generali e per le seguenti finalità specifiche:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività;

- b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte di operazioni pervenute;
- c. realizzare attività di gestione, verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti;
- f. pubblicare i dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- g. trattare i dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- h. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Si informa, inoltre, che nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 72 e seguenti del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Autorità di Gestione del PR FSE+, in continuità con le previsioni della programmazione 2014-2020, si avvale di Arachne, uno strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione Europea e messo a disposizione degli Stati Membri.

Lo strumento funziona attraverso l'elaborazione di dati interni ed esterni al programma: i dati interni sono costituiti dalle informazioni caricate dall'AdG sul sistema di monitoraggio, i dati esterni sono forniti da due banche dati che contengono informazioni pubbliche relative a: dati finanziari, relazioni societarie, elenchi di eventuali attività illecite e sanzioni collegate a persone o imprese coinvolte nei finanziamenti del PR FSE+, elenchi di persone politicamente esposte.

Il trattamento dei dati di Arachne sarà svolto nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati

ed esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti, sia al momento dell'approvazione del progetto sia nella fase di attuazione dello stesso.

Le elaborazioni fornite dal sistema Arachne, finalizzate al calcolo del rischio, saranno soggette ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicate né dall'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Si invitano i beneficiari ad approfondire le finalità e le procedure di utilizzo del sistema informatico Arachne consultando il sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.

Per una descrizione sintetica di Arachne si veda il documento "Carta per l'introduzione e l'applicazione dello strumento di valutazione del rischio Arachne nelle verifiche di gestione".

<http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 OTTOBRE 2024, N. 1907

Approvazione operazioni per sostenere la formazione e l'inclusione dei minori stranieri non accompagnati presentate a valere sul secondo Avviso pubblico di cui all'Allegato 1 alla DGR n. 2036/2023. Anno 2024. IV Provvedimento. Chiusura dei termini di presentazione delle operazioni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;

- il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della L. n. 92/2012";

- il Decreto Ministeriale 30 giugno 2015, "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";

- l'Accordo 1° agosto 2019 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011. Repertorio Atti n.155/CSR;

- il Decreto Interministeriale n. 56 del 7 luglio 2020, che ha recepito il suddetto Accordo in Conferenza Stato-Regioni 1° agosto 2019, Repertorio Atti n.155/CSR;

- l'Accordo 18 dicembre 2019 fra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Repertorio Atti n.19/210/CR10/C9;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1° agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n. 201/2022 "Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003";

- n. 1161/2023 "Modifiche alla DGR n.201/2022 "Criteri e requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003" e adeguamento DGR n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii";

- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

Visti:

- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";

- la deliberazione del commissario straordinario di Anpal n. 5 del 12/04/2023 di approvazione delle tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 – 2020 aggiornate alla rivalutazione monetaria ai sensi del punto 2. “Adeguamento degli importi”, Allegato IV del Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020, di cui all’Allegato A “Tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 – 2020 – adeguamento 2023”;

Vista, inoltre, la determinazione dirigenziale n. 16177/2024 “Aggiornamento dell'elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 14058 del 9 luglio 2024”;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 25150 del 22/12/2022 “Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento”;

Vista, la propria deliberazione n.1384/2023 “Misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali” per quanto applicabile;

Viste, le proprie deliberazioni:

- n. 1319/2022 “Sistema regionale IeFP. Approvazione dei percorsi per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF 3 liv.) da avviare nell'a.s. 2022/2023. Allegato 1) alla DGR n. 1131/2022”;

- n. 581/2023 “Approvazione delle candidature presentate in risposta all'avviso per la selezione degli enti di formazione professionali accreditati attuatori e della relativa offerta di qualifiche professionali- Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale aa.ss. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 - Approvato con delibera di Giunta regionale n. 2246/2022”;

- n. 1347/2023 “Sistema regionale IeFP. Approvazione dei percorsi annuali per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF 3 Liv.) da realizzare nell'a.s. 2023/2024. Allegato 1) alla delibera di Giunta regionale n. 1176/2023”;

Richiamata in particolare la propria deliberazione n.2036/2023 che approva, all’Allegato 1) parte integrante e sostanziale della stessa, il “Secondo Avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di operazioni per sostenere la formazione e l’inclusione dei minori stranieri non accompagnati. Anno 2024. Procedura presentazione just in time”;

Considerato che nell’Avviso di cui all’Allegato 1) della sopra citata propria deliberazione n.2036/2023, sono stati definiti tra l’altro:

- l’offerta formativa e le caratteristiche delle operazioni candidabili;
- i soggetti ammessi alla presentazione delle Operazioni;
- le risorse disponibili e vincoli finanziari, dando atto che le risorse pubbliche disponibili sono pari ad euro 2.000.000,00 a valere sulle risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 assegnate con Decreto della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 73/2023 per il finanziamento dei percorsi duali finalizzati all’assolvimento del diritto-dovere nell’Istruzione e Formazione Professionale;

- le modalità e i termini per la presentazione delle Operazioni;

- le procedure e criteri di valutazione;

Considerato inoltre che nell’Avviso si è previsto che:

- fermo restando il termine ultimo di presentazione delle ore 12.00 del 24/01/2025, tutte le candidature pervenute alle scadenze stabilite al punto J. “Procedure e criteri di valutazione e selezione delle candidature” saranno oggetto di istruttoria per l’ammissibilità e successiva valutazione, pertanto, tutte le Operazioni pervenute tra 2 scadenze contigue (ovvero tra il giorno successivo ad una scadenza e la data di scadenza immediatamente successiva), saranno oggetto di verifica di ammissibilità e valutazione;

- l’istruttoria di ammissibilità delle Operazioni sia eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore “Educazione, istruzione, formazione, lavoro” nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese”;

- la valutazione delle Operazioni ammissibili sia effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese” con il supporto, nella fase di preistruttoria tecnica, di ART-ER SCpA.;

- le Operazioni siano approvabili se conseguono un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” e un punteggio totale pari o superiore a 70/100;

- le Operazioni approvabili vadano a costituire una graduatoria in ordine di punteggio conseguito. Le operazioni saranno finanziabili in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese” n. 1733 del 30/01/2024 “Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e del nucleo di valutazione delle operazioni pervenute a valere sull’ Avviso di cui all’Allegato 1) della Delibera di Giunta regionale n. 2036/2023 di approvazione del secondo Avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di operazioni per sostenere la formazione e l’inclusione dei minori stranieri non accompagnati -anno 2024” con cui sono stati istituiti il gruppo di lavoro istruttorio e il nucleo di valutazione e definite le relative composizioni;

Preso atto che:

- dal 24/04/2024 ed entro la quarta scadenza disposta dall'Avviso sopra citato del 19/06/2024, non sono pervenute operazioni;

- dal 20/06/2024 ed entro la quinta scadenza del 18/09/2024 secondo le modalità previste dallo stesso, sono pervenute n. 5 Operazioni, per un costo complessivo di euro 549.774,56 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Preso atto, inoltre, che in esito all'istruttoria di ammissibilità, effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la sopracitata determinazione n.1733/2024, in applicazione a quanto previsto al punto J) "Procedure e criteri di valutazione e selezione delle candidature" del suddetto Avviso, le n. 5 Operazioni sono risultate ammissibili a valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione si è riunito il 1 Ottobre 2024, in videoconferenza, ed ha effettuato la valutazione delle n. 5 Operazioni ammissibili, in applicazione a quanto previsto al punto J) "Procedure e criteri di valutazione e selezione delle candidature" del suddetto Avviso, avvalendosi del supporto in fase di pre-istruttoria tecnica di ART-ER S.C.p.A., ed ha rassegnato il verbale dei propri lavori, acquisito agli atti del Settore "Educazione, istruzione, formazione, lavoro" a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto;

Preso atto che dal verbale soprarichiamato risulta che le n.5 Operazioni sono risultate "approvabili" in quanto hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" e un punteggio totale pari o superiore a 70/100 ed inserite in graduatoria in ordine di punteggio conseguito, come da Allegato 1) "Graduatoria Operazioni approvabili", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamate in particolare le proprie deliberazioni n. 252/2024, n. 508/2024 e n. 847/2024, che costituiscono rispettivamente il I, II e III provvedimento di approvazione delle Operazioni pervenute nelle precedenti tre scadenze disposte dallo stesso Avviso per un costo totale di euro 1.586.597,30, dando atto, pertanto, che le risorse ancora disponibili a valere sullo stesso Avviso sono pari ad euro 413.402,70;

Valutato opportuno, tenuto conto dell'obiettivo delle azioni approvabili di garantire l'inserimento in percorsi di IeFP dei minori stranieri non accompagnati soggetti al diritto dovere all'istruzione e alla formazione, e stante la disponibilità di ulteriori risorse a valere sulle risorse di cui alla Legge 144/1999, di prevedere che le n. 5 operazioni approvabili siano finanziabili per un contributo pubblico complessivo pari a euro 549.774,56, risorse assegnate con Decreto della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 73/2023, Allegato 2) "Operazioni approvabili e finanziabili", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto per quanto sopra esposto di approvare:

- l'Allegato 1) "Graduatoria Operazioni approvabili", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'Allegato 2) "Operazioni approvabili e finanziabili", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che alle sopra richiamate Operazioni finanziabili è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P., come riportato all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto altresì che, come previsto dalla citata propria deliberazione n. 2036/2023, al finanziamento delle Operazioni finanziabili di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia" e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art. 46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

Ritenuto di prevedere che non sia necessario acquisire il cronoprogramma della ripartizione finanziaria delle attività prevedendo, in funzione del periodo di realizzazione delle stesse e dell'esigibilità della spesa, di imputare la spesa sull'esercizio finanziario 2025;

Considerato che nel suddetto Avviso al punto J. è previsto che, tutte le Operazioni pervenute entro le ore 12:00 del 24/01/2025 ammissibili saranno finanziabili in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Ritenuto, per quanto sopra, stante l'esaurimento delle risorse disponibili, di disporre la chiusura dei termini di presentazione delle Operazioni a far data dall'approvazione del presente atto;

Ritenuto che il presente atto presenti il carattere dell'ordinaria amministrazione in quanto dispone l'approvazione delle Operazioni pervenute in risposta all'Avviso di cui alla propria deliberazione n.2036/2023 risultate approvabili in esito all'istruttoria tecnica effettuata in applicazione di quanto disposto dallo stesso Avviso, con l'obiettivo di rendere disponibile un'offerta di percorsi personalizzati per corrispondere alla domanda formativa e di opportunità e permettere ai minori stranieri non accompagnati di assolvere il diritto dovere all'istruzione e alla formazione e di costruire un proprio percorso per la transizione verso il mercato del lavoro;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n.42” e ss.mm.ii.”;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” in particolare l’art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

- la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la determinazione n. 2335 del 09/02/2022 contenente la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;

- la propria deliberazione n. 2077 del 27/11/2023 ad oggetto “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

Richiamate le Leggi regionali:

- n.40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;

- n.43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- n.17/2023, “Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2024”;

- n.18/2023, “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)”;

- n.19/2023, “Bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2024-2026”;

- n. 10/2024, “Prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2291 del 22 dicembre 2023 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

- n. 1405 del 01 luglio 2024 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;

- n. 2319/2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

- n. 157/2024 “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2024-2026. Approvazione” e s.m.i.;

- n. 1276/2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- la determinazione dirigenziale n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- la determinazione dirigenziale n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

Viste:

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta degli Assessori competenti per materia

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di prendere atto che:

- dal 24/04/2024 ed entro la quarta scadenza disposta dall'Avviso di cui alla propria deliberazione n. 2036/2023, del 19/06/2024, non sono pervenute operazioni;
- dal 20/06/2024 ed entro la quinta scadenza del 18/09/2024 secondo le modalità previste dallo stesso Avviso, sono pervenute n. 5 Operazioni, per un costo complessivo di euro 549.774,56 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

2. di prendere atto altresì che il gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro", nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese" n.1733/2024, ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità in applicazione di quanto previsto al punto J. "Procedure e criteri di valutazione e selezione delle candidature" del suddetto Avviso, e che le n. 5 Operazioni sono risultate ammissibili a valutazione;

3. di prendere atto inoltre che, in esito alla valutazione svolta dal Nucleo di valutazione nominato con il suddetto atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese", con il supporto della preistruttoria tecnica di ART-ER scPA, le n. 5 Operazioni sono risultate approvabili in quanto hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" e un punteggio totale pari o superiore a 70/100 ed inserite in graduatoria in ordine di punteggio conseguito, nell'Allegato 1) "Graduatoria Operazioni approvabili", parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di approvare, in attuazione dell'Avviso Allegato 1) della propria deliberazione n. 2036/2023:

- l'Allegato 1) "Graduatoria Operazioni approvabili", parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene l'elenco delle Operazioni in ordine di punteggio conseguito;
- l'Allegato 2) "Operazioni approvabili e finanziabili", parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 549.774,56 e per un finanziamento pubblico di pari importo, risorse Legge 144/1999 assegnate con il Decreto della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 73/2023;

5. di disporre la chiusura dei termini di presentazione delle Operazioni a valere sull'Avviso di cui alla già citata propria deliberazione n. 2036/2023, a far data dall'approvazione del presente atto;

6. di confermare, come previsto dalla citata propria deliberazione n. 2036/2023, che al finanziamento delle Operazioni finanziabili di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia" e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art. 46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

7. di prevedere che non sia necessario acquisire il cronoprogramma della ripartizione finanziaria delle attività prevedendo, in funzione del periodo di realizzazione delle stesse e dell'esigibilità della spesa, di imputare la spesa sull'esercizio finanziario 2025;

8. di dare atto che, il finanziamento pubblico approvato, verrà liquidato dal Dirigente regionale competente, o suo delegato, secondo le seguenti modalità nonché delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. con le seguenti modalità:

- mediante richiesta di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 85% dell'importo del predetto finanziamento, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard;
 - il saldo ad approvazione del rendiconto previa presentazione della domanda di saldo inviata dal beneficiario relativa all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;
9. di confermare inoltre, nel rispetto di quanto disposto al punto 8. che precede, che in applicazione di quanto disposto con la propria deliberazione n. 1384/2023 in materia di semplificazione, l'importo minimo della singola domanda di rimborso non potrà essere inferiore a euro 20.000,00 - salvo eventuali decurtazioni finanziarie effettuate in sede di controllo - ad eccezione dell'ultima domanda di rimborso per consentire la richiesta del massimo contributo maturato o almeno l'85% dell'importo del predetto finanziamento;
10. di prevedere che:
- il dirigente regionale competente, o suo delegato, procederà all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;
 - il dirigente regionale competente, o suo delegato, provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 8.;
11. di dare atto altresì che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle Operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto) come riportati nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
12. di dare atto, altresì, così come definito alla lettera L) "Impegni del Soggetto Attuatore" di cui al sopra citato Avviso, Allegato 1) della propria deliberazione n. 2036/2023, che in applicazione di quanto disposto con la propria deliberazione n. 1384/2023 in materia di semplificazione per la registrazione delle presenze per la componente d'aula, dovrà essere fatto ricorso al Registro On Line (ROL);
13. di prevedere che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria n. 1298/2015 e dai regolamenti comunitari;
14. di prevedere altresì che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle Operazioni approvate, nel limite dell'importo di cui all'Allegato 2), dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro", pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata con propria nota;
15. di dare atto, altresì, che le operazioni approvate, così come definito alla lettera M) "Termine per l'avvio e conclusione delle operazioni" di cui all'Avviso, Allegato 1) della propria deliberazione n. 2036/2023, dovranno essere avviate improrogabilmente entro e non oltre 45 giorni dalla pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e concludersi entro 12 mesi dall'avvio e che eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio o della data di termine delle Operazioni potranno essere autorizzate dal Responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro, attraverso propria nota;
16. di dare atto, inoltre, che i soggetti attuatori titolari delle Operazioni di cui all'Allegato 2) approvate con il presente provvedimento, si impegnano a rispettare gli obblighi di cui all'art. 1, commi da 125 a 128 della Legge n. 124 del 2017 - così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 - in relazione agli adempimenti ivi contemplati riguardanti la necessità che i beneficiari di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pubblici provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, con le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti;
17. di rinviare, per quanto non previsto dal presente provvedimento, a quanto stabilito nell'Avviso Allegato 1) alla più volte citata propria deliberazione n. 2036/2023;
18. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2024/2026 e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;
19. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVABILI

IV provvedimento

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 2036/2023 Allegato 1)

Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
2024-23001/RER	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	01229920333	La formazione per l'inclusione dei minori stranieri non accompagnati	188.945,14	188.945,14	Legge 144/1999	74,5	Da approvare senza modifiche
2024-23004/RER	600 SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	80150860379	Percorsi personalizzati per la formazione professionale e l'inclusione di MSNA del territorio di Bologna – Operatore meccanico	99.371,48	99.371,48	Legge 144/1999	73,5	Da approvare senza modifiche
2024-23008/RER	403 En.A.I.P. Parma	01928210341	Formazione professionale MECCANICA ed inclusione per MSNA	99.371,48	99.371,48	Legge 144/1999	72,5	Da approvare senza modifiche
2024-23021/RER	889 Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	Accoglienza, Orientamento e Formazione - Minori stranieri non accompagnati	99.371,48	99.371,48	Legge 144/1999	72,5	Da approvare senza modifiche
2024-23017/RER	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	92049540377	Progetto accoglienza, orientamento e formazione nel settore ristorativo - minori stranieri non accompagnati - Bologna	62.714,98	62.714,98	Legge 144/1999	71,0	Da approvare senza modifiche

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

OPERAZIONI APPROVABILI E FINANZIABILI

IV provvedimento

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 2036/2023 Allegato 1)

Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
2024-23001/RER	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	01229920333	La formazione per l'inclusione dei minori stranieri non accompagnati	188.945,14	188.945,14	Legge 144/1999	E44D23004120001
2024-23004/RER	SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	80150860379	Percorsi personalizzati per la formazione professionale e l'inclusione di MSNA del territorio di Bologna – Operatore meccanico	99.371,48	99.371,48	Legge 144/1999	E34D23007480001
2024-23008/RER	En.A.I.P. Parma	01928210341	Formazione professionale MECCANICA ed inclusione per MSNA	99.371,48	99.371,48	Legge 144/1999	E94D23005660001
2024-23017/RER	Fondazione Opera Madonna del Lavoro	92049540377	Progetto accoglienza, orientamento e formazione nel settore ristorativo - minori stranieri non accompagnati - Bologna	62.714,98	62.714,98	Legge 144/1999	E34D23007490001
2024-23021/RER	Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	Accoglienza, Orientamento e Formazione - Minori stranieri non accompagnati	99.371,48	99.371,48	Legge 144/1999	E34D23007500001
				549.774,56	549.774,56		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 OTTOBRE 2024, N. 1910

Reg. (UE) n.2021/2115 - COPSIR 2023-2027 - Approvazione Avviso pubblico Intervento SRH02 "Formazione dei consulenti". Annualità 2024

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022, recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- il Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

Visti:

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022, e modificato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 1166 del 17 giugno 2024;
- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 3.2 approvata con Decisione della Commissione C(2024) 6849 del 30 settembre 2024;

- il Decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 - Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2171 del 12 dicembre 2023 - Reg. (UE) n. 2021/2115 e CoPSR 2023-2027: approvazione delle "Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento";

Considerato che il PSP 2023-2027 e il CoPSR 2023-2027 prevedono l'attivazione nel corso della programmazione 2023-2027 dell'intervento SRH02 - FORMAZIONE DEI CONSULENTI (PSP) - ai sensi dell'art. 78 del Reg. (UE) n. 2021/2115;

Considerato, altresì, che detto intervento contribuisce al perseguimento dei seguenti obiettivi strategici (OS) della PAC:

- OS2: Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività delle aziende agricole, sia a breve che a lungo termine, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione;

- OS3: Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena del valore;

- OS4: Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, anche riducendo le emissioni di gas a effetto serra e migliorando il sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile;

- OS5: Promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, come l'acqua, il suolo e l'aria, anche riducendo la dipendenza dalle sostanze chimiche;

- OS6: Contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi;

- OS 8: Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile;

- OS9: Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi alimenti di alta qualità, sani e nutrienti prodotti in modo sostenibile, ridurre gli sprechi alimentari nonché migliorare il benessere degli animali e contrastare le resistenze antimicrobiche;

Dato atto, inoltre:

- che le risorse attribuite all'intervento di che trattasi per l'intera programmazione sono dettagliate nel CoPSR 2023-2027 con l'indicazione delle risorse dedicate a ciascun intervento/azione;

- che le risorse attribuite per l'annualità 2024 ammontano ad euro 820.000,00;

Ravvisata la necessità di attivare le linee d'intervento previste per l'intervento SRH02, approvando l'avviso pubblico regionale che fissa le regole e i termini per la presentazione delle proposte e le richieste di riconoscimento dei beneficiari per l'erogazione dei servizi e le procedure per l'accesso al sostegno, nella formulazione di cui all'Allegato 1) al presente atto;

Ritenuto inoltre opportuno stabilire che eventuali specifiche disposizioni tecniche ad integrazione e/o chiarimento di quanto indicato nell'avviso di cui trattasi, nonché eventuali modifiche ai termini fissati per le fasi procedurali, possano essere disposte con determinazione del Responsabile dell'Area innovazione, formazione e consulenza;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2021, n. 15 "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della L.R. n. 15 del 1997 (Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34)";

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione.";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 426 del 21 marzo 2022 “Organizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
- n. 1276 del 24 giugno 2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;

Ritenuto inoltre che il presente atto manifesti il carattere dell’ordinarietà, in quanto meramente attuativo della deliberazione n. 481 del 18 marzo 2024 “ADOZIONE DEI CALENDARI DI BANDI E AVVISI A VALERE SUL PR FSE+ 2021-2027, SUL PR FESR 2021-2027 E SUL COPSR EMILIA-ROMAGNA 2023-2027. PERIODO MARZO-GIUGNO 2024”;

Viste, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della predetta deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto, inoltre, dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore all’Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare l’Avviso pubblico regionale riferito all’intervento SRH02 “Formazione dei consulenti” di cui al CoPSR 2023-2017, ai sensi dell’art. 78 del Reg. (UE) n. 2115/2021, nella formulazione di cui all’Allegato 1) al presente atto;
2. di stabilire che eventuali specifiche disposizioni tecniche ad integrazione e/o chiarimento di quanto indicato nell’avviso di cui trattasi, nonché eventuali modifiche ai termini fissati per le fasi procedurali, possano essere disposte con determinazione del Responsabile dell’Area Innovazione, formazione e consulenza;
3. di disporre altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;
4. di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che l’Area Innovazione, formazione e consulenza provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura Caccia e Pesca.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Emilia-Romagna

**COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO
RURALE DEL PROGRAMMA STRATEGICO DELLA PAC 2023-
2027 DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

REG. (UE) N. 2021/2115 DEL 2 DICEMBRE 2021

AVVISO PUBBLICO

INTERVENTO SRH02

FORMAZIONE DEI CONSULENTI (PSP)



1. PREMESSA

La Regione Emilia-Romagna intende sostenere la formazione dei consulenti e l'integrazione degli stessi nell'AKIS, contribuendo al miglioramento del sistema della conoscenza e dell'integrazione tra le diverse componenti dell'AKIS, nonché al consolidamento dei legami tra agricoltura e ricerca, attraverso l'attivazione dell'intervento "SRH02 - Formazione dei consulenti", come previsto dal Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna, di seguito abbreviato con CoPSR.

L'intervento di cui sopra ha quindi la finalità di migliorare e potenziare i servizi di consulenza aziendale sul territorio, attraverso la crescita e la condivisione delle conoscenze e delle competenze professionali.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 2171 del 12 dicembre 2023 sono state approvate le "Disposizioni comuni per gli interventi del PSR e CoPSR 2023-2027, con lo scopo di definire in modo uniforme i requisiti, le condizioni di ammissibilità e la documentazione necessari per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento degli interventi del PSP e del CoPSR 2023-2027.

Tali disposizioni costituiscono il quadro di riferimento e la disciplina applicabile anche al presente Avviso relativo all'intervento SRH02 "Formazione dei consulenti".

Di seguito si definiscono esclusivamente le disposizioni aventi ad oggetto gli elementi specifici propri dell'intervento SRH02, così come declinati nella relativa scheda del PSP e CoPSR 2023-2027.

L'intero procedimento di ammissione ed erogazione dei sostegni relativi al presente Avviso è, pertanto, disciplinato dalle suddette "Disposizioni comuni", a cui si fa espressamente rinvio e che dettagliano anche le prescrizioni, gli obblighi, gli impegni e i vincoli in capo ai richiedenti e ai beneficiari.

Il mancato rispetto delle previsioni contenute nelle suddette "Disposizioni comuni", nonché di quanto previsto nel presente Avviso, comporta, in relazione alla fase istruttoria di pertinenza, l'inammissibilità della domanda, la decadenza o la revoca del contributo, ovvero l'applicazione delle riduzioni previste nelle medesime "Disposizioni comuni".

Ai fini del presente avviso si applicano inoltre le riduzioni stabilite in caso di violazione di previsioni generali e trasversali definite con disciplina statale e successivi atti regionali di applicazione.

1.1 OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

Gli obiettivi dell'intervento sono contenuti negli obiettivi specifici (OS) individuati nel CoPSR ed esplicitati nelle seguenti tematiche:

OS2: MIGLIORARE L'ORIENTAMENTO AL MERCATO E AUMENTARE LA COMPETITIVITÀ E OS3: MIGLIORARE LA POSIZIONE DEGLI AGRICOLTORI NELLA CATENA DEL VALORE

Meccanizzazione integrale e robotica per l'agricoltura
--

Sviluppo di nuove varietà e tipologie di prodotto, verifica dell'adattabilità varietale, schemi di miglioramento genetico per produzioni di qualità, valorizzazione dell'agrobiodiversità
Ottimizzazione alimentazione animale e gestione dell'allevamento
OS4: CONTRIBUIRE ALLA MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E ALL'ADATTAMENTO A ESSI, COME PURE ALLO SVILUPPO DELL'ENERGIA SOSTENIBILE
Agricoltura resiliente alle variazioni climatiche (incluse le colture)
Tecnologie e sistemi per la produzione, trasmissione e gestione di energia da fonti rinnovabili (solare, idroelettrico, eolico, geotermico, biomasse)
Tecnologie per la cattura, l'utilizzo e lo stoccaggio della CO2 (CCUS- Carbon Capture Utilisation and Storage)
Azioni di adattamento ai cambiamenti climatici. Razionalizzazione input energetici (lavorazioni, nutrienti, ecc)
OS5: FAVORIRE LO SVILUPPO SOSTENIBILE E UN'EFFICIENTE GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI COME L'ACQUA, IL SUOLO E L'ARIA
Ottimizzazione dei sistemi di organizzazione, gestione e verifica tecnologica per l'uso razionale dell'acqua in agricoltura in riferimento agli assetti aziendali, territoriali e consortili
Riduzione input e controllo delle avversità con metodi a basso impatto per miglioramento della qualità dell'acqua e del suolo e dell'aria
Modellistica, sensoristica, sistemi di avvertimento e supporti decisionali (DSS)
Riduzione dei rilasci di sostanze inquinanti e miglioramento della qualità dell'acqua e del suolo
Conservazione del suolo e sistemi colturali conservativi
Agricoltura di precisione per le produzioni vegetali e animali
Sviluppo di filiere sostenibili, indicatori e flussi di dati per le filiere sostenibili. Sviluppo di filiere sostenibili per l'agricoltura la foresta
Messa a punto e verifica genotipi innovativi per l'agricoltura sostenibile
Sostenibilità e giustificabilità sociale degli allevamenti: Benessere animale, Riduzione o cattura emissioni di GHG e ammoniaca

OS6: CONTRIBUIRE ALLA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ, RAFFORZARE I SERVIZI ECO-SISTEMICI E PRESERVARE GLI HABITAT E IL PAESAGGIO
Sviluppo di strategie di adattamento di ecosistemi per contrastare il declino di biodiversità e sistemi produttivi per la riduzione delle emissioni
Sviluppo di nuove varietà e tipologie di prodotto, verifica dell'adattabilità varietale, schemi di miglioramento genetico per produzioni di qualità, valorizzazione dell'agrobiodiversità
Produzioni agricole e salvaguardia della biodiversità compreso la conoscenza dell'agrobiodiversità e della cultura e paesaggio rurale
OS 8: PROMUOVERE L'OCCUPAZIONE, LA CRESCITA, LA PARITÀ DI GENERE, COMPRESA LA PARTECIPAZIONE DELLE DONNE ALL'AGRICOLTURA, L'INCLUSIONE SOCIALE E LO SVILUPPO LOCALE NELLE ZONE RURALI, COMPRESA LA BIOECONOMIA CIRCOLARE E LA SILVICOLTURA SOSTENIBILE;
Tecnologie e strategie innovative per l'innovazione in termini di riuso, riciclo e prevenzione della contaminazione ambientale da plastiche
OS9: MIGLIORARE LA RISPOSTA DELL'AGRICOLTURA DELL'UE ALLE ESIGENZE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI ALIMENTAZIONE E SALUTE, COMPRESI ALIMENTI SANI, NUTRIENTI E SOSTENIBILI, NONCHÉ IL BENESSERE DEGLI ANIMALI
Pratiche agricole pre e post raccolta per la sicurezza (safety) delle produzioni agricole
Miglioramento quali-quantitativo nella produzione di foraggi e di alimenti zootecnici e nuove tecnologie di produzione per la gestione degli allevamenti
Valorizzazione scarti e sottoprodotti a fini alimentari, agronomici ed energetici
Pratiche contro l'antibiotico resistenza

1.2 BENEFICIARI

Beneficiari del sostegno sono le seguenti categorie di soggetti:

- enti di formazione accreditati;
- enti di ricerca, università e scuole di studi superiori universitari pubblici e privati;
- istituti tecnici superiori;
- istituti di istruzione tecnici e professionali;
- soggetti prestatori della consulenza;
- altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS.

Tali organismi devono essere accreditati all'erogazione di formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi della normativa regionale in vigore.

Ai fini del presente Avviso si intendono:

- soggetti prestatori di **consulenza**: soggetti prestatori di consulenza per il tramite di uno o più consulenti adeguatamente qualificati e formati secondo i requisiti specificati nell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione n. 1367/2023 - Intervento SRH01;
- altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS: si tratta di soggetti definiti in ambito AKIS.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

I beneficiari del sostegno precedentemente indicati nonché i soggetti elencati al successivo paragrafo "DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ", ovvero:

- personale tecnico dell'organismo di cui al punto 1;
- i liberi professionisti di cui al punto 2;
- strutture di cui ai punti 3, 4 e 5,

devono essere iscritti all'Anagrafe delle aziende agricole.

Il requisito dell'iscrizione nel Registro delle Imprese è obbligatorio solo per i soggetti per i quali tale iscrizione è dovuta ex lege.

DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ

Le attività formative sono destinate a:

1. personale tecnico degli organismi di consulenza che risponde ai requisiti dell'avviso pubblico di cui alla deliberazione n. 1367/2023;
2. liberi professionisti iscritti ad uno dei seguenti ordini o collegi professionali: Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali (CONAF), Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani (FNOVI), con sede fiscale od operativa in Emilia-Romagna;
3. personale dipendente di Organizzazioni di Produttori (OP), Associazione di Organizzazioni di Produttori (AOP) e Consorzi agrari con sede legale od operativa in Emilia-Romagna che svolge, per l'OP, l'AOP o il Consorzio agrario, attività di consulenza agricola;
4. personale dipendente di cooperative di servizi agricoli con sede operativa in Emilia-Romagna che svolge, per la cooperativa di servizi agricoli, attività di consulenza agricola;
5. personale dipendente di imprese o titolari di ditte individuali con sede legale od operativa in Emilia-Romagna o lavoratori autonomi con sede fiscale od operativa in Emilia-Romagna, aventi uno dei seguenti codici come codice ATECO principale: 74.90.1 "Consulenza agraria", 74.90.2 "Consulenza in materia di sicurezza", o 74.90.3 "Consulenza ambientale e di risparmio energetico".

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

L'intervento si realizza attraverso la presentazione di progetti articolati in uno o più corsi di formazione.

Nel progetto andranno individuate e descritte le finalità generali delle attività nell'apposito quadro del sistema SIAG.

I singoli corsi di formazione devono essere inseriti, sempre mediante il sistema SIAG, indicando:

- titolo
- tematica
- descrizione proposta formativa
- descrizione argomenti
- descrizione materiale didattico (allegati obbligatori)
- descrizione metodologie didattiche
- presenza di questionario di gradimento
- presenza di test di autovalutazione dei partecipanti
- descrizione verifica didattica (allegato obbligatorio)
- descrizione dell'eventuale connessione con i progetti dei go del pei e/o con quelli di ricerca e innovazione sostenuti da altri fondi comunitari, nazionali e regionali
- numero di partecipanti
- durata in ore
- costo a partecipante.

I corsi sono costituiti da lezioni collettive in aula o in modalità mista, con possibilità di partecipanti che si collegano in remoto. La sede di ogni singolo corso deve essere sul territorio regionale. L'attività potrà prevedere anche sessioni pratiche sia in aula che in campo.

Durata minima di ciascun corso: **12 ore**

Ogni lezione dovrà avere una durata minima di **60 minuti e massima di 8 ore al giorno e non eccedere le 5 ore consecutive**. La eventuale pausa deve essere al minimo di 30 minuti.

Le lezioni dovranno essere svolte in un orario compreso tra le **7:30 e le 23:00** dei giorni feriali (sabato compreso).

Il numero di partecipanti deve essere compreso, per ciascun corso, da **minimo 8 a massimo 25**.

Non sono ammessi a sostegno corsi al termine dei quali l'Ente rilasci attestati ad adempimenti obbligatori per legge. Il bando non finanzia, inoltre, corsi i cui argomenti rientrano in programmi o cicli previsti nell'insegnamento secondario o superiore

L'intervento non è rivolto agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali destinatari dell'intervento SRH03.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia per quanto compatibile al paragrafo 1.2 delle "Disposizioni comuni".

1.3 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Le tematiche delle attività rispondono alle analisi dei fabbisogni formativi realizzate tenendo in dovuta considerazione sia gli aspetti teorico-pratici sia quelli metodologici.

L'analisi dei fabbisogni formativi ha evidenziato come strategiche le tematiche individuate al precedente paragrafo 1.1.

Il beneficiario dovrà inoltre impegnarsi a:

- garantire l'accesso alle attività selezionando i partecipanti secondo criteri oggettivi e pubblici;
- realizzare il progetto in modo uniforme alle finalità dell'intervento ed al progetto approvato;
- garantire l'assenza di conflitto di interesse nell'attività realizzata.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia, per quanto compatibile, al paragrafo 1.3 delle "Disposizioni comuni".

1.4 TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il termine unico di fine attività, di rendicontazione delle spese e di presentazione della domanda di pagamento a saldo è fissato in **18 mesi** dalla data di notifica dell'atto di concessione del sostegno.

1.5 IMPORTI AMMISSIBILI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari ad **€ 820.000,00** comprensivi di quota comunitaria, nazionale e regionale.

L'aliquota di sostegno è pari al **100%** dei costi ammessi.

1.6 CUMULABILITÀ DEGLI AIUTI E DOPPIO FINANZIAMENTO

Il sostegno erogato non è cumulabile con altre forme di aiuto. Gli stessi corsi non possono essere replicati nel Catalogo verde.

1.7 AIUTI DI STATO

L'intervento di cui al presente Avviso è attivato in modalità "de minimis" secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione relativo all'applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

La verifica del rispetto del massimale di aiuto (€ 300.000) previsto dal suddetto regolamento è effettuata con riferimento ai soggetti elencati al paragrafo 1.2 BENEFICIARI – DESTINATARI DELL'ATTIVITÀ.

In esito alle predette verifiche, si provvederà alla eventuale rimodulazione del contributo fino alla concorrenza del massimale “de minimis” o all’esclusione.

1.8 PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE

Principi concernenti la definizione dei criteri di selezione

I principi che orienteranno la selezione sono i seguenti:

- 1) qualità del progetto;
- 2) qualità del team di progetto;
- 3) coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC;
- 4) premialità per specifiche tematiche e/o obiettivi e/o ricaduta territoriale e/o tipologia di azioni attivate;
- 5) connessione con i progetti dei Gruppi operativi del PEI e/o con quelli di ricerca e innovazione sostenuti da altri fondi comunitari, nazionali e regionali;
- 6) qualità delle metodologie didattiche.

Criteri di selezione e punteggi

Per ogni categoria di principi di selezione è previsto un punteggio massimo assegnabile:

Principi di selezione	Punteggi o max
01 Qualità del progetto	30
02 Qualità del Team di progetto	25
03 Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC	10
04 Premialità per specifiche tematiche e/o obiettivi e/o ricaduta territoriale e/o tipologia di azioni attivate	3
05 Connessione con i progetti dei GO del PEI e/o con quelli di ricerca e innovazione sostenuti da altri fondi comunitari, nazionali e regionali	3
06 Qualità delle metodologie didattiche	20
Punteggio massimo totale	91

In relazione ai precedenti principi, il beneficiario è inserito in graduatoria secondo i punteggi assegnati in base ai seguenti criteri di selezione:

01 - Qualità del progetto (max 30 punti)

01.1 Completezza e chiarezza della descrizione delle attività formative e dell’articolazione delle lezioni:

Criterio	Punteggio
La descrizione è estremamente chiara ed esaustiva, l'articolazione dei moduli e delle lezioni è pienamente coerente e nel caso il progetto formativo comprenda diverse tipologie di attività formative (formazione d'aula, visite aziendali, seminari), esse sono ben integrate tra loro	10
La descrizione è chiara ed esaustiva, l'articolazione dei moduli e delle lezioni è coerente e nel caso il progetto formativo comprenda diverse tipologie di attività formative, esse non sono pienamente coerenti tra loro	8
La descrizione è sufficientemente chiara, l'articolazione dei moduli e delle lezioni è coerente e nel caso il progetto formativo comprenda diverse tipologie di attività formative, esse non sono coerenti tra loro	6
La descrizione non è sufficiente chiara e l'articolazione dei moduli e delle lezioni non è del tutto coerente	2

01.2 Qualità dei contenuti anche in relazione alle tematiche proposte:

Criterio	Punteggio
Alta qualità dei contenuti e piena coerenza degli stessi con le tematiche proposte	15
Buona qualità dei contenuti e coerenza degli stessi con le tematiche proposte	12
Sufficiente qualità dei contenuti e coerenza degli stessi con le tematiche proposte	6
Scarsa qualità dei contenuti e/o non coerenza degli stessi con le tematiche proposte	2

01.3 Monitoraggio delle attività:

Criterio	Punteggio
Presenza di questionario di gradimento e di test di autovalutazione dei partecipanti	5
Presenza del solo questionario di gradimento	3

02 Qualità del Team di progetto (max 25 punti)

02.1 Progetto formativo con più del 50% delle ore di formazione svolto da:

Criterio	Punteggio
-----------------	------------------

Docenti con dottorato di ricerca ed esperienza didattica nel settore o materia oggetto dell'attività almeno triennale, attestato da referenze allegate	25
Docenti con laurea magistrale ed esperienza didattica nel settore o materia oggetto dell'attività almeno triennale, attestato da referenze allegate	18
Docenti con laurea di primo livello (triennale) ed esperienza didattica nel settore o materia oggetto dell'attività almeno triennale, attestato da referenze allegate	12
Docenti con diploma di scuola media superiore ed esperienza didattica nel settore o materia oggetto dell'attività almeno triennale, attestato da referenze allegate	5

L'esperienza didattica è valutata per le attività svolte a partire dal **01/01/2014**.

03 Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC

Criterio	Punteggio
Se trattata una sola tematica di un solo obiettivo specifico	5
Se vengono trattate due o più tematiche di più obiettivi specifici	10

04 Premialità per tipologia di azioni attivate

04.1 Premialità per specifici argomenti collegati alle tematiche:

Si attribuiscono **3 punti** qualora il progetto tratti almeno uno dei seguenti argomenti premianti collegati alle tematiche individuate per ciascun obiettivo specifico elencati:

OBIETTIVO SPECIFICO	TEMATICA	ARGOMENTI PREMIANTI
OS2: MIGLIORARE L'ORIENTAMENTO AL MERCATO E AUMENTARE LA COMPETITIVITÀ E OS3: MIGLIORARE LA POSIZIONE DEGLI AGRICOLTORI NELLA CATENA DEL VALORE	Meccanizzazione integrale e robotica per l'agricoltura	- Utilizzo della robotica;
	Innovazione organizzativa, di processo, nuovi sistemi di qualità in sistemi agricoli, agroindustriali e forestali di filiera	- Introduzione di nuovi sistemi di qualità in sistemi agricoli agroindustriali e forestali di filiera
	Sviluppo di nuove varietà e tipologie di prodotto, verifica dell'adattabilità varietale, schemi di miglioramento genetico per produzioni di qualità, valorizzazione dell'agrobiodiversità	- Corretta scelta per l'impianto di nuovi frutteti e vigneti. - Sviluppo delle filiere produttive minori e utilizzo dei suoi prodotti - Prevenzione e gestione della resistenza ai prodotti fitosanitari

<p>OS4: CONTRIBUIRE ALLA MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E ALL'ADATTAMENTO A ESSI, COME PURE ALLO SVILUPPO DELL'ENERGIA SOSTENIBILE</p>	<p>Agricoltura resiliente alle variazioni climatiche (includere le colture)</p>	
	<p>Tecnologie e sistemi per la produzione, trasmissione e gestione di energia da fonti rinnovabili (solare, idroelettrico, eolico, geotermico, biomasse)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Soluzioni per l'agrivoltaico, sistemi per il calcolo della convenienza d'investimento in energie rinnovabili
	<p>Tecnologie per la cattura, l'utilizzo e lo stoccaggio della CO2 (CCUS- Carbon Capture Utilisation and Storage)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di carbon farming - Biochar (impianti e utilizzo per un'agricoltura sostenibile)
	<p>Azioni di adattamento ai cambiamenti climatici. Razionalizzazione input energetici (lavorazioni, nutrienti, ecc)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Distribuzione dei prodotti fitosanitari: misure di mitigazione per il contenimento della deriva
<p>OS5: FAVORIRE LO SVILUPPO SOSTENIBILE E UN'EFFICIENTE GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI COME L'ACQUA, IL SUOLO E L'ARIA</p>	<p>Riduzione input e controllo delle avversità con metodi a basso impatto per miglioramento della qualità dell'acqua e del suolo e dell'aria</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Agricoltura biologica: trattamenti ammessi dalla normativa europea, tecniche agronomiche impiegate per ottimizzare i vantaggi sulla salute delle colture e dei suoli - Strategie di lotta biologica ed integrata con l'impiego di insetti utili - Disciplinari di produzione integrata e strumenti di supporto e di monitoraggio delle avversità - Pratiche agronomiche di prevenzione funzionali alla difesa delle colture - Mezzi tecnici a basso impatto: normativa, caratteristiche tecniche, applicazione e sostanze a basso impatto - Approfondimenti su avversità regionali emergenti (flavescenza dorata della vite, ralstonia su pomodoro, ferretti su patata, maculatura bruna su pero ecc.)

	Modellistica, sensoristica, sistemi di avvertimento e supporti decisionali (DSS)	<ul style="list-style-type: none"> - Guida all'uso dei DSS e dei modelli previsionali per il supporto alle decisioni sia per la gestione di malattie che dell'irrigazione - Sistemi di previsione ed avvertimento a servizio della difesa delle colture
	Riduzione dei rilasci di sostanze inquinanti e miglioramento della qualità dell'acqua e del suolo	<ul style="list-style-type: none"> - Uso sicuro e sostenibile degli agrofarmaci: linee guida per la prevenzione dell'inquinamento puntiforme
	Conservazione del suolo e sistemi colturali conservativi	<ul style="list-style-type: none"> - Agricoltura conservativa e riduzione delle lavorazioni
	Agricoltura di precisione per le produzioni vegetali e animali	
OS6: CONTRIBUIRE ALLA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ, RAFFORZARE I SERVIZI ECO-SISTEMICI E PRESERVARE GLI HABITAT E IL PAESAGGIO	Sviluppo di nuove varietà e tipologie di prodotto, verifica dell'adattabilità varietale, schemi di miglioramento genetico per produzioni di qualità, valorizzazione dell'agrobiodiversità	<ul style="list-style-type: none"> - Infrastrutture ecologiche: caratteristiche, gestione e benefici per la protezione delle colture
OS 8: PROMUOVERE L'OCCUPAZIONE, LA CRESCITA, LA PARITÀ DI GENERE, COMPRESA LA PARTECIPAZIONE DELLE DONNE ALL'AGRICOLTURA, L'INCLUSIONE SOCIALE E LO SVILUPPO LOCALE NELLE ZONE RURALI, COMPRESA LA BIOECONOMIA CIRCOLARE E LA SILVICOLTURA SOSTENIBILE	Tecnologie e strategie innovative per l'innovazione in termini di riuso, riciclo e prevenzione della contaminazione ambientale da plastiche	<ul style="list-style-type: none"> - Riuso/riciclo degli imballaggi per la vendita dei prodotti - Sistemi per il riuso di acque reflue affinate

05 Connessione con i progetti dei GO del PEI e/o con quelli di ricerca e innovazione sostenuti da altri fondi comunitari, nazionali e regionali

Criterio	Punteggio
----------	-----------

Esiste un collegamento documentato con i progetti dei GO del PEI	3
--	---

06 Qualità delle metodologie didattiche (max 20 punti)

06.1 Fruibilità e accessibilità dei contenuti formativi:

Criterio	Punteggio
La metodologia didattica è descritta nel dettaglio e permette la piena fruibilità e accessibilità dei contenuti, anche online	10
La metodologia didattica è ben descritta e permette la fruibilità e accessibilità dei contenuti, anche online	8
La metodologia didattica è sufficientemente descritta e permette la fruibilità e accessibilità dei contenuti	6
La descrizione della metodologia didattica è scarsa e il materiale allegato è non sufficiente	2

06.2 Qualità verifica didattica (corrispondenza tra contenuti progettati e verifica):

Criterio	Punteggio
Il data base delle domande comprende esaurientemente tutti gli argomenti trattati e prevede almeno due domande per ciascuna ora di lezione erogata e sono presenti almeno un 30% di domande aperte	10
Il data base delle domande comprende tutti gli argomenti trattati e prevede almeno due domande per ciascuna ora di lezione erogata	8
Il data base delle domande comprende la maggior parte degli argomenti trattati e prevede almeno una domanda per ciascuna ora di lezione erogata	6
Il data base delle domande comprende solo alcuni degli argomenti trattati e prevede almeno una domanda per ciascuna ora di lezione erogata	4

1.9 PUNTEGGIO MINIMO E DIFFERENZIAZIONE EX AEQUO

Per risultare ammissibili, i progetti devono ottenere almeno **38 punti** e almeno **5 punti** nel criterio **03 - Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC.**

Ai fini della formulazione della graduatoria, nei casi di ex-aequo nell'attribuzione del punteggio la precedenza è assegnata, nell'ordine:

- al soggetto che ha ricevuto il punteggio più elevato per i criteri di valutazione di cui ai punti **1, 4, 5**;
- nel caso di ulteriore parità precede il progetto con spesa ammissibile minore;
- in caso di ulteriore parità si darà precedenza alla data e ora di presentazione della domanda.

1.10 ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE

Si rinvia al paragrafo 1.10 delle “Disposizioni comuni”.

1.11 SPESE AMMISSIBILI

Il sostegno é erogato sulla base dei seguenti costi unitari, calcolati in base alla “Metodologia per l'individuazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC)” reperibile al seguente link:

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25399>

Corsi	Costi unitari
Corsi di formazione durata breve (min. 8 ore – max 20)	€ 23,10/ora/allievo
Corsi di formazione durata media (min. 21 – max 60)	€ 20,90/ora/allievo
Corsi di formazione durata lunga (min. 61 – max 80)	€ 18,40/ora/allievo

1.12 SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le spese che non rientrano nelle categorie previste dal presente Avviso pubblico.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia, per quanto compatibile, al paragrafo 1.12 delle “Disposizioni comuni”.

2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Le domande devono essere presentate entro la data del **20 gennaio 2025, ore 13:00.00**.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 2 delle “Disposizioni comuni”.

I richiedenti dovranno compilare direttamente sul SIAG i “Quadri” obbligatori della domanda.

2.1 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

I richiedenti dovranno compilare direttamente su SIAG i “Quadri” obbligatori della domanda, che includono la sintesi del progetto che riporta finalità, descrizione degli argomenti, durata ed i parametri per il calcolo del costo ammissibile.

Come indicato al paragrafo 1.2 Caratteristiche dell'intervento, sono allegati obbligatori della domanda le metodologie e le verifiche didattiche.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia per quanto compatibile al paragrafo 2.1 delle “Disposizioni comuni”.

2.2 DETERMINAZIONE DELLA CONGRUITÀ DELLE SPESE

Si rinvia al paragrafo 2.2 delle “Disposizioni comuni”, con esclusivo riferimento al p.to 1 “Costi standard”.

2.3 ISTRUTTORIA, DEFINIZIONE PUNTEGGIO COMPLESSIVO E CONSEGUENTE APPROVAZIONE GRADUATORIA

L’istruttoria di ammissibilità e la valutazione delle domande pervenute entro la scadenza del termine fissato, compete all’Area Innovazione, Formazione e Consulenza della Regione Emilia-Romagna della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca.

Detta istruttoria avrà una durata massima di **90 giorni** dal termine previsto per la presentazione delle domande di integrazione alle domande di sostegno.

2.4 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca provvederà alla costituzione di un apposito Gruppo di valutazione tecnico amministrativa, anche interdirezionale, al quale affidare i seguenti compiti:

- verifica della ricevibilità delle domande, con riferimento, in particolare, al rispetto dei tempi di presentazione delle medesime, nonché della completezza dei dati sulla domanda e della documentazione presentata;
- quantificazione della spesa ammissibile e valutazione dei Progetti ammissibili per l’attribuzione dei punteggi di merito, con riferimento ai seguenti criteri definiti nel presente Avviso.

Gli esiti della suddetta attività saranno sintetizzati in appositi verbali.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia per quanto compatibile al paragrafo 2.4 delle “Disposizioni comuni”.

2.5 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il Responsabile dell’Area Innovazione, Formazione e Consulenza della Regione Emilia-Romagna - a conclusione dell’istruttoria complessiva - assumerà uno specifico atto formale nel quale sarà approvata la graduatoria delle istanze ammesse, la quantificazione della spesa e del corrispondente contributo concedibile.

Il provvedimento di approvazione della graduatoria è pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e comunicato ai referenti delle domande ammissibili al sostegno, tramite PEC.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia per quanto compatibile al paragrafo 2.5 delle “Disposizioni comuni”.

2.6 CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Si rinvia, per quanto compatibile, al paragrafo 2.6 delle “Disposizioni comuni”.

3. ATTUAZIONE DEL PROGETTO

L'avvio delle attività previste nella domanda di sostegno può avvenire anche prima della data di concessione, ma deve essere posteriore alla data di protocollazione della domanda stessa. In questo caso il potenziale beneficiario intraprende le attività a proprio rischio senza alcuna garanzia dell'aiuto.

I partecipanti possono usufruire della formazione sia in presenza che collegandosi da remoto all'aula. Sono pertanto ammesse aule "miste" con partecipanti in presenza ed altri collegati da remoto.

Non sono ammessi corsi di formazione collettiva interamente a distanza.

All'avvio di ciascun corso il beneficiario dovrà inviare l'elenco dei partecipanti all'Area Innovazione, formazione e consulenza attraverso PEC all'indirizzo specificato al successivo paragrafo 10. Disposizioni finali.

All'inizio di ciascuna lezione il tutor dovrà inserire i partecipanti riportando nome e cognome su un registro d'aula cartaceo e verificare che ciascuno di essi apponga la propria firma, con l'orario di entrata e di uscita.

Il tutor dovrà inoltre indicare, entro il termine della lezione, gli eventuali partecipanti assenti, barrando il registro in corrispondenza del nominativo.

Nel caso di partecipanti che si colleghino da remoto, il beneficiario dovrà tracciarne la presenza mediante appositi strumenti di rilevazione delle presenze, previsti nelle rispettive piattaforme. Tale rilevazione verrà poi allegata alla domanda di pagamento.

Il tutor inoltre dovrà registrare tutte le lezioni e rendere disponibile il link di accesso alle stesse, **almeno 24 ore prima dell'inizio**, al seguente indirizzo:

psr.formazioneeconsulenza@regione.emilia-romagna.it,

al fine di consentire eventuali controlli in itinere.

Al termine di ciascun corso i beneficiari dovranno rilasciare a ciascun partecipante, che abbia raggiunto il **70%** di frequenza, un attestato di partecipazione.

Ai fini della liquidazione dell'aiuto concesso, per ogni partecipante devono essere registrate presenze per almeno il **70%** del monte ore di ciascun corso.

Il mancato raggiungimento del monte ore previsto comporta la revoca del contributo per la quota relativa al partecipante in difetto.

Il beneficiario dovrà dichiarare di possedere e, ove richiesto, mettere a disposizione dell'Amministrazione una dichiarazione liberatoria sulla privacy che autorizza il beneficiario stesso e la Regione Emilia-Romagna ad utilizzare i dati del partecipante.

3.1 VARIANTI

Sono ammesse fino ad un massimo di **DUE varianti** a progetto, per tutta la durata di realizzazione dello stesso.

Qualora nella variante il beneficiario intenda sostituire uno o più docenti successivamente al provvedimento di concessione della domanda di sostegno, dovrà inoltrare apposita richiesta di variante a SIAG.

I nuovi docenti inseriti dovranno avere le stesse caratteristiche di quelli sostituiti e l'istruttoria della variante verificherà che venga mantenuta la finanziabilità della domanda, pena la revoca della domanda di sostegno.

La richiesta di variante potrà essere presentata **non oltre i 60 giorni precedenti** il termine stabilito per la conclusione del Progetto.

La variante sarà autorizzata con provvedimento del Responsabile dell'Area Innovazione, Formazione e Consulenza della Regione Emilia-Romagna.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia per quanto compatibile al paragrafo 3.1 delle "Disposizioni comuni".

3.2 PROROGHE

Su motivata richiesta del beneficiario, l'Amministrazione regionale potrà concedere **una sola proroga** non superiore a **90 giorni**. Questa dovrà essere presentata almeno **30 giorni** prima del termine stabilito per la conclusione del Progetto.

La proroga sarà autorizzata con apposito provvedimento del Responsabile dell'Area Innovazione, Formazione e Consulenza.

Il mancato rispetto del termine fissato per l'ultimazione del progetto comporta la revoca del contributo, salvo i casi di forza maggiore.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia per quanto compatibile al paragrafo 3.2 delle "Disposizioni comuni".

3.3 DISPOSIZIONI IN TEMA DI OPERAZIONI STRAORDINARIE D'IMPRESA

Qualora un'azienda venga ceduta nella sua totalità da un beneficiario a un altro beneficiario dopo la presentazione di una domanda di sostegno e prima che siano soddisfatte tutte le condizioni per la concessione, non è erogato alcun sostegno al cedente in relazione all'azienda ceduta.

Il Progetto va mantenuto in capo al soggetto beneficiario al quale è stata riconosciuta la concessione e non può essere oggetto di cessione durante il periodo di durata se non nei seguenti casi:

- il solo cambio di ragione sociale o di forma giuridica non è considerata operazione straordinaria, ma deve comunque comportare una comunicazione di variazione tramite posta elettronica certificata e l'aggiornamento dell'anagrafica in SIAG;
- nel caso di operazioni di fusione per incorporazione passiva del soggetto beneficiario, che vedano la perdita della soggettività giuridica del beneficiario iniziale, o nel caso di operazioni di acquisizione di maggioranza, che vedano il cambiamento del soggetto controllore, è necessario che venga confermata la volontà di realizzare il Progetto, comprensiva di tutti gli impegni verso l'amministrazione regionale e la Commissione Europea;
- nel caso di operazioni di scorporo o cessione di rami d'azienda da parte del soggetto beneficiario durante il Progetto, il contributo viene revocato, salvo i casi in cui la proprietà aziendale rimanga in capo all'azienda beneficiaria originaria.

L'ammissibilità delle spese sostenute dal soggetto subentrante decorre dalla data dell'atto regionale di autorizzazione al subentro.

In tutti i casi sopra descritti - con esclusione del solo cambio di ragione sociale o di forma giuridica - dovrà essere presentata apposita domanda di trasferimento¹ al soggetto subentrante a condizione che quest'ultimo:

- sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti dalle presenti disposizioni nonché dal presente Avviso;
- assuma gli obblighi relativi previsti dalle presenti disposizioni nonché dal presente Avviso.

La domanda di trasferimento delle agevolazioni dovrà essere inoltrata utilizzando il sistema informativo (SIAG), nelle modalità definite da Agrea e reperibili sul sito internet dell'Agenzia medesima, **entro 90 giorni** dalla data dell'evento e **prima dell'erogazione del saldo**.

I soggetti richiedenti, congiuntamente alla domanda, dovranno inserire nel SIAG, mediante upload di file, i seguenti documenti: atto di vendita, di donazione, di affitto e qualsiasi altro atto attestante la cessione dell'azienda intervenuta a qualsiasi titolo, debitamente registrati.

Tali operazioni saranno valutate dall'Amministrazione regionale, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti di accesso del subentrante al momento della domanda.

Nel caso di valutazione positiva, l'Amministrazione adotta in capo al soggetto subentrante un atto di trasferimento delle agevolazioni già concesse sulla base della procedura attivata per la concessione originaria delle agevolazioni.

Fatti salvi i casi di forza maggiore, la mancata presentazione della domanda di trasferimento entro il termine suddetto comporta la revoca delle agevolazioni già concesse.

Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni si debba procedere alla revoca totale o parziale delle medesime, il soggetto subentrante risponde anche delle somme eventualmente erogate ai precedenti beneficiari.

I contributi non erogati, alla data di trasferimento delle agevolazioni, sono interamente liquidati al soggetto di volta in volta subentrante.

Nel caso di valutazione positiva, l'Amministrazione adotta un provvedimento di autorizzazione al subentro.

4. ANTICIPI

Non sono ammessi anticipi.

5. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO

Le domande di pagamento dovranno essere inoltrate utilizzando il sistema informativo (SIAG), nelle modalità definite da Agrea e reperibili sul sito internet dell'Agenzia medesima.

¹ La domanda non sarà conteggiata nel numero di varianti richiedibili.

Alla domanda di pagamento dovrà essere allegata la documentazione indicata al successivo paragrafo 5.1.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia, per quanto compatibile, al paragrafo 5 delle “Disposizioni comuni”.

5.1 DOCUMENTAZIONE DI SPESA

I soggetti richiedenti, congiuntamente alla domanda di pagamento, devono inserire in SIAG, mediante upload di file, i seguenti documenti:

- i dati relativi alla registrazione della partecipazione alle attività di formazione (pdf del registro cartaceo) al fine di quantificare la spesa ammissibile;
- curriculum vitae dei partecipanti;
- dichiarazione “de minimis” riferibile al soggetto partecipante;
- idonea documentazione per ciascun partecipante, attestante la relazione di dipendenza (es. cedolino stipendio) o di collaborazione per le persone di cui ai punti 1, 3, 4 e 6 del precedente paragrafo 1.2;
- lettera di referenze dei partecipanti ai fini di stabilire il ruolo professionale, eccetto per le persone al punto 2 del precedente paragrafo 1.2.;
- link al video dei singoli corsi;
- copia delle mail di comunicazione di inizio lezione;
- rilevazione presenze in caso di collegamento da remoto.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia per quanto compatibile al paragrafo 5.1 delle “Disposizioni comuni”.

5.2 GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Si rinvia per quanto compatibile al paragrafo 5.2 delle “Disposizioni comuni”.

6. PROCEDIMENTO DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Qualora in relazione all’esito istruttorio la spesa finale rendicontata e ritenuta ammissibile dalla Regione risulti inferiore alla soglia minima di spesa ammissibile, la domanda di pagamento verrà dichiarata inammissibile e si procederà al recupero delle eventuali somme liquidate.

Per quanto non disciplinato dal presente paragrafo si rinvia per quanto compatibile al paragrafo 6 delle “Disposizioni comuni”.

6.1 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Si rinvia al paragrafo 6.1 delle “Disposizioni comuni”.

7. CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Si rinvia al paragrafo 7 delle “Disposizioni comuni”.

8. RIDUZIONI, REVOCHE E SANZIONI

8.1 RIDUZIONI

Verranno applicate riduzioni in conformità al paragrafo 8.1 delle “Disposizioni comuni”, in caso di:

- 1) errata compilazione del registro presenze;
- 2) mancato raggiungimento del 70% della presenza per ciascun partecipante;
- 3) mancato invio del link di collegamento alla lezione.

Nei casi di cui ai punti 1) e 2) non verrà riconosciuto il contributo del partecipante in difetto. Nei casi di cui al punto 3) non verrà riconosciuto l’importo relativo alla singola lezione.

8.2 REVOCHE E SANZIONI

Oltre alle previsioni di cui al paragrafo 8.2 delle “Disposizioni comuni”, il soggetto beneficiario incorre nella revoca totale del contributo concesso qualora:

- perda i requisiti richiesti per l’ammissibilità al sostegno durante l’esecuzione del progetto;
- non comunichi le variazioni societarie straordinarie nei termini previsti.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo ed in quanto compatibile si rinvia al paragrafo 8.2 delle “Disposizioni comuni”.

8.3 REVOCHE DEL CONTRIBUTO LIQUIDATO PER MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI EX POST

Restano ferme le previsioni di cui al paragrafo 8.3 delle Disposizioni comuni”.

9. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

Si rinvia al paragrafo 9 delle “Disposizioni comuni”.

10. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non riportato nel presente Avviso, si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore o che sarà emanata in attuazione del PSP 2023-2027, alla scheda di intervento SRH02 e alle “Disposizioni comuni” di cui alla deliberazione n. 2171/2023.

Le comunicazioni ai soggetti beneficiari saranno inviate unicamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all’indirizzo indicato in domanda di sostegno.

Le informazioni relative all’Avviso pubblico nonché eventuali comunicazioni successive saranno disponibili sul sito internet dell’Amministrazione regionale.

Per ogni tipo di informazione o comunicazione è possibile contattare l’Area Innovazione, formazione e consulenza, Direzione Agricoltura, caccia e pesca, Viale della Fiera n. 8, 40127 Bologna - Telefono: 051.5274319 - 4512.

E-mail: psr.formazioneeconsulenza@regione.emilia-romagna.it

PEC: agsail@postacert.regione.emilia-romagna.it

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE F.F. 7 OTTOBRE 2024, N. 142

Modifica della composizione della Consulta regionale degli Studenti istituita con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 13/2008, ai sensi della L.R. n. 15/2007 e ss.mm.ii.

LA PRESIDENTE

Preso atto delle dimissioni del Presidente della Giunta regionale del 12/07/2024 che comportano lo scioglimento dell'Assemblea legislativa e la decadenza della Giunta medesima, in coerenza con l'art. 126, terzo comma, Cost. e l'art. 32 dello Statuto regionale;

Considerato che le disposizioni statutarie, in particolare art. 32, comma 3-bis, in tutti i casi di cessazione anticipata dalla carica di Presidente, il Vicepresidente assume le funzioni del Presidente a decorrere dalle dimissioni di quest'ultimo;

Preso atto che la sottoscritta Vicepresidente assume il ruolo di Presidente facente funzioni;

Vista la Legge regionale 27 luglio 2007, n. 15 e ss.mm.ii. recante "Sistema regionale integrato di interventi e servizi per il diritto allo studio universitario e l'alta formazione" e in particolare l'art. 6 laddove ai commi 1 e 2 istituisce la Consulta regionale degli studenti (di seguito Consulta) e prevede che la stessa, nominata dal Presidente della Regione, sia composta da ventuno membri designati, fra i propri componenti, dai Consigli studenteschi delle Università e dagli equivalenti organi di rappresentanza studentesca degli altri Istituti di grado universitario;

Dato atto che con decreto del Presidente n. 13 del 23 gennaio 2008, in attuazione di quanto previsto dalla Legge regionale sopra citata, è stata costituita la Consulta e che con propri successivi decreti ne è stata aggiornata la composizione;

Considerato che il presente atto presenta il carattere dell'ordinaria amministrazione in quanto attuativo di una previsione di legge indifferibile per consentire il regolare funzionamento della Consulta, in considerazione delle funzioni che tale organismo svolge ai sensi della L.R. n. 15/07 e ss.mm.ii.;

Considerato altresì che, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della citata Legge regionale n. 15/2007 e ss.mm.ii., i membri della Consulta durano in carica due anni, decadono qualora venga meno il requisito dell'appartenenza a uno degli organismi designanti e possono essere rinnovati una sola volta;

Dato atto altresì che la Consulta risulta ad oggi costituita dai componenti di cui al proprio decreto n. 72 del 28 Maggio 2024;

Acquisite agli atti del Settore Educazione, istruzione, formazione, lavoro con Prot. nn. 16/09/2024.1006285.E e 17/09/2024.1012061.E le note con le quali l'Università di Bologna ha comunicato che in data 12/09/2024 il Consiglio degli Studenti ha eletto Chiara Stellato, Giuseppe Maria Casadei, Martina De Laurentiis quali nuovi componenti della Consulta, confermando Sofia Del Pero, Filippo Guizzardi, Valentina Novia e Michele Calini;

Ritenuto pertanto necessario procedere in tal senso a modificare la composizione della Consulta;

Dato atto dei pareri allegati;

decreta:

1. di modificare, alla luce di quanto esposto in parte narrativa e qui integralmente riportato, in attuazione dell'art. 6, comma 3 della Legge regionale 27 luglio 2007 n. 15 e ss.mm.ii., la composizione della Consulta regionale degli studenti, come da proprio ultimo decreto n. 72 del 28/05/2024, che pertanto risulta quindi così composta:

Per l'Università di Bologna - Alma Mater Studiorum:

Filippo Guizzardi

Valentina Novia

Michele Calini (in rappresentanza dei Poli della Romagna)

Sofia Del Pero

Chiara Stellato

Giuseppe Maria Casadei

Martina De Laurentiis

Per l'Università di Modena e Reggio-Emilia:

Rossella Paciulli

Giammarco Fabiano

Sabina Sacchetti

Per l'Università di Parma:

Antonino Luca Cento

Annachiara Galli

Laura Maria Antonina Orlando

Sara Montemurro

Per l'Università di Ferrara:

Gaia Giorgia Arnesano

Riccardo Ghelli

Lorenzo Micello

Per il Politecnico di Milano, sede di Piacenza:

Diane Sophie Capelle

Per l'Università Cattolica di Milano, sede di Piacenza:

Vittorio Di Fazio

Per gli altri Istituti di grado universitario con sede in Emilia-Romagna:

Denise Duina

Marianunzia Visconti

2. di dare atto che i componenti nominati con il presente atto svolgeranno le funzioni relative alla carica dal giorno successivo all'adozione del presente decreto;

3. di dare altresì atto che ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 6 della Legge regionale n. 15/2007 e ss.mm.ii., ai componenti della Consulta viene attribuito un gettone di presenza il cui importo è stato determinato con deliberazione della Giunta regionale n. 141/2008;

4. di stabilire che del presente provvedimento verrà data comunicazione ai soggetti interessati;

5. di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

LA PRESIDENTE F.F.

Irene Priolo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE F.F. 14 OTTOBRE 2024, N. 145

Sisma 2023 - Decreto di trasferimento fondi al Comune di Tredozio

IL COMMISSARIO DELEGATO AI SENSI DELL'ORDINANZA DEL CAPO DEL
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE 1087/2024

VISTI

- il D. Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 "*Codice della protezione civile*" e s.m.i.;
- la L.R. 7 febbraio 2005, n. 1 "*Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agazia regionale di protezione civile*;
- la L. R. 30 luglio 2015n. 13 e, in particolare, l'art. 19 che he ridenominato l'Agazia regionale di protezione civile in "*Agazia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile*";

PREMESSO che il giorno 18 settembre 2023 il territorio regionale, ed in particolare quello delle Province di Ravenna e Forlì-Cesena, è stato interessato da un evento sismico verificatosi tra le Province di Firenze e Forlì-Cesena con epicentro nel Comune di Marradi (FI), di magnitudo locale pari a 4.8 e profondità stimata di 8.4 km;

RICHIAMATI:

- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 138 del 20 settembre 2023 con cui è stato dichiarato lo stato di crisi regionale per la durata di centottanta giorni decorrenti dalla data dei predetti eventi sismici e richiamate le competenze, tra l'altro, del Direttore dell'Agazia per la Sicurezza Territoriale e di Protezione Civile in materia di interventi indifferibili ed urgenti e di interventi realizzati con procedure di somma urgenza e di protezione civile;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2023 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale in conseguenza degli eventi sismici verificatisi il giorno 18 settembre 2023 nel territorio dei Comuni di Brisighella in Provincia di Ravenna, di Castrocaro Terme e Terra del Sole, di Modigliana, di Predappio, di Rocca San Casciano e di Tredozio in Provincia di Forlì-Cesena, per la durata di dodici mesi dalla data del provvedimento, con contestuale stanziamento di 6.000.000,00 euro per l'attuazione dei primi interventi in attesa della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (di seguito, per brevità, "OCDPC") n. 1042 del 27 novembre 2023 con cui è stato disposto che il Presidente della Regione Emilia-Romagna è nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza ed è stata autorizzata l'apertura di apposta contabilità speciale;

ACQUISITA agli atti prot. 283479 del 13/12/2023, la nota del MEF prot. n. 87517 del 14/12/2023 con la quale viene comunicata

l'apertura, presso la Banca d'Italia - Tesoreria dello Stato di Bologna, della contabilità speciale n. 6431, intestata a "COMDEL O.1042-23 ZN EMROM", acronimo di Commissario Delegato ordinanza 1042-23 Zona Emilia-Romagna;

VISTA la DGR n. 2319 del 22 dicembre 2023 "*Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale [...]*" con la quale è stato inserito nella declaratoria dell'Agazia regionale per la ricostruzione- Sisma 2012, ridenominata *Agazia regionale ricostruzioni*, il coordinamento per l'attuazione, per quanto di competenza della Regione Emilia-Romagna, dei processi di ricostruzione pubblica e privata correlati all'evento sismico del 18 settembre 2023 nel territorio dell'appennino tosco-romagnolo ed il supporto ai Comuni ed alle Unioni di Comuni interessati, attraverso l'attivazione di convenzioni per l'espletamento di funzioni che possono rientrare nelle proprie competenze, nell'ottica della sussidiarietà;

DATO ATTO che con Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato, n. 3 del 16/01/2024 inerente il Piano dei primi interventi urgenti, tra le altre, è stata stanziata la somma di euro 2.500.000,00 per la copertura dei danni causati dall'evento sismico agli edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale, in qualità di Commissario delegato, n. 6 del 17 gennaio 2024, modificato dai successivi decreti n. 34 del 22 marzo 2024 e n. 88 del 20 giugno 2024, con i quali sono stati approvati i criteri e le modalità di assegnazione di contributi per la riparazione ed il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dall'evento sismico del 18 settembre 2023 e temporaneamente o parzialmente inagibili, ai sensi dell'art. 4 dell'OCDPC n. 1042 del 27 novembre 2023, e che in particolare stabiliscono quanto segue:

- le Amministrazioni Comunali interessate sono individuate quali enti competenti per l'espletamento delle attività di istruttoria e controllo delle domande, nonché per la concessione ed erogazione dei contributi in favore dei soggetti beneficiari
- alle stesse Amministrazioni Comunali è assicurato il necessario supporto da parte dell'Agazia Regionale Ricostruzioni della Regione Emilia-Romagna ai fini dell'istruttoria propedeutica all'assegnazione dei contributi;
- all'esito dell'istruttoria delle domande di contributo a cura dei Comuni e a seguito dell'invio delle relative risultanze all'Agazia Regionale Ricostruzioni, con appositi atti il

Commissario delegato provvederà ad assegnare e successivamente a trasferire, a favore dei Comuni stessi, le risorse finanziarie a copertura dei contributi di cui trattasi;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 1087 del 05/07/2024, pubblicata in G.U. n. 163 del 13/07/2024, la quale, al fine di assicurare la gestione, senza soluzione di continuità, degli interventi e delle attività, ivi compresi quelli che si renderà necessario attuare, finalizzati al superamento dei contesti critici, anche ai fini del rispetto degli obblighi, scadenze e adempimenti imposti dalla normativa vigente:

- nomina la Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna, Assessore alla Transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile quale Commissario delegato in riferimento, tra le altre, all'OCDPC n.1042/2023;
- autorizza il subentro della Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna, Assessore alla Transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile nella titolarità, tra le altre, della contabilità speciale n. 6431;

ACQUISITA agli atti al Prot. 31/07/2024.0835367.E, la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 191756 del 30/07/2024, con la quale, tra le altre, viene comunicata la modifica dell'intestazione della contabilità speciale n. 6431 "COMDEL 01087-24 1042-23 ZNEMRO" acronimo di Commissario delegato ordinanza 1087-24 1042-23 Zona Emilia-Romagna;

RILEVATO che i contributi assegnati sulla base del predetto DPGR n. 6 del 17 gennaio 2024 e s.m.i. trovano copertura finanziaria sulla contabilità speciale n. 6431 aperta presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato di Bologna ed intestata a COMDEL 01087-24 1042-23 ZNEMRO, nel limite dell'importo di euro 2.500.000,00 come da Piano dei primi interventi urgenti approvato con proprio decreto n. 3 del 16/01/2024;

VISTA la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato per le attività economiche e produttive, e, nello specifico i Regolamenti (UE) n. 2013/1407 e n. 2013/1408, così come modificati dai Regolamenti (UE) n.2019/316 e n. 2023/2831, relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e ss.mm.ii, nonché, ove necessario, la Deliberazione della Giunta regionale n. 1087/2021;

DATO ATTO che il Comune di **TREDOZIO** ha trasmesso la Determina Dirigenziale n. **224** del **26/09/2024**, acquisita con Prot. 27/09/2024.1079131.E con cui il Responsabile del procedimento Ing. **Fabrizio Di Lorenzo** ha assegnato i contributi ai beneficiari indicati nella tabella seguente:

Ordine istanza	Prot. istanza	Data istanza	Prot. avvio del procedimento	Data avvio del procedimento	Prot. Check list Unione di Comuni della Romagna Forlivese	Prot. parere congruità Agenzia Regionale e Ricostruzioni	Data parere congruità Agenzia Regionale Ricostruzioni
3	1413	04/03/2024	1884	21/03/2024	6253-18302	18140	28/08/2024

RILEVATO che per l'istanza 3 Prot. istanza 1413 del 04/03/2024 è stato acquisito un Codice Unico di Progetto (CUP) specifico ed univoco:

N. Ordine istanza	Prot. istanza	Data istanza	Codice CUP	Contributo concesso	Importo da liquidare
3	1413	04/03/2024	B73E24000740008	€ 180.000,00	€ 90.000,00
				€ 180.000,00	€ 90.000,00

DATO ATTO che per la citata istanza n. 3 prot. 1413 del 04/03/2024 è prevista la concessione, ai sensi dell'art. 3 comma 8 del DPGR n.6 del 17 gennaio 2024, a favore di unità immobiliari destinate ad uso commerciale, produttivo od ufficio, di proprietà di imprese, che configura altresì "aiuto individuale" da concedersi ai sensi e nel rispetto del regime de minimis "generale" Re. (UE) 2023/2831/;

DATO ATTO che in coordinamento con la DG Regionale Agricoltura Caccia e Pesca - al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e gli obblighi di trasparenza e pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale sugli aiuti di Stato - sono state trasmesse le informazioni richieste al registro SIAN con i seguenti esiti e codici identificativi, giusta nota Prot. 20/09/2024.1034974.U. inviata al Comune di Tredozio e all'Unione di Comuni della Romagna Forlivese (prot. 19943/2024):

Denominazione beneficiario impresa agricola	C.F e P.IVA	Importo concedibile ai sensi del Decreto n.6/2024 e ss.mm.ii. (quota di competenza)	Visura Aiuti de minimis VERCOR	SIAN CAR	SIAN COR	Importo de-minimis ai sensi Decreto n. 6/2024 e ss.mm.ii. nei limiti del Reg. UE n. 1408/2013
MARETTI GIORGIO	MRTGRG50S21L361Q 02508010408	€ 23.951,88	30151013	1014884	2067927	€ 23.951,88

CONSIDERATA per il soggetto beneficiario SOCIETA' MARETTI GIORGIO con CF MRTGRG50S21L361Q / P.IVA 02508010408 l'avvenuta richiesta di registrazione del 20/06/2024 con esito positivo e conseguente generazione del codice concessione SIAN COR 2067927, riportato nel presente atto secondo quanto disposto al c. 9 art. 9 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'assegnazione, in favore dell'Amministrazione Comunale di TREDOZIO, della somma di **€ 180.000,00** quale contributo per la riparazione ed il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari danneggiati dall'evento sismico del 18 settembre 2023 e oggetto di ordinanza di sgombero;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale di **TREDOZIO** procederà, a seguito della comunicazione del presente atto, ad adottare i successivi atti di liquidazione dei contributi verso gli aventi diritto, supportata nelle relative istruttorie dall'Agenzia Regionale Ricostruzioni;

RICHIAMATO:

- il DPGR 6/2024 così come modificato dal DPGR 34/2024 e dal DGPR 88/2024 all'art. 7 comma 2 bis che prevede, all'atto di assegnazione, il trasferimento al Comune dell'intero importo relativo alle spese già sostenute dal beneficiario oppure, nel caso in cui i lavori siano ancora da eseguire, il trasferimento al Comune del 50% del totale del contributo, rimandando a successivi provvedimenti il trasferimento degli importi residui in relazione alla disponibilità delle risorse in contabilità speciale;
- l'adozione dei successivi atti di trasferimento delle somme in favore dell'Amministrazione Comunale suddetta, chiaramente subordinata al materiale accredito dei fondi statali, avverrà entro 30 giorni successivi alle richieste di trasferimento delle risorse finanziarie, da parte della medesima Amministrazione Comunale che provvederà, senza ritardo, al pagamento dei contributi spettanti agli aventi titolo;

CONSIDERATO che l'importo da trasferire con il presente atto sulla base della determina del Comune di **TREDOZIO** n. **224** del **26/09/2024**, alla luce di quanto disposto dall'art. 7 comma 2 bis del DPGR 6/2024 così come modificato dal DPGR 34/2024 e dal DGPR 88/2024 è di **€ 90.000,00**, pari al **50%** delle somme assegnate ai beneficiari;

VERIFICATA la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 6431 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna intestata a "COMDEL 01087-24 1042-23 ZNEMRO";

RITENUTO di trasmettere il presente atto all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTPC) ai fini dell'emissione dei relativi ordinativi di pagamento a valere sulla contabilità speciale n. 6431 nelle more di quanto già previsto da art. 12 del DPGR 6/2024 e s.m.i.;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 157/2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione";
- la D.D. n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013";

DATO ATTO dei pareri allegati;

DECRETA

1) di disporre, per i danni subiti dai soggetti privati e dalle imprese produttive a seguito dell'evento sismico che il giorno 18 settembre 2023 ha interessato il territorio regionale, ed in particolare quello delle Province di Ravenna e Forlì-Cesena, con epicentro nel Comune di Marradi (FI), di magnitudo locale pari a 4.8 e profondità stimata di 8.4 km, l'assegnazione all'Amministrazione Comunale di **TREDOZIO** della complessiva somma di **€ 180.000,00** riferiti al n. Ordine istanza 3 Prot. Istanza 1413 del 04/03/2024 in ordine alla quale è prevista la concessione, ai sensi dell'art. 3 comma 8 del DPGR n.6 del 17 gennaio 2024, anche a favore di unità immobiliari destinate ad uso commerciale, produttivo od ufficio, di proprietà di imprese, che configura altresì "aiuto individuale" da concedersi ai sensi e nel rispetto del regime de minimis "generale" Re. (UE) 2023/2831, con il codice CUP riportato nella tabella seguente:

N. Ordine istanza	Prot. istanza	Data istanza	Codice CUP	SIAN COR	Contributo concesso	Importo da liquidare
3	1413	04/03/2024	B73E24000740008	2067927	€ 180.000,00	€ 90.000,00
					€ 180.000,00	€ 90.000,00

- 2) di trasferire all'Amministrazione comunale, contestualmente al presente atto, l'importo di € 90.000,00 pari al 50% della somma assegnata a ciascuno dei beneficiari di cui all'istanza sopra riportata;
- 3) di evidenziare che le risorse in parola sono a copertura degli oneri per il ripristino in tempi rapidi della funzionalità degli immobili danneggiati, mediante interventi di manutenzione straordinaria volti a ristabilire le condizioni ante evento degli stessi immobili e a conseguire la revoca delle ordinanze di sgombero, nel limite di € 30.000,00 euro per u. i., come dettagliato dal DPGR n. 6 del 18/01/2024 e s.m.i.;
- 4) di evidenziare che l'Amministrazione Comunale, procederà, a seguito della comunicazione del presente atto e con il supporto dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni, ad adottare gli atti di liquidazione dei contributi agli aventi diritto;
- 5) di trasmettere il presente atto all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTPC) ai fini dell'emissione dell'ordinativo di pagamento per l'importo complessivo di € 90.000,00 a favore dell'Amministrazione Comunale di TREDOSIO sulla contabilità speciale n. 6431 ed intestata a "COMDEL 01087-24 1042- 23 ZNEMRO" nelle more di quanto già previsto da art. 12 del DPGR 6/2024 e s.m.i.;
- 6) di pubblicare il presente atto, in forma integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul portale istituzionale dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile alla pagina dedicata;
- 7) di pubblicare, altresì, il presente atto sul portale istituzionale dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello "Interventi straordinari e di emergenza" ai sensi dell'articolo 42, del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina

riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", nonché nella sottosezione di primo livello "Altri contenuti - Dati ulteriori" in applicazione degli indirizzi della Giunta regionale sulla trasparenza ampliata, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i..

La Presidente F.F.

Irene Priolo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 30
SETTEMBRE 2024, N. 719

Recesso anticipato di un contratto di lavoro autonomo per consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina

a) di prendere atto della cessazione anticipata a decorrere dal 27.09.2024 dell'incarico di lavoro autonomo per consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, sottoscritto in data 19.03.2021 (prot. n. AL.2021.0007202), conferito con propria determinazione n. 204 del 16 marzo 2021 al sig. Guerra Corrado;

b) di ridurre:

- l'impegno **3024000075** sul **capitolo U10222** "Spese per prestazioni professionali delle strutture speciali", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, l'importo di € 6.550,00

- l'impegno **3025000026** sul **capitolo U10222** "Spese per prestazioni professionali delle strutture speciali", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025, l'importo di € 8.000,00

cod. IV livello 1.03.02.10.000 "Consulenze"

cod. V livello 1.03.02.10.001 "Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza";

c) di provvedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 33/2013 e della "Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza" del "PIAO 2024 – 2026".

IL DIRETTORE GENERALE

Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 17
GENNAIO 2024, N. 726

Rinnovo dell'accreditamento con variazione della sede legale dell'ente gestore per le RTR-estensive Casa San Leonardo e Casa Santa Teresa

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019: "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008";

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;

- n. 1830/2013 "Requisiti specifici per l'accreditamento delle residenze sanitarie psichiatriche";

- n. 1831/2013 "Accordo generale per il triennio 2014-2016 tra la Regione Emilia-Romagna e le associazioni Confcooperative Emilia-Romagna e Legacoop Emilia-Romagna, in materia di prestazioni erogate a favore delle persone inserite in residenze sanitarie psichiatriche accreditate;

- n. 865/2014 "Modifica deliberazioni 53/13 e 624/13 e ulteriori precisazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 1311/2014 "Indicazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private";

- n. 1314/2015 "Indirizzi di programmazione regionale in attuazione della DGR 53/2013 in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 286/2014 “Programmazione del percorso di allineamento delle residenze sanitarie psichiatriche già accreditate, gestite da enti non profit, ai nuovi requisiti e tariffe (DGR N. 1830/2013 E DGR N. 1831/2013) e domande di accreditamento di nuove residenze sanitarie psichiatriche (ai sensi della DGR N.624/2013)”;

- n. 1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accredimento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate”;

- n. 1943/2017 “Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell'accredimento delle strutture sanitarie”;

- n. 973/2019 “Aggiornamento indirizzi di programmazione regionale in tema di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private e ulteriori disposizioni in materia”;

- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;

- n. 1023/2023 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la determinazione n. 6541 del 10/04/2019 ad oggetto “Accreditamento della residenza sanitaria psichiatrica "Casa San Leonardo", ubicata a Forlì e gestita da società cooperativa sociale Domus coop onlus con sede legale a Forlì;

Vista la determinazione n. 921 del 21/01/2020 ad oggetto “Casa San Leonardo di Forlì (FC). Superamento prescrizioni di cui alla determinazione n. 6541 del 10.04.2019”;

Vista la determinazione n. 6542 del 10/04/2019 ad oggetto “Accreditamento della residenza sanitaria psichiatrica "Casa Santa Teresa", ubicata a Forlì e gestita da società cooperativa sociale Domus coop onlus con sede legale a Forlì;

Vista la determinazione n. 920 del 21/01/2020 ad oggetto “Casa Santa Teresa di Forlì (FC). Superamento prescrizioni di cui alla determinazione n. 6542 del 10.04.2019”;

Vista la domanda di rinnovo dell'accredimento con variazione della sede legale dell'ente gestore, pervenuta dalla società cooperativa sociale Domus coop onlus con sede legale a Forlì, via Tovini 19, in data 27/12/2023 prot. n. 1273065.E, relativa alle RTR-Estensive Casa San Leonardo per 20 posti letto e Casa Santa Teresa per 16 posti letto;

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accredimento e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Preso atto che è stata accertata, da parte del Settore regionale competente, l'esistenza delle condizioni soggettive e oggettive previste e necessarie;

Vista la richiesta antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, l'accredimento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la delibera di Giunta regionale n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la delibera di Giunta regionale n.325 del 7 marzo 2022 recante “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la delibera di Giunta regionale n.426 del 21 marzo 2022 recante” Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la delibera di Giunta regionale n. 380/2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023 – 2025” e s.m. e i.;

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- la delibera di Giunta regionale n. 2114 del 05/12/2022 “Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del coordinatore per l'autorizzazione e l'accredimento delle strutture sanitarie”;

- la delibera di Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento;

determina

per le motivazioni e gli effetti della normativa citata in premessa

1. di concedere, per le risultanze istruttorie di cui in premessa, il rinnovo dell'accreditamento con variazione della sede legale del soggetto gestore (cooperativa sociale Domus coop onlus) per le seguenti strutture:

- RTR-Estensiva Casa San Leonardo, via Tovini n. 15, Forlì per 20 posti letto;

- RTR-Estensiva Casa Santa Teresa, via Barsanti n. 14, Forlì per 16 posti letto;

2. di precisare che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 22/2019, l'accreditamento concesso alle strutture avrà durata quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;

3. di prevedere che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;

4. di prevedere altresì che è fatto obbligo al legale rappresentante delle strutture di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

5. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dal PIAO regionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013";

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE E CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 31
GENNAIO 2024, N. 1822

Variatione dell'accreditamento del Centro diurno psichiatrico "Il Sole" per trasferimento della sede erogativa delle prestazioni

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019: "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008";

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;

- n. 2000/2009 "Requisiti specifici per l'accreditamento delle strutture psichiatriche in possesso di autorizzazione al funzionamento di profilo ospedaliero";

- n. 865/2014 "Modifica deliberazioni 53/13 e 624/13 e ulteriori precisazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 1311/2014 "Indicazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private";

- n. 1314/2015 "Indirizzi di programmazione regionale in attuazione della DGR 53/2013 in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";

- n.1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate";

- n. 1943/2017 "Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell'accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 973/2019 "Aggiornamento indirizzi di programmazione regionale in tema di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private e ulteriori disposizioni in materia";

- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;

- n. 1023/2023 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la determinazione n. 13913 del 23/06/2023 ad oggetto "Rinnovo dell'accreditamento della struttura "Ospedale privato accreditato Villa Igea ubicata a Modena, via stradella n. 73 e delle strutture "connesse" gestite da villa Igea SPA";

Vista la nota prot. 18/01/2024.0049417.E con la quale il legale rappresentante dell'Ospedale privato Villa Igea Spa ha presentato domanda di variazione dell'accreditamento del Centro diurno psichiatrico "Il Sole" per trasferimento della sede erogativa da via Giacobazzi 96 (Sassuolo) a Largo Verona 19-20 (Sassuolo);

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Preso atto che è stata accertata, da parte del Settore regionale competente, l'esistenza delle condizioni soggettive e oggettive previste e necessarie;

Vista la richiesta antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

Preso atto che il Centro diurno psichiatrico "Il Sole" è autorizzato al funzionamento dal Comune competente;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la delibera di Giunta regionale n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la delibera di Giunta regionale n.325 del 7 marzo 2022 recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la delibera di Giunta regionale n.426 del 21 marzo 2022 recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- la delibera di Giunta regionale n. 380/2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023 – 2025" e s.m. e i.;

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la delibera di Giunta regionale n. 2114 del 05/12/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie";

- la delibera di Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento;

determina

per le motivazioni e gli effetti della normativa citata in premessa

1. di concedere la variazione dell'accredimento del centro diurno psichiatrico "Il Sole", 35 posti, per trasferimento della sede erogativa da via Giacobazzi 96 (Sassuolo) a Largo Verona 19-20 (Sassuolo);

2. di confermare in ogni altra parte il contenuto della determinazione n. 13913 del 23/06/2023 ad oggetto "Rinnovo dell'accredimento della struttura "Ospedale privato accreditato Villa Igea ubicata a Modena, via stradella n. 73 e delle strutture "connesse" gestite da Villa Igea SPA";

3. di precisare che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 22/2019, la variazione dell'accredimento concesso al Centro Diurno "Il Sole" per trasferimento della sede erogativa delle prestazioni, avrà durata quinquennale a decorrere dalla data di adozione della determinazione 13913 del 23/6/2023;

4. di prevedere che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accredimento già concesso verrà revocato;

5. di prevedere che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

6. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dal PIAO regionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013";

7. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 13
FEBBRAIO 2024, N. 2770

Rinnovo dell'accredimento del Centro di neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza Piccolo Principe gestito dalla cooperativa denominata Piccolo Principe S.c.s. con sede a Ferrara

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accredimento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008", specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accredimento concesso ha validità quinquennale;

- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;

- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;

- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;

- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accredimento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;

- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accredimento;

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accredimento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;

- n. 911/2007 “Neuropsichiatria dell’infanzia e dell’adolescenza (NPIA): Requisiti specifici di accreditamento delle strutture e catalogo regionale dei processi clinico-assistenziali”;
- n. 865/2014 “Modifica deliberazioni 53/13 e 624/13 e ulteriori precisazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie”;
- n. 1311/2014 “Indicazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private”;
- n. 1314/2015 "Indirizzi di programmazione regionale in attuazione della DGR 53/2013 in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 286/2014 “Programmazione del percorso di allineamento delle residenze sanitarie psichiatriche già accreditate, gestite da enti non profit, ai nuovi requisiti e tariffe (DGR N. 1830/2013 E DGR N. 1831/2013) e domande di accreditamento di nuove residenze sanitarie psichiatriche (ai sensi della DGR N.624/2013)”;
- n. 1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate";
- n. 1943/2017 “Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie”;
- n. 973/2019 “Aggiornamento indirizzi di programmazione regionale in tema di accREDITAMENTO delle strutture sanitarie pubbliche e private e ulteriori disposizioni in materia”;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accREDITAMENTO delle strutture sanitarie in attuazione della L.R. 22/2019;
- n. 1023/2023 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accREDITAMENTO delle strutture sanitarie;

Vista la determinazione n. 10922 del 19/06/2019 ad oggetto “AccREDITAMENTO provvisorio del centro ferrarese di neuropsichiatria, neuropsicologia e di riabilitazione dell’età evolutiva della Società Cooperativa sociale Piccolo Principe – Ferrara”

Vista la determinazione n. 548 del 17/01/2023 con la quale è stato concesso l'accREDITAMENTO con variazione per trasferimento di sede erogativa al poliambulatorio - Società Cooperativa sociale Piccolo Principe, gestito dalla cooperativa denominata Piccolo Principe S.C.S.”;

Considerato che:

- l'accREDITAMENTO nei confronti del Centro ferrarese di neuropsichiatria, neuropsicologia e di riabilitazione dell’età evolutiva “Piccolo Principe”, è stato concesso per le seguenti tipologie di cui alla DGR 911/2007:

- struttura per attività di psicologia;
- struttura per attività di psicomotricità;
- struttura per il trattamento logopedico;
- struttura per attività educative;

- contestualmente è stato dato mandato all’Agenzia sanitaria e sociale regionale, ora Organismo Tecnicamente AccREDITANTE (OTA), di effettuare, entro 18 mesi dalla data di adozione dell’atto, l’accERTAMENTO sul campo del possesso dei requisiti generali e specifici di accREDITAMENTO;

- l’OTA non ha potuto pianificare nei tempi indicati la visita sul campo, che si è svolta, in ottemperanza ai termini indicati nelle disposizioni transitorie in materia di accREDITAMENTO, derivanti dall’emergenza sanitaria da Covid 19, di cui alle DGR n. 823/2020 e n. 72/2021, al termine della fase pandemica, secondo una programmazione prestabilita;

- ai sensi dell’art. 23, comma 3, della L.R. n. 22/2019, così come riportato nella propria determinazione n. 5460 del 01/04/2020, il provvedimento di accREDITAMENTO adottato ha scadenza quinquennale;

Vista la relazione motivata, redatta dall’Organismo Tecnicamente AccREDITANTE (OTA) a seguito di visita di verifica del 28/9/2023 e trasmessa con nota Prot. 24/01/2024. 0067955.I, per l'accREDITAMENTO istituzionale del Centro di Neuropsichiatria Infantile e dell’adolescenza “Poliambulatorio Società Cooperativa Sociale Piccolo Principe” con le seguenti articolazioni:

- struttura per attività di psicologia;
- struttura per attività di psicomotricità;
- struttura per il trattamento logopedico;
- struttura per attività educative;

Preso atto che il Centro di Neuropsichiatria Infantile e dell’adolescenza “Poliambulatorio Società Cooperativa Sociale Piccolo Principe” risulta autorizzate al funzionamento dal Comune competente;

Vista la richiesta antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

Valutato quindi di poter procedere, alla luce della verifica effettuata, al rinnovo, dell'accreditamento concesso al Centro di Neuropsichiatria Infantile e dell'adolescenza "Poliambulatorio Società Cooperativa Sociale Piccolo Principe" gestito dalla Cooperativa denominata Piccolo Principe S.C.S. con sede a Ferrara in via Maestri del Lavoro n. 5;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la delibera di Giunta regionale n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la delibera di Giunta regionale n.325 del 7 marzo 2022 recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la delibera di Giunta regionale n.426 del 21 marzo 2022 recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- la delibera di Giunta regionale n. 380/2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023 – 2025" e s.m. e i.;

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la delibera di Giunta regionale n. 2114 del 05/12/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie";

- la delibera di Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento;

determina

per le motivazioni e gli effetti della normativa citata in premessa

1. di concedere, per le risultanze istruttorie di cui in premessa, il rinnovo dell'accreditamento del Centro di Neuropsichiatria Infantile e dell'adolescenza "Poliambulatorio Società Cooperativa Sociale Piccolo Principe" gestito dalla Cooperativa denominata Piccolo Principe S.C.S. con sede a Ferrara, in via Maestri del Lavoro n.5, con le seguenti articolazioni:

- struttura per attività di psicologia;
- struttura per attività di psicomotricità;
- struttura per il trattamento logopedico;
- struttura per attività educative;

2. di precisare che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 22/2019, l'accreditamento concesso alla struttura avrà durata quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;

3. di prevedere che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;

4. di prevedere altresì che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

5. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dal PIAO regionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013";

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 15
FEBBRAIO 2024, N. 3066

**Rinnovo dell'accreditamento delle RTR-estensive "Il Colle" per complessivi 10 posti residenziali e "Il Parco",
per complessivi 11 posti residenziali**

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008", specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 1830/2013 "Requisiti specifici per l'accreditamento delle residenze sanitarie psichiatriche";
- n. 1831/2013 "Accordo generale per il triennio 2014- 2016 tra la Regione Emilia-Romagna e le associazioni Confcooperative Emilia-Romagna e Legacoop Emilia-Romagna, in materia di prestazioni erogate a favore delle persone inserite in residenze sanitarie psichiatriche accreditate;
- n. 865/2014 "Modifica deliberazioni 53/13 e 624/13 e ulteriori precisazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 1311/2014 "Indicazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private";
- n. 1314/2015 "Indirizzi di programmazione regionale in attuazione della DGR 53/2013 in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 286/2014 "Programmazione del percorso di allineamento delle residenze sanitarie psichiatriche già accreditate, gestite da enti non profit, ai nuovi requisiti e tariffe (DGR N. 1830/2013 E DGR N. 1831/2013) e domande di accreditamento di nuove residenze sanitarie psichiatriche (ai sensi della DGR N.624/2013)";
- n. 1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate";
- n. 1943/2017 "Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell'accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 973/2019 “Aggiornamento indirizzi di programmazione regionale in tema di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private e ulteriori disposizioni in materia”;

- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della L.R. 22/2019;

- n. 1023/2023 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la determinazione n. 590 del 23/01/2015 ad oggetto “Accreditamento della residenza sanitaria psichiatrica “Il Colle”, ubicata a Longiano (FC) e gestita dall'Oasi società cooperativa sociale con sede legale a Cesena”;

Vista la determinazione n. 592 del 23/01/2015 ad oggetto “Accreditamento della residenza sanitaria psichiatrica “Il Parco”, ubicata a Meldola (FC) e gestita dall'Oasi società cooperativa sociale con sede legale a Cesena”;

Considerato che l'accREDITamento nei confronti della residenza sanitaria psichiatrica “Il Colle” è stato concesso per la seguente tipologia: “Residenza per trattamenti riabilitativi biopsicosociali a medio termine a carattere estensivo (RTR-estensiva)”, per complessivi 10 posti letto;

Considerato altresì che l'accREDITamento nei confronti della residenza sanitaria psichiatrica “Il Parco” è stato concesso per la seguente tipologia: “Residenza per trattamenti riabilitativi biopsicosociali a medio termine a carattere estensivo (RTR-estensiva)”, per complessivi 11 posti letto;

Vista la nota prot. NP/2018/17993 del 30/07/2018 con la quale è stato dato mandato all'Agenzia sanitaria e sociale regionale, ora Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA), di effettuare l'accertamento sul campo del possesso dei requisiti generali e specifici di accreditamento delle seguenti strutture: residenza sanitaria psichiatrica RTR estensiva “Il Colle” ubicata a Budrio di Longiano (FC), via Matteotti 42/44, per complessivi 10 posti residenziali e residenza sanitaria psichiatrica RTR estensiva “Il Parco” ubicata a Meldola (FC), Strada Meldola San Colombano n. 1, per complessivi 11 posti residenziali;

- l'OTA ha pianificato la visita sul campo, che si è svolta, in ottemperanza ai termini indicati nelle disposizioni transitorie in materia di accreditamento, derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid 19, di cui alle DGR n. 823/2020 e n. 72/2021, al termine della fase pandemica, secondo una programmazione prestabilita;

- ai sensi dell'art. 23, comma 3, della L.R. n. 22/2019, così come riportato nella propria determinazione n. 5460 del 01/04/2020, il provvedimento di accreditamento adottato ha scadenza quinquennale;

Vista la relazione motivata, redatta dall'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) a seguito di visita di verifica del 5 e 6 dicembre 2022 e trasmessa con nota Prot. 26/01/2024. 0079420.I, successivamente rettificata con nota Prot. 9/02/2024. 0130756.I per l'accREDITamento delle RTR estensive “Il Parco” per complessivi 11 posti residenziali e “Il Colle”, per complessivi 10 posti residenziali;

Preso atto che le strutture citate al punto precedente risultano autorizzate al funzionamento dal Comune competente;

Vista la richiesta antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

Valutato quindi di poter procedere, alla luce delle verifiche effettuate, al rinnovo, dell'accREDITamento concesso alla RTR estensiva “Il Parco” per complessivi 11 posti residenziali e alla RTR estensiva “Il Colle”, per complessivi 10 posti residenziali;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, l'accREDITamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la delibera di Giunta regionale n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la delibera di Giunta regionale n.325 del 7 marzo 2022 recante “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la delibera di Giunta regionale n.426 del 21 marzo 2022 recante” Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la delibera di Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

- la delibera di Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione”;
- la determina dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- la delibera di Giunta regionale n. 2114 del 05/12/2022 “Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento;

determina

per le motivazioni e gli effetti della normativa citata in premessa

1. di concedere, per le risultanze istruttorie di cui in premessa, il rinnovo dell'accreditamento delle seguenti residenze sanitarie psichiatriche:

- “Residenza Il Colle per trattamenti riabilitativi biopsicosociali a medio termine a carattere estensivo (RTR-estensiva)” per complessivi 10 posti residenziali con sede in Str. Meldola San Colombano 1 - Meldola (FC);
- “Residenza Il Parco per trattamenti riabilitativi biopsicosociali a medio termine a carattere estensivo (RTR-estensiva)”, per complessivi 11 posti residenziali con sede in via G. Matteotti 42/44 - Budrio di Longiano (FC);

2. di precisare che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 22/2019, l'accreditamento concesso alle strutture avrà durata quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;

3. di prevedere che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;

4. di prevedere altresì che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

5. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dal PIAO regionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013”;

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 14
MARZO 2024, N. 5298

Rinnovo dell'accreditamento della RTR-estensiva Casa Maria Domenica Mantovani" ubicata a Bologna, Via Santa Barbara 9/2 per complessivi 20 posti residenziali

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 “Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008”, specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;

- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;

- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;

- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;

- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;

- n. 1830/2013 "Requisiti specifici per l'accreditamento delle residenze sanitarie psichiatriche";

- n. 1831/2013 "Accordo generale per il triennio 2014- 2016 tra la Regione Emilia-Romagna e le associazioni Confcooperative Emilia-Romagna e Legacoop Emilia-Romagna, in materia di prestazioni erogate a favore delle persone inserite in residenze sanitarie psichiatriche accreditate;

- n. 865/2014 "Modifica deliberazioni 53/13 e 624/13 e ulteriori precisazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 1311/2014 "Indicazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private";

- n. 1314/2015 "Indirizzi di programmazione regionale in attuazione della DGR 53/2013 in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 286/2014 "Programmazione del percorso di allineamento delle residenze sanitarie psichiatriche già accreditate, gestite da enti non profit, ai nuovi requisiti e tariffe (DGR N. 1830/2013 E DGR N. 1831/2013) e domande di accreditamento di nuove residenze sanitarie psichiatriche (ai sensi della DGR N.624/2013)";

- n. 1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate";

- n. 1943/2017 "Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell'accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 973/2019 "Aggiornamento indirizzi di programmazione regionale in tema di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private e ulteriori disposizioni in materia";

- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della L.R. 22/2019;

- n. 1023/2023 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la determinazione n 6903 del 16/04/2019 "Rinnovo accreditamento della residenza sanitaria psichiatrica "Casa Maria Domenica Mantovani", ubicata a Bologna e gestita da Nazareno - società cooperativa sociale, con sede legale in Carpi (Modena);

Vista la determinazione n 547 del 17/01/2023 "Rinnovo dell'accreditamento con variazione del soggetto gestore alla residenza sanitaria psichiatrica RTR-estensiva Casa Maria Domenica Mantovani ubicata a Bologna, via Santa Barbara 9/2";

Considerato che, ai sensi dell'art. 23, comma 3, della L.R. n. 22/2019, così come riportato nella propria determinazione n. 5460 del 01/04/2020, il provvedimento di accreditamento adottato ha scadenza quinquennale a far data dalla determinazione di rinnovo n. 6903 del 16/4/2019;

Considerato che l'accreditamento nei confronti della residenza sanitaria psichiatrica "Casa Maria Domenica Mantovani" è stato concesso per la seguente tipologia: "Residenza per trattamenti riabilitativi biopsicosociali a medio termine a carattere estensivo (RTR-estensiva)", per complessivi 20 posti letto;

Vista la nota prot. 29/01/2024.0086058.E con la quale il legale rappresentante della Fondazione Don Ivo Silingardi-Nazareno ha presentato domanda per il rinnovo dell'accreditamento della residenza sanitaria psichiatrica RTR-estensiva "Casa Maria Domenica Mantovani" ubicata a Bologna, via Santa Barbara 9/2 per complessivi 20 posti residenziali;

Preso atto che la struttura citata al punto precedente risulta autorizzata al funzionamento dal Comune competente;

Vista la richiesta antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

Valutato quindi di poter procedere al rinnovo, dell'accreditamento concesso alla RTR estensiva "Casa Maria Domenica Mantovani" per complessivi 20 posti residenziali;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, l'accREDITAMENTO di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la delibera di Giunta regionale n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;
- la delibera di Giunta regionale n.325 del 7 marzo 2022 recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la delibera di Giunta regionale n.426 del 21 marzo 2022 recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- la delibera di Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- la delibera di Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";
- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la delibera di Giunta regionale n. 2114 del 05/12/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del coordinatore per l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO;

determina

per le motivazioni e gli effetti della normativa citata in premessa

1. di concedere, per le risultanze istruttorie di cui in premessa, il rinnovo dell'accREDITAMENTO della residenza sanitaria psichiatrica per trattamenti riabilitativi biopsicosociali a medio termine a carattere estensivo (RTR-estensiva)" Casa Maria Domenica Mantovani" ubicata a Bologna, via Santa Barbara 9/2 e gestita da Fondazione Don Ivo Silingardi-Nazareno con sede legale a Carpi (MO), via Bollitora Interna Nr. 130 per complessivi 20 posti residenziali;

2. di precisare che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 22/2019, l'accREDITAMENTO concesso alla struttura avrà durata quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;

3. di prevedere che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accREDITAMENTO già concesso verrà revocato;

4. di prevedere altresì che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

5. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dal PIAO regionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013";

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 14
MARZO 2024, N. 5299

Rinnovo dell'accreditamento della RTR-estensiva "La Pascola" ubicata a Imola, Via dei Colli 23, per complessivi 15 posti residenziali

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008", specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 1830/2013 "Requisiti specifici per l'accreditamento delle residenze sanitarie psichiatriche";
- n. 1831/2013 "Accordo generale per il triennio 2014- 2016 tra la Regione Emilia-Romagna e le associazioni Confcooperative Emilia-Romagna e Legacoop Emilia-Romagna, in materia di prestazioni erogate a favore delle persone inserite in residenze sanitarie psichiatriche accreditate;
- n. 865/2014 "Modifica deliberazioni 53/13 e 624/13 e ulteriori precisazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 1311/2014 "Indicazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private";
- n. 1314/2015 "Indirizzi di programmazione regionale in attuazione della DGR 53/2013 in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 286/2014 "Programmazione del percorso di allineamento delle residenze sanitarie psichiatriche già accreditate, gestite da enti non profit, ai nuovi requisiti e tariffe (DGR N. 1830/2013 E DGR N. 1831/2013) e domande di accreditamento di nuove residenze sanitarie psichiatriche (ai sensi della DGR N.624/2013)";
- n. 1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate";
- n. 1943/2017 "Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell'accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 973/2019 "Aggiornamento indirizzi di programmazione regionale in tema di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private e ulteriori disposizioni in materia";
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della L.R. 22/2019;
- n. 1023/2023 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la determinazione n. 8973 del 23/05/2019 “Rinnovo accreditamento della residenza sanitaria psichiatrica "La Pascola" ubicata a Imola, via dei Colli 23, e gestita dalla comunità solidale S.C.S. consorzio della cooperazione sociale imolese con sede legale a Imola”;

Considerato che, ai sensi dell’art. 23, comma 3, della L.R. n. 22/2019, così come riportato nella propria determinazione n. 5460 del 01/04/2020, il provvedimento di accreditamento adottato ha scadenza quinquennale a far data dalla determinazione di rinnovo n. 8973 del 23/05/2019;

Considerato che l’accREDITAMENTO nei confronti della residenza sanitaria psichiatrica "La Pascola" è stato concesso per la seguente tipologia: “Residenza per trattamenti riabilitativi biopsicosociali a medio termine a carattere estensivo (RTR-estensiva)”, per complessivi 15 posti letto;

Vista la nota prot. 22/02/2024.0188775.E con la quale il legale rappresentante della comunità solidale S.C.S. consorzio della cooperazione sociale imolese ha presentato domanda per il rinnovo dell’accREDITAMENTO della residenza sanitaria psichiatrica RTR-estensiva "La Pascola" ubicata a Imola, via dei Colli 23 per complessivi 15 posti letto;

Preso atto che la struttura citata al punto precedente risulta autorizzata al funzionamento dal Comune competente;

Vista la richiesta antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

Valutato quindi di poter procedere al rinnovo, dell’accREDITAMENTO concesso alla RTR estensiva “La Pascola” per complessivi 15 posti residenziali;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, l’accREDITAMENTO di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all’art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la delibera di Giunta regionale n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la delibera di Giunta regionale n.325 del 7 marzo 2022 recante “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la delibera di Giunta regionale n.426 del 21 marzo 2022 recante” Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la delibera di Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

- la delibera di Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione”;

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- la delibera di Giunta regionale n. 2114 del 05/12/2022 “Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del coordinatore per l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell’istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Coordinatore regionale per l’autorizzazione e l’accREDITAMENTO;

determina

per le motivazioni e gli effetti della normativa citata in premessa

1. di concedere, per le risultanze istruttorie di cui in premessa, il rinnovo dell’accREDITAMENTO della residenza sanitaria psichiatrica per trattamenti riabilitativi biopsicosociali a medio termine a carattere estensivo (RTR-estensiva) “La Pascola” ubicata a Imola, via dei Colli 23 e gestita dalla comunità solidale S.C.S. consorzio della cooperazione sociale imolese per complessivi 15 posti residenziali;

2. di precisare che, ai sensi dell’art. 12, comma 3, della L.R. n. 22/2019, l’accREDITAMENTO concesso alla struttura avrà durata quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;

3. di prevedere che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accREDITamento già concesso verrà revocato;

4. di prevedere altresì che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

5. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dal PIAO regionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013";

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 2
MAGGIO 2024, N. 8752

Rinnovo dell'accREDITamento della RTR-estensiva Gaibola con sede a Bologna via Campagnoli n. 11 per complessivi 12 posti residenziali

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accREDITamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accREDITamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008", specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accREDITamento concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accREDITamento;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accREDITamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accREDITamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accREDITamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accREDITamento;

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accREDITamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 1830/2013 "Requisiti specifici per l'accREDITamento delle residenze sanitarie psichiatriche";
- n. 1831/2013 "Accordo generale per il triennio 2014- 2016 tra la Regione Emilia-Romagna e le associazioni Confcooperative Emilia-Romagna e Legacoop Emilia-Romagna, in materia di prestazioni erogate a favore delle persone inserite in residenze sanitarie psichiatriche accreditate;
- n. 865/2014 "Modifica deliberazioni 53/13 e 624/13 e ulteriori precisazioni in materia di accREDITamento delle strutture sanitarie";
- n. 1311/2014 "Indicazioni in materia di accREDITamento delle strutture sanitarie pubbliche e private";
- n. 1314/2015 "Indirizzi di programmazione regionale in attuazione della DGR 53/2013 in materia di accREDITamento delle strutture sanitarie";

- n. 286/2014 “Programmazione del percorso di allineamento delle residenze sanitarie psichiatriche già accreditate, gestite da enti non profit, ai nuovi requisiti e tariffe (DGR N. 1830/2013 E DGR N. 1831/2013) e domande di accreditamento di nuove residenze sanitarie psichiatriche (ai sensi della DGR N.624/2013)”;

- n. 1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accredimento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate”;

- n. 1943/2017 “Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell'accredimento delle strutture sanitarie”;

- n. 973/2019 “Aggiornamento indirizzi di programmazione regionale in tema di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private e ulteriori disposizioni in materia”;

- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della L.R. 22/2019;

- n. 1023/2023 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la determinazione n. 7207 del 05/04/2023 con la quale è stato concesso l’accredimento della RTR-E Gaibola con variazione per trasferimento di sede erogativa e numero complessivo dei posti letto accreditati, gestita da Asscoop soc. coop. sociale con sede a Bologna”;

Considerato che, ai sensi dell’art. 23, comma 3, della L.R. n. 22/2019, così come riportato nella propria determinazione n. 5460 del 01/04/2020, il provvedimento di accreditamento adottato scade quindi in data 26/8/2024;

Considerato che l’accredimento nei confronti della residenza sanitaria psichiatrica “Gaibola” è stato concesso per la seguente tipologia: “Residenza per trattamenti riabilitativi biopsicosociali a medio termine a carattere estensivo (RTR-estensiva)”, per complessivi 12 posti letto;

Vista la nota prot. 26/4/2023.0407151.U con la quale è stato dato mandato all’Agenzia sanitaria e sociale regionale, ora Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA), di effettuare l’accertamento sul campo del possesso dei requisiti generali e specifici di accreditamento della residenza sanitaria psichiatrica RTR estensiva “Gaibola” ubicata a Bologna via Sigismondo Campagnoli nr. 11 per complessivi 12 posti letto accreditati;

Vista la relazione motivata, redatta dall’Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) a seguito di visita di verifica del 28 febbraio 2024 e trasmessa con nota Prot. 5/4/2024. 0363324.I, per l’accredimento della RTR estensiva “Gaibola” per complessivi 12 posti residenziali;

Preso atto che la struttura citata al punto precedente risulta autorizzata al funzionamento dal Comune competente;

Vista la richiesta antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

Valutato quindi di poter procedere, alla luce delle verifiche effettuate, al rinnovo, dell’accredimento concesso alla RTR estensiva “Gaibola” per complessivi 12 posti residenziali;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, l’accredimento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all’art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la delibera di Giunta regionale n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la delibera di Giunta regionale n.325 del 7 marzo 2022 recante “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la delibera di Giunta regionale n.426 del 21 marzo 2022 recante” Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la delibera di Giunta regionale n. 2077 del 27/11/202 “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

- la delibera di Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione”;

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- la delibera di Giunta regionale n. 2114 del 05/12/2022 “Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento;

determina

per le motivazioni e gli effetti della normativa citata in premessa

1. di concedere, per le risultanze istruttorie di cui in premessa, il rinnovo dell'accreditamento della residenza sanitaria “Gaibola” per trattamenti riabilitativi biopsicosociali a medio termine a carattere estensivo (RTR-estensiva)” per complessivi 12 posti residenziali con sede a Bologna via Sigismondo Campagnoli nr. 11;

2. di precisare che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 22/2019, l'accreditamento concesso alla struttura avrà durata quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;

3. di prevedere che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;

4. di prevedere altresì che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

5. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dal PIAO regionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013”;

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 11
GIUGNO 2024, N. 11941

Variatione dell'accreditamento dell'ospedale privato Villa Baruzziana SpA per ampliamento del nuovo Centro ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione dedicato alla riabilitazione intensiva della malattia di Parkinson.

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019: “Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008”;

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;

- n. 2000/2009 “Requisiti specifici per l'accreditamento delle strutture psichiatriche in possesso di autorizzazione al funzionamento di profilo ospedaliero”;

- n. 865/2014 “Modifica deliberazioni 53/13 e 624/13 e ulteriori precisazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie”;

- n. 1311/2014 “Indicazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private”;

- n. 1314/2015 “Indirizzi di programmazione regionale in attuazione della DGR 53/2013 in materia di accreditamento delle strutture sanitarie”;

- n. 1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate";
- n. 1943/2017 "Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell'accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 973/2019 "Aggiornamento indirizzi di programmazione regionale in tema di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private e ulteriori disposizioni in materia";
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 990/2024 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la determinazione n. 8037 del 17/04/2023 ad oggetto "Rinnovo dell'accreditamento per anni cinque della struttura Ospedale privato accreditato Villa Baruzziana SPA, ubicata a Bologna, in via dell'Osservanza 19, gestita da Villa Baruzziana SPA;

Vista la nota prot. 17/05/2024.0507525.E con la quale il legale rappresentante dell'Ospedale privato Villa Baruzziana SPA ha presentato domanda di variazione dell'accreditamento per ampliamento delle attività richieste in accreditamento in relazione al nuovo centro ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione dedicato alla riabilitazione intensiva della Malattia di Parkinson;

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Preso atto che è stata accertata, da parte del Settore regionale competente, l'esistenza delle condizioni soggettive e oggettive previste e necessarie;

Vista la richiesta antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

Preso atto che il Centro ambulatoriale richiesto in accreditamento denominato poliambulatorio "padiglione Paolo Baldini" via dell'Osservanza n. 19 è provvisto della relativa autorizzazione all'esercizio;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la delibera di Giunta regionale n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;
- la delibera di Giunta regionale n.325 del 7 marzo 2022 recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la delibera di Giunta regionale n.426 del 21 marzo 2022 recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- la delibera di Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- la delibera di Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024- 2026. Approvazione"
- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la delibera di Giunta regionale n. 2114 del 05/12/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie";
- la delibera di Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento;

determina

per le motivazioni e gli effetti della normativa citata in premessa

1. di concedere la variazione dell'accreditamento dell'Ospedale privato accreditato Villa Baruzziana Spa per ampliamento delle attività richieste in accreditamento in relazione al nuovo centro ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione dedicato alla riabilitazione intensiva della Malattia di Parkinson;

2. di confermare in ogni altra parte il contenuto della determinazione n.8037 del 17/04/2023 ad oggetto "Rinnovo dell'accreditamento per anni cinque della struttura Ospedale privato accreditato Villa Baruzziana SPA, ubicata a Bologna, in via dell'Osservanza 19, gestita da Villa Baruzziana SPA";

3. di precisare pertanto che la struttura "Ospedale Privato Accreditato Villa Baruzziana SPA, ubicata a Bologna, in Via dell'Osservanza 19, gestita da Villa Baruzziana SPA, risulterà pertanto accreditata per le seguenti tipologie di trattamento:

area di degenza:

- psichiatria generale posti letto 22;
- servizio psichiatrico ospedaliero intensivo posti letto 16;
- riabilitazione in psichiatria posti letto 3;

area di assistenza psichiatrica residenziale:

- Residenze trattamento intensivo posti letto 46;

strutture di specialistica ambulatoriale:

- poliambulatorio per le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio medico: psichiatria, neurologia, elettromiografia, elettroencefalografia, anestesia limitatamente a TEC,
- centro ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione dedicato alla riabilitazione intensiva della Malattia di Parkinson;

4. di precisare che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 22/2019, la variazione per ampliamento dell'accreditamento concesso alla struttura "Ospedale Privato Accreditato Villa Baruzziana SPA", ubicata a Bologna, in Via dell'Osservanza 19, gestita da Villa Baruzziana SPA, avrà durata quinquennale a decorrere dalla data di adozione della determinazione 8037 del 17/04/2023;

5. di prevedere che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;

6. di prevedere che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

7. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dal PIAO regionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013";

8. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE11
GIUGNO 2024, N. 11942

Rinnovo dell'accreditamento delle strutture gestite dall'ente "Fondazione Nuovo Villaggio del Fanciullo Onlus: Centro per la gestione delle crisi e la rivalutazione diagnostica (cod) "Villa Nina" e comunità terapeutica "Nuovo Villaggio del Fanciullo sede centrale"

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 “Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008”, specificando che, ai sensi:

- dell’art. 12, comma 3, l’accreditamento concesso ha validità quinquennale;
- dell’art. 13, comma 3, l’Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;
- dell’art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell’OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell’art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell’ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell’art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell’assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l’accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell’art. 18, comma 1, l’eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell’accreditamento;

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l’accreditamento delle strutture sanitarie dell’Emilia-Romagna;
- n. 26/2005 “Applicazione della l.r. 34/98 in materia di autorizzazione e di accreditamento istituzionale delle strutture residenziali e semiresidenziali per persone dipendenti da sostanze d’abuso- ulteriori precisazioni”;
- n. 1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate";
- n. 1943/2017 “Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell’accreditamento delle strutture sanitarie”;
- n. 973/2019 “Aggiornamento indirizzi di programmazione regionale in tema di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private e ulteriori disposizioni in materia”;
- n. 1/2022 “Adeguamento delle tariffe relative alle strutture che erogano prestazioni a favore delle persone con dipendenze patologiche della regione Emilia-Romagna”;
- 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della L.R. 22/2019;
- n. 1023/2023 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

Richiamata la propria determinazione n. 14950 del 19/11/2012 con la quale è stato concesso il rinnovo per anni quattro del Centro per la gestione delle crisi e la rivalutazione diagnostica per persone dipendenti da sostanze d’abuso denominato “Villa Nina”, ubicato in via Ravennana n.559/A, Ravenna, per una ricettività complessiva di 20 posti residenziali, gestito dall’ente “Fondazione Nuovo Villaggio del Fanciullo Onlus”, con sede legale a Ravenna, via 56 Martiri n.79;

Vista la determinazione n. 20137 del 21/10/2022 con la quale è stata recepita la variazione per trasferimento di sede erogativa e di numero complessivo di posti letto del Centro per la gestione delle crisi e la rivalutazione diagnostica “Villa Nina” gestito dall’ente “Fondazione Nuovo Villaggio del Fanciullo Onlus dando atto che la nuova sede del Centro sarà via Del Pino n. 104, per complessivi 17 posti letto;

Vista la determinazione n° 14951 del 19/11/2012 ad oggetto “Rinnovo dell’accreditamento istituzionale della struttura per persone dipendenti da sostanze d’abuso Nuovo Villaggio del Fanciullo sede centrale, Ravenna, gestita dall’ente Fondazione Nuovo Villaggio del Fanciullo Onlus, Ravenna;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e comunicazioni in merito alla validità formale della domanda, PG/2019/0222517 del 05/03/2019, per il rinnovo dell’accreditamento delle strutture per persone dipendenti da sostanze d’abuso gestite dalla Fondazione Nuovo Villaggio del Fanciullo ONLUS: Centro per la gestione delle crisi e la rivalutazione diagnostica “Villa Nina” e Comunità Terapeutica “Nuovo Villaggio del Fanciullo Sede centrale;

Considerato che, ai sensi della DGR 886/2022, nelle more dell’adozione del provvedimento di rinnovo, il Centro per la gestione delle crisi e la rivalutazione diagnostica “Villa Nina” e la Comunità Terapeutica “Nuovo Villaggio del Fanciullo Sede centrale” possono continuare a svolgere in regime di accreditamento le medesime attività già accreditate e le Aziende e gli Enti del SSR possono mantenere e stipulare contratti con le stesse, al fine di non creare sospensione nella erogazione dei Servizi;

Considerato che con nota Prot. 05/04/2023. 0335881.I è stato dato mandato all'Agenzia sanitaria e sociale regionale, ora Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA), di effettuare l'accertamento sul campo del possesso dei requisiti generali e specifici di accreditamento relativamente alle strutture:

- Centro per la gestione delle crisi e la rivalutazione diagnostica "Villa Nina", ubicata in via Del Pino, Ravenna, per una ricettività complessiva di 17 posti residenziali;

- Comunità Terapeutica "Nuovo Villaggio del Fanciullo Sede centrale", ubicata in via 56 Martiri n.79, Ravenna, per una ricettività complessiva di 10 posti residenziali a tipologia pedagogico-riabilitativa e 40 posti residenziali a tipologia terapeutico-riabilitativa;

- l'OTA ha pianificato la visita sul campo, che si è svolta, in ottemperanza ai termini indicati nelle disposizioni transitorie in materia di accreditamento, derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid 19, di cui alle DGR n. 823/2020 e n. 72/2021, al termine della fase pandemica, secondo una programmazione prestabilita;

- ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 22/2019, l'accREDITAMENTO concesso alla struttura avrà durata quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;

Vista la relazione motivata, redatta dall'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) a seguito di visita di verifica del 13 e 14 dicembre 2023 e trasmessa con nota Prot. 09.05.2024.0476907.I con la quale in relazione alla verifica riguardante le attività accreditate, applicati i requisiti disponibili vigenti, è stata espressa una valutazione favorevole al rinnovo dell'accREDITAMENTO del Centro per la gestione delle crisi e la rivalutazione diagnostica (COD) "Villa Nina", per una ricettività complessiva di 17 posti residenziali ubicata in via Del Pino, 104 - Ravenna e della Comunità Terapeutica "Nuovo Villaggio del Fanciullo Sede centrale", ubicata in via 56 Martiri n.79, Ravenna, per una ricettività complessiva di 10 posti residenziali a tipologia pedagogico-riabilitativa e 40 posti residenziali a tipologia terapeutico-riabilitativa, gestiti dall'ente "Fondazione Nuovo Villaggio del Fanciullo Onlus;

Vista la richiesta antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

Valutato quindi di poter procedere al rinnovo, dell'accREDITAMENTO del Centro per la gestione delle crisi e la rivalutazione diagnostica (COD) "Villa Nina" e della Comunità Terapeutica "Nuovo Villaggio del Fanciullo Sede centrale";

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, l'accREDITAMENTO di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la delibera di Giunta regionale n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la delibera di Giunta regionale n.325 del 7 marzo 2022 recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la delibera di Giunta regionale n.426 del 21 marzo 2022 recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- la delibera di Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

- la delibera di Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la delibera di Giunta regionale n. 2114 del 05/12/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del coordinatore per l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO;

determina

per le motivazioni e gli effetti della normativa citata in premessa

1. di concedere, per le risultanze istruttorie di cui in premessa, il rinnovo dell'accREDITAMENTO delle seguenti strutture gestite dall'ente "Fondazione Nuovo Villaggio del Fanciullo Onlus:

- Centro per la gestione delle crisi e la rivalutazione diagnostica (COD) "Villa Nina", per una ricettività complessiva di 17 posti residenziali ubicata in via Del Pino, 104, Ravenna;

- Comunità Terapeutica "Nuovo Villaggio del Fanciullo Sede centrale", ubicata in via 56 Martiri n.79, Ravenna, per una ricettività complessiva di 10 posti residenziali a tipologia pedagogico-riabilitativa e 40 posti residenziali a tipologia terapeutico-riabilitativa;

2. di precisare che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 22/2019, l'accREDITAMENTO concesso alla struttura avrà durata quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;

3. di prevedere che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accREDITAMENTO già concesso verrà revocato;

4. di prevedere altresì che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

5. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dal PIAO regionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013";

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 11
GIUGNO 2024, N. 11947

Rinnovo della struttura La Sorgente Elmi Marie Claire, Badolo, Sasso Marconi (BO) per complessivi 18 posti residenziali a tipologia pedagogico-riabilitativa di cui 4 destinati a fuori regione e della struttura "Padre Marella" a tipologia pedagogico-riabilitativa situata a Pieve di Cento, per una ricettività complessiva di 18 posti

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accREDITAMENTO istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accREDITAMENTO delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008", specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accREDITAMENTO concesso ha validità quinquennale;

- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accREDITAMENTO;

- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accREDITAMENTO con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;

- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;

- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accREDITAMENTO che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accREDITAMENTO concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;

- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accREDITAMENTO;

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 26/2005 "Applicazione della l.r. 34/98 in materia di autorizzazione e di accreditamento istituzionale delle strutture residenziali e semiresidenziali per persone dipendenti da sostanze d'abuso- ulteriori precisazioni";
- n. 1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate";
- n. 1943/2017 "Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell'accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 973/2019 "Aggiornamento indirizzi di programmazione regionale in tema di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private e ulteriori disposizioni in materia";
- n. 1/2022 "Adeguamento delle tariffe relative alle strutture che erogano prestazioni a favore delle persone con dipendenze patologiche della regione Emilia-Romagna";
- 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della L.R. 22/2019;
- n. 990/2024 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

Richiamata la propria determinazione n. 20550 del 26/10/2022 ad oggetto "Accreditamento della comunità residenziale Padre Marella per persone dipendenti da sostanze d'abuso con patologie alcool correlate per complessivi 18 posti a tipologia "pedagogico-riabilitativa";

Richiamata la propria determinazione n.8540 del 20/04/2023 ad oggetto "Variazione dell'accreditamento per ampliamento dei posti letto accreditati a 18 posti residenziali a tipologia pedagogico-riabilitativa di cui 4 destinati a fuori regione per la comunità La Sorgente Elmi Marie Claire, Badolo, Sasso Marconi (BO) via Brento n. 12";

Vista la nota Prot. 05/04/2023. 0335881.I ad oggetto "Mandati per la verifica finalizzata alla concessione/rinnovo dell'accreditamento delle strutture per persone dipendenti da sostanze d'abuso" con la quale è stato dato mandato all'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) per la verifica finalizzata al rinnovo dell'accreditamento della struttura per persone dipendenti da sostanze d'abuso "Padre Marella" a tipologia pedagogico-riabilitativa situata a Pieve di Cento, via Padre Marella n. 5, per una ricettività complessiva di 18 posti e gestita dall'Ente "Fraternità Cristiana Opera di Padre Marella Città dei Ragazzi", con sede a San Lazzaro di Savena, via dei Ciliegi Nr. 6 (BO)";

Vista la nota Prot. 09/05/2023. 0452181.U con la quale è stato conferito mandato all'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) di effettuare le attività di verifica finalizzate ad accertare il possesso dei requisiti di accreditamento della struttura La Sorgente Elmi Marie Claire, Badolo, Sasso Marconi (BO) via Brento n. 12 per complessivi 18 posti residenziali a tipologia pedagogico-riabilitativa di cui 4 destinati a fuori regione e gestita dall'Ente "Fraternità Cristiana Opera di Padre Marella Città dei Ragazzi", con sede a San Lazzaro di Savena, via dei Ciliegi Nr. 6 (BO)";

Vista la relazione motivata, redatta dall'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) a seguito di visita di verifica del 25 e 26 ottobre 2023 e trasmessa con nota prot. 27/05/2024.0538857.I con la quale in relazione alla verifica riguardante le attività accreditate, applicati i requisiti disponibili vigenti, è stata espressa una valutazione favorevole al rinnovo dell'accreditamento della struttura La Sorgente Elmi Marie Claire, Badolo, Sasso Marconi (BO) per complessivi 18 posti residenziali a tipologia pedagogico-riabilitativa e per la struttura "Padre Marella" a tipologia pedagogico-riabilitativa situata a Pieve di Cento, per una ricettività complessiva di 18 posti;

Vista la richiesta antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

Valutato quindi di poter procedere al rinnovo dell'accreditamento delle residenze afferenti all'Ente "Fraternità Cristiana Opera di Padre Marella Città dei Ragazzi", con sede legale a San Lazzaro di Savena, via dei Ciliegi Nr. 6 (BO)";

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la delibera di Giunta regionale n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la delibera di Giunta regionale n.325 del 7 marzo 2022 recante “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- la delibera di Giunta regionale n.426 del 21 marzo 2022 recante” Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia”;
- la delibera di Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;
- la delibera di Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione”;
- la determina dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- la delibera di Giunta regionale n. 2114 del 05/12/2022 “Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento;

determina

per le motivazioni e gli effetti della normativa citata in premessa

1. di concedere, per le risultanze istruttorie di cui in premessa, il rinnovo dell'accreditamento delle seguenti strutture gestite dall'ente Fraternità Cristiana Opera di Padre Marella Città dei Ragazzi:

- La Sorgente Elmi Marie Claire, Badolo, Sasso Marconi (BO) per complessivi 18 posti residenziali a tipologia pedagogico-riabilitativa di cui 4 destinati a fuori regione;

- la struttura "Padre Marella" a tipologia pedagogico-riabilitativa situata a Pieve di Cento, per una ricettività complessiva di 18 posti;

2. di precisare che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 22/2019, l'accreditamento concesso alle strutture avrà durata quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;

3. di prevedere che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;

4. di prevedere altresì che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

5. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dal PIAO regionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013”;

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 13
GIUGNO 2024, N. 12105

Rinnovo dell'accreditamento delle strutture gestite dall'ente "Associazione Comunità di servizio ed accoglienza Betania": Comunità Betania", per complessivi 18 posti residenziali, "Comunità Cascina Ghiara" per complessivi 13 posti residenziali e "Comunità La Rocca" per complessivi 18 posti residenziali

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008", specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 26/2005 "Applicazione della l.r. 34/98 in materia di autorizzazione e di accreditamento istituzionale delle strutture residenziali e semiresidenziali per persone dipendenti da sostanze d'abuso- ulteriori precisazioni";
- n. 1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate";
- n. 1943/2017 "Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell'accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 973/2019 "Aggiornamento indirizzi di programmazione regionale in tema di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private e ulteriori disposizioni in materia";
- n. 1/2022 "Adeguamento delle tariffe relative alle strutture che erogano prestazioni a favore delle persone con dipendenze patologiche della regione Emilia-Romagna";
- 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della L.R. 22/2019;
- n. 990/2024 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

Richiamata la propria determinazione n. 20407 del 16/11/2020 con la quale è stato concesso il rinnovo con variazione dell'accreditamento, alle seguenti strutture, gestite dall'ente "Associazione Comunità di servizio ed accoglienza Betania":

- "Comunità Betania" ubicata in via del Lazzaretto n° 26 Marore (PR), sede legale della comunità, per complessivi 18 posti residenziali a tipologia terapeutico riabilitativa;
- "Comunità Cascina Ghiara" ubicata in via Cantone n° 42, Fontanellato (PR) per complessivi 13 posti residenziali a tipologia terapeutico riabilitativa;
- "Comunità La Rocca" ubicata in Frazione Roccalanzona n° 43 Medesano (PR) per complessivi 18 posti residenziali a tipologia terapeutico riabilitativa;

Considerato che, il punto 4 del dispositivo della determina 20407/2020 sopra indicata dava mandato all'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale, di effettuare, ai sensi del comma 4, dell'art. 15 della L.R. 22/2019, le attività di verifica finalizzate ad accertare il possesso dei requisiti di accreditamento, mediante sopralluoghi presso le strutture interessate, entro sei mesi dalla data di concessione dell'accreditamento e comunque secondo quanto previsto dalla DGR 823/2020 avente ad oggetto "Covid-19. Disposizioni transitorie in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private";

Vista la relazione motivata per verifica documentale alle strutture gestite dall'ente "Associazione Comunità di servizio ed accoglienza Betania", trasmessa con nota prot. 1/7/2022.0598318.I dall'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA), con l'espressione di valutazione favorevole con riserva di effettuare una visita di verifica sul campo;

Considerato altresì che

- l'OTA ha pianificato la visita sul campo, che si è svolta, in ottemperanza ai termini indicati nelle disposizioni transitorie in materia di accreditamento, derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid 19, di cui alle DGR n. 823/2020 e n. 72/2021, al termine della fase pandemica, secondo una programmazione prestabilita;

- ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 22/2019, l'accreditamento concesso alle strutture avrà durata quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;

Vista la relazione motivata, redatta dall'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) a seguito di visita di verifica del 19 e 20 gennaio 2023 e trasmessa con nota Prot. 21.05.2024.0515958.I con la quale in relazione alla verifica riguardante le attività accreditate, applicati i requisiti disponibili vigenti, è stata espressa una valutazione favorevole al rinnovo dell'accreditamento delle seguenti residenze per persone dipendenti da sostanze d'abuso afferenti all'Ente "Associazione Comunità di servizio ed accoglienza Betania" con sede legale in Via del Lazzaretto n° 26, Marore (PR):

- Comunità Betania" ubicata in via del Lazzaretto n° 26 Marore (PR), per complessivi 18 posti residenziali a tipologia terapeutico riabilitativa;

- "Comunità Cascina Ghiara" ubicata in via Cantone n° 42, Fontanellato (PR) per complessivi 13 posti residenziali a tipologia terapeutico riabilitativa;

- "Comunità La Rocca" ubicata in Frazione Roccalanzona n° 43 Medesano (PR) per complessivi 18 posti residenziali a tipologia terapeutico riabilitativa;

Vista la richiesta antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

Valutato quindi di poter procedere al rinnovo dell'accreditamento delle residenze afferenti all'Ente "Associazione Comunità di servizio ed accoglienza Betania";

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la delibera di Giunta regionale n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la delibera di Giunta regionale n.325 del 7 marzo 2022 recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la delibera di Giunta regionale n.426 del 21 marzo 2022 recante" Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- la delibera di Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

- la delibera di Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la delibera di Giunta regionale n. 2114 del 05/12/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento;

determina

per le motivazioni e gli effetti della normativa citata in premessa

1. di concedere, per le risultanze istruttorie di cui in premessa, il rinnovo dell'accreditamento delle seguenti strutture gestite dall'ente "Associazione Comunità di servizio ed accoglienza Betania":

- Comunità Betania" ubicata in via del Lazzaretto n° 26 Marore (PR), per complessivi 18 posti residenziali a tipologia terapeutico riabilitativa;

- "Comunità Cascina Ghiara" ubicata in via Cantone n° 42, Fontanellato (PR) per complessivi 13 posti residenziali a tipologia terapeutico riabilitativa;

- "Comunità La Rocca" ubicata in Frazione Roccalanzona n° 43 Medesano (PR) per complessivi 18 posti residenziali a tipologia terapeutico riabilitativa;

2. di precisare che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 22/2019, l'accreditamento concesso alle strutture avrà durata quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;

3. di prevedere che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;

4. di prevedere altresì che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

5. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dal PIAO regionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013";

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 19
GIUGNO 2024, N. 12522

Accoglimento della richiesta di variazione dell'accreditamento della comunità "La Tregua" a tipologia terapeutico-riabilitativa

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019: "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008";

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;

- n. 26/2005 "Applicazione della l.r. 34/98 in materia di autorizzazione e di accreditamento istituzionale delle strutture residenziali e semiresidenziali per persone dipendenti da sostanze d'abuso- ulteriori precisazioni";

- n. 1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate";

- n. 1315/2020 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 466/2021 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

- n. 990/2024 "Indirizzi di programmazione regionale dei fabbisogni per l'assistenza sanitaria della salute mentale adulti e neuropsichiatria di cui alla DGR 973/2019 e dei fabbisogni per l'accreditamento posti letto di Hospice pediatrico. Definizione criteri di invio degli assistiti e tariffe Hospice pediatrico";

- n. 1/2022 “Adeguamento delle tariffe relative alle strutture che erogano prestazioni a favore delle persone con dipendenze patologiche della regione Emilia-Romagna”;
- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;

Vista la determinazione n. 18519 del 30/09/2022 ad oggetto “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione generale Cura della persona, Salute e Welfare”

Richiamata la propria determinazione n.5525 del 20/05/2013 “Rinnovo dell’accreditamento istituzionale della struttura per persone dipendenti da sostanze d’abuso Villa Cella, Reggio Emilia gestita dall’ ente Associazione Onlus Centro Sociale papa Giovanni XXIII, Reggio-Emilia;

Richiamata altresì la propria determinazione n. 4392 del 03/04/2018 “Presenza d’atto della variazione soggetto gestore delle strutture accreditate per trattamento delle dipendenze patologiche Villa Cella, Mancasale, Lag Festà, Lag Campiglio, Alda Merini;

Vista la nota prot.PG/2019/0247255 del 12/03/2019 con la quale è stato avviato il procedimento, per il rinnovo dell’accreditamento della struttura per persone dipendenti da sostanze d’abuso gestita dalla Società Cooperativa Sociale ONLUS “Centro Sociale Papa Giovanni XXIII” “Villa Cella”, ubicata a Reggio Emilia in via Casaloffia n. 15, per una ricettività complessiva di 23 posti residenziali a tipologia terapeutico-riabilitativa;

Considerato che, ai sensi della DGR 886/2022, nelle more dell’adozione del provvedimento di rinnovo, la comunità “Villa Cella” può continuare a svolgere in regime di accreditamento le medesime attività già accreditate e le Aziende e gli Enti del SSR possono mantenere e stipulare contratti con le stesse, al fine di non creare sospensione nella erogazione dei Servizi;

Vista la comunicazione di variazione prot.29.5.2024. 0551907.E presentata dal legale rappresentante del Centro Sociale papa Giovanni XXIII Società Cooperativa Sociale – ONLUS per:

- Variazione denominazione struttura da “Villa Cella” a “La Tregua”;
- Variazione del legale rappresentante;
- trasferimento di sede erogativa da via Casaloffia n.15 Reggio-Emilia a Via Madre Teresa di Calcutta nr.1/F Reggio-Emilia;
- variazione del numero di posti letto da 23 a 25 a tipologia terapeutico-riabilitativa;

Dato atto che il nuovo provvedimento di autorizzazione all’esercizio per la struttura di cui trattasi è stato rilasciato dal Comune competente;

Vista la nota prot.14.6.2024.0650632.E con la quale il legale rappresentante del Centro Sociale papa Giovanni XXIII Società Cooperativa Sociale ONLUS dichiara che, in seguito a quanto già discusso in sede di Commissione di Monitoraggio, tenutasi in data 23/05/2024 a Reggio Emilia, i posti aggiuntivi richiesti per la struttura residenziale terapeutico-riabilitativa “La Tregua”, con sede in Via Madre Teresa di Calcutta 1/F Reggio Emilia, saranno destinati unicamente a utenti provenienti da fuori regione come previsto dalla DGR 973/2019 e successive modifiche e integrazioni;

Viste le risultanze dell’istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l’autorizzazione e l’accreditamento e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Dato atto che la struttura rientra nel fabbisogno dell’Azienda USL territorialmente competente;

Preso atto che è stata accertata, da parte del Settore regionale competente, l’esistenza delle condizioni soggettive e oggettive previste e necessarie;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, l’accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all’art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la delibera di Giunta regionale n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;
- la delibera di Giunta regionale n.325 del 7 marzo 2022 recante “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la delibera di Giunta regionale n.426 del 21 marzo 2022 recante” Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia”;
- la delibera di Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;
- la delibera di Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione”;
- la determina dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- la delibera di Giunta regionale n. 2114 del 05/12/2022 “Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento;

determina

per le motivazioni e gli effetti della normativa citata in premessa

1. di concedere, per le risultanze istruttorie di cui in premessa, la variazione dell'accreditamento per trasferimento di sede erogativa, denominazione struttura, variazione del legale rappresentante e del numero complessivo di posti letto della comunità “La Tregua” Via Madre Teresa di Calcutta nr.1/F Reggio-Emilia per n. 25 posti residenziali a tipologia terapeutico-riabilitativa;

2. di prevedere che due posti letto saranno destinati a pazienti extra regione come precisato con nota prot.14.6.2024.0650632.E citata in premessa;

3. di prevedere che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;

4. di prevedere che, ai sensi della DGR 886/2022, nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo, la comunità “La Tregua” può continuare a svolgere in regime di accreditamento le medesime attività già accreditate e le Aziende e gli Enti del SSR possono mantenere e stipulare contratti con le stesse, al fine di non creare sospensione nella erogazione dei Servizi;

5. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 19
GIUGNO 2024, N. 12523

Accoglimento richiesta variazione dell'accreditamento della residenza psichiatrica "Casa Basaglia" di Imola (BO)

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019: “Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008”;

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l’accreditamento delle strutture sanitarie dell’Emilia-Romagna;
- n. 1830/2013 “Requisiti specifici per l’accreditamento delle residenze sanitarie psichiatriche”;
- n. 1831/2013 “Accordo generale per il triennio 2014- 2016 tra la Regione Emilia-Romagna e le associazioni Confcooperative Emilia-Romagna e Legacoop Emilia-Romagna, in materia di prestazioni erogate a favore delle persone inserite in residenze sanitarie psichiatriche accreditate;
- n. 865/2014 “Modifica deliberazioni 53/13 e 624/13 e ulteriori precisazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie”;
- n. 1311/2014 “Indicazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private”;
- n. 1314/2015 "Indirizzi di programmazione regionale in attuazione della DGR 53/2013 in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 286/2014 “Programmazione del percorso di allineamento delle residenze sanitarie psichiatriche già accreditate, gestite da enti non profit, ai nuovi requisiti e tariffe (DGR N. 1830/2013 E DGR N. 1831/2013) e domande di accreditamento di nuove residenze sanitarie psichiatriche (ai sensi della DGR N.624/2013)”;
- n.1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate";
- n. 1943/2017 “Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie”;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 990/2024 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la determinazione n.8803 del 14/07/2015 ad oggetto “AccREDITAMENTO della residenza sanitaria psichiatrica “Casa Basaglia”, ubicata a Imola e gestita dalla cooperativa sociale Tragitti, soc. coop. ONLUS, con sede legale a Forlì;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, prot. PG/2019/0247330 del 12/03/2019 per il rinnovo dell’accreditamento della residenza sanitaria psichiatrica per trattamenti riabilitativi biopsicosociali a medio termine a carattere estensivo (RTR-estensiva) “Casa Basaglia”, ubicata a Imola (BO), Via Piratello n. 9, per una ricettività complessiva di 15 posti residenziali;

Considerato che, ai sensi della DGR 886/2022, nelle more dell’adozione del provvedimento di rinnovo, la RTR-estensiva “Casa Basaglia”, ha continuato a svolgere in regime di accreditamento le medesime attività già accreditate e le Aziende e gli Enti del SSR hanno potuto mantenere e stipulare contratti con la stessa, al fine di non creare sospensione nella erogazione dei Servizi;

Considerato che con nota Prot. 17/10/2022. 1064725.I è stato dato mandato all’Agenzia sanitaria e sociale regionale, ora Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA), di effettuare l’accertamento sul campo del possesso dei requisiti generali e specifici di accreditamento relativamente alla residenza sanitaria psichiatrica per trattamenti riabilitativi biopsicosociali a medio termine a carattere estensivo (RTR-estensiva) “Casa Basaglia”, ubicata a Imola (BO), Via Piratello n. 9, per una ricettività complessiva di 15 posti residenziali, gestita dalla cooperativa sociale ONLUS “Tragitti”, ubicata a Forlì n via Decio Raggi n. 23;

Vista la nota prot. 10/11/2023.1116916.I ad oggetto sospensione attività di verifica residenza a trattamento riabilitativo a carattere estensivo “Casa Basaglia” con la quale l’ Organismo Tecnicamente Accreditante comunicava che il legale rappresentante della Coop “Tragitti”, informava dell’avvio, in collaborazione con l’Azienda USL di Imola, di un processo di conversione dell’attività di Casa Basaglia da residenza per il trattamento riabilitativo a carattere estensivo a residenza per il trattamento intensivo, chiedendo conseguentemente la sospensione dell’attività di verifica sul campo;

Vista la domanda di autorizzazione alla trasformazione della residenza “Casa Basaglia” prot. 24/4/2024.0432555.E da residenza per il trattamento riabilitativo a carattere estensivo a residenza per il trattamento intensivo e il parere positivo rilasciato rispettivamente all’Azienda USL di Imola con nota prot. 22/5/2024.0523019.U e al legale rappresentante della Coop. “Tragitti” con nota prot. 22/05/2024.0523698.U;

Vista la domanda prot. 4/6/2024.0580790.E di variazione dell’accREDITAMENTO presentata dal legale rappresentante della Cooperativa Sociale Tragitti, Soc. Coop. ONLUS con sede legale a Forlì, Via Decio Raggi n. 23 in relazione alla residenza “Casa Basaglia” per:

· variazione tipologia da residenza a carattere estensivo (RTR.E) a residenza per il trattamento intensivo a breve termine (RTI);

· riduzione del numero complessivo dei posti letto residenziali da 15 a 14;

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Preso atto che è stata accertata, da parte del Settore regionale competente, l'esistenza delle condizioni soggettive e oggettive previste e necessarie;

Vista la richiesta antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

Preso atto che la residenza "Casa Basaglia" è provvista della relativa autorizzazione all'esercizio;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, l'accREDITAMENTO di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la delibera di Giunta regionale n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la delibera di Giunta regionale n.325 del 7 marzo 2022 recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la delibera di Giunta regionale n.426 del 21 marzo 2022 recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- la delibera di Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

- la delibera di Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024- 2026. Approvazione"

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la delibera di Giunta regionale n. 2114 del 05/12/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del coordinatore per l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO;

determina

per le motivazioni e gli effetti della normativa citata in premessa

1. di concedere la variazione dell'accREDITAMENTO della residenza psichiatrica "Casa Basaglia" per cambio tipologia da residenza per il trattamento riabilitativo a carattere estensivo a residenza per il trattamento intensivo a breve termine (RTI) e riduzione del numero complessivo dei posti letto accREDITATI da 15 a 14;

2. di precisare pertanto che la struttura psichiatrica "Casa Basaglia" con sede a Imola via Piratello, n. 9 risulterà accREDITATA quale residenza a Trattamento Intensivo a breve termine (RTI) per complessivi 14 posti residenziali;

3. di precisare che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 22/2019, l'accREDITAMENTO concesso alla struttura "Casa Basaglia", avrà durata quinquennale a decorrere dalla data di adozione della presente determinazione;

4. di prevedere che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accREDITAMENTO già concesso verrà revocato;

5. di prevedere che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

6. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dal PIAO regionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013”;

7. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 4
LUGLIO 2024, N. 13671

Concessione di accreditamento alla comunità terapeutico residenziale femminile per persone dipendenti da sostanze d'abuso affette da patologie psichiatriche denominata "Artemisia" gestita da Fondazione CEIS Onlus di Villanova (MO)

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019: “Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008”;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;

- n. 26/2005 “Applicazione della l.r. 34/98 in materia di autorizzazione e di accreditamento istituzionale delle strutture residenziali e semiresidenziali per persone dipendenti da sostanze d'abuso- ulteriori precisazioni”;

- n. 1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate”;

- n. 1315/2020 “Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie”;

- n. 466/2021 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

- n. 990/2024 “Indirizzi di programmazione regionale dei fabbisogni per l'assistenza sanitaria della salute mentale adulti e neuropsichiatria di cui alla DGR 973/2019 e dei fabbisogni per l'accreditamento posti letto di Hospice pediatrico. Definizione criteri di invio degli assistiti e tariffe Hospice pediatrico”;

- n. 1/2022 “Adeguamento delle tariffe relative alle strutture che erogano prestazioni a favore delle persone con dipendenze patologiche della regione Emilia-Romagna”;

- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;

- n. 1314/2024 “Attuazione del D.M. del Ministro della Salute 19 dicembre 2022. Approvazione requisiti generali di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private”;

Vista la determinazione n. 27228 del 29/12/2023 ad oggetto “Proroga incarichi dirigenziali presso la direzione generale Cura della persona, Salute e Welfare”

Vista la nota prot.31/05/2023. 0532769.U ad oggetto “Istanza per l'accreditamento di una nuova struttura doppia diagnosi (ai sensi della DGR 26/05), dedicata esclusivamente a pazienti donne”;

Vista la nota prot.6/10/2023. 1015163.U con la quale si prende atto, in riferimento alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione della struttura citata in precedenza, presentata dal Gruppo CEIS, che l'istanza è coerente con il fabbisogno espresso dai Direttori dei Dipartimenti di Salute mentale e dai Direttori Dipendenze patologiche delle Aziende USL regionali;

Considerato che la comunità doppia diagnosi, ai sensi della DGR 26/2005, per pazienti donne avrà una capacità recettiva di quindici posti letto, dieci dei quali destinati all'utenza regionale e ottenuti dalla riconversione di posti letto già accreditati: cinque posti della comunità terapeutica riabilitativa "Casa San Matteo" (Bologna) e cinque posti della comunità terapeutica riabilitativa "La Torre" (Modena). Gli ulteriori cinque posti saranno destinati ad utenti extra regionali usufruendo della possibilità prevista dalla DGR 973/19 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il comma 2 dell'art. 15 della L.R. 22/2019 "Procedura per la concessione dell'accreditamento" che stabilisce:

"L'accreditamento è concesso o negato dal direttore generale competente in materia di sanità su proposta del coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento entro novanta giorni dalla presentazione della domanda da parte del legale rappresentante della struttura interessata, sulla base della coerenza con la programmazione regionale, della valutazione dei requisiti soggettivi e dei documenti presentati a corredo della domanda";

Vista la domanda di accreditamento pervenuta dall'ente

"Fondazione CEIS ONLUS" in data 27/06/2024 prot. n. 0703667.E

per la struttura residenziale femminile terapeutica riabilitativa per persone dipendenti da sostanze d'abuso affette da patologie psichiatriche denominata "Artemisia" Strada per Vilanova n. 1002 località Villanova (MO) per complessivi 15 posti residenziali di cui 5 posti destinati ad utenti extra regionali;

Dato atto che il nuovo provvedimento di autorizzazione all'esercizio per la struttura di cui trattasi è stato rilasciato dal Comune competente;

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Dato atto che il Settore regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell'accreditamento, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la delibera di Giunta regionale n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la delibera di Giunta regionale n.325 del 7 marzo 2022 recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la delibera di Giunta regionale n.426 del 21 marzo 2022 recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- la delibera di Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

- la delibera di Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la delibera di Giunta regionale n. 2114 del 05/12/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento;

determina

per le risultanze istruttorie di cui in premessa,

1. di concedere ad "Artemisia", Comunità terapeutica riabilitativa residenziale femminile per persone dipendenti da sostanze d'abuso affette da patologie psichiatriche, sita in Strada per Vilanova n. 1002 località Villanova (MO) e gestita da Fondazione CEIS ONLUS l'accreditamento alla struttura per una ricettività complessiva di 15 posti di cui 5 destinati ad utenti extra regionali;

2. di precisare che, ai sensi della L.R. n. 22/2019, l'accreditamento concesso alla struttura avrà durata quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;

3. di prevedere che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;

4. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

5. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dal PIAO regionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013";

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 4
LUGLIO 2024, N. 13698

Variazione dell'accreditamento per ampliamento a ulteriori 10 posti semiresidenziali della struttura RTRE per DCA "In Volo" ubicata a Parma

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019: "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008";

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;

- n. 1830/2013 "Requisiti specifici per l'accreditamento delle residenze sanitarie psichiatriche";

- n. 1831/2013 "Accordo generale per il triennio 2014- 2016 tra la Regione Emilia-Romagna e le associazioni Confcooperative Emilia-Romagna e Legacoop Emilia-Romagna, in materia di prestazioni erogate a favore delle persone inserite in residenze sanitarie psichiatriche accreditate;

- n. 865/2014 "Modifica deliberazioni 53/13 e 624/13 e ulteriori precisazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 1311/2014 "Indicazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private"; - n. 1314/2015 "Indirizzi di programmazione regionale in attuazione della DGR 53/2013 in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 1314/2015 "Indirizzi di programmazione regionale in attuazione della DGR 53/2013 in materia di accreditamento delle strutture sanitarie"

- n. 286/2014 "Programmazione del percorso di allineamento delle residenze sanitarie psichiatriche già accreditate, gestite da enti non profit, ai nuovi requisiti e tariffe (DGR N. 1830/2013 E DGR N. 1831/2013) e domande di accreditamento di nuove residenze sanitarie psichiatriche (ai sensi della DGR N.624/2013)";

- n.1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate"; - n. 1943/2017 "Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell'accreditamento delle strutture sanitarie"; - n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019; - n. 990/2024 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

- n. 990/2024 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

- n. 1314/2024 "Attuazione del D.M. del Ministro della Salute 19 dicembre 2022. Approvazione requisiti generali di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private";

Vista la determinazione n. 27228 del 29/12/2023 ad oggetto "Proroga incarichi dirigenziali presso la direzione generale Cura della persona, Salute e Welfare"

Richiamata la propria determinazione n. 18860 del 29/10/2020 "Rinnovo dell'accreditamento delle strutture della fondazione Ceis Onlus e delle strutture della cooperativa sociale CEIS A.R.T.E;

Vista la domanda di variazione prot.27/6/2024.0703777.E presentata dal legale rappresentante della Fondazione CEIS ONLUS per l'ampliamento a ulteriori 10 posti semiresidenziali delle attività della residenza sanitaria psichiatrica a trattamento riabilitativo biopsicosociale a carattere estensivo (RTRE) per DCA "In Volo", ubicata a Parma Strada Comunale Del Paullo n.22, già accreditata per 14 posti residenziali;

Dato atto che la struttura sopra indicata è provvista del provvedimento di autorizzazione all'esercizio rilasciato dal Comune competente;

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Dato atto che la struttura rientra nel fabbisogno dell'Azienda USL territorialmente competente;

Preso atto che è stata accertata, da parte del Settore regionale competente, l'esistenza delle condizioni soggettive e oggettive previste e necessarie;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la delibera di Giunta regionale n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la delibera di Giunta regionale n.325 del 7 marzo 2022 recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la delibera di Giunta regionale n.426 del 21 marzo 2022 recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- la delibera di Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

- la delibera di Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la delibera di Giunta regionale n. 2114 del 05/12/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento;

determina

per le risultanze istruttorie di cui in premessa

1. di accogliere la domanda di variazione dell'accreditamento per ampliamento a ulteriori 10 posti semiresidenziali della struttura RTRE per DCA "In Volo" ubicata a Parma, Strada Comunale Del Paullo n.22, già accreditata per 14 posti residenziali;
2. di stabilire che la variazione dell'accreditamento concesso ha validità dalla data di adozione del presente atto con scadenza al 28/10/2025 come da determinazione n. 18860 del 29/10/2020;
3. di prevedere che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;
4. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;
5. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dal PIAO regionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013";
6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 4
LUGLIO 2024, N. 13701

Variazione dell'accreditamento per riduzione dei posti letto residenziali a tipologia terapeutico-riabilitativa della Comunità "Casa San Matteo" di Ronchi di Crevalcore (BO), gestita da CEIS A.R.T.E e della Comunità "La Torre" di Modena, gestita da Fondazione CEIS Onlus

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019: "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008";

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;

- n. 26/2005 "Applicazione della l.r. 34/98 in materia di autorizzazione e di accreditamento istituzionale delle strutture residenziali e semiresidenziali per persone dipendenti da sostanze d'abuso- ulteriori precisazioni";

- n. 1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate";

- n. 1315/2020 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 466/2021 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

- n. 990/2024 "Indirizzi di programmazione regionale dei fabbisogni per l'assistenza sanitaria della salute mentale adulti e neuropsichiatria di cui alla DGR 973/2019 e dei fabbisogni per l'accreditamento posti letto di Hospice pediatrico. Definizione criteri di invio degli assistiti e tariffe Hospice pediatrico";

- n. 1/2022 "Adeguamento delle tariffe relative alle strutture che erogano prestazioni a favore delle persone con dipendenze patologiche della regione Emilia-Romagna";

- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;

- n. 1314/2024 “Attuazione del D.M. del Ministro della Salute 19 dicembre 2022. Approvazione requisiti generali di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private”;

Vista la determinazione n. 27228 del 29/12/2023 ad oggetto “Proroga incarichi dirigenziali presso la direzione generale Cura della persona, Salute e Welfare”

Richiamata la propria determinazione n. 18860 del 29/10/2020 “Rinnovo dell’accreditamento delle strutture della fondazione Ceis Onlus e delle strutture della cooperativa sociale CEIS A.R.T.E;

Vista la nota prot.31/05/2023. 0532769.U ad oggetto “Istanza per l’accreditamento di una nuova struttura doppia diagnosi (ai sensi della DGR 26/05), dedicata esclusivamente a pazienti donne”;

Vista la nota prot.6/10/2023. 1015163.U con la quale si prende atto, in riferimento alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione della struttura citata in precedenza, presentata dal Gruppo CEIS, che l’istanza è coerente con il fabbisogno espresso dai Direttori dei Dipartimenti di Salute mentale e dai Direttori Dipendenze patologiche delle Aziende USL regionali;

Considerato che la comunità doppia diagnosi, ai sensi della DGR 26/2005, per pazienti donne avrà una capacità recettiva di quindici posti letto, dieci dei quali destinati all’utenza regionale e ottenuti dalla riconversione di posti letto già accreditati: cinque posti della comunità terapeutica riabilitativa “Casa San Matteo” (Bologna) e cinque posti della comunità terapeutica riabilitativa “La Torre” (Modena). Gli ulteriori cinque posti saranno destinati ad utenti extra regionali usufruendo della possibilità prevista dalla DGR 973/19 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la domanda di variazione prot.27/6/2024.0703764.E presentata dal legale rappresentante di CEIS A.R.T.E. per “Casa San Matteo” ubicata in Ronchi di Crevalcore (BO), via Argini Nord 3205, relativa alla riduzione del numero di posti letto della comunità residenziale terapeutica riabilitativa, che passano dagli attuali 18 posti residenziali a tipologia terapeutico-riabilitativa a 13 posti letto, mentre il modulo di 15 posti residenziali per la gestione della crisi e la rivalutazione diagnostica e il modulo di 12 posti residenziali per persone dipendenti da sostanze d’abuso affette da patologie psichiatriche rimangono invariati;

Vista la domanda di variazione prot.27/6/2024.0703734.E presentata dal legale rappresentante di Fondazione CEIS Onlus per la Comunità terapeutica riabilitativa “La Torre”, ubicata in via Stradello Poli n. 13, Modena, relativa alla riduzione degli attuali 33 posti residenziali a tipologia terapeutico- riabilitativa a 28 posti letto, mentre il modulo di 12 posti residenziali per persone dipendenti da sostanze d’abuso affette da patologie psichiatriche resta invariato;

Dato atto che le strutture sopra indicate sono provviste del provvedimento di autorizzazione all’esercizio rilasciato dai Comuni competente;

Viste le risultanze dell’istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l’autorizzazione e l’accreditamento e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Dato atto che le strutture rientrano nel fabbisogno dell’Azienda USL territorialmente competente;

Preso atto che è stata accertata, da parte del Settore regionale competente, l’esistenza delle condizioni soggettive e oggettive previste e necessarie;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, l’accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all’art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la delibera di Giunta regionale n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la delibera di Giunta regionale n.325 del 7 marzo 2022 recante “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la delibera di Giunta regionale n.426 del 21 marzo 2022 recante” Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la delibera di Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

- la delibera di Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2024-2026. Approvazione”;

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- la delibera di Giunta regionale n. 2114 del 05/12/2022 “Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento;

determina

per le risultanze istruttorie di cui in premessa

1. di accogliere la domanda di variazione dell'accreditamento di riduzione dei posti letto residenziali a tipologia terapeutico riabilitativa delle seguenti strutture stabilendo che il numero di posti letto accreditati è quello di seguito riportato:

· Comunità terapeutica riabilitativa “Casa San Matteo” ubicata in Ronchi di Crevalcore (BO), via Argini Nord 3205 e gestita da CEIS A.R.T.E. per una ricettività complessiva di 13 posti a tipologia terapeutico-riabilitativa, un modulo di 15 posti residenziali per la gestione della crisi e la rivalutazione diagnostica e un modulo di 12 posti residenziali per persone dipendenti da sostanze d'abuso affette da patologie psichiatriche;”;

· Comunità terapeutica riabilitativa “La Torre” ubicata in via Stradello Poli n. 13, Modena, e gestita da Fondazione CEIS Onlus per una ricettività complessiva di 28 posti a tipologia terapeutico-riabilitativa e un modulo di 12 posti residenziali per persone dipendenti da sostanze d'abuso affette da patologie psichiatriche;

2. di stabilire che la variazione dell'accreditamento concessa decorre dalla data di approvazione del presente atto con scadenza al 28/10/2025 come da determinazione n. 18860 del 29/10/2020;

3. di prevedere che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;

4. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

5. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dal PIAO regionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013”;

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 28
AGOSTO 2024, N. 17341

Concessione rinnovo dell'accreditamento della comunità residenziale "Il Ponte" di Migliaro (FE), gestita dalla Cooperativa sociale Il Ponte Servizi

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 “Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008”, specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;

- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 26/2005 "Applicazione della l.r. 34/98 in materia di autorizzazione e di accreditamento istituzionale delle strutture residenziali e semiresidenziali per persone dipendenti da sostanze d'abuso- ulteriori precisazioni";
- n. 1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate";
- n. 466/2021 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;
- n. 990/2024 "Indirizzi di programmazione regionale dei fabbisogni per l'assistenza sanitaria della salute mentale adulti e neuropsichiatria di cui alla DGR 973/2019 e dei fabbisogni per l'accreditamento posti letto di Hospice pediatrico. Definizione criteri di invio degli assistiti e tariffe Hospice pediatrico";
- n. 1/2022 "Adeguamento delle tariffe relative alle strutture che erogano prestazioni a favore delle persone con dipendenze patologiche della regione Emilia-Romagna";
- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 1314/2024 "Attuazione del D.M. del Ministro della Salute 19 dicembre 2022. Approvazione requisiti generali di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private";

Vista la determinazione n. 27228 del 29/12/2023 ad oggetto "Proroga incarichi dirigenziali presso la direzione generale Cura della persona, Salute e Welfare"

Vista la determinazione n° 11689 del 14/09/2012 ad oggetto "Rinnovo dell'accreditamento istituzionale della struttura residenziale terapeutico-riabilitativa per persone dipendenti da sostanze d'abuso Il Ponte, via Zappelli 3, Migliaro (FE) gestita dall'Ente società cooperativa sociale Il Ponte Servizi, Migliaro (FE)";

Considerato che:

- l'accreditamento concesso è stato poi prorogato nella sua validità fino al 31/07/2018, a seguito di quanto disposto dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 1311/2014 e n. 1604/2015;
- la delibera n. 1943/2017 "Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell'accreditamento delle strutture sanitarie" espressamente prevede che le strutture sanitarie che abbiano presentato una valida domanda entro il 31/7/2018, nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo possano continuare a svolgere in regime di accreditamento le medesime attività già accreditate e le Aziende e gli Enti del SSR possono mantenere e stipulare contratti con esse al fine di non creare sospensione nella erogazione dei servizi;
- tale previsione è stata successivamente confermata dalla L.R. 22/2019 e dalla DGR 886/2022;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e comunicazioni in merito alla validità formale della domanda, PG/2019/0176736 del 19/02/2019, per il rinnovo dell'accreditamento della struttura per persone dipendenti da sostanze d'abuso, Comunità terapeutica Il Ponte, tipologia terapeutico-riabilitativa, per una ricettività complessiva di 15 posti residenziali, ubicata in via Zappelli n. 3, Migliaro (FE);

Considerato che

- con nota Prot. 05/04/2023. 0335881.I è stato dato mandato all'Agenzia sanitaria e sociale regionale, ora Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA), di effettuare l'accertamento sul campo del possesso dei requisiti generali e specifici di accreditamento relativamente alla Comunità terapeutico-riabilitativa "Il Ponte", per una ricettività complessiva di 15 posti residenziali, ubicata in via Zappelli n. 3, Migliaro (FE)

- l'OTA ha pianificato la visita sul campo, che si è svolta, in ottemperanza ai termini indicati nelle disposizioni transitorie in materia di accreditamento, derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid 19, di cui alle DGR n. 823/2020 e n. 72/2021, al termine della fase pandemica, secondo una programmazione prestabilita;

- ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 22/2019, l'accreditamento concesso alla struttura avrà durata quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;

Vista la relazione motivata, redatta dall'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) a seguito di visita di verifica del 28 novembre 2023 e trasmessa con nota Prot. 19.07.2024.0783746.I con la quale in relazione alla verifica riguardante le attività accreditate, applicati i requisiti disponibili vigenti, è stata espressa una valutazione favorevole al rinnovo dell'accreditamento della Comunità residenziale "Il Ponte" a tipologia terapeutico-riabilitativa, per persone dipendenti da sostanze d'abuso per 15 posti letto residenziali con le seguenti prescrizioni da risolvere entro il 31/03/2025:

- dare evidenza documentale dell'attuazione del piano di gestione del rischio definito e della fattiva adozione dei relativi strumenti di segnalazione;

- dare evidenza dell'attuazione di un sistema di gestione per la qualità in ottica di Accreditamento in linea con la DGR n. 1943/2017, tramite l'invio almeno dei seguenti documenti:

- a. una pianificazione delle attività a livello di Struttura con definizione di obiettivi e momenti di verifica;
- b. definizione puntuale delle responsabilità;
- c. procedura di gestione della documentazione in linea con quanto richiesto dai sistemi di gestione per la qualità che consenta la corretta identificazione degli stessi (intestazione, numero di revisione, data di approvazione, responsabilità, ...);
- d. mappatura dei processi;
- e. sistema di monitoraggio dei processi con i primi risultati di verifica a seguito di Riesame della Direzione;

- dare evidenza documentale di un sistema strutturato e sistematico di valutazione della qualità dei percorsi terapeutico-riabilitativi interni alla Struttura e con i Servizi invianti;

- dare evidenza dell'utilizzo degli indicatori richiesti dai requisiti specifici delle Comunità terapeutiche;

- dare evidenza documentale della valutazione degli interventi necessari a garantire l'idoneità all'uso, la sicurezza e l'efficacia della struttura e delle attrezzature, anche in riferimento ai dati relativi ad incidenti, infortuni e altri eventi a supporto della pianificazione della riduzione dei rischi;

- dare evidenza documentale di condivisione con il SerDP di protocolli condivisi sull'appropriatezza dei trattamenti farmacologici;

- dare evidenza di percorsi formativi manageriali per il responsabile della Struttura;

- dare evidenza nel Riesame di Direzione 2024 e nel RAF (rapporto annuale formazione) di quanto realizzato in tema di formazione del personale, e della relativa valutazione degli esiti;

- dare evidenza di aver incluso nel Riesame di Direzione annuale 2024 la valutazione degli esiti delle singole azioni di miglioramento intraprese.

Vista la richiesta antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

Valutato quindi di poter procedere al rinnovo dell'accreditamento della Comunità residenziale "Il Ponte" a tipologia terapeutico-riabilitativa, per persone dipendenti da sostanze d'abuso per 15 posti letto;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la delibera di Giunta regionale n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la delibera di Giunta regionale n.325 del 7 marzo 2022 recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la delibera di Giunta regionale n.426 del 21 marzo 2022 recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- la delibera di Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;
- la delibera di Giunta regionale n. 1453 del 1/7/2024 “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026 - primo aggiornamento;
- la determina dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- la delibera di Giunta regionale n. 2114 del 05/12/2022 “Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento;

determina

per le motivazioni e gli effetti della normativa citata in premessa

1. di concedere, per le risultanze istruttorie di cui in premessa, il rinnovo dell'accreditamento della Comunità residenziale “Il Ponte” ubicata in via Zappelli n. 3, Migliaro (FE), gestita dalla cooperativa sociale il Ponte Servizi con tipologia terapeutico-riabilitativa, per persone dipendenti da sostanze d'abuso per 15 posti letto residenziali, con le seguenti prescrizioni da risolvere entro il 31/03/2025:

- dare evidenza documentale dell'attuazione del piano gestione del rischio definito e della fattiva adozione dei relativi strumenti di segnalazione;

- dare evidenza dell'attuazione di un sistema di gestione per la qualità in ottica di Accreditamento in linea con la DGR n. 1943/2017, tramite l'invio almeno dei seguenti documenti:

- a. una pianificazione delle attività a livello di Struttura con definizione di obiettivi e momenti di verifica;
 - b. definizione puntuale delle responsabilità;
 - c. procedura di gestione della documentazione in linea con quanto richiesto dai sistemi di gestione per la qualità che consenta la corretta identificazione degli stessi (intestazione, numero di revisione, data di approvazione, responsabilità, ...);
 - d. mappatura dei processi;
 - e. sistema di monitoraggio dei processi con i primi risultati di verifica a seguito di Riesame della Direzione;
- dare evidenza documentale di un sistema strutturato e sistematico di valutazione della qualità dei percorsi terapeutico-riabilitativi interni alla Struttura e con i Servizi invianti;
 - dare evidenza dell'utilizzo degli indicatori richiesti dai requisiti specifici delle Comunità terapeutiche;
 - dare evidenza documentale della valutazione degli interventi necessari a garantire l'idoneità all'uso, la sicurezza e l'efficacia della struttura e delle attrezzature, anche in riferimento ai dati relativi ad incidenti, infortuni e altri eventi a supporto della pianificazione della riduzione dei rischi;
 - dare evidenza documentale di condivisione con il SerDP di protocolli condivisi sull'appropriatezza dei trattamenti farmacologici;
 - dare evidenza di percorsi formativi manageriali per il responsabile della Struttura;
 - dare evidenza nel Riesame di Direzione 2024 e nel RAF (rapporto annuale formazione) di quanto realizzato in tema di formazione del personale, e della relativa valutazione degli esiti;
 - dare evidenza di aver incluso nel Riesame di Direzione annuale 2024 la valutazione degli esiti delle singole azioni di miglioramento intraprese;

2. di precisare che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 22/2019, l'accreditamento concesso alla struttura avrà durata quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;

3. di prevedere che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;

4. di prevedere altresì che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

5. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dal PIAO regionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013”;

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALEE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 28
AGOSTO 2024, N. 17342

**Rinnovo dell'accreditamento delle RTR-estensive "Podere Rosa" di Forlì e "Tipano" di Cesena, gestite dalla
Cooperativa sociale ONLUS "Tragitti" di Forlì**

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008", specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 1830/2013 "Requisiti specifici per l'accreditamento delle residenze sanitarie psichiatriche";
- n. 1831/2013 "Accordo generale per il triennio 2014- 2016 tra la Regione Emilia-Romagna e le associazioni Confcooperative Emilia-Romagna e Legacoop Emilia-Romagna, in materia di prestazioni erogate a favore delle persone inserite in residenze sanitarie psichiatriche accreditate;
- n. 865/2014 "Modifica deliberazioni 53/13 e 624/13 e ulteriori precisazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 1311/2014 "Indicazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private";
- n. 1314/2015 "Indirizzi di programmazione regionale in attuazione della DGR 53/2013 in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 286/2014 "Programmazione del percorso di allineamento delle residenze sanitarie psichiatriche già accreditate, gestite da enti non profit, ai nuovi requisiti e tariffe (DGR N. 1830/2013 e DGR N. 1831/2013) e domande di accreditamento di nuove residenze sanitarie psichiatriche (ai sensi della DGR N.624/2013)";
- n. 1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate";
- n. 1315/2020 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 466/2021 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

- n. 990/2024 “Indirizzi di programmazione regionale dei fabbisogni per l'assistenza sanitaria della salute mentale adulti e neuropsichiatria di cui alla DGR 973/2019 e dei fabbisogni per l'accreditamento posti letto di Hospice pediatrico. Definizione criteri di invio degli assistiti e tariffe Hospice pediatrico”;

- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;

- n. 1314/2024 “Attuazione del D.M. del Ministro della Salute 19 dicembre 2022. Approvazione requisiti generali di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private”;

Vista la determinazione n. 27228 del 29/12/2023 ad oggetto “Proroga incarichi dirigenziali presso la direzione generale Cura della persona, Salute e Welfare”;

Vista la determinazione n° 1714 del 14/02/2014 ad oggetto “Rinnovo dell'accreditamento della residenza sanitaria psichiatrica a trattamento socio-riabilitativo "Podere Rosa" ubicata a Forlì, gestita dalla cooperativa sociale "Tragitti" con sede legale a Forlì”;

Vista la determinazione n° 8802 del 14/07/2015 “Accreditamento della residenza sanitaria psichiatrica Tipano, ubicata a Cesena e gestita da cooperativa sociale Tragitti, soc. coop. Onlus, con sede legale a Forlì”;

Considerato che

- l'accreditamento concesso è stato poi prorogato nella sua validità fino al 31/07/2018, a seguito di quanto disposto dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 1311/2014 e n. 1604/2015;

- la delibera n. 1943/2017 “Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell'accreditamento delle strutture sanitarie” espressamente prevede che le strutture sanitarie che abbiano presentato una valida domanda entro il 31/7/2018, nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo possano continuare a svolgere in regime di accreditamento le medesime attività già accreditate e le Aziende e gli Enti del SSR possono mantenere e stipulare contratti con esse al fine di non creare sospensione nella erogazione dei servizi;

- che tale previsione è stata successivamente confermata dalla L.R. 22/2019 e dalla DGR 886/2022;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e comunicazioni in merito alla validità formale della domanda, PG/2019/0247330 del 12/03/2019, per il rinnovo dell'accreditamento delle strutture:

- residenza sanitaria psichiatrica per trattamenti riabilitativi biopsicosociali a medio termine a carattere estensivo (RTR-estensiva) “Podere Rosa” ubicata a Forlì (FC), Via Trentola 112 per una ricettività complessiva di 10 posti residenziali;

- residenza sanitaria psichiatrica per trattamenti riabilitativi biopsicosociali a medio termine a carattere estensivo (RTR-estensiva) “Tipano”, ubicata a Cesena (FC), Via del Priolo n. 155 per una ricettività complessiva di 12 posti residenziali;

Considerato che

- con nota Prot. 17/10/2022.1064725.I è stato dato mandato all'Agenzia sanitaria e sociale regionale, ora Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA), di effettuare l'accertamento sul campo del possesso dei requisiti generali e specifici di accreditamento relativamente alla residenza sanitaria psichiatrica per trattamenti riabilitativi biopsicosociali a medio termine a carattere estensivo (RTR-estensiva) “Podere Rosa” ubicata a Forlì (FC), Via Trentola 112 per una ricettività complessiva di 10 posti residenziali e alla residenza sanitaria psichiatrica per trattamenti riabilitativi biopsicosociali a medio termine a carattere estensivo (RTR-estensiva) “Tipano”, ubicata a Cesena (FC), Via del Priolo n. 155 per una ricettività complessiva di 12 posti residenziali, gestite dalla cooperativa sociale ONLUS “Tragitti”, ubicata a Forlì n via Decio Raggi n. 23;

- l'OTA ha pianificato la visita sul campo, che si è svolta, in ottemperanza ai termini indicati nelle disposizioni transitorie in materia di accreditamento, derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid 19, di cui alle DGR n. 823/2020 e n. 72/2021, al termine della fase pandemica, secondo una programmazione prestabilita;

- ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 22/2019, l'accreditamento concesso alle strutture avrà durata quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;

Vista la relazione motivata, redatta dall'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) a seguito di visita di verifica del 30 novembre 2023 e trasmessa con nota Prot. 17.07.2024.0775920.I con la quale in relazione alla verifica riguardante le attività accreditate, applicati i requisiti disponibili vigenti, è stata espressa una valutazione favorevole al rinnovo dell'accreditamento delle RTR-estensive “Podere Rosa” e “Tipano” con le seguenti prescrizioni da risolvere entro il 30/11/2024:

dare evidenza dell'attuazione di un sistema di gestione del rischio e della sicurezza delle cure tramite l'invio dei seguenti documenti:

a) nomina del Risk Manager

b) individuazione del Team denominato “nucleo operativo Rischio clinico e rischio infettivo”

c) aggiornamento di organigramma e funzionigramma ed eventuali ulteriori documenti delle Strutture da cui si evincono le responsabilità

d) Documento di individuazione dei rischi in ottica di sicurezza delle cure

e) Documento che descriva puntualmente il sistema adottato per la gestione dei rischi in modo proattivo, anche attraverso un set di indicatori di minima per monitorare i processi (“piano programma per la sicurezza delle cure”)

f) Valutazione delle attività di formazione sulla gestione del rischio e sicurezza delle cure

prescrizioni da risolvere entro il 31/03/2025:

dare evidenza dell’attuazione di un sistema di gestione per la qualità in ottica di Accreditamento in linea con la DGR n. 1943/2017, tramite l’invio dei seguenti documenti:

A. Manuale della Qualità;

B. mappatura dei processi;

C. revisione di procedure/I.O.;

D. sistema di monitoraggio dei processi con i primi risultati di verifica a seguito di Riesame della Direzione;

E. dare evidenza dell’individuazione di un sistema informativo di interfaccia con le Aziende Sanitarie territoriali committenti, con definizione di indicatori di prestazione condivisi e valutazione dei risultati necessari a valutare l’efficacia delle iniziative e identificare aree di miglioramento;

F. dare evidenza documentale dei momenti sistematici di valutazione congiunta sul percorso del paziente e di modalità di dimissione concordata con l’inviante;

G. dare evidenza nel Riesame di Direzione 2023 e nel RAF (rapporto annuale formazione) 2023 di quanto realizzato in tema di formazione del personale, comprensiva della formazione congiunta con il DSM-DP, e della relativa valutazione degli esiti;

H. dare evidenza di aver incluso nel riesame di direzione annuale la valutazione degli esiti delle singole azioni di miglioramento intraprese.

Vista la richiesta antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

Valutato quindi di poter procedere al rinnovo dell’accreditamento della residenza sanitaria psichiatrica per trattamenti riabilitativi biopsicosociali a medio termine a carattere estensivo (RTR-estensiva) “Podere Rosa” ubicata a Forlì (FC), Via Trentola 112 per una ricettività complessiva di 10 posti residenziali e alla residenza sanitaria psichiatrica per trattamenti riabilitativi biopsicosociali a medio termine a carattere estensivo (RTR-estensiva) “Tipano”, ubicata a Cesena (FC), Via del Priolo n. 155 per una ricettività complessiva di 12 posti residenziali, gestite dalla cooperativa sociale ONLUS “Tragitti”, ubicata a Forlì n via Decio Raggi n. 23;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, l’accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all’art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la delibera di Giunta regionale n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la delibera di Giunta regionale n.325 del 7 marzo 2022 recante “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la delibera di Giunta regionale n.426 del 21 marzo 2022 recante” Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la delibera di Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

- la delibera di Giunta regionale n. 1453 del 1° luglio 2024 “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2024-2026. Primo aggiornamento”;

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- la delibera di Giunta regionale n. 2114 del 05/12/2022 “Individuazione, ai sensi dell’art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del coordinatore per l’autorizzazione e l’accreditamento delle strutture sanitarie”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento;

determina

per le motivazioni e gli effetti della normativa citata in premessa

1. di concedere, per le risultanze istruttorie di cui in premessa, il rinnovo dell'accreditamento delle RTR-estensive "Podere Rosa" ubicata a Forlì (FC), Via Trentola 112 per una ricettività complessiva di 10 posti residenziali, e "Tipano" ubicata a Cesena (FC), Via del Priolo n. 155 per una ricettività complessiva di 12 posti residenziali, gestite dalla cooperativa sociale ONLUS "Tragitti", ubicata a Forlì n via Decio Raggi n. 23, con le seguenti prescrizioni da risolvere entro il 30/11/2024:

dare evidenza dell'attuazione di un sistema di gestione del rischio e della sicurezza delle cure tramite l'invio dei seguenti documenti:

a) nomina del Risk Manager

b) individuazione del Team denominato "nucleo operativo Rischio clinico e rischio infettivo"

c) aggiornamento di organigramma e funzionigramma ed eventuali ulteriori documenti delle Strutture da cui si evincono le responsabilità

d) Documento di individuazione dei rischi in ottica di sicurezza delle cure

e) Documento che descriva puntualmente il sistema adottato per la gestione dei rischi in modo proattivo, anche attraverso un set di indicatori di minima per monitorare i processi ("piano programma per la sicurezza delle cure")

f) Valutazione delle attività di formazione sulla gestione del rischio e sicurezza delle cure

prescrizioni da risolvere entro il 31/03/2025:

dare evidenza dell'attuazione di un sistema di gestione per la qualità in ottica di Accreditamento in linea con la DGR n. 1943/2017, tramite l'invio dei seguenti documenti:

A. Manuale della Qualità;

B. mappatura dei processi;

C. revisione di procedure/I.O.;

D. sistema di monitoraggio dei processi con i primi risultati di verifica a seguito di Riesame della Direzione;

E. dare evidenza dell'individuazione di un sistema informativo di interfaccia con le Aziende Sanitarie territoriali committenti, con definizione di indicatori di prestazione condivisi e valutazione dei risultati necessari a valutare l'efficacia delle iniziative e identificare aree di miglioramento;

F. dare evidenza documentale dei momenti sistematici di valutazione congiunta sul percorso del paziente e di modalità di dimissione concordata con l'inviante;

G. dare evidenza nel Riesame di Direzione 2023 e nel RAF (rapporto annuale formazione) 2023 di quanto realizzato in tema di formazione del personale, comprensiva della formazione congiunta con il DSM-DP, e della relativa valutazione degli esiti;

H. dare evidenza di aver incluso nel riesame di direzione annuale la valutazione degli esiti delle singole azioni di miglioramento intraprese.

2. di precisare che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 22/2019, l'accreditamento concesso alle strutture avrà durata quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;

3. di prevedere che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;

4. di prevedere altresì che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

5. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dal PIAO regionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013";

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 28
AGOSTO 2024, N. 17344

Accoglimento domanda di variazione dell'accreditamento per trasferimento di sede erogativa, della comunità "Rupe femminile" da Via San Vittore nr. 22 Bologna, a Via Monteveglio nr. 9, Valsamoggia (BO)

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019: "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008";

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;

- n. 26/2005 "Applicazione della l.r. 34/98 in materia di autorizzazione e di accreditamento istituzionale delle strutture residenziali e semiresidenziali per persone dipendenti da sostanze d'abuso- ulteriori precisazioni";

- n. 1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate";

- n. 1315/2020 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 466/2021 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

- n. 990/2024 "Indirizzi di programmazione regionale dei fabbisogni per l'assistenza sanitaria della salute mentale adulti e neuropsichiatria di cui alla DGR 973/2019 e dei fabbisogni per l'accreditamento posti letto di Hospice pediatrico. Definizione criteri di invio degli assistiti e tariffe Hospice pediatrico";

- n. 1/2022 "Adeguamento delle tariffe relative alle strutture che erogano prestazioni a favore delle persone con dipendenze patologiche della regione Emilia-Romagna";

- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;

Vista la determinazione n. 27228 del 29/12/2023 ad oggetto "Proroga incarichi dirigenziali presso la direzione generale Cura della persona, Salute e Welfare";

Richiamata la propria determinazione n. 13264 del 21/10/2013 "Rinnovo dell'accreditamento istituzionale della struttura per persone dipendenti da sostanze d'abuso Rupe femminile, gestita dall'ente cooperativa sociale Centro Accoglienza La Rupe, Sasso Marconi (BO)";

Richiamata altresì la propria determinazione n. 7168 del 10/06/2015 "Presenza d'atto della variazione di ragione sociale e sede legale dell'ente gestore delle strutture accreditate "Rupe Maschile", "Rupe Ozzano", "Rupe Fresatore", "Rupe Femminile", "Rupe Arcoveggio";

Considerato che:

- l'accreditamento concesso è stato poi prorogato nella sua validità fino al 31/07/2018, a seguito di quanto disposto dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 1311/2014 e n. 1604/2015;

- la delibera n. 1943/2017 "Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell'accreditamento delle strutture sanitarie" espressamente prevede che le strutture sanitarie che abbiano presentato una valida domanda entro il 31/7/2018, nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo possano continuare a svolgere in regime di accreditamento le medesime attività già accreditate e le Aziende e gli Enti del SSR possono mantenere e stipulare contratti con esse al fine di non creare sospensione nella erogazione dei servizi;

- che tale previsione è stata successivamente confermata dalla L.R. 22/2019 e dalla DGR 886/2022;

Vista la nota prot. PG/2019/0285130 del 22/03/2019 con la quale è stato avviato il procedimento per il rinnovo dell'accREDITAMENTO delle seguenti strutture per persone dipendenti da sostanze d'abuso gestite dalla Società cooperativa sociale Onlus "OPEN GROUP": "Rupe Arcoveggio" ubicata a Bologna in via Arcoveggio n. 66, per 14 posti residenziali e 6 posti semiresidenziali nella tipologia pedagogico-riabilitativa, "Rupe Femminile", ubicata a Bologna in Via San Vittore n. 22 e Via del Beccaccino n. 23 (appartamento di supporto), per 11 posti residenziali a tipologia terapeutico-riabilitativa e un modulo residenziale di 18 posti letto per soggetti dipendenti da sostanze d'abuso con figli minori o donne in gravidanza, "Rupe Fresatore", ubicata in Via Fresatore 10 a Bologna, per 15 posti residenziali nella tipologia terapeutico-riabilitativa, "Rupe Maschile", ubicata in via Rupe n. 9 a Sasso Marconi (BO) per una ricettività complessiva di 20 posti residenziali e 5 posti semiresidenziali nella tipologia terapeutico-riabilitativa, "Rupe Ozzano", ubicata a Ozzano (BO), Via Canaletta 5, per 15 posti residenziali nella tipologia terapeutico-riabilitativa;

Vista la domanda di variazione prot.19.7.2024. 0785589.E presentata dal legale rappresentante di Open Group società cooperativa sociale ONLUS con sede legale a Bologna via Milazzo Nr.30 per trasferimento di sede erogativa della comunità "Rupe Femminile" da via San Vittore nr. 22 Bologna, a via Monteveglio nr. 9, Valsamoggia (BO);

Considerato pertanto che, la comunità "Rupe Femminile", ubicata in via Monteveglio nr. 9, Valsamoggia (BO) risulta accreditata per 11 posti residenziali a tipologia terapeutico-riabilitativa, un modulo residenziale di 18 posti letto per soggetti dipendenti da sostanze d'abuso con figli minori o donne in gravidanza e un appartamento di supporto in via del Beccaccino n. 23, Bologna;

Dato atto che il nuovo provvedimento di autorizzazione all'esercizio per la struttura di cui trattasi è stato rilasciato dal Comune competente;

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Dato atto che la struttura rientra nel fabbisogno dell'Azienda USL territorialmente competente;

Preso atto che è stata accertata, da parte del Settore regionale competente, l'esistenza delle condizioni soggettive e oggettive previste e necessarie;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, l'accREDITAMENTO di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la delibera di Giunta regionale n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la delibera di Giunta regionale n.325 del 7 marzo 2022 recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la delibera di Giunta regionale n.426 del 21 marzo 2022 recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- la delibera di Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

- la delibera di Giunta regionale n. 1453 del 1° luglio 2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Primo aggiornamento";

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la delibera di Giunta regionale n. 2114 del 05/12/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del coordinatore per l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO;

determina

per le motivazioni e gli effetti della normativa citata in premessa

1. di concedere, per le risultanze istruttorie di cui in premessa, la variazione dell'accREDITAMENTO per trasferimento di sede erogativa, della comunità "Rupe femminile" da via San Vittore nr. 22 Bologna, a via Monteveglio nr. 9, Valsamoggia (BO);

2. di prevedere che la comunità "Rupe Femminile", ubicata in via Monteveglio nr. 9, Valsamoggia (BO) risulta accreditata per 11 posti residenziali a tipologia terapeutico-riabilitativa, un modulo residenziale di 18 posti letto per soggetti dipendenti da sostanze d'abuso con figli minori o donne in gravidanza e un appartamento di supporto in via del Beccaccino n. 23, Bologna;

3. di prevedere che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accREDITAMENTO già concesso verrà revocato;

4. di prevedere che, ai sensi della DGR 886/2022, nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo, la comunità "Rupe Femminile" può continuare a svolgere in regime di accREDITAMENTO le medesime attività già accreditate e le Aziende e gli Enti del SSR possono mantenere e stipulare contratti con le stesse, al fine di non creare sospensione nella erogazione dei Servizi;

5. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

6. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dal PIAO regionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013";

7. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 28
AGOSTO 2024, N. 17346

Accoglimento della domanda di variazione di tipologia della "Comunità terapeutica San Giuseppe" Castelmaggiore (BO) e della "Comunità terapeutica Denore" Ferrara (FE)

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accREDITAMENTO istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019: "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accREDITAMENTO delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008";

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;

- n. 26/2005 "Applicazione della l.r. 34/98 in materia di autorizzazione e di accREDITAMENTO istituzionale delle strutture residenziali e semiresidenziali per persone dipendenti da sostanze d'abuso- ulteriori precisazioni";

- n. 1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate";

- n. 1315/2020 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie";

- n. 466/2021 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accREDITAMENTO delle strutture sanitarie;

- n. 990/2024 "Indirizzi di programmazione regionale dei fabbisogni per l'assistenza sanitaria della salute mentale adulti e neuropsichiatria di cui alla DGR 973/2019 e dei fabbisogni per l'accREDITAMENTO posti letto di Hospice pediatrico. Definizione criteri di invio degli assistiti e tariffe Hospice pediatrico";

- n. 1/2022 “Adeguamento delle tariffe relative alle strutture che erogano prestazioni a favore delle persone con dipendenze patologiche della regione Emilia-Romagna”;
- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 1314/2024 “Attuazione del D.M. del Ministro della Salute 19 dicembre 2022. Approvazione requisiti generali di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private”;

Vista la determinazione n. 27228 del 29/12/2023 ad oggetto “Proroga incarichi dirigenziali presso la direzione generale Cura della persona, Salute e Welfare”;

Vista la determinazione n. 11688 del 14/09/2012 ad oggetto “Rinnovo dell’accreditamento istituzionale della struttura residenziale pedagogico-riabilitativa per persone dipendenti da sostanze d’abuso denominata Comunità terapeutica Denore, Ferrara (FE) gestita dall’ Ente coop. sociale A.R.L. Comunità Papa Giovanni XXIII Onlus, Rimini”;

Vista la determinazione n. 4860 del 09/05/2013 ad oggetto “Rinnovo dell’accreditamento istituzionale della struttura per persone dipendenti da sostanze d’abuso Comunità terapeutica San Giuseppe Castelmaggiore (BO), gestita dall’Ente Comunità Papa Giovanni XXIII cooperativa sociale A.R.L. Onlus, Rimini”;

Considerato che:

- l’accreditamento concesso è stato poi prorogato nella sua validità fino al 31/07/2018, a seguito di quanto disposto dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 1311/2014 e n. 1604/2015;

- la delibera n. 1943/2017 “Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell’accreditamento delle strutture sanitarie” espressamente prevede che le strutture sanitarie che abbiano presentato una valida domanda entro il 31/7/2018, nelle more dell’adozione del provvedimento di rinnovo possano continuare a svolgere in regime di accreditamento le medesime attività già accreditate e le Aziende e gli Enti del SSR possono mantenere e stipulare contratti con esse al fine di non creare sospensione nella erogazione dei servizi;

- tale previsione è stata successivamente confermata dalla L.R. 22/2019 e dalla DGR 886/2022;

Vista la comunicazione prot. PG/2019/0318107 del 02/04/2019 di avvio del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e di validità formale della domanda per il rinnovo dell’accreditamento della struttura per persone dipendenti da sostanze d’abuso denominata “Comunità terapeutica Denore” a tipologia pedagogico-riabilitativa per una ricettività complessiva di 17 posti residenziali, ubicata in via Massafiscaglia 434, località Denore, Ferrara (FE), gestita dalla Cooperativa sociale A.R.L. Comunità Papa Giovanni XXIII Onlus, con sede legale in via Valverde 10/B, Rimini;

Vista la comunicazione prot. PG/2019/0318354 del 02/04/2019 di avvio del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e di validità formale della domanda per il rinnovo dell’accreditamento della struttura per persone dipendenti da sostanze d’abuso denominata “Comunità terapeutica San Giuseppe”, ubicata in via Sammarina n.12, Castelmaggiore (BO), per una ricettività complessiva di 15 posti residenziali a tipologia pedagogico-riabilitativa e gestita dalla Comunità Papa Giovanni XXIII Cooperativa sociale A.R.L. Onlus, con sede legale in Rimini, via Valverde 10 B;

Considerato che con nota Prot. 05/04/2023. 0335881.I è stato dato mandato all’Agenzia sanitaria e sociale regionale, ora Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA), di effettuare l’accertamento sul campo del possesso dei requisiti generali e specifici di accreditamento relativamente alle strutture:

· “Comunità terapeutica San Giuseppe”, ubicata in via Sammarina n.12, Castelmaggiore (BO), per una ricettività complessiva di 15 posti residenziali a tipologia pedagogico-riabilitativa;

· “Comunità terapeutica Denore” a tipologia pedagogico-riabilitativa per una ricettività complessiva di 17 posti residenziali, ubicata in via Massafiscaglia 434, località Denore, Ferrara (FE);

Vista la domanda di variazione prot.20/8/2020.0556307.E presentata dal legale rappresentante dalla Cooperativa sociale A.R.L. Comunità Papa Giovanni XXIII Onlus, con sede legale in via Valverde 10/B, Rimini relativa alla variazione di tipologia della struttura per persone dipendenti da sostanze d’abuso denominata “Comunità terapeutica Denore” da pedagogico-riabilitativa a terapeutico-riabilitativa per una ricettività complessiva di 17 posti residenziali;

Vista la comunicazione regionale prot.27/8/2020.0563434.U di presa d’atto della variazione di tipologia della “Comunità terapeutica Denore” da pedagogico-riabilitativa a terapeutico-riabilitativa;

Vista la domanda di variazione prot.19/7/2024.0785569.E presentata dal legale rappresentante dalla Cooperativa sociale A.R.L. Comunità Papa Giovanni XXIII Onlus, con sede legale in via Valverde 10/B, Rimini relativa alla variazione di tipologia della struttura per persone dipendenti da sostanze d’abuso denominata “Comunità terapeutica San Giuseppe”, da pedagogico-riabilitativa a terapeutico-riabilitativa per una ricettività complessiva di 15 posti residenziali;

Dato atto che le strutture sopra indicate sono provviste del provvedimento di autorizzazione all’esercizio rilasciato dai Comuni competenti;

Viste le risultanze dell’istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l’autorizzazione e l’accreditamento e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Dato atto che le strutture rientrano nel fabbisogno dell’Azienda USL territorialmente competente;

Preso atto che è stata accertata, da parte del Settore regionale competente, l'esistenza delle condizioni soggettive e oggettive previste e necessarie;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la delibera di Giunta regionale n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la delibera di Giunta regionale n.325 del 7 marzo 2022 recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la delibera di Giunta regionale n.426 del 21 marzo 2022 recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- la delibera di Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

- la delibera di Giunta regionale n. 1453 del 1° luglio 2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Primo aggiornamento";

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la delibera di Giunta regionale n. 2114 del 05/12/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del coordinatore per l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO;

determina

per le risultanze istruttorie di cui in premessa

1. di accogliere la domanda di variazione di tipologia da pedagogico-riabilitativa a terapeutico-riabilitativa delle seguenti strutture gestite dalla Cooperativa sociale A.R.L. Comunità Papa Giovanni XXIII Onlus, con sede legale in via Valverde 10/B, Rimini:

· "Comunità terapeutica San Giuseppe", ubicata in via Sammarina n.12, Castelmaggiore (BO), per una ricettività complessiva di 15 posti residenziali a tipologia terapeutico-riabilitativa;

· "Comunità terapeutica Denore" per una ricettività complessiva di 17 posti residenziali, ubicata in via Massafiscaglia 434, località Denore, Ferrara (FE) a tipologia terapeutico-riabilitativa;

2. di stabilire che la variazione dell'accREDITAMENTO concessa decorre dalla data di approvazione del presente atto;

3. di prevedere che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accREDITAMENTO già concesso verrà revocato;

4. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

5. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dal PIAO regionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013";

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 30
AGOSTO 2024, N. 17547

**Accoglimento della richiesta di variazione dell'accreditamento per trasferimento di sede erogativa,
denominazione struttura, e numero di posti letto della "Comunità Nefesh" di Rubiera (RE)**

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019: "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008";

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;

- n. 26/2005 "Applicazione della l.r. 34/98 in materia di autorizzazione e di accreditamento istituzionale delle strutture residenziali e semiresidenziali per persone dipendenti da sostanze d'abuso- ulteriori precisazioni";

- n. 1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate";

- n. 466/2021 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

- n. 990/2024 "Indirizzi di programmazione regionale dei fabbisogni per l'assistenza sanitaria della salute mentale adulti e neuropsichiatria di cui alla DGR 973/2019 e dei fabbisogni per l'accreditamento posti letto di Hospice pediatrico. Definizione criteri di invio degli assistiti e tariffe Hospice pediatrico";

- n. 1/2022 "Adeguamento delle tariffe relative alle strutture che erogano prestazioni a favore delle persone con dipendenze patologiche della regione Emilia-Romagna";

- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della L.R. 22/2019;

Vista la determinazione n. 27228 del 29/12/2023 ad oggetto "Proroga incarichi dirigenziali presso la direzione generale Cura della persona, Salute e Welfare";

Richiamata la propria determinazione n. 5524 del 20/05/2013 "Rinnovo dell'accreditamento istituzionale della struttura per persone dipendenti da sostanze d'abuso casa della carità, Rubiera (RE) gestita dall'ente cooperativa sociale Nefesh s.c.r.l., Rubiera (RE);

Considerato che

- l'accreditamento concesso è stato poi prorogato nella sua validità fino al 31/07/2018, a seguito di quanto disposto dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 1311/2014 e n. 1604/2015;

- la delibera n. 1943/2017 "Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell'accreditamento delle strutture sanitarie" espressamente prevede che le strutture sanitarie che abbiano presentato una valida domanda entro il 31/7/2018, nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo possano continuare a svolgere in regime di accreditamento le medesime attività già accreditate e le Aziende e gli Enti del SSR possono mantenere e stipulare contratti con esse al fine di non creare sospensione nella erogazione dei servizi;

- che tale previsione è stata successivamente confermata dalla L.R. 22/2019 e dalla DGR 886/2022;

Vista la nota PG/2019/0177026 del 19/02/2019 con la quale è stato avviato il procedimento, per il rinnovo dell'accreditamento della struttura per persone dipendenti da sostanze d'abuso denominata "Casa della carità", ubicata in via degli Oratori n.18, Rubiera (RE), per una ricettività complessiva di 22 posti residenziali a tipologia pedagogico-riabilitativa e gestita dalla Società Cooperativa Sociale Nefesh ubicata a Rubiera (RE) in via S'Agata n. 2;

Vista la comunicazione di variazione prot.12.8.2024. 0867173.E presentata dal legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Nefesh per:

· Variazione denominazione struttura da "Casa della carità" a "Comunità Nefesh";

· trasferimento di sede erogativa da via Degli Oratori n.18, Rubiera (RE) a via S.Agata n.2, Rubiera (RE);

· variazione del numero di posti letto da 22 a 24 a tipologia pedagogico-riabilitativa;

Dato atto che il nuovo provvedimento di autorizzazione all'esercizio per la struttura di cui trattasi è stato rilasciato dal Comune competente;

Vista la nota prot.12.8.2024.0867173.E con la quale il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Nefesh dichiara che, in seguito a quanto già discusso in sede di Commissione di Monitoraggio, tenutasi in data 24/04/2024 a Reggio Emilia, i posti aggiuntivi richiesti per la struttura residenziale pedagogico-riabilitativa "Comunità Nefesh", con sede in Via S. Agata n.2, Rubiera (RE), saranno destinati unicamente a utenti provenienti da fuori regione come previsto dalla DGR 973/2019;

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Dato atto che la struttura rientra nel fabbisogno dell'Azienda USL territorialmente competente;

Preso atto che è stata accertata, da parte del Settore regionale competente, l'esistenza delle condizioni soggettive e oggettive previste e necessarie;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la delibera di Giunta regionale n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la delibera di Giunta regionale n.325 del 7 marzo 2022 recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la delibera di Giunta regionale n.426 del 21 marzo 2022 recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- la delibera di Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

- la delibera di Giunta regionale n. 1453 del 1/7/2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026 - primo aggiornamento;

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la delibera di Giunta regionale n. 2114 del 05/12/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento;

determina

per le motivazioni e gli effetti della normativa citata in premessa

1. di concedere, per le risultanze istruttorie di cui in premessa, la variazione dell'accreditamento per trasferimento di sede erogativa, denominazione struttura, e del numero complessivo di posti letto della "Comunità Nefesh", via S.Agata n.2, Rubiera (RE) per 24 posti residenziali a tipologia pedagogico-riabilitativa;

2. di prevedere che due posti letto saranno destinati a pazienti extra regione come precisato con nota prot.12.8.2024.0867173.E, citata in premessa;

3. di prevedere che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;

4. di prevedere che, ai sensi della L.R. 22/2019 e della DGR 886/2022, nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo, la "Comunità Nefesh", può continuare a svolgere in regime di accreditamento le medesime attività già accreditate e le Aziende e gli Enti del SSR possono mantenere e stipulare contratti con le stesse, al fine di non creare sospensione nella erogazione dei Servizi;

5. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 13
SETTEMBRE 2024, N. 18809

Concessione rinnovo dell'accreditamento della comunità residenziale "Il Timoniere" di Mesola (FE), gestita dalla Cooperativa sociale Il Timoniere

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008", specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 26/2005 "Applicazione della L.R. 34/98 in materia di autorizzazione e di accreditamento istituzionale delle strutture residenziali e semiresidenziali per persone dipendenti da sostanze d'abuso- ulteriori precisazioni";
- n. 1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate";
- n. 466/2021 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;
- n. 990/2024 "Indirizzi di programmazione regionale dei fabbisogni per l'assistenza sanitaria della salute mentale adulti e neuropsichiatria di cui alla DGR 973/2019 e dei fabbisogni per l'accreditamento posti letto di Hospice pediatrico. Definizione criteri di invio degli assistiti e tariffe Hospice pediatrico";

- n. 1/2022 “Adeguamento delle tariffe relative alle strutture che erogano prestazioni a favore delle persone con dipendenze patologiche della regione Emilia-Romagna”;
- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della L.R. 22/2019;
- n. 1314/2024 “Attuazione del D.M. del Ministro della Salute 19 dicembre 2022. Approvazione requisiti generali di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private”;

Vista la determinazione n. 27228 del 29/12/2023 ad oggetto “Proroga incarichi dirigenziali presso la direzione generale Cura della persona, Salute e Welfare”

Vista la propria determinazione n. 15368/2012 con la quale è stato concesso il rinnovo dell’accreditamento della struttura per persone dipendenti da sostanze d’abuso denominata “Il Timoniere”, ubicata a Mesola (FE), gestita dall’ente “Coop.Sociale Il Timoniere” con sede legale a Mesola (FE), per una ricettività complessiva di 12 posti residenziali e 12 posti semiresidenziali a tipologia terapeutico-riabilitativa;

Vista la propria determinazione n. 7167/2015 ad oggetto “Variazione dell’accreditamento istituzionale della struttura per persone dipendenti da sostanze d’abuso "Il Timoniere" Mesola (FE), gestita da "Coop. Sociale Il Timoniere" Mesola (FE)" per trasformazione di posti da regime semi-residenziale a regime residenziale”, con conseguente nuovo assetto di posti accreditati (20 residenziali e 4 semiresidenziali);

Considerato che:

- l’accreditamento concesso è stato poi prorogato nella sua validità fino al 31/07/2018, a seguito di quanto disposto dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 1311/2014 e n. 1604/2015;

- la delibera n. 1943/2017 “Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell’accreditamento delle strutture sanitarie” espressamente prevede che le strutture sanitarie che abbiano presentato una valida domanda entro il 31/7/2018, nelle more dell’adozione del provvedimento di rinnovo possano continuare a svolgere in regime di accreditamento le medesime attività già accreditate e le Aziende e gli Enti del SSR possono mantenere e stipulare contratti con esse al fine di non creare sospensione nella erogazione dei servizi;

- tale previsione è stata successivamente confermata dalla L.R. 22/2019 e dalla DGR 886/2022;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e comunicazioni in merito alla validità formale della domanda, PG/2019/0176850 del 19/02/2019, per il rinnovo dell’accreditamento della struttura per persone dipendenti da sostanze d’abuso, Comunità terapeutica Il Timoniere, per una ricettività complessiva di 24 posti di cui 20 posti residenziali e 4 posti semi-residenziali, nella tipologia terapeutico-riabilitativa, ubicata in piazza B. Rossi 10, frazione S. Giustina, Mesola (FE), gestita dall’ente “Coop. Sociale Il Timoniere”;

Considerato che

- con nota Prot. 05/04/2023. 0335881.I è stato dato mandato all’Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA), di effettuare l’accertamento sul campo del possesso dei requisiti generali e specifici di accreditamento relativamente alla Comunità terapeutico-riabilitativa “Il Timoniere”, per una ricettività complessiva di 24 posti di cui 20 posti residenziali e 4 posti semi-residenziali ubicata in piazza B. Rossi 10, frazione S. Giustina, Mesola (FE);

- l’OTA ha pianificato la visita sul campo, che si è svolta, in ottemperanza ai termini indicati nelle disposizioni transitorie in materia di accreditamento, derivanti dall’emergenza sanitaria da Covid 19, di cui alle DGR n. 823/2020 e n. 72/2021, al termine della fase pandemica, secondo una programmazione prestabilita;

- ai sensi dell’art. 12, comma 3, della L.R. n. 22/2019, l’accreditamento concesso alla struttura avrà durata quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;

Vista la relazione motivata, redatta dall’Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) a seguito di visita di verifica del 28 novembre 2023 e trasmessa con nota Prot. 19.07.2024.0783666.I con la quale in relazione alla verifica riguardante le attività accreditate, applicati i requisiti disponibili vigenti, è stata espressa una valutazione favorevole al rinnovo dell’accreditamento della Comunità residenziale “Il Timoniere” per una ricettività complessiva di 24 posti di cui 20 posti residenziali e 4 posti semi-residenziali nella tipologia terapeutico-riabilitativa con le seguenti prescrizioni da risolvere entro il 28/02/2025:

- Dare evidenza documentale di condivisione con il SerDP di protocolli condivisi sull’appropriatezza dei trattamenti farmacologici;

- Dare evidenza dei momenti di condivisione del percorso terapeutico fra Struttura, utente e Servizio inviante inviando campione di copie dello strumento individuato (“diario di sintesi sugli incontri di aggiornamento con i servizi”), compilato, previo oscuramento dati anagrafici degli utenti;

- Dare evidenza dei momenti di verifica effettuati con un supervisore esterno, inviando un campione dei verbali degli incontri svolti;

Vista la richiesta antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

Valutato quindi di poter procedere al rinnovo dell'accreditamento della Comunità "Il Timoniere" a tipologia terapeutico-riabilitativa, per persone dipendenti da sostanze d'abuso per 20 posti letto residenziali e 4 posti semi residenziali;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la delibera di Giunta regionale n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la delibera di Giunta regionale n.325 del 7 marzo 2022 recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la delibera di Giunta regionale n.426 del 21 marzo 2022 recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- la delibera di Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

- la delibera di Giunta regionale n. 1453 del 1/7/2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026 - primo aggiornamento;

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la delibera di Giunta regionale n. 2114 del 05/12/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del coordinatore per l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO;

determina

per le motivazioni e gli effetti della normativa citata in premessa

1. di concedere, per le risultanze istruttorie di cui in premessa, il rinnovo dell'accREDITAMENTO della Comunità residenziale "Il Timoniere" ubicata in piazza B. Rossi 10, frazione S. Giustina, Mesola (FE) gestita dalla cooperativa sociale Il Timoniere con tipologia terapeutico-riabilitativa, per persone dipendenti da sostanze d'abuso per 20 posti letto residenziali e 4 posti semi-residenziali con le seguenti prescrizioni da risolvere entro il 28/02/2025:

- Dare evidenza documentale di condivisione con il SerDP di protocolli condivisi sull'appropriatezza dei trattamenti farmacologici;

- Dare evidenza dei momenti di condivisione del percorso terapeutico fra Struttura, utente e Servizio inviante inviando campione di copie dello strumento individuato ("diario di sintesi sugli incontri di aggiornamento con i servizi"), compilato, previo oscuramento dati anagrafici degli utenti;

- Dare evidenza dei momenti di verifica effettuati con un supervisore esterno, inviando un campione dei verbali degli incontri svolti;

2. di precisare che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 22/2019, l'accREDITAMENTO concesso alla struttura avrà durata quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;

3. di prevedere che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accREDITAMENTO già concesso verrà revocato;

4. di prevedere altresì che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

5. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dal PIAO regionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013”;

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI 17
SETTEMBRE 2024, N. 19036

Conferimento di incarico lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale di cui all'obiettivo 11/2024 della DGR 381/2024 per un supporto tecnico specialistico ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 43/2001

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di conferire al dott. Giovanni Xilo, Codice Fiscale così come indicato e identificato nell'allegata scheda privacy parte integrante e sostanziale della presente determinazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 381/2024 e n. 421/2017 un incarico di lavoro autonomo di consulenza, da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, avente ad oggetto “Supporto specialistico finalizzato, sulla base di molteplici strumenti e best practices, a delineare la portata delle possibili evoluzioni del percorso di riforma a livello nazionale in materia di riordino istituzionale al fine di permettere il coordinamento tra il sistema di governance degli EELL regionale e la mutevolezza del quadro complessivo”, come specificato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro il 31 dicembre 2024;

3. che si provvederà alla sottoscrizione del contratto, ai sensi delle delibere della Giunta Regionale n. 1276/2024 e n. 468/2017, successivamente all'espletamento degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 all'art. 15, comma 2, come precisato al punto 9;

4. di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso di € 10.000,00 (compenso euro 7.881,46, contributo previdenziale al 4% per € 315,26 e IVA al 22% per euro 1.803,28) al lordo delle ritenute fiscali di legge;

5. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 10.000,00 registrata al n. 3024008694 di impegno sul capitolo n. U02100 “Spese per studi, consulenze e collaborazioni” del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione della G.R. n. 2291/2023 e succ.mod. che presenta la necessaria disponibilità finanziaria, ed in relazione al quale, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
01	11	U.1.03.02.10.001	01.3	
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	1030210001		3	3

6. di provvedere, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. e della deliberazione di Giunta Regionale n.2416/2008 e ss.mm., ove applicabile, e n. 1276/2024 alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento, con atto formale del dirigente competente secondo quanto previsto dalla determinazione n. 1937 dell'1.02.2024, a presentazione di regolare fattura, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto, nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. n. 231/2002 come modificato dal D.lgs. n. 192/2012, conformemente alle modalità e contenuti previsti nella normativa, anche secondaria, vigente in materia; la fattura dovrà essere emessa successivamente al rilascio dell'attestazione di regolarità dell'attività svolta da parte della Regione ed il relativo pagamento avverrà nel termine di 30 gg dal ricevimento della stessa; la fattura dovrà essere inviata tramite il Sistema di Interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come Codice Univoco dell'Ufficio di fatturazione il codice 00UJHV;

7. che ai sensi della “Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna.”, di cui all’Allegato A della citata deliberazione n. 421/2017, si provvederà ad espletare gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione all’Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- alla trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R.;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall’art. 56, comma 7, del citato D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. indicando il numero e la data del provvedimento di impegno di spesa, come disposto dalla lett. e) dell’art. 2-bis del DM n. 55/2013;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 15 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell’art. 7 bis del medesimo D.lgs.

IL DIRETTORE GENERALE
Francesco Raphael Frieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE 10 OTTOBRE 2024, N. 21090

Concessione del contributo regionale a favore di CREA per la realizzazione di interventi urgenti su esemplari arborei tutelati ai sensi della Legge regionale n. 20/2023

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di assegnare e concedere a favore del **CREA – Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l’Analisi dell’economia agraria – Centro di ricerca difesa e certificazione**, C.F. 97231970589, l’ammontare complessivo di **euro 639,06** per gli interventi urgenti e non procrastinabili di cui Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, da realizzare sull’esemplare di **Farnia (*Quercus robur*)** radicata in Via Bagnaresa n. 10, località Vigorso, nel Comune di Budrio (BO) tutelata ai sensi della L.R. n. 20/2023, con DPGR n. 216/88, ID BOB249S023020 e finalizzati all’attuazione della Strategia forestale nazionale;

2. di imputare contabilmente la spesa di **euro 639,06** registrata al n. **3024009308** di impegno sul capitolo **U38071** “Trasferimenti correnti ad amministrazioni centrali finalizzati all’attuazione della Strategia forestale nazionale (decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34; art. 1, comma 530, legge 30 dicembre 2021, n. 234) - mezzi statali” del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione **2024**, approvato con deliberazione n. 2291/2023, e dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione al quale, in attuazione del D.lgs.118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Missione 09 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.01.013 - COFOG 05.04 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040101013 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

3. che al termine degli interventi il **CREA – Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l’Analisi dell’economia agraria – Centro di ricerca difesa e certificazione** inoltri tempestivamente al Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane una relazione tecnica di fine lavori;

4. che alla liquidazione del finanziamento in un’unica soluzione per la realizzazione degli interventi urgenti di cui al presente atto provvederà, ai sensi del Lgs. n. 118/2011 e della D.G.R. n.1276/2024, con propri atti formali, il sottoscritto Responsabile del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane subordinatamente alla trasmissione, **entro il 31/12/2024**, di quanto previsto dal punto 12, Allegato 1) parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 864/2024;

5. che il contributo concesso costituisce l’importo massimo del finanziamento erogabile anche in caso di spesa rendicontata superiore a quella prevista e, in caso di spesa rendicontata inferiore, lo stesso sarà riparametrato in ragione dell’ammontare ammissibile accertato;

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dell’art. 26 comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell’art. 7 bis del medesimo D.Lgs. n. 33/2013;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall’art. 56 comma 7 del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

8. di pubblicare il presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore
Gianni Gregorio

Allegato 1

INTERVENTI URGENTI	COSTO TOTALE
Valutazione statica strumentale: tomografia a più livelli e prove dendrodensimetriche sulla porzione più elevata del fusto e sulle branche primarie	3.814,68
Potatura di rimonda dal secco, contenimento e alleggerimento chioma	1.069,71
Consolidamento branche	3.300,85
Trattamento con endoinfusione	453,82
TOTALE	8.639,06

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE 10 OTTOBRE 2024, N. 21091

Integrazione e rettifica alla determinazione n. 16432/2024 "Approvazione esiti dell'istruttoria e concessione di contributi annualità 2024 di cui alla DGR n. 639/2024 per programmi di manutenzione ordinaria di percorsi escursionistici di enti appartenenti al territorio regionale ai sensi dell'all'art. 8, comma 3 bis, della L.R. n. 14 del 26 luglio 2013"

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di rettificare parzialmente, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui richiamate, la determinazione 16432/2024 ed aggiornare i seguenti allegati, che formano ora parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- **n.1)** *Elenco delle domande pervenute*
- **n.2)** *Elenco delle domande ammissibili in ordine di punteggio*
- **n.3)** *Elenco delle domande ammesse a contributo e finanziate*
- **n.4)** *Elenco delle domande ammissibili ma non finanziate per esaurimento fondi*

2. ridefinire l'importo del contributo concesso al Comune di Monzuno (BO) - CF 00956680375, registrato sull'impegno numero 3024008286 del capitolo U38019 "Contributi ai Comuni e Unioni di Comuni per la manutenzione ordinaria dei percorsi escursionistici (art.8, c. 3, L.R. 26 luglio 2013, n.14)", da euro 8.439,42 a euro 169,42, generando un'economia di euro 7.270,00 di cui si autorizza il disimpegno;

3. di concedere al Comune di Calestano (PR) - CF 00424320349 - l'importo di euro 7.270,00 quale contributo per la realizzazione del programma di manutenzione ordinaria di percorsi escursionistici di enti appartenenti al territorio regionale di cui all'art. 8, comma 3 bis, della l.r. n. 14 del 26 luglio 2013, ed in attuazione della DGR n. 639/2024;

4. di approvare l'allegato **A) Aggiornamento codici fiscali ed impegni di spesa** quale riepilogo dei contributi concessi per l'annualità 2024 per la manutenzione ordinaria dei percorsi escursionistici (art.8, c. 3, L.R. 26 luglio 2013, n.14), parte integrante della presente determinazione;

5. di imputare contabilmente a favore del Comune di Calestano (PR) - CF 00424320349 - la somma di **euro 7.270,00** registrata all'impegno di spesa indicato nell'allegato **A)** registrato sul capitolo **U38019** "Contributi ai Comuni e Unioni di Comuni per la manutenzione ordinaria dei percorsi escursionistici (art.8, c. 3, L.R. 26 luglio 2013, n.14)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione **2024**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2291/2023 e ss.mm.ii. ed in relazione al quale, in attuazione del d.lgs.118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazioni U.E.	Siope	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
09	05	U.1.04.01.02.003	05.4	8	1040102003	3	3

6. di confermare in ogni altra sua parte la richiamata determinazione n. 16432/2024;

7. che le attività oggetto del presente provvedimento dovranno terminare entro il 31 dicembre 2024 ed essere rendicontate entro il 28 febbraio 2025;

8. che per lo svolgimento delle attività ammesse a contributo devono essere rispettate le modalità di cui alla D.G.R. 639/2024;

9. che con proprio provvedimento si provvederà alla successiva liquidazione dei contributi, ai sensi della normativa contabile vigente, del D.Lgs. n. 118/2011 e della D.G.R. n.1276/2024, secondo le modalità riportate nella D.G.R. 639/2024 ad avvenuta pubblicazione di cui al punto 12. successivo;

10. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56 comma 7 del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

11. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e le ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs.;

12. di pubblicare per estratto la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

13. di pubblicare il presente atto sul sito web regionale all'indirizzo <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/bandi/bando-contributi-manutenzione-percorsi-2024> e che tale pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica agli interessati.

Il Responsabile di Settore
Gianni Gregorio



DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E
DELL' AMBIENTE
SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO
ZONE MONTANE

Allegato 1
Elenco delle domande pervenute

ENTE	Protocollo domanda (data e numero)	Integrazione pervenuta al Settore (data e numero)
Albinea	Prot. 30.05.2024.0554573.E	Prot. 14.06.2024.0651012.E
Alta Val Tidone	Prot. 27.05.2024.0538889.E	Prot. 21.06.2024.0680524.E
Bagno di Romagna	Prot. 28.05.2024.0542842.E	
Bardi	Prot. 30.05.2024.0555887.E	
Bedonia	Prot. 31.05.2024.0558995.E	
Bentivoglio	Prot. 21.05.2024.0515177.E	
Berceto	Prot. 31.05.2024.0558249.E	
Borgo Val di Taro	Prot. 29.05.2024.0549012.E	Prot. 21.06.2024.0677112.E
Borgonovo Val Tidone	Prot. 27.05.2024.0538993.E	Prot. 26.06.2024.0694732.E
Calestano	Prot. 30.5.2024.0557332.E	
Canossa	Prot. 30.05.2024.0554162.E	Prot. 17.07.2024.0774525.E
Carpineti	Prot. 29.05.2024.0550162.E	
Casalecchio di Reno	Prot. 31.05.2024.0559133.E	
Casina	Prot. 31.05.2024.0562155.E	Prot. 08.07.2024.0740081.E
Castel d'Aiano	Prot. 30.05.2024.0555173.E	Prot. 19.06.2024.0666851.E
Castelnovo Ne' Monti	Prot. 30.05.2024.0555834.E	Prot. 19.07.2024.0782840.E
Castenaso	Prot. 17.05.2024.0504520.E	
Castiglione dei Pepoli	Prot. 24.05.2024.0531860.E	
Cerignale	Prot. 27.05.2024.0539575.E	
Civitella di Romagna	Prot. 22.05.2024.0523671.E	
Coriano	Prot. 30.05.2024.0554138.E	
Corte Brugnatella	Prot. 28.05.2024.0545372.E	
Fanano	Prot. 31.05.2024.0561171.E	
Felino	Prot. 16.05.2024.0499280.E	
Ferriere	Prot. 31.05.2024.0562178.E	
Fidenza	Prot. 30.05.2024.0556112.E	
Forlì	Prot. 30.05.2024.0557358.E	Prot. 19.07.2024.0782853.E
Gaggio Montano	Prot. 30.05.2024.0557379.E	
Galeata	Prot. 31.05.2024.0558262.E - Prot. 31.05.2024.0558253.E	Prot. 18.07.2024.0781645.E – Prot. 19.07.2024.0782859.E
Grizzana Morandi	Prot. 24.05.2024.0531728.E	Prot. 18.07.2024.0780936.E
Gualtieri	Prot. 31.05.2024.0558256.E	Prot. 01.07.2024.0710284.E
Lama Mocogno	Prot. 31.05.2024.0558251.E	Prot. 05.07.2024.0735340.E
Lizzano In Belvedere	Prot. 24.05.2024.0533738.E	



DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E
DELL' AMBIENTE
SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO
ZONE MONTANE

Longiano	Prot. 31.05.2024.0561147.E	Prot. 28.06.2024.0707198.E
Monghidoro	Prot. 29.05.2024.0551194.E	Prot. 15.07.2024.0764975.E
Monte San Pietro	Prot. 22.05.2024.0521428.E	
Montescudo- Montecolombo	Prot. 17.05.2024.0505423.E	
Montese	Prot. 27.05.2024.0536732.E	Prot. 11.07.2024.0751762.E
Monzuno	Prot. 31.05.2024.0558260.E	Prot. 01.07.2024.0710289.E
Morfasso	Prot. 22.05.2024.0522852.E	
Palagano	Prot. 29.05.2024.0548949.E	
Pievepelago	Prot. 03.06.2024.0568167.E	Prot. 17.07.2024.0773813.E
Polesine Zibello	Prot. 31.05.2024.0563972.E	
Predappio	Prot. 29.05.2024.0548960.E	Prot. 01.07.2024.0710556.E
Premilcuore	Prot. 28.05.2024.0546203.E	
Quattro Castella	Prot. 27.05.2024.0537120.E	Prot. 09.07.2024.0742789.E
Riolunato	Prot. 28.05.2024.0544937.E	
Rottofreno	Prot. 30.05.2024.0555640.E	
San Lazzaro di Savena	Prot. 31.05.2024.0562110.E	Prot. 01.07.2024.0712853.E
Santa Sofia	Prot. 31.05.2024.0558959.E	
Sasso Marconi	Prot. 30.05.2024.0554659.E	
Serramazzone	Prot. 29.05.2024.0550643.E	
Sestola	Prot. 27.05.2024.0537297.E	
Toano	Prot. 31.05.2024.0564017.E	
Tornolo	Prot. 29.05.2024.0550528.E	
Travo	Prot. 29.05.2024.0550519.E	
UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO - Frassinoro	Prot. 30.05.2024.0555067.E	
UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO - Montefiorino	Prot. 30.05.2024.0555137.E	
UNIONE COMUNI ROMAGNA FAENTINA - Brisighella	Prot. 27.05.2024.0537445.E	
UNIONE COMUNI ROMAGNA FAENTINA - Casola Valsenio	Prot. 29.05.2024.0548173.E	
UNIONE COMUNI ROMAGNA FAENTINA - Riolo Terme	Prot. 29.05.2024.0548200.E	
UNIONE COMUNI SAVENA IDICE - Ozzano Emilia	Prot. 23.05.2024.0529762.E	



DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E
DELL' AMBIENTE
SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO
ZONE MONTANE

UNIONE COMUNI VALLE SAVIO - Bagno di Romagna	Prot. 29.05.2024.0549914.E	14.06.2024.0651671.E
UNIONE COMUNI VALLE SAVIO - Montiano	Prot. 29.05.2024.0550171.E	
UNIONE COMUNI VALLE SAVIO - Sarsina	Prot. 29.05.2024.0550154.E	
UNIONE COMUNI VALLE SAVIO - Verghereto	Prot. 29.05.2024.0550562.E	
UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST - Langhirano	Prot. 31.05.2024.0560173.E	
UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST - Lesignano De Bagni	Prot. 31.05.2024.0559495.E	
UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST - Monchio delle Corti	Prot. 03.06.2024.0568173.E	
UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST - Palanzano	Prot. 31.05.2024.0559740.E	
UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST - Tizzano Val Parma	Prot. 31.05.2024.0559558.E	
Valsamoggia	Prot. 30.05.2024.0556666.E	
Ventasso	Prot. 31.05.2024.0562232.E	Prot. 10.07.2024.0749669.E
Vetto	Prot. 31.05.2024.0559357.E	
Villa Minozzo	Prot. 31.05.2024.0561159.E	Prot. 05.07.2024.0732732.E
Zola Predosa	Prot. 03.06.2024.0568164.E	

Tabella 1: Elenco Enti che hanno presentato domanda ed estremi dei protocolli della documentazione esaminata.



DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E
DELL' AMBIENTE
SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO
ZONE MONTANE

Allegato 2

Elenco delle domande ammissibili in ordine di punteggio

Graduatoria	ENTE	Totale intervento	Finanziamento RER	Cofinanziamento Ente	Punteggio Popolazione residente dei Comuni (Criterio A)	Punteggio Collaborazione associazioni con atto (Criterio B)	Punteggio Manutenzione in Aree protette, AVP, RN2000, MaB UNESCO EKCNA (Criterio C)	Punteggio Percentuale e cofinanziamento comunale (Criterio D)	Totale punteggio
1	Pievepelago	8.394,00 €	7.894,00 €	500,00 €	20	10	40	1,49	71,49
2	Calestano	8.470,00 €	7.270,00 €	1.200,00 €	20	10	20	3,54	53,54
3	UNIONE COMUNI VALLE SAVIO - Verghereto	7.339,20 €	6.336,32 €	1.002,68 €	20	10	20	3,42	53,42
4	Riolunato	10.965,00 €	10.000,00 €	965,00 €	20	10	20	2,20	52,20
5	Casina	12.910,00 €	9.920,00 €	2.990,00 €	15	10	20	5,79	50,79
6	Lizzano In Belvedere	10.100,00 €	10.000,00 €	100,00 €	20	10	20	0,25	50,25
7	Cerignale	4.212,00 €	4.212,00 €	- €	20	10	20	0,00	50,00
8	Tornolo	9.998,62 €	9.998,62 €	- €	20	10	20	0,00	50,00
9	Berceto	9.999,08 €	9.999,08 €	- €	20	10	20	0,00	50,00
10	Monghidoro	8.166,00 €	6.532,80 €	1.633,20 €	15	10	20	5,00	50,00
11	UNIONE ROMAGNA FAENTINA - Brisighella	5.655,00 €	5.655,00 €	- €	10		40	0,00	50,00
12	Montescudo-Montecolombo	5.231,00 €	3.431,00 €	1.800,00 €	10	10	20	8,60	48,60
13	Morfasso	14.857,00 €	10.000,00 €	4.857,00 €	20		20	8,17	48,17
14	Lama Mocogno	5.800,00 €	5.300,00 €	500,00 €	15	10	20	2,16	47,16
15	Villa Minozzo	9.725,00 €	8.925,00 €	800,00 €	15	10	20	2,06	47,06
16	Toano	4.800,00 €	4.600,00 €	200,00 €	15	10	20	1,04	46,04
17	UNIONE COMUNI VALLE SAVIO - Bagno di Romagna	9.046,65 €	7.188,58 €	1.858,07 €	10	10	20	5,13	45,13
18	Canossa	7.000,00 €	7.000,00 €	- €	15	10	20	0,00	45,00
19	Ventasso	10.000,00 €	10.000,00 €	- €	15	10	20	0,00	45,00



DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E
DELL' AMBIENTE
SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO
ZONE MONTANE

20	Carpineti	9.394,00 €	9.394,00 €	- €	15	10	20	0,00	45,00
21	Grizzana Morandi	5.950,00 €	5.950,00 €	- €	15	10	20	0,00	45,00
22	Sestola	11.965,45 €	10.000,00 €	1.965,45 €	20		20	4,11	44,11
23	Quattro Castella	5.275,00 €	3.675,00 €	1.600,00 €	5	10	20	7,58	42,58
24	Castelnovo Ne' Monti	4.833,00 €	3.833,00 €	1.000,00 €	5	10	20	5,17	40,17
25	Rottofreno	2.478,31 €	1.978,31 €	500,00 €	5	10	20	5,04	40,04
26	UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST - Monchio delle Corti	9.054,03 €	9.054,03 €	- €	20		20	0,00	40,00
27	UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST - Palanzano	9.879,51 €	9.879,51 €	- €	20		20	0,00	40,00
28	UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO - Frassinoro	10.001,69 €	10.000,00 €	1,69 €	20		20	0,00	40,00
29	Vetto	9.818,80 €	9.818,80 €	- €	20		20	0,00	40,00
30	Palagano	10.000,00 €	10.000,00 €	- €	20		20	0,00	40,00
31	UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO - Montefiorino	10.000,59 €	10.000,00 €	0,59 €	20		20	0,00	40,00
32	UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST - Tizzano Val Parma	9.680,79 €	9.680,79 €	- €	20		20	0,00	40,00
33	Castiglione dei Pepoli	9.429,25 €	9.429,25 €	- €	10	10	20	0,00	40,00
34	Felino	2.997,00 €	2.997,00 €	- €	10	10	20	0,00	40,00
35	Montese	10.024,00 €	10.000,00 €	24,00 €	15		20	0,06	35,06



DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E
DELL' AMBIENTE
SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO
ZONE MONTANE

36	Fanano	9.999,62 €	9.999,62 €	- €	15		20	0,00	35,00
37	Polesine Zibello	8.619,50 €	8.619,50 €	- €	15		20	0,00	35,00
38	Sasso Marconi	840,00 €	840,00 €	- €	5	10	20	0,00	35,00
39	San Lazzaro di Savena	5.395,00 €	4.395,00 €	1.000,00 €	0	10	20	4,63	34,63
40	UNIONE COMUNI VALLE SAVIO - Montiano	3.007,55 €	2.596,65 €	410,90 €	20	10	0	3,42	33,42
41	Casalecchio di Reno	1.040,00 €	900,00 €	140,00 €	0	10	20	3,37	33,37
42	Bardi	10.500,00 €	10.000,00 €	500,00 €	20	10	0	1,19	31,19
43	Serramazzoni	10.499,70 €	10.000,00 €	499,70 €	10		20	1,19	31,19
44	Corte Brugnatella	5.983,00 €	5.983,00 €	- €	20	10	0	0,00	30,00
45	Premilcuore	2.025,00 €	2.025,00 €	- €	20	10	0	0,00	30,00
46	Ferriere	9.984,05 €	9.984,05 €	- €	20	10	0	0,00	30,00
47	Castel d'Aiano	8.561,50 €	8.561,50 €	- €	20	10	0	0,00	30,00
48	Travo	3.754,20 €	3.754,20 €	- €	20	10	0	0,00	30,00
49	Galeata	5.996,00 €	5.996,00 €	- €	20	10	0	0,00	30,00
50	UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST - Lesignano De Bagni	9.115,18 €	9.115,18 €	- €	10		20	0,00	30,00
51	Bentivoglio	8.963,66 €	8.963,66 €	- €	10		20	0,00	30,00
52	UNIONE COMUNI ROMAGNA FAENTINA - Riolo Terme	4.290,00 €	4.290,00 €	- €	10		20	0,00	30,00
53	Gualtieri	9.969,05 €	9.969,05 €	- €	10		20	0,00	30,00
54	Predappio	1.597,00 €	958,20 €	638,80 €	10	10	0	10,00	30,00
55	Albinea	9.990,71 €	9.990,71 €	- €	10		20	0,00	30,00
56	Bedonia	11.970,02 €	10.000,00 €	1.970,02 €	15	10	0	4,11	29,11
57	UNIONE COMUNI VALLE SAVIO - Sarsina	5.331,00 €	4.602,67 €	728,33 €	15	10	0	3,42	28,42



DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E
DELL' AMBIENTE
SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO
ZONE MONTANE

58	Civitella di Romagna	3.699,00 €	3.699,00 €	- €	15	10	0	0,00	25,00
59	Santa Sofia	2.023,00 €	2.023,00 €	- €	15	10	0	0,00	25,00
60	UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST - Langhirano	8.999,44 €	8.999,44 €	- €	5		20	0,00	25,00
61	UNIONE COMUNI SAVENA IDICE - Ozzano dell'Emilia	6.786,56 €	6.786,56 €	- €	5		20	0,00	25,00
62	Alta Val Tidone	15.000,00 €	10.000,00 €	5.000,00 €	15		0	8,33	23,33
63	Zola Predosa	5.068,00 €	3.018,00 €	2.050,00 €	0	10	0	10,11	20,11
64	Bagno di Romagna	2.808,50 €	2.808,50 €	- €	10	10	0	0,00	20,00
65	Monzuno	9.650,00 €	9.650,00 €	- €	10	10	0	0,00	20,00
66	Borgo Val di Tarò	9.997,08 €	9.997,08 €	- €	10	10	0	0,00	20,00
67	Borgonovo Val Tidone	6.908,41 €	6.908,41 €	- €	10	10	0	0,00	20,00
68	Coriano	18.795,00 €	10.000,00 €	8.795,00 €	5		0	11,70	16,70
69	UNIONE ROMAGNA FAENTINA - Casola Valsenio	9.900,00 €	9.900,00 €	- €	15		0	0,00	15,00
70	Gaggio Montano	10.000,00 €	10.000,00 €	- €	15		0	0,00	15,00
71	Monte San Pietro	2.600,00 €	2.600,00 €	- €	5	10	0	0,00	15,00
72	Valsamoggia	9.310,00 €	8.000,00 €	1.310,00 €	0	10	0	3,52	13,52
73	Longiano	9.649,03 €	9.649,03 €	- €	10		0	0,00	10,00
74	Castenaso	1.650,00 €	1.650,00 €	- €	0	10	0	0,00	10,00
75	Forlì	2.755,00 €	1.653,00 €	1.102,00 €	0		0	10,00	10,00
76	Fidenza	749,04 €	749,04 €	- €	0		0	0,00	0,00
	totali	577.229,77 €	529.587,14 €	47.642,43 €					

Tabella 2: Elenco delle domande ritenute ammissibili per Comuni e Unioni dei Comuni.



DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E
DELL' AMBIENTE
SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO
ZONE MONTANE

Allegato 3

Elenco delle domande ammesse a contributo e finanziate

Graduatoria	ENTE	Totale punteggio	Totale intervento	Contributo richiesto	Cofinanziamento Ente	Contributo ammesso
1	Pievepelago	71,49	8.394,00 €	7.894,00 €	500,00 €	7.894,00 €
2	Calestano	53,54	8.470,00 €	7.270,00 €	1.200,00 €	7.270,00 €
3	UNIONE COMUNI VALLE SAVIO - Verghereto	53,42	7.339,20 €	6.336,32 €	1.002,68 €	6.336,32 €
4	Riolunato	52,20	10.965,00 €	10.000,00 €	965,00 €	10.000,00 €
5	Casina	50,79	12.910,00 €	9.920,00 €	2.990,00 €	9.920,00 €
6	Lizzano In Belvedere	50,25	10.100,00 €	10.000,00 €	100,00 €	10.000,00 €
7	Cerignale	50,00	4.212,00 €	4.212,00 €	- €	4.212,00 €
8	Tornolo	50,00	9.998,62 €	9.998,62 €	- €	9.998,62 €
9	Berceto	50,00	9.999,08 €	9.999,08 €	- €	9.999,08 €
10	Monghidoro	50,00	8.166,00 €	6.532,80 €	1.633,20 €	6.532,80 €
11	UNIONE ROMAGNA FAENTINA - Brisighella	50,00	5.655,00 €	5.655,00 €	- €	5.655,00 €
12	Montescudo-Montecolombo	48,60	5.231,00 €	3.431,00 €	1.800,00 €	3.431,00 €
13	Morfasso	48,17	14.857,00 €	10.000,00 €	4.857,00 €	10.000,00 €
14	Lama Mocogno	47,16	5.800,00 €	5.300,00 €	500,00 €	5.300,00 €
15	Villa Minozzo	47,06	9.725,00 €	8.925,00 €	800,00 €	8.925,00 €
16	Toano	46,04	4.800,00 €	4.600,00 €	200,00 €	4.600,00 €
17	UNIONE COMUNI VALLE SAVIO - Bagno di Romagna	45,13	9.046,65 €	7.188,58 €	1.858,07 €	7.188,58 €
18	Canossa	45,00	7.000,00 €	7.000,00 €	- €	7.000,00 €
19	Ventasso	45,00	10.000,00 €	10.000,00 €	- €	10.000,00 €
20	Carpineti	45,00	9.394,00 €	9.394,00 €	- €	9.394,00 €
21	Grizzana Morandi	45,00	5.950,00 €	5.950,00 €	- €	5.950,00 €
22	Sestola	44,11	11.965,45 €	10.000,00 €	1.965,45 €	10.000,00 €
23	Quattro Castella	42,58	5.275,00 €	3.675,00 €	1.600,00 €	3.675,00 €
24	Castelnovo Ne' Monti	40,17	4.833,00 €	3.833,00 €	1.000,00 €	3.833,00 €
25	Rottofreno	40,04	2.478,31 €	1.978,31 €	500,00 €	1.978,31 €



DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E
DELL' AMBIENTE
SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO
ZONE MONTANE

26	UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST - Monchio delle Corti	40,00	9.054,03 €	9.054,03 €	- €	9.054,03 €
27	UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST - Palanzano	40,00	9.879,51 €	9.879,51 €	- €	9.879,51 €
28	UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO - Frassinoro	40,00	10.001,69 €	10.000,00 €	1,69 €	10.000,00 €
29	Vetto	40,00	9.818,80 €	9.818,80 €	- €	9.818,80 €
30	Palagano	40,00	10.000,00 €	10.000,00 €	- €	10.000,00 €
31	UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO - Montefiorino	40,00	10.000,59 €	10.000,00 €	0,59 €	10.000,00 €
32	UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST - Tizzano Val Parma	40,00	9.680,79 €	9.680,79 €	- €	9.680,79 €
33	Castiglione dei Pepoli	40,00	9.429,25 €	9.429,25 €	- €	9.429,25 €
34	Felino	40,00	2.997,00 €	2.997,00 €	- €	2.997,00 €
35	Montese	35,06	10.024,00 €	10.000,00 €	24,00 €	10.000,00 €
36	Fanano	35,00	9.999,62 €	9.999,62 €	- €	9.999,62 €
37	Polesine Zibello	35,00	8.619,50 €	8.619,50 €	- €	8.619,50 €
38	Sasso Marconi	35,00	840,00 €	840,00 €	- €	840,00 €
39	San Lazzaro di Savena	34,63	5.395,00 €	4.395,00 €	1.000,00 €	4.395,00 €
40	UNIONE COMUNI VALLE SAVIO - Montiano	33,42	3.007,55 €	2.596,65 €	410,90 €	2.596,65 €
41	Casalecchio di Reno	33,37	1.040,00 €	900,00 €	140,00 €	900,00 €
42	Bardi	31,19	10.500,00 €	10.000,00 €	500,00 €	10.000,00 €
43	Serramazzoni	31,19	10.499,70 €	10.000,00 €	499,70 €	10.000,00 €
44	Corte Brugnatella	30,00	5.983,00 €	5.983,00 €	- €	5.983,00 €
45	Premilcuore	30,00	2.025,00 €	2.025,00 €	- €	2.025,00 €
46	Ferriere	30,00	9.984,05 €	9.984,05 €	- €	9.984,05 €
47	Castel d'Aiano	30,00	8.561,50 €	8.561,50 €	- €	8.561,50 €
48	Travo	30,00	3.754,20 €	3.754,20 €	- €	3.754,20 €
49	Galeata	30,00	5.996,00 €	5.996,00 €	- €	5.996,00 €



DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E
DELL' AMBIENTE
SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO
ZONE MONTANE

50	UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST - Lesignano De Bagni	30,00	9.115,18 €	9.115,18 €	- €	9.115,18 €
51	Bentivoglio	30,00	8.963,66 €	8.963,66 €	- €	8.963,66 €
52	UNIONE COMUNI ROMAGNA FAENTINA -Riolo Terme	30,00	4.290,00 €	4.290,00 €	- €	4.290,00 €
53	Gualtieri	30,00	9.969,05 €	9.969,05 €	- €	9.969,05 €
54	Predappio	30,00	1.597,00 €	958,20 €	638,80 €	958,20 €
55	Albinea	30,00	9.990,71 €	9.990,71 €	- €	9.990,71 €
56	Bedonia	29,11	11.970,02 €	10.000,00 €	1.970,02 €	10.000,00 €
57	UNIONE COMUNI VALLE SAVIO - Sarsina	28,42	5.331,00 €	4.602,67 €	728,33 €	4.602,67 €
58	Civitella di Romagna	25,00	3.699,00 €	3.699,00 €	- €	3.699,00 €
59	Santa Sofia	25,00	2.023,00 €	2.023,00 €	- €	2.023,00 €
60	UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST - Langhirano	25,00	8.999,44 €	8.999,44 €	- €	8.999,44 €
61	UNIONE COMUNI SAVENA IDICE - Ozzano dell'Emilia	25,00	6.786,56 €	6.786,56 €	- €	6.786,56 €
62	Alta Val Tidone	23,33	15.000,00 €	10.000,00 €	5.000,00 €	10.000,00 €
63	Zola Predosa	20,11	5.068,00 €	3.018,00 €	2.050,00 €	3.018,00 €
64	Bagno di Romagna	20,00	2.808,50 €	2.808,50 €	- €	2.808,50 €
65	Monzuno	20,00	9.650,00 €	9.650,00 €	- €	1.169,42 €
Totale						450.000,00 €

Tabella 3: Elenco delle domande ritenute ammissibili a contributo e finanziabili a contributo e finanziabili sulla base delle disponibilità di bilancio 2024-2026 - anno 2024 per Comuni e Unioni dei Comuni.



DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E
DELL' AMBIENTE
SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO
ZONE MONTANE

Allegato 4

Elenco domande ammissibili ma non finanziate per esaurimento dei fondi

Graduatoria	ENTE	Totale punteggio	Totale intervento	Contributo richiesto	Cofinanziamento Ente	Contributo escluso dal finanziamento
65	Monzuno	20,00	9.650,00 €	9.650,00 €	- €	8.480,58 €
66	Borgo Val di Taro	20,00	9.997,08 €	9.997,08 €	- €	9.997,08 €
67	Borgonovo Val Tidone	20,00	6.908,41 €	6.908,41 €	- €	6.908,41 €
68	Coriano	16,70	18.795,00 €	10.000,00 €	8.795,00 €	10.000,00 €
69	UNIONE ROMAGNA FAENTINA - Casola Valsenio	15,00	9.900,00 €	9.900,00 €	- €	9.900,00 €
70	Gaggio Montano	15,00	10.000,00 €	10.000,00 €	- €	10.000,00 €
71	Monte San Pietro	15,00	2.600,00 €	2.600,00 €	- €	2.600,00 €
72	Valsamoggia	13,52	9.310,00 €	8.000,00 €	1.310,00 €	8.000,00 €
73	Longiano	10,00	9.649,03 €	9.649,03 €	- €	9.649,03 €
74	Castenaso	10,00	1.650,00 €	1.650,00 €	- €	1.650,00 €
75	Forli	10,00	2.755,00 €	1.653,00 €	1.102,00 €	1.653,00 €
76	Fidenza	0,00	749,04 €	749,04 €	- €	749,04 €
Totale						79.587,14 €

Tabella 4: Elenco domande ammissibili ma non finanziate per esaurimento dei fondi



DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E
DELL' AMBIENTE
SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO
ZONE MONTANE

Allegato A

***Elenco delle domande ammesse a contributo e finanziate -
AGGIORNAMENTO codici fiscali beneficiari ed impegni di spesa***

BENEFICIARIO COMUNI e UNIONI DEI COMUNI	C.F. BENEFICIARIO	Determina n. 16432/2024		AGGIORNAMENTO	
		Contributo concesso	Numero di impegno	Contributo concesso	Numero di impegno
Comune di Pievepelago	00632850368	7.894,00 €	3024008223	--	--
Comune di Calestano	00424320349	--	--	7.270,00 €	3024009311
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO (programma di Verghereto)	90070700407	6.336,32 €	3024008224	--	--
Comune di Riolunato	00661380360	10.000,00 €	3024008225	--	--
Comune di Casina	00447820358	9.920,00 €	3024008226	--	--
Comune di Lizzano In Belvedere	01025300375	10.000,00 €	3024008227	--	--
Comune di Cerignale	80002590331	4.212,00 €	3024008228	--	--
Comune di Tornolo	00440470342	9.998,62 €	3024008229	--	--
Comune di Berceto	00202280343	9.999,08 €	3024008230	--	--
Comune di Monghidoro	00562720375	6.532,80 €	3024008231	--	--
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA (programma di Brisighella)	90028320399	5.655,00 €	3024008232	--	--
Comune di Montescudo- Montecolombo	91158830405	3.431,00 €	3024008233	--	--
Comune di Morfasso	81000110338	10.000,00 €	3024008234	--	--
Comune di Lama Mocogno	00460930365	5.300,00 €	3024008235	--	--
Comune di Villa Minozzo	00431620350	8.925,00 €	3024008236	--	--
Comune di Toano	00444850358	4.600,00 €	3024008237	--	--
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO (programma di Bagno di Romagna)	90070700407	7.188,58 €	3024008238	--	--
Comune di Canossa	00447040353	7.000,00 €	3024008239	--	--
Comune di Ventasso	91173360354	10.000,00 €	3024008240	--	--
Comune di Carpineti	00445630353	9.394,00 €	3024008241	--	--
Comune di Grizzana Morandi	01043110376	5.950,00 €	3024008242	--	--
Comune di Sestola	00511340366	10.000,00 €	3024008243	--	--
Comune di Quattro Castella	00439250358	3.675,00 €	3024008244	--	--



DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E
DELL' AMBIENTE
SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO
ZONE MONTANE

Comune di Castelnovo Ne' Monti	00442010351	3.833,00 €	3024008245	--	--
Comune di Rottofreno	00228700332	1.978,31 €	3024008246	--	--
UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST (programma di Monchio delle Corti)	02706560345	9.054,03 €	3024008247	--	--
UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST (programma di Palanzano)	02706560345	9.879,51 €	3024008248	--	--
UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO (programma di Frassinoro)	93034060363	10.000,00 €	3024008249	--	--
Comune di Vetto	00428680359	9.818,80 €	3024008250	--	--
Comune di Palagano	00415030360	10.000,00 €	3024008251	--	--
UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO (programma di Montefiorino)	93034060363	10.000,00 €	3024008252	--	--
UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST (programma di Tizzano Val Parma)	02706560345	9.680,79 €	3024008253	--	--
Comune di Castiglione de Pepoli	80014510376	9.429,25 €	3024008254	--	--
Comune di Felino	83000910360	2.997,00 €	3024008255	--	--
Comune di Montese	00273460360	10.000,00 €	3024008256	--	--
Comune di Fanano	00562780361	9.999,62 €	3024008257	--	--
Comune di Polesine Zibello	02781180340	8.619,50 €	3024008258	--	--
Comune di Sasso Marconi	01041300375	840,00 €	3024008259	--	--
Comune di San Lazzaro di Savena	00754860377	4.395,00 €	3024008260	--	--
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO (programma di Montiano)	90070700407	2.596,65 €	3024008261	--	--
Comune di Casalecchio di Reno	01135570370	900,00 €	3024008262	--	--
Comune di Bardi	00486500341	10.000,00 €	3024008263	--	--
Comune di Serramazzoni	00224320366	10.000,00 €	3024008264	--	--
Comune di Corte Brugnatella	80004220333	5.983,00 €	3024008265	--	--



DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E
DELL' AMBIENTE
SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO
ZONE MONTANE

Comune di Premilcuore	80002530402	2.025,00 €	3024008266	--	--
Comune di Ferriere	80011530336	9.984,05 €	3024008267	--	--
Comune di Castel d'Aiano	01041620376	8.561,50 €	3024008268	--	--
Comune di Travo	00230140337	3.754,20 €	3024008269	--	--
Comune di Galeata	80003190404	5.996,00 €	3024008270	--	--
UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST (programma di Lesignano De Bagni)	02706560345	9.115,18 €	3024008271	--	--
Comune di Bentivoglio	80008130371	8.963,66 €	3024008272	--	--
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA (programma di Riolo Terme)	90028320399	4.290,00 €	3024008273	--	--
Comune di Gualtieri	00440630358	9.969,05 €	3024008274	--	--
Comune di Predappio	80008750400	958,20 €	3024008275	--	--
Comune di Albinea	00441130358	9.990,71 €	3024008276	--	--
Comune di Bedonia	00442130340	10.000,00 €	3024008277	--	--
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO (programma di Sarsina)	90070700407	4.602,67 €	3024008278	--	--
Comune di Civitella di Romagna	80002330407	3.699,00 €	3024008279	--	--
Comune di Santa Sofia	80008900401	2.023,00 €	3024008280	--	--
UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST (programma di Langhirano)	02706560345	8.999,44 €	3024008281	--	--
UNIONE DEI COMUNI SAVENA - IDICE (programma di Ozzano dell'Emilia)	2961561202	6.786,56 €	3024008282	--	--
Comune di Alta Val Tidone	01749870331	10.000,00 €	3024008283	--	--
Comune di Zola Predosa	01041340371	3.018,00 €	3024008284	--	--
Comune di Bagno di Romagna	81000330407	2.808,50 €	3024008285	--	--
Comune di Monzuno	00956680375	8.439,42 €	3024008286	1.169,42 €	3024008286
TOTALE		450.000,00 €			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI 3 OTTOBRE 2024, N. 20503

L.R. 21/2019 - Assegnazione, concessione e liquidazione di un ulteriore contributo per l'anno 2024 a favore di "ATER Fondazione" ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della L.R. 21/2019 e della deliberazione di Giunta regionale n. 867/2024

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di assegnare e concedere a ATER Fondazione di Modena (C.F. 00375630365) la somma di € 480.000,00 quale ulteriore contributo per l'anno 2024 ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della L.R. 21/2019 e della deliberazione di Giunta regionale 867/2024;

2) di imputare la somma complessiva di € 480.000,00 integrando l'impegno di spesa n. 3024003233 assunto con determinazione n. 3545/2024 sul capitolo U70622 "Contributo annuale a ATER Fondazione già Associazione A.T.E.R. (L.R. 8 ottobre 2019, n. 21)" del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazioni di Giunta regionale 2291/2023 e 1405/2024 ed in relazione al quale, in attuazione del citato d.lgs. 118/2011, la stringa concernente le codificazioni delle Transazioni elementari, risulta essere la seguente:

Missione 05 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 08.2 - Transizioni.UE 8 - Codice Gestionale SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

3) di liquidare in unica soluzione la somma di € 480.000,00 di cui al punto 1) a ATER Fondazione, ricorrendo le condizioni previste dal citato d.lgs. 118/2011, e ai sensi della deliberazione di Giunta regionale 867/2024;

4) che la liquidazione eseguita verrà registrata contabilmente e si provvederà alla richiesta di emissione del relativo titolo di pagamento ai sensi delle disposizioni previste d.lgs. 118/2011;

5) che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni previste dal Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026 e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 7 bis del d.lgs. 33/2013;

6) di pubblicare il presente provvedimento per estratto nel Bollettino Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Gianni Cottafavi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTRATTIVITÀ, INTERNAZIONALIZZAZIONE, RICERCA 11 OTTOBRE 2024, N. 21225

Approvazione dello schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese tra la Regione Emilia-Romagna e BONFIGLIOLI RIDUTTORI S.P.A. - L.R. n.14/2014, art. 6 (D.G.R. n.1985/2023; D.G.R. n.1007/2024)

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 29 comma 4 e 5 della Delibera n. 2317/2023 e s.m.i nonché, della nota n° Prot. 08/10/2024.1132396.I dal Responsabile di AREA RICERCA, INNOVAZIONE, RETI EUROPEE, ELISABETTA MAINI

Vista la Legge Regionale del 18 luglio 2014 n. 14 "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna" e in particolare, l'art. 6, Titolo II "Accordi per l'insediamento e lo sviluppo delle imprese";

Viste, inoltre:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1985/2023, "PR FESR 2021-2027. Attrazione degli investimenti in Emilia-Romagna Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese. Bando 2023 in attuazione dell'art. 6, L.R. n. 14/2014 e L.R. n. 2/2023" (di seguito "Bando");

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1007/2024 avente ad oggetto "DGR 1985/2023 PR FESR 2021-2027. Attrazione degli investimenti in Emilia-Romagna Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese. Bando 2023 in attuazione dell'art. 6, L.R. n. 14/2014 e L.R. n. 2/2023 - approvazione graduatoria" con la quale sono stati approvati l'elenco delle imprese che hanno presentato domanda, la graduatoria dei programmi ammissibili e identificazione dei progetti finanziabili, l'elenco dei programmi valutati non ammissibili, l'elenco dei programmi

ammissibili, delle relative spese presentate e ammissibili, degli importi massimi concedibili e dei contributi approvati concedibili per ogni tipologia di intervento prevista dal Bando;

- la determina dirigenziale n. 15547 del 29/07/2024 avente ad oggetto “ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN EMILIA-ROMAGNA. ACCORDI REGIONALI DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO - BANDO 2023 IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. N. 14/2014 (DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1985/2023). PRIMO ATTO DI CONCESSIONE CONTRIBUTI”;

Preso atto che la citata deliberazione n. 1985/2023, al punto 7) del dispositivo, stabilisce che il Responsabile del Settore Attrattività, Internazionalizzazione e Ricerca:

- approva i singoli Accordi regionali di insediamento e sviluppo secondo lo schema allegato al Bando approvato con la medesima deliberazione 1985/2023, procedendo ad apporre le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie in ragione delle specificità progettuali e delle necessità procedurali riscontrate;

- procede alla loro sottoscrizione entro 90 giorni dalla data di comunicazione al beneficiario di avvenuta concessione del contributo;

Preso, altresì, atto che:

- come riportato nel verbale Prot. **22/04/2024.0420279.I** in sede di valutazione dell'istanza presentata da **BONFIGLIOLI RIDUTTORI S.P.A.**, si è stabilito di chiedere che l'impresa, secondo le modalità di cui all'art. 11.3 del Bando, dettargli gli elementi attestanti il rispetto del principio DNSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

- la richiesta di dettaglio formulata ai sensi dell'art. 11.3 del Bando è stata trasmessa tramite l'applicativo Sfinge2020 all'impresa con PEC Prot. **PG/2024/596516 del 06/06/2024**;

- in data **05/07/2024** con comunicazione Prot. **0736551/2024** e in data **19/07/2024** con comunicazione Prot. **0785762/2024** l'impresa ha trasmesso le informazioni di dettaglio richieste e che le stesse sono state valutate come conformi alle esigenze dal Settore;

- come riportato nel verbale Prot. **22/04/2024.0420279.I** in sede di valutazione dell'istanza presentata da **BONFIGLIOLI RIDUTTORI S.P.A.**, si è ravveduta la necessità di prescrivere all'impresa, ai sensi dell'art. 11.2 del bando, che le spese per cui si richiede il cofinanziamento siano coerenti con le definizioni di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale di cui ai punti 85 e 86 dall'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 riportate all'art. 9, sezione B del bando;

- in data **05/07/2024** con comunicazione Prot. **0736551/2024** l'impresa ha trasmesso la presa d'atto ed accettazione della prescrizione;

Preso, infine atto, che con PEC Prot. **1151650/2024 dell'11/10/2024** l'impresa **BONFIGLIOLI RIDUTTORI S.P.A.**:

- ha fatto richiesta motivata di inserimento di una ulteriore sede di progetto sita presso l'unità locale di Via Enrico Mattei 12, Forlì (FC), CAP 47121 e che tale richiesta è stata accompagnata da documentazione attraverso la quale si rileva che tale sede risulta nelle disponibilità dell'impresa con una destinazione d'uso compatibile con le attività progettuali;

- ha fatto richiesta, in ragione di esigenze progettuali e di riferite difficoltà nel reperimento dei profili adeguati ai fini dell'incremento occupazionale, di rimodulazione del piano occupazionale, parte integrante dell'istanza di partecipazione al bando PG/2024/212697, presentando un nuovo piano occupazionale che comunque rispetta le previsioni di cui all'art. 2.1.a e 2.2 del Bando;

Premesso che in data **30/07/2024** si è provveduto, tramite l'applicativo Sfinge2020, a trasmettere con PEC Prot. **PG/2024/831546 del 30/07/2024** all'impresa **BONFIGLIOLI RIDUTTORI S.P.A.**, la succitata determinazione n. **15547/2024**, con la quale si provvede alla concessione del contributo relativo al programma di investimento approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 1007/2024;

Ritenuto di:

- procedere all'approvazione, come disposto dalla deliberazione n. 1985/2023, dello schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese, che sarà stipulato tra la Regione Emilia-Romagna e **BONFIGLIOLI RIDUTTORI S.P.A.** e riportato all'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

- trasmettere il suddetto accordo a **BONFIGLIOLI RIDUTTORI S.P.A.** per la sua sottoscrizione e procedere a sua volta alla sottoscrizione e successiva acquisizione agli atti della copia sottoscritta da entrambe le parti;

Richiamati:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 11 “Codice unico di progetto degli investimenti pubblici”;

- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” e successivo aggiornamento;

Visti:

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022, ad oggetto: “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 ad oggetto “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 ad oggetto “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione” di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro della Regione Emilia-Romagna” e ss. mmm. ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale 10 aprile 2017, n. 468, recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, avente ad oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e ss.mm.ii.;

- n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 1276 del 24 giugno 2024 ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1°luglio 2024”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto “Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 ad oggetto “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

- n. 1615 del 28 settembre 2022 ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;

- n. 2360 del 27 dicembre 2022 ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi delle Giunta regionale e soppressione dell'agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 10771 del 06/06/2022 ad oggetto “Modifiche all'assetto e pubblicizzazione delle posizioni organizzative della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n. 13686 del 14/07/2022 ad oggetto “Attribuzione degli incarichi di titolarità di posizione organizzativa presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- n. 25436 del 29 dicembre 2022 ad oggetto “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- n. 2685 del 9 febbraio 2023 “Conferimento dell'incarico dirigenziale di responsabile del Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca”;

- n. 3024 del 13 febbraio 2023 “Attribuzione deleghe dirigenziali ai titolari delle posizioni organizzative Q0000623 "Internazionalizzazione del sistema produttivo regionale" e Q0001467 "Accordi di insediamento, sviluppo e innovazione e azioni per l'attrazione degli investimenti”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Per le motivazioni riportate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di procedere, come disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1985/2023, ad approvare lo schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese che sarà stipulato tra la Regione Emilia-Romagna e **BONFIGLIOLI RIDUTTORI S.P.A.** come riportato all'Allegato 1 parte integrante della presente Determinazione;
2. di trasmettere, per la sua sottoscrizione, l'accordo di cui al punto 1. a **BONFIGLIOLI RIDUTTORI S.P.A.**, successivamente di sottoscriverlo e di acquisire agli atti la copia sottoscritta da entrambe le parti;
3. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026, come precisato in premessa.

Il Responsabile di Area
Elisabetta Maini

Schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle Imprese (Legge Regionale n. 14/2014, Titolo II, art. 6)

Sottoscritto digitalmente

Tra:

la Regione Emilia-Romagna, viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (qui di seguito "Regione");

e

la Società **BONFIGLIOLI RIDUTTORI S.P.A.** (qui di seguito "Impresa") con sede legale in **Via Cav. Clementino Bonfiglioli 1, 40012 Calderara di Reno (BO)**, capitale sociale versato **euro 50.000.000,00** Partita IVA **04984850968** e Codice Fiscale n. **04984850968**. Iscritta al Registro delle Imprese di **Bologna**;

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Regionale (di seguito "Giunta") n. **1985/2023**, è stato approvato il Bando in attuazione dell'art. 6 della L.R. 14/2014 "Accordi regionali per l'insediamento e lo sviluppo delle imprese";
- il Bando invitava le imprese con significativi programmi di investimento nella regione Emilia-Romagna a presentare proposte comprendenti la descrizione e l'impatto dell'investimento stesso, nonché progetti finanziabili ai sensi della vigente disciplina europea sugli aiuti di stato e in particolare del Reg. (UE) n. 651 del 2014 (i cui principi si intendono qui interamente richiamati), in materia di realizzazione di infrastrutture di ricerca, di progetti di ricerca e sviluppo, di infrastrutture di prova e di sperimentazione, di nuovi investimenti, di investimenti energetico-ambientali, di rafforzamento delle competenze per la transizione industriale, digitale e green. Il Bando stabiliva inoltre che, a seguito di una procedura valutativa, la Giunta approvasse l'elenco dei programmi ammessi a finanziamento delegando il Responsabile del Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca all'approvazione e stipula dei singoli accordi.

Tutto ciò premesso, visto e richiamato, con il presente Accordo si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

Recepimento delle premesse e degli allegati

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

Articolo 2

Oggetto dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha per oggetto la realizzazione del **Programma** di investimento promosso dall'Impresa, approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. **1007/2024**, suddiviso nei singoli progetti di dettaglio elencati nella successiva tabella "Progetti oggetto del programma di investimento".
2. L'Accordo individua le modalità e i tempi per la realizzazione e il finanziamento del Programma di investimento presso le unità locali produttive dell'azienda nel territorio della Regione Emilia-Romagna, individuate a **Calderara di Reno (BO) 40012, Via Cav. Clementino Bonfiglioli 1; a Bentivoglio (BO) 40010, Via Saliceto 15 e a Forlì (FC) 47121, Via Enrico Mattei 12**.
3. Il Programma di investimento è accompagnato da un piano industriale che l'impresa si è impegnata a realizzare per un valore totale (riferito a tutte le spese, anche quelle non agevolabili) pari a euro **8.299.518,83**.
4. Lo scopo del Programma, denominato "**Motoriduttore Angolare ad alta efficienza con inverter e sensori IOT integrati**" è quello di realizzare i progetti di cui alla tabella "Progetti oggetto del

programma di investimento”, con l’impegno vincolante di generare una occupazione addizionale in Emilia-Romagna entro l’anno a regime pari a n. **20** addetti assunti a tempo pieno e indeterminato presso le unità locali produttive sedi dell’investimento, di cui n. **18** in possesso di diploma di laurea o titoli superiori, secondo il seguente piano occupazionale, in conformità a quanto previsto dall’art. 2.2 del bando:

periodo di riferimento	Addetti assunti a tempo pieno e indeterminato	
	Totali	Di cui laureati
Data di approvazione del bando – Dicembre 2024	4	4
Gennaio 2025- Dicembre 2025	15	13
Gennaio 2026 – Giugno 2026	1	1
12 mesi successivi al completamento del programma (anno a regime)	0	0
Totale	20	18

*Piano occupazionale rimodulato nel rispetto dell’art 2 del Bando come da richiesta Prot. 1151650/2024 dell’11/10/2024

5. L’occupazione addizionale è il numero totale dei nuovi addetti, assunti con contratto a tempo pieno e indeterminato, creati nelle unità locali oggetto dell’investimento specificate al precedente punto 2, nei 12 mesi dell’anno a regime rispetto a quelli già attivi alle dipendenze dell’impresa beneficiaria in Emilia-Romagna al 20/11/2023, data di adozione della deliberazione di Giunta n°1985/2023 con cui si approva il Bando. Ai fini della verifica dell’incremento occupazionale saranno considerati i soli addetti dell’impresa beneficiaria, ovvero non saranno considerati gli addetti di imprese con codice fiscale diverso da quello della beneficiaria anche in presenza di relazioni con la beneficiaria di controllo o collegamento come definite ai sensi dell’art. 2359 del Cod. Civ. L’incremento occupazionale, nell’anno a regime, dovrà essere aggiuntivo rispetto agli impegni assunti dall’impresa proponente rispetto all’incremento occupazionale previsto nell’ambito di programmi di investimento già finanziati ai sensi della Legge Regionale n. 14/2014, Titolo II, art. 6.
6. Il trasferimento di dipendenti tra imprese che, alla data della delibera di approvazione del bando, secondo quanto stabilito dall’art. 2359 del Codice civile, sono già tra loro controllate o collegate non partecipa al raggiungimento dell’impatto occupazionale.
7. Per anno a regime si intende il periodo di 12 mesi successivi alla data di completamento del programma di investimento.

TABELLA “Progetti oggetto del programma di investimento”

	Tipologia di intervento/progetto	Investimento ammissibile (Euro)*	Contributo regionale massimo concedibile (Euro)*
B	Progetti di Ricerca e Sviluppo “Sviluppo di una gamma di riduttori a coppia conica ad alta efficienza con motore elettrico ed elettronica di controllo e sensori integrati con algoritmi di manutenzione predittiva” CUP: E69J24001200007	3.197.829,59	1 .031.981,13
	Totale Progetti di Ricerca e Sviluppo	3.197.829,59	1 .031.981,13
	Totale progetti	3.197.829,59	1 .031.981,13

* dati riferiti alla delibera di Giunta n. 1007/2024 e successive integrazioni.

Ove presenti, le collaborazioni con le imprese locali e le ricadute tecnologiche sono riportate nei progetti di dettaglio eventualmente allegati.

Articolo 3

Impegni dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo

1. L'Impresa si impegna nei confronti della Regione a:
 - a. realizzare il piano occupazionale proposto, di cui all'articolo precedente, pena la revoca totale o parziale del contributo in caso di raggiungimento di una occupazione inferiore rispetto a quella prevista, secondo quanto stabilito dal Bando all'art.16, e mantenere il piano occupazionale per almeno 5 anni dalla data del completamento del Programma, intendendo per completamento del programma quanto definito dall'art. 21.4 del bando;
 - b. realizzare i singoli progetti che compongono il programma di investimento secondo quanto descritto nei “progetti di dettaglio”, trasmessi dall'impresa e acquisiti agli atti dalla Regione con protocollo **PG/2024/212697**, così come, eventualmente, rimodulati a seguito della valutazione degli stessi e comunicati all'impresa;
 - c. attenersi alle prescrizioni trasmesse a seguito della valutazione, la cui presa d'atto è stata acquisita dalla Regione con protocollo n. **0736551/2024**;
 - d. attenersi, nell'attuazione dei singoli progetti, ai dettagli realizzativi di cui alle comunicazioni trasmesse alla Regione il **05/07/2024** e acquisita agli atti con protocollo **0736551/2024** e il **19/07/2024** e acquisita agli atti con protocollo **0785762/2024**;
 - e. terminare il Programma di investimento oggetto di contributo entro il **30 giugno 2026** fatta salva la possibilità per l'impresa di richiedere una proroga nei termini e nelle modalità previste dall'art. 2.10 e 2.11 del bando. Il programma si intende completato secondo la definizione di completamento di cui all'art. 21.4 del Bando.

- f. prendere piena conoscenza delle linee guida relative alle modalità di pagamento ammissibili e alle procedure di rendicontazione dei progetti di cui all'art. 14 del bando, e di rispettarne le disposizioni e utilizzare la modulistica in esso prevista, in particolare per:
- trasmettere entro il 31/07 e il 31/01 di ogni anno di realizzazione del programma di investimenti una relazione generale sullo stato d'avanzamento del Programma complessivo, relativa alla realizzazione degli interventi e all'andamento del piano occupazionale e della spesa nel semestre precedente, oltre che tutte le ulteriori informazioni e la documentazione eventualmente richieste dalla Regione Emilia-Romagna anche in diversi momenti;
 - trasmettere le relazioni e le rendicontazioni dei singoli progetti, accompagnate dalla documentazione attestante le spese sostenute e quietanzate e l'avanzamento del piano occupazionale secondo le modalità previste dall'art. 14 e dall'art. 15 del Bando;
- g. comunicare tempestivamente alla Regione Emilia-Romagna ogni evento di natura economica, giuridica o tecnologica che possa influenzare le condizioni oggettive e soggettive per la realizzazione del Programma di investimento e dei singoli progetti o eventuali modifiche degli stessi;
- h. mantenere i vincoli in ordine alla destinazione d'uso degli immobili e rispettare le vigenti norme in materia di edilizia e urbanistica e di salvaguardia dell'ambiente e osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla tutela della sicurezza del lavoro e la prevenzione degli infortuni;
- i. mantenere il luogo di realizzazione dell'investimento o di svolgimento del programma in quello indicato all'art. 2 del presente Accordo e comunque entro il territorio regionale;
- j. consentire alla Regione Emilia-Romagna di espletare tutte le eventuali procedure di verifica in corso d'opera sulla realizzazione dei progetti e del Programma, comprese eventuali visite in loco;
- k. assumere qualsiasi onere in conseguenza di atti o fatti che provochino danni ai terzi in relazione allo svolgimento delle attività previste dal Programma;
- l. restituire i contributi erogati nei casi di revoca o di risoluzione dell'Accordo come previsti dall'art.6 del presente accordo;
- m. conservare per 5 anni, fatti salvi diversi obblighi legati alla normativa relativa agli Aiuti di Stato, la documentazione relativa ai titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza della data di rendicontazione agli effetti di erogazione del contributo;
- n. ottemperare agli obblighi di trasparenza in merito al ricevimento di erogazioni pubbliche previsti dalla L. 124/2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" e successive modifiche, all'art. 1 comma 125-quinquies. In particolare, deve dare conto del contributo che sarà introitato in esecuzione del presente Accordo tramite la pubblicazione di quanto percepito, con specifiche indicazioni nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. Il termine per l'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione è quello previsto dalla normativa civilistica per la redazione dei bilanci;
- o. contribuire, conformemente a quanto previsto dal programma presentato, al raggiungimento degli obiettivi ambientali identificati all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e impegnarsi a:
- rispettare il principio di "non arrecare un danno significativo contro l'ambiente" (principio DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
 - fornire alla Regione la documentazione prevista dall'Allegato 3 del Bando approvato con deliberazione di Giunta n. 1985/2023 volta a verificare il rispetto del principio DNSH con riferimento ai pertinenti obiettivi ambientali;
 - fornire, su richiesta della Regione, secondo gli appositi modelli da essa predisposti, le informazioni necessarie al monitoraggio del rispetto del principio DNSH;
2. La Regione Emilia-Romagna si impegna a:

- a. provvedere all'erogazione delle agevolazioni approvate con deliberazione di Giunta n. 1007/2024 per l'ammontare complessivo di Euro **1.031.981,13**, come previsto dai Progetti di dettaglio, tenuto conto dell'esito della valutazione degli stessi. Tali agevolazioni saranno erogate secondo le modalità previste dall'art. 14 e dall'art. 15 del bando, a seguito della verifica del rispetto del piano occupazionale di cui al precedente art. 2, delle disposizioni dell'art. 2.2 del Bando, dell'esame sulla rendicontazione presentata ai sensi delle Linee guida previste dal Bando e nei tempi in esso previsti, presso il conto corrente bancario indicato dal soggetto beneficiario. L'erogazione dei contributi è subordinata alla verifica che il beneficiario non sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune e se lo stesso, pertanto, abbia ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione europea come illegali o incompatibili (C.D. CLAUSOLA DEGGENDORF). Qualora venga accertata la presenza di un ordine di recupero non seguita da una effettiva restituzione dell'aiuto illegale si procederà alla interruzione della liquidazione del contributo sino alla data dell'avvenuta restituzione;
- b. espletare eventuali attività e adottare i provvedimenti ulteriori del caso di propria competenza e facilitare l'individuazione di modalità di coordinamento per agevolare le relazioni tra impresa e gli enti locali eventualmente coinvolti al fine di garantire la corretta realizzazione del Programma nei tempi pianificati;
- c. favorire l'adesione dell'impresa alle iniziative di organizzazione del sistema regionale della ricerca e dell'innovazione, anche al fine di massimizzare la partecipazione di soggetti regionali ai finanziamenti, alle reti e piattaforme nazionali ed europee per la ricerca e l'innovazione, nonché a programmi di promozione internazionale del sistema produttivo regionale nelle sue principali vocazioni, prioritariamente identificate nella Strategia Regionale di Specializzazione.

Articolo 4

Gestione dell'Accordo e variazioni

1. L'impatto occupazionale si intende raggiunto se, all'esito della verifica che verrà effettuata a conclusione dell'anno a regime, o precedentemente, qualora l'impresa beneficiaria anticipi la conclusione del piano occupazionale, verranno rispettati gli obiettivi occupazionali previsti dalla tabella riportata all'art. 2 del presente accordo calcolati secondo le modalità esplicitate all'art. 21.5 del Bando.
2. Tutte le variazioni che comportino modifiche sostanziali agli impegni di cui all'art. 3.1 del presente Accordo dovranno essere autorizzate dalla Regione Emilia-Romagna, previa comunicazione da parte dell'Impresa, anche qualora non comportino variazioni di spesa o del termine di conclusione del programma o dei singoli progetti. Le richieste di variazione devono essere comunicate formalmente alla Regione Emilia-Romagna **almeno 60 giorni** prima che siano effettuate dal soggetto proponente, secondo le modalità indicate dall'Amministrazione regionale.
3. La Regione si riserva la facoltà di autorizzare le variazioni richieste, previa verifica del mantenimento degli obiettivi originari e dell'impianto complessivo dei singoli progetti; allo scopo di svolgere tale valutazione la Regione ha la facoltà di richiedere documentazione illustrativa e attestazioni documentali;
4. I singoli progetti riportati nella TABELLA "Progetti oggetto del programma di investimento" andranno realizzati e rendicontati singolarmente, secondo le disposizioni delle Linee guida di cui all'art. 14.1 del Bando. Eventuale revoca parziale, rinuncia parziale, rideterminazione del *budget* di singoli progetti non inficeranno la validità dell'Accordo sempre che non si verificano le circostanze di cui al successivo art. 6.2.k. L'entità dell'investimento del singolo progetto può variare nei limiti previsti dal bando in argomento senza determinare conseguenze sulla validità dell'Accordo a condizione che

vengano mantenuti gli obiettivi progettuali, quelli occupazionali e l'impianto complessivo delle attività progettuali.

5. Qualora, relativamente a uno o più progetti, in presenza di una spesa ammissibile inferiore a quella approvata, il relativo contributo ecceda i massimali o i livelli di intensità previsti dal bando, si provvederà ad una sua rideterminazione al fine di riportarlo entro i limiti. Una spesa effettiva documentata superiore all'importo ammesso non determinerà l'incremento del contributo concesso.
6. Operazioni di carattere societario riguardanti il soggetto beneficiario comportanti fusioni, scorpori, cessioni di azienda o di rami aziendali, trasferimenti di parti di attività o di beni strumentali agevolati, contratti di affitto o gestione di azienda o di rami aziendali, dovranno essere comunicate alla Regione e potranno comportare la revoca qualora compromettano, prima della conclusione dell'investimento, l'ammissibilità al Bando, secondo i requisiti soggettivi previsti per i soggetti beneficiari, o quando evidenzino, anche dopo il completamento dell'investimento, una avvenuta elusione dei vincoli di ammissibilità attraverso una modifica artificiosa della natura giuridica del soggetto, della sua catena di controllo, delle sue dimensioni o della sede di origine del soggetto beneficiario.

Articolo 5

Monitoraggio e Controlli

1. Durante la realizzazione del Programma, la Regione potrà effettuare, eventualmente anche presso soggetti terzi, un'attività di monitoraggio informativo sulle attività del Programma, volto a verificare lo stato di avanzamento del Programma e il rispetto degli impegni assunti dall'Impresa. Oltre agli indicatori e alle scadenze indicate nelle linee guida per la rendicontazione, la Regione potrà sempre e comunque effettuare monitoraggi anche senza preavviso, in particolare sullo stato di acquisizione di autorizzazioni amministrative necessarie al completamento del Programma e sulla composizione professionale del personale assunto.
2. La Regione Emilia-Romagna effettua verifiche e controlli sugli investimenti e sull'adempimento degli impegni sottoscritti, allo scopo di accertare la sussistenza dei requisiti d'accesso, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai beneficiari, lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, degli obblighi, dei vincoli e delle prescrizioni derivanti dalla normativa vigente, dalla scheda tecnica e dal medesimo Accordo.
3. L'impresa beneficiaria è tenuta a fornire alla Regione o ad altri soggetti da essa incaricati tutte le informazioni, i dati e i rapporti tecnici richiesti al fine di assicurare il monitoraggio del Programma e la verifica di tutte le autocertificazioni fornite.
4. Le modalità di svolgimento dei controlli sono stabilite dalle strutture regionali competenti in materia. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire al personale della Regione o ad altri soggetti da essa incaricati l'accesso ed i controlli relativi all'esecuzione dell'intervento oggetto del contributo nonché alla relativa documentazione amministrativa, tecnica e contabile.
5. La Regione si riserva la facoltà di effettuare nei cinque anni successivi alla erogazione del saldo, sopralluoghi ispettivi, anche a campione, al fine di verificare il rispetto e il mantenimento delle condizioni e dei requisiti previsti per la fruizione delle agevolazioni e la conformità degli interventi realizzati rispetto al Programma ammesso a contributo.
6. Durante la realizzazione del Programma e del progetto specifico e successivamente al completamento dello stesso, la Regione potrà effettuare controlli presso l'impresa ed eventualmente anche presso soggetti terzi, volti ad accertare in particolare:
 - a. il rispetto degli obblighi assunti dai beneficiari nel presente Accordo;
 - b. l'ammontare, alla data della richiesta di erogazione, delle spese sostenute;
 - c. la veridicità dei dati forniti dal beneficiario in sede di rendicontazione, richiesta di erogazione e monitoraggio;

- d. la congruità e la pertinenza delle spese sostenute, distinte per capitoli di spesa ed il relativo importo. I beni relativi alla richiesta di stato d'avanzamento dovranno essere fisicamente individuabili e presenti presso l'unità produttiva interessata dal Programma alla data della richiesta, ad eccezione di quelli per i quali il titolo di spesa documentato costituisce acconto;
- e. la conformità delle opere murarie alle eventuali autorizzazioni amministrative e la funzionalità degli impianti realizzati;
- f. i livelli occupazioni generati tramite il Programma agevolato;
- g. le eventuali riduzioni o scostamenti dei progetti componenti il Programma agevolato e le motivazioni e le ripercussioni degli scostamenti sulla possibilità della realizzazione organica e funzionale del Programma stesso;
- h. il rispetto degli obblighi previsti in materia di trasparenza in merito al ricevimento di erogazioni pubbliche previsti dalla L. 124/2017 e ss.mm.ii. "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" all'art.1 comma 125-quinquies.

Articolo 6

Risoluzione dell'Accordo e revoca dei contributi

1. Il presente accordo si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., in tutti i casi di revoca totale del finanziamento previsti dal presente articolo. La risoluzione comporta la decadenza immediata dai benefici economici previsti dal programma e l'obbligo di restituzione dei contributi eventualmente già erogati nelle forme e nei modi previste dal presente articolo.
2. I casi di **revoca totale** del contributo concesso, che danno luogo alla risoluzione dell'accordo, sono:
 - a. qualora il beneficiario rifiuti di sottoscrivere l'Accordo il cui schema è contenuto nell'Allegato 1 parte integrante del Bando, ovvero non proceda alla sua sottoscrizione entro i termini previsti dall'art. 13.1 e 13.2 del bando;
 - b. qualora siano venuti meno il rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del presente Accordo ed elencati al precedente art. 3.1 dell'Accordo e/o i requisiti di ammissibilità richiesti per la firma dell'Accordo, secondo quanto previsto all'art. 3 del Bando;
 - c. nel caso di mancato avvio del Programma;
 - d. nel caso di interruzione del Programma, qualora questo dipenda da fatti addebitabili al beneficiario;
 - e. nel caso di rinuncia, da parte del beneficiario, alle agevolazioni;
 - f. qualora il beneficiario non utilizzi le agevolazioni secondo la destinazione che ne ha motivato la concessione;
 - g. nel caso in cui l'intervento finanziario della Regione risulti concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o incompleti;
 - h. in caso di cessione di diritti e/o obblighi inerenti l'Accordo, ove non autorizzati dalla Regione;
 - i. qualora si determini per il beneficiario l'impossibilità ad avviare o completare il programma di investimenti anche a causa di protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali;
 - j. qualora il luogo di realizzazione del Programma e/o del singolo intervento sia diverso da quello indicato e non rientri tra quelli compresi nel territorio in relazione al quale l'agevolazione può essere concessa;
 - k. nel caso in cui, con riferimento al Programma di investimento, fatte salve le variazioni approvate ai sensi dell'art. 17 del bando e dell'art. 4 del presente Accordo e a quanto previsto al successivo punto 6, venisse accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili, a

- seguito di verifica della rendicontazione e dei controlli in loco previsti dal bando, inferiore al 70% di quelle approvate a valere sui progetti di cui alle tipologie A), B), C), D), E), F) con **deliberazione n.1007/2024**, ovvero a seguito di revoca del contributo concesso per uno o più delle tipologie progettuali A), B), C), D), E);
- l. in caso di alterazione del vincolo di destinazione d'uso, di cessazione o trasferimento dell'unità produttiva od operativa che ha beneficiato dell'intervento regionale, prima dei 5 anni dalla data di erogazione finale del contributo;
 - m. nel caso in cui il beneficiario non consenta l'esecuzione dei controlli di cui all'art. 5 dell'Accordo;
 - n. nei casi di mancata restituzione dei contributi revocati per i singoli progetti;
 - o. qualora entro i termini previsti dall'art. 2.10 del Bando per il completamento del programma, ovvero entro il **30 giugno 2026**, termine eventualmente prorogabile secondo le modalità previste al medesimo art. 2.10, il beneficiario non abbia raggiunto almeno il **70%** delle assunzioni previste dal piano occupazionale;
 - p. nel caso in cui nei 5 anni successivi al completamento del Programma, il beneficiario, per un periodo superiore a 18 mesi continuativi, abbia livelli occupazionali inferiori a quelli previsti nell'Accordo con uno scostamento superiore al 50%;
 - q. in tutti i casi di variazioni del programma per cui non è stata ottenuta l'autorizzazione prevista dall'art. 4 dell'Accordo, comprese le operazioni straordinarie di impresa;
 - r. in caso di mancato adempimento degli obblighi previsti dalla L. 124/2017 e ss.mm.ii. "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" all'art.1 comma 125-quinquies;
 - s. in tutti i casi non esplicitamente richiamati dal presente elenco, ma previsti dal Bando e/o dall'Accordo.
3. Qualora venga disposta la revoca totale dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato fino al momento della revoca, maggiorato degli interessi al tasso di legge, calcolati ai sensi del comma 4, Art. 9, D.lgs. n. 123/98, maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella della sua totale restituzione alla Regione.
4. Non determinano la risoluzione dell'accordo i casi di revoca parziale del contributo. Tali **casi di revoca parziale** sono:
- a. qualora la realizzazione del singolo progetto avvenga in maniera e/o misura totalmente o parzialmente difforme da quanto approvato, salvo quanto previsto in tema di varianti;
 - b. nel caso in cui i beni acquistati o realizzati con l'intervento finanziario della Regione siano alienati, ceduti o distratti prima dei termini prescritti;
 - c. in caso di esito negativo delle verifiche di cui al precedente art. 5 anche successivi al completamento del Programma, relativamente alla quota di agevolazione che si riferisce alle spese risultate non ammissibili in seguito ai controlli stessi;
 - d. qualora non venga rispettato l'importo minimo di spesa ammessa stabilito all'art. 22 del Bando per ogni tipologia di intervento;
 - e. con riferimento alle tipologie progettuali A), B), C), D) ed E), nel caso in cui, a seguito della verifica delle rendicontazioni o di verifiche in loco, venisse accertato o riconosciuto, per uno o più di uno dei progetti per i quali si è concesso un contributo, un importo di spese ammissibili inferiore al 70% di quelle ammesse si provvederà alla revoca del contributo relativo al progetto o ai progetti per i quali si è riscontrata una spesa inferiore al 70%.
 - f. nel caso in cui nei 5 anni successivi al completamento del Programma, il beneficiario, per un periodo superiore a 18 mesi continuativi, abbia livelli occupazionali inferiori a quelli previsti

nell'Accordo con uno scostamento fino al 50%. La revoca parziale del contributo concesso su tutti i progetti sarà proporzionale allo scostamento, così calcolato:

$$\text{entità della revoca} = \frac{\text{contributo concesso}}{\text{n° di addetti previsti dal piano occupazionale}} \times \frac{\text{N° di addetti mancanti al raggiungimento degli obiettivi di incremento occupazionali}}$$

5. Qualora venga disposta la revoca parziale dell'agevolazione:
- il finanziamento agevolato verrà ridotto nell'ammontare in misura proporzionale alla revoca effettuata, con conseguente obbligo di immediata restituzione dell'ammontare per il quale il finanziamento è stato ridotto;
 - il beneficiario sarà tenuto alla parziale restituzione dell'ammontare del contributo a fondo perduto già erogato in proporzione all'entità della revoca;
 - il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato fino al momento della revoca, maggiorato degli interessi al tasso di legge, calcolati ai sensi del comma 4, Art. 9, D.lgs. n. 123/98, maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella della sua totale restituzione alla Regione.

Articolo 7

Divieto di cumulo delle agevolazioni

- I contributi concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili, per lo stesso programma di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con altri aiuti di stato, e con le agevolazioni concesse a titolo "de minimis".

Articolo 8

Imposte e tasse

- Tutte le imposte e tasse conseguenti, anche in futuro, al presente Accordo, compresa la sua eventuale registrazione, restano ad esclusivo carico dell'impresa, che può richiedere, fin d'ora, l'applicazione di tutte le eventuali disposizioni legislative di favore.

Articolo 9

Durata dell'Accordo

- Il presente Accordo ha durata fino allo scadere del quinto anno dal completamento del programma, dove per completamento del programma si intende quanto definito all'art. 21.4 del Bando.

Articolo 10

Foro competente

- Ogni controversia derivante dal presente Accordo e, in particolare, quelle connesse alla sua validità, interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Bologna.

Articolo 11

Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo e tutti i diritti ed obblighi ad esso preordinati, connessi e conseguenti potranno essere ceduti a terzi solamente previa espressa autorizzazione della Regione Emilia-Romagna. Fuori da queste modalità, l'Accordo, nonché i diritti e gli obblighi di cui al primo periodo non potranno essere ceduti, a qualsiasi titolo, neanche parzialmente, pena la risoluzione dell'Accordo.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Accordo si fa comunque riferimento al Bando in attuazione dell'Art. 6 della L.R. n. 14/2014, rubricato come "ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN EMILIA-ROMAGNA. ACCORDI REGIONALI DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO DELLE IMPRESE BANDO 2023 IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14 /2014" approvato con deliberazione di Giunta regionale 1985/2023.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Sottoscritto digitalmente

IMPRESA

Sottoscritto digitalmente

Le parti dichiarano di aver preso visione e di accettare tutte le clausole del presente Accordo ed in particolare di approvare specificatamente ai sensi dell'art. 1341 c.c. gli artt. 4 (Gestione dell'Accordo e variazioni), 6 (Risoluzione dell'Accordo e revoca dei contributi), 10 (Foro competente).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Sottoscritto digitalmente

IMPRESA

Sottoscritto digitalmente

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE 27 SETTEMBRE 2024, N. 20064

Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per l' ammodernamento dei macchinari agricoli per introdurre tecniche di agricoltura di precisione nell'ambito del PNRR - missione 2 componente 1 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Reg. (UE) 2021/241, decreto MASAF n. 413219/2023, DGR 2245/2023 e ss.mm.ii. - Approvazione graduatorie

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza volto a promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza, la preparazione alla crisi, la capacità di aggiustamento e il potenziale di crescita degli Stati membri;

- il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR"), presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e successive modifiche recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadente semestrali di rendicontazione", che assegna al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, la somma di € 500.000.000,00 (euro cinquecento milioni/00) per l'innovazione e la meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare";

- il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 53262 del 2 febbraio 2023, con il quale si dispone "il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura ammodernamento dei frantoi oleari";

- il Decreto ministeriale n. 413219 dell'8 agosto 2023, registrato alla Corte dei conti il 12 settembre 2023 al n. 1327, con il quale è stato adottato il bando quadro nazionale di selezione delle proposte progettuali riguardanti l'erogazione di 400 milioni di euro di contributi per l'ammodernamento delle macchine agricole, in attuazione del PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" - sottomisura "ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione";

- il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0144081 del 26 marzo 2024, con il quale sono state apportate alcune modifiche al citato Decreto ministeriale n. 413219/2023;

- il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0364441 del 9 agosto 2024, registrato alla Corte dei Conti il 26 agosto 2024 al n. 1328, recante "Schema di decreto recante l'accertamento dell'importo massimo di risorse finanziarie necessarie al finanziamento degli investimenti destinati alla sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" ripartite per Regioni e Province autonome e assegnazione delle relative risorse, nonché la concessione della proroga di 30 giorni per la redazione delle graduatorie.";

Richiamate infine:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2245 del 18 dicembre 2023, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per l'ammodernamento dei macchinari agricoli per introdurre tecniche di agricoltura di precisione nell'ambito del PNRR - Missione 2 componente 1 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Reg. (UE) 2021/241 e decreto MASAF n.413219/2023";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 197 del 5 febbraio 2024 con la quale sono state apportate modifiche alla procedura di selezione dei progetti presentati di cui alla citata deliberazione n. 2245/2023;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 603 dell'8 aprile 2024 con la quale sono state recepite alcune modifiche apportate al D.M. n.413219/2023 dal Decreto MASAF n. 0144081 del 26/03/2024;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1273 del 24 giugno 2024 con la quale sono state apportate modifiche alla procedura di selezione dei progetti presentati di cui alla citata deliberazione n. 2245/2023 e corretto un errore materiale;

- le proprie determinazioni n. 5222 del 13 marzo 2024, n. 6430 del 28 marzo 2024, n. 9001 del 7 maggio 2024, n. 9978 del 17 maggio 2024 con le quali sono stati differiti i termini di presentazione delle domande a valere sull'avviso pubblico di cui trattasi;

- le proprie determinazioni n. 14811 del 18 luglio 2024 e 16910 del 21 agosto 2024 con le quali sono stati ulteriormente differiti alcuni termini procedurali;

Atteso che l'avviso pubblico di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale alla deliberazione n. 2245/2023, come modificato dalla sopra citata deliberazione n. 157/02024, al punto 19 "Utilizzo della graduatoria" in relazione all'ammissibilità dei progetti e alla formazione della graduatoria, prevede:

(*omissis*)

- che – fermi restando i criteri di priorità e precedenza già individuati ai punti 13 e 14 dell'avviso pubblico di cui trattasi – le domande risultate ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica vengano collocate in due distinte graduatorie:

- graduatoria A) ricomprensente esclusivamente progetti la cui spesa è finalizzata per almeno il 50% al tag 084;

- graduatoria B) ricomprensente i progetti la cui spesa non risulta finalizzata per almeno il 50% al tag 084;

- che le risorse disponibili siano destinate in prima istanza al finanziamento delle domande valutate ammissibili e ordinate nella graduatoria A di cui all'alinea precedente;

- che, qualora residuino risorse a seguito del completo finanziamento della graduatoria A), le stesse siano utilizzate per il finanziamento delle domande ordinate nella graduatoria B), nei limiti consentiti dalla necessità di rispettare la soglia del 50% di risorse finalizzate al tag 084, nonché delle risorse complessivamente assegnate all'avviso pubblico;"

Atteso, altresì, che in accordo a quanto disposto dalla citata deliberazione n. 1273/2024, limitatamente ai progetti la cui spesa sia finalizzata per almeno il 50% al tag 084, al termine dei procedimenti istruttori delle domande di sostegno aventi esito favorevole, le Aree Finanziamenti e procedimenti comunitari dei Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti possono indicare nell'atto formale le istanze ammissibili con annessa quantificazione della spesa ammissibile e del contributo concedibile senza attribuzione dei criteri di priorità/precedenza;

Preso atto che le Aree finanziamenti e procedimenti comunitari territorialmente competenti hanno trasmesso al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione gli specifici atti formali nei quali sono indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione del contributo concedibile e con eventuale indicazione delle priorità e precedenze, le istanze oggetto di rinuncia da parte del titolare, nonché le istanze ritenute non ammissibili, per le quali il Responsabile del procedimento ha espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

Preso atto, altresì, che:

- per comprovati problemi informatici verificatisi il giorno fissato quale termine per la presentazione delle domande di sostegno (31 maggio 2024), per n. 15 domande la procedura di protocollazione si è conclusa successivamente a tale termine, protraendosi in alcuni casi fino a metà settembre;

- a seguito di tale ritardo, per alcune domande di sostegno non è stato possibile completare le procedure di controllo previste dall'avviso pubblico entro il termine fissato per l'approvazione delle graduatorie e pertanto tali domande saranno inserite nella pertinente graduatoria come ammissibili sotto condizione risolutiva e/o subordinatamente alla positiva chiusura di detti controlli;

Dato atto, in accordo a quanto previsto al sopracitato punto 19 dell'avviso pubblico regionale, che:

- sulla base degli elenchi pervenuti dalle Aree finanziamenti e procedimenti comunitari risulta necessario ricomporre nelle graduatorie A) e B) tutte le domande ammissibili a sostegno, ammissibili sotto condizione risolutiva e ammissibili con riserva, ordinando le domande collocate nella graduatoria B) in base al punteggio di merito ed in subordine ai criteri di precedenza definiti dal bando, quali risultanti dall'Allegato 1) alla presente determinazione;

- sulla base delle graduatorie generali A) e B) le Aree finanziamenti e procedimenti comunitari competenti procederanno alla concessione del contributo nei limiti della disponibilità finanziaria, fermo restando che l'ultimo PI che si collochi in posizione utile al finanziamento seppur parziale potrà essere finanziato integralmente qualora le risorse disponibili coprano almeno il 50 % del contributo spettante, previa accettazione ed impegno del beneficiario a realizzare per intero il progetto approvato;

Considerato che:

- a seguito dell'approvazione del sopracitato D.M. n. 0364441/2024 le risorse attribuite alla Regione Emilia-Romagna a favore dell'avviso pubblico di cui trattasi ammontano ad **euro 12.869.674,31**;

- l'importo dei contributi complessivamente concedibili a seguito delle istruttorie delle Aree finanziamenti e procedimenti comunitari competenti delle domande di sostegno presentate a valere sull'avviso pubblico di cui trattasi di cui trattasi, quale risultante dagli elenchi formalmente approvati è pari ad **euro 11.602.535,59**, dei quali **euro 9.258.210,50** relativi ad investimenti rispondenti al tag 084 "Digitalizzazione dei trasporti ed altri tipi di trasporto";

- il rapporto tra contributi concedibili finalizzati al tag 084 e contributi concedibili totali risulta pertanto pari al 79,79%;

- risulta possibile finanziare integralmente entrambe le graduatorie A) e B) in quanto è complessivamente rispettata la soglia minima pari al 50% di risorse destinate a investimenti rispondenti al tag 084;

Ritenuto pertanto necessario approvare le graduatorie di merito quali definite dall'avviso pubblico di cui all'allegato 1 alla deliberazione n. 2245/2023 come modificato dalle deliberazioni n. 197/2024 e n. 12:

- Allegato 1: graduatoria A), relativa alle **n. 487** domande ritenute ammissibili, o ammissibili sotto condizione risolutiva o subordinatamente al positivo esito di alcuni controlli, rispondenti al tag 084 nella misura minima del 50%, nelle quali sono indicati per ciascun richiedente la spesa massima ammissibile, il contributo massimo concedibile, nonché il contributo finalizzato al tag 084, per un ammontare di spesa ammissibile totale pari ad **euro 14.987.674,34** e di contributo concedibile totale pari ad **euro 9.923.614,58**, di cui **euro 9.242.886,75** finalizzati al tag 084;

- Allegato 2: graduatoria B) relativa alle **n. 86** domande ritenute ammissibili o ammissibili sotto condizione risolutiva o subordinatamente al positivo esito di alcuni controlli, rispondenti al tag 084 in misura inferiore al 50%, per le quali sono indicati per ciascun richiedente il punteggio complessivamente attribuito, la spesa massima ammissibile, il contributo massimo concedibile nonché il contributo finalizzato al tag 084, per un ammontare di spesa ammissibile totale pari ad **euro 2.543.281,21**, cui corrisponde un importo complessivo di contributi concedibili pari ad **euro 1.678.921,01**, di cui **euro 15.323,75** finalizzati al tag 084;

- Allegato 3: elenco delle **n. 45** domande ritenute non ammissibili;

- Allegato 4: Elenco relativo a **n. 3** domande oggetto di rinuncia da parte del titolare;

Ritenuto altresì necessario dare atto:

a) che all'avviso di che trattasi si applicano i seguenti regimi di aiuto:

- Aiuto di Stato SA 109572/2023;

- "De minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 (extraagricolo)", così come sostituito dal Regolamento (UE) n. 2831/2023

e che pertanto le domande ammissibili collocate nelle suindicate graduatorie A) e B) saranno sottoposte a verifica dei massimali "de minimis" ai fini dell'adozione dei successivi atti di concessione;

b) che all'approvazione dei progetti, alla determinazione in via definitiva della spesa ammessa, alla concessione del contributo, alla fissazione delle prescrizioni tecniche necessarie ad assicurare la corretta realizzazione dei progetti ed alla definizione della documentazione da presentare in sede di accertamento di avvenuta esecuzione delle opere provvederanno le Aree finanziamenti e procedimenti comunitari competenti con successivi specifici atti dirigenziali;

c) che esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali viene riconosciuta natura formale e sostanziale di provvedimento concessorio a favore dei soggetti beneficiari;

d) che unitamente a detti atti di concessione verrà **allegato l'ATTO D'OBBLIGO** che l'impresa beneficiaria dovrà restituire, **entro dieci giorni** dal ricevimento, debitamente compilato e firmato secondo le modalità previste dalla normativa vigente;

e) che la mancata restituzione dell'atto d'obbligo, debitamente sottoscritto, entro il termine sopraindicato, comporterà la decadenza della domanda di sostegno e della relativa concessione;

Ritenuto, inoltre, di dare atto che entro il 7 ottobre 2024, in accordo a quanto previsto dal Decreto MASAF n. 0364441/2024, questo Settore provvederà alla trasmissione al Ministero delle graduatorie di cui al presente atto, redatte sulla base dell'esito della selezione dalle domande, con l'indicazione delle somme necessarie al pagamento di tutti i beneficiari ammessi;

Ritenuto, infine, di dare atto che, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, si rinvia a quanto indicato nell'Allegato 1 alla deliberazione n. 2245/2023 e ss.mm.ii. nonché alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione" e ss.mm.ii.;

Dato atto che, ai sensi del predetto D.Lgs. n. 33/2013 e sulla base degli indirizzi stabiliti dagli atti regionali il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia";

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
- n. 1276 del 24 giugno 2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022”;

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13814 del 18 luglio 2022 ad oggetto: “Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa nell’ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca”;

- la determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione n. 14754 del 28 luglio 2022 ad Oggetto “Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione.”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina:

1) di recepire integralmente l’esito delle istruttorie di merito delle domande presentate a valere sull’avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2245/2023 e ss.mm.ii, quali risultanti dagli elenchi formali approvati dalle Aree finanziamenti e procedimenti comunitari interessate ai sensi di quanto previsto al punto 19 dell’avviso pubblico di cui trattasi e acquisiti agli atti del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione;

2) di approvare, pertanto, i seguenti allegati costituenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- Allegato 1: graduatoria A), relativa alle **n. 487** domande ritenute ammissibili, o ammissibili sotto condizione risolutiva e/o subordinatamente al positivo esito di alcuni controlli, rispondenti al tag 084 nella misura minima del 50%, nella quale sono indicati per ciascun richiedente la spesa massima ammissibile, il contributo massimo concedibile, nonché il contributo finalizzato al tag 084, per un ammontare di spesa ammissibile totale pari ad **euro 14.987.674,34**, di contributo concedibile totale pari ad **euro 9.923.614,58**, di cui **euro 9.242.886,75** finalizzati al tag 084;

- Allegato 2: graduatoria relativa alle **n. 86** domande ritenute ammissibili, o ammissibili sotto condizione risolutiva e/o subordinatamente al positivo esito di alcuni controlli, rispondenti al tag 084 in misura inferiore al 50%, nella quale sono indicati per ciascun richiedente il punteggio complessivamente attribuito e gli eventuali titoli di precedenza, la spesa massima ammissibile ed il contributo massimo concedibile, nonché il contributo finalizzato al tag 084, per un ammontare di spesa ammissibile totale pari ad **euro 2.543.281,21**, cui corrisponde un importo complessivo di contributi concedibili pari ad **euro 1.678.921,01**, di cui **euro 15.323,75** finalizzati al tag 084;

- Allegato 3: elenco delle **n. 45** istanze ritenute non ammissibili, per le quali il Responsabile del procedimento ha espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l’interessato circa i motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza;

- Allegato 4: elenco delle **n. 3** istanze oggetto di rinuncia da parte del titolare;

3) di dare atto:

- che al finanziamento delle graduatorie di cui agli Allegati 1 e 2 sono destinate attualmente le risorse assegnate con decreto MASAF n. 0364441/2024 a favore dell’avviso pubblico di cui trattasi, pari ad **euro 12.869.674,31**;

- che i progetti inseriti nelle graduatorie verranno finanziati secondo quanto stabilito dal punto 19. “Utilizzo delle graduatorie” dell’Allegato 1 alla deliberazione n. 2245/2023 e ss.mm.ii;

- che il valore dei contributi relativi ad investimenti finalizzati al tag 084 è pari ad Euro 9.258.210,50 e il fabbisogno complessivo di risorse a livello regionale - quale risultante dalle graduatorie A) e B) - ammonta ad euro € 11.602.535,59, pertanto il rapporto tra risorse destinate al suddetto tag 084 e risorse concedibili complessivamente risulta pari al 79,79%, valore superiore alla soglia minima del 50%;

- che le risorse disponibili consentono pertanto il finanziamento integrale di tutte le domande che sono risultate ammissibili, nonché di quelle ammissibili sottoposte a condizione risolutiva e/o subordinatamente al positivo esito di alcuni controlli collocate nelle graduatorie A) e B) di cui al precedente punto 2);

- che entro il 7 ottobre 2024 questo Settore provvederà alla trasmissione al Ministero delle graduatorie di cui al presente atto, redatte sulla base dell'esito della selezione dalle domande, con l'indicazione delle somme necessarie al pagamento di tutti i beneficiari ammessi;

4) di dare atto inoltre:

a) che all'avviso di che trattasi si applicano i seguenti regimi di aiuto:

- Aiuto di Stato SA 109572/2023;

- "De minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 (extraagricolo)", così come sostituito dal Regolamento (UE) n. 2831/2023 e che pertanto le domande ammissibili collocate nelle suindicate graduatorie A) e B) saranno sottoposte a verifica dei massimali "de minimis" ai fini dell'adozione dei successivi atti di concessione;

b) che all'approvazione dei progetti, alla determinazione in via definitiva della spesa ammessa, alla concessione del contributo, alla fissazione delle prescrizioni tecniche necessarie ad assicurare la corretta realizzazione dei progetti ed alla definizione della documentazione da presentare in sede di accertamento di avvenuta esecuzione delle opere provvederanno le Aree finanziamenti e procedimenti comunitari competenti con successivi specifici atti dirigenziali;

c) che esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali viene riconosciuta natura formale e sostanziale di provvedimento concessorio a favore dei soggetti beneficiari;

d) che unitamente a detti atti di concessione verrà allegato l'ATTO D'OBBLIGO che l'impresa beneficiaria dovrà restituire, entro dieci giorni dal ricevimento, debitamente compilato e firmato secondo le modalità previste dalla normativa vigente;

e) che la mancata restituzione dell'atto d'obbligo, debitamente sottoscritto, entro il termine sopraindicato, comporterà la decadenza della domanda di sostegno e della relativa concessione;

5) di dare atto infine che, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, si rinvia a quanto indicato nell'Allegato 1 alla deliberazione n. 2245/2023 e ss.mm.ii. nonché alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore;

6) di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

7) di dare atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione provvederà a dare la più ampia diffusione alla presente determinazione attraverso l'inserimento nel sito internet della Regione dedicato all'Agricoltura;

8) di stabilire inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D. Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;

9) di dare atto, infine, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente.

La Responsabile di Settore
Giuseppina Felice

N. D'ORDINE	ID DOMANDA	N. PROTOCOLLO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEDEBILE COMPLESSIVO (€)	DI CUI CONTRIBUTI INVESTIMENTI RISPONDENTI TAGGING 084 (€)	CONTRIBUTO EROGATO IN REGIME AIUTO DI STATO (€)	CONTRIBUTO POTENZIALMENTE EROGABILE IN REGIME DE MINIMIS SUBORDINATO A CAPIENZA DISPONIBILE (€)	SACP competente	NOTE
1	44920033295	AGEA.PNR.2024.0027769	AGRICOLA SALICETO DI CINZIA PARIZZI C. S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
2	44920033923	AGEA.PNR.2024.0028746	AGRIGIADA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
3	44920038872	AGEA.PNR.2024.0030998	AGROMECCANICA PRATI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	PC	
4	44920035159	AGEA.PNR.2024.0028916	AZ.AGR. VIVAIETTO DI BARBIERI E C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.	23.700,00	15.405,00	15.405,00	15.405,00	0,00	PC	
5	44920033584	AGEA.PNR.2024.0027913	AZ.AGR.PARTITORE DI GATTI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
6	44920059126	AGEA.PNR.2024.0040430	AZ.AGR.SCROCCHI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	34.500,00	22.425,00	22.425,00	22.425,00	0,00	PC	
7	44920027272	AGEA.PNR.2024.0044693	BARABASCHI GIULIANO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
8	44920035043	AGEA.PNR.2024.0028883	BARBIERI SANTE, ACHILLE E BALDUZZI LINA SOC.AGRICOLA S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
9	44920034087	AGEA.PNR.2024.0028234	BARBIERI VALERIO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	PC	
10	44920032594	AGEA.PNR.2024.0027453	BELLINZONA MATTIA	13.600,00	8.840,00	8.840,00	8.840,00	0,00	PC	
11	44920037007	AGEA.PNR.2024.0030013	BERETTA MARIO	19.500,00	12.675,00	12.675,00	12.675,00	0,00	PC	
12	44920036496	AGEA.PNR.2024.0029793	BERSANI EMANUELE	28.000,00	18.200,00	18.200,00	18.200,00	0,00	PC	
13	44920039730	AGEA.PNR.2024.0031376	BERSANI NINO	26.500,00	17.225,00	17.225,00	0,00	17.225,00	PC	
14	44920038138	AGEA.PNR.2024.0030620	BERSANI PAOLO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
15	44920054721	AGEA.PNR.2024.0044465	BOLSI CHRISTIAN	28.000,00	18.200,00	18.200,00	18.200,00	0,00	PC	
16	44920038740	AGEA.PNR.2024.31172	BOSCO GRANDE SOCIETA' AGRICOLA	8.700,00	5.655,00	5.655,00	5.655,00	0,00	PC	
17	44920073325	AGEA.PNR.2024.44782	BOTTI E C.S.S.SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
18	44920034459	AGEA.PNR.2024.28518	BOTTI ROBERTO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
19	44920034061	AGEA.PNR.2024.28220	BOZZI ANGELO, ENRICO E GIANPAOLO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
20	44920050661	AGEA.PNR.2024.36402	BRAMBILLA MATTIA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
21	44920063797	AGEA.PNR.2024.42198	CASTELLANA SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
22	44920090188	AGEA.PNR.2024.48626	COLOMBI SILVIA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
23	44920049069	AGEA.PNR.2024.35564	DATURI MONICA	34.500,00	22.425,00	22.425,00	22.425,00	0,00	PC	
24	44920054564	AGEA.PNR.2024.43336	FAGNONI GIUSEPPE E MARCO SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
25	44920079934	AGEA.PNR.2024.46399	FERVARI GIOVANNI	26.733,00	17.376,45	17.376,45	17.376,45	0,00	PC	
26	44920046495	AGEA.PNR.2024.34479	FILIOS GIUSEPPE	35.000,00	22.750,00	21.547,50	22.750,00	0,00	PC	
27	44920036512	AGEA.PNR.2024.29808	FRASANI LUIGI	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
28	44920033915	AGEA.PNR.2024.28156	FUMI GIUSEPPE	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
29	44920029749	AGEA.PNR.2024.25943	GAUDENZI ALESSANDRO	6.800,00	4.420,00	4.420,00	4.420,00	0,00	PC	
30	44920031786	AGEA.PNR.2024.0027091	GIROMETTA PIETRO, VILLA ANNA E FIGLI SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
31	44920066725	AGEA.PNR.2024.0043923	GUASCONI UMBERTO	34.528,70	22.443,66	22.443,66	0,00	22.443,66	PC	
32	44920037981	AGEA.PNR.2024.0030946	IL PINGUINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	19.836,82	22.750,00	0,00	PC	
33	44920034913	AGEA.PNR.2024.0028811	LA FINESTRA SUL PO SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	

N. D'ORDINE	ID DOMANDA	N. PROTOCOLLO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEDEBILE COMPLESSIVO (€)	DI CUI CONTRIBUTIVO INVESTIMENTI RISPONDENTI TAGGING 084 (€)	CONTRIBUTO EROGATO IN REGIME AIUTO DI STATO (€)	CONTRIBUTO POTENZIALMENTE EROGABILE IN REGIME DE MINIMIS SUBORDINATO A CAPIENZA DISPONIBILE (€)	SACP competente	NOTE
34	44920033485	AGEA.PNR.2024.0027881	LANERI PIETRO	32.224,00	20.945,00	19.970,60	20.945,00	0,00	PC	
35	44920078621	AGEA.PNR.2024.0046099	LANFREDINI PAOLO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
36	44920090063	AGEA.PNR.2024.0048592	MAFFI GIOVANNI MAFFI ANDREA S.N.C.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	PC	
37	44920059407	AGEA.PNR.2024.0042088	MILANI GREEN SOCIETA'AGRICOLA	26.911,74	17.492,70	17.492,70	17.492,70	0,00	PC	
38	44920090493	AGEA.PNR.2024.0048705	MINARDI DAVIDE	30.900,00	20.085,00	19.500,00	20.085,00	0,00	PC	
39	44920039862	AGEA.PNR.2024.0031433	MONTEVERDI SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	20.150,00	13.097,50	13.097,50	13.097,50	0,00	PC	
40	44920020516	AGEA.PNR.2024.0021528	MOSCHINI FAUSTO	33.000,00	21.450,00	21.450,00	21.450,00	0,00	PC	
41	44920031877	AGEA.PNR.2024.0027123	ONESTI GIOVANNI, GIUSEPPE, ALBERTO E MONTESISSA ROSALBA SOCIETA' AGRICOLA	30.690,00	19.948,50	19.948,50	19.948,50	0,00	PC	
42	44920044508	AGEA.PNR.2024.0033676	PIGHI ANGELO E C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
43	44920039987	AGEA.PNR.2024.0031419	POLLEDRI MAURO	8.000,00	5.200,00	5.200,00	5.200,00	0,00	PC	
44	44920066998	AGEA.PNR.2024.0043184	PRATI GIANNI	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	PC	
45	44920034103	AGEA.PNR.2024.0028251	PRATI PAOLO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	PC	
46	44920072095	AGEA.PNR.2024.0044554	REPETTI GIANLUIGI E FRANCESCO SOC. SEMPL.	13.000,00	8.450,00	8.450,00	8.450,00	0,00	PC	
47	44920030762	AGEA.PNR.2024.0026708	SANTA FAUSTINA SOCIETA' AGRICOLA	34.300,00	22.295,00	22.295,00	22.295,00	0,00	PC	
48	44920030416	AGEA.PNR.2024.0026703	SCHIAVI MARTA	33.768,86	21.949,76	21.949,76	21.949,76	0,00	PC	
49	44920084637	AGEA.PNR.2024.0047453	SCROCCHI BEATRICE	26.500,00	17.225,00	17.225,00	17.225,00	0,00	PC	
50	44920035134	AGEA.PNR.2024.0030958	SCROCCHI PIERLUIGI	70.000,00	45.500,00	45.500,00	45.500,00	0,00	PC	
51	44920038583	AGEA.PNR.2024.0030880	SERENA ANTONIO E GOLZI LUCIA SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
52	44920063284	AGEA.PNR.2024.0042046	SOCIETA' AGRICOLA DIECI S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
53	44920031216	AGEA.PNR.2024.0026855	SOCIETA' AGRICOLA GANDOLFI FAUSTO C. S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
54	44920034756	AGEA.PNR.2024.28749	SOCIETA' AGRICOLA MONICI ANACLETO E MONICI MARCELLO S.S.	34.000,00	22.100,00	22.100,00	22.100,00	0,00	PC	
55	44920041041	AGEA.PNR.2024.32009	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DALLOSPEDALE UGO, ISABELLA E CAMORALI MAURA	26.500,00	17.225,00	17.225,00	17.225,00	0,00	PC	
56	44920040761	AGEA.PNR.2024.0031880	TRESPIDI FRANCESCO	6.500,00	4.225,00	4.225,00	4.225,00	0,00	PC	
57	44920042213	AGEA.PNR.2024.0032666	VERCESI ANDREA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
58	44920029756	AGEA.PNR.2024.0025946	VERONESI DIEGO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
59	44920035290	AGEA.PNR.2024.0028994	ZAMBELLI PAOLO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
60	44920046891	AGEA.PNR.2024.0034849	MONTI LETIZIA	34.000,00	22.100,00	22.100,00	22.100,00	0,00	PR	
61	44920033188	AGEA.PNR.2024.0027723	BELLONI GIOVANNI BOCCACCI GIACINTA SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	13.650,00	22.750,00	0,00	PR	
62	44920037510	AGEA.PNR.2024.0030350	SOCIETA' AGRICOLA MACCARI LINO E CAMPANINI ANNA MARIA	26.852,00	17.453,80	9.599,59	17.453,80	0,00	PR	
63	44920033345	AGEA.PNR.2024.0027889	DALLATOMASINA LUCA SOCIETA' AGRICOLA	10.240,52	6.656,34	3.993,80	6.656,34	0,00	PR	

N. D'ORDINE	ID DOMANDA	N. PROTOCOLLO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEDEBILE COMPLESSIVO (€)	DI CUI CONTRIBUTIVO INVESTIMENTI RISPONDENTI TAGGING 084 (€)	CONTRIBUTO EROGATO IN REGIME AIUTO DI STATO (€)	CONTRIBUTO POTENZIALMENTE EROGABILE IN REGIME DE MINIMIS SUBORDINATO A CAPIENZA DISPONIBILE (€)	SACP competente	NOTE
64	44920034749	AGEA.PNR.2024.0028739	CANTONI KATIA	21.500,00	13.975,00	13.975,00	13.975,00	0,00	PR	
65	44920078381	AGEA.PNR.2024.0046015	CHIUSA GIAN LUCA, ROBERTO E STEFANO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	13.650,00	22.750,00	0,00	PR	
66	44920082730	AGEA.PNR.2024.0047006	BOSCO DAMIANO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PR	
67	44920063649	AGEA.PNR.2024.0042164	LA TORRE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	15.925,00	22.750,00	0,00	PR	
68	44920054929	AGEA.PNR.2024.0038718	AZIENDA AGRICOLA LA MAURA DI TARTAGLIONE LAURA	35.000,00	27.840,00	22.272,00	27.840,00	0,00	PR	
69	44920033329	AGEA.PNR.2024.0027899	SOCIETA' AGRICOLA BERTINELLI GIANNI E NICOLA SOCIETA' SEMPLICE	31.400,00	20.410,00	20.410,00	20.410,00	0,00	PR	
70	44920037023	AGEA.PNR.2024.0030128	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA DI RIMALE S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PR	
71	44920032610	AGEA.PNR.2024.0027500	VENEZIANI F.LLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PR	
72	44920025002	AGEA.PNR.2024.0023818	PARMABLACK SRL SOCIETA' AGRICOLA	22.900,00	14.885,00	14.885,00	14.885,00	0,00	PR	
73	44920080528	AGEA.PNR.2024.0046560	PICCININI ANGELO, DAVIDE E STEFANO SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	16.412,50	22.750,00	0,00	PR	
74	44920038450	AGEA.PNR.2024.0030819	SOCIETA' AGRICOLA RAVASINI GIANNI E GIACOMO SOCIETA' SEMPLICE	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PR	
75	44920040092	AGEA.PNR.2024.0051670	FERRARI MAURO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PR	
76	44920062161	AGEA.PNR.2024.0041681	REPETTI FERNANDO	31.400,00	20.410,00	11.225,50	20.410,00	0,00	PR	
77	44920064340	AGEA.PNR.2024.0042333	AZIENDA AGRICOLA CAMPPELLI SOCIETA' AGRICOLA	34.200,00	22.230,00	13.338,00	22.230,00	0,00	PR	
78	44920041678	AGEA.PNR.2024.0032359	SOCIETA' AGRICOLA BUTTERI ARTURO RENATO E WALTER S.S.	28.875,00	18.768,75	8.937,50	18.768,75	0,00	PR	
79	44920047071	AGEA.PNR.2024.0034709	SOCIETA' AGRICOLA LENA GIOVANNI E ROBERTO S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PR	
80	44920041512	AGEA.PNR.2024.0032221	BORLENGHI GIANCARLO	30.000,00	19.500,00	19.500,00	19.500,00	0,00	PR	
81	44920033022	AGEA.PNR.2024.0027781	RAINIERI FRANCO E GIOVANNI SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	10.960,00	11.375,00	10.960,00	0,00	PR	
82	44920025358	AGEA.PNR.2024.23952	CASELLE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	22.500,00	14.625,00	14.625,00	14.625,00	0,00	PR	
83	44920059928	AGEA.PNR.2024.0040750	MONDO PICCOLO SOC.AGR.R.L.	35.000,00	20.410,00	11.375,00	20.410,00	0,00	PR	
84	44920061692	AGEA.PNR.2024.0041498	FATTORIA COTTI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	30.150,00	19.597,50	19.597,50	19.597,50	0,00	PR	
85	44920074414	AGEA.PNR.2024.0045172	CASTEGNARO FRATELLI SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	13.650,00	22.750,00	0,00	PR	
86	44920059910	AGEA.PNR.2024.0040734	CARRAGLIA ANDREA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PR	
87	44920045018	AGEA.PNR.2024.0033861	RIVA DAVIDE	13.700,00	10.960,00	7.672,00	10.960,00	0,00	PR	
88	44920046552	AGEA.PNR.2024.0034508	BERCELLI FEDERICO	28.800,00	18.720,00	10.413,00	18.720,00	0,00	PR	
89	44920029814	AGEA.PNR.2024.0026050	SOCIETA' AGRICOLA LE BORE	12.500,00	8.125,00	8.125,00	0,00	8.125,00	PR	
90	44920078282	AGEA.PNR.2024.0046005	STRINATI PAOLO	31.000,00	20.150,00	12.090,00	20.150,00	0,00	PR	
91	44920027362	AGEA.PNR.2024.0024645	MOSCHINI LUCA	33.000,00	21.450,00	21.450,00	21.450,00	0,00	PR	
92	44920063631	AGEA.PNR.2024.0042147	SOCIETA' AGRICOLA VITTORIA S.S.	35.000,00	22.750,00	14.625,00	22.750,00	0,00	PR	

N. D'ORDINE	ID DOMANDA	N. PROTOCOLLO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCESSIONE COMPLESSIVO (€)	DI CUI CONTRIBUTI INVESTIMENTI RISPONDENTI TAGGING 084 (€)	CONTRIBUTO EROGATO IN REGIME AIUTO DI STATO (€)	CONTRIBUTO POTENZIALMENTE EROGABILE IN REGIME DE MINIMIS SUBORDINATO A CAPIENZA DISPONIBILE (€)	SACP competente	NOTE
93	44920067814	AGEA.PNR.2024.0043446	SOC.AGR.MONTELUPO DI MAGGIALI VENTURELLI FERRARI	33.696,00	21.902,40	13.141,44	21.902,40	0,00	PR	
94	44920043187	AGEA.PNR.2024.0033055	MARENZONI GIANFRANCO	35.000,00	22.750,00	18.720,00	22.750,00	0,00	PR	
95	44920081773	AGEA.PNR.2024.0046913	CANTONI DAVIDE	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	PR	
96	44920081609	AGEA.PNR.2024.0046795	RAGGI DI SOLE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA RAGG DI SOL	70.000,00	56.000,00	56.000,00	56.000,00	0,00	PR	
97	44920020847	AGEA.PNR.2024.0021776	ILGABBIANO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	27.450,00	21.960,00	21.960,00	21.960,00	0,00	PR	
98	44920022934	AGEA.PNR.2024.0023052	LA RINASCENTE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PR	
99	44920033535	AGEA.PNR.2024.0027897	SOCIETA' AGRICOLA SANTO STEFANO	14.956,78	11.965,42	7.179,26	11.965,42	0,00	PR	
100	44920062468	AGEA.PNR.2024.0041790	ANZOLLA ALEX	35.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00	PR	
101	44920049788	AGEA.PNR.2024.0035890	MARENZONI SOCIETA' AGRICOLA	17.423,00	11.324,95	6.794,97	11.324,95	0,00	PR	
102	44920058896	AGEA.PNR.2024.0040405	NEWAGRI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	32.000,00	20.800,00	10.400,00	20.800,00	0,00	PR	
103	44920040779	AGEA.PNRR.2024.31901	SOCIETA' AGRICOLA ZECCA S.R.L.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PR	
104	44920034095	AGEA.PNRR.2024.0028247	AZIENDA AGRICOLA CASTELLACCIO DI MONIGA D.SSA MAURA SARA E UNGARI DR OSCAR	25.985,00	16.890,25	10.134,15	16.890,25	0,00	PR	
105	44920044482	AGEA.PNRR.2024.0033664	SOCIETA' AGRICOLA PODERE BOSCO	33.365,20	21.687,38	11.928,06	21.687,38	0,00	PR	
106	44920041215	AGEA.PNRR.2024.0032194	BILONI UGO, GIORGIO E CARPENE GRAZIELLA SOCIETA' AGRICOLA	70.000,00	45.500,00	28.275,00	45.500,00	0,00	PR	
107	44920035365	AGEA.PNRR.2024.0029043	SOCIETA' AGRICOLA LA CAMPAGNOLA S.S.	27.850,00	18.102,50	9.956,38	18.102,50	0,00	PR	
108	44920055264	AGEA.PNR.2024.0038918	SOCIETA' AGRICOLA GRECI GIANCARLO E PASQUALI PATRIZIA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PR	
109	44920067046	AGEA.PNR.2024.0043160	RAVANETTI ANTONIO E GIOVANNI SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	17.875,00	22.750,00	0,00	PR	
110	44920080882	AGEA.PNR.2024.0046814	TONELLI GIANFRANCO E BURATTI GABRIELLA SOCIETA' AGRICOLA	23.800,00	15.470,00	9.282,00	15.470,00	0,00	PR	
111	44920053855/44 920045067	AGEA.PNRR.2024.0038233 rettificata in data 3/09/2024 AGEA.2024.PNRR.2024.1265 334	ZANETTI PIETRO E GAETANO SOCIETA' AGRICOLA	33.000,00	21.450,00	12.463,75	21.450,00	0,00	PR	
112	44920063904	AGEA.PNRR.2024.0042233	BERNINI FERDINANDO MARCO E PAOLO SOCIETA' AGRICOLA	20.783,00	13.508,95	7.429,92	13.508,95	0,00	PR	
113	44920044367	AGEA.PNRR.2024.0033612	TELO' ANDREA	23.230,00	15.099,50	9.059,70	15.099,50	0,00	PR	
114	44920083860	AGEA.PNRR.2024.0047261	MELEGARI ELENA, BORETTINI GIULIANO E GIORGIO SOCIETA' AGRICOLA	11.475,42	7.459,02	4.475,41	7.459,02	0,00	PR	
115	44920046271	AGEA.PNR.2024.0034387	IL FORCELLO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	23.500,00	15.275,00	9.165,00	15.275,00	0,00	PR	
116	44920084504	AGEA.PNR.2024.0047442	GAMBARA F.LLI S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PR	
117	44920034111	AGEA.PNR.2024.0028275	ANCELOTTO SERGIO E ROBERTO-SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PR	
118	44920033378	AGEA.PNR.2024.0027806	SOCIETA' AGRICOLA IL GABBIANO S.S.	35.000,00	22.750,00	15.437,50	22.750,00	0,00	PR	
119	44920050521	AGEA.PNR.2024.0036317	SOCIETA' AGRICOLA SALVINI	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PR	
120	44920054341	AGEA.PNR.2024.0038468	BOZZETTI SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	10.140,00	22.750,00	0,00	PR	

N. D'ORDINE	ID DOMANDA	N. PROTOCOLLO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEDIBILE COMPLESSIVO (€)	DI CUI CONTRIBUTI INVESTIMENTI RISPONDENTI TAGGING 084 (€)	CONTRIBUTO EROGATO IN REGIME AIUTO DI STATO (€)	CONTRIBUTO POTENZIALMENTE EROGABILE IN REGIME DE MINIMIS SUBORDINATO A CAPIENZA DISPONIBILE (€)	SACP competente	NOTE
121	44920085188	AGEA.PNR.2024.0047613	CONTI MARCO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PR	
122	44920077862	AGEA.PNR.2024.0045842	FERIOLI SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	17.550,00	22.750,00	0,00	PR	
123	44920058722	AGEA.PNR.2024.0040370	SOCIETA' AGRICOLA SANTA LUCIA	32.500,00	21.125,00	11.618,75	21.125,00	0,00	PR	
124	44920064530	AGEA.PNR.2024.0042653	SOCIETA' AGRICOLA ZERBINI E DALL'AGLIO	35.000,00	22.750,00	7.995,00	22.750,00	0,00	PR	
125	44920084298	AGEA.PNR.2024.0047368	SOCIETA' AGRICOLA PARMA GOLOSA	35.000,00	22.750,00	11.375,00	22.750,00	0,00	PR	
126	44920049952	AGEA.PNR.2024.0036047	AZIENDA AGRICOLA LA FELINA SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	18.525,00	22.750,00	0,00	PR	
127	44920039680	AGEA.PNR.2024.0032267	AGOSTINIANA DI GHIRETTI MICHELE E C. SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	13.650,00	22.750,00	0,00	PR	
128	44920062096	AGEA.PNR.2024.0042305	SOCIETA' AGRICOLA LE CASCINE ONESTI GIULIO - SOCIETA' SEMPLICE DI ONESTI RINALDO E C.	35.000,00	22.750,00	13.650,00	22.750,00	0,00	PR	
129	44920033287	AGEA.PNR.2024.0028133	ABRETTI ROMANO	26.950,00	17.517,50	17.517,50	17.517,50	0,00	PR	
130	44920078415	AGEA.PNR.2024.0046032	SOCIETA' AGRICOLA CASEIFICIO LA PRIMAVERA S.S.	35.000,00	22.750,00	13.650,00	22.750,00	0,00	PR	
131	44920053715	AGEA.PNR.2024.0038200	TENUTA PRATISSOLI DI PRATISSOLI LUIGI MARIA TERESA E MARA, SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	12.030,05	22.750,00	0,00	PR	
132	44920081724	AGEA.PNR.2024.0046785	REPETTI SOCIETA' AGRICOLA	31.000,00	20.150,00	11.082,50	20.150,00	0,00	PR	
133	44920073358	AGEA.PNR.2024.0044779	SOCIETA' AGRICOLA QUARANTELLI FRANCESCO E QUARANTELLI LUCA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PR	
134	44920087671	AGEA.PNR.2024.0048111	SOCIETA' AGRICOLA MAGRI E MALUCELLI SOCIETA' SEMPLICE	30.536,00	19.848,40	19.848,40	19.848,40	0,00	PR	
135	44920069588	AGEA.PNR.2024.0043958	SOCIETA' AGRICOLA MATILDA HOLSTEINS SRL	21.780,21	14.157,14	7.786,43	14.157,14	0,00	PR	
136	44920038252	AGEA.PNR.2024.0030717	GHISONI CARLO ALBERTO	29.755,00	23.804,00	23.804,00	23.804,00	0,00	PR	
137	44920039201	AGEA.PNR.2024.0031119	SOCIETA' AGRICOLA LA FAVOLA SOCIETA' SEMPLICE	25.750,00	20.600,00	20.600,00	20.600,00	0,00	PR	
138	44920044334	AGEA.PNR.2024.33645	ALLEVAMENTO LELA SOCIETA' AGRICOLA	34.100,00	27.280,00	26.000,00	27.280,00	0,00	PR	
139	44920042957	AGEA.PNR.2024.32993	SOCIETA' AGRICOLA ADORNI FRANCO E PINARDI SIMONA SOCIETA' SEMPLICE	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PR	
140	44920040571	AGEA.PNR.2024.0031776	M.R. DI MAZZOLA CLAUDIO E ROSSINI FEDERICA SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PR	
141	44920017066	AGEA.PNR.2024.0017368	SOCIETA' AGRICOLA VENTURINI DI VENTURINI RENATO E MOZZONI CLELIA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PR	
142	44920046388	AGEA.PNR.2024.0034416	CHIUSA GIANPAOLO	29.700,00	19.305,00	18.525,00	19.305,00	0,00	PR	
143	44920033030	AGEA.PNR.2024.0027632	PARMABIO SOCIETA' AGRICOLA	23.500,00	15.275,00	9.165,00	15.275,00	0,00	PR	
144	44920032768	AGEA.PNR.2024.0027549	PAGANINI ENRICO	35.000,00	22.750,00	13.650,00	22.750,00	0,00	PR	
145	44920055421	AGEA.PNR.2024.0038971	PRADA QUIRINO SOCIETA' AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI PRADALUCA E C. O IN FORMA ABBREVIATA PRADA QUIRINO SOC. AGRICOLA IN A.S. DI PRADA LUCA E	28.850,00	18.752,50	11.251,50	18.752,50	0,00	PR	
146	44920038161	AGEA.PNR.2024.30632	SOCIETA' AGRICOLA CASARINI FEDERICO E TASSI SABRINA SS	31.500,00	25.200,00	25.200,00	25.200,00	0,00	RE	
147	44920033253	AGEA.PNR.2024.28096	CARNEVALI GIANMICHELE	34.700,00	22.555,00	22.555,00	22.555,00	0,00	RE	
148	44920016555	AGEA.PNR.2024.16720	TEBALDI FAUSTO	31.000,00	20.150,00	20.150,00	20.150,00	0,00	RE	
149	44920040738	AGEA.PNR.2024.31869	VIAPPANI MATTIA	20.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	0,00	RE	
150	44920040878	AGEA.PNR.2024.31941	AZIENDA AGRICOLA BOLONDI PIER LUIGI E FIGLI SOCIETA' AGRICOLA	23.500,00	15.275,00	15.275,00	15.275,00	0,00	RE	
151	44920020003	AGEA.PNR.2024.20972	PRANDI E CAMPI SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RE	

N. D'ORDINE	ID DOMANDA	N. PROTOCOLLO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEDEBILE COMPLESSIVO (€)	DI CUI CONTRIBUTI INVESTIMENTI RISPONDENTI TAGGING 084 (€)	CONTRIBUTO EROGATO IN REGIME AIUTO DI STATO (€)	CONTRIBUTO POTENZIALMENTE EROGABILE IN REGIME DE MINIMIS SUBORDINATO A CAPIENZA DISPONIBILE (€)	SACP competente	NOTE
152	44920035183	AGEA.PNR.2024.29712	SALARDI ERMANNIO E CLAUDIO S.N.C.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	RE	
153	44920063540	AGEA.PNR.2024.42236	SOCIETA' AGRICOLA BAGNOLA S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RE	
154	44920039011	AGEA.PNR.2024.31026	NUOVA FATTORIA CRISTOFORI DI MARIO E FRANCO C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	22.745,00	14.784,25	14.784,25	14.784,25	0,00	RE	
155	44920034483	AGEA.PNR.2024.28564	AZIENDA AGRICOLA IL MORO DI BEZZI FRANCESCO E GIUSEPPE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RE	
156	44920067277	AGEA.PNR.2024.43186	SOCIETA' AGRICOLA LEONI S.S.	34.886,85	22.676,45	13.755,14	22.676,45	0,00	RE	
157	44920018973	AGEA.PNR.2024.20009	SIMONAZZI SIMONE, AURELIO E LANDINI MIRTE S.N.C.	34.500,00	22.425,00	22.425,00	0,00	22.425,00	RE	
158	44920036082	AGEA.PNR.2024.29564	ANTICO PODERE FERRARI S.S. SOCIETA' AGRICOLA DI FERRARI AMEDEO E C.	29.872,50	19.417,13	19.417,13	19.417,13	0,00	RE	
159	44920036488	AGEA.PNR.2024.29857	SOCIETA' AGRICOLA ANGIOLINO DI PETROLINI PAOLO E SIMONE	23.750,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	0,00	RE	
160	44920036397	AGEA.PNR.2024.29729	AZIENDA AGRICOLA BAZZANI PIERANGELO E FIGLI SOCIETA' AGRICOLA	30.150,00	19.597,50	19.597,50	19.597,50	0,00	RE	
161	44920023106	AGEA.PNR.2024.23115	CRISTALLI SIMONE	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RE	
162	44920019385	AGEA.PNR.2024.20235	AZIENDA AGRICOLA MADONNINA DI SONCINI DANIELE E PAOLO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	28.950,00	18.817,50	18.817,50	18.817,50	0,00	RE	
163	44920038088	AGEA.PNR.2024.30618	BONACINI ANDREA E ALESSANDRO S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RE	
164	44920023098	AGEA.PNR.2024.23113	MORI FRANCESCA	28.150,00	22.520,00	22.520,00	22.520,00	0,00	RE	
165	44920033899	AGEA.PNR.2024.28159	PRANDI STEFANO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RE	
166	44920050844	AGEA.PNR.2024.36536	FRANZONI SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RE	
167	44920041249	AGEA.PNR.2024.32158	GHIZZONI SAURO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RE	
168	44920042130	AGEA.PNR.2024.32606	MORLINI CLAUDIO E MAURO SOCIETA' AGRICOLA	32.000,00	20.800,00	20.800,00	20.800,00	0,00	RE	
169	44920038302	AGEA.PNR.2024.30756	MARANGON FABIO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RE	
170	44920036504	AGEA.PNR.2024.29950	BORON ANDREA	26.300,00	21.040,00	21.040,00	21.040,00	0,00	RE	
171	44920023056	AGEA.PNR.2024.23085	BIGLIARDI MARCELLO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RE	
172	44920037429	AGEA.PNR.2024.30276	AZIENDA AGRICOLA LA PICCOLA SS	23.500,00	15.275,00	15.275,00	15.275,00	0,00	RE	
173	44920036645	AGEA.PNR.2024.29863	TOSI LUCA	35.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00	RE	
174	44920037734	AGEA.PNR.2024.30379	CARNEVALI PAOLO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RE	
175	44920023015	AGEA.PNR.2024.23122	CANI ALESSANDRO	34.350,00	22.327,50	22.327,50	22.327,50	0,00	RE	
176	44920043328	AGEA.PNR.2024.33114	FAMIGLIA LUSUARDI SOCIETA' AGRICOLA	34.850,00	22.652,50	22.652,50	22.652,50	0,00	RE	
177	44920078787	AGEA.PNR.2024.46149	SOCIETA' AGRICOLA GOLDFARM DI COMASTRI	23.500,00	15.275,00	15.275,00	15.275,00	0,00	RE	

N. D'ORDINE	ID DOMANDA	N. PROTOCOLLO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEDEBILE COMPLESSIVO (€)	DI CUI CONTRIBUTI INVESTIMENTI RISPONDENTI TAGGING 084 (€)	CONTRIBUTO EROGATO IN REGIME AIUTO DI STATO (€)	CONTRIBUTO POTENZIALMENTE EROGABILE IN REGIME DE MINIMIS SUBORDINATO A CAPIENZA DISPONIBILE (€)	SACP competente	NOTE
178	44920057765	AGEA.PNR.2024.40105	LE CORTI SOCIETA' AGRICOLA	30.850,00	24.680,00	24.680,00	24.680,00	0,00	RE	
179	44920067293	AGEA.PNR.2024.43201	TORELLI THOMAS	29.158,50	18.953,03	18.953,03	18.953,03	0,00	RE	
180	44920062419	AGEA.PNR.2024.41728	SOCIETA' AGRICOLA LA CORTE S.S. DI SPERONI MARIANGELA E RONCARI CESARE	33.193,58	21.575,83	21.575,83	21.575,83	0,00	RE	
181	44920024393	AGEA.PNR.2024.0023590	SOCIETA' AGRICOLA CANTARELLI FRANCO E DINA E FIGLI S.S.	34.898,00	22.683,70	22.683,70	22.683,70	0,00	RE	
182	44920085683	AGEA.PNR.2024.0051018	FREDDI ANDREA	28.000,00	18.200,00	18.200,00	18.200,00	0,00	RE	
183	44920045752	AGEA.PNR.2024.34159	BONETTI ENRICO	9.900,00	6.435,00	6.435,00	6.435,00	0,00	MO	
184	44920064928	AGEA.PNR.2024.42482	SCHIASSI VALTER	19.425,00	12.626,25	12.626,25	0,00	12.626,25	MO	
185	44920032669	AGEA.PNR.2024.27489	SOCIETA' AGRICOLA CASTELLI E COCCHI S.S.	20.000,00	13.000,00	7.800,00	13.000,00	0,00	MO	
186	44920079686	AGEA.PNR.2024.46510	SERENI LUIGI	21.000,00	13.650,00	13.650,00	0,00	13.650,00	MO	
187	44920035605	AGEA.PNR.2024.29244	BENEDETTI EMILIO	25.000,00	16.250,00	16.250,00	16.250,00	0,00	MO	
188	44920067996	AGEA.PNR.2024.43476	SOCIETA' AGRICOLA FATTORIA CASINA S.S.	26.000,00	16.900,00	16.900,00	16.900,00	0,00	MO	
189	44920053145	AGEA.PNR.2024.37896	BOSELLI FRANCESCO	26.700,00	17.355,00	16.575,00	0,00	17.355,00	MO	
190	44920035241	AGEA.PNR.2024.29071	SECUA SOC SEMPLICE AGRICOLA	26.754,00	17.390,10	17.390,10	17.390,10	0,00	MO	
191	44920045273	AGEA.PNR.2024.34004	SOCIETA' AGRICOLA FABBRI S.S.	27.600,00	17.940,00	17.940,00	17.940,00	0,00	MO	
192	44920045539	AGEA.PNR.2024.34098	SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANNA S.S.	28.000,00	22.400,00	13.440,00	22.400,00	0,00	MO	
193	44920047352	AGEA.PNR.2024.34844	BERGAMINI MICHELE	28.150,00	18.297,50	18.297,50	18.297,50	0,00	MO	
194	44920045224	AGEA.PNR.2024.33939	GIBERTONI LUCA	29.400,00	19.110,00	19.110,00	19.110,00	0,00	MO	(**)
195	44920083076	AGEA.PNR.2024.47073	SOCIETA'AGRICOLA BERGONZINI DI BERGONZINI RICCARDO C. S.S.	30.600,00	19.890,00	19.890,00	0,00	19.890,00	MO	
196	44920078001	AGEA.PNR.2024.42211	SOCIETA' AGRICOLA CA' DE MORO S.S.	30.600,00	19.890,00	19.890,00	19.890,00	0,00	MO	
197	44920071667	AGEA.PNR.2024.44511	AZIENDA AGRICOLA LA BALANTINA DI VILLA GABRIELE E LUCA S.S. ABBR EVIABILE IN "AZIENDA AGRICOLA LA BALANTINA S.S."	30.750,00	19.987,50	19.987,50	19.987,50	0,00	MO	
198	44920044219	AGEA.PNR.2024.33581	SOCIETA' AGRICOLA TOMESANI BRUNO E ROBERTO	33.850,00	22.002,50	22.002,50	22.002,50	0,00	MO	
199	44920045653	AGEA.PNR.2024.34135	SOLIGNANI RICCARDO	33.850,00	22.002,50	22.002,50	22.002,50	0,00	MO	
200	44920086962	AGEA.PNR.2024.51023	SOC AGR VALLELATTE	34.500,00	22.425,00	22.425,00	22.425,00	0,00	MO	
201	44920055348	AGEA.PNR.2024.39060	PEDRAZZI GIUSEPPE VINCENZO	34.650,00	22.522,50	22.522,50	22.522,50	0,00	MO	
202	44920090949	AGEA.PNR.2024.48771	AZ. AGRICOLA F.LLI MINELLI	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	MO	
203	44920045349	AGEA.PNR.2024.34040	AZIENDA AGRICOLA GAMBERINI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	MO	

N. D'ORDINE	ID DOMANDA	N. PROTOCOLLO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEDIBILE COMPLESSIVO (€)	DI CUI CONTRIBUTI INVESTIMENTI RISPONDENTI TAGGING 084 (€)	CONTRIBUTO EROGATO IN REGIME AIUTO DI STATO (€)	CONTRIBUTO POTENZIALMENTE EROGABILE IN REGIME DE MINIMIS SUBORDINATO A CAPIENZA DISPONIBILE (€)	SACP competente	NOTE
204	44920062070	AGEA.PNR.2024.41586	AZIENDA AGRICOLA SAN MARTINO SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	MO	
205	44920063383	AGEA.PNR.2024.42071	BERSELLI CHRISTIAN	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	MO	
206	44920037882	AGEA.PNR.2024.30435	CANALI NUNZIO	35.000,00	22.750,00	17.500,00	22.750,00	0,00	MO	
207	44920055058	AGEA.PNR.2024.38772	FERRARI CLAUDIO	35.000,00	22.750,00	21.996,00	22.750,00	0,00	MO	
208	44920059274	AGEA.PNR.2024.40473	LEONELLI DAVIDE	35.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00	MO	
209	44920081005	AGEA.PNR.2024.46670	MONTANARI ANNA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	MO	
210	44920045034	AGEA.PNR.2024.33866	MONTANARI ENRICO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	MO	
211	44920085444	AGEA.PNR.2024.51020	SIMONI SIMONA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	MO	(**)
212	44920072228	AGEA.PNR.2024.44537	SOCIETA' AGRICOLA FAMIGLIA BAZZANI	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	MO	
213	44920037643	AGEA.PNR.2024.43022	SOCIETA' AGRICOLA GAIA DI PRETI GAIA E MARIO S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	MO	
214	44920084447	AGEA.PNR.2024.47408	SOCIETA' AGRICOLA G.G.PA SOCIETA SEMPLICE	35.000,00	22.750,00	17.062,50	22.750,00	0,00	MO	
215	44920040027	AGEA.PNR.2024.31453	SOCIETA' AGRICOLA NASCIMBENI ANDREA E MAURO S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	MO	
216	44920044664	AGEA.PNR.2024.33732	SOC.AGR. SAVORELLA DI ROMANI SISTO E C. S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	MO	
217	44920071451	AGEA.PNR.2024.44508	TRENTI PIER LUIGI	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	MO	
218	44920028071	AGEA.PNR.2024.24986	VALTULINI APOSTOLO	35.000,00	22.750,00	19.337,50	22.750,00	0,00	MO	
219	44920045687	AGEA.PNR.2024.34141	AZIENDA AGRICOLA CONSOLI GABRIELE E FABRIZIO SOC.AGRICOLA SEMPLICE	70.000,00	45.500,00	45.500,00	45.500,00	0,00	MO	
220	44920094099	AGEA.PNR.2024.0052918	CASA ROSSA SRL SOC. AGRICOLA CON UNICO SOCIO	24.825,93	16.136,85	0,00	16.136,85	0,00	MO	(**)
221	44920094081	AGEA.PNR.2024.0052917	SOCIETA' AGRICOLA ARCA S.S.	34.496,45	22.422,69	0,00	22.422,69	0,00	MO	(**)
222	44920094131	AGEA.PNR.2024.0052919	SOCIETA' AGRICOLA MASUALA DI BARBIERI ANDREA E CHIARA S.S.	35.000,00	22.750,00	0,00	22.750,00	0,00	MO	(**)
223	44920094347	AGEA.PNR.2024.0052969	FERRARI ROMANO	21.000,00	13.650,00	0,00	0,00	13.650,00	MO	(**)
224	44920069018	AGEA.PNR.2024.0052920	CARRETTI NICOLA	26.800,00	17.420,00	0,00	0,00	17.420,00	MO	(**)
225	44920094321	AGEA.PNR.2024.0052916	ROSA ANDREA	35.000,00	22.750,00	0,00	0,00	22.750,00	MO	(**)
226	44920083746	AGEA.PNR.2024.0052965	SOCIETA' AGRICOLA NANNINI S.R.L.	35.000,00	22.750,00	0,00	0,00	22.750,00	MO	(**)
227	44920016191	AGEA.PNR.2024.0019994	L.A.C.ME. LAVORATORI CRISTIANI MEDICINESI SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	34.400,00	22.360,00	22.360,00	0,00	22.360,00	BO	
228	44920025416	AGEA.PNR.2024.0024362	SOCIETA' AGRICOLA VITTORI VENENTI GIAN PIETRO E LUCA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	
229	44920027024	AGEA.PNR.2024.24542	SOCIETA' AGRICOLA M.D.M. S.R.L.	22.550,00	14.657,50	13.975,00	14.657,50	0,00	BO	

N. D'ORDINE	ID DOMANDA	N. PROTOCOLLO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEDEBILE COMPLESSIVO (€)	DI CUI CONTRIBUTIVO INVESTIMENTI RISPONDENTI TAGGING 084 (€)	CONTRIBUTO EROGATO IN REGIME AIUTO DI STATO (€)	CONTRIBUTO POTENZIALMENTE EROGABILE IN REGIME DE MINIMIS SUBORDINATO A CAPIENZA DISPONIBILE (€)	SACP competente	NOTE
230	44920032347	AGEA.PNR.2024.0049224	MARCHESINI JADER	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	
231	44920033303	AGEA.PNR.2024.40299	FRASCALI FRANCO	18.900,00	12.285,00	11.700,00	12.285,00	0,00	BO	
232	44920033469	AGEA.PNR.2024.0027858	STAGNI MASSIMO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	BO	
233	44920033667	AGEA.PNR.2024.0027964	AZIENDA AGRICOLA MARCHESINI GIACOMO	35.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00	BO	
234	44920034004	AGEA.PNR.2024.0028179	LUPPI GIORDANO	15.000,00	9.750,00	9.750,00	9.750,00	0,00	BO	
235	44920034293	AGEA.PNR.2024.28384	LA COLOMBARINA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	
236	44920034335	AGEA.PNR.2024.29956	SOCIETA' AGRICOLA POGGI ROBERTO E SIMONA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	
237	44920034541	AGEA.PNR.2024.28605	SOCIETA' AGRICOLA TUGNOLI S.S.	32.500,00	21.125,00	20.150,00	21.125,00	0,00	BO	
238	44920034681	AGEA.PNR.2024.0028732	SOCIETA' AGRICOLA CITTAGRI S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	
239	44920035514	AGEA.PNR.2024.0029225	ALPI ROMEO E GIORDANO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	31.310,00	20.351,50	20.351,50	20.351,50	0,00	BO	
240	44920035977	AGEA.PNR.2024.0029529	SOCIETA AGRICOLA S. GIACOMO S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	
241	44920036769	AGEA.PNR.2024.29910	SOCIETA' AGRICOLA DAL ZIO DI GHINI ALESSANDRO E C. S.S.	34.900,00	27.920,00	27.920,00	27.920,00	0,00	BO	
242	44920037106	AGEA.PNR.2024.30033	PAGANI DAVIDE	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	
243	44920037312	AGEA.PNR.2024.0030193	FERRO ANTONIO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	
244	44920037536	AGEA.PNR.2024.30318	MONGARDI MASSIMO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	
245	44920037635	AGEA.PNR.2024.30340	SOCIETA' AGRICOLA STRADONE S.S.	35.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00	BO	
246	44920037833	AGEA.PNR.2024.0030413	TENUTA DEL PRATO DI SPADONI FILIPPO	29.100,00	23.280,00	23.280,00	0,00	23.280,00	BO	
247	44920038096	AGEA.PNR.2024.30613	SOCIETA' AGRICOLA IL LAGHETTO DI PRETI LUCIANO S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	
248	44920039193	AGEA.PNR.2024.0031117	SOCIETA' AGRICOLA MANTOVANI S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	
249	44920039250	AGEA.PNR.2024.31200	FATTORIA DEL MONTICINO ROSSO DI ZEOLI ANTONIO E C. - SOCIETA' AGRICOLA ANCHE ABBREVIATA IN: FATTORIA DEL MONTICINO ROSSO DI ZEOLI ANTONIO E C.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	
250	44920039532	AGEA.PNR.2024.0031270	MINARELLI ISACCO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	
251	44920039623	AGEA.PNR.2024.31317	MARANI CLAUDIO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	
252	44920041561	AGEA.PNR.2024.0049184	RIGHINI FRANCESCO-FORTUNATO-ALDO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	31.500,00	20.475,00	20.475,00	20.475,00	0,00	BO	
253	44920042296	AGEA.PNR.2024.32675	SOCIETA AGRICOLA PARMA FABIO E LORENA S.S.	28.000,00	18.200,00	18.200,00	0,00	18.200,00	BO	
254	44920043286	AGEA.PNR.2024.0034473	TURRINI ASTRO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	
255	44920043435	AGEA.PNR.2024.33248	COOPERATIVA LAVORATORI AGRICOLI S. ANTONIO DI MEDICINA - SOCIETA' AGRICOLA	28.350,00	18.427,50	17.550,00	0,00	18.427,50	BO	
256	44920043781	AGEA.PNR.2024.0033423	DUCATO DI GALLIERA S.A.S DI MELLA G. C. SOCIETA'AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	

N. D'ORDINE	ID DOMANDA	N. PROTOCOLLO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEDEBILE COMPLESSIVO (€)	DI CUI CONTRIBUTI INVESTIMENTI RISPONDENTI TAGGING 084 (€)	CONTRIBUTO EROGATO IN REGIME AIUTO DI STATO (€)	CONTRIBUTO POTENZIALMENTE EROGABILE IN REGIME DE MINIMIS SUBORDINATO A CAPIENZA DISPONIBILE (€)	SACP competente	NOTE
257	44920043997	AGEA.PNR.2024.33436	FERRARI FRANCO	23.000,00	14.950,00	14.950,00	14.950,00	0,00	BO	
258	44920044565	AGEA.PNR.2024.0033709	SOCIETA' AGRICOLA GHINI S.S.	19.900,00	12.935,00	12.935,00	12.935,00	0,00	BO	
259	44920047469	AGEA.PNR.2024.0034866	SARTI DAVIDE	22.050,00	17.640,00	16.800,00	17.640,00	0,00	BO	
260	44920048020	AGEA.PNR.2024.0035210	BRANCHINI GIANNI	21.700,00	14.105,00	14.105,00	14.105,00	0,00	BO	
261	44920049770	AGEA.PNR.2024.35916	SOCIETA' AGRICOLA LA VALLATA	24.150,00	15.697,50	14.950,00	15.697,50	0,00	BO	
262	44920050414	AGEA.PNR.2024.36265	SOCIETA' AGRICOLA SAN CARLO DI SIMONE NOLI & C. S.A.S.	23.383,50	15.199,28	11.050,00	3.596,78	11.602,50	BO	
263	44920053616	AGEA.PNR.2024.38109	GUERRINI FRANCO	19.320,00	12.558,00	11.960,00	12.558,00	0,00	BO	
264	44920055017	AGEA.PNR.2024.0038739	SOCIETA' AGRICOLA FOLLETTI FREGNANI SOCIETA' SEMPLICE	35.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00	BO	
265	44920055108	AGEA.PNR.2024.38849	FRASCINETI STEFANO	14.390,00	9.353,50	9.353,50	9.353,50	0,00	BO	
266	44920059589	AGEA.PNR.2024.40626	NARDI AUGUSTO	26.775,00	17.403,75	16.575,00	17.403,75	0,00	BO	
267	44920061270	AGEA.PNR.2024.41347	PARMA LORENA, FABIO & C. S.A.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	BO	
268	44920061445	AGEA.PNR.2024.0041393	TEAM MALUCELLI S.A.S. DI ALANO MALUCELLI E C.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	BO	
269	44920061981	AGEA.PNR.2024.0041590	DARDI AGRICOLTURA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	35.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00	BO	
270	44920062278	AGEA.PNR.2024.0041673	BONDI GIANNI	18.900,00	12.285,00	11.700,00	12.285,00	0,00	BO	
271	44920062880	AGEA.PNR.2024.41924	SGUBBI S.A.S DI SGUBBI AMEDEO & C.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	BO	
272	44920063375	AGEA.PNR.2024.0042094	FERRO DAVIDE	32.165,00	20.907,25	17.875,00	20.907,25	0,00	BO	
273	44920063656	AGEA.PNR.2024.0042330	SOCIETA' AGRICOLA "ALLEVAMENTO FEMMINA MORTA" DI BOFFOLI LARA LUNA, CLAUDIO E SARTI LOREDANA S.S.	21.900,00	17.520,00	17.520,00	17.520,00	0,00	BO	
274	44920064118	AGEA.PNR.2024.0042266	SOCIETA' AGRICOLA FAMIGLIA MONTAGNINI SOCIETA' SEMPLICE	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	BO	
275	44920067467	AGEA.PNR.2024.43288	ARDIZZONI GIUSEPPE	30.400,00	19.760,00	18.850,00	19.760,00	0,00	BO	
276	44920068333	AGEA.PNR.2024.43555	FOLLI FEDERICO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	
277	44920068788	AGEA.PNR.2024.43720	AZ. AGRICOLA LELLI DI LELLI STEFANO	15.800,00	10.270,00	10.270,00	10.270,00	0,00	BO	
278	44920069117	AGEA.PNR.2024.43877	AZIENDA AGRICOLA ZARDI MATTEO	32.000,00	20.800,00	20.800,00	0,00	20.800,00	BO	
279	44920070776	AGEA.PNR.2024.44248	AGRLMLTO DI MINELLI MARIO E DAVIDE - S.N.C.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	BO	
280	44920070792	AGEA.PNR.2024.44232	SOCIETA' AGRICOLA TOMESANI LORENZO E FEDERICO CANTINA LA VILLA S.S.	16.450,00	13.160,00	12.800,00	13.160,00	0,00	BO	
281	44920072822	AGEA.PNR.2024.0044688	SOCIETA' AGRICOLA MURATORI S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	BO	
282	44920072871	AGEA.PNR.2024.0044738	ROSSI GIACOMO	29.700,00	19.305,00	18.525,00	19.305,00	0,00	BO	
283	44920073432	AGEA.PNR.2024.0044959	SOCIETA' AGRICOLA SGARZI S.S.	25.000,00	16.250,00	16.250,00	16.250,00	0,00	BO	
284	44920078589	AGEA.PNR.2024.0046363	AZIENDA AGRICOLA CA' ROSSA DI TARONI FILIPPO	33.000,00	21.450,00	21.450,00	21.450,00	0,00	BO	

N. D'ORDINE	ID DOMANDA	N. PROTOCOLLO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEDEBILE COMPLESSIVO (€)	DI CUI CONTRIBUTI INVESTIMENTI RISPONDENTI TAGGING 084 (€)	CONTRIBUTO EROGATO IN REGIME AIUTO DI STATO (€)	CONTRIBUTO POTENZIALMENTE EROGABILE IN REGIME DE MINIMIS SUBORDINATO A CAPIENZA DISPONIBILE (€)	SACP competente	NOTE
285	44920078969	AGEA.PNR.2024.0046137	AZIENDA AGRICOLA BELVEDERE DI BERNARDINI FABIO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	
286	44920078985	AGEA.PNR.2024.51021	SOCIETA' AGRICOLA FINI MAUDE, SOVERINI ENRICO E LUGI S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	
287	44920081146	AGEA.PNR.2024.0046671	SOCIETA' AGRICOLA RICCHI MARCO E CLAUDIO S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	
288	44920083878	AGEA.PNR.2024.0047274	CA' FATTORALE DI MARA MEZZETTI	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	
289	44920083993	AGEA.PNR.2024.47297	SOCIETA AGRICOLA GADDONI S.S.	27.000,00	17.550,00	17.550,00	17.550,00	0,00	BO	
290	44920084439	AGEA.PNR.2024.0047396	MASINI LUCA	35.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00	BO	
291	44920084520	AGEA.PNR.2024.51019	FERRIANI GIANMARCO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	
292	44920084694	AGEA.PNR.2024.0047434	SOCIETA AGRICOLA MASINI ANDREA E MARCO S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	BO	
293	44920086020	AGEA.PNR.2024.51024	SOCIETA' AGRICOLA FONDO VALLETTA SOCIETA' SEMPLICE	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	
294	44920059613	AGEA.PNR.2024.0041209	AGRITECNICA DI GILLI ALAN	34.100,00	22.165,00	21.255,00	0,00	22.165,00	FE	
295	44920080379	AGEA.PNR.2024.0046523	ANDRELLA F.LLI SNC DI ANDRELLA LUIGI E C.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	FE	
296	44920049390	AGEA.PNR.2024.0035680	ANDREOTTI MARCO	22.743,00	14.782,95	14.079,00	14.782,95	0,00	FE	
297	44920038559	AGEA.PNR.2024.0030865	ARGELLI DUMAS	33.700,00	21.905,00	21.905,00	21.905,00	0,00	FE	
298	44920074067	AGEA.PNR.2024.0045095	Az Ag IL GERMOGLIO di SABBINI LUCA	31.000,00	20.150,00	20.150,00	20.150,00	0,00	FE	
299	44920041660	AGEA.PNR.2024.0032717	AZIENDA AGRICOLA SAN PIETRO - SOCIETA' AGRICOLA SE	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FE	
300	44920070594	AGEA.PNR.2024.0044291	BACILIERI SIMONE	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FE	
301	44920030754	AGEA.PNR.2024.0026891	BADILE ANTONIO	34.400,00	22.360,00	21.580,00	22.360,00	0,00	FE	
302	44920039722	AGEA.PNR.2024.0031330	BELLINAZZI GIULIANO	13.350,00	8.677,50	8.677,50	8.677,50	0,00	FE	
303	44920052527	AGEA.PNR.2024.0038440	BENAZZI MARCO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	35.000,00	22.750,00	21.880,95	22.750,00	0,00	FE	
304	44920032495	AGEA.PNR.2024.0034536	BERTARELLI FRANCESCO	18.700,00	12.155,00	12.155,00	12.155,00	0,00	FE	
305	44920039540	AGEA.PNR.2024.0043034	BILLO MASSIMO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FE	
306	44920080767	AGEA.PNR.2024.0046622	BONORA ANDREA	35.000,00	22.750,00	21.874,13	0,00	22.750,00	FE	
307	44920068044	AGEA.PNR.2024.0043500	CANDEO MARIANO E C. SAS Societa' Agricola	33.500,00	21.775,00	21.775,00	21.775,00	0,00	FE	
308	44920063755	AGEA.PNR.2024.0043036	CANETTI FRANCESCO	26.250,00	17.062,50	16.250,00	17.062,50	0,00	FE	
309	44920035076	AGEA.PNR.2024.0043083	CATTABRIGA FEDERICO	23.800,00	15.470,00	15.470,00	0,00	15.470,00	FE	
310	44920033881	AGEA.PNR.2024.0028148	CAVICCHOLI CESARINO	25.600,00	16.640,00	16.640,00	16.640,00	0,00	FE	
311	44920072129	AGEA.PNR.2024.0044532	CRIVELLARI IVAN	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FE	
312	44920016803	AGEA.PNR.2024.0016975	DUREGON SIMONE	30.000,00	19.500,00	18.850,00	19.500,00	0,00	FE	
313	44920067244	AGEA.PNR.2024.0043217	FERRARI MIRCO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FE	
314	44920038708	AGEA.PNR.2024.0030924	FERRI ELVIO	25.000,00	16.250,00	16.250,00	16.250,00	0,00	FE	
315	44920038500	AGEA.PNR.2024.0030822	FIORINI PIETRO	17.850,00	11.602,50	11.050,00	11.602,50	0,00	FE	
316	44920041538	AGEA.PNR.2024.0043029	FRIZZARIN LORIS	34.000,00	22.100,00	22.100,00	0,00	22.100,00	FE	

N. D'ORDINE	ID DOMANDA	N. PROTOCOLLO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEDEBILE COMPLESSIVO (€)	DI CUI CONTRIBUTIVO INVESTIMENTI RISPONDENTI TAGGING 084 (€)	CONTRIBUTO EROGATO IN REGIME AIUTO DI STATO (€)	CONTRIBUTO POTENZIALMENTE EROGABILE IN REGIME DE MINIMIS SUBORDINATO A CAPIENZA DISPONIBILE (€)	SACP competente	NOTE
317	44920063391	AGEA.PNR.2024.0042084	GALLINI GABRIELE	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	FE	
318	44920039912	AGEA.PNR.2024.0031402	GALLINI VITTORIA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	FE	
319	44920030465	AGEA.PNR.2024.0026614	GILLI GIANPIETRO	5.400,00	3.510,00	3.510,00	3.510,00	0,00	FE	
320	44920042858	AGEA.PNR.2024.0042149	GIURIOLO SANDRO	35.000,00	22.750,00	11.700,00	22.750,00	0,00	FE	
321	44920071915	AGEA.PNR.2024.0044498	GOVONI PIERLUIGI	32.500,00	21.125,00	20.150,00	21.125,00	0,00	FE	
322	44920037304	AGEA.PNR.2024.0043071	GRASSI MATTEO	20.850,00	13.552,50	13.552,50	13.552,50	0,00	FE	
323	44920032370	AGEA.PNR.2024.0027375	GUERRINI ALBERTO	33.000,00	21.450,00	20.475,00	21.450,00	0,00	FE	
324	44920078472	AGEA.PNR.2024.0046070	LORENZINI LORENZO E ALBERTO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	19.057,50	12.387,38	11.797,50	0,00	12.387,38	FE	
325	44920064126	AGEA.PNR.2024.0042327	MALAGUTI UMBERTO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	FE	
326	44920069372	AGEA.PNR.2024.0043945	MANTOVANI MATTIA	35.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00	28.000,00	FE	
327	44920070388	AGEA.PNR.2024.0044316	MANTOVANI RICCARDO	34.400,00	22.360,00	22.360,00	22.360,00	0,00	FE	
328	44920033717	AGEA.PNR.2024.0028044	MARCHIONI CRISTIAN	17.570,00	11.420,50	11.420,50	11.420,50	0,00	FE	
329	44920034285	AGEA.PNR.2024.0043098	MASSARENTI DANIELE	22.500,00	14.625,00	14.625,00	14.625,00	0,00	FE	
330	44920035969	AGEA.PNR.2024.0029523	MENEGATTI LUIGI	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	FE	
331	44920071303	AGEA.PNR.2024.0044615	MENGHINI ANDREA	18.375,00	11.943,75	11.375,00	11.943,75	0,00	FE	
332	44920033204	AGEA.PNR.2024.0027708	MINGHINI GIORGIO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FE	
333	44920031885	AGEA.PNR.2024.0028009	PAGLIARINA S.S. DI ZAGHI VITTORIO E C. SOCIETA' AGRICOLA	23.800,00	15.470,00	15.470,00	15.470,00	0,00	FE	
334	44920037841	AGEA.PNR.2024.0030431	PANICALI MARCO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FE	
335	44920038591	AGEA.PNR.2024.0030881	PISTORE FEDERICO	34.900,00	22.685,00	22.685,00	22.685,00	0,00	FE	
336	44920051057	AGEA.PNR.2024.0043011	RICCI ANTONIO	34.956,00	22.721,40	21.775,00	22.721,40	0,00	FE	
337	44920052931	AGEA.PNR.2024.0043009	RICCI SOFIA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FE	
338	44920038658	AGEA.PNR.2024.0030907	SCALAMBRA SUSANNA	35.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00	FE	
339	44920067012	AGEA.PNR.2024.0043139	SIVIERI DARIO	34.500,00	22.425,00	22.425,00	22.425,00	0,00	FE	
340	44920068986	AGEA.PNR.2024.0043826	SOCIETA' AGRICOLA ANDREELLA F.LLI S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FE	
341	44920055892	AGEA.PNR.2024.0039792	SOCIETA' AGRICOLA ANTONELLINI LAURA E TIOZZO MARISA - SOCIETA' SEMPLICE	28.000,00	18.200,00	18.200,00	18.200,00	0,00	FE	
342	44920036876	AGEA.PNR.2024.0043050	SOCIETA' AGRICOLA BOCCACCINE DI PRETI MATTEO E C. S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FE	
343	44920033113	AGEA.PNR.2024.0027983	SOCIETA' AGRICOLA BRAENDLY S.S. DI GEREMIA BALDOVINO & C.	31.963,50	20.776,28	20.256,28	20.776,28	0,00	FE	
344	44920032586	AGEA.PNR.2024.0027459	SOCIETA' AGRICOLA CAMOZZI GIANNI SOCIETA' SEMPLICE	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FE	

N. D'ORDINE	ID DOMANDA	N. PROTOCOLLO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEDEBILE COMPLESSIVO (€)	DI CUI CONTRIBUTI INVESTIMENTI RISPONDENTI TAGGING 084 (€)	CONTRIBUTO EROGATO IN REGIME AIUTO DI STATO (€)	CONTRIBUTO POTENZIALMENTE EROGABILE IN REGIME DE MINIMIS SUBORDINATO A CAPIENZA DISPONIBILE (€)	SACP competente	NOTE
345	44920070842	AGEA.PNR.2024.0044262	SOCIETA' AGRICOLA CANDEO S.S.	34.535,49	22.448,07	22.448,07	22.448,07	0,00	FE	
346	44920035902	AGEA.PNR.2024.0029503	SOCIETA' AGRICOLA CANOVA DI MENEGATTI LUIGI E DANIELE - S.S.	26.500,00	17.225,00	17.225,00	17.225,00	0,00	FE	
347	44920033121	AGEA.PNR.2024.0043106	SOCIETA' AGRICOLA CELATI DIEGO S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FE	
348	44920057484	AGEA.PNR.2024.0041179	SOCIETA' AGRICOLA CONTUGA DI PAROLINI S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FE	
349	44920032560	AGEA.PNR.2024.0027587	SOCIETA' AGRICOLA DAL BEN S.S.	21.500,00	13.975,00	13.975,00	13.975,00	0,00	FE	
350	44920073614	AGEA.PNR.2024.0044954	SOCIETA' AGRICOLA DI TROVO' SANDRO E TROVO' ANTONIO S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FE	
351	44920038047	AGEA.PNR.2024.0030626	SOCIETA' AGRICOLA ELENA DI PEDRINA SANDRA & C. - SOCIETA' SEMPLICE	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FE	
352	44920038682	AGEA.PNR.2024.0030918	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI GIOACHINA S.S.	27.900,00	18.135,00	17.355,00	18.135,00	0,00	FE	
353	44920094123	AGEA.PNR.2024.0051158	SOCIETA' AGRICOLA GAVIOLI FILIPPO S.R.L.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	FE	
354	44920057880	AGEA.PNR.2024.0041401	SOCIETA' AGRICOLA GIOVANNINI S.S.	29.400,00	19.110,00	18.200,00	19.110,00	0,00	FE	
355	44920037874	AGEA.PNR.2024.0043049	SOCIETA' AGRICOLA GRAZZI GIAN PAOLO E CRISTIANO S.S.	24.900,00	16.185,00	16.185,00	16.185,00	0,00	FE	
356	44920034897	AGEA.PNR.2024.0028791	SOCIETA' AGRICOLA IL MORELLO DI BORSARI ANDREA & C. SOCIETA' SEMPLICE	6.500,00	4.225,00	4.225,00	4.225,00	0,00	FE	
357	44920033170	AGEA.PNR.2024.0027990	SOCIETA' AGRICOLA LA VITTORIA S.S. DI A. GEREMIA & C.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FE	
358	44920032792	AGEA.PNR.2024.0029725	SOCIETA' AGRICOLA LEON S.S.	34.545,00	27.636,00	26.676,00	27.636,00	0,00	FE	
359	44920037908	AGEA.PNR.2024.0043058	SOCIETA' AGRICOLA MAGHINI DI MAGHINI ANDREA S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FE	
360	44920053103	AGEA.PNR.2024.0042997	SOCIETA' AGRICOLA NEGRETTO DI DAVIDE E MATTEO S.S.	70.000,00	45.500,00	25.421,93	45.500,00	0,00	FE	
361	44920033766	AGEA.PNR.2024.0028064	SOCIETA' AGRICOLA RAVALLI SAS DI RAVALLI CARLO E C.	34.900,00	22.685,00	22.685,00	22.685,00	0,00	FE	
362	44920079330	AGEA.PNR.2024.0046582	SOCIETA' AGRICOLA S. ADELE DI MARISALDI ALESSIA & C. SOCIETA' SEMPLICE	20.700,00	16.560,00	16.560,00	0,00	16.560,00	FE	
363	44920030044	AGEA.PNR.2024.0026166	SOCIETA' AGRICOLA SASSETTO E TROMBINI S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FE	
364	44920034509	AGEA.PNR.2024.0043096	SOCIETA' AGRICOLA SAVINI S.S.	20.487,00	13.316,55	11.050,00	13.316,55	0,00	FE	
365	44920032511	AGEA.PNR.2024.0027436	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE ANCILLA S.S.	31.500,00	20.475,00	19.500,00	20.475,00	0,00	FE	
366	44920049242	AGEA.PNR.2024.0043017	SOCIETA' AGRICOLA SPERANZA DI RINALDO MATTEO E C. S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FE	
367	44920046602	AGEA.PNR.2024.0043016	SOCIETA' AGRICOLA VAL TESTA S.S.	35.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00	FE	
368	44920037486	AGEA.PNR.2024.0043069	SOCIETA' AGRICOLA VILLANOVA - SOCIETA' SEMPLICE DI ZANELLATI FRAN CO & C.	20.500,00	13.325,00	13.325,00	13.325,00	0,00	FE	
369	44920032933	AGEA.PNR.2024.0027700	SOGESTA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	30.000,00	19.500,00	13.000,00	6.500,00	13.000,00	FE	
370	44920072681	AGEA.PNR.2024.0044689	SOLERA FRANCO	33.800,00	21.970,00	21.970,00	21.970,00	0,00	FE	
371	44920035191	AGEA.PNR.2024.0043074	TANI ROBERTO	23.000,00	14.950,00	14.950,00	14.950,00	0,00	FE	

N. D'ORDINE	ID DOMANDA	N. PROTOCOLLO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEDEBILE COMPLESSIVO (€)	DI CUI CONTRIBUTIVO INVESTIMENTI RISPONDENTI TAGGING 084 (€)	CONTRIBUTO EROGATO IN REGIME AIUTO DI STATO (€)	CONTRIBUTO POTENZIALMENTE EROGABILE IN REGIME DE MINIMIS SUBORDINATO A CAPIENZA DISPONIBILE (€)	SACP competente	NOTE
372	44920034624	AGEA.PNR.2024.0028761	TOMAINI MARIA CHIARA	15.000,00	9.750,00	9.750,00	9.750,00	0,00	FE	
373	44920058243	AGEA.PNR.2024.0041432	TOSELLI ROBERTO	35.000,00	22.750,00	13.174,20	9.575,80	13.174,20	FE	
374	44920031703	AGEA.PNR.2024.0027054	VERTUANI GIANLUCA - GESTIONI AGRICOLE VERTUANI	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FE	
375	44920037056	AGEA.PNR.2024.30014	VIARO RICCARDO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FE	
376	44920032339	AGEA/PNR/2024/0027589	BERTACCINI STEFANO	34.850,00	22.652,50	22.652,50	0,00	22.652,50	FC	
377	44920032636	AGEA/PNR/2024/0027472	BISERNI PIERANGELO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	FC	
378	44920033139	AGEA/PNR/2024/0027671	BISERNI CRISTIAN	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FC	
379	44920033154	AGEA/PNR/2024/0027689	MELANDRI CLAUDIO	19.635,00	12.762,75	12.762,75	12.762,75	0,00	FC	
380	44920033675	AGEA/PNR/2024/0029028	SOCIETA' AGRICOLA GOLINUCCI DANIELE E C. SOCIETA' SEMPLICE	16.100,00	10.465,00	10.465,00	10.465,00	0,00	FC	
381	44920033741	AGEA/PNR/2024/0028055	SOCIETA' AGRICOLA SOLARNOVA SRL	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FC	
382	44920034384	AGEA/PNR/2024/0028445	GRAFFIETI GABRIELE	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	FC	
383	44920037130	AGEA/PNR/2024/0033743	LO RUSSO DINO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	FC	
384	44920038120	AGEA/PNR/2024/0030611	AGRIVERDE DI PRATIFFI ANTONELLO E C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FC	
385	44920038294	AGEA/PNR/2024/0030726	SOC. AGR. DOMENICONI IVANO E FIGLI S.S.	13.440,00	8.736,00	8.736,00	8.736,00	0,00	FC	
386	44920039961	AGEA/PNR/2024/0031411	NUTI LAURA	34.000,00	22.100,00	22.100,00	22.100,00	0,00	FC	
387	44920042650	AGEA/PNR/2024/0032848	SOCIETA' AGRICOLA BISACCHI PERUGINI S.S.	34.020,00	22.113,00	22.113,00	22.113,00	0,00	FC	
388	44920042759	AGEA/PNR/2024/0033036	GIANNINI LIVIANA	34.250,00	22.262,50	22.262,50	22.262,50	0,00	FC	
389	44920042825	AGEA/PNR/2024/0032948	SOCIETA' AGRICOLA ZANOTTI RENZO C. S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FC	
390	44920043336	AGEA/PNR/2024/0033153	SOCIETA' AGRICOLA CASANOVA DI OSTOLANI GIANCARLO E MARCO S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	FC	
391	44920043443	AGEA/PNR/2024/0033238	LAMI GIACOMO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FC	
392	44920043807	AGEA/PNR/2024/0033421	SOCIETA' AGRICOLA ZAVALLONI LORENZO E CHRISTIAN S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FC	
393	44920043831	AGEA/PNR/2024/0033960	PETTINARI ALESSANDRO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FC	
394	44920043906	AGEA/PNR/2024/0033479	CORZANI MATTEO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FC	
395	44920043948	AGEA/PNR/2024/0033410	SOCIETA' AGRICOLA BADIGNANO DI BARZANTI DANIELE, MAURO E LUCA S.S.	34.755,00	27.804,00	27.804,00	27.804,00	0,00	FC	
396	44920044110	AGEA/PNR/2024/0033903	AZIENDA MOSCHINI SOCIETA' AGRICOLA DI MOSCHINI MATTEO E C. S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FC	
397	44920045109	AGEA/PNR/2024/0033950	COMANDINI ROBERTO	34.750,00	22.587,50	22.587,50	0,00	22.587,50	FC	
398	44920045307	AGEA/PNR/2024/0034065	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DI ROMAGNA S.S.	19.950,00	12.967,50	12.967,50	12.967,50	0,00	FC	
399	44920045372	AGEA/PNR/2024/0034036	BARRANCA MAURO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FC	
400	44920045398	AGEA/PNR/2024/0034736	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI TRAMONTI SOC. SEMPL.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FC	
401	44920047790	AGEA/PNR/2024/0035554	D'ELIA ANGELO	15.499,58	10.074,73	10.074,73	10.074,73	0,00	FC	
402	44920047949	AGEA/PNR/2024/0035572	PAGANELLI ANDREA	23.650,00	15.372,50	15.372,50	15.372,50	0,00	FC	
403	44920049986	AGEA/PNR/2024/0036070	SOCIETA' AGRICOLA CASETTO DI RIDAPIO S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FC	
404	44920051842	AGEA/PNR/2024/0037057	LANZONI VALERIO	25.500,00	16.575,00	16.575,00	16.575,00	0,00	FC	
405	44920061841	AGEA/PNR/2024/0041618	SERRA LIDIA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FC	

N. D'ORDINE	ID DOMANDA	N. PROTOCOLLO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCESSIONALE COMPLESSIVO (€)	DI CUI CONTRIBUTI INVESTIMENTI RISPONDENTI TAGGING 084 (€)	CONTRIBUTO EROGATO IN REGIME AIUTO DI STATO (€)	CONTRIBUTO POTENZIALMENTE EROGABILE IN REGIME DE MINIMIS SUBORDINATO A CAPIENZA DISPONIBILE (€)	SACP competente	NOTE
406	44920061890	AGEA/PNR/2024/0041547	SOCIETA' AGRICOLA GURIOLI MARCO C. S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FC	
407	44920064191	AGEA/PNR/2024/0042532	DAGA MICHELE	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FC	
408	44920064266	AGEA/PNR/2024/0042500	RABITI FABRIZIO	34.000,00	22.100,00	22.100,00	22.100,00	0,00	FC	
409	44920064324	AGEA/PNR/2024/0042522	VALPIANI AFRO	33.500,00	21.775,00	21.775,00	21.775,00	0,00	FC	
410	44920068655	AGEA/PNR/2024/0044399	ANGELI GESSICA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FC	
411	44920070214	AGEA/PNR/2024/0044113	CLOROFILLA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	30.342,62	19.722,70	19.722,70	19.722,70	0,00	FC	
412	44920081765	AGEA/PNR/2024/0046824	ZAGNOLI ALBERTO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FC	
413	44920018783	AGEA.PNR.2024.0019377	FORASASSI ANDREA	17.325,00	11.261,25	10.725,00	11.261,25	0,00	RA	
414	44920026448	AGEA.PNR.2024.0024533	CIMATTI ENRICO E VALERIO SOCIETA' AGRICOLA	20.500,00	13.325,00	13.325,00	13.325,00	0,00	RA	
415	44920026893	AGEA.PNR.2024.0024521	SOCIETA' AGRICOLA CA' BOSCO S.R.L.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	RA	
416	44920028444	AGEA.PNR.2024.0025303	BASSI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	34.800,00	22.620,00	22.620,00	22.620,00	0,00	RA	(*)
417	44920030341	AGEA.PNR.2024.0027754	BALLARDINI SANTE	24.800,00	16.120,00	16.120,00	16.120,00	0,00	RA	
418	44920030374	AGEA.PNR.2024.0027491	VISANI ROMANO	34.500,00	22.425,00	22.425,00	0,00	22.425,00	RA	
419	44920030473	AGEA.PNR.2024.0027014	ANCONELLI ENRICO	26.718,81	17.367,23	10.237,50	17.367,23	0,00	RA	
420	44920030630	AGEA.PNR.2024.0027655	BUCCI GIORDANO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RA	
421	44920030903	AGEA.PNR.2024.0027028	DALLE FABBRICHE ANDREA E DALMONTE RITA S.S.	28.752,19	18.688,93	11.050,00	18.688,93	0,00	RA	
422	44920030911	AGEA.PNR.2024.0026875	FURE' SOCIETA' AGRICOLA	27.510,00	17.881,50	17.030,00	17.881,50	0,00	RA	
423	44920031257	AGEA.PNR.2024.0027441	SOCIETA' AGRICOLA LA VALLATA DI PEDERZOLI	35.000,00	22.750,00	22.035,00	22.750,00	0,00	RA	
424	44920031422	AGEA.PNR.2024.0026998	RICCI MAURO	22.874,25	14.868,26	14.160,25	14.868,26	0,00	RA	
425	44920031646	AGEA.PNR.2024.0028113	MARTELLI FRANCESCO	35.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00	RA	
426	44920032016	AGEA.PNR.2024.0027242	SOCIETA' AGRICOLA I FRASSINI	28.213,50	18.338,78	17.465,50	18.338,78	0,00	RA	
427	44920032529	AGEA.PNR.2024.0027564	ABBONDANZA MATTEO	27.000,00	17.550,00	17.550,00	0,00	17.550,00	RA	
428	44920032537	AGEA.PNR.2024.0027566	ZAMAGNA MARCO	26.000,00	16.900,00	16.900,00	0,00	16.900,00	RA	
429	44920032628	AGEA.PNR.2024.0027697	SOCIETA' AGRICOLA LA ROVRA	20.790,00	13.513,50	12.870,00	13.513,50	0,00	RA	
430	44920032727	AGEA.PNR.2024.0027750	BACCHINI STEFANO E ALFREDO SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RA	
431	44920032883	AGEA.PNR.2024.0027613	AGRI-CAR S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	RA	
432	44920032958	AGEA.PNR.2024.0027702	SOCIETA' AGRICOLA SAN GIACOMO S.R.L.	34.800,00	22.620,00	22.620,00	22.620,00	0,00	RA	
433	44920032990	AGEA.PNR.2024.0027614	ZARABINA SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RA	(*)
434	44920033196	AGEA.PNR.2024.0027746	TASSINARI ERMES E GIUSEPPE	25.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	RA	
435	44920033576	AGEA.PNR.2024.0028107	TAMPIERI SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RA	
436	44920034475	AGEA.PNR.2024.0028608	I GELSI SOCIETA' AGRICOLA	24.750,00	16.087,50	15.437,50	16.087,50	0,00	RA	
437	44920034590	AGEA.PNR.2024.0028714	SBARZAGLIA LUCA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	RA	
438	44920035480	AGEA.PNR.2024.0029201	PATUELLI ANGELO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RA	(*)
439	44920035860	AGEA.PNR.2024.0029487	GASPARI FRANCESCO	10.290,00	6.688,50	6.370,00	6.688,50	0,00	RA	

N. D'ORDINE	ID DOMANDA	N. PROTOCOLLO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEDEBILE COMPLESSIVO (€)	DI CUI CONTRIBUTI INVESTIMENTI RISPONDENTI TAGGING 084 (€)	CONTRIBUTO EROGATO IN REGIME AIUTO DI STATO (€)	CONTRIBUTO POTENZIALMENTE EROGABILE IN REGIME DE MINIMIS SUBORDINATO A CAPIENZA DISPONIBILE (€)	SACP competente	NOTE
440	44920036603	AGEA.PNR.2024.0029961	SOCIETA' AGRICOLA RANDI S.S.	25.300,00	16.445,00	16.445,00	16.445,00	0,00	RA	
441	44920036926	AGEA.PNR.2024.0030010	BALLARDINI RICCARDO	16.800,00	10.920,00	10.400,00	10.920,00	0,00	RA	
442	44920037262	AGEA.PNR.2024.0030126	LE TERRE DEL BIO SOCIETA' AGRICOLA	33.900,00	22.035,00	22.035,00	22.035,00	0,00	RA	
443	44920037932	AGEA.PNR.2024.0030486	SOCIETA' AGRICOLA CCB SOCIETA' SEMPLICE	25.000,00	16.250,00	16.250,00	0,00	16.250,00	RA	
444	44920038492	AGEA.PNR.2024.0041892	ZAULI SAVERIO	14.700,00	9.555,00	9.100,00	9.555,00	0,00	RA	
445	44920038773	AGEA.PNR.2024.0031222	VECCHI GREGORIO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RA	
446	44920039490	AGEA.PNR.2024.0031248	GALLI RAOUL	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RA	
447	44920039698	AGEA.PNR.2024.0031324	RONTINI RICCARDO	33.600,00	26.880,00	26.880,00	26.880,00	0,00	RA	
448	44920039805	AGEA.PNR.2024.0031356	AMADORI MAURIZIO	22.000,00	14.300,00	14.300,00	14.300,00	0,00	RA	
449	44920040746	AGEA.PNR.2024.0031951	EMMERRE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	20.800,00	13.520,00	13.520,00	13.520,00	0,00	RA	
450	44920040753	AGEA.PNR.2024.0042170	MEDRI GIANFRANCO	20.475,00	13.308,75	12.675,00	13.308,75	0,00	RA	
451	44920040894	AGEA.PNR.2024.0032546	TAMPIERI VALERIO	25.400,00	16.510,00	16.510,00	16.510,00	0,00	RA	
452	44920040936	AGEA.PNR.2024.0031976	MARANGONI ADELMO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RA	
453	44920041256	AGEA.PNR.2024.0032211	AZ. AGR. IMORONZANO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RA	
454	44920041272	AGEA.PNR.2024.0032132	MARTINI VINCENZO	23.500,00	15.275,00	15.275,00	15.275,00	0,00	RA	
455	44920043021	AGEA.PNR.2024.0034445	GUERRINI GIANMARCO	34.700,00	27.760,00	26.560,00	27.760,00	0,00	RA	
456	44920045141	AGEA.PNR.2024.0033942	SOCIETA' AGRICOLA AGRIFUTURA S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RA	
457	44920046248	AGEA.PNR.2024.0034342	VERLICCHI MATTEO	31.290,00	20.338,50	19.370,00	20.338,50	0,00	RA	
458	44920046594	AGEA.PNR.2024.0034544	BRUNELLI ANDREA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	RA	
459	44920049127	AGEA.PNR.2024.0035559	PATTUELLI ROBERTO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RA	
460	44920049135	AGEA.PNR.2024.0035549	FUSARI CRISTIAN	19.500,00	12.675,00	12.675,00	12.675,00	0,00	RA	
461	44920049374	AGEA.PNR.2024.0035628	DULCINI LORENZO	29.000,00	18.850,00	18.850,00	18.850,00	0,00	RA	
462	44920055033	AGEA.PNR.2024.0038753	CASSANI STEFANO	32.300,00	20.995,00	20.020,00	20.995,00	0,00	RA	
463	44920059969	AGEA.PNR.2024.0040796	LIPARESI MAURO	19.500,00	12.675,00	12.675,00	12.675,00	0,00	RA	
464	44920062336	AGEA.PNR.2024.0041711	GAMBI NICHOLAS	32.500,00	26.000,00	24.800,00	26.000,00	0,00	RA	
465	44920062732	AGEA.PNR.2024.0044155	GAVANELLI ANTONIO E ANDREA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	RA	
466	44920062757	AGEA.PNR.2024.0041864	SPADA TURILLI MARIA LUISA E FIGLI	24.920,91	16.198,59	16.198,59	16.198,59	0,00	RA	
467	44920062989	AGEA.PNR.2024.0041936	DEVITO MATTIA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	RA	
468	44920066238	AGEA.PNR.2024.0042841	MONTI ILARIA	35.000,00	22.750,00	21.775,00	0,00	22.750,00	RA	
469	44920066543	AGEA.PNR.2024.0043393	BERTI SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RA	
470	44920067319	AGEA.PNR.2024.0043205	VASSURI VANNI	24.885,00	16.175,25	15.405,00	0,00	16.175,25	RA	
471	44920070396	AGEA.PNR.2024.0044145	SOCIETA' AGRICOLA RICCI MACCARINI S.S.	14.700,00	9.555,00	9.100,00	0,00	9.555,00	RA	
472	44920042486	AGEA.PNR.2024.32759	BENVENUTI BEATRICE	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RN	
473	44920060397	AGEA.PNR.2024.41430	CANDUCCI PIER GIORGIO	21.500,00	13.975,00	13.975,00	13.975,00	0,00	RN	

N. D'ORDINE	ID DOMANDA	N. PROTOCOLLO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEDEBILE COMPLESSIVO (€)	DI CUI CONTRIBUTO INVESTIMENTI RISPONDENTI TAGGING 084 (€)	CONTRIBUTO EROGATO IN REGIME AIUTO DI STATO (€)	CONTRIBUTO POTENZIALMENTE EROGABILE IN REGIME DE MINIMIS SUBORDINATO A CAPIENZA DISPONIBILE (€)	SACP competente	NOTE
474	44920037916	AGEA.PNR.2024.30460	CAPANNA SIMONE	32.163,80	20.906,47	16.575,00	4.331,47	16.575,00	RN	
475	44920040506	AGEA.PNR.2024.31681	CASALI GIACOMO	34.800,00	22.620,00	22.620,00	22.620,00	0,00	RN	
476	44920071626	AGEA.PNR.2024.44550	DEL MONTE MATTEO	22.575,00	14.673,75	13.975,00	14.673,75	0,00	RN	
477	44920058052	AGEA.PNR.2024.40243	FANTINI MATTIA	35.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00	RN	
478	44920040423	AGEA.PNR.2024.31650	FORMULATRE SOCIETA' AGRICOLA DI MONTEMAGGI MASSIMILIANO S.S.	34.500,00	22.425,00	21.450,00	22.425,00	0,00	RN	
479	44920054374	AGEA.PNR.2024.42086	SANCISI GIOVANNI	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	RN	
480	44920047410	AGEA.PNR.2024.35600	SOCIETA' AGRICOLA - AGRITURISTICA GIANNINI E CARUSO S.S.	21.577,50	14.025,38	13.357,50	0,00	14.025,38	RN	
481	44920086509	AGEA.PNR.2024.47869	SOCIETA' AGRICOLA CECCHINI FILIPPO E VINCENZO S.S.	20.000,00	13.000,00	13.000,00	0,00	13.000,00	RN	
482	44920068697	AGEA.PNR.2024.43728	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI RICCI DI ASSIRELLI ANNA MARIA E C. - S.A.S.	33.075,00	21.498,75	20.475,00	0,00	21.498,75	RN	
483	44920014576	AGEA.PNR.2024.14371	SOCIETA' AGRICOLA G.T. DI BALACCHI S.S.	25.849,95	20.679,96	19.695,20	0,00	20.679,96	RN	
484	44920040464	AGEA.PNR.2024.31662	SOCIETA' AGRICOLA LA FRONZA DI GUERRA FLAVIO E C. S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RN	
485	44920054770	AGEA.PNR.2024.38672	SOCIETA' AGRICOLA SAPORI NOSTRANI S.S.	30.800,00	24.640,00	23.840,00	24.640,00	0,00	RN	
486	44920041223	AGEA.PNR.2024.32212	SOCIETA' AGRICOLA ZAVOLI S.S.	32.655,00	21.225,75	20.215,00	21.225,75	0,00	RN	
487	44920050604	AGEA.PNR.2024.36342	VALERIO FEDERICO	35.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00	RN	
				€ 14.987.674,34	€ 9.923.614,58	€ 9.242.886,75	€ 8.409.653,75	€ 1.513.960,83		

(*) Ammissibile sotto condizione risolutiva in base all'art. 88 comma 4 bis del D.lgs. 159/2011 e s.m.i.

(**) Ammissibile con riserva condizionata all'esito positivo dei controlli non ancora conclusi

N. D'ORDINE	ID DOMANDA	N. PROTOCOLLO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEDIBILE COMPLESSIVO (€)	DI CUI CONTRIBUTO INVESTIMENTI RISPONDENTI TAGGING 084 (€)	PUNTEGGIO	IMPRESA CONDOTTE DA GIOVANI AGRICOLTORI (S/N)	IMPRESA A PREVALENTE CONDIZIONE FEMMINILE (S/N)	CONTRIBUTO EROGATO IN REGIME AIUTO DI STATO (€)	CONTRIBUTO POTENZIALMENTE EROGABILE IN REGIME DE MINIMIS SUBORDINATO A CAPENZA DISPONIBILE (€)	SACP competente	NOTE
1	44920055041	AGEA.PNR.2024.0039597	SOCIETA' AGRICOLA MARCHI MAURO MARCHI CLAUDIO	35.000,00	22.750,00	0,00	85	N	N	22.750,00	0,00	BO	
2	44920094073	AGEA.PNR.2024.0050821	COLOMBARINI LUCA	35.000,00	22.750,00	0,00	75	N	N	22.750,00	0,00	FE	
3	44920064001	AGEA.PNR.2024.0042384	ANDREINI MATTIA E MARCO - SOCIETA' AGRICOLA S.S.	12.235,12	7.952,83	0,00	75	N	N	7.952,83	0,00	FC	
4	44920042981	AGEA.PNR.2024.0033009	NANNI ANSELMO	17.541,41	11.401,91	0,00	75	N	N	11.401,91	0,00	FC	
5	44920083043	AGEA.PNR.2024.0047068	FELICIA SRL - SOCIETA' AGRICOLA	29.350,00	19.077,50	0,00	70	N	N	19.077,50	0,00	RA	
6	44920061338	AGEA.PNR.2024.41369	SOCIETA' AGRICOLA I MONTI S.S. DI MARCHESI ANGELO	14.714,00	9.564,10	0,00	65	N	N	9.564,10	0,00	MO	
7	44920074666	AGEA.PNR.2024.45956	VINCENZI FRANCESCO	35.000,00	22.750,00	0,00	65	N	N	22.750,00	0,00	MO	
8	44920031604	AGEA.PNR.2024.0027687	MELANDRI SOCIETA' AGRICOLA	7.132,65	5.706,12	0,00	65	S	S	5.706,12	0,00	RA	
9	44920054937	AGEA.PNR.2024.0040672	COOPERATIVA AGRICOLA BRACCIANTI DI CAMPIANO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA PER AZIONI IN SIGLA C.A.B. CAMPIANO SOC. COOP. AGR. P.A.	35.000,00	22.750,00	0,00	65	N	N	22.750,00	0,00	RA	(*) - (**)
10	44920044342	AGEA.PNR.2024.0033589	AZIENDA VITIVINICOLA BIOLOGICA ZUFFA DI ZUFFA AUGUSTO	18.340,00	11.921,00	0,00	60	N	N	11.921,00	0,00	BO	
11	44920056562	AGEA.PNR.2024.0036369	SOCIETA' AGRICOLA PORTOFELLONI DI SALVAGNINI LUCIANO & C. SOCIETA' SEMPLICE	20.854,36	13.555,33	0,00	60,00	N	N	13.555,33	0,00	FE	
12	44920068598	AGEA.PNR.2024.0043625	SORGEVA SOC. COOP. AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	0,00	60,00	N	N	22.750,00	0,00	FE	
13	44920039219	AGEA.PNR.2024.0031149	ALL VINEYARD SRL UNIPERSONALE	22.316,45	14.505,69	0,00	60	N	N	14.505,69	0,00	RA	
14	44920030549	AGEA.PNR.2024.0027695	ANCARANI BIAGIO	34.695,39	22.551,98	0,00	60	N	N	22.551,98	0,00	RA	
15	44920069026	AGEA.PNR.2024.43784	MASEROLI ANNALITA	27.930,00	18.154,50	0,00	55	N	N	18.154,50	0,00	MO	
16	44920042502	AGEA.PNR.2024.32765	VACCARI GIANLUCA	26.774,97	17.403,73	0,00	55	N	N	17.403,73	0,00	MO	
17	44920086301	AGEA.PNR.2024.47803	AZ. AGR. CREMONINI MARCO E C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.	31.344,00	20.373,60	0,00	55	N	N	20.373,60	0,00	MO	
18	44920082995	AGEA.PNR.2024.0047059	AGRICOLA 2000 S.S. DI COLOMBARINI LUCA & C. SOCIETA' AGRICOLA	30.250,00	19.662,50	0,00	55,00	N	N	19.662,50	0,00	FE	
19	44920082870	AGEA.PNR.2024.0047026	SOCIETA' AGRICOLA STELLA S.S.	30.250,00	19.662,50	0,00	52,00	N	N	19.662,50	0,00	FE	
20	44920047527	AGEA.PNR.2024.0035567	ORI WALTER	35.000,00	22.750,00	0,00	50	N	N	22.750,00	0,00	FC	
21	44920037122	AGEA.PNR.2024.0030131	GALLINA FRANCO	14.849,89	9.652,43	0,00	50	N	N	9.652,43	0,00	RA	
22	44920044649	AGEA.PNR.2024.0033719	MAINETTI CHRISTIAN	27.474,51	17.858,43	0,00	50	N	N	17.858,43	0,00	RA	
23	44920031091	AGEA.PNR.2024.0027945	AZ. AGR. RAGAZZINI	34.500,62	22.425,40	0,00	50	N	N	22.425,40	0,00	RA	
24	44920038427	AGEA.PNR.2024.0030809	AZ.AGR. VILLA MARTINI DI RAFFONI SOCIETA' SEMPLICE	35.000,00	22.750,00	0,00	50	N	N	22.750,00	0,00	RA	
25	44920086087	AGEA.PNR.2024.0047764	SILVA FRATELLI SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	0,00	45	N	N	22.750,00	0,00	PC	
26	44920036389	AGEA.PNR.2024.0029968	TRAVERSI MARINELLA	34.800,00	22.620,00	0,00	45	N	N	22.620,00	0,00	PC	

N. D'ORDINE	ID DOMANDA	N. PROTOCOLLO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEDEBILE COMPLESSIVO (€)	DI CUI CONTRIBUTO INVESTIMENTI RISPONDENTI TAGGING 081 (€)	PUNTEGGIO	IMPRESA CONDOTTE DA GIOVANI AGRICOLTORI (S/N)	IMPRESA A PREVALENTE CONDIZIONE FEMMINILE (S/N)	CONTRIBUTO EROGATO IN REGIME AIUTO DI STATO (€)	CONTRIBUTO POTENZIALMENTE EROGABILE IN REGIME DE MINIMIS SUBORDINATO A CAPAZITA DISPONIBILE (€)	SACP competente	NOTE
27	44920063037	AGEA.PNR.2024.0042070	SOCIETA AGRICOLA SALICETO S.S.	35.000,00	22.750,00	0,00	45	N	N	22.750,00	0,00	PR	
28	44920047881	AGEA.PNR.2024.35121	SOCIETA AGRICOLA PRANDI E FERRABUE S.S.	20.826,00	13.536,90	0,00	45	N	N	13.536,90	0,00	RE	
29	44920071154	AGEA.PNR.2024.44529	LA COLLINA SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA	13.183,55	8.569,31	0,00	45	N	N	8.569,31	0,00	RE	
30	44920082953	AGEA.PNR.2024.0047050	SOC.AGR.ARGINI DI COLOMBARINI LUCA E C. S.S.	14.740,00	9.581,00	0,00	45	N	N	9.581,00	0,00	RA	
31	44920050564	AGEA.PNR.2024.0027529	CAMORANI GIANNI	35.000,00	22.750,00	0,00	45	N	N	22.750,00	0,00	RA	
32	44920038666	AGEA.PNR.2024.0031276	CASA BASSA S.S. SOCIETA AGRICOLA	34.490,00	22.418,50	0,00	40	N	N	22.418,50	0,00	PC	
33	44920067780	AGEA.PNR.2024.0044106	SELVA MAGGIORE SOCIETA AGRICOLA S.R.L.	29.642,00	19.267,30	0,00	40	N	N	19.267,30	0,00	BO	
34	44920044391	AGEA.PNR.2024.0033630	FRATELLI SAVINI S.S. SOCIETA AGRICOLA	33.754,38	21.940,35	0,00	40	N	N	21.940,35	0,00	RA	
35	44920033162	AGEA.PNR.2024.0028150	SOCIETA AGRICOLA GAUDENZII	34.026,31	22.117,10	0,00	40	N	N	22.117,10	0,00	RA	
36	44920085592	AGEA.PNR.2024.0047664	SCROCCHI ROBERTO	33.000,00	21.450,00	0,00	35	N	N	21.450,00	0,00	PC	
37	44920058938	AGEA.PNR.2024.0041370	SOCIETA AGRICOLA ROSSI GIUSEPPE ANDREA ED EMANUELE SOCIETA SEMPLICE	23.500,00	15.275,00	6.110,00	35	N	N	15.275,00	0,00	PR	
38	44920075809	AGEA.PNR.2024.45941	TREVISI FRANCESCO	35.000,00	28.000,00	0,00	35	S	N	28.000,00	0,00	MO	
39	44920032891	AGEA.PNR.2024.0027633	AZ.AGR. MONTAGNOLA DI LAVIZZI S.S.	32.193,75	20.925,94	0,00	30	N	N	20.925,94	0,00	PC	
40	44920089750	AGEA.PNR.2024.0048509	AZIENDA AGRICOLA PIVETTA DI BERSANI S.S. SOCIETA AGRICOLA	33.238,86	21.605,26	0,00	30	N	N	21.605,26	0,00	PC	
41	44920068580	AGEA.PNR.2024.0043628	AZIENDA FACCIOLI S.S. SOCIETA AGRICOLA	24.800,00	16.120,00	0,00	30	N	N	16.120,00	0,00	PC	
42	44920077391	AGEA.PNR.2024.0045770	BONETTI GIANMARIA	34.652,17	22.523,91	0,00	30	N	N	22.523,91	0,00	PC	
43	44920042007	AGEA.PNR.2024.0032555	LAVEZZI GIOVANNI	35.000,00	22.750,00	0,00	30	N	N	22.750,00	0,00	PC	
44	44920070917	AGEA.PNR.2024.0044266	MICHELOTTI FABRIZIO	2.678,03	1.740,72	0,00	30	N	N	1.740,72	0,00	PC	
45	44920066782	AGEA.PNR.2024.0043819	SBRUZZI GIULIO E ANDREA SOCIETA AGRICOLA	28.261,43	18.369,93	0,00	30	N	N	18.369,93	0,00	PC	
46	44920045166	AGEA.PNR.2024.33973	BALDELLI LIANA	18.500,00	12.025,00	0,00	30	N	S	12.025,00	0,00	RE	
47	44920041652	AGEA.PNR.2024.33654	FRIGERI RICCARDO	35.000,00	22.750,00	0,00	30	N	N	22.750,00	0,00	MO	
48	44920054259	AGEA.PNR.2024.0038373	ROSSI SILVIA	21.249,00	13.811,85	0,00	30	N	S	13.811,85	0,00	BO	
49	44920068218	AGEA.PNR.2024.43646	GASPARINI FILIPPO	34.198,00	22.228,83	0,00	25	N	N	22.228,83	0,00	PC	
50	44920046859	AGEA.PNR.2024.0034679	MOZZI CARLO	28.827,20	18.737,68	0,00	25	N	N	18.737,68	0,00	PR	
51	44920036421	AGEA.PNR.2024.29754	SOCIETA AGRICOLA LA SPINA DI BENATTI	30.000,00	19.500,00	0,00	25	N	N	19.500,00	0,00	RE	
52	44920042171	AGEA.PNR.2024.32619	SOCIETA AGRICOLA L'ARGENTINA DI BERTELLI ALFREDO GABRIELE S.S.	30.710,00	24.568,00	0,00	25	S	N	24.568,00	0,00	RE	
53	44920069786	AGEA.PNR.2024.44095	SOCIETA AGRICOLA DI F.LLI ROSSI S.S.	35.000,00	22.750,00	0,00	25	N	N	22.750,00	0,00	RE	
54	44920035225	AGEA.PNR.2024.28959	SOCIETA AGRICOLA RUGGHERO MARIO,NICOLINO E ANGELA S.S.	34.700,00	22.555,00	0,00	25	N	N	22.555,00	0,00	MO	
55	44920073093	AGEA.PNR.2024/0044758	FABBRI DENIS	35.000,00	22.750,00	0,00	25	N	N	22.750,00	0,00	FC	
56	44920089685	AGEA.PNR.2024.0048487	AZ.AGR.CHOSO DI BERSANI S.S. SOCIETA AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	0,00	20	N	N	22.750,00	0,00	PC	
57	44920036793	AGEA.PNR.2024.29945	FERRARI SILVANO E GIORGIO SOCIETA AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	0,00	20	N	N	22.750,00	0,00	PC	

N. D'ORDINE	ID DOMANDA	N. PROTOCOLLO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEDEBILE COMPLESSIVO (€)	DI CUI CONTRIBUTO INVESTIMENTI TAGGING 084 (€)	PUNTEGGIO	IMPRESA CONDOTTE DA GIOVANI AGRICOLTORI (S/N)	IMPRESA A PREVALENTE CONDIZIONE FEMMINILE (S/N)	CONTRIBUTO EROGATO IN REGIME AIUTO DI STATO (€)	CONTRIBUTO POTENZIALMENTE EROGABILE IN REGIME DE MINIMIS SUBORDINATO A CAPENZA DISPONIBILE (€)	SACP competente	NOTE
58	44920032032	AGEA.PNR.2024.27232	SOCIETA' AGRICOLA IL NANI S.S. DI BERTOLINI GIOVANNI, V. M. F.	35.000,00	28.000,00	0,00	20	S	N	28.000,00	0,00	RE	
59	44920071360	AGEA.PNR.2024.44358	SOCIETA' AGRICOLA DORO	35.000,00	28.000,00	0,00	20	S	N	28.000,00	0,00	RE	
60	44920044151	AGEA.PNR.2024.33504	SOC. AGR. CA' DI CE' DI RENASSI CLAUDIO E CORSINI PATRIZIA S.S.	14.102,80	9.166,82	0,00	20	N	N	9.166,82	0,00	MO	
61	44920042346	AGEA.PNR.2024.32703	DOTTI EUGENIO	32.945,40	21.414,51	0,00	20	N	N	21.414,51	0,00	MO	
62	44920032735	AGEA.PNR.2024.0027540	AZ. AGR. VILLA MARIA DI MERLINI EMANUELE SS AGRICOLA	30.000,00	19.500,00	0,00	15	N	N	19.500,00	0,00	PC	
63	44920035944	AGEA.PNR.2024.0029517	SOCIETA' AGRICOLA BARBI LUIGI E GUIDO S.S.	35.000,00	22.750,00	0,00	15	N	N	22.750,00	0,00	PC	
64	44920031679	AGEA.PNR.2024.0027023	RONCHINI SOCIETA' AGRICOLA	30.150,00	19.597,50	0,00	15	N	N	19.597,50	0,00	PR	
65	44920039714	AGEA.PNR.2024.0031333	TELO LAURA	31.500,00	20.475,00	9.213,75	15	N	S	20.475,00	0,00	PR	
66	44920036025	AGEA.PNR.2024.29548	AZIENDA AGRICOLA FUTURA DI MORI ENRICO BRUNO E DAVIDE SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	0,00	15	N	N	22.750,00	0,00	RE	
67	44920034806	AGEA.PNR.2024.28785	SOCIETA' AGRICOLA CATTANEA DI CARAMASCHI, BANI E VICARI S.S.S	23.397,70	15.208,51	0,00	10	N	N	15.208,51	0,00	RE	
68	44920037858	AGEA.PNR.2024.30432	GRASSELLI GIUSEPPE FIGLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	0,00	10	N	N	22.750,00	0,00	RE	
69	44920038062	AGEA.PNR.2024.30627	BRONDI BRUNO, FABRIZIO E GIUSEPPE S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	0,00	10	N	N	22.750,00	0,00	RE	
70	44920031778	AGEA.PNR.2024.27402	MELLONI FAUSTO	27.720,85	18.018,55	0,00	10	N	N	18.018,55	0,00	RE	
71	44920038070	AGEA.PNR.2024.30608	LUGLI ROBERTO E SOGARI DONATELLA S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	30.360,00	19.734,00	0,00	10	N	N	19.734,00	0,00	RE	
72	44920038260	AGEA.PNR.2024.30715	SOCIETA' AGRICOLA CECCHIN GIOVANNI E RICCARDO E C. S.S.	35.000,00	22.750,00	0,00	10	N	N	22.750,00	0,00	RE	
73	44920033733	AGEA.PNR.2024.28037	SOCIETA' AGRICOLA MARGHERITA DI FILIBERTI E ZANICHELLI S.S.	29.078,25	23.262,60	0,00	10	S	N	23.262,60	0,00	RE	
74	44920054580	AGEA.PNR.2024.38683	QUERCIA ROSSA DI FRANCESCO SICHINI SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	0,00	10	N	N	22.750,00	0,00	RE	
75	44920049291	AGEA.PNR.2024.35659	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA LA VITTORIA	24.517,50	15.936,38	0,00	10	N	N	15.936,38	0,00	RE	
76	44920064670	AGEA.PNR.2024.42391	AZIENDA AGRICOLA SIMONAZZI AURELIO, ERNESTO E LANDINI MIRTE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	0,00	10	N	N	22.750,00	0,00	RE	
77	44920061775	AGEA.PNR.2024.41514	FATTORIA SAN ROCCO SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	0,00	10	N	N	22.750,00	0,00	MO	
78	44920064761	AGEA.PNR.2024.0042420	MARANI MASSIMO	35.000,00	22.750,00	0,00	10	N	N	22.750,00	0,00	BO	
79	44920040369	AGEA.PNR.2024.31796	SOC. AGR. LOVATO	22.880,00	14.872,00	0,00	5	N	N	14.872,00	0,00	MO	
80	44920023007	AGEA.PNR.2024.0023079	AZ. AGR. ALBASI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	0,00	0	N	N	22.750,00	0,00	PC	
81	44920028899	AGEA.PNR.2024.0025531	BISELLI MAURIZIO, VALTER E DAVIDE SOC. SEMPL.	34.352,33	22.329,01	0,00	0	N	N	22.329,01	0,00	PC	
82	44920084215	AGEA.PNR.2024.47330	DALLOSPEDALE LUIGI C. SOCIETA' AGRICOLA	33.752,33	21.939,01	0,00	0	N	N	21.939,01	0,00	PC	

N. D'ORDINE	ID DOMANDA	N. PROTOCOLLO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEDEBILE COMPLESSIVO (€)	DI CUI CONTRIBUTO INVESTIMENTI RISPONDENTI TAGGING 084 (€)	PUNTEGGIO	IMPRESE CONDOTTE DA GIOVANI AGRICOLTORI (S/N)	IMPRESE A PREVALENZE CONDIZIONE FEMMINILE (S/N)	CONTRIBUTO EROGATO IN REGIME AIUTO DI STATO (€)	CONTRIBUTO POTENZIALMENTE EROGABILE IN REGIME DE MINIMIS SUBORDINATO A CAPENZA DISPONIBILE (€)	SACP competente	NOTE
83	44920029699	AGEA.PNR.2024.25902	DEL FANTINI F.LLI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	35.000,00	22.750,00	0,00	0	N	N	22.750,00	0,00	PC	
84	44920070685	AGEA.PNR.2024.44216	FERRARI GIUSEPPE E C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	0,00	0	N	S	22.750,00	0,00	PC	
85	44920029806	AGEA.PNR.2024.0026090	SOCIETA' AGRICOLA ZANELLI ENRICO E MARCO S.S.	32.000,00	20.800,00	0,00	0	N	N	20.800,00	0,00	PC	
86	44920033212	AGEA.PNR.2024.0027709	ZUCCA FRANCESCO E GIANCARLO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	35.000,00	22.750,00	0,00	0	N	N	22.750,00	0,00	PC	
				€ 2.543.281,21	€ 1.678.921,01	€ 15.323,75				€ 1.678.921,01	€ 0,00		

(*) Ammissibile sotto condizione risolutiva in base all'art. 88 comma 4 bis del D.lgs. 159/2011 e s.m.i.

(**) Ammissibile con riserva condizionata all'esito positivo dei controlli non ancora conclusi

N. D'ORDINE	ID Domanda	n. Protocollo Domanda	Non ammissibile	N. e data Determinazione NON AMMISSIBILITA'	SACP Competente
1	44920027347	AGEA.PNR.2024.0024634	NON AMMISSIBILE	DD 17497 del 13/08/2024	PC
2	44920078936	AGEA.PNR.2024.46079	NON AMMISSIBILE	DD 17218 del 27/08/2024	PC
3	44920023262	AGEA.PNR.2024.23191	NON AMMISSIBILE	DD 16831 del 20/08/2024	PC
4	44920071295	AGEA.PNR.2024.0044380	NON AMMISSIBILE	DD 19593 del 24/09/2024	PC
5	44920068309	AGEA.PNR.2024.0043593	NON AMMISSIBILE	DD 17219 del 27/08/2024	PC
6	44920071634	AGEA.PNR.2024.0044422	NON AMMISSIBILE	DD 17290 del 28/08/2024	PC
7	44920023072	AGEA.ASR.2024.1288198	NON AMMISSIBILE	DD 19343 del 20/09/2024	PC
8	44920072913	AGEA.ASR.2024.1288010	NON AMMISSIBILE	DD 18662 del 12/09/2024	PC
9	44920080684	AGEA.PNR.2024.0046755	NON AMMISSIBILE	DD 19092 del 18/09/2024	PC
10	44920080445	AGEA.PNR.2024.0046835	NON AMMISSIBILE	DD 17903 del 04/09/2024	PR
11	44920054085	AGEA.PNR.2024.0038317	NON AMMISSIBILE	DD 16828 del 20/08/2024	PR
12	44920059555	AGEA.PNR.2024.0040630	NON AMMISSIBILE	DD 17747 del 03/09/2024	PR
13	44920038526	AGEA.PNR.2024.0032089	NON AMMISSIBILE	DD 19364 del 20/09/2024	PR
14	44920042064	AGEA.PNR.2024.0050296	NON AMMISSIBILE	DD 19483 del 23/09/2024	PR
15	44920022785	AGEA.PNR.2024.0049840	NON AMMISSIBILE	DD 19482 del 23/09/2024	PR
16	44920027644	AGEA.PNR.2024.24842	NON AMMISSIBILE	DD 19205 del 18/09/2024	RE
17	44920062641	AGEA.PNR.2024.41808	NON AMMISSIBILE	DD 19254 del 19/09/2024	RE
18	44920027560	AGEA.PNR.2024.24731	NON AMMISSIBILE	DD 19102 del 18/09/2024	RE
19	44920043310	AGEA.PNR.2024.33097	NON AMMISSIBILE	DD 19251 del 19/09/2024	RE
20	44920079025	AGEA.PNR.2024.46095	NON AMMISSIBILE	DD 19463 del 20/09/2024	RE
21	44920073986	AGEA.PNR.2024.45040	NON AMMISSIBILE	DD 19252 del 19/09/2024	RE
22	44920067178	AGEA.PNR.2024.43167	NON AMMISSIBILE	DD 19101 del 18/09/2024	RE

N. D'ORDINE	ID Domanda	n. Protocollo Domanda	Non ammissibile	N. e data Determinazione NON AMMISSIBILITA'	SACP Competente
23	44920063920	AGEA.PNR.2024.42211	NON AMMISSIBILE	DD 18685 del 12/09/2024	MO
24	44920073655	AGEA.PNR.2024.44990	NON AMMISSIBILE	DD 18683 del 12/09/2024	MO
25	44920080429	AGEA.PNR.2024.46502	NON AMMISSIBILE	DD 18684 del 12/09/2024	MO
26	44920056858	AGEA.PNR.2024.39571	NON AMMISSIBILE	DD 18828 del 13/09/2024	MO
27	44920080940	AGEA.PNR.2024.46681	NON AMMISSIBILE	DD 18826 del 13/09/2024	MO
28	44920083415	AGEA.PNR.2024.51303	NON AMMISSIBILE	DD 18829 del 13/09/2024	MO
29	44920073598	AGEA.PNR.2024.44915	NON AMMISSIBILE	DD 18832 del 13/09/2024	MO
30	44920077458	AGEA.PNR.2024.0045805	NON AMMISSIBILE	DD 16280 del 07/08/2024	BO
31	44920081500	AGEA.PNR.2024.46792	NON AMMISSIBILE	DD 16357 del 08/08/2024	BO
32	44920040803	AGEA.PNR.2024.0031899	NON AMMISSIBILE	DD 15783 del 31/07/24	FE
33	44920057583	AGEA.PNR.2024.0039940	NON AMMISSIBILE	DD 15706 del 30/07/24	FE
34	44920062435	AGEA.PNR.2024.0041855	NON AMMISSIBILE	DD 15782 del 30/07/24	FE
35	44920077524	AGEA.PNR.2024.0045778	NON AMMISSIBILE	DD 15707 del 30/07/24	FE
36	44920064803	AGEA/PNR/2024/0042416	NON AMMISSIBILE	DD 16386 del 08/08/2024	FC
37	44920082060	AGEA/PNR/2024/0047062	NON AMMISSIBILE	DD 16389 del 08/08/2024	FC
38	44920040035	AGEA/PNR/2024/0031431	NON AMMISSIBILE	DD 16959 del 22/08/2024	FC
39	44920034228	AGEA/PNR/2024/0028408	NON AMMISSIBILE	DD 16960 del 22/08/2024	FC
40	44920034327	AGEA/PNR/2024/0028414	NON AMMISSIBILE	DD 19534 del 23/09/2024	FC
41	44920024195	AGEA.PNR.2024.0025640	NON AMMISSIBILE	DD 16407 del 08/08/2024	RA
42	44920030598	AGEA.PNR.2024.0027479	NON AMMISSIBILE	DD 17107 del 26/08/2024	RA
43	44920035852	AGEA.PNR.2024.0029470	NON AMMISSIBILE	DD 17106 del 26/08/2024	RA
44	44920050984	AGEA.PNR.2024.0043603	NON AMMISSIBILE	DD 17108 del 26/08/2024	RA

N. D'ORDINE	ID Domanda	n. Protocollo Domanda	Non ammissibile	N. e data Determinazione NON AMMISSIBILITA ,	SACP Competente
45	44920083233	AGEA.PNR.2024.0047112	NON AMMISSIBILE	DD 18603 del 11/09/2024	RA

N. D'ORDINE	ID Domanda	n. Protocollo Domanda	Ritirata/Rinunciata	Estremi ritirata/rinnciata	SACP Competente
1	44920068093	AGEA.PNR.2024.0043497	RITIRATA	PG 1024320 del 19/09/2024	PR
2	44920045075	AGEA.PNR.2024.0033888	RITIRATA	PG 06092024 del 06/09/2024	PR
3	44920024898	AGEA.PNR.2024.0023750	RITIRATA	PG 0699105 del 26.06.2024	BO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO 2 OTTOBRE 2024, N. 20458

Approvazione degli elenchi "RFC - EPV - EAPQ" in attuazione delle DGR. 70/2014, n. 1467/2007, n. 1499/2014, n. 1666/2016 e n. 1700/2018. Autorizzazione a ricoprire i ruoli previsti dal SRFC. Settimo provvedimento 2024

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1° agosto 2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 5 del 30 giugno 2011 "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;

Richiamate le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";

- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006";

- n. 1172/2014 "Modifiche ed integrazioni alla propria deliberazione n. 960 del 30/6/2014 "Approvazione delle modalità di attuazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'Art. 26 ter comma 3 della Legge Regionale n.17 del 1° agosto 2005 e s.m.i.";

Viste in particolare le procedure di evidenza pubblica di cui alle deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1467/2007 "Modifiche alla delibera di G.R. 841/06 "Adozione di procedura di evidenza pubblica e approvazione modalità e requisiti per il reclutamento dei ruoli previsti per l'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze previsti dall'Allegato B della delibera di G.R. n.530";

- n. 70/2014 "Avviso per la presentazione di candidature per ricoprire i ruoli professionali di "Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze" e di "Esperto dei processi valutativi" rivolto al personale delle scuole nell'ambito dell'Istruzione e formazione Professionale";

- n. 1499/2014 "Avviso per la presentazione di candidature per ricoprire i ruoli professionali di "Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze" e di "Esperto dei processi valutativi" rivolto al personale delle scuole e delle università nell'Ambito dei Tirocinanti di cui alla L.R. 17/2005 così come modificata dalla L.R. 7/2013";

- n. 1666/2016 "Approvazione requisiti aggiuntivi per la presentazione di candidature per esperti di Area professionale e qualifica (EAPQ) "Maestro di Danza" di cui alla DGR n. 1467/2007";

- n. 1700/2018 "Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione di candidature per Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze e per Esperto dei processi valutativi rivolto al personale dei soggetti pubblici e privati accreditati alla realizzazione dei Servizi per il Lavoro";

Richiamata la determinazione del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese n. 10775 del 17/05/2023 "Commissione di validazione degli elenchi dei ruoli esperti previsti per l'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n. 739/2013. Modifica della determinazione n. 9461/2022";

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n. 1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di Accredimento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli Artt. 34 e 35 della L.R. 1° Agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii." e ss.mm.ii.;

- n. 201/2022 "Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003";

- n. 1161/2023 "Modifiche alla DGR n.201/2022 "Criteri e requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003" e adeguamento DGR n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di accredimento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii";

- n. 211/2022 “Sistema regionale IeFP. Approvazione dell'elenco degli istituti professionali e relativa offerta di percorsi triennali per la qualifica professionale e di percorsi di IV anno per il diploma professionale attivabili nell'A.S. 2022/2023 - Delibera di Giunta regionale n. 2016/2021”;

- n. 456/2022 “Sistema regionale IeFP. Approvazione dell'elenco degli istituti professionali e relativa offerta di percorsi di IV anno per il diploma professionale attivabili nell'A.S. 2022/2023 - DGR n. 312/2022”;

- n. 2354/2022 “Sistema regionale IeFP. Proroga per l'A.S. 2023/2024 elenchi degli istituti professionali e relativa offerta formativa approvati con le DGR n. 211/2022 e 456/2022”;

- n. 581/2023 “Approvazione delle candidature presentate in risposta all'Avviso per la selezione degli enti di formazione professionali accreditati attuatori e della relativa offerta di qualifiche professionali - Sistema regionale di istruzione e formazione professionale AA.SS. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 - Approvato con delibera di Giunta regionale n. 2246/2022”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 16177/2024 “Aggiornamento dell'elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 14058 del 9 luglio 2024”;

Richiamate inoltre le determinazioni dell’Agenzia regionale per il lavoro:

- n. 134/2016 “Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento dei servizi per il lavoro, ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm. ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016”;

- n. 145/2016 “Riapprovazione per mero errore materiale dell'Avviso per la presentazione e l'approvazione delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii. già approvato con determina n. 134/2016”;

- n. 1452/2023 “Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento ai servizi per il lavoro di cui alla DGR 1959/2016 e ss.mm. ii. e modalità operative per la comunicazione delle variazioni e per il mantenimento dell'accREDITamento ai servizi per il lavoro. Abrogazione della determina dirigenziale n. 828 del 10/08/2018”;

- n. 1605/2024 “Approvazione delle domande e delle variazioni dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro di cui alla DGR 1959/2016 pervenute dal 28/06/2024 al 01/08/2024 - elenco n. 7 anno 2024”;

Richiamata la propria determinazione n. 15794/2024, che approva gli elenchi di Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze (RFC), Esperto dei processi valutativi (EPV) ed Esperto di Area professionale e qualifica (EAPQ) autorizzati a ricoprire i ruoli previsti dal Sistema regionale di Formalizzazione e Certificazione, in esito ai lavori della Commissione di validazione svoltisi in data 29/07/2024, da cui risulta tra l’altro che n. 6 candidature per il ruolo di Esperto d’Area Professionale/Qualifica (EAPQ) sono state oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità, fatta salva la possibilità di inviare informazioni integrative;

Dato atto che relativamente alle comunicazioni di cui sopra, per:

- n. 3 candidature per il ruolo di Esperto d’Area Professionale/Qualifica (EAPQ), codici 20339/2024, 20338/2024, 20346/2024, sono pervenute informazioni integrative, pertanto, le stesse sono ammesse all’istruttoria;

- n. 3 candidature per il ruolo di Esperto d’Area Professionale/Qualifica (EAPQ), codici _20389/2024, 20396/2024, 20337/2024, non sono pervenute informazioni integrative;

Dato atto che dal 30/07/2024 al 26/09/2024, sono pervenute n. 22 nuove candidature in risposta agli avvisi di cui alle sopra citate deliberazioni di Giunta regionale n. 1467/2007, n. 70/2014, n. 1499/2014 e n. 1700/2018;

Dato atto, in particolare, che le n. 22 nuove candidature pervenute sono così suddivise:

- n. 16 candidature relativamente al ruolo di Esperto d’Area Professionale/Qualifica (EAPQ);

- n. 2 candidature relativamente al ruolo di Esperto dei Processi Valutativi (EPV) degli enti di formazione accreditati;

- n. 1 candidatura relativamente al ruolo di Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) degli enti di formazione accreditati;

- n. 3 candidature relativamente al ruolo di Esperto dei Processi Valutativi (EPV) delle scuole;

Preso atto che la Commissione di validazione di cui alla sopra citata determinazione n. 10775/2023 si è riunita in data 26/09/2024 da remoto mediante tecnologie di videoconferenza e ha valutato, come da verbale agli atti della Segreteria della Commissione del Settore educazione, istruzione, formazione e lavoro:

- n. 22 nuove candidature complessive;

- n. 3 candidature relative al ruolo di Esperto d’Area Professionale/Qualifica (EAPQ) per le quali sono pervenute informazioni integrative, in riferimento agli esiti dei lavori della Commissione di validazione svoltisi in data 29/07/2024;

Evidenziato che relativamente alle n. 16 nuove candidature relative al ruolo di Esperto d’Area Professionale/Qualifica (EAPQ), n. 11 candidature sono oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità (ALLEGATO A);

Evidenziato inoltre che relativamente alle n. 3 candidature per il ruolo di Esperto d’Area Professionale/Qualifica (EAPQ), per le quali è pervenuta informazione integrativa, n. 1 candidatura risulta validata (ALLEGATO A);

Dato atto, inoltre, che si procede alla revoca della seguente candidatura relative al ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ), per aggiornamento della qualifica, sostituita da nuova candidatura, ricompresa nell'elenco delle candidature validate di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto:

- candidatura codice 11079/2014, sostituita dalla candidatura codice 20457/2024;

Dato atto, infine, che l'esito complessivo dei lavori della Commissione svoltasi il 26/09/2024 è riportato negli allegati parti integranti e sostanziali del presente atto.

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm in particolare l'art. 23;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 157/2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2077/2023 "Nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

Vista la Legge Regionale n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 468/2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";

- n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";

- n. 80/2023 "Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

- n. 2319/2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- n. 1276/2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";

Richiamate altresì le determinazioni dirigenziali:

- n. 13259/2021 "Individuazione quale responsabile del procedimento della posizione organizzativa Q0000602 "Presidio del quadro normativo e gestione delle procedure dei sistemi di regolazione e funzionamento della formazione e dell'edilizia scolastica";

- n. 5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- n. 1652/2023 avente ad oggetto: "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la direzione generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese" con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro" e di Responsabile dell'Area "Biblioteche e Archivi";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Per le motivazioni sopra indicate e qui integralmente richiamate:

1. di approvare gli elenchi di cui agli allegati, quali parti integranti e sostanziali al presente atto, come di seguito riportato:

- ALLEGATO A) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Pervenute, Ammissibili e Validate. Candidature Pervenute, Ammissibili e Non Validabili/"Sospese", oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità. Candidature Validate. Candidature Non Validate. Revoca di candidature;

- ALLEGATO B) Enti di formazione. Esperto dei Processi Valutativi (EPV) e Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC). Candidature Pervenute, Ammissibili e Validate;
 - ALLEGATO C) Scuole. Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Candidature Pervenute, Ammissibili e Validate;
2. di autorizzare le candidature validate a far parte degli elenchi relativi ai ruoli professionali per la realizzazione del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze come di seguito riportato:
- ALLEGATO A) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Pervenute, Ammissibili e Validate;
 - ALLEGATO B) Enti di formazione. Esperto dei Processi Valutativi (EPV) e Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC). Candidature Pervenute, Ammissibili e Validate;
 - ALLEGATO C) Scuole. Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Candidature Pervenute, Ammissibili e Validate;
3. di dare atto che le candidature sospese e oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità, di cui all'Allegato A), saranno oggetto di un provvedimento successivo;
4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, tenuto conto di quanto previsto dal PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013 e ss.mm.ii;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico e sul sito <https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

La Responsabile di Settore
Francesca Bergamini

**Procedimento di cui
Bando DGR 1467/07**

ALLEGATO A

ESPERTO D'AREA PROFESSIONALE/QUALIFICA (EAPQ)

Candidature prese in carico dal 30/07/2024 al 26/09/2024

CANDIDATURE PERVENUTE, AMMISSIBILI e VALIDATE

N	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	AREA	QUALIFICA
1	20457/2024	MENZANI LORENA	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE TESSILE E ABBIGLIAMENTO	TECNICO NELLA PROGETTAZIONE MODA
2	20426/2024	SCAGLIA ALDO GUERINO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ALIMENTARE	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
3	20490/2024	INGROSSO PAOLO	PRODUZIONE ARTISTICA DELLO SPETTACOLO	MUSICISTA STRUMENTISTA
4	20260/2024	BERTELLI LORENZO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTRMECCANICA	OPERATORE MECCANICO
5	20255/2024	BERTELLI LORENZO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTRMECCANICA	OPERATORE DI CARPENTERIA METALLICA

CANDIDATURE PERVENUTE, AMMISSIBILI e NON VALIDABILI / "SOSPESE" – Oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità (art. 10 bis L. 241/1990)

N	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	AREA	QUALIFICA
1	20433/2024	CANOSA CARMEN ANNA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
2	20428/2024	FRATANTUONO SABINA	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE
3	18319/2024	NISI GIUSEPPINA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
4	20448/2024	VALENZANO RAFFAELLA	MARKETING E VENDITE	TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA
5	20440/2024	IMPERIO SALVATORE	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	ACCONCIATORE
6	20424/2024	SCAGLIA ALDO GUERINO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ALIMENTARE	TECNICO DEI SISTEMI DI TRACCIABILITA'/RINTRACCIABILITA' IN AMBITO AGRO-ALIMENTARE
7	20462/2024	GRAZIANI ELISABETTA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
8	20467/2024	VARINI DIMMA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
9	19981/2024	FALSO STEFANIA EMANUELA	PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI DI SVILUPPO DELLE PERSONE	GESTORE DI PROCESSI DI APPRENDIMENTO

10	19982/2024	FALSO STEFANIA EMANUELA	PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI DI SVILUPPO DELLE PERSONE	ORIENTATORE
11	20259/2024	BERTELLI LORENZO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI

CANDIDATURE VALIDATE - Integrazioni pervenute a seguito di comunicazione ai sensi dell'art. 10bis L. 241/1990 (candidature Commissione del 29/07/2024)

N	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	AREA	QUALIFICA
1	20338/2024	Mareggini Maria Doina	PRODUZIONE ARTISTICA DELLO SPETTACOLO	CANTANTE

CANDIDATURE NON VALIDATE (non validabili/sospese in sede di Commissione del 29/07/2024, in assenza di integrazioni o integrazioni non idonee)

N	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	AREA	QUALIFICA
1	20337/2024	Mareggini Maria Doina	PRODUZIONE ARTISTICA DELLO SPETTACOLO	OPERATORE DI RIPRESA (CAMERAMAN)
2	20346/2024	Balordi Simone	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO- ELETTRONICI
3	20389/2024	Orlandi Sabrina	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
4	20396/2024	Orlandi Sabrina	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	TECNICO DEI SERVIZI SALA- BANQUETING
5	20339/2024	Mareggini Maria Doina	PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI/PRODOTTI INFORMATIVI E COMUNICATIVI	TECNICO DELLA COMUNICAZIONE- INFORMAZIONE

REVOCA

REVOCA candidatura relativa a qualifica non più presente in repertorio a seguito di successiva candidatura riferita alla qualifica attualmente vigente

N	CODICE CAND. REVOCATO E QUALIFICA	CODICE CAND. VALIDATA	COGNOME E NOME	AREA	QUALIFICA
1	11079/2014- Progettista moda	20457/2024	MENZANI LORENA	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE TESSILE E ABBIGLIAMENTO	TECNICO NELLA PROGETTAZIONE MODA

**Procedimento di cui
Bando DGR 1467/2007**

ALLEGATO B

ENTI DI FORMAZIONE

Candidature prese in carico dal 30/07/2024 al 26/09/2024

CANDIDATURE EPV e RFC PERVENUTE, AMMISSIBILI e VALIDATE

N	CODICE CAND.	CODICE ORGANISMO	COGNOME E NOME	RUOLO
1	E4973/2024	889 - Fondazione Adini Valeriani	OCCHIPINTI MARIA ELENA	EPV
2	E4978/2024	8375 - ADHR Formazione srl	CIPOLLARI LUCIO	EPV
3	E4979/2024	8375 - ADHR Formazione srl	MUKASI ABDULLAHI ASMINE	RFC

**Procedimento di cui
Bando DGR 70/2014**

ALLEGATO C

SCUOLE

Candidature prese in carico dal 30/07/2024 al 26/09/2024

CANDIDATURE EPV PERVENUTE, AMMISSIBILI e VALIDATE

N	CODICE CAND.	CODICE ORGANISMO	COGNOME E NOME	RUOLO
1	ES1387/2024	6065 - IIS Rita Levi Montalcini	MAZZANTI MANUELA	EPV
2	ES1389/2024	6432 - Polo Tecnico prof.le di Lugo	PIRINI MAURO	EPV
3	ES1388/2024	6432 - Polo Tecnico prof.le di Lugo	SCIORTINO FRANCESCO GIUSEPPE	EPV

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE 3 OTTOBRE 2024, N. 20515

Concessione aiuti de minimis, ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013, per l'acquisto di riproduttori maschi iscritti nei libri genealogici delle razze bovine autoctone da carne e a duplice attitudine, di cui al Programma operativo triennale 2024-2026 approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 515/2024, e contestuale impegno di spesa. Terzo provvedimento anno 2024

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la L.R. 22 dicembre 2023, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024") ed in particolare l'art. 26 "Interventi per lo sviluppo del patrimonio zootecnico" che dispone:

- al comma 1, che la Regione Emilia-Romagna, al fine di favorire la conservazione, la tutela e il miglioramento genetico delle razze bovine autoctone da carne o a duplice attitudine, è autorizzata a concedere contributi alle imprese agricole per l'acquisto di riproduttori maschi iscritti nei libri genealogici;
- al comma 2, rinvia ad atto della Giunta regionale la definizione dell'ammontare degli aiuti, delle razze da sostenere, dei criteri e delle modalità di erogazione, in conformità e secondo i limiti posti dalla normativa europea contenente la disciplina per gli aiuti "de minimis" nel settore agricolo;
- al comma 3, che per far fronte agli oneri derivanti dal comma 1 è disposta, nell'ambito della Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare, Titolo 2 Spese di investimento, un'autorizzazione di spesa di euro 30.000,00 per ciascuno degli esercizi 2024, 2025 e 2026;

Visto il Reg. (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo e successive modifiche, che prevede:

- l'applicazione del regime alle sole imprese operanti nella produzione primaria di prodotti agricoli;
- l'erogazione di un importo di euro 20.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una "impresa unica" nell'arco di tre esercizi finanziari, innalzabile fino a euro 25.000,00 da parte degli Stati membri nel rispetto di determinate condizioni stabilite all'art. 3, comma 3 bis, del regolamento stesso;
- che gli aiuti "de minimis" siano considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime

giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti "de minimis" all'impresa;

- che il periodo di tre esercizi finanziari venga determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato;
- che i meccanismi di controllo per il rispetto dei richiamati limiti, che prevedono, tra l'altro, che se uno Stato membro ha istituito un registro centrale degli aiuti «de minimis» contenente informazioni complete su tutti gli aiuti «de minimis» concessi da tutte le autorità dello Stato membro ed il registro centrale copre un periodo di tre esercizi finanziari cessa di applicarsi quanto previsto dall'art. 6, comma 1, del Regolamento stesso ed in particolare non è richiesta all'impresa interessata la dichiarazione relativa agli aiuti «de minimis» ricevuti;

Visti altresì:

- il Decreto 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.M. 19 maggio 2020 del Ministero delle Politiche Agricole, alimentari e forestali che all'art. 2 stabilisce che l'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad un'impresa unica attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli non può superare i 25.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari e che l'importo complessivo totale degli aiuti de minimis concessi nell'arco di tre esercizi finanziari non può superare il limite nazionale stabilito nell'Allegato II del regolamento (UE) n. 1408/2013 e successive modifiche;
- le "Linee guida sull'utilizzo del Registro aiuti di Stato SIAN" redatte dal Ministero delle Politiche agricole alimentare e forestali e pubblicate il 2 ottobre 2018 sul sito web del Ministero delle politiche agricole alimentare e forestali e della Rete Rurale Nazionale;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1012/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'8 giugno 2016 relativo alle condizioni zootecniche e genealogiche applicabili alla riproduzione, agli scambi commerciali e all'ingresso nell'Unione di animali riproduttori di razza pura, di suini ibridi riproduttori e del loro materiale germinale, che modifica il Regolamento (UE) n. 652/2014, le direttive 89/608/CEE e 90/425/CEE del Consiglio, e che abroga taluni atti in materia di riproduzione animale;
- il D.lgs. n. 52 dell'11 maggio 2018, avente ad oggetto "Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154";

Vista la L.R. 15 novembre 2021, n. 15 "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge Regionale n. 15 del 1997 (norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34");

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 515 del 25/03/2024 recante: "Approvazione programma operativo regionale triennale 2024-2026 da attuare in regime di aiuti de minimis, ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013, per l'acquisto di riproduttori maschi iscritti nei libri genealogici delle razze bovine autoctone da carne e a duplice attitudine";

Preso atto che la giunta regionale, con la suddetta deliberazione n. 515/2024, ha previsto di destinare al Programma di cui trattasi la somma di € 30.000,00 per ciascuna annualità (2024, 2025 e 2026), che trova copertura nell'ambito degli stanziamenti recati dal capitolo U18439 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE PER LA CONSERVAZIONE, LA TUTELA E IL MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE RAZZE BOVINE AUTOCTONE DA CARNE O A DUPLICE ATTITUDINE (ART. 26, L.R. 28 DICEMBRE 2023, N.18)", del bilancio finanziario pluriennale 2024-2026;

Richiamati inoltre in particolare i seguenti paragrafi dell'Allegato A della deliberazione n. 515/2024 (di seguito in breve Programma operativo):

- 3. "Beneficiari e condizioni di accesso" ove sono elencate le condizioni ed i requisiti per l'accesso all'aiuto;
- 4. "Tipologia ed intensità dell'aiuto", che prevede in particolare che:

- l'intensità dell'aiuto per l'acquisto dei riproduttori maschi è pari al 50% della spesa ammessa per il capo acquistato, fatta salva la disponibilità di capienza degli aiuti de minimis del richiedente;
- il 70% delle risorse disponibili, pari ad euro 21.000,00, sono rivolte a finanziare gli acquisti di riproduttori maschi destinati ad allevamenti situati nelle zone svantaggiate elencate nell'allegato 1 dell'avviso pubblico e visibili graficamente al seguente link: GIS (regione.emilia-romagna.it). La restante parte, pari ad euro 9.000,00 è rivolta a finanziare gli acquisti di riproduttori destinati ad allevamenti situati al di fuori delle zone precedentemente indicate;
- 7. "Presentazione delle domande da parte delle imprese", ove è stabilito che le domande possono essere presentate a decorrere dalla data di apertura dei moduli e fino alle ore 13,00 del 30 settembre di ciascuna annualità";
- 8. "Istruttoria della domanda" e 9. "Concessione e liquidazione dell'aiuto";

Preso atto che con proprie determinazioni n. 15594 del 29/07/2024 e n. 17557 del 30/08/2024 si è provveduto alla concessione delle prime due tranches di domande di aiuto e ad impegnare contestualmente la spesa per un importo complessivo di euro 5.825,00, di cui Euro 4.500,00 in favore di beneficiari con allevamenti situati in zona svantaggiata;

Preso atto che risultano regolarmente pervenute tramite il sistema informativo SIAG le seguenti ulteriori domande d'aiuto:

Codice fiscale corrispondente al CUA (codice unico azienda agricola)	RAGIONE SOCIALE	DATA DOMANDA	NUM. PROTOCOLLO	Razza acquistata
03200470403	SOCIETA' AGRICOLA ROSSI GABRIELE E C. S.S.	02/08/2024	02/08/2024.0846358.E	Romagnola
OMISSIS	SCARPELLINI GIORGIO	03/08/2024	03/08/2024.0846571.E	Romagnola

Visto il verbale istruttorio tecnico amministrativo del 17/09/2024, registrato al numero di protocollo

17.09.2024.1013327.I, di ammissibilità delle domande di aiuto, dal quale si evince in sintesi che:

- le domande e la documentazione allegata sono risultate complete e regolari;
- i richiedenti sono risultati in possesso dei requisiti per l'accesso ai contributi, come previsto dal punto 3 del programma operativo degli interventi;
- i riproduttori acquistati appartengono alla razza Romagnola e sono in possesso del certificato del centro genetico attestante il superamento delle prove genetiche;
- le spese sostenute risultano documentate da fatture regolarmente quietanziate e contenenti il numero di CUP dell'intervento;
- gli allevamenti dei richiedenti sono ubicati in zona svantaggiata;
- è stata riscontrata la regolarità della posizione contributiva previdenziale ed al rispetto dei contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro tramite acquisizione dei DURC della società e dei soci (in corso di validità, conservati agli atti del Settore);
- per ciascun beneficiario sono state richieste, attraverso la Banca dati Nazionale Unica (B.D.N.A.) del Ministero dell'Interno, le comunicazioni antimafia di cui all'art. 87 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.; per Scarpellini Giorgio è stato emesso il nulla osta antimafia e accertato che non sussistono le cause di decadenza, sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo Decreto, per la Società agricola Rossi Gabriele e C.S.S. non è ancora stato emesso il nulla osta ma risultano decorsi 30 gg dalla richiesta, come di seguito riportato:

Codice fiscale corrispondente al CUAA (codice unico azienda agricola)	RAGIONE SOCIALE	Protocollo richiesta/Nulla osta
03200470403	SOCIETA' AGRICOLA ROSSI GABRIELE E C. S.S.	09/08/2024.0863242.U
OMISSIS	SCARPELLINI GIORGIO	29.08.2024.0919387.E

- tutte le domande trovano copertura nell'ambito della dotazione finanziaria disponibile, sulla capienza riservata alle zone svantaggiate;

Atteso, pertanto, che dalle verifiche istruttorie effettuate le due domande pervenute risultano ammissibili ad aiuto per un importo complessivo di spesa ammessa di euro 6.000,00 ed un importo complessivo di contributo concedibile pari ad euro 3.000,00, come indicato nell'Allegato 1) alla presente determinazione, parte integrante e sostanziale;

Verificato che la dotazione finanziaria residua riservata al finanziamento di acquisti di riproduttori maschi destinati ad allevamenti situati nelle zone svantaggiate ammonta ad Euro 16.500,00 (21.000,00 - 4.500,00) e consente il finanziamento integrale delle domande ammesse, il cui fabbisogno complessivo ammonta ad euro 3.000,00;

Visti per gli aspetti amministrativi e contabili:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 22 dicembre 2023, n. 18 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di Stabilità regionale 2024)";
- la L.R. 22 dicembre 2023, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la L.R. 1° luglio 2024, n.10 "Prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la deliberazione di Giunta n. 2291/2023, ad oggetto: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026" e ss.mm.;

Dato atto che:

- con nota prot. 17.09.2024.1011216.I si è provveduto ad inviare al Settore Competitività delle imprese e sviluppo

dell'innovazione l'elenco delle domande ammissibili al fine della verifica della necessaria capienza degli aiuti de minimis nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi del Reg. (UE) 1408/2013 e ss.mm, e della registrazione dell'aiuto spettante a ciascun richiedente sul Registro stesso;

- il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione, con nota del 26/09/2024 prot. 1073171 successivamente rettificata con nota del 26/09/2024 prot. 1073716, ha comunicato che per tutti i beneficiari risulta capienza sufficiente ad erogare l'intero importo spettante ed ha provveduto alla registrazione nel Registro nazionale aiuti di stato SIAN di tali aiuti ai quali sono stati attribuiti per ciascun beneficiario i Codici Concessione SIAN - COR, come riportati nell'Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
- che per il progetto di investimento di cui trattasi sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale, ai sensi della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, il CUP master E44D24000530007 e per ciascun richiedente i numeri CUP, associati al CUP master, riportati nell'allegato 1), quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Ritenuto, pertanto:

- di prendere atto delle istruttorie compiute dai funzionari di questo Settore, sintetizzata nel verbale istruttorio tecnico-amministrativo registrato al numero di protocollo 17.09.2024.1013327.I, in merito alle domande presentate a seguito del Programma operativo degli interventi approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 515/2024;
- di approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali al presente atto:
 - l'Allegato 1) "Programma operativo regionale per acquisto riproduttori, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 515/2024 - Ammissibilità delle domande e concessione aiuti de minimis. Terzo provvedimento annualità 2024", nel quale sono riportati per ciascun beneficiario/domanda:
 - numero e data di protocollo della domanda, la denominazione, il codice fiscale corrispondente al CUAA (Codice unico azienda agricola), l'importo della spesa ammessa e dell'aiuto concedibile;

- i Codici Unici di Progetto assegnati dalla competente struttura ministeriale, ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- i codici SIAN CAR e SIAN COR, acquisiti dal "Registro Nazionale aiuti di stato-SIAN" che identificano univocamente gli aiuti in favore di ogni soggetto beneficiario di cui al D.M. 115/2017;
- l'Allegato scheda privacy, riportante il codice fiscale corrispondente al CUA (codice unico azienda agricola) della ditta individuale;
- di concedere in favore dei soggetti beneficiari indicati nell'Allegato 1) l'aiuto per l'importo indicato a fianco di ciascuno, ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 515 del 25/03/2024, per un importo complessivo di euro **3.000,00**;
- di assumere, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione anche alle tipologie di spesa previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributo soggetto a rendicontazione, il connesso impegno di spesa per l'importo di euro 3.000,00 sul capitolo U18439 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE PER LA CONSERVAZIONE, LA TUTELA E IL MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE RAZZE BOVINE AUTOCTONE DA CARNE O A DUPLICE ATTIVITÀ" (ART. 26, L.R.28 DICEMBRE 2023, N.18)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità;
- che si provvederà con successivo proprio atto formale - ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della deliberazione n. 515/2024 - alla liquidazione dei contributi qui concessi in un'unica soluzione, a saldo, subordinatamente all'avvenuta pubblicazione del presente atto, ai sensi degli art.li 26 e 27 del D.L.gs n. 33/2013;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2024 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;
- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 recante "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione." e succ. mod.;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
 - n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
 - n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
 - n. 1276 del 24 giugno 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, con la quale sono stati approvati i micro-assetti relativi alle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Agricoltura caccia e pesca e sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali, tra cui l'incarico di responsabile di questo Settore e n. 20863 del 2 novembre 2022 con cui è stato aggiornato l'assetto organizzativo delle aree dirigenziali della Direzione;
- la determinazione n. 14040 del 26 giugno 2023, recante "Conferimento incarico di dirigente di Settore nell'ambito della Direzione generale politiche finanziarie";

Vista, infine, la propria determinazione n. 11271 del 3 giugno 2024 di nomina, ai sensi degli articoli 5 e seguenti della L. n. 241/90 e degli articoli 11 e seguenti della L.R. n. 32/93, dei Responsabili di Procedimento nell'ambito dell'Area Settore animale;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

D E T E R M I N A

- 1) di prendere atto dell'istruttoria compiuta dai funzionari di questo Settore sintetizzata nel verbale istruttorio tecnico amministrativo, registrato al numero di protocollo 17.09.2024.1013327.I, riguardante la terza tranche di domande pervenute in relazione al Programma operativo approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 515/2024, nonché delle verifiche effettuate nel "Registro nazionale aiuti RNA";
- 2) che la dotazione finanziaria residua riservata al finanziamento di acquisti di riproduttori maschi destinati ad allevamenti situati nelle zone svantaggiate ammonta ad

Euro 16.500,00 e consente il finanziamento integrale delle domande ammesse ad aiuto con il presente atto;

- 3) di approvare l'Allegato 1 costituente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nel quale sono riportati:
- numero e data di protocollo della domanda, la denominazione, il codice fiscale corrispondente al CUUA (Codice unico azienda agricola), l'importo della spesa ammessa e dell'aiuto concesso;
 - i Codici Unici di Progetto assegnati dalla competente struttura ministeriale, ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
 - i codici SIAN CAR e SIAN COR, acquisiti dal "Registro Nazionale aiuti di stato-SIAN" che identificano univocamente gli aiuti in favore di ogni soggetto beneficiario;
- 4) di concedere in favore dei soggetti beneficiari indicati nell'Allegato 1) l'aiuto de minimis di cui al Reg. (UE) 1408/2013, pari al 50% della spesa ammessa, indicato a fianco di ciascuno, ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 515 del 25/03/2024, per un importo complessivo di euro **3.000,00**;
- 5) di imputare contabilmente la spesa di euro **3.000,00** registrata al n. **3024009004** di impegno sul capitolo U18439 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE PER LA CONSERVAZIONE, LA TUTELA E IL MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE RAZZE BOVINE AUTOCTONE DA CARNE O A DUPLICE ATTITUDINE (ART. 26, L.R. 28 DICEMBRE 2023, N.18)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione n. 2291/2023 e s.m.i., dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione al quale, in attuazione del d.lgs.118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	CUP	c.i. spesa	Gestione Ordinaria
16	01	U.2.03.03.03.999	04.2	8	2030303999	E88H24000560009	4	3
16	01	U.2.03.03.03.999	04.2	8	2030303999	E48H24000810009	4	3

- 6) di stabilire che per il beneficiario Società' agricola Rossi Gabriele e C.S.S. la concessione è disposta sotto condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 88 comma 4-bis del D.Lgs.159/2011;
- 7) che si provvederà con proprio atto formale - ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - alla liquidazione degli aiuti qui concessi in un'unica soluzione a saldo, subordinatamente all'avvenuta pubblicazione del presente atto ai sensi degli art.li 26 e 27 del D.L.gs n. 33/2013;
- 8) che il codice fiscale (corrispondente al Codice unico azienda agricola) dell'impresa individuale beneficiaria dell'aiuto è indicato nella scheda privacy allegata, quale parte integrante al presente atto;
- 9) di disporre che la presente determinazione sia pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico dando atto che la detta pubblicazione assolve agli oneri informativi rispetto ai beneficiari;
- 10) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs. n. 33/2013 e delle disposizioni previste dal PIAO e dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione richiamate in narrativa.

Il Responsabile del Settore

Renzo Armuzzi

Programma operativo regionale per acquisto riproduttori, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 515/2024 - Ammissibilità delle domande e concessione aiuti de minimis. Terzo provvedimento annuale 2024												
CODICE FISCALE CORRISPONDENTE AL CUOA (CODICE UNICO AZIENDA AGRICOLA)	RAZIONE SOCIALE	DATA DOMANDA	NUM. PROTOCOLLO	Razza acquistata	Spesa sostenuta	Spesa massima concedibile in base alla razza e alla destinazione	Spesa ammessa	Aiuto de minimis concesso	CUP	Visura De Minimis	SIAN CAR	SIAN COR
03200470403	SOCIETA AGRICOLA ROSSI GABRIELE E C. S.S.	02/08/2024	02/08/2024.09465356.E	Romagnola	4.900,00	3.000,00	3.000,00	1.500,00	E88H24000560009	30206254	1014044	2096137
OMISSIS	SCARPELLINI GIORGIO AZIENDA AGRICOLA	03/08/2024	03/08/2024.0946571.E	Romagnola	3.300,00	3.000,00	3.000,00	1.500,00	E48H24000810009	30206254	1014044	2096138
3.000,00												

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ
PUBBLICA 3 OTTOBRE 2024, N. 20483**Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato.
Impegno di spesa**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- l'art. 26 della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 27 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e succ. mod. che prevede:
 - al comma 1, che, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico, la Regione riconosce agli imprenditori agricoli un indennizzo per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvaticati o da altri animali predatori, se accertate dalla Azienda USL competente per territorio;
 - al comma 2, modificato dall' art. 5 della L.R. n. 17/2015, che la misura del contributo e le modalità per l'erogazione sono definite nel medesimo atto di cui all'art. 17, comma 3 della L.R. n. 8/94 (Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria);
 - la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni;

Visto l'art. 17 della L.R. 8/1994, come da ultimo modificato con la L.R. 1/2016, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica;

Richiamate le delibere di Giunta regionale:

- n.364/2018 che recepisce gli Orientamenti approvati dalla Commissione europea sugli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2014-2020, che, in particolare, dispone che gli indennizzi dei danni arrecati da specie protette, in specifico il lupo, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti di stato, mentre i danni arrecati da specie non protette, in specifico il cane, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti de minimis;
- n.592/2019 che ha parzialmente modificato la DGR 364/2018, prorogando i "Criteri per la concessione di contributi per danni e prevenzione" al 30 novembre 2024, nonché, in attuazione del Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione Europea del 21 febbraio 2019, ha recepito l'innalzamento del limite degli aiuti "de minimis" da € 15.000,00 a € 20.000,00, quale valore complessivo di aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali, e l'innalzamento del contributo ammissibile dal 80% al 100% del costo sostenuto per spese veterinarie relative al trattamento degli animali feriti a seguito della predazione;
- n.1817/2023 che, in sostituzione delle DGR 134/2019 e DGR 1939/2019 individua le nuove modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R.n.8/1994 e L.R. n.27/2000 e le singole fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, in applicazione della delibera 364/2018;

Dato atto che, in accordo con le sopra citate delibere di Giunta regionale:

- la competenza all'istruttoria delle domande di contributo per danni da fauna selvatica di cui all'art. 26 della L.R. 27/2000, presentate dagli imprenditori agricoli, spetta ai Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali che effettueranno l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti;
 - a conclusione dell'attività istruttoria, i Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti per ambito territoriale provvedono a trasmettere al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica – Area Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti, l'atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili, la quantificazione della spesa massima ammissibile, il numero e la data di acquisizione del DURC, e relativa scadenza di validità, e il rispetto della clausola Deggendorf;
 - il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede a comunicare al Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione gli elenchi delle domande ammissibili per le registrazioni di competenza;
 - in esito alle comunicazioni del Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione, il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede all'assunzione dell'atto di concessione, con i relativi impegni di spesa, riportando i codici SIAN COR e SIAN CAR, nonché i codici RNA-VERCOR (visura Deggendorf) relativi ad ogni beneficiario;

- il medesimo Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvederà alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, ai sensi Del D.Lgs. n. 118/2011 ed in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile e n. 474/2023, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e dopo aver eseguito la visura Deggendorf, per confermare l'assenza dall'elenco Deggendorf dei beneficiari di cui trattasi;

Preso atto che, a conclusione dell'attività istruttoria di competenza, il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Parma e Piacenza, (per il territorio di Parma) ha trasmesso la DD 18419 del 10/09/2024, rettificata dalla DD 18707 del 12/09/2024, rettificata dalla DD 19276 del 19/09/2024 con cui venivano approvate le istanze di indennizzo in regime Aiuti di Stato, per un totale di € 6.812,50 di cui all'allegato 1), dando atto degli esiti positivi dei relativi controlli, comprensivi, tra l'altro, della verifica nel "Registro nazionale degli aiuti di stato" della non presenza dei beneficiari degli indennizzi in regime di aiuti di stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.;

Considerato che, con PI 1048240 del 23/09/2024, si è provveduto a trasmettere al Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione, i dati dei beneficiari da indennizzare in regime aiuti di stato e che il suddetto Settore, ha inserito nella banca dati SIAN – Aiuti di Stato codice di misura SA 53390 – REG./229642, come da nota PI 1054051 del 23/09/2024, comunicando i codici CAR, COR e VERCOR (Deggendorf) riportati nell'allegato 1);

Dato atto che l'importo complessivo da erogare a titolo di contributo agli indennizzi per danni da lupo ammonta ad € **6.812,50** come da allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi di dovere assegnare e concedere ai beneficiari di cui all'Allegato 1) la somma complessiva di € **6.812,50**;

Dato atto che alla liquidazione dell'importo a favore dei beneficiari, provvederà il Dirigente regionale competente, ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011 ed in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., ove applicabile e n. 2317/2023 previa la verifica, da parte dei competenti Uffici, del perdurare della regolarità contributiva (DURC) e degli accertamenti previsti dalla DGR 1817/2023, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza dei beneficiari da liquidare in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

Viste:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;

- la Deliberazione della Giunta regionale n.1276 del 24/06/2024: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024;

Richiamate:

- la Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n. 4, per quanto applicabile;

- la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2024";

- la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 18 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";

- la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 19 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- la Legge regionale 1 luglio 2024, n. 10:" Prima variazione generale al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2291/2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026" e succ. mod.;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n.2077 del 27/11/2023 "Nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche, ed in particolare l’art. 26, comma 2;

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. anno 2022”;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione”, ed in particolare l’art. 11;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 415 del 29 marzo 2021 avente ad oggetto: “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell’Ente per il conseguimento degli obiettivi del Programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027: proroga degli incarichi”;

- l’art. 83, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” e s.m.i.;

- la determina dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n.4;

- il Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” e succ. mod., in particolare l’art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC”, convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Settore, i contributi di cui al presente atto non rientrano nell’ambito di quanto previsto dall’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che la documentazione relativa all’istruttoria, è stata inviata nei termini previsti ed è acquisita agli atti del Settore;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione anche all’esigibilità della spesa (scadenza dell’obbligazione) nell’anno 2024 e che, pertanto, si possa procedere all’assunzione degli impegni di spesa per una somma complessiva di € **6.812,50** con il presente atto a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento per l’anno 2024 sono compatibili con le prescrizioni previste dall’art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011;

Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile e fiscale e congruità della documentazione prodotta;

Viste:

- la deliberazione di Giunta regionale 325/2022:”Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la deliberazione di Giunta regionale 426/2022:” Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1615 del 28 settembre 2022 avente ad oggetto: “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29/01/2024 recante “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2024-2026. Approvazione” e succ. mod.;

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31.03.2022, avente ad oggetto “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- la determinazione dirigenziale n. 6238 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione ulteriore Area di Lavoro e conferimento incarico”;

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022, recante “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

- la determinazione dirigenziale n. 14040 del 26 giugno 2023 “Conferimento incarico di Dirigente di Settore nell’ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie”;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile;

determina

1. di prendere atto delle risultanze della richiesta di rimborso per i danni causati da lupi (L.R. n. 27/2000), trasmesse dal Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Parma e Piacenza, (territorio di Parma) e relativa agli imprenditori agricoli di cui all'allegato 1) dando atto che il codice fiscale delle ditte individuali sono indicate nella scheda privacy, anch'essa parte integrante e sostanziale del presente atto per un totale di **€ 6.812,50**;

2. di riconoscere, pertanto, agli imprenditori agricoli di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, l'importo di **€ 6.812,50** a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo, come sopra specificato;

3. di imputare contabilmente la somma complessiva di **€ 6.812,50** sul Capitolo n.U64412 "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2291/2023 e succ. mod., come di seguito riportato:

- € 1.625,00 a favore di Soc. Agr. Tenuta di Rimale S.S. - Fidenza(PR) registrata al n. 3024009092 di impegno;
- € 1.345,00 a favore di Gatti Enzo - Azienda Agricola – Pellegrino Parmense (PR) registrata al n. 3024009093 di impegno;

impegno;

- € 342,50 a favore di Dallatomasina Costantino, Pietro e Paolo Soc. Agr. – Medesano (PR) registrata al n. 3024009094 di impegno;

- € 3.100,00 a favore di Az. Agr.Pini Manuel – Palanzano (PR) registrata al n. 3024009095 di impegno;
- € 400,00 a favore di Marcotti Gaia – Fontanellato (PR) registrata al n. 3024009096 di impegno;

ed in relazione al quale, in attuazione del D.lgs.118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione 13 - Programma 07 - Codice Economico - U.1.04.03.99.999 - COFOG 07.4 - Transazioni UE 8 - Cod. gestionale SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione sanitaria 3

4. che alla liquidazione provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, e delle deliberazioni n. 2416/2008, per quanto applicabile, e n. 1276/2024, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alle dichiarazioni di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, compilati dal beneficiario, e la conferma, da parte del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca competente, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza del beneficiario degli indennizzi in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché della Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D. Lgs.;

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico (B.U.R.E.R.T.) della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile del Settore
Giuseppe Diegoli

Denominazione beneficiario	C.F.	Importo da erogare €	CAR	COR	VERCOR/Deggendorf
Soc. Agr. Tenuta di Rimale S.S. - Fidenza (PR)	02246310342	1.625,00	18029	2095637	30194900
Gatti Enzo - AZIENDA AGRICOLA - Pellegrino Parmense (PR)	omissis	1.345,00	18029	2095639	30194907
Dallatomasina Costantino, Pietro e Paolo Soc. Agr. - Medesano (PR)	02178630345	342,50	18029	2095641	30194902
Az.Agr. Pini Manuel - Palanzano (PR)	omissis	3.100,00	18029	2095642	30194906
Marcotti Gaia - Fontanellato (PR)	omissis	400,00	18029	2095644	30194908
TOTALE		6.812,50			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ
PUBBLICA 8 OTTOBRE 2024, N. 20857**Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- l'art. 26 della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 27 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e succ. mod. che prevede:

- al comma 1, che, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico, la Regione riconosce agli imprenditori agricoli un indennizzo per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvaticiti o da altri animali predatori, se accertate dalla Azienda USL competente per territorio;
- al comma 2, modificato dall' art. 5 della L.R. n. 17/2015, che la misura del contributo e le modalità per l'erogazione sono definite nel medesimo atto di cui all'art. 17, comma 3 della L.R. n. 8/94 (Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria);
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni;

Visto l'art. 17 della L.R. 8/1994, come da ultimo modificato con la L.R. 1/2016, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica;

Richiamate le delibere di Giunta regionale:

· n.364/2018 che recepisce gli Orientamenti approvati dalla Commissione europea sugli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2014-2020, che, in particolare, dispone che gli indennizzi dei danni arrecati da specie protette, in specifico il lupo, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti di stato, mentre i danni arrecati da specie non protette, in specifico il cane, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti de minimis;

· n.592/2019 che ha parzialmente modificato la DGR 364/2018, prorogando i "Criteri per la concessione di contributi per danni e prevenzione" al 30 novembre 2024, nonché, in attuazione del Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione Europea del 21 febbraio 2019, ha recepito l'innalzamento del limite degli aiuti "de minimis" da € 15.000,00 a € 20.000,00, quale valore complessivo di aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali, e l'innalzamento del contributo ammissibile dal 80% al 100% del costo sostenuto per spese veterinarie relative al trattamento degli animali feriti a seguito della predazione;

· n.1817/2023 che, in sostituzione delle DGR 134/2019 e DGR 1939/2019 individua le nuove modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R.n.8/1994 e L.R. n.27/2000 e le singole fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, in applicazione della delibera 364/2018;

Dato atto che, in accordo con le sopra citate delibere di Giunta regionale:

- la competenza all'istruttoria delle domande di contributo per danni da fauna selvatica di cui all'art. 26 della L.R. 27/2000, presentate dagli imprenditori agricoli, spetta ai Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali che effettueranno l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti;

- a conclusione dell'attività istruttoria, i Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti per ambito territoriale provvedono a trasmettere al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica – Area Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti, l'atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili, la quantificazione della spesa massima ammissibile, il numero e la data di acquisizione del DURC, e relativa scadenza di validità, e il rispetto della clausola Deggendorf;

- il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede a comunicare al Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione gli elenchi delle domande ammissibili per le registrazioni di competenza;

- in esito alle comunicazioni del Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione, il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede all'assunzione dell'atto di concessione, con i relativi impegni di spesa, riportando i codici SIAN COR e SIAN CAR, nonché i codici RNA-VERCOR (visura Deggendorf) relativi ad ogni beneficiario;

- il medesimo Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvederà alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, ai sensi Del D.Lgs. n. 118/2011 ed in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile e n. 474/2023, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e dopo aver eseguito la visura Deggendorf, per confermare l'assenza dall'elenco Deggendorf dei beneficiari di cui trattasi;

Preso atto che, a conclusione dell'attività istruttoria di competenza, il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, (per il territorio di Rimini) ha trasmesso la DD 19614 del 24/09/2024, con cui venivano approvate, le istanze di indennizzo in regime Aiuti di Stato, per un totale di € **7.232,40** di cui all'allegato 1), dando atto degli esiti positivi dei relativi controlli, comprensivi, tra l'altro, della verifica nel "Registro nazionale degli aiuti di stato" della non presenza dei beneficiari degli indennizzi in regime di aiuti di stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.;

Considerato che, con PI 1093226 del 30/09/2024, si è provveduto a trasmettere al Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione, i dati dei beneficiari da indennizzare in regime aiuti di stato e che il suddetto Settore, ha inserito nella banca dati SIAN – Aiuti di Stato codice di misura SA 53390 – REG./229642, come da nota PI 1099491 del 01/10/2024, comunicando i codici CAR, COR e VERCOR (Deggendorf) riportati nell'allegato 1);

Dato atto che l'importo complessivo da erogare a titolo di contributo agli indennizzi per danni da lupo ammonta ad € **7.232,40** come da allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi di dovere assegnare e concedere ai beneficiari di cui all'Allegato 1) la somma complessiva di € **7.232,40**;

Dato atto che alla liquidazione dell'importo a favore dei beneficiari, provvederà il Dirigente regionale competente, ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011 ed in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., ove applicabile e n. 1276/2024 previa la verifica, da parte dei competenti Uffici, del perdurare della regolarità contributiva (DURC) e degli accertamenti previsti dalla DGR 1817/2023, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza dei beneficiari da liquidare in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

Viste:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;

- Delibera di Giunta regionale n. 1276 del 24/06/2024: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n. 4, per quanto applicabile;

- Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2024"

- Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 18 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)"

- Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 19 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026"

- L.R. 1 luglio 2024, n. 10: "Prima variazione generale al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026;

- delibera di Giunta Regionale n. 2291/2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026" e succ.mod.;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n.2077 del 27/11/2023 "Nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche, ed in particolare l’art. 26, comma 2;

- la determinazione n. 2335/2022 ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. anno 2022”;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione”, ed in particolare l’art. 11;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 415 del 29 marzo 2021 avente ad oggetto: “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell’Ente per il conseguimento degli obiettivi del Programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027: proroga degli incarichi”;

- l’art. 83, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” e s.m.i.;

- la determina dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n.4;

- il Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” e succ. mod., in particolare l’art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC”, convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Settore, i contributi di cui al presente atto non rientrano nell’ambito di quanto previsto dall’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che la documentazione relativa all’istruttoria, è stata inviata nei termini previsti ed è acquisita agli atti del Settore;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione anche all’esigibilità della spesa (scadenza dell’obbligazione) nell’anno 2024 e che, pertanto, si possa procedere all’assunzione dell’impegno di spesa per una somma complessiva di € **7.232,40** con il presente atto a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento per l’anno 2024 sono compatibili con le prescrizioni previste dall’art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011;

Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile e fiscale e congruità della documentazione prodotta;

Viste:

- la Delibera di Giunta regionale 325/2022 ”Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la Deliberazione di Giunta regionale 426/2022:” Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1615 del 28 settembre 2022 avente ad oggetto: “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29/01/2024 recante “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2024-2026. Approvazione” e succ.mod.;

- la Determinazione n. 6229 del 31.03.2022, avente ad oggetto “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- la determinazione dirigenziale n. 6238 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione ulteriore Area di Lavoro e conferimento incarico”;

- la Determina n. 7162 del 15 aprile 2022, recante “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

- la determinazione dirigenziale n. 14040 del 26 giugno 2023 “Conferimento incarico di Dirigente di Settore nell’ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie”;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile;

determina

1. di prendere atto delle risultanze della richiesta di rimborso per i danni causati da lupi (L.R. n. 27/2000), trasmesse dal Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, (territorio di Rimini) e relativa agli imprenditori agricoli di cui all'allegato 1) dando atto che i codici fiscali delle Ditte individuali sono indicati nella scheda privacy anch'essa parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di € **7.232,40**;

2. di riconoscere, pertanto, agli imprenditori agricoli di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, l'importo di € **7.232,40** a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo, come sopra specificato;

3. di imputare contabilmente la somma complessiva di € **7.232,40** sul Capitolo n **U64412** "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione **2024**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2291/2023 e succ.mod., come di seguito riportato:

- € **107,50** a favore di Cremoni Solidea – Maiolo (RN) registrata al n. **3024009270** di impegno;
- € **215,00** a favore di Corelli Gabriele – Maiolo (RN) registrata al n. **3024009271** di impegno;
- € **281,88** a favore di Il Buon Pastore di Preci & Nonne Soc. Agr. S.S. - Montefiore Conca (RN) registrata al n. **3024009272** di impegno;
- € **3.177,50** a favore di Soc. Agr Bernardi Claudio e Mainardi Enrico S.S. - Pennabilli (RN) registrata al n. **3024009273** di impegno;
- € **225,52** a favore di Società Agricola La Pecora Nera di Orrù S.S. – Coriano (Rn)) registrata al n. **3024009274** di impegno;
- € **680,00** a favore di Stefani Giuseppe – Casteldelci (RN) registrata al n. **3024009275** di impegno;
- € **565,00** a favore di Tomassoni Pier Carlo – Novafeltria (RN) registrata al n. **3024009276** di impegno;
- € **1.980,00** a favore di Zerbini Daniele – Pennabilli (RN) registrata al n. **3024009277** di impegno;

ed in relazione al quale, in attuazione del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione 13 – Programma 07 – Codice Economico U.1.04.03.99.999 – COFOG 07.4 – Transazioni UE 8 – Cod. gestionale SIOPE 1040399999 – C.I. spesa 3 – Gestione sanitaria 3

4. che alla liquidazione provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, e delle deliberazioni n. 2416/2008 per quanto applicabile, e n. 1276/2024, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, del modulo IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca competente, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza dei beneficiari degli indennizzi in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché della Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D. Lgs.;

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico (B.U.R.E.R.T.) della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile di Settore
Giuseppe Diegoli

Denominazione beneficiario	C.F.	Importo da erogare €	CAR	COR	VERCOR/Deggendorf
Cremoni Solidea - Maiolo (RN)	omissis	107,50	18029	2100962	30259960
Corelli Gabriele - Maiolo (RN)	omissis	215,00	18029	2101523	30259963
Il Buon Pastore di Preci & Nonne Soc. Agr. S.S. - Montefiore Conca (RN)	03555670409	281,88	18029	2101524	30259964
Soc. Agr Bernardi Claudio e Mainardi Enrico S.S. - Pennabilli (RN)	01060760418	3.177,50	18029	2101525	30259965
Società Agricola La Pecora Nera di Orrù S.S. - Coriano (Rn)	03756430405	225,52	18029	2101526	30259966
Stefani Giuseppe - Casteldelci (RN)	omissis	680,00	18029	2101527	30259968
Tomassoni Pier Carlo - Novafeltria (RN)	omissis	565,00	18029	2101528	30259969
Zerbini Daniele - Pennabilli (RN)	omissis	1.980,00	18029	2101529	30259976
TOTALE		7.232,40			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ
PUBBLICA 10 OTTOBRE 2024, N. 21055**Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato.
Impegno di spesa**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- l'art. 26 della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 27 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e succ. mod. che prevede:

- al comma 1, che, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico, la Regione riconosce agli imprenditori agricoli un indennizzo per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvaticati o da altri animali predatori, se accertate dalla Azienda USL competente per territorio;
- al comma 2, modificato dall' art. 5 della L.R. n. 17/2015, che la misura del contributo e le modalità per l'erogazione sono definite nel medesimo atto di cui all'art. 17, comma 3 della L.R. n. 8/94 (Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria);
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni;

Visto l'art. 17 della L.R. 8/1994, come da ultimo modificato con la L.R. 1/2016, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica;

Richiamate le delibere di Giunta regionale:

· n.364/2018 che recepisce gli Orientamenti approvati dalla Commissione europea sugli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2014-2020, che, in particolare, dispone che gli indennizzi dei danni arrecati da specie protette, in specifico il lupo, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti di stato, mentre i danni arrecati da specie non protette, in specifico il cane, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti de minimis;

· n.592/2019 che ha parzialmente modificato la DGR 364/2018, prorogando i "Criteri per la concessione di contributi per danni e prevenzione" al 30 novembre 2024, nonché, in attuazione del Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione Europea del 21 febbraio 2019, ha recepito l'innalzamento del limite degli aiuti "de minimis" da € 15.000,00 a € 20.000,00, quale valore complessivo di aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali, e l'innalzamento del contributo ammissibile dal 80% al 100% del costo sostenuto per spese veterinarie relative al trattamento degli animali feriti a seguito della predazione;

· n.1817/2023 che, in sostituzione delle DGR 134/2019 e DGR 1939/2019 individua le nuove modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R.n.8/1994 e L.R. n.27/2000 e le singole fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, in applicazione della delibera 364/2018;

Dato atto che, in accordo con le sopra citate delibere di Giunta regionale:

- la competenza all'istruttoria delle domande di contributo per danni da fauna selvatica di cui all'art. 26 della L.R. 27/2000, presentate dagli imprenditori agricoli, spetta ai Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali che effettueranno l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti;

- a conclusione dell'attività istruttoria, i Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti per ambito territoriale provvedono a trasmettere al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica – Area Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti, l'atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili, la quantificazione della spesa massima ammissibile, il numero e la data di acquisizione del DURC, e relativa scadenza di validità, e il rispetto della clausola Deggendorf;

- il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede a comunicare al Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione gli elenchi delle domande ammissibili per le registrazioni di competenza;

- in esito alle comunicazioni del Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione, il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede all'assunzione dell'atto di concessione, con i relativi impegni di spesa, riportando i codici SIAN COR e SIAN CAR, nonché i codici RNA-VERCOR (visura Deggendorf) relativi ad ogni beneficiario;

- il medesimo Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvederà alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, ai sensi Del D.Lgs. n. 118/2011 ed in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile e n. 474/2023, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e dopo aver eseguito la visura Deggendorf, per confermare l'assenza dall'elenco Deggendorf dei beneficiari di cui trattasi;

Preso atto che, a conclusione dell'attività istruttoria di competenza, il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Modena e Reggio Emilia, (per il territorio di Modena) ha trasmesso:

- la DD 19823 del 25/09/2024, con cui veniva approvata, una istanza di indennizzo in regime Aiuti di Stato, per un totale di € **342,50** di cui all'allegato 1), dando atto degli esiti positivi dei relativi controlli, comprensivi, tra l'altro, della verifica nel "Registro nazionale degli aiuti di stato" della non presenza dei beneficiari degli indennizzi in regime di aiuti di stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.;

- la DD 19824 del 25/09/2024 con cui veniva approvata, una istanza di indennizzo in regime Aiuti di Stato, per un totale di € **750,00** di cui all'allegato 1), dando atto degli esiti positivi dei relativi controlli, comprensivi, tra l'altro, della verifica nel "Registro nazionale degli aiuti di stato" della non presenza dei beneficiari degli indennizzi in regime di aiuti di stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.;

Considerato che, con PI 1093226 del 30/09/2024, si è provveduto a trasmettere al Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione, i dati dei beneficiari da indennizzare in regime aiuti di stato e che il suddetto Settore, ha inserito nella banca dati SIAN – Aiuti di Stato codice di misura SA 53390 – REG./229642, come da nota PI 1099491 del 01/10/2024, comunicando i codici CAR, COR e VERCOR (Deggendorf) riportati nell'allegato 1);

Dato atto che l'importo complessivo da erogare a titolo di contributo agli indennizzi per danni da lupo ammonta ad € **1.092,50** come da allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi di dovere assegnare e concedere ai beneficiari di cui all'Allegato 1) la somma complessiva di € **1.092,50**;

Dato atto che alla liquidazione dell'importo a favore dei beneficiari, provvederà il Dirigente regionale competente, ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011 ed in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., ove applicabile e n. 1276/2024 previa la verifica, da parte dei competenti Uffici, del perdurare della regolarità contributiva (DURC) e degli accertamenti previsti dalla DGR 1817/2023, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza dei beneficiari da liquidare in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

Viste:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;

- la Deliberazione della Giunta regionale n.1276 del 24/06/2024: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n. 4, per quanto applicabile;

- Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2024";

- Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 18 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";

- Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 19 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- la Legge regionale 1 luglio 2024, n. 10:" Prima variazione generale al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026;

- delibera di Giunta Regionale n. 2291/2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026" e succ. mod.;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n.2077 del 27/11/2023 “Nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche, ed in particolare l’art. 26, comma 2;

- la determinazione n. 2335/2022 ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. anno 2022”;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione”, ed in particolare l’art. 11;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 415 del 29 marzo 2021 avente ad oggetto: “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell’Ente per il conseguimento degli obiettivi del Programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027: proroga degli incarichi”;

- l’art. 83, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” e s.m.i.;

- la determina dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n.4;

- il Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” e succ. mod., in particolare l’art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC”, convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Settore, i contributi di cui al presente atto non rientrano nell’ambito di quanto previsto dall’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che la documentazione relativa all’istruttoria, è stata inviata nei termini previsti ed è acquisita agli atti del Settore;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione anche all’esigibilità della spesa (scadenza dell’obbligazione) nell’anno 2024 e che, pertanto, si possa procedere all’assunzione degli impegni di spesa per una somma complessiva di € **1.092,50** con il presente atto a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento per l’anno 2024 sono compatibili con le prescrizioni previste dall’art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011;

Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile e fiscale e congruità della documentazione prodotta;

Viste:

- la Delibera di Giunta regionale 325/2022: ”Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la Deliberazione di Giunta regionale 426/2022:” Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1615 del 28 settembre 2022 avente ad oggetto: “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29/01/2024 recante “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2024-2026. Approvazione”;

- la Determinazione n. 6229 del 31.03.2022, avente ad oggetto “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- la determinazione dirigenziale n. 6238 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione ulteriore Area di Lavoro e conferimento incarico”;

- la Determina n. 7162 del 15 aprile 2022, recante “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

- la Determinazione del DG Politiche finanziarie n. 14040 del 26 giugno 2023 “Conferimento incarico di Dirigente di Settore nell’ambito della Direzione Generale Politiche finanziarie”;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

determina

1. di prendere atto delle risultanze della richiesta di rimborso per i danni causati da lupi (L.R. n. 27/2000), trasmesse dal Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Modena e Reggio Emilia, (territorio di Modena) e relativa agli imprenditori agricoli di cui all'allegato 1) dando atto che il codice fiscale della ditta individuale è indicata nella scheda privacy, anch'essa parte integrante e sostanziale del presente atto per un totale di **€ 1.092,50**;

2. di riconoscere, pertanto, agli imprenditori agricoli di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, l'importo di **€ 1.092,50** a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo, come sopra specificato;

3. di imputare contabilmente la somma complessiva di **€ 1.092,50** sul Capitolo n. **U64412** "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione **2024**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2291/2023 e succ. mod., come di seguito riportato:

· **€ 342,50** a favore di Az. Agr. Tebaldi Gianluca – Pavullo nel Frignano (MO) registrata al n. **3024009281** di impegno;

· **€ 750,00** a favore di Soc. Agr. La Borraccia di Pellegrini Loretta e Ugolini Tiziano S.S. – Fanano (Mo) – registrata al n. **3024009282** di impegno;

ed in relazione al quale, in attuazione del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione 13 - Programma 07 - Codice Economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 07.4 - Transazioni UE 8 - Cod. gestionale SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione sanitaria 3

4. che alla liquidazione provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, e delle deliberazioni n. 2416/2008, per quanto applicabile, e n. 1276/2024, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alle dichiarazioni di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca competente, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza dei beneficiari degli indennizzi in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché della Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D. Lgs.;

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico (B.U.R.E.R.T.) della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile del Settore
Giuseppe Diegoli

Denominazione beneficiario	C.F.	Importo da erogare €	CAR	COR	VERCOR/Deggendorf
Az. Agr. Tebaldi Gianluca - Pavullo nel Frignano (MO)	omissis	342,50	18029	2100960	30259958
Soc. Agr. La Borraccia di Pellegrini Loretta e Ugolini Tiziano S.S. - Fanano (Mo)	02831510363	750,00	18029	2100961	30259959
TOTALE		1.092,50			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
SOSTENIBILE 1 OTTOBRE 2024, N. 20243

Approvazione graduatoria e assegnazione contributi relativi al "Bando Bike to Work 2024-2026 rivolto ai Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti. Incentivi alle azioni di mobility management per favorire gli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1372 del 01 luglio 2024 di approvazione del "Bando Bike to Work 2024-2026 rivolto ai Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti. Incentivi alle azioni di Mobility management per favorire gli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola";

Preso atto che con la stessa delibera n. 1372/2024 e nel relativo Bando:

- sono stati individuati, per le motivazioni ivi previste, in apposita Tabella allegata al Bando i Comuni beneficiari;
- sono state individuate quali oggetto di finanziamento le azioni volte a favorire la mobilità ciclabile quali l'attribuzione di incentivi chilometrici per gli spostamenti casa-lavoro in bicicletta ai dipendenti di aziende, l'attribuzione di incentivi per la riduzione del costo di deposito delle biciclette presso le velostazioni o altri depositi finalizzati all'interscambio modale convenzionati con il Comune e la riduzione del costo del bike sharing a servizio dei lavoratori per gli spostamenti casa-lavoro tramite accordi di Mobility management con i fornitori di servizi;
- è stato fissato il contributo regionale nella misura massima del 80% del costo del progetto e nel rispetto della misura così definita sono state preassegnate le risorse disponibili secondo quanto riportato nell'Allegato 1 del Bando "Comuni beneficiari con ipotesi di ripartizione senza maggiorazioni", in base ai criteri del numero di abitanti e della superficie del Comune;
- è stata prevista, inoltre, al fine di dare continuità alle misure sopra descritte, l'attribuzione di una premialità per i Comuni che hanno partecipato e concluso bandi analoghi a quello in oggetto, con particolare riferimento a quelli relativi all'erogazione di incentivi chilometrici;
- è stato richiesto, al fine dell'accesso al contributo un cofinanziamento minimo del 20% sull'importo totale del progetto, da parte del richiedente, con l'indicazione della relativa copertura o l'impegno a trovare la copertura stessa anteriormente alla all'erogazione del contributo da parte della Regione;
- è stato stabilito che il cofinanziamento non può in alcun modo provenire da altre fonti regionali e che sono ammesse le spese a partire dal 1° gennaio 2024;
- è stato disposto inoltre che entro 10 giorni dalla pubblicazione sul sito della graduatoria provvisoria, i Comuni dovranno inviare l'accettazione del contributo, pena la mancata assegnazione del contributo e la conseguente ripartizione dello stesso tra gli altri Comuni;

Dato atto che:

- il Bando di cui sopra è stato pubblicato, unitamente alla citata deliberazione di Giunta regionale n. 1372/2024, sul sito della Regione Emilia-Romagna il giorno 10 luglio 2024;
- nel bando stesso era previsto il termine del 31 luglio 2024 ore 13 per la presentazione delle domande contenenti le proposte progettuali,

da parte dei Comuni di cui Tabella "Comuni Beneficiari con ipotesi di ripartizione senza maggiorazioni" allegata al Bando;

Evidenziato che:

- entro l'orario e la data di scadenza assegnata sono pervenute da parte dei Comuni 14 domande contenute nell'elenco di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- tutta la documentazione trasmessa dai Comuni richiedenti è conservata agli atti del Servizio regionale competente;

Preso atto che:

- il Bando all'art. 4 prevede e dettaglia i criteri per la valutazione delle proposte progettuali e definisce i punteggi e la graduazione per ciascun criterio di valutazione, senza necessità di una valutazione discrezionale;
- l'istruttoria delle domande pervenute, come risulta dal resoconto agli atti prot. 12.09.2024.0986002.I, è avvenuta nell'ambito del Settore Trasporti infrastrutture e mobilità sostenibile. Sono state analizzate tutte le dichiarazioni dei Comuni, gli importi richiesti, le eventuali maggiorazioni e, sulla base di quanto presentato, è emerso che i Comuni di Sassuolo, Casalecchio di Reno, Cento, Riccione, Formigine, Castelfranco Emilia, Lugo, Valsamoggia non hanno partecipato al bando;
- dalle domande pervenute, rispetto alla preassegnazione delle risorse in via provvisoria ai Comuni beneficiari ipotizzata nel bando, è risultato che:
 - il Comune di Bologna ed il Comune di Reggio nell'Emilia hanno richiesto maggiori risorse di quelle disponibili; pertanto, le risorse inizialmente a loro destinate erano inferiori a quanto richiesto;
 - non tutti i Comuni hanno presentato domanda di contributo; pertanto, si sono rese disponibili maggiori risorse;

Evidenziato che:

- ai sensi del citato art. 4 del Bando le risorse rese disponibili a seguito della mancata presentazione della domanda di contributo da parte dei Comuni preassegnatari sono da ripartire proporzionalmente tra i Comuni che hanno presentato domanda;
- per poter procedere a tale ripartizione il Responsabile del Procedimento ha provveduto a dare comunicazione preventiva dell'importo della nuova preassegnazione a tutti i Comuni, al fine di poter verificare l'accettazione della stessa e l'impegno all'ulteriore cofinanziamento per mantenere la percentuale stabilita (80%-20%) e poter così procedere, come previsto all'art. 5 del bando, alla pubblicazione della graduatoria provvisoria degli interventi ammissibili e finanziabili con l'assegnazione provvisoria dei contributi;

Preso atto altresì che:

- nell'ambito di tale procedura alcuni Comuni hanno rinunciato alla maggiorazione del finanziamento, e pertanto le risorse in avanzo sono state ripartite proporzionalmente ai due Comuni sopra citati ai quali

erano state assegnate, sulla base delle disponibilità, risorse inferiori a quelle richieste;

- la documentazione relativa a tale fase istruttoria, di richiesta di integrazione della documentazione e il relativo riscontro dei Comuni, è conservata agli atti dell'area di lavoro competente;
- a seguito della descritta attività istruttoria è stato possibile predisporre la graduatoria provvisoria pubblicata sul sito regionale ai sensi e per le finalità dell'art 5 del Bando approvato con DGR 1372/2024:

Graduatoria Provvisoria Bando BTW III 2024-2026			
COMUNE	Finanziamento regionale 2024	Finanziamento regionale anno 2026	Finanziamento regionale
Bologna	280.064,66	219.935,34	500.000,00
Parma	131.163,19	87.442,12	218.605,31
Modena	118.164,62	78.776,41	196.941,03
Reggio nell'Emilia	204.264,28	102.950,62	307.214,90
Ravenna	134.323,99	89.549,33	223.873,32
Rimini	95.000,87	63.333,92	158.334,79
Ferrara	101.603,99	67.735,99	169.339,98
Forlì	68.830,26	45.886,84	114.717,10
Piacenza	80.640,99	53.760,66	134.401,65
Cesena	86.619,97	57.746,64	144.366,61
Carpi	50.373,23	33.582,16	83.955,39
Imola	64.541,80	43.027,87	107.569,67
Faenza	58.198,85	38.799,23	96.998,08
San Lazzaro di Savena	26.209,30	17.472,87	43.682,17
	1.500.000,00	1.000.000,00	2.500.000,00

Dato atto che è stata acquisita agli atti della stessa Area di lavoro, la dichiarazione sostitutiva da parte dei collaboratori individuati che hanno condotto l'istruttoria, in ordine all'assenza di condanne penali per delitti contro la pubblica amministrazione e di conflitto di interessi;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'approvazione della "Graduatoria degli interventi ammessi al Bando Bike to Work 2024-2026 rivolto ai Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti. Annualità 2024-2026", di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, e all'assegnazione delle relative risorse, secondo i criteri definiti nel citato Bando;

Rilevato che:

- alla concessione e impegno delle risorse cui all'Allegato 2 per complessivi euro 2.500.000,00, provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti ai sensi della normativa contabile vigente;
- alla liquidazione ed erogazione del contributo concesso di cui al punto che precede, provvederà con propri atti il Dirigente regionale competente ai sensi della normativa contabile vigente;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Richiamate le seguenti determinazioni dirigenziali:

- la determinazione 26 settembre 2023, n. 20137 "Conferimento incarico dirigenziale presso la Direzione cura del territorio e dell'ambiente";
- n. 14040 del 23 giugno 2023 "Conferimento incarico di dirigente di settore nell'ambito della direzione generale politiche finanziarie".

Viste inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- il D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136" e s.m.i.;
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, recante: "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la determinazione dirigenziale 9 febbraio 2022, n. 2335 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la delibera di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 concernente "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- la delibera di Giunta regionale n. 325 del 07/03/2022 avente ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la delibera di Giunta regionale n. 426 del 21/03/2022 avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- la D.G.R. 29 gennaio 2024 n. 157 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";

Richiamate inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG.2017.0660476 del 13 ottobre 2017 e PG.2017.0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- a) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono interamente riportate, in attuazione del "Bando per la promozione della mobilità ciclabile per i comuni sotto i 30.000 abitanti annualità 2024" approvato con DGR 1444/2023 la "Graduatoria degli interventi ammessi al contributo regionale per la promozione della mobilità ciclabile per i Comuni sotto i 30.000 abitanti annualità 2024", Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, e di assegnare le relative risorse, secondo i criteri definiti nel citato Bando;
- b) di stabilire che alla concessione e impegno delle risorse di cui all' Allegato 2, per complessivi euro 2.500.000,00, provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti ai sensi della normativa contabile vigente;
- c) di stabilire infine che alla liquidazione ed erogazione del contributo concesso di cui al punto che precede, provvederà con propri atti il Dirigente regionale competente ai sensi della normativa contabile vigente;
- d) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, nonché in materia di trattamento dati personali, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative vigenti ed amministrative richiamate in parte narrativa;

- e) di evidenziare che i Comuni dovranno inviare via PEC all'indirizzo trasportopubblico@postacert.regione.emilia-romagna.it entro 10 giorni dall'approvazione della graduatoria definitiva di cui al presente atto, salvo eventuali proroghe, l'approvazione del progetto e della relativa copertura finanziaria, o comunque l'impegno a reperirla entro il 30/11/2024;
- f) di pubblicare il presente integralmente, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e nel sito della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile del Settore

Alessandro Meggiato

ALLEGATO 1: Domande pervenute

ID_DOMANDA	DENOMINAZIONE	PROTOCOLLO
17697640	COMUNE DI FORLÌ	PG/2024/835152
17697620	COMUNE DI IMOLA	PG/2024/835093
17697551	COMUNE DI FAENZA	PG/2024/835113
17697639	COMUNE DI PARMA	PG/2024/834977
17697226	COMUNE DI MODENA	PG/2024/834869
17695859	COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA	PG/2024/833138
17697538	COMUNE DI CESENA	PG/2024/832321
17697076	COMUNE DI RAVENNA	PG/2024/830213
17696590	COMUNE DI FERRARA	PG/2024/830141
17696922	COMUNE DI PIACENZA	PG/2024/824385
17696162	COMUNE DI CARPI	PG/2024/800901
17695762	COMUNE DI BOLOGNA	PG/2024/797096
17696041	COMUNE DI RIMINI	PG/2024/796721
17694387	COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA	PG/2024/789402

ALLEGATO 2: Graduatoria degli interventi ammessi al "Bando Bike to Work 2024-2026 rivolto ai Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti". Annualità 2024-2026

ENTE BENEFICIARIO	FINANZIAMENTO REGIONALE 2024 (€)	FINANZIAMENTO REGIONALE 2026 (€)	COSTO TOTALE INTERVENTO (€)	CUP
COMUNE DI BOLOGNA	280.064,66	219.935,34	625.000,00	E49J22010430001
COMUNE DI PARMA	131.163,19	87.442,12	273.256,63	E49J22010430001
COMUNE DI MODENA	118.164,62	78.776,41	246.176,29	E49J22010430001
COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA	204.264,28	102.950,62	475.000,00	E49J22010430001
COMUNE DI RAVENNA	134.323,99	89.549,33	278.918,03	E49J22010430001
COMUNE DI RIMINI	95.000,87	63.333,92	195.000,00	E49J22010430001
COMUNE DI FERRARA	101.603,99	67.735,99	211.674,98	E49J22010430001
COMUNE DI FORLÌ	68.830,26	45.886,84	164.337,77	C69J24000580006
COMUNE DI PIACENZA	80.640,99	53.760,66	153.368,00	E49J22010430001
COMUNE DI CESENA	86.619,97	57.746,64	157.361,69	D19J24000200006
COMUNE DI CARPI	50.373,23	33.582,16	104.944,00	C99J24000480006
COMUNE DI IMOLA	64.541,80	43.027,87	111.681,21	J29J24000170006
COMUNE DI FAENZA	58.198,85	38.799,23	108.588,13	E49J22010430001
COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA	26.209,30	17.472,87	47.500,00	E49J22010430001
	1.500.000,00	1.000.000,00	3.152.806,73	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
SOSTENIBILE 3 OTTOBRE 2024, N. 20543

Rettifica determinazione n. 20243 del 01 ottobre 2024 "Approvazione graduatoria e assegnazione contributi relativi al bando Bike to Work 2024-2026 rivolto ai Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti. Incentivi alle azioni di mobility management per favorire gli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola"

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1372 del 01 luglio 2024 di approvazione del "Bando Bike to Work 2024-2026 rivolto ai Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti. Incentivi alle azioni di mobility management per favorire gli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola";

Vista la determinazione n. 20243 del 01/10/2024 "APPROVAZIONE GRADUATORIA E ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI RELATIVI AL "BANDO BIKE TO WORK 2024-2026 RIVOLTO AI COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 30.000 ABITANTI. INCENTIVI ALLE AZIONI DI MOBILITY MANAGEMENT PER FAVORIRE GLI SPOSTAMENTI CASA-LAVORO E CASA-SCUOLA";

Attesa la necessità di rettificare parzialmente la predetta determinazione in quanto, per mero errore materiale, nella tabella dell'Allegato 2, "Graduatoria degli interventi ammessi al "Bando Bike to Work 2024-2026 rivolto ai Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti". Annualità 2024-2026", viene erroneamente riportato il costo totale del progetto riferito alla prima istanza di concessione del contributo;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla parziale rettifica della determinazione n. 20243/2024 sostituendo la tabella di cui all'Allegato 2, "Graduatoria degli interventi ammessi al "Bando Bike to Work 2024-2026 rivolto ai Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti". Annualità 2024-2026", con la seguente:

ENTE BENEFICIARIO	FINANZIAMENTO REGIONALE 2024 (€)	FINANZIAMENTO REGIONALE 2026 (€)	FINANZIAMENTO REGIONALE COMPLESSIVO (€)	CUP
COMUNE DI BOLOGNA	280.064,66	219.935,34	500.000,00	E49J22010430001
COMUNE DI PARMA	131.163,19	87.442,12	218.605,31	E49J22010430001
COMUNE DI MODENA	118.164,62	78.776,41	196.941,03	E49J22010430001
COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA	204.264,28	102.950,62	307.214,90	E49J22010430001
COMUNE DI RAVENNA	134.323,99	89.549,33	223.873,32	E49J22010430001
COMUNE DI RIMINI	95.000,87	63.333,92	158.334,79	E49J22010430001
COMUNE DI FERRARA	101.603,99	67.735,99	169.339,98	E49J22010430001
COMUNE DI FORLÌ	68.830,26	45.886,84	114.717,10	C69J24000580006
COMUNE DI PIACENZA	80.640,99	53.760,66	134.401,65	E49J22010430001
COMUNE DI CESENA	86.619,97	57.746,64	144.366,61	D19J24000200006
COMUNE DI CARPI	50.373,23	33.582,16	83.955,39	C99J24000480006

ENTE BENEFICIARIO	FINANZIAMENTO REGIONALE 2024 (€)	FINANZIAMENTO REGIONALE 2026 (€)	FINANZIAMENTO REGIONALE COMPLESSIVO (€)	CUP
COMUNE DI IMOLA	64.541,80	43.027,87	107.569,67	J29J24000170006
COMUNE DI FAENZA	58.198,85	38.799,23	96.998,08	E49J22010430001
COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA	26.209,30	17.472,87	43.682,17	E49J22010430001
	1.500.000,00	1.000.000,00	2.500.000,00	

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Richiamate le seguenti determinazioni dirigenziali:

- la determinazione 26 settembre 2023, n. 20137 "Conferimento incarico dirigenziale presso la Direzione cura del territorio e dell'ambiente";
- n. 14040 del 23 giugno 2023 "Conferimento incarico di dirigente di settore nell'ambito della direzione generale politiche finanziarie".

Viste inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- il D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136" e s.m.i.;
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, recante: "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la determinazione dirigenziale 9 febbraio 2022, n. 2335 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la delibera di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 concernente "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

- la delibera di Giunta regionale n. 325 del 07/03/2022 avente ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la delibera di Giunta regionale n. 426 del 21/03/2022 avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- la D.G.R. 29 gennaio 2024 n. 157 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";

Richiamate inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG.2017.0660476 del 13 ottobre 2017 e PG.2017.0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- a) di rettificare parzialmente la propria determinazione n. 20243 del 01/10/2024 sostituendo la tabella di cui all'Allegato 2, "Graduatoria degli interventi ammessi al "Bando Bike to Work 2024-2026 rivolto ai Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti". Annualità 2024-2026" con la seguente:

ENTE BENEFICIARIO	FINANZIAMENTO REGIONALE 2024 (€)	FINANZIAMENTO REGIONALE 2026 (€)	FINANZIAMENTO REGIONALE COMPLESSIVO (€)	CUP
COMUNE DI BOLOGNA	280.064,66	219.935,34	500.000,00	E49J22010430001
COMUNE DI PARMA	131.163,19	87.442,12	218.605,31	E49J22010430001
COMUNE DI MODENA	118.164,62	78.776,41	196.941,03	E49J22010430001
COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA	204.264,28	102.950,62	307.214,90	E49J22010430001
COMUNE DI RAVENNA	134.323,99	89.549,33	223.873,32	E49J22010430001
COMUNE DI RIMINI	95.000,87	63.333,92	158.334,79	E49J22010430001
COMUNE DI FERRARA	101.603,99	67.735,99	169.339,98	E49J22010430001
COMUNE DI FORLÌ	68.830,26	45.886,84	114.717,10	C69J24000580006
COMUNE DI PIACENZA	80.640,99	53.760,66	134.401,65	E49J22010430001

ENTE BENEFICIARIO	FINANZIAMENTO REGIONALE 2024 (€)	FINANZIAMENTO REGIONALE 2026 (€)	FINANZIAMENTO REGIONALE COMPLESSIVO (€)	CUP
COMUNE DI CESENA	86.619,97	57.746,64	144.366,61	D19J24000200006
COMUNE DI CARPI	50.373,23	33.582,16	83.955,39	C99J24000480006
COMUNE DI IMOLA	64.541,80	43.027,87	107.569,67	J29J24000170006
COMUNE DI FAENZA	58.198,85	38.799,23	96.998,08	E49J22010430001
COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA	26.209,30	17.472,87	43.682,17	E49J22010430001
	1.500.000,00	1.000.000,00	2.500.000,00	

- b) di confermare in ogni altra sua parte la propria determinazione n. 20243/2024;
- c) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, nonché in materia di trattamento dati personali, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative vigenti ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- d) di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e nel sito della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile del Settore
Alessandro Meggiato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA
CIRCOLARE 9 OTTOBRE 2024, N. 20937

Esclusione dell'impresa Cicciotto Cartofer S.r.l. dall'iscrizione nell'Elenco annuale (anno 2024) dei gestori degli impianti di cui all'art. 3, comma 40, della Legge n. 549/1995, di cui all'art. 13 bis della L.R. n. 31/1996

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni e le considerazioni formulate in premessa che si intendono integralmente richiamate di:

1. escludere l'impresa CICCOTTO CARTOFER S.R.L., con sede legale ad Arzano (NA), Viale delle Industrie zona ASI s.n.c., relativamente all'impianto ivi ubicato dall'iscrizione nell'elenco annuale dei gestori degli impianti di cui all'art. 3, comma 40, della legge n. 549/1995, di cui all'art. 13 bis della L.R. 31/1996, al fine di usufruire della riduzione del tributo speciale per il deposito in discarica di scarti e sovralli prodotti nel suddetto impianto;
2. notificare il presente atto all'impresa CICCOTTO CARTOFER S.R.L. avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni;
3. notificare il presente atto ai gestori delle discariche ubicate nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
4. trasmettere il presente atto al Settore Tributi della Regione Emilia-Romagna;
5. pubblicare per estratto il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
6. pubblicare sulla pagina di settore del sito web della Regione Emilia-Romagna l'informazione della avvenuta pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico di cui sopra;
7. dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

RESPONSABILE DI SETTORE

Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA AGRICOLTURA SOSTENIBILE 14 OTTOBRE 2024, N. 21302

Aggiornamento, alla data del 30/09/2024, dell'"Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica" di cui alla D.G.R. n. 2061/2009 e sua approvazione

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Reg. (UE) n. 848/2018 del Consiglio europeo del 30 maggio 2018, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il proprio Regolamento (CE) n. 834/2007, ed in particolare l'articolo 34:
- paragrafo 1, secondo il quale gli operatori ed i gruppi di operatori di cui all'art. 36, che producono, preparano, distribuiscono o immagazzinano prodotti biologici od in conversione, che importano tali prodotti da un paese terzo o esportano tali prodotti in un paese terzo, o che immettono tali prodotti sul mercato, e notificano la loro attività alle autorità competenti dello Stato membro in cui questa è esercitata ed in cui la loro impresa è soggetta al sistema di controllo;
- paragrafo 6, secondo il quale gli Stati membri tengono aggiornati gli elenchi dei nomi e degli indirizzi degli operatori e dei gruppi di operatori che hanno notificato le loro attività a norma del paragrafo 1, e li pubblicano con le modalità opportune;
- il decreto legislativo 6 ottobre 2023 n. 148 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2018/848, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, e alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari" il quale disciplina, fra l'altro, l'obbligo di notifica di attività con il metodo biologico nonché i compiti degli Organismi di controllo riconosciuti;

Viste, altresì:

- la L.R. 2 agosto 1997 n. 28, che detta disposizioni per il settore agroalimentare biologico, ed in particolare l'art. 5, che istituisce l'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2061 del 14 dicembre 2009, sui criteri e procedure per la notifica di attività e per l'iscrizione nell'Elenco degli operatori dell'agricoltura biologica della regione Emilia-Romagna, ed in particolare i paragrafi 2 e 3 dell'allegato A alla medesima deliberazione, che disciplinano le modalità di iscrizione e cancellazione nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica;

Richiamate, inoltre, le determinazioni dirigenziali n. 2542/2010 e n. 8321/2011, con le quali, secondo quanto previsto al punto 6) del dispositivo della citata deliberazione n. 2061/2009, sono state apportate modifiche ed integrazioni di carattere tecnico-gestionale, ovvero di adeguamento a modificazioni introdotte dalla normativa comunitaria e nazionale agli Allegati alla medesima deliberazione;

Preso atto del D.M. 1 febbraio 2012, n. 2049, che detta disposizioni per la gestione informatizzata della notifica di attività con metodo biologico, ed in particolare dell'art. 7, comma 1, secondo il quale le Regioni, all'esito positivo dei controlli effettuati dagli Organismi di Controllo e delle verifiche di competenza sulla notifica di attività con il metodo biologico effettuata dall'operatore, procedono, tra l'altro, all'iscrizione dell'operatore medesimo nel relativo Elenco regionale;

Dato atto che con determinazione n. 18353 del 09/09/2024 si è provveduto ad integrare l'Elenco degli operatori biologici della Regione Emilia-Romagna, con gli operatori a cui afferivano le notifiche/comunicazioni pervenute alla data del 30/09/2024;

Atteso che sono state presentate all'amministrazione regionale:

- notifiche di attività con il metodo biologico, da parte di nuovi operatori;
- comunicazioni di recesso volontario dall'assoggettamento al sistema di controllo da parte di operatori già iscritti nell'Elenco;
- comunicazioni di cessazione dall'assoggettamento al sistema di controllo, a seguito di adozione da parte dell'organismo di controllo di un provvedimento di esclusione dal sistema di controllo;

Dato atto che sulle sopra citate notifiche e comunicazioni, pervenute fino al 30/09/2024, è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa, sintetizzata in apposito Verbale del 14 ottobre 2024, protocollato al n. 1158300;

Ritenuto, pertanto, sulla base dell'istruttoria di cui al precedente capoverso, di procedere:

- all'iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, dei nuovi operatori, individuati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- alla cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, degli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell'allegato 2, anch'esso parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, inoltre, sulla base di quanto espressamente previsto al paragrafo 3 dell'Allegato A della più volte citata deliberazione n. 2061/2009, di approvare l'"Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica" nella formulazione risultante a seguito delle iscrizioni e delle cancellazioni operate con il presente provvedimento;

Dato atto che tutta la documentazione relativa alle succitate istruttorie è trattenuta agli atti dell'Area Agricoltura sostenibile;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2011 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, come integrata e modificata dalla deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017, per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 5 gennaio 2021, avente ad oggetto la "Proroga della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del responsabile per la transizione digitale regionale";

Preso atto, inoltre, delle seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- n. 1276 del 24 giugno 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";

Preso atto, inoltre, delle seguenti determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022, avente ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

- n. 25338 del 27 dicembre 2022, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la determinazione del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato n. 2335 del 9 febbraio 2022, recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013, anno 2022.";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione.";

Dato atto che:

- la diffusione dei dati personali comuni, di cui al presente provvedimento, è prevista dall'art. 11, comma 2, del R.R. n. 2/2007;

- il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013;

Attestato che:

- il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

- il sottoscritto Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto,

determina

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate,

1) di iscrivere nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, i nuovi operatori, individuati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di cancellare dall'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, gli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di approvare l'"Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica", nella formulazione risultante a seguito delle iscrizioni e delle cancellazioni operate con il presente provvedimento;

4) che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi della normativa richiamata in narrativa;

5) di pubblicare:

- il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

- l'"Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica", come aggiornato con il presente atto, sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile
Giampaolo Sarno

ALLEGATO 1 - NUOVE ISCRIZIONI ALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 30/09/2024

NR	CODICE FISCALE	RAZIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR. NOTIF.	DT. PROT.	NR. PROT.	ODC	COD. OP.
1	FFGZGV18030061F	AFFATCATI LUIGI DI AFFATCATI GRAZIANO	VIA FRAZIONE SPIGAROLO 7	43011	BUSSETO	PR	73305	09-mag-24	Pg/2024/477138	BIOAGRICERT S.R.L.	X01F
2	KRSRVR99242338K	ALBA DI MONTENGIBBI DI KRASNOZHON MARVA	VIA DELLA ROVINA 58	41049	SASSUOLO	MO	74954	21-ago-24	Pg/2024/884884	CCPB S.R.L.	FV04
3	PRAGAG69202063555	ARATA PIER LUIGI	LOC. RILAZZA - FAZZ. SAN POLO N. 208	29027	POTENZAANO	PC	74534	16-lug-24	Pg/2024/771998	BIOAGRICERT S.R.L.	63203
4	AZ4ZPR8001236337H	AZ. AG. RADICI DEL SAPORE DI PONZINI PIETRO	LOCALITA' CAMPI 56/A	43051	ALBARETTO	PR	73660	23-mag-24	Pg/2024/526618	BIOAGRICERT S.R.L.	X045
5	MNCCGCR98323D6111	AZIENDA AGRICOLA I.DUC CEDRI DI MARCHESE JACORO	STRADA MONTETEVANTANO 24	29010	PIZZANO	PC	74161	25-giu-24	Pg/2024/691925	SUOLO E SALUTE S.R.L.	63195
6	BRGSGFR89P1265355	AZIENDA AGRICOLA LA LUPOCA BOBBESE DI STEFANO BRUGNELLI	LOCALITA' CASA BRUGNELLI SNC	29022	BOBBIO	PC	74442	09-lug-24	Pg/2024/744466	SUOLO E SALUTE S.R.L.	63228
7	018911709332	AZIENDA AGRICOLA MONTESSA EMILIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	FONDO CASE BIASINI 189	29013	CARPANETO PIACENTINO	PC	74745	30-lug-24	Pg/2024/829663	SUOLO E SALUTE S.R.L.	63277
8	PRNDUM69E14E378V	AZIENDA AGRICOLA PIANDISANTINO VINO DI ANDREA FERADOTTO	VIA MAZIONALE - BOCCONI 7	43010	POTITO E SAN BENEDETTO	FC	74914	09-ago-24	Pg/2024/863547	CCPB S.R.L.	FV74
9	SNSBR838370C573T	BABI FARMI DI SENSI BARBARA	LOCALITA' VALGIAMMA BELLAVISTA 215	47021	BAGNO DI ROMAGNA	FC	73611	31-mag-24	Pg/2024/558264	SUOLO E SALUTE S.R.L.	63210
10	SUTSN92547D612A	CA.MELIA DI SERENA SALUTTI	STRADA PALARETO 9/A	47014	MEUDOLA	FC	73671	23-mag-24	Pg/2024/531173	BIOAGRICERT S.R.L.	X05F
11	BNNGP70H2D158V	CA.ORTO DI BENNI GIUSEPPE	VIA ACQUAFREDDA 11	40053	VALSAMOGGIA	BO	74993	26-ago-24	Pg/2024/901524	SUOLO E SALUTE S.R.L.	63367
12	017247709332	CAMPAGRIFRVICE DI CAMPELLI ALESSIA & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	LOC. FERRANDI 79	29021	BETTOIA	PC	73660	30-mag-24	Pg/2024/554346	ICEA	H4049
13	00558140942	CASEFICO SAN BERNARDINO DI CARAMASCHI MARIO E C. S.N.C.	VIA SOLARI 119	43022	MONTESCHIARUGOLO	PR	75001	28-ago-24	Pg/2024/909707	SUOLO E SALUTE S.R.L.	63342
14	04159411208	CELVALUS SOCIETA' AGRICOLA S.S.	VIA ZENERIGLIO 28	40017	SAN GIOVANNI IN PESCETTO	BO	73756	14-mag-24	000419941120800	CCPB S.R.L.	FU27
15	CHNIMAR041D10611Q	CHINOSI LISA MARIA	VIA LAMA 1	29018	LUGGANANO VAL D'ARDA	PC	74450	10-lug-24	Pg/2024/748314	SUOLO E SALUTE S.R.L.	63328
16	00953320389	COOPERATIVA IMPRENDITORI AGRICOLI FRUTTICOLTORI FERRARESI ASSOCIATI - I.A.F.F.A. - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	VIA BORGIO DEL LEONI 21	44121	FERRARA	FE	74907	08-ago-24	Pg/2024/860369	CEVIO S.R.L.	00953320389
17	01852980331	CORBELLINI LUIGI E CHIARA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	LOCALITA' VACCHIGIANO	29020	TRAVO	PC	74430	11-lug-24	Pg/2024/755263	SUOLO E SALUTE S.R.L.	63206
18	SCORRCG77558042Q	ERBONSTERIA FIORI DI LAVANDA - DOTT. SSA SOUERI FEDERICA	VIA ALDO MORSO 22	43041	BEDONIA	PR	67534	13-ott-23	Pg/2023/358559	CEQA CERTIFICAZIONI S.R.L.	SCORRCG77558042Q
19	FRBI.LC80163D704W	FABRRI ALICE	CORSO ARMANDO DIAZ 69	47121	FORLI'	FC	74351	02-lug-24	Pg/2024/717073	SUOLO E SALUTE S.R.L.	63234
20	0024140349	FANFONI MANGIMI SRL	VIA DEL VESCOVADO 10	43030	TORILE	PR	74236	27-giu-24	Pg/2024/701637	BIOAGRICERT S.R.L.	X16U
21	8R0105409551	IL NAVIGLIO DI F.LLI FANTINI SOCIETA' AGRICOLA	VIA NAVIGLIO 17	42042	FABBRICO	RE	74564	18-lug-24	Pg/2024/781092	CCPB S.R.L.	FU75
22	BRGGR189P08C145I	LA GAMINIA DI BARGAZZI ROBERTO	LOC. CAMMINATA 1	29014	CASTEL LARQUATO	PC	74823	02-ago-24	Pg/2024/864944	SUOLO E SALUTE S.R.L.	63229
23	01889480339	LE ROCHE SOC. SEMPL. AGR.	LOC. LE ROCHE 7	29022	BOBBIO	PC	73883	04-giu-24	Pg/2024/580383	BIOAGRICERT S.R.L.	X08F
24	04748230408	LUCCHI S.S. DI LUCCHI PAOLO E C. SOCIETA' AGRICOLA	VIA BORELLO 357	47522	CESENA	FC	74559	18-lug-24	Pg/2024/780198	CCPB S.R.L.	FU86
25	MANCNLN17E110810	MANCINI DANILIO	STRADA DEL PIANO 57	61010	TRAVULLA	PS	75314	09-set-24	02041R.MARCHE	CCPB S.R.L.	CF63
26	MANFN6A1G169B042G	MANFREDI LILIANA	VIA TEARNO 1	43043	BORGIO VAL DI TARO	PR	74517	15-lug-24	Pg/2024/768238	BIOAGRICERT S.R.L.	X20N
27	BRGNE971474863R	ONSI LA VITA DI BORGHI ELENA	VIA CASTAGNEDOLO 5	42055	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	74018	12-giu-24	Pg/2024/631017	CCPB S.R.L.	FV33
28	01888370333	PALAZZO B.R.T. SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	VIA FEDESCHI 19	29011	BORGONOVO VAL TIDONE	PC	73838	31-mag-24	Pg/2024/562461	ICEA	H4047
29	PRZCL159M12C553D	PEREZ ROSSI CARLO ALBERTO	VIALE GIUSEPPE VERDI 3	48015	CEVIA	RA	74578	19-lug-24	Pg/2024/784179	SUOLO E SALUTE S.R.L.	63340
30	PRCSN69M04E257Q	PINCELLI ROSSANO	VIA RIO ROSE	47032	BENTONZO	FC	74219	10-lug-24	Pg/2024/747302	CODEX S.R.L.	D160
31	GRZANV96A63A221T	PODERE LA VITTORIA DI GRAZIOSI MARIA VITTORIA	VIA CALVANIELLA 4	40050	MONTETRENZIO	BO	74574	18-lug-24	Pg/2024/781998	BIOAGRICERT S.R.L.	X09N
32	PPPCLD67157E257Q	POPPI CLAUDIA	VIA CASA BRADO 8	41033	LAVIA WOODGONO	MO	75050	02-set-24	Pg/2024/933926	ICEA	H4052
33	04716910403	RIBANO SRL SOCIETA' AGRICOLA	VIA SOGLIANO 104	47039	SAVIGNANO SUL RUBICONE	PC	74210	24-giu-24	Pg/2024/683959	SUOLO E SALUTE S.R.L.	63205
34	01864720337	SAN MARTINOSOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA	LOC. AVERALI 2	29020	COLI	PC	74428	08-lug-24	Pg/2024/740492	SUOLO E SALUTE S.R.L.	63209
35	03057620352	SOCIETA' AGRICOLA CA' DEL ROSSO	VIA TURATI 21/3	42020	QUATTRO CASTELLA	RE	74535	19-lug-24	Pg/2024/786194	CCPB S.R.L.	FV75
36	03072880345	SOCIETA' AGRICOLA CA' DI ANCONI SOCIETA' SEMPLICE	VIA GIACOMO DI GROLLALANZA 12	43021	CORNIGLIO	PR	74010	20-giu-24	Pg/2024/671138	SUOLO E SALUTE S.R.L.	63256
37	04093150361	SOCIETA' AGRICOLA CASA ALTEGNA DI BIZZANI STEFANO S.S.	VIA EMILIA EST 105	41121	MODENA	MO	74288	27-giu-24	Pg/2024/701179	CCPB S.R.L.	FV45
38	03043970347	SOCIETA' AGRICOLA I.PIANI DEI FIORI SOCIETA' SEMPLICE	STRADA CASSIO SELVA 41	43040	TERRENO	PR	74327	01-lug-24	Pg/2024/711361	SUOLO E SALUTE S.R.L.	H4042
39	04144170364	SOCIETA' AGRICOLA LA COLINA DEI CIEUGI S.S.	VIA ROCCHETTA N.1957	41052	GIUGLIA	MO	74238	25-giu-24	Pg/2024/689448	ICEA	63381
40	04137710002	SOCIETA' AGRICOLA LA LUPA CONTELLA S.S.	VIA SOZZI 25/B	40051	CESENATICO	FC	73977	13-giu-24	Pg/2024/645764	FU99	
41	04198041206	TOHRE CA' BIANCA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	VIA SAN PANCRAZIO 12	40069	ZOLA PREDOSA	BO	73351	13-mag-24	Pg/2024/484609	BIOAGRICERT S.R.L.	FU99
42	SCSHSV87M54D0611V	WHITE BOX DI SILVIA SICHEL	LOCALITA' BRIGNERATO SNC	29022	BOBBIO	PC	73697	25-mag-24	Pg/2024/536997	SUOLO E SALUTE S.R.L.	X01P

ALLEGATO 2 - CANCELLAZIONI DALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 30/09/2024

NR	CUAA	RAZIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR. NOTIF.	NR. PROTOC.	DT. PROT.	DATA DECORR.
1	00147000350	AGRICOLA QUATTRO CASTELLA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	VIA DE AMICIS 6/2	42020	QUATTRO CASTELLA	RE	74638	PG/2024/796961	23-lug-24	23-lug-24
2	BRTLSN49M22F205D	BERTUCCI ALESSANDRO	VIA ALBERTI 9	29010	VERNASCIA	PC	74529	PG/2024/770691	16-lug-24	16-lug-24
3	BGLLUC62C01DA720	BIAGIOLA LUCA	VIA SEMINARIO 46	41034	FINALE EMILIA	MO	74877	PG/2024/852867	06-ago-24	05-ago-24
4	03472550403	CAFFE GENTILI S.A.S. DI MICHELE GENTILI & C.	VIA SIENA 109	47032	BERTINORO	FC	74878	PG/2024/852974	06-ago-24	06-ago-24
5	018104060350	CANDOLI SOCIETA' AGRICOLA	VIA E. DE AMICIS 6/2	42020	QUATTRO CASTELLA	RE	74636	PG/2024/796946	23-lug-24	23-lug-24
6	CHNNNE64I02G535C	CHINDOI ENRICO	LOCALITA' LAMA 1	29018	LUGGANNO VAL D'ARDA	PC	74525	PG/2024/69574	16-lug-24	16-lug-24
7	02026440384	CONSORZIO FILEIRA GORINO	PIAZZALE LEO SCARPA 45	44020	GORO	FE	74814	PG/2024/843850	02-ago-24	02-ago-24
8	00151510344	EULIP S.P.A.	VIA NOBEL 7/A	43122	PARMA	PR	74870	PG/2024/852477	06-ago-24	06-ago-24
9	01911780367	IMMOBILIARE S. ANTONIO DI ARTURO ZACCARELLI E C. - S.A.S.	GALLERIA DEL POPOLO 12	41037	MIRANDOLA	MO	74629	PG/2024/796265	23-lug-24	23-lug-24
10	LMBMRAA1R2C107C	LAMBERTINI MARIO	VIA CHIESA 6	40053	VALSAMOGGIA	BO	74598	PG/2024/789193	22-lug-24	18-lug-24
11	MNFNDNC55M04C934T	MANFERDELLI DOMENICO	LOC. CAROARA SCANNABECCO 144	43053	COMPIANO	PR	74520	PG/2024/796908	23-lug-24	25-mag-24
12	IMRGCS7TAC29H223X	MARGINI CRISTIAN	VIA TURATI, 71/3	42020	QUATTRO CASTELLA	RE	74536	PG/2024/786174	19-lug-24	19-lug-24
13	00501080394	RIO DEL SOL SOCIETA' AGRICOLA	VIA CORLETO 28	48018	FAENZA	RA	74567	PG/2024/81125	18-lug-24	18-lug-24
14	BSSNDR66A01D150C	ROSSI ANDREA	VIA MARCONI G. 31	29010	VILLANOVA SULL'ARDA	PC	74602	PG/2024/789355	22-lug-24	22-lug-24
15	02078870389	SOCIETA' AGRICOLA GREENSTAR S.R.L.	VIA RANGONA 51	44015	PORTOMAGGIORE	FE	72288	PG/2024/795436	23-lug-24	08-mar-24
16	02706550346	TORREFAZIONE LADY CAFE' SRL	STRADA DI MEZZO 5	43017	SAN SECONDO PARMENSE	PR	74874	PG/2024/852650	06-ago-24	30-lug-24

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA CONSULENZA GIURIDICA, CONTENZIOSO, CONTROLLI INTERNI 25 SETTEMBRE 2024, N. 3023

Eccezionali eventi meteorologici che dal 22 al 27 luglio 2023 hanno colpito il territorio delle province di PR, RE, MO, BO, FE, RA e FC - OCDPC n. 1022/2023. Secondo trasferimento all'Unione Bassa Romagna di risorse finanziarie a copertura del CAS ai sensi della direttiva riportata nel piano approvato con DPCD n. 187/2023

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D. Lgs. n. 112/1998, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- il D. Lgs. n. 1/2018 “Codice della protezione civile” e s.m.i.;
- la L.R. 7 febbraio 2005, n. 1 “Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile” e successive modifiche;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”, con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale e, per quanto qui rileva, è stato ridefinito l’assetto delle competenze dell’Agenzia regionale di protezione civile ridenominata, peraltro, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, nel seguito “Agenzia regionale”;

PREMESSO che:

- il territorio delle province di Parma, Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna e Forlì-Cesena è stato interessato, nel periodo compreso tra il 22 ed il 27 luglio 2023, da eccezionali eventi meteorologici che hanno causato ingenti danni al patrimonio pubblico e privato;
- con deliberazione del Consiglio dei ministri 28 agosto 2023, (in G.U. n. 210/2023), è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 7, comma 1, lettera c), e dell’art. 24, comma 1, del D. Lgs. 1/2018, lo stato di emergenza per la durata di 12 mesi, prorogato di ulteriori 12 mesi ovvero fino al 28 agosto 2025 con deliberazione del Consiglio dei ministri del 22 luglio 2024 (in G.U. n. 180/2024), nel territorio delle province sopra indicate e si è disposto lo stanziamento di € 4.500.000,00 per l’attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell’effettivo impatto degli eventi in parola;
- con ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 1022 del 15 settembre 2023, (in G.U. n. 225/2023), è stabilito, per quanto qui rileva, che:
- il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato, predispone un piano degli interventi contenente l’indicazione degli interventi volti ad assicurare il soccorso e l’assistenza alla popolazione colpita (art. 1, comma 3) ed è autorizzato, anche avvalendosi dei Sindaci, ad assegnare un contributo per l’autonoma sistemazione ai nuclei familiari sgomberati dalla propria abitazione secondo i criteri e parametri ivi indicati (art. 2, comma 1);
- agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d’urgenza, tra cui gli oneri derivanti dal contributo per l’autonoma sistemazione, si provvede così come disposto con delibera del Consiglio dei ministri 28 agosto 2023, nel limite di € 4.500.000,00 (art. 8, comma 1);

DATO ATTO che, per la realizzazione degli interventi previsti dall’OCDPC n. 1022/2023, è stata aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna, apposita contabilità speciale n. 6419 intestata “COMMDEL O.1022-23 ZN E ROMAGNA” acronimo di “Commissario delegato ordinanza 1022/23 Zona Emilia-Romagna”, ai sensi di quanto autorizzato dall’art. 8, comma 2, della medesima ordinanza;

PRESO ATTO che, in considerazione degli esiti delle ultime elezioni del Parlamento europeo, la Presidente facente funzioni - in riferimento a diversi contesti emergenziali, tra cui quello connesso agli eventi descritti in premessa - è stata nominata Commissario delegato con OCDPC n. 1087 del 05.07.2024, subentrando nelle funzioni di Commissario delegato esercitate in precedenza dal Presidente della Regione Emilia – Romagna nonché nella titolarità della citata contabilità speciale n. 6419, la cui nuova intestazione è “COMDEL O1087-24 1022-23 ZNEMRO” acronimo di “Commissario delegato ordinanze 1087/2024 e 1022/23 Zona Emilia-Romagna”;

RICHIAMATO il decreto del Commissario delegato n. 187/2023 che ha approvato il Piano dei primi interventi urgenti che riporta al capitolo 7 la “Direttiva disciplinante i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l’autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione in conseguenza alle avverse condizioni meteorologiche che nei giorni dal 22 al 27 luglio 2023 hanno colpito il territorio delle province di Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna e Forlì-Cesena”, di seguito Direttiva commissariale, e relativa modulistica per la compilazione delle domande di contributo;

DATO ATTO che il richiamato decreto commissariale n. 187/2023 prevede un accantonamento di € 334.879,23 da destinarsi al finanziamento dei contributi per l’autonoma sistemazione;

CONSIDERATO che la Direttiva commissariale stabilisce:

- che le Amministrazioni Comunali interessate sono individuate quali Organismi Istruttori preposti, anche tramite loro Unioni formalmente costituite per la gestione associata delle funzioni, all'espletamento dell'attività istruttoria e di controllo delle domande di contributo e alla relativa erogazione a favore dei soggetti beneficiari;
- all'art. 4, che il contributo per l'autonoma sistemazione, concesso nei limiti di importo ed entro i massimali riportati all'art. 6, spetta al nucleo familiare che provvede autonomamente in via temporanea alla propria sistemazione abitativa alternativa a decorrere dalla data dell'ordinanza di sgombero o, se antecedente, dalla data di effettiva evacuazione dichiarata dall'interessato e confermata con apposita attestazione dall'amministrazione comunale, e sino a che non si siano realizzate le condizioni di agibilità per il rientro nell'abitazione e comunque non oltre la scadenza dello stato di emergenza;
- all'art. 12, che gli Organismi Istruttori, ai fini della rendicontazione e trasferimento dei contributi per l'autonoma sistemazione in favore dei nuclei familiari aventi diritto, trasmettono all'Agenzia regionale, entro prefissate scadenze, un elenco riepilogativo delle domande accolte utilizzando l'apposito modulo reso disponibile dall'Agenzia medesima, unitamente alla richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie a copertura dei contributi spettanti per i semestri ivi indicati;

DATO ATTO che, con propria determinazione n. 1499/2021, si è provveduto a trasferire all'Unione Bassa Romagna, per i Comuni di Lugo e Alfonsine a copertura del Contributo per l'Autonoma Sistemazione (CAS) dei nuclei familiari sgomberati dalla propria abitazione in relazione al periodo da luglio 2023 al 29 febbraio 2024, la somma di € 67.341,93 ripartita come segue:

- € 25.864,09 per l'Amministrazione Comunale di Alfonsine
- € 41.477,84 per l'Amministrazione Comunale di Lugo

CONSIDERATO che, entro i termini stabiliti, è pervenuta la nota dell'Unione Bassa Romagna Prot. n. 69039 del 10.09.2024, acquisita agli atti dell'Agenzia regionale con Prot. 10.09.2024.0058285.E, con cui ha trasmesso, solo per il Comune di Lugo, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Direttiva commissariale, l'elenco riepilogativo ER-AS unitamente alla richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie a copertura dei contributi per l'autonoma sistemazione per il periodo 1° marzo – 28 agosto 2024;

RITENUTO, pertanto, di procedere al trasferimento all'Unione Bassa Romagna, per il Comune di Lugo, della somma di € 23.932,25 a valere sulle risorse iscritte nella contabilità speciale n. 6419 intestata "COMDEL O1087-24 1022-23 ZNEMRO", e precisamente a valere sulla somma di € 334.879,23 - quota parte della provvista di cui al capitolo 10 del Piano degli interventi – destinata alla copertura dei contributi in parola;

ATTESTATA la regolarità della documentazione prodotta;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla contabilità speciale n. 6419;

VISTE:

- la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile 9 novembre 2022, n. 4095, con la quale è stato adottato, il "Nuovo regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile" ed, in particolare l'art. 38, secondo cui l'Agenzia provvede allo svolgimento di tutte le attività amministrativo-contabili connesse con la gestione delle contabilità speciali aperte a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza ed intestate, di norma, al Presidente della Regione in qualità di Commissario delegato o Soggetto attuatore o Soggetto responsabile, per fronteggiare situazioni di crisi o di emergenza di protezione civile, ai sensi della normativa statale vigente in materia;
- la Deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2023, n. 457 "Approvazione del nuovo Regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", recepita con determinazioni del Direttore dell'Agenzia regionale n. 700/2018 e n. 2657/2020;
- la D.G.R. n. 325 del 07/03/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la D.G.R. n. 2319 del 22/12/2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- la D.G.R. n. 1276 del 24/06/2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";
- la D.D. n. 1049 del 25/03/2022 "Riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative";
- la D.D. n. 3111 del 7/11/2022 "Individuazione dei responsabili del procedimento e delle procedure ai sensi della l. 241/1990 e s.m.i. e della L.R. Emilia-Romagna n. 32/1993. Area consulenza giuridica, Contenzioso, Controlli interni";

VISTI infine:

- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 s.m.i. “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la **D.G.R. n. 157/2024 “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2024-2026. Approvazione”**;

- la D.D. n. 2335 del 9/02/2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato recante “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33”;

DATO ATTO che la responsabile del procedimento, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di trasferire, ai sensi di quanto stabilito nella Direttiva commissariale riportata nel Piano degli interventi approvato con decreto commissariale n. 187/2023, all’Unione Bassa Romagna, per il Comune di Lugo colpito dagli eccezionali eventi meteorologici dei giorni dal 22 al 27 luglio 2023, la somma di € 23.932,25;

2. di evidenziare che tale somma è destinata alla copertura del Contributo per l’Autonoma Sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalla propria abitazione in relazione al periodo 1° marzo – 28 agosto 2024;

3. di disporre che l’ordinativo di pagamento sarà emesso a valere sulle risorse iscritte nella contabilità speciale n. 6419 intestata “COMDEL O1087-24 1022-23 ZNEMRO” ed accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna e precisamente a valere sulla somma di € 334.879,23 destinata alla copertura dei contributi in parola, ai sensi di quanto autorizzato dall’art. 8, comma 2, dell’OCDPC n. 1022/2023;

4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito web dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all’indirizzo Contributo per l’autonoma sistemazione - CAS — Agenzia per la sicurezza territoriale — e la protezione civile (regione.emilia-romagna.it);

5. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell’art. 7-bis, comma 3, del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

IL RESPONSABILE DI AREA
Nicola Domenico Carullo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA GEOLOGIA, SUOLI E SISMICA 1 OTTOBRE 2024, N. 20327

O.C.D.P.C. n.675/2020 - Interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici. Proroga della scadenza dei termini, stabiliti con DGR 1358/2020, per il comune di Sant’Agata sul Santerno

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Sostituito - in applicazione dell’art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della delibera 1276/2024, che stabilisce che la responsabilità di un’area di lavoro dirigenziale priva di titolare è assegnata in via ordinaria al dirigente di settore sovraordinato - dal Responsabile di Settore Difesa del territorio, Monica Guida

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale 12 ottobre 2020 n.1358, recante “O.C.D.P.C. 18 maggio 2020, n. 675 – Attuazione dell’art.1, commi 1,3 e 4. Approvazione dei criteri e delle indicazioni tecniche e procedurali per la presentazione dei progetti, l’attribuzione, la concessione e la liquidazione dei contributi per la realizzazione di interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici e rilevanti”, in particolare l’Allegato B2, punto 4, che fissa il termine di 12 mesi dalla data di adozione dell’atto di impegno dell’importo riconosciuto con il visto di congruità tecnico-economica per la comunicazione dell’affidamento dei lavori;

- la determinazione 11 marzo 2021 n. 4259, “Approvazione della graduatoria definitiva e del piano degli interventi prioritari di miglioramento sismico o di demolizione/ ricostruzione su edifici pubblici strategici e rilevanti di cui all’art.2, comma 1, lett.b) dell’O.C.D.P.C. n. 532/2018, finanziati secondo le disposizioni dell’O.C.D.P.C. n. 675/2020”;

- la determinazione 30 ottobre 2023 n. 22632, con cui è stato concesso ed impegnato un contributo pari ad euro 237.475,00 a favore del Comune di Sant’Agata sul Santerno, riconosciuto con il rispettivo visto di congruità tecnico-economica, per intervento di riduzione del rischio sismico del Municipio;

Dato atto che nella sopra richiamata deliberazione il Responsabile dell’Area Geologia, Suoli e Sismica viene delegato, tra l’altro, a disporre con propri provvedimenti eventuali proroghe richieste dai soggetti beneficiari;

Precisato che, ai sensi dell'art. 20 comma 1 dell'O.C.D.P.C. n.978/2023, le risorse relative alle annualità dal 2010 al 2016, a cui si riferisce anche l'ordinanza 675/2020, per le quali non sia avvenuta la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32 c. 8 D.Lgs. n.50/2016 (ora D.lgs n.36/2023), entro 24 mesi dalla pubblicazione sulla G.U. del decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile inerente al trasferimento delle risorse dell'O.C.D.P.C. n.978/2023, avvenuta il 29.08.2023, sono revocate dal medesimo Dipartimento;

Considerato che il Comune di Sant'Agata sul Santerno ha presentato, con nota registrata con Prot. 02/09/2024.0931847.E, richiesta motivata di proroga del termine di affidamento lavori al 31.12.2024;

Ritenute valide e congrue le motivazioni contenute nella richiesta richiamata, legate agli eventi calamitosi alluvionali avvenuti nel maggio 2023 che hanno coinvolto buona parte del territorio comunale, compreso il Municipio di interesse;

Atteso che vengano rispettate le prescrizioni previste negli atti sopra richiamati;

Visti:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- la deliberazione di Giunta regionale 21 marzo 2022, n. 426 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di Agenzia";

- la deliberazione della Giunta regionale 24 giugno 2024 n.1276 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";

- la deliberazione di Giunta regionale 20 maggio 2024, n. 876 "Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta Regionale";

- la deliberazione di Giunta regionale 29 gennaio 2024 n.157, "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";

- la deliberazione della Giunta regionale 07 marzo 2022. n. 325, avente ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la determinazione dirigenziale 29 maggio 2023 n.11778 "Conferimento delle funzioni di responsabile del procedimento presso il Settore Difesa del suolo - Area Geologia, suoli e sismica";

- la determinazione 25 marzo 2022 n. 5615 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizioni organizzativa";

- la determinazione 9 febbraio 2022 n. 2335, recante approvazione della 'Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022'

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato:

- che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

- la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di prorogare il termine per la comunicazione dell'affidamento dei lavori al 31.12.2024, da parte del Comune di Sant'Agata sul Santerno, con riferimento al contributo concesso, con determinazione n. 22632/2023, per la realizzazione di interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici e rilevanti, ai sensi dell'O.C.D.P.C. 18 maggio 2020, n. 675;

2) di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in premessa;

3) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

4) di trasmettere il presente provvedimento al Comune interessato.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Monica Guida

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 9
SETTEMBRE 2024, N. 18311

Attribuzione di 7 assegni formativi (voucher), per la frequenza ai corsi di Dottorato di Ricerca e di 2 assegni formativi (voucher), per la frequenza ai corsi di Laurea magistrale nell'ambito di contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca, in attuazione della deliberazione di giunta regionale n.2169/2016 presso l'Università di Modena e Reggio Emilia. C.U.P. E42B21000090001

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di attribuire gli assegni formativi (voucher), agli apprendisti di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, per l'annualità frequentata presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, quale rimborso delle spese dirette ed accessorie sostenute in relazione alla fruizione dei corsi universitari di Laurea magistrale e delle quote di partecipazione, relative al servizio personalizzato nell'ambito dell'offerta formativa in apprendistato per il conseguimento del titolo universitario di Dottore di Ricerca, di cui alle Determinazioni n.13370/2021, 14923/2022 e 16678/2022 e n.13419/2023, per un importo complessivo di euro 27.020,00 a valere sulle risorse finanziarie nazionali, relative al finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, assegnate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.869/2013, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.1038/2021, con le modalità e nei termini di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n.1859/2016;

2. di procedere altresì, al finanziamento degli assegni formativi, (voucher), di cui al precedente punto 1., a favore dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, (cod.org. 2538), in nome e per conto degli assegnatari, per un importo totale di euro 22.500,00 e a favore di Palazzi Luca e Tagliavini Matteo per un importo totale di euro 4.520,00 come riportato nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

3. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto dall'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 27.020,00 come segue:

– quanto ad euro 22.500,00 registrati al n.3024008477 di impegno sul Capitolo di spesa U75658 “Assegnazione agli Enti delle Amministrazioni Locali per interventi finalizzati all’obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L.17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.lgs. 15 aprile 2005, n.76) – Mezzi statali”, del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2291/2023 e ss.mm.;

– quanto ad euro 4.520,00 registrati al n.3024008476 di impegno sul Capitolo U75668 “Assegnazione alle famiglie per voucher, incentivi e azioni finalizzate all’obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.lgs. 15 aprile 2005, n.76) - Mezzi statali” del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n.2291/2023 e ss.mm. ed in relazione ai quali, in attuazione del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Cap	Missione	Prog	Cod.Ec.	COFOG	Trans.UE	SIOPE	C.I. spesa	Gest. Ord.
75658	15	02	U.1.04.01.02.008	09.3	8	1040102008	3	3
75668	15	02	U.1.04.02.05.999	09.3	8	1040205999	3	3

e che in relazione al codice C.U.P. si rinvia agli Allegati 1) e 2), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

4. che, per quanto concerne le risorse per un totale di euro 27.020,00 di cui al presente provvedimento, non si procederà all'accertamento delle entrate, poiché l'impegno di cui al punto 2. trova copertura in entrate già accertate e riscosse;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione degli assegni formativi (voucher) a favore dell'Università di Modena e Reggio Emilia, in nome e per conto dei destinatari, in quanto Soggetto attuatore dei percorsi formativi ed agli apprendisti Palazzi Luca e Tagliavini Matteo, come riportato nell'Allegato 2) e nell'Allegato “Scheda Privacy”, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, alla Determinazione n.8881/2017, alla Deliberazione di Giunta regionale n.1276/2024, nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

6. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. relativamente all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, (cod.org. 2538);

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti;

8. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

ASSEGNI FORMATIVI (VOUCHER) PER LA FREQUENZA DI PERCORSI FORMATIVI PER L'APPRENDISTATO ALTA FORMAZIONE E RICERCA UNIMORE

Beneficiari dell'assegno formativo (voucher) Lauree Magistrali										
ID Voucher	COGNOME NOME	COD. ORG.	ATENEO	TITOLO UNIVERSITARIO	ANNUALITA'	CUP	FINANZIAMENTO TASSA ISCRIZIONE LAUREE MAGISTRALI	FINANZIAMENTO SERVIZIO TUTORAGGIO LAUREE MAGISTRALI		
130	PALAZZI LUCA	2538	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Corso di laurea magistrale in Informatica	2a	E42B21000090001	2.260,00	2.500,00		
131	TAGLIAVINI MATTEO	2538	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Corso di laurea magistrale in Ingegneria informatica	2a	E42B21000090001	2.260,00	2.500,00		
							4.520,00	5.000,00		
Beneficiari dell'assegno formativo (voucher) Dottorati di ricerca										
ID Voucher	COGNOME NOME	COD. ORG.	ATENEO	ANNUALITA'	CUP	TITOLO UNIVERSITARIO	FINANZIAMENTO SERVIZIO TUTORAGGIO DOTTORATI DI RICERCA			
132	CLAPS MARCO	2538	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	1a	E42B21000090001	Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell'Innovazione Industriale	2.500,00			
133	BELLODI ALICE	2538	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	1a	E42B21000090001	Dottorato di Ricerca in Scienze umanistiche: studi linguistico-letterari, discipline storico-filosofiche, comunicazione e cultura digitale	2.500,00			
234	PAGGETTI SIMONE	2538	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	1a	E42B21000090001	Dottorato di Ricerca in Ingegneria civile, ambientale e dei materiali - Civil, environmental and materials engineering	2.500,00			
135	FERRARO DONATO	2538	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	2a	E42B21000090001	Dottorato di Ricerca in Computer and Data science for technological and social innovation	2.500,00			
136	FERRETTI CORRADI RICCARDO	2538	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	2a	E42B21000090001	Dottorato di Ricerca in Information and Communication Technologies(CT)	2.500,00			
137	TACCINI MARCO	2538	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	2a	E42B21000090001	Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell'Innovazione Industriale	2.500,00			
138	RIGHI STEFANO	2538	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	3a	E42B21000090001	Dottorato di ricerca in Information and Communication Technologies (ICT)	2.500,00			
							17.500,00			
TOTALE COMPLESSIVO VOUCHER							27.020,00			

ASSEGNI FORMATIVI (VOUCHER) PER LA FREQUENZA DI PERCORSI FORMATIVI PER L'APPRENDISTATO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

Impegno contabile Tassa di Iscrizione Lauree Magistrali						
ID Voucher	COGNOME NOME BENEFICIARIO	C.F. Beneficiario	C.U.P.	TITOLO UNIVERSITARIO	ANNUALITA'	Cap. U75668
130	PALAZZI LUCA	OMISSIS	E42B21000090001	Corso di laurea magistrale in Informatica	2a	2.260,00
131	TAGLIAVINI MATTEO	OMISSIS	E42B21000090001	Corso di laurea in Ingegneria informatica	2a	2.260,00
Totale Tassa Iscrizione						4.520,00

Impegno contabile Servizio di tutoraggio Lauree e Dottorati						
COD.ORG.	ATENEO	C.F. Ateneo	C.U.P.	TITOLI UNIVERSITARI	Numero apprendisti	Cap. U75658
2538	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	00427620364	E42B21000090001	Lauree magistrali	2	5.000,00
2538	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	00427620364	E42B21000090001	Dottorati di ricerca	7	17.500,00
Totale Servizio di tutoraggio						22.500,00
Totale Finanziamento complessivo						27.020,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 3 OTTOBRE 2024, N. 20542

Assunzione impegno di spesa per l'operazione contraddistinta dal Rif.PA n. 2018-10511/RER e finanziata precedentemente con la determinazione dirigenziale n. 20738/2018. C.U.P. E57D18000590009

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa:

1. di procedere all'assunzione di un nuovo impegno di spesa a favore di FORMA FUTURO Soc. Cons. a r.l. (cod. org. 915 e C.F. 02020330342) per complessivi euro 1.800,97, a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 quota di cofinanziamento regionale, al fine di poter consentire la liquidazione dell'importo dovuto a saldo per la suddetta operazione, come dettagliato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di imputare, in considerazione della natura giuridica del beneficiario e secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 1.800,97 registrata al n. 3024009099 di impegno sul Capitolo U75603 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023 e ss.mm., dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione al quale in attuazione del d.lgs.118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75603	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1040399999	3	3

e che in relazione al codice CUP si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle deliberazioni di Giunta regionale nn. 1258/2018 e 1770/2018 più volte citate nonché alle disposizioni previste dal D. Lgs. n. 118/2011 e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1276/2024;

4. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Rif. PA	Cod.org.	Ragione sociale	Codice fiscale	Canale finanziamento	CUP	Finanziamento iniziale concesso con DD n. 20738/2018	Supplemento istruttoria	Totale liquidato	Totale da erogare a saldo	Cap. U75603 RER
2018-10511/RER	915	FORMMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	02020330342	FSE Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E57/D18000590009	503.504,00	392.122,07	390.321,10	1.800,97	1.800,97

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA ATTIVA E DELLA CONSULTA DEGLI EMILIANO - ROMAGNOLI NEL MONDO 1 OTTOBRE 2024, N. 722

L.R. 5/2015: approvazione del bando 2025 dell'Assemblea Legislativa per l'assegnazione di contributi per progetti presentati da Enti locali della regione Emilia-Romagna, da Associazioni di Promozione sociale e da Organizzazioni di volontariato con sede in regione ed operanti nel settore dell'emigrazione da almeno 3 anni. Prenotazione della spesa

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Premesso che la legge regionale 31 marzo 2005, n. 13 “Statuto della Regione Emilia-Romagna”, ed in particolare l’articolo 2, comma 1, lettera g) sancisce che la Regione Emilia-Romagna, nell’esercizio della propria azione istituzionale, persegue l’obiettivo del “riconoscimento degli emiliano-romagnoli nel mondo e delle loro comunità, quale componente importante della società regionale, come risorsa da valorizzare, per tenere viva la memoria della nostra emigrazione e per rafforzare i legami con i Paesi in cui vivono”;

Richiamati:

- la legge regionale 27 maggio 2015, n. 5, come modificata dalla legge regionale n. 19/2022, ad oggetto "Promozione degli interventi e delle relazioni a favore degli emiliano-romagnoli nel mondo", ed in particolare l’articolo 14, comma 4, ai sensi del quale l’Assemblea legislativa, sulla base del Piano Triennale, concede contributi destinati a sostenere le attività degli enti locali della Regione, delle associazioni di promozione sociale e delle organizzazioni di volontariato che abbiano una sede permanente nel territorio regionale e che operino da almeno tre anni nel settore dell'emigrazione, iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore, di seguito RUNTS, di cui all’ articolo 45 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- il Piano triennale regionale degli interventi a favore degli emiliano-romagnoli all'estero per gli anni 2022-2024, approvato con deliberazione assembleare n. 62/2022, e prorogato per l’anno 2025 con deliberazione assembleare n. 179/2024, che individua, al punto n. 4, la misura, i criteri e le modalità per la concessione dei contributi previsti dalla L.R. 5/2015;

Preso atto che la Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo ha confermato per l’anno 2025 la priorità dell’adozione dei bandi di contributi a favore dei soggetti previsti dalla L.R. 5/2015;

Ritenuto di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, il Bando disciplinante la misura, i criteri e le modalità per la concessione di contributi ad Enti locali dell’Emilia-Romagna, ad Associazioni di Promozione Sociale e ad Organizzazioni di volontariato con sede in regione ed operanti nel settore dell'emigrazione da almeno 3 anni, per la realizzazione nell’anno 2025, di progetti che valorizzino le attività e le funzioni di carattere sociale, culturale, formativo ed assistenziale a favore degli emiliano-romagnoli nel mondo;

Dato atto che la misura, i criteri e le modalità per la concessione dei contributi rispettano quanto definito al punto n. 4 del sopra richiamato Piano triennale regionale degli interventi a favore degli emiliano-romagnoli all'estero per gli anni 2022-2024, prorogato per l’anno 2025;

Valutato di non dover procedere con l’acquisizione del Codice Unico di Progetto (CUP) previsto dalla Legge 16 gennaio 2003, n. 3, in quanto non si tratta di progetti di investimento pubblico come indicati dalla norma citata;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere alla prenotazione della spesa complessiva di **Euro 139.000,00 euro** sui seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2024/2026, per **l’esercizio finanziario 2025**, che presentano la necessaria disponibilità:

- **Euro 109.000,00 euro** al titolo 1 “spese correnti” sul capitolo **U10654** “Contributi ad amministrazioni locali per attività a favore degli emigrati emiliano-romagnoli”, con codice IV liv. 1.04.01.02.000 “Trasferimenti correnti a amministrazioni locali”;
- **Euro 30.000,00 euro** al titolo 1 “spese correnti” sul capitolo **U10650** “Trasferimenti ad associazioni per iniziative in favore degli emiliano-romagnoli all’estero”, con codice IV liv. U.1.04.04.01.000 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali Private”;

Visti:

- il D.L.gs n. 33 del 14 marzo 2013 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n.5 del 25/1/2024 recante “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Direzione generale Assemblea legislativa”

Visti, altresì:

- il D.L.gs n. 118 del 23/6/2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5/5/2009, n. 42”;

- la delibera dell'Assemblea legislativa n. 147 del 19 dicembre 2023 recante "Bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2024-2025-2026. (Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 68 del 30 novembre 2023)";
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 75 del 20 dicembre 2023 di "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per gli anni 2024-2025-2026";
- la determinazione n. 962 del 22 dicembre 2023 di approvazione del "Bilancio finanziario gestionale 2024-2025-2026 della Direzione Generale - Assemblea legislativa";
- la delibera dell'Assemblea legislativa n. 170 del 25 giugno 2024 "Assestamento – Prima variazione generale al bilancio di previsione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2024-2025-2026. (Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 37 dell'11 giugno 2024)";
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 42 del 26 giugno 2024 "Approvazione dell'aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento al bilancio in seguito all'assestamento del bilancio di previsione finanziario per gli anni 2024-2025-2026";
- la determinazione del Direttore generale n. 519 del 27 giugno 2024 "Bilancio finanziario gestionale assestato della Direzione generale - Assemblea legislativa anni 2024-2025-2026";

Richiamate:

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 4 del 25 gennaio 2024 ad oggetto "Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2024";
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 87 del 15 novembre 2017 recante "Modifiche alla delibera UP n. 32 del 3/05/2017 (Il sistema dei controlli interni nella Direzione generale - Assemblea legislativa: introduzione della "scheda tecnica per la valutazione delle misure di aiuti di stato)";
- la determinazione del 1/6/2023, n.439 "Nomina dei responsabili dei procedimenti del Settore Diritti dei cittadini - Assemblea legislativa - Integrazione Det. 95/2023" con la quale è stato nominato responsabile del procedimento il titolare di incarico di Elevata qualificazione: "Supporto alla Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo";

Dato atto che il Responsabile del procedimento, quale responsabile dell'istruttoria, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto del visto di regolarità contabile-spese allegato;

determina

1. di approvare il Bando, allegato e parte integrante alla presente determinazione, che disciplina la misura, i criteri e le modalità per la concessione di contributi ad Enti locali dell'Emilia-Romagna, ad Associazioni di Promozione Sociale e ad Organizzazioni di volontariato con sede in regione ed operanti nel settore dell'emigrazione da almeno 3 anni, per la realizzazione nell'anno 2025 di progetti che valorizzino le attività e le funzioni di carattere sociale, culturale, formativo ed assistenziale a favore degli emiliano-romagnoli nel mondo;

2. di dare atto che la misura, i criteri e le modalità individuati nel Bando di cui al punto 1 rispettano quanto definito al punto n. 4 del Piano triennale regionale degli interventi a favore degli emiliano-romagnoli all'estero per gli anni 2022-2024, approvato con deliberazione assembleare n. 62/2022, e prorogato per l'anno 2025 con deliberazione assembleare n. 179/2024;

3. di procedere alla prenotazione della spesa complessiva di **Euro 139.000,00** sui seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2024/2026, per l'**esercizio finanziario 2025**, che presentano la necessaria disponibilità:

- **Euro 109.000,00** al titolo 1 "spese correnti" sul capitolo **U10654** "Contributi ad amministrazioni locali per attività a favore degli emigrati emiliano-romagnoli", con codice IV liv. 1.04.01.02.000 "Trasferimenti correnti a amministrazioni locali" - **prenotazione di spesa n. 3525000029**;
- **Euro 30.000,00** al titolo 1 "spese correnti" sul capitolo **U10650** "Trasferimenti ad associazioni per iniziative in favore degli emiliano-romagnoli all'estero", con codice IV liv. U.1.04.04.01.000 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali Private" - **prenotazione di spesa n. 3525000030**;

4. di dare atto che, come definito nel Bando allegato e parte integrante alla presente determinazione, si provvederà alla nomina di un apposito Nucleo di valutazione e, con successivi atti dirigenziali:

- a. all'approvazione della graduatoria redatta dal Nucleo di valutazione appositamente costituito;
- b. alla concessione e alla liquidazione dei contributi sulla base delle disponibilità di bilancio;

5. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26, comma 1 del D.lgs. 33/2013, e secondo le indicazioni contenute nella sopraccitata deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 5/2024, nell'Allegato 2: "Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza".

La Responsabile di Area
Sabrina Franceschini

LEGGE REGIONALE N.5/2015 - BANDO ENTI LOCALI - APS - ODV 2025**MODALITA' DI ACCESSO AL FINANZIAMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE****Indice**

PREMESSA.....	2
1. OGGETTO E OBIETTIVI	2
2. DESTINATARI.....	3
3. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	3
4. TEMPISTICHE, MODIFICHE AL PROGETTO E PROROGA	4
5. CONTRIBUTO REGIONALE.....	5
6. SPESE E PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO	5
7. VALUTAZIONE DEI PROGETTI.....	6
8. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA	8
9. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE.....	8
10. RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL SALDO	9
11. REVOCHE.....	10
12. CONTROLLI.....	11
13. MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO	11
14. PRIVACY	11
15. PUBBLICAZIONI	11
16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	12
17. PER INFORMAZIONI E CHIARIMENTI	12
18. INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali.....	13

PREMESSA

In attuazione della Legge Regionale n. 5 del 27 maggio 2015, il Piano triennale regionale degli interventi a favore degli emiliano-romagnoli all'estero per gli anni 2022-2024, approvato dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 62 del 19 gennaio 2022, prevede che la Regione sostenga, tra le altre, le attività degli **Enti locali della Regione**, delle **Associazioni di promozione sociale (APS)** e delle **Organizzazioni di volontariato (ODV)** che abbiano una sede permanente nel territorio regionale e che operino da almeno tre anni nel settore dell'emigrazione, iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), di cui all' articolo 45 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, concedendo annualmente contributi per la realizzazione di specifici progetti che valorizzino l'emigrazione emiliano-romagnola nel mondo.

1. OGGETTO E OBIETTIVI

1.1 Con il presente Bando, l'Assemblea legislativa disciplina la misura, i criteri e le modalità per la concessione di contributi economici ai soggetti di cui al punto 2, a titolo di co-finanziamento, per la realizzazione di specifici progetti che valorizzino le attività e le funzioni di carattere sociale, culturale, formativo ed assistenziale a favore degli emiliano-romagnoli all'estero, delle loro famiglie e dei loro discendenti.

1.2 Nella scrittura del progetto e nella domanda di partecipazione, il soggetto proponente dovrà indicare **almeno uno e non più di 3 obiettivi** che intende perseguire nella realizzazione delle attività progettuali, di cui sotto:

Obiettivi per il 2025:

- a) attivare e valorizzare partenariati con le nostre associazioni e le comunità di emiliano-romagnoli nel mondo, anche attraverso l'uso di piattaforme on-line, con l'obiettivo di favorire la circolazione delle informazioni e della cultura;
- b) riscoprire e valorizzare le storie della nuova e della vecchia emigrazione anche con la prospettiva di valorizzare il Museo virtuale dell'emigrazione emiliano-romagnola - MIGRER (<https://www.migrer.org/>);
- c) promuovere la diffusione della conoscenza della lingua italiana, anche in collaborazione con scuole di lingua che hanno sede nei Paesi esteri;
- d) valorizzare e far conoscere la nostra regione, la sua cultura e le sue tradizioni, attraverso la realizzazione di iniziative ed eventi (anche on-line) che possono essere legati a ricorrenze particolari e anniversari;
- e) riscoprire e valorizzare l'emigrazione femminile ed il ruolo delle donne nelle comunità di emigrati e nella società del paese di emigrazione;
- f) valorizzare, attraverso il coinvolgimento in iniziative anche di tipo formativo, le giovani generazioni di discendenti e di nuova emigrazione;
- g) promuovere e valorizzare le eccellenze dell'enogastronomia dell'Emilia-Romagna anche in collaborazione con le realtà del territorio;
- h) promuovere e favorire il turismo delle radici attraverso iniziative, studi, ricerche, eventi, attività, itinerari, rivolti agli emiliano-romagnoli che vivono all'estero e ai discendenti di seconde e terze generazioni.

1.3. Le attività progettuali possono essere finalizzate alla costituzione di gemellaggi/parteneriati virtuali tra gli Enti locali, le APS e le ODV del territorio regionale e le Associazioni di emiliano-romagnoli nel mondo con l'obiettivo di rafforzare le relazioni con le comunità all'estero attraverso la conoscenza della cultura e delle tradizioni della nostra regione.

2. DESTINATARI

2.1. Possono presentare domanda di partecipazione al presente Bando:

- a) gli **Enti locali** della Regione Emilia-Romagna;
- b) le **Associazioni di Promozione Sociale (APS)** e le **Organizzazioni di volontariato (ODV)** che abbiano una sede permanente nel territorio regionale e che operino da almeno tre anni nel settore dell'emigrazione, iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) di cui all' articolo 45 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 alla data di scadenza del presente Bando.

2.2. Nel caso in cui il progetto presentato venga svolto in partenariato con altri soggetti (associazioni, altri enti locali, istituti scolastici, università, camere di commercio, ecc.), il soggetto che presenta domanda di partecipazione al presente Bando (di cui al punto 2.1.) farà da capofila e sarà l'unico referente per l'Assemblea legislativa per tutte le operazioni amministrative e contabili del progetto. I soggetti partner, in concorso operativo e/o finanziario, devono sottoscrivere l'allegato "**Modulo Partner**".

2.3 Non saranno ammessi progetti presentanti da Comuni facenti parti della stessa Unione qualora la medesima Unione presenti un progetto a valere sul presente Bando.

3. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

3.1. La domanda di partecipazione deve essere presentata, **a partire dal 05 novembre 2024 ore 10.00, fino al 26 novembre 2024, ore 15.00**, esclusivamente per via telematica, utilizzando la piattaforma online disponibile al link che verrà pubblicato sul sito istituzionale della Consulta, nella pagina web dedicata al Bando:

<https://www.assemblea.emr.it/emilianoromagnolinelmondo/attivita/bandi-attivita/bandi>

3.2. **A pena di inammissibilità**, la domanda di partecipazione deve:

- essere presentata con le modalità ed entro la scadenza indicate al punto precedente;
- essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente con firma digitale oppure firma autografa;

3.3. Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data e l'ora di invio della domanda di partecipazione sulla piattaforma online.

3.4. Ogni soggetto proponente potrà presentare un solo progetto. Nel caso si rendesse necessario, è possibile rettificare la domanda già inviata, fino alla scadenza del bando di cui al punto 3.1.

3.5 Per l'accesso alla piattaforma online è necessario utilizzare un'identità digitale di persona fisica SPID L2 oppure CIE (Carta di Identità Elettronica) oppure CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

3.6 Il legale rappresentante deve preventivamente registrare i dati anagrafici del proprio Ente locale/APS/ODV e può censire eventuali altri utenti che possono operare sulla piattaforma online.

3.7. La domanda di partecipazione deve essere completa di tutti i dati richiesti e corredata dai seguenti allegati:

- **Modulo Partner** (uno per ognuno degli eventuali partner): Il modulo da utilizzare è pubblicato nella pagina web del Bando, al link di cui sopra.
- **Solo per le APS e ODV: Curriculum dell'attività** contenente una relazione delle attività svolte in precedenza nel settore dell'emigrazione da almeno 3 anni.

3.8 Al termine della compilazione della domanda sulla piattaforma online verrà generato, in formato PDF, il riepilogo delle informazioni inserite che dovrà essere scaricato e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente. La sottoscrizione potrà avvenire con firma digitale o firma autografa. In entrambi i casi il documento firmato dovrà essere ricaricato sul sistema (in caso di firma autografa unitamente alla copia del documento di identità del legale rappresentante). In seguito all'invio della domanda viene inviata una notifica e-mail dell'avvenuto invio con indicazione dell'identificativo della domanda.

3.9. Sulla pagina web del Bando, al link sopra indicato, verranno rese disponibili indicazioni e consigli utili per la compilazione della domanda di partecipazione.

3.10. Le dichiarazioni contenute nella domanda e nella documentazione a essa allegata sono rese ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445.

3.11. La mancanza e l'incompletezza della domanda di partecipazione potranno essere integrate o sanate entro e non oltre 7 gg. dalla data di richiesta di integrazione. L'inutile decorso del termine di regolarizzazione comporta l'inammissibilità della domanda.

4. TEMPISTICHE, MODIFICHE AL PROGETTO E PROROGA

4.1. Saranno ammessi a finanziamento progetti da realizzarsi **nel corso del 2025**.

4.2. Nel caso in cui il progetto approvato debba essere modificato, il beneficiario deve, preventivamente, presentare una breve relazione descrittiva contenente le modifiche proposte e le motivazioni. La modalità di presentazione verrà successivamente comunicata sulla pagina web del Bando. In ogni caso, dovranno rimanere inalterati gli obiettivi, l'oggetto dell'intervento e l'impianto complessivo del progetto approvato. Il Responsabile del procedimento valuterà le variazioni e ne verificherà l'ammissibilità, dandone tempestiva comunicazione all'interessato.

4.3. In caso del tutto eccezionale, per la conclusione dei progetti successivamente al 31/12/2025, potrà essere concessa, da parte del Responsabile del procedimento, **una sola proroga di 4 (quattro) mesi** (fino al 30 aprile 2026), in risposta ad apposita e **motivata richiesta scritta** da parte del beneficiario del contributo e **inviata entro il 31/10/2025** con modalità che verranno successivamente comunicate sulla pagina web del Bando.

5. CONTRIBUTO REGIONALE

5.1. Il contributo regionale che può essere concesso con il presente Bando è fissato fino ad un massimo dell'80% delle spese complessive per la realizzazione del progetto, alle quali saranno sottratti gli importi di eventuali altri contributi pubblici o privati ricevuti per la realizzazione del progetto. La rimanente percentuale è a carico del proponente.

5.2. L'importo minimo del contributo regionale è fissato in **euro 3.000,00** (tremila euro) e l'importo massimo non potrà superare **euro 20.000,00** (ventimila euro). Il costo minimo del progetto non può essere inferiore a euro 5.000,00.

5.3. Il progetto presentato può godere di altri finanziamenti pubblici o privati purché vengano comunicati tempestivamente all'Assemblea legislativa, all'indirizzo PEC: consulta@postacert.regione.emilia-romagna.it.

L'ottenimento di altro finanziamento potrà comportare la rideterminazione del contributo regionale. La mancata comunicazione comporterà la revoca del contributo concesso ai sensi del presente Bando.

5.4. Le attività progettuali ammesse a contributo sul presente Bando non possono, in ogni caso, godere di altri contributi concessi dalla Regione Emilia-Romagna.

5.5. I contributi sono finanziabili nei limiti delle disponibilità dell'apposito capitolo di bilancio dell'Assemblea legislativa. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo ammontano a **139.000,00 euro** e trovano copertura sui capitoli relativi alla L.R. 5/2015 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025, che presenta la necessaria disponibilità.

6. SPESE E PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

6.1. Sono ammissibili a contributo le spese sostenute dal beneficiario e/o dagli eventuali partner finanziari, relative ad attività progettuali realizzate **nel corso del 2025** ed inserite nel Piano finanziario del progetto.

6.2. Macrocategorie di spese ammissibili:

- A. Spese di trasporto a tariffa economica (incluse eventuali spese per il visto turistico, l'assicurazione sanitaria);
- B. Spese di vitto (per un massimo di euro 30,55 a pasto per persona, per un massimo di 2 pasti al giorno, specificando il numero totale di persone e numero totale giorni);
- C. Spese di alloggio (per un massimo di euro 120,00 a notte per persona, specificando il numero totale di persone e numero totale notti);
- D. Spese per organizzazione eventi, acquisizione e noleggio di servizi (per es.: noleggio attrezzature tecniche audio-video, affitto sale, catering, servizi di traduzione e interpretariato, servizi informatici, prestazione di servizi per la produzione di documentazione progettuale);
- E. Spese per acquisto di beni (per es.: derrate alimentari, acquisto di documentazione, libri, video);
- F. Compensi per prestazioni artistiche o specialistiche e per eventuali relatori o ricercatori;

- G. Spese per attività di promozione e diffusione dei risultati del progetto;
- H. Spese generali di gestione e coordinamento del progetto, in misura non superiore al 20% del totale dei costi diretti dal codice A al G;

6.3. Spese NON ammissibili:

- i spese per acquisto di beni strumentali e durevoli;
- ii in caso di attività realizzate esclusivamente online, spese per il noleggio di accessori per il computer (cuffie, speaker, mouse, webcam, ecc.);
- iii spese per trasferte (viaggi e soggiorni) a tariffe non di classe economica;
- iv spese fatturate da parte dei partner del progetto al proponente;
- v il lavoro prestato volontariamente, in qualunque modo rendicontato;
- vi l'erogazione di emolumenti di qualsiasi natura e a qualsiasi titolo da corrispondere al personale interno del proponente e dei partner, ad eccezione della quantificazione delle ore utilizzate dal personale interno per attività relative al progetto;
- vii compensi a chi ricopre cariche sociali (per es.: Consulitori, Presidenti di Associazioni, segretari ecc.);
- viii spese e compensi per redazione/stesura progetto.

6.4. È ammesso uno scostamento di un massimo del 15% tra le Macrocategorie di spese del Piano finanziario approvato e quello presentato a rendicontazione.

6.5. Gli eventuali partner possono contribuire sostenendo direttamente una parte delle spese, oppure indirettamente attraverso l'apporto di risorse umane, la disponibilità di locali o altri beni indispensabili per la realizzazione del progetto. Alla partecipazione dei partner si applicano le regole relative alle spese ammissibili e non ammissibili sopra indicate.

6.6. L'Assemblea legislativa si riserva, in sede di valutazione della domanda e concessione del contributo regionale, il diritto di eliminare o ridimensionare alcune spese indicate dal proponente nel Piano finanziario, quando esse:

- a) non siano ammissibili per tipologia;
- b) non se ne ravvisi la connessione con il progetto;
- c) siano ammissibili per tipologia, ma ritenute eccessive in proporzione alle esigenze strettamente progettuali.

In tali casi, verrà valutato se il progetto, viste le modifiche al Piano finanziario, conservi la sua validità e risponda ai requisiti di ammissibilità.

7. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

7.1. La valutazione delle domande sarà effettuata da un Nucleo di valutazione appositamente istituito successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, di cui al punto 3.

7.2. Il Nucleo di valutazione valuterà i progetti pervenuti entro 60 giorni dalla sua istituzione, redigendo apposito verbale.

7.3. I progetti presentati verranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

Nr.	Criterio	Punteggio
1	Coerenza del progetto con gli obiettivi del presente Bando e con gli obiettivi prioritari del 2025 (vedi punto 1 del Bando)	Da 0 a 10
2	Valore culturale della proposta progettuale, chiarezza e coerenza delle attività descritte	Da 0 a 12
3	Chiarezza, coerenza e adeguatezza del piano finanziario con le attività progettuali descritte	Da 0 a 10
4	Capacità di coinvolgimento della comunità emiliano-romagnola all'estero, in particolare dei giovani, e degli eventuali partner	Da 0 a 6
5	Attività di comunicazione e divulgazione previste in termini di ricaduta e conoscenza del progetto a livello locale e nelle comunità emiliano-romagnole all'estero	Da 0 a 7

Nr.	Criterio	Punteggio massimo	Gradazione del punteggio	Punteggio attribuibile
6	Numero di Associazioni/Federazioni di emiliano-romagnoli nel mondo (*) (**)	3	1 partner	1
			2 partner	2
			3 o più partner	3
7	Numero di altri partner (***)	2	1 partner	1
			2 o più partner	2

TOTALE MASSIMO POSSIBILE	50 punti
---------------------------------	-----------------

(*) Le Associazioni/Federazioni di emiliano-romagnoli nel mondo, partner di progetto, devono essere iscritte nell'Elenco di cui all'art. 14, comma 2 della L.R. 5/2015:

<https://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/alboassociazional/ernelmondo/>

(**) Se il partner è una Federazione di Associazioni di emiliano-romagnoli nel mondo, non saranno conteggiati come partner le singole associazioni componenti la Federazione stessa;

(***) Se il progetto è presentato da un'Unione di Comuni non saranno conteggiati come partner i Comuni componenti l'Unione stessa;

7.4. Saranno dichiarati ammissibili al contributo regionale i progetti che otterranno un **punteggio uguale o superiore a 25 punti**.

7.5. Sarà facoltà del Nucleo di valutazione richiedere ai proponenti chiarimenti sui progetti.

7.6. Il Nucleo di valutazione si riserva di non procedere alla valutazione dei progetti non attinenti agli obiettivi del Bando, di cui al punto 1.

8. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

8.1. Con propria determinazione, il Dirigente competente approva la graduatoria dei progetti valutati, con indicazione, sulla base delle disponibilità di bilancio, dei progetti finanziabili tra quelli ammessi al contributo regionale.

8.2. I progetti ammissibili a contributo, ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, potranno godere di contributi in caso si rendano disponibili nuove risorse, sulla base del punteggio riportato in sede di valutazione.

8.3. La determinazione dirigenziale riporterà inoltre l'elenco dei progetti presentati ma esclusi dalla valutazione.

8.4. La determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria sarà pubblicata sul sito web istituzionale della Consulta ed inviata ai soggetti proponenti.

9. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE

9.1. I soggetti ammessi a finanziamento dovranno inviare comunicazione di accettazione del contributo entro i successivi 10 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte dell'Assemblea Legislativa.

9.2. L'atto di concessione dei contributi sarà pubblicato nella sezione del sito web regionale "Amministrazione trasparente" insieme alla descrizione dei progetti finanziati.

9.3. I contributi concessi saranno liquidati con atto amministrativo del Dirigente competente, su richiesta del beneficiario, in due parti:

- a) la prima, pari al 50% di quanto concesso;
- b) la seconda, a saldo, dopo la verifica da parte del Responsabile del procedimento della documentazione di rendicontazione presentata.

9.4. Su richiesta del beneficiario, il contributo potrà essere erogato in un'unica soluzione a saldo, dopo la rendicontazione.

9.5. Le richieste di liquidazione devono essere presentate secondo le modalità che verranno successivamente comunicate.

9.6. In sede di erogazione del contributo verrà verificata la regolarità contributiva nei casi previsti dal D.M. del 30 gennaio 2015 "Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva".

10. RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL SALDO

10.1. In assenza di proroga concessa come indicato al punto 4, la **documentazione di rendicontazione** (Relazione finale e Rendicontazione delle spese sostenute) deve essere inviata entro il **17/02/2026, ore 15.00** esclusivamente per via telematica, utilizzando la piattaforma online disponibile al link che verrà pubblicato sul sito istituzionale della Consulta, ed in particolare nella pagina web dedicata al Bando:

<https://www.assemblea.emr.it/emilianoromagnolinelmondo/attivita/bandi-attivita/bandi>

10.2. In caso di presentazione della documentazione di rendicontazione oltre la scadenza di cui al punto precedente e non oltre il 03/03/2026, ore 15.00, si provvederà ad applicare una sanzione pari al 10% sull'importo del saldo. Nel caso in cui tale documentazione non venga presentata entro questo secondo termine, si procederà con la revoca totale del contributo.

10.3 In caso di proroga concessa come indicato al punto 4, la documentazione di rendicontazione deve essere inviata entro il 16/06/2026, ore 15.00, con le stesse modalità di cui al punto 10.1. Oltre questo termine e comunque entro e non oltre il 30/06/2026, ore 15.00, si provvederà ad applicare una sanzione pari al 10% sull'importo del saldo. Nel caso in cui tale documentazione non venga presentata entro questo secondo termine, si procederà con la revoca totale del contributo.

10.4. I beneficiari del contributo dovranno presentare entro i termini fissati e con le modalità indicate ai punti precedenti:

- la **Relazione finale** sull'esecuzione del progetto, cui saranno allegate le copie dei materiali prodotti in formato digitale sulle quali sia visibile il riferimento alla concessione del contributo regionale, nonché il logo dell'Assemblea legislativa (qualora il progetto preveda avvenimenti pubblici o corsi, dovranno essere indicate data e luogo di svolgimento, numero dei partecipanti);
- la **Rendicontazione delle spese sostenute**, nel rispetto del progetto approvato e suddivise per tipologie di spese ammissibili, con allegate le copie dei documenti di spesa.

10.5. Per documenti di spesa si intende quelli fiscalmente validi, come per esempio: fatture, ricevute, note spese, scontrini fiscali.

10.6. Per le **Macrocategorie di spesa di cui ai codici D, F e G** del punto 6.2, **solo le APS e ODV** devono accompagnare i documenti di spesa con una delle seguenti quietanze di pagamento, intestate al beneficiario del contributo/partner finanziario:

- bonifico bancario singolo nello stato di eseguito;
- estratto conto corrente bancario contenente l'indicazione del pagamento;
- bollettino di conto corrente postale quietanzato;
- ricevuta di carta di credito/debito.

10.7 Solamente per la **Macrocategoria H** del punto 6.2 non è richiesta in sede di rendicontazione la presentazione di alcun giustificativo di spesa.

10.8. Pena l'inammissibilità della spesa, i documenti di spesa devono essere emessi nel periodo compreso dall'01.01.2025 alla data di scadenza per la presentazione della rendicontazione e devono essere riferiti ad attività svolte nel periodo di eleggibilità del progetto.

10.9. I documenti di spesa devono riportare il titolo del progetto oppure la dicitura "Bando Consulta 2025".

10.10. Nella rendicontazione devono essere indicate le spese sostenute per la realizzazione del progetto da parte del beneficiario del contributo regionale e/o partner finanziari, espresse nella stessa valuta dei documenti di spesa. Il cambio in euro delle valute straniere sarà verificato dagli Uffici dell'Assemblea legislativa, utilizzando la fonte ufficiale della Banca d'Italia alla data del documento di spesa.

10.11. È ammesso uno scostamento di un massimo del 15% tra le Macrocategorie di spese del Piano finanziario approvato e quello presentato a rendicontazione.

10.12. La definitiva entità del contributo regionale concesso potrà subire modifiche solo in diminuzione, qualora in sede di rendiconto:

- a) venga riscontrata una parziale oppure incompleta realizzazione delle attività previste dal progetto finanziato;
- b) venga riscontrata una parziale attinenza con gli obiettivi indicati nel progetto finanziato;
- c) l'importo delle spese finali ammissibili sia inferiore rispetto all'importo approvato in sede di concessione. In questo caso, il contributo regionale sarà ridotto proporzionalmente e l'importo finale potrà eventualmente risultare una cifra inferiore rispetto all'anticipo erogato. In tal caso la differenza tra anticipo ricevuto e contributo spettante dovrà essere restituita.

10.13. Il Responsabile del procedimento verifica la regolarità della rendicontazione presentata e si riserva il diritto di eliminare o ridimensionare alcune spese indicate nella rendicontazione, anche ai sensi del punto 6.

10.14. A conclusione della verifica sulla rendicontazione, il beneficiario riceverà il modulo per la Richiesta di liquidazione a saldo, da restituire debitamente compilato entro 10 giorni.

11. REVOCHE

11.1. I contributi concessi sono revocati nei seguenti casi:

- a) se il beneficiario non presenta la rendicontazione finale dei progetti finanziati, entro i termini fissati dal presente bando;
- b) se, in caso di controlli, il progetto finanziato non raggiunge gli obiettivi per i quali è stato ammesso o risulti difforme da quello approvato;
- c) in caso di accertate e gravi irregolarità nella contabilizzazione della spesa;
- d) in caso di riscontro di documentazione non conforme alle dichiarazioni rese;
- e) nel caso in cui le attività progettuali godano di altri finanziamenti pubblici o privati che non siano stati dichiarati;
- f) se il beneficiario comunica, per iscritto, la rinuncia al contributo;
- g) in caso di dichiarazioni che si rivelino false o mendaci.

11.2. La revoca comporta l'obbligo della restituzione delle somme già erogate.

11.3. La mancata restituzione delle somme comporterà l'impossibilità di ricevere ulteriori contributi erogati sulla base della L.R. 5/2015.

12. CONTROLLI

L'Assemblea legislativa si riserva di controllare l'effettiva realizzazione dei progetti e la regolarità della documentazione presentata, entro i cinque anni successivi alla liquidazione finale del contributo, riservandosi di richiedere la restituzione parziale o totale del contributo in caso di irregolarità, difformità o inadempienza.

13. MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

13.1. I materiali prodotti nell'attuazione dei progetti ammessi a contributo regionale dovranno riportare sempre il riferimento al contributo concesso utilizzando il logo dell'Assemblea legislativa, inviato dagli uffici della Consulta.

13.2. Tutti i materiali prodotti all'interno del progetto finanziato devono essere inviati in formato digitale alla Consulta.

13.3. L'esperienza progettuale e/o gli eventuali materiali realizzati potranno essere messi a disposizione in occasione delle iniziative della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo (nei modi e nei tempi che saranno concordati) e potranno essere pubblicati sul sito istituzionale della Consulta, sui propri canali sociali e sul Museo virtuale dell'emigrazione emiliano-romagnola – MIGRER (www.migrer.org).

13.4. Per tutti i materiali realizzati all'interno del progetto finanziato e destinati alla pubblicazione sul Museo virtuale dell'emigrazione emiliano-romagnola – MIGRER (www.migrer.org), il beneficiario accetta i Termini e condizioni per la pubblicazione su Migrer disponibili su www.migrer.org al seguente link: www.migrer.org/assets/Uploads/Condizioni-e-termini-per-la-pubblicazione-su-MigrER2.pdf

14. PRIVACY

I dati personali raccolti, contenuti nelle domande di contributo, saranno trattati nel rispetto dei principi e delle disposizioni dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 2016/679 e comunque esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di assegnazione e concessione dei contributi. Il trattamento dei dati verrà effettuato sia mediante sistemi informatici che in forma manuale con mezzi cartacei. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetti di diffusione. Il titolare del trattamento è l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede a Bologna, Viale A. Moro 50. L'interessato può esercitare in ogni momento, nei confronti del Titolare del trattamento, il Diritto di accesso ai dati personali e agli altri diritti previsti dal Regolamento europeo n. 2016/679.

15. PUBBLICAZIONI

Il presente Bando, i moduli, nonché gli atti relativi alla presente procedura e le comunicazioni ad essa relative sono pubblicati sul sito web della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo, nella pagina dedicata al Bando:

<https://www.assemblea.emr.it/emilianoromagnolinelmondo/attivita/bandi-attivita/bandi>

Il presente Bando è inoltre disponibile nella sezione “Amministrazione trasparente” del portale dell’Assemblea legislativa.

16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Dirigente dell’“Area promozione della cittadinanza attiva e della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo” del Settore “Diritti dei cittadini” dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna.

17. PER INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Area a supporto della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo
Settore Diritti dei cittadini - Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna
Viale Aldo Moro, 50 - Bologna

e-mail: consulta@regione.emilia-romagna.it

18. INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 – “Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)” (di seguito denominato “Regolamento”), l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 50, Cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio relazioni con il pubblico (URP), scrivendo a: urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it, allegando un documento identificativo, oppure telefonando al numero verde 800-662200. L'URP riceve le telefonate dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30. L'Urp riceve esclusivamente su appuntamento. Per informazioni complete sulle modalità di contatto con l'URP: [homepage — Regione Emilia-Romagna](#). I moduli per le richieste sono reperibili al seguente link: [Accesso — Amministrazione trasparente \(regione.emilia-romagna.it\)](#), sezione “Accesso ai propri dati”.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30 - Bologna.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativo trattamento di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volt alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 9 lett. e) della legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- verifica sulla assenza di conflitti di interessi, in adempimento di quanto previsto dal DPR 62/2013 (Codice di comportamento nazionale) e del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna (deliberazione Giunta regionale n. 421/2014);
- gestione della procedura di assegnazione e concessione dei contributi;

7. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessate, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I Suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto: di accesso ai dati personali; di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; di opporsi al trattamento; di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate al punto 6. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di erogare il contributo.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA RIORDINO ISTITUZIONALE 8 OTTOBRE 2024, N. 20851

**Concessione contributi alle Unioni di Comuni ai sensi del Programma di Riordino Territoriale (PRT) 2024-2026:
Insieme per i territori e le comunità (L.R. n. 21/2012 - D.G.R. n.941/2024)**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- gli artt. 22 e segg. della l.r. 21/2012 e ss. mm. che disciplinano la concessione di contributi annuali alle Unioni di Comuni;
- il "Programma di Riordino Territoriale (PRT) 2024-2026: insieme per i Territori e le Comunità", elaborato a seguito dell'attivazione di un percorso partecipato e plurale e approvato con DGR n. 941/2024, che stabilisce i requisiti ed i criteri per la concessione dei contributi alle Unioni di Comuni nonché le modalità di presentazione delle domande (cap. 6 del PRT 2024-2026);

Rilevato che le risorse regionali disponibili allocate sul capitolo U03205 del bilancio finanziario 2024-2026, anno di previsione 2024, a sostegno delle Unioni ammontano complessivamente ad euro 10.672.181,00, essendo state integrate con L.R. 1° luglio 2024, n. 10 "Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026" per euro 700.000,00, in relazione alla quota destinata alle Unioni Montane di cui al cap. 3 lett. D del PRT 2024-2026, mentre quelle statali allocate sul capitolo U03222 sono pari ad euro 9.168.938,98;

Preso atto che:

- le Unioni interessate hanno fatto domanda entro il termine perentorio del 15 luglio 2024, tramite la piattaforma telematica dedicata;
- l'Unione Comuni Terre del Delta e l'Unione Bassa Ovest Parmense hanno presentato domanda, in quanto Unioni Costituite, nella quale hanno dichiarato di aver adottato lo statuto e approvato l'atto costitutivo e, relativamente alle funzioni, il possesso dei soli requisiti di legge. Di conseguenza, come stabilito per questa tipologia di Unione di Comuni dal PRT 2024-2026 non è previsto l'obbligo della compilazione delle schede funzione e della scheda virtuosità ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo;
- le domande delle Unioni di Comuni elencate nelle tabelle che seguono A), B), C) e D), suddivise per ciascuno dei gruppi di Unioni così come individuati dal PRT 2024-2026, con l'indicazione degli estremi della protocollazione in entrata e del numero progressivo associato alla domanda attribuito con criterio cronologico (ai fini dei controlli a campione di cui al PRT 2024-2026 cap. 6.1), sono pervenute nell'ordine di

seguito indicato, differenziate specificamente tra Unioni Costituite, Avviate, in Sviluppo e Avanzate;

Tabella A) UNIONI COSTITUITE

	PR.	UNIONI	C.F.	ESTREMI PROTOCOLLI
1	PR	Unione Bassa Ovest Parmense	92211660342	Prot. 0756205.E del 12/07/2024
2	FE	Unione Comuni Terre del Delta	91020140389	Prot. 0765870.E del 15/07/2024

Tabella B) UNIONI AVVIATE

	PR.	UNIONI	C.F.	ESTREMI PROTOCOLLI
1	PR	Unione Bassa Est Parmense	02192670343	Prot. 0757145.E del 12/07/2024
2	PC	Unione montana Valli Trebbia e Luretta	01666200330	Prot. 0753292.E del 11/07/2024
3	MO	Unione dei Comuni del Frignano	03545770368	Prot. 0755258.E del 11/07/2024
4	PC	Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta	01470560333	Prot. 0758179.E del 12/07/2024
5	RM	Unione Valconca	91050550408	Prot. 0759507.E del 12/07/2024
6	PC	Unione dei comuni montani Alta Val d'Arda	01669510339	Prot. 0765558.E del 15/07/2024

Tabella C) UNIONI IN SVILUPPO

	PR.	UNIONI	C.F.	ESTREMI PROTOCOLLI
1	CM di BO	Unione dei Comuni Savena-Idice	02961561202	Prot. 0756633.E del 12/07/2024
2	CM di BO	Unione Terre Pianura	03014291201	Prot. 0751995.E del 11/07/2024
3	CM di Bo	Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia	91311930373	Prot. 0756180.E del 12/07/2024
4	CM di Bo	Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	91362080375	Prot. 0765131.E del 15/07/2024
5	RM	Unione Comuni Valmarecchia	91120860407	Prot. 0745820.E del 09/07/2024
6	RE	Unione Tresinaro-Secchia	02337870352	Prot. 0742301.E del 08/07/2024
7	MO	Unione Comuni del Sorbara	94090840367	Prot. 0752206.E del 11/07/2024
8	PR	Unione montana Appennino Parma est	02706560345	Prot. 0758092.E del 12/07/2024
9	RE	Unione montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	91167000354	Prot. 0765709.E del 15/07/2024
10	CM di Bo	Nuovo Circondario Imolese	90036770379	Prot. 0765204.E del 15/07/2024
11	FC	Unione Rubicone e Mare	90051070408	Prot. 0755339.E del 11/07/2024
12	RE	Unione Colline Matildiche	02358290357	Prot. 0765677.E del 15/07/2024

13	PC	Unione montana Alta Valnure	91111720339	Prot. 0765298.E del 15/07/2024
14	RE	Unione dei Comuni Val d'Enza	91144560355	Prot. 0764837.E del 15/07/2024
15	PR	Unione Comuni Valli Taro e Ceno	92178290349	Prot. 0765673.E del 15/07/2024
16	PR	Unione Pedemontana Parmense	02511960342	Prot. 0752896.E del 11/07/2024
17	RE	Unione Comuni Pianura Reggiana	02345260356	Prot. 0724943.E del 03/07/2024
18	MO	Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	93034060363	Prot. 0765667.E del 15/07/2024
19	FC	Unione dei Comuni Valle del Savio	90070700407	Prot. 0755442.E del 11/07/2024
20	FC	Unione Comuni della Romagna Forlivese- Unione montana	92071270406	Prot. 0756114.E del 12/07/2024
21	MO	Unione Comuni Modenesi area nord	91019940369	Prot. 0757618.E del 12/07/2024

Tabella D) UNIONI AVANZATE

	PR.	UNIONI	C.F.	ESTREMI PROTOCOLLI
1	CM di Bo	Unione Reno Galliera	02855851206	Prot. 0748489.E del 10/07/2024
2	RE	Unione Bassa Reggiana	90013600359	Prot. 0765692.E del 15/07/2024
3	MO	Unione delle Terre d'Argine	03069890360	Prot. 0765537.E del 15/07/2024
4	RE	Unione Terra di Mezzo	02408320352	Prot. 0758000.E del 12/07/2024
5	PC	Unione Valnure e Valchero	01531400339	Prot. 0763803.E del 14/07/2024
6	FE	Unione dei Comuni Terre Fiumi	01801760388	Prot. 0757066.E del 12/07/2024
7	MO	Unione Terre di Castelli	02754930366	Prot. 0756584.E del 12/07/2024
8	FE	Unione Comuni Valli e Delizie	93084390389	Prot. 0745502.E del 09/07/2024
9	RA	Unione della Romagna Faentina	90028320399	Prot. 0764503.E del 15/07/2024
10	RA	Unione dei Comuni della Bassa Romagna	02291370399	Prot. 0743615.E del 09/07/2024

Visto che l'istruttoria compiuta ha evidenziato la correttezza formale delle domande presentate anche a seguito di richieste di integrazione, essendo state le stesse correttamente integrate in conformità al bando tanto relativamente alla loro completezza quanto a quella dei rispettivi allegati;

Ritenuto, pertanto che le domande presentate risultano accoglibili, in quanto attestano il possesso dei requisiti richiesti dal vigente PRT per l'accesso ai contributi, salvi i

successivi controlli a campione di cui al cap. 6.1 del PRT 2024-2026;

Ritenuto inoltre che tutte le gestioni associate per le quali è stato richiesto il finanziamento, sulla base delle schede funzione presentate e delle attestazioni in esse contenute, possano essere ammesse a contributo, salvo che per la funzione SUAP laddove dichiarata come associata singolarmente al mero fine del conseguimento dei requisiti minimi per la partecipazione al PRT e pertanto non esercitata unitamente a SUE e Sismica come funzione prevista dal PRT ai fini del finanziamento;

Ritenuto, quindi, che la conclusione dell'istruttoria tecnica consente di accogliere, come sopra precisato, le domande presentate e di finanziare le relative richieste di contributo;

Considerato che il PRT 2024-2026, in continuità con il PRT 2021-2023, nel solco del Patto per il Lavoro e per il Clima e del Documento Strategico Regionale 2021-27, pone obiettivi di rafforzamento delle politiche territoriali improntate alla coesione, tra i quali si evidenzia la volontà di consolidare la governance degli EELL regionali, a partire dalle Unioni di Comuni, pervenendo dunque ad un incremento nella qualità di erogazione dei servizi e della capacità degli EELL di affrontare le sfide che si presentano e presenteranno;

Ritenuto di dare piena attuazione alla previsione del PRT 2024-2026 laddove indica al cap. 4 del bando citato l'erogazione alle Unioni di Comuni di una serie di premialità tese a valorizzare particolari azioni compiute dalle Unioni di Comuni e ritenute strategiche da parte dell'amministrazione regionale in relazione al rafforzamento amministrativo degli EELL coinvolti;

Rilevato che all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono riportati:

- nella **Tabella 1**, i punteggi totalizzati dalle Unioni di Comuni per ogni funzione secondo il livello di effettività attestato in ciascuna scheda funzione, come previsto dal PRT 2024-2026 al cap. 3 lett. A), le eventuali diminuzioni relative al numero dei comuni partecipanti alla gestione associata e, nel caso dei sub-ambiti, in relazione al numero dei comuni del sub-ambito;
- nella **Tabella 2**, i punteggi riconosciuti alle singole Unioni di Comuni relativi all'indicatore di complessità territoriale, governance e sviluppo dei servizi territoriali;

- nella **Tabella 3 e 3bis**, le percentuali di maggiorazioni da riconoscere alle singole Unioni di Comuni a seconda dei parametri di virtuosità valorizzati;
- nella **Tabella 4**, i punteggi totali (per funzioni, per complessità territoriale ed eventualmente per virtuosità) spettanti alle Unioni di Comuni;
- nella **Tabella 5**, i contributi regionali assegnati alle singole Unioni di Comuni (con indicate solamente quelle beneficiarie) sulla base delle premialità specifiche previste dal PRT 2024-2026 al cap. 4;
- nella **Tabella 6**, i contributi regionali di cui al capitolo U03205 assegnati, per complessivi **€ 10.672.181,00**, alle singole Unioni di Comuni in base ai punteggi conseguiti in relazione ai due budget previsti dal PRT 2024-2026, a favore di due distinti gruppi di Unioni di Comuni, uno di importo pari a euro 2.100.000,00 per le Unioni di Comuni avanzate e un altro pari a euro 3.100.000,00 per le Unioni di Comuni avviate e in sviluppo. La suddetta assegnazione ha tenuto conto delle premialità ulteriori previste dal PRT di cui al punto precedente e delle ulteriori quote di contributo riservate alle sole Unioni montane, attuando la previsione di cui al cap. 5 del PRT 2024-2026 in base alla quale *"la Regione si riserva di rideterminare l'ammontare complessivamente spettante ad ogni Unione derivante dalla somma dell'attribuzione degli specifici budget sopra richiamati anche tenendo in considerazione esigenze perequative e di stabilità del sistema amministrativo"*. A tal fine le premialità previste dal PRT 2024-2026 parzialmente non utilizzate sono state redistribuite per scopi perequativi modificando la diretta proporzionalità tra le risorse statali e quelle regionali attribuite;

È riconosciuta, la somma di 100.000,00 euro all'Unione Comuni Terre del Delta e la somma di 100.000,00 euro all'Unione Bassa Ovest Parmense in quanto le stesse hanno presentato domanda secondo quanto previsto dal PRT 2024-2026 per le cosiddette Unioni di Comuni Costituite;

- nella **Tabella 7**, le risorse statali di cui al capitolo U03222 assegnate in proporzione ai contributi regionali di cui all'allegato 1, Tabella 6 (al netto delle premialità e quote montane), per un totale di **€ 9.168.938,98**;
- nella **Tabella 8**, l'ammontare complessivo che si concede col presene atto alle Unioni di Comuni a valere sui capitoli U03205 e U03222 per un totale di euro **19.841.119,98**;

Attestato che il PRT 2024-2026, annualità 2024, è stato pubblicato ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.lgs. 33/2013;

Richiamate:

- la l.r. n. 40 del 15/11/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1997, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" in quanto applicabile e non in contrasto con i principi e postulati del D. lgs. 118/2011 e ss. mm. ii.;
- la l.r. n. 43 del 26/11/2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod.;
- il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e ss. mm.;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;
- la L.R. 28 dicembre 2023, n.18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";
- la L.R. 28 dicembre 2023, n.19 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la D.G.R. n. 2291/2023 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026" e s.m.;
- la L.R. 1° luglio 2024, n. 10 "Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n.468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";
- n.2416 del 29 dicembre 2020 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modifiche per quanto applicabile;

- n.325 del 07/03/2022 "CONSOLIDAMENTO E RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITA' AMMINISTRATIVE: RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE";
- n.426 del 21/03/2022 "RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE. CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRETTORI DI AGENZIA";
- n.157 del 29/01/2024 avente ad oggetto "PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2024-2026. APPROVAZIONE";
- n.1453 del 01/07/2024 avente ad oggetto "PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITA' E DELL'ORGANIZZAZIONE 2024-2026. PRIMO AGGIORNAMENTO";
- n.289 del 28 febbraio 2023 "Approvazione delle "Linee guida per l'applicazione nell'ordinamento regionale del D.lgs. n. 39 del 2013, dell'art. 35 bis del D.lgs. n. 165 del 2001, degli artt. 6 e 13 del D.P.R. n. 62 del 2013 e dell'art. 18 bis della L.R. n. 43 del 2001";
- n.2077 del 27 novembre 2023 recante "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza", che conferisce l'incarico di "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)" e "Gestore delle comunicazioni alla UIF" per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e delle Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001, a decorrere dal 1° dicembre 2023 e per la durata di anni tre;
- n.1276 del 24 giugno 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n.2335 del 09/02/2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di stato avente ad oggetto "DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 33 DEL 2013. ANNO 2022";
- n.6089 del 31/03/2022 del Direttore Generale della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni avente ad oggetto "MICRO ORGANIZZAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI. ISTITUZIONE AREE DI LAVORO. CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI E PROROGA INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA";

- n.14040 del 26/06/2023 "Conferimento di incarico di dirigente di Settore nell'ambito della Direzione Generale Politiche finanziarie";
- n.16946 del 22/08/2024 "Conferimento incarico dirigenziale nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della D.G.R. n.468/2017;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.lgs. n.118/2011 e ss. mm. in relazione alla tipologia di spesa prevista e che pertanto col presente atto si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per l'importo di euro **10.672.181,00** sul cap. U03205 e dell'impegno di spesa di euro **9.168.938,98** sul cap. U03222 del bilancio finanziario 2024-2026, per l'anno di previsione 2024;

Dato atto che:

- la spesa di cui al presente provvedimento è interamente esigibile nell'esercizio finanziario 2024 e conseguentemente tutte le attività dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2024;
- è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2024 sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011
- si procederà alla liquidazione dei contributi concessi col presente provvedimento dopo l'effettuazione delle pubblicazioni ai sensi dell'art.26 comma 2 del D.lgs. 33/2013;

Attestato che il sottoscritto dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile - Spese;

D E T E R M I N A

- a) di accogliere, in esito alla relativa istruttoria, tutte le domande di contributo presentate dalle Unioni di Comuni, elencate nelle premesse, ai sensi del PRT 2024-2026 (D.G.R.941/2024);
- b) di concedere alle Unioni di Comuni ammesse a contributo, secondo le modalità espresse nella parte narrativa, i

finanziamenti complessivi, annualità 2024, indicati nell'allegato 1 **Tabella 8**, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, sulla base delle autodichiarazioni contenute nelle domande presentate e nei relativi allegati, per l'ammontare complessivo di euro **19.841.119,98**;

c) di imputare la spesa complessiva di euro **19.841.119,98** come segue:

- € **10.672.181,00**, di cui all'allegati 1 **Tabella 6** parte integrante e sostanziale del presente atto, registrata al n. **3024009241** di impegno sul capitolo U03205 "Contributi alle forme stabili di gestione associata (art.21 bis, l.r. 30 giugno 2008, n.10; artt. 22,23,24, l.r. 21 dicembre 2012, n. 21)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità,
- € **9.168.938,98**, di cui all'allegato 1 **Tabella 7** parte integrante e sostanziale del presente atto, registrata al n. **3024009243** di impegno sul cap. U03222 "Contributi alle Unioni di Comuni per il sostegno dell'associazionismo (art.1, comma 154, l. 23 dicembre 2005, n.266; Intesa Conferenza unificata rep. 936 del 1° marzo 2006) - Mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità,

approvati con D.G.R. n. 2291/2023 e s.m., ed in relazione ai quali, in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare risultano essere le seguenti:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione Ordinaria
18	01	U.1.04.01.02.005	01.8	8	1040102005	3	3
18	01	U.1.04.01.02.005	01.8	8	1040102005	3	3

d) che alla liquidazione dei contributi concessi col presente provvedimento, si provvederà con propria ulteriore determinazione ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e delle deliberazioni di G.R. n.2416/2008 e s.m. laddove applicabile e n. 1276/2024, dopo l'effettuazione delle pubblicazioni di cui alla lettera e) che segue;

e) di provvedere all'aggiornamento degli obblighi di pubblicazione così come previsto dall'art. 8 comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. 14

marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

- f) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art.56, comma 7, del D.lgs. 118/2011;
- g) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Alberto Sceda

Allegato 1: Tabella 1- Puntii totalizzati dalle Unioni per ogni funzione-PR2024 N
 Legenda per Gruppo di appartenenza (GR)- A= Avanzate; IS= In Sviluppo; AV=Aviate

Unioni-	PR	Gr	Trans Dig.	Gestione del personale	Polizia locale	Protezione civile	Serv. sociali e socio-sanitari	Pianificazione urbanistica	SUE-SUAP e sismica	Lavori pubblici - Ambiente - Energia	Funzioni di istruzione pubblica	Centrale unica di committenza e pol. cont.	Servizi finanziari	Controllo di gestione	Tributi	Totale
UNIONE RENO GALLIERA	BO	A	8,00	10,00	10,00	5,00	15,00	15,00	0,00	0,00	13,80	9,50	0,00	10,00	0,00	96,30
UNIONE DEI COMUNI TERRE FUMI	FE	A	5,76	9,00	8,30	4,50	15,00	15,00	10,00	0,00	0,00	9,30	0,00	9,00	0,00	85,86
UNIONE COMUNI VALLI E DELIZIE	FE	A	6,00	10,00	10,00	5,00	0,00	15,00	10,00	0,00	0,00	8,30	0,00	9,50	8,50	82,30
UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	MO	A	8,00	9,50	10,00	5,00	15,00	15,00	0,00	0,00	15,00	8,80	13,50	9,50	10,00	119,30
UNIONE TERRE DI CASTELLI	MO	A	5,84	10,00	10,00	5,00	15,00	0,00	0,00	0,00	15,00	9,30	0,00	0,00	0,00	70,14
UNIONE VALNURE E VALCHERO	PC	A	6,40	9,00	10,00	5,00	11,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15,00	10,00	10,00	76,80
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	RA	A	8,00	10,00	10,00	5,00	15,00	15,00	10,00	0,00	15,00	10,00	15,00	10,00	10,00	133,00
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	RA	A	7,04	10,00	9,70	5,00	15,00	15,00	10,00	10,00	15,00	10,00	15,00	10,00	10,00	141,74
UNIONE BASSA REGGIANA	RE	A	6,16	9,00	9,00	5,00	13,20	0,00	0,00	0,00	14,70	9,80	0,00	9,50	10,00	86,36
UNIONE TERRA DI MEZZO	RE	A	6,64	10,00	10,00	5,00	15,00	0,00	0,00	9,50	0,00	6,00	15,00	9,50	10,00	96,64
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	BO	IS	7,36	10,00	7,38	4,50	15,00	14,25	0,00	0,00	0,00	10,00	0,00	6,80	10,00	85,29

<i>(Segue da pag precedente)</i> Unioni-	PR	Gr	Trans Dig	Gestione del personale	Polizia locale	Protezione civile	Serv. sociali e socio-sanitari	Pianificazione urbanistica	SUE-SUAP e sismica	Lavori pubblici - Ambiente - Energia	Funzioni di istruzione pubblica	Centrale unica di committenza e pol. cont	Servizi finanziari	Controllo di gestione	Tributi	Totale
UNIONE TERRE PIANURA	BO	IS	7,84	10,00	0,00	5,00	15,00	13,50	0,00	0,00	15,00	10,00	0,00	0,00	10,00	86,34
UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINNO BOLOGNESE	BO	IS	6,80	9,80	0,00	5,00	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00	0,00	0,00	0,00	46,60
UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA	BO	IS	7,20	9,60	0,00	5,00	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,50	0,00	7,00	0,00	53,30
UNIONE DEI COMUNI SAVENA - IDICE	BO	IS	8,00	0,00	0,00	5,00	11,40	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00	0,00	8,00	0,00	42,40
UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA	FC	IS	6,80	7,20	10,00	5,00	4,55	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00	0,00	6,00	0,00	49,55
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO	FC	IS	7,20	0,00	0,00	5,00	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00	0,00	9,00	0,00	46,20
UNIONE RUBICONE E MARE	FC	IS	5,76	10,00	4,00	4,50	15,00	5,00	8,89	9,80	5,00	9,50	0,00	5,83	0,00	83,28
UNIONE COMUNI DEL SORBARA	MO	IS	7,04	6,67	6,00	5,00	15,00	0,00	0,00	0,00	13,50	6,67	0,00	6,50	0,00	66,37
UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	MO	IS	7,60	7,26	2,81	4,00	14,25	0,00	0,00	0,00	0,00	8,50	0,00	0,00	0,00	44,43

<i>(Segue da pag precedente)</i> Unioni-	PR	Gr	Trans Dig	Gestione del personale	Polizia locale	Protezione civile	Serv. sociali e socio-sanitari	Pianificazione urbanistica	SUE - SUAP e sismica	Lavori pubblici - Ambiente - Energia	Funzioni di istruzione pubblica	Centrale unica di committenza e pol. cont	Servizi finanziari	Controllo di gestione	Tributi	Totale
UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	MO	IS	7,20	5,63	7,28	4,00	14,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00	48,35
UNIONE MONTANA ALTA VALNURE	PC	IS	6,56	0,00	9,00	5,00	12,60	0,00	0,00	0,00	10,13	0,00	0,00	9,00	0,00	52,29
UNIONE COMUNI VALLI TARO E CENO	PR	IS	5,28	5,60	0,00	5,00	14,25	0,00	0,00	0,00	0,00	7,80	0,00	9,00	0,00	46,93
UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST	PR	IS	6,48	9,30	9,00	5,00	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,30	0,00	8,00	0,00	62,08
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE	PR	IS	7,36	10,00	10,00	5,00	13,95	0,00	0,00	0,00	0,00	9,80	0,00	9,50	0,00	65,61
UNIONE COLLINE MATILDICHE	RE	IS	6,56	10,00	7,50	4,50	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8,00	0,00	0,00	0,00	51,56
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	RE	IS	6,56	9,20	10,00	5,00	12,45	0,00	0,00	0,00	11,70	9,50	0,00	0,00	0,00	64,41
UNIONE COMUNI PLANURA REGGIANA	RE	IS	5,36	10,00	9,70	5,00	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8,00	53,06
UNIONE TRESINARO SECCHIA	RE	IS	7,20	10,00	10,00	5,00	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8,20	0,00	10,00	0,00	65,40
UNIONE DEI COMUNI VAL D'ENZA	RE	IS	5,36	7,96	10,00	5,00	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,50	0,00	9,50	0,00	62,32

Tabella 2 -Punti riconosciuti alle Unioni in base all'indicatore di complessità territoriale, governance e di sviluppo dei servizi territoriali – PRT2024

Unioni-	PR	Gruppo	Totale punteggio derivato da schede funzioni	Coefficiente di complessità territoriale (%)	Punteggi derivati dalla Complessità territoriale
UNIONE RENO GALLIERA	BO	AVANZATE	96,30	9,76	9,40
UNIONE DEI COMUNI TERRE FIUMI	FE	AVANZATE	85,86	9,56	8,21
UNIONE COMUNI VALLI E DELIZIE	FE	AVANZATE	82,30	9,73	8,01
UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	MO	AVANZATE	119,30	7,93	9,47
UNIONE TERRE DI CASTELLI	MO	AVANZATE	70,14	11,59	8,13
UNIONE VALNURE E VALCHERO	PC	AVANZATE	76,80	7,28	5,59
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	RA	AVANZATE	133,00	9,93	13,21
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	RA	AVANZATE	141,74	11,81	16,73
UNIONE BASSA REGGIANA	RE	AVANZATE	86,36	8,94	7,72
UNIONE TERRA DI MEZZO	RE	AVANZATE	96,64	5,23	5,06
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	BO	IN SVILUPPO	85,29	12,50	10,66
UNIONE TERRE PIANURA	BO	IN SVILUPPO	86,34	13,22	11,42
UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE	BO	IN SVILUPPO	46,60	12,98	6,05
UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA	BO	IN SVILUPPO	53,30	8,74	4,66
UNIONE DEI COMUNI SAVENA - IDICE	BO	IN SVILUPPO	42,40	13,21	5,60
UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA	FC	IN SVILUPPO	49,55	20,00	9,91
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO	FC	IN SVILUPPO	46,20	13,30	6,14
UNIONE RUBICONE E MARE	FC	IN SVILUPPO	83,28	10,94	9,11
UNIONE COMUNI DEL SORBARA	MO	IN SVILUPPO	66,37	8,57	5,69
UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	MO	IN SVILUPPO	44,43	9,88	4,39
UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	MO	IN SVILUPPO	48,35	14,95	7,23
UNIONE MONTANA ALTA VALNURE	PC	IN SVILUPPO	52,29	11,48	6,00
UNIONE COMUNI VALLI TARO E CENO	PR	IN SVILUPPO	46,93	11,95	5,61
UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST	PR	IN SVILUPPO	62,08	11,84	7,35
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE	PR	IN SVILUPPO	65,61	6,70	4,40
UNIONE COLLINE MATILDICHE	RE	IN SVILUPPO	51,56	6,70	3,45
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	RE	IN SVILUPPO	64,41	11,86	7,64

(Segue da pag precedente)

Unioni-	PR	Gruppo	Totale punteggio derivato da schede funzioni	Coefficiente di complessità territoriale (%)	Punteggi derivati dalla Complessità territoriale
UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA	RE	IN SVILUPPO	53,06	6,41	3,40
UNIONE TRESINARO SECCHIA	RE	IN SVILUPPO	65,40	10,26	6,71
UNIONE DEI COMUNI VAL D'ENZA	RE	IN SVILUPPO	62,32	8,12	5,06
UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	RN	IN SVILUPPO	46,01	18,31	8,42
UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	MO	AVVIATE	36,68	12,61	4,62
UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA	PC	AVVIATE	37,75	7,31	2,76
UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA E LURETTA	PC	AVVIATE	50,79	11,72	5,95
UNIONE DEI COMUNI BASSA VAL TREBBIA E VAL LURETTA	PC	AVVIATE	24,08	6,05	1,46
UNIONE BASSA EST PARMENSE	PR	AVVIATE	30,16	5,00	1,51
UNIONE VALCONCA	RN	AVVIATE	45,60	15,50	7,07
UNIONE COMUNI TERRE DEL DELTA	FE	COSTITUITA	0,00	10,04	0,00
UNIONE BASSA OVEST PARMENSE	PR	COSTITUITA	0,00	5,86	0,00

Tabella 3 - Maggiorazione da riconoscere alle Unioni, in base ai parametri delle schede di virtuosità (criteri a-e)-%

Unioni	Prov	Gruppo di appartenenza	a. l'Unione ha un direttore o una figura apicale di coordinamento formalmente incaricata dell'attuazione degli indirizzi degli organi politici dell'unione e del coordinamento della gestione	b. l'Unione ha approvato insieme ai Comuni un unico PIAO o ha coordinato la gestione delle sezioni II e III del PIAO	c. l'Unione ha approvato un documento complessivo di programmazione strategica delle politiche di sviluppo del territorio (es. Piano strategico dell'Unione	d. l'Unione ha adottato annualmente atti di programmazione integrata e coordinata dei bilanci, del DUP e della performance dell'Unione e dei Comuni	e. l'Unione ha raggiunto una soglia minima dell'indice di effettività 30%<effettività<49% 1% 50%<effettività<69% 2% 70%<Effettività<100% 3%
UNIONE RENO GALLIERA	BO	AVANZATE	5%	3%	3%	3%	3%
UNIONE DEI COMUNI TERRE FIUMI	FE	AVANZATE	0%	3%	3%	0%	1%
UNIONE COMUNI VALLI E DELIZIE	FE	AVANZATE	5%	3%	3%	3%	1%
UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	MO	AVANZATE	5%	3%	3%	3%	3%
UNIONE TERRE DI CASTELLI	MO	AVANZATE	5%	3%	3%	3%	3%
UNIONE VALNURE E VALCHERO	PC	AVANZATE	5%	3%	3%	3%	2%
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	RA	AVANZATE	5%	3%	3%	3%	3%
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	RA	AVANZATE	5%	3%	3%	3%	3%
UNIONE BASSA REGGIANA	RE	AVANZATE	5%	3%	3%	3%	1%
UNIONE TERRA DI MEZZO	RE	AVANZATE	5%	3%	3%	3%	3%
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	BO	IN SVILUPPO	5%	3%	3%	3%	0%
UNIONE TERRE PIANURA	BO	IN SVILUPPO	5%	3%	0%	3%	1%
UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE	BO	IN SVILUPPO	5%	3%	3%	3%	0%

<i>(Segue da pag precedente)</i> Unioni	Prov	Gruppo di appartenenza	a. l'Unione ha un direttore o una figura apicale di coordinamento formalmente incaricata dell'attuazione degli indirizzi degli organi politici dell'unione e del coordinamento della gestione	b. l'Unione ha approvato insieme ai Comuni un unico PIAO o ha coordinato la gestione delle sezioni II e III del PIAO	c. l'Unione ha approvato un documento complessivo di programmazione strategica delle politiche di sviluppo del territorio (es. Piano strategico dell'Unione	d. l'Unione ha adottato annualmente atti di programmazione integrata e coordinata dei bilanci, del DUP e della performance dell'Unione e dei Comuni	e. l'Unione ha raggiunto una soglia minima dell'indice di effettività 30%<effettività<49% 1% 50%<effettività<69% 2% 70%<effettività<100% 3%
UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA	BO	IN SVILUPPO	5%	3%	3%	3%	0%
UNIONE DEI COMUNI SAVENA - IDICE	BO	IN SVILUPPO	5%	0%	3%	3%	0%
UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA	FC	IN SVILUPPO	5%	0%	3%	0%	0%
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO	FC	IN SVILUPPO	5%	3%	3%	3%	0%
UNIONE RUBICONE E MARE	FC	IN SVILUPPO	5%	3%	3%	3%	0%
UNIONE COMUNI DEL SORBARA	MO	IN SVILUPPO	5%	3%	0%	3%	1%
UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	MO	IN SVILUPPO	0%	0%	0%	0%	0%
UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	MO	IN SVILUPPO	5%	0%	0%	0%	2%
UNIONE MONTANA ALTA VALNURE	PC	IN SVILUPPO	0%	0%	0%	3%	0%
UNIONE COMUNI VALLI TARO E CENO	PR	IN SVILUPPO	5%	0%	3%	0%	0%
UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST	PR	IN SVILUPPO	5%	0%	3%	0%	0%
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE	PR	IN SVILUPPO	5%	3%	0%	3%	0%

<i>(Segue da pag precedente)</i> Unioni	Prov	Gruppo di appartenenza	a. l'Unione ha un direttore o una figura apicale di coordinamento formalmente incaricata dell'attuazione degli indirizzi degli organi politici dell'unione e del coordinamento della gestione	b. l'Unione ha approvato insieme ai Comuni un unico PIAO o ha coordinato la gestione delle sezioni II e III del PIAO	c. l'Unione ha approvato un documento complessivo di programmazione strategica delle politiche di sviluppo del territorio (es. Piano strategico dell'Unione	d. l'Unione ha adottato annualmente atti di programmazione integrata e coordinata dei bilanci, del DUP e della performance dell'Unione e dei Comuni	e. l'Unione ha raggiunto una soglia minima dell'indice di effettività 30%<effettività<49% 1% 50%<effettività<69% 2% 70%<effettività<100% 3%
UNIONE COLLINE MATILDICHE	RE	IN SVILUPPO	5%	3%	0%	0%	0%
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	RE	IN SVILUPPO	5%	3%	3%	3%	1%
UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA	RE	IN SVILUPPO	0%	3%	0%	0%	1%
UNIONE TRESINARO SECCHIA	RE	IN SVILUPPO	5%	3%	3%	3%	0%
UNIONE DEI COMUNI VAL D'ENZA	RE	IN SVILUPPO	5%	0%	0%	3%	0%
UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	RN	IN SVILUPPO	5%	0%	3%	0%	0%
UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	MO	AVVIATE	5%	0%	3%	0%	0%
UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA	PC	AVVIATE	0%	3%	3%	0%	0%
UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA E LURETTA	PC	AVVIATE	5%	0%	0%	0%	0%
UNIONE BASSA EST PARMENSE	PR	AVVIATE	0%	0%	0%	3%	0%
UNIONE VALCONCA	RN	AVVIATE	5%	0%	0%	0%	0%
UNIONE DEI COMUNI BASSA VAL TREBBIA E VAL LURETTA	PC	AVVIATE	5%	0%	3%	0%	0%
UNIONE COMUNI TERRE DEL DELTA	FE	COSTTUITA					
UNIONE BASSA OVEST PARMENSE	PR	COSTTUITA					

Tabella 3 bis - Maggiorazione da riconoscere alle Unioni, in base ai parametri delle schede di virtuosità (criteri f-m)-%

<i>(Segue da pag precedente)</i> Unioni	Prov	Gruppo di appartenenza	f. l'Unione ha sottoscritto progettualità allo sviluppo del territorio anche in relazione a risorse europee con il coinvolgimento degli stakeholders	g. l'Unione ha istituito l'Unità di coordinamento PNRR	h. l'Unione ha aumentato, nel triennio precedente la scadenza del bando, i conferimenti di funzioni, anche non previste dal PRT 2021-2023 (es. cultura, turismo, ecc.)	i. l'Unione ha avviato il percorso di attivazione di progetti per la giustizia digitale vicina ai cittadini	l. L'Unione ha approvato l'Agenda Digitale locale per tutto il territorio dell'Unione	m. Lo Statuto dell'Unione prevede che la carica di Presidente duri almeno 3 annualità	Totale (a-m)
UNIONE RENO GALLIERA	BO	AVANZATE	1%	2%	0%	0%	0%	0%	20%
UNIONE DEI COMUNI TERRE FIUMI	FE	AVANZATE	1%	0%	0%	0%	0%	0%	8%
UNIONE COMUNI VALLI E DELIZIE	FE	AVANZATE	1%	2%	0%	0%	0%	0%	18%
UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	MO	AVANZATE	1%	2%	0%	0%	1%	0%	21%
UNIONE TERRE DI CASTELLI	MO	AVANZATE	1%	0%	0%	1%	0%	0%	19%
UNIONE VALNURE E VALCHERO	PC	AVANZATE	1%	0%	0%	0%	1%	0%	18%
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	RA	AVANZATE	1%	2%	0%	1%	1%	2%	24%
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	RA	AVANZATE	1%	2%	0%	0%	1%	0%	21%
UNIONE BASSA REGGIANA	RE	AVANZATE	1%	2%	0%	0%	1%	0%	19%
UNIONE TERRA DI MEZZO	RE	AVANZATE	0%	2%	1%	0%	1%	2%	23%
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	BO	IN SVILUPPO	1%	0%	1%	1%	1%	2%	20%

<i>(Segue da pag precedente)</i> Unioni	Prov	Gruppo di appartenenza	f. l'Unione ha sottoscritto progettualità complesse relative allo sviluppo del territorio anche in relazione a risorse europee con il coinvolgimento degli stakeholders	g. l'Unione ha istituito l'Unità di coordinamento PNRR	h. l'Unione ha aumentato, nel triennio precedente la scadenza del bando, i conferimenti di funzioni, anche non previste dal PRT 2021-2023 (es. cultura, turismo, ecc.)	i. l'Unione ha avviato il percorso di attivazione di progetti per la giustizia digitale vicina ai cittadini	l. L'Unione ha approvato l'Agenda Digitale locale per tutto il territorio dell'Unione	m. Lo Statuto dell'Unione prevede che la carica di Presidente duri almeno 3 annualità	Totale (a-m)
UNIONE TERRE PIANURA	BO	IN SVILUPPO	1%	2%	0%	0%	1%	0%	16%
UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE	BO	IN SVILUPPO	1%	2%	1%	1%	1%	2%	22%
UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA	BO	IN SVILUPPO	1%	2%	1%	1%	1%	2%	22%
UNIONE DEI COMUNI SAVENA - IDICE	BO	IN SVILUPPO	1%	2%	1%	1%	1%	0%	17%
UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA	FC	IN SVILUPPO	1%	2%	0%	0%	0%	2%	13%
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO	FC	IN SVILUPPO	1%	2%	0%	0%	1%	2%	20%
UNIONE RUBICONE E MARE	FC	IN SVILUPPO	1%	2%	0%	0%	0%	0%	17%
UNIONE COMUNI DEL SORBARA	MO	IN SVILUPPO	1%	2%	1%	0%	0%	0%	16%
UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	MO	IN SVILUPPO	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	MO	IN SVILUPPO	0%	0%	0%	0%	0%	0%	7%

<i>(Segue da pag precedente)</i> Unioni	Prov	Gruppo di appartenenza	f. l'Unione ha sottoscritto progettualità complesse relative allo sviluppo del territorio anche in relazione a risorse europee con il coinvolgimento degli stakeholders	g. l'Unione ha costituito l'Unità di coordinamento PNRR	h. l'Unione ha aumentato, nel triennio precedente la scadenza del bando, i conferimenti di funzioni, anche non previste dal PRT 2021-2023 (es. cultura, turismo, ecc.)	i. l'Unione ha avviato il percorso di attivazione di progetti per la giustizia digitale vicina ai cittadini	l. L'Unione ha approvato l'Agenda Digitale locale per tutto il territorio dell'Unione	m. Lo Statuto dell'Unione prevede che la carica di Presidente duri almeno 3 annualità	Totale (a-m)
UNIONE MONTANA ALTA VALNURE	PC	IN SVILUPPO	0%	0%	0%	0%	0%	0%	3%
UNIONE COMUNI VALLI TARO E CENO	PR	IN SVILUPPO	1%	0%	0%	0%	0%	0%	9%
UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST	PR	IN SVILUPPO	1%	0%	0%	1%	0%	0%	10%
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE	PR	IN SVILUPPO	1%	2%	0%	0%	1%	0%	15%
UNIONE COLLINE MATILDICHE	RE	IN SVILUPPO	0%	0%	0%	0%	0%	0%	8%
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	RE	IN SVILUPPO	1%	0%	0%	0%	0%	0%	15%
UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA	RE	IN SVILUPPO	0%	0%	0%	0%	0%	0%	4%
UNIONE TRESINARO SECCHIA	RE	IN SVILUPPO	1%	2%	1%	1%	1%	2%	22%
UNIONE DEI COMUNI VAL D'ENZA	RE	IN SVILUPPO	0%	0%	1%	1%	0%	0%	10%
UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	RN	IN SVILUPPO	1%	0%	0%	0%	0%	2%	11%

<i>(Segue da pag precedente)</i> Unioni	Prov	Gruppo di appartenenza	f. l'Unione ha sottoscritto progettualità complesse relative allo sviluppo del territorio anche in relazione a risorse europee con il coinvolgimento degli stakeholders	g. l'Unione ha istituito l'Unità di coordinamento PNRR	h. l'Unione ha aumentato, nel triennio precedente la scadenza del bando, i conferimenti di funzioni, anche non previste dal PRT 2021-2023 (es. cultura, turismo, ecc.)	i. l'Unione ha avviato il percorso di attivazione di progetti per la giustizia digitale vicina ai cittadini	l. L'Unione ha approvato l'Agenda Digitale locale per tutto il territorio dell'Unione	m. Lo Statuto dell'Unione prevede che la carica di Presidente duri almeno 3 annualità	Totale (a-m)
UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	MO	AVVIATE	1%	0%	0%	0%	0%	2%	11%
UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA	PC	AVVIATE	0%	2%	0%	0%	0%	0%	8%
UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA E LURETTA	PC	AVVIATE	0%	0%	0%	0%	0%	2%	7%
UNIONE BASSA EST PARMENSE	PR	AVVIATE	0%	0%	0%	0%	0%	0%	3%
UNIONE VALCONCA	RN	AVVIATE	1%	2%	0%	0%	0%	2%	10%
UNIONE DEI COMUNI BASSA VAL TREBBIA E VAL LURETTA	PC	AVVIATE	0%	0%	0%	0%	0%	0%	8%
UNIONE COMUNI TERRE DEL DELTA	FE	COSTITUITA							
UNIONE BASSA OVEST PARMENSE	PR	COSTITUITA							

Tabella 4- Punti totali per funzioni, complessità territoriale e virtuosità spettanti alle Unioni

Unioni	Prov	Gruppo	Punteggi derivati dalle schede funzione (A)	Punteggi derivati dal coefficiente di complessità territoriale (B)	Punteggi derivati dalla Virtuosità (C)	Totale PUNTI (A+B+C)
UNIONE RENO GALLIERA	BO	AVANZATE	96,30	9,40	19,26	124,96
UNIONE DEI COMUNI TERRE FIUMI	FE	AVANZATE	85,86	8,21	6,87	100,94
UNIONE COMUNI VALLI E DELIZIE	FE	AVANZATE	82,30	8,01	14,81	105,12
UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	MO	AVANZATE	119,30	9,47	25,05	153,82
UNIONE TERRE DI CASTELLI	MO	AVANZATE	70,14	8,13	13,33	91,60
UNIONE VALNURE E VALCHERO	PC	AVANZATE	76,80	5,59	13,82	96,22
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	RA	AVANZATE	133,00	13,21	31,92	178,13
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	RA	AVANZATE	141,74	16,73	29,77	188,24
UNIONE BASSA REGGIANA	RE	AVANZATE	86,36	7,72	16,41	110,49
UNIONE TERRA DI MEZZO	RE	AVANZATE	96,64	5,06	22,23	123,92
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	BO	IN SVILUPPO	85,29	10,66	17,06	113,01
UNIONE TERRE PIANURA	BO	IN SVILUPPO	86,34	11,42	13,81	111,57
UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE	BO	IN SVILUPPO	46,60	6,05	10,25	62,90
UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA	BO	IN SVILUPPO	53,30	4,66	11,73	69,69
UNIONE DEI COMUNI SAVENA - IDICE	BO	IN SVILUPPO	42,40	5,60	7,21	55,21
UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA	FC	IN SVILUPPO	49,55	9,91	6,44	65,91
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO	FC	IN SVILUPPO	46,20	6,14	9,24	61,58
UNIONE RUBICONE E MARE	FC	IN SVILUPPO	83,28	9,11	14,16	106,55
UNIONE COMUNI DEL SORBARA	MO	IN SVILUPPO	66,37	5,69	10,62	82,68
UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	MO	IN SVILUPPO	44,43	4,39	0,00	48,82
UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	MO	IN SVILUPPO	48,35	7,23	3,38	58,96
UNIONE MONTANA ALTA VALNURE	PC	IN SVILUPPO	52,29	6,00	1,57	59,85

(Segue da pag precedente)

Unioni	Prov	Gruppo	Punteggi derivati dalle schede funzione (A)	Punteggi derivati dal coefficiente di complessità territoriale (B)	Punteggi derivati dalla Virtuosità (C)	Totale PUNTI (A+B+C)
UNIONE COMUNI VALLI TARO E CENO	PR	IN SVILUPPO	46,93	5,61	4,22	56,76
UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST	PR	IN SVILUPPO	62,08	7,35	6,21	75,64
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE	PR	IN SVILUPPO	65,61	4,40	9,84	79,85
UNIONE COLLINE MATILDICHE	RE	IN SVILUPPO	51,56	3,45	4,12	59,14
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	RE	IN SVILUPPO	64,41	7,64	10,31	82,35
UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA	RE	IN SVILUPPO	53,06	3,40	2,12	58,58
UNIONE TRESINARO SECCHIA	RE	IN SVILUPPO	65,40	6,71	14,39	86,50
UNIONE DEI COMUNI VAL D'ENZA	RE	IN SVILUPPO	62,32	5,06	6,23	73,62
UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	RN	IN SVILUPPO	46,01	8,42	5,06	59,50
UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	MO	AVVIATE	36,68	4,62	4,03	45,34
UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA	PC	AVVIATE	37,75	2,76	3,02	43,53
UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA E LURETTA	PC	AVVIATE	50,79	5,95	3,56	60,30
UNIONE DEI COMUNI BASSA VAL TREBBIA E VAL LURETTA	PC	AVVIATE	24,08	1,46	1,93	27,46
UNIONE BASSA EST PARMENSE	PR	AVVIATE	30,16	1,51	0,90	32,57
UNIONE VALCONCA	RN	AVVIATE	45,60	7,07	4,56	57,23
UNIONE COMUNI TERRE DEL DELTA	FE	COSTITUITA	0,00	0,00	0,00	0,00
UNIONE BASSA OVEST PARMENSE	PR	COSTITUITA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale			2435,29	253,80	378,80	3067,89

Tab. 5- Contributi assegnati con le premialità identificate nel PRT2024- in €

Unioni	Prov	Gruppo	Allargamento 40.000 euro per ogni nuovo comune in Unione per ciascuna annualità del presente PRT	Nuova Funzione Strategica (40.000€) all'anno per ogni funzione strategica avviata	ulteriori 50.000,00 euro qualora il Comune che aderisce all'Unione sia tra quelli aderenti al Fondo di erogazione per i Comuni in squilibrio finanziario, di cui all'articolo 2 della legge regionale n.20 del 2022	C) 2- Una quota di contributo alle Unioni con massiccia riorganizzazione per rilevanti modifiche strutturali e organizzative anche a seguito della deliberazione di recesso di due o più Comuni. Il contributo è €50.000 per la prima annualità, €40.000 per la seconda e 20.000€ per la terza	Totale
UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA	FC	IN SVILUPPO	0	0	0	50.000	50.000
UNIONE RUBICONE E MARE	FC	IN SVILUPPO	0	80.000	0	0	80.000
UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	MO	IN SVILUPPO	0	0	0	50.000	50.000
UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA E LURETTA	PC	AVVIATE	0	40.000	0	0	40.000
		Totale	0	120.000	0	100.000	220.000

Tab.6 - Contributi regionali totali assegnati alle Unioni in base ai punteggi, alle premialità, alle compensazioni e alle quote montane - PRT2024

Unioni	Prov	Codice Fiscale	Gruppo	Contributi regionali sulla base dei punteggi, delle premialità con effetti perequativi (A)	Quota di contributo per le Unioni Montane (B)	Quota di contributo regionale (Funzioni, Incentivi, quota Montana) con effetti perequativi arrotondata (A+B)
UNIONE RENO GALLIERA	BO	02855851206	AVANZATE	206.013,05	0,00	206.013,05
UNIONE DEI COMUNI TERRE FIUMI	FE	01801760388	AVANZATE	166.403,38	0,00	166.403,38
UNIONE COMUNI VALLI E DELIZIE	FE	93084390389	AVANZATE	173.302,55	0,00	173.302,55
UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	MO	03069890360	AVANZATE	253.608,22	0,00	253.608,22
UNIONE TERRE DI CASTELLI	MO	02754930366	AVANZATE	150.999,56	114.228,52	265.228,09
UNIONE VALNURE E VALCHERO	PC	01531400339	AVANZATE	158.618,88	0,00	158.618,88
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	RA	02291370399	AVANZATE	293.694,66	0,00	293.694,66
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	RA	90028320399	AVANZATE	310.368,75	171.489,07	481.857,82
UNIONE BASSA REGGIANA	RE	90013600359	AVANZATE	182.158,13	0,00	182.158,13
UNIONE TERRA DI MEZZO	RE	02408320352	AVANZATE	204.309,75	0,00	204.309,75
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	BO	90036770379	IN SVILUPPO	195.181,64	106.954,78	302.136,43
UNIONE TERRE PIANURA	BO	03014291201	IN SVILUPPO	192.690,95	0,00	192.690,95
UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE	BO	91362080375	IN SVILUPPO	108.613,99	506.336,88	614.950,88
UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA	BO	91311930373	IN SVILUPPO	120.334,67	270.554,12	390.888,79
UNIONE DEI COMUNI SAVENA - IDICE	BO	02961561202	IN SVILUPPO	95.326,61	242.784,77	338.111,38
UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA	FC	92071270406	IN SVILUPPO	163.803,40	451.548,43	615.351,83
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO	FC	90070700407	IN SVILUPPO	106.336,43	349.650,56	455.987,00
UNIONE RUBICONE E MARE	FC	90051070408	IN SVILUPPO	219.116,89	0,00	219.116,89
UNIONE COMUNI DEL SORBARA	MO	94090840367	IN SVILUPPO	142.784,62	0,00	142.784,62
UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	MO	93034060363	IN SVILUPPO	84.279,61	131.808,32	216.087,93
UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	MO	91019940369	IN SVILUPPO	208.301,65	0,00	208.301,65
UNIONE MONTANA ALTA VALNURE	PC	91111720339	IN SVILUPPO	151.785,72	241.071,59	392.857,30
UNIONE COMUNI VALLI TARO E CENO	PR	92178290349	IN SVILUPPO	115.968,40	584.795,08	700.763,47
UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST	PR	02706560345	IN SVILUPPO	130.611,16	331.000,06	461.611,22

Unioni	Prov	Codice Fiscale	Gruppo	Contributi regionali sulla base dei punteggi, delle premialità con effetti perequativi (A)	Quota di contributo per le Unioni Montane (B)	Quota di contributo regionale (Funzioni, Incentivi, quota Montana) con effetti perequativi arrotondata (A+B)
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE	PR	02511960342	IN SVILUPPO	137.892,87	0,00	137.892,87
UNIONE COLLINE MATILDICHE	RE	02358290357	IN SVILUPPO	102.110,22	0,00	102.110,22
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	RE	91167000354	IN SVILUPPO	141.102,28	496.169,36	637.271,64
UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA	RE	02345260356	IN SVILUPPO	101.150,87	0,00	101.150,87
UNIONE TRESINARO SECCHIA	RE	02337870352	IN SVILUPPO	149.371,81	0,00	149.371,81
UNIONE DEI COMUNI VAL D'ENZA	RE	91144560355	IN SVILUPPO	127.121,78	0,00	127.121,78
UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	RN	91120860407	IN SVILUPPO	102.729,59	263.694,88	366.424,47
UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	MO	03545770368	AVVIATE	78.272,10	443.215,17	521.487,27
UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA	PC	01669510339	AVVIATE	75.144,23	0,00	75.144,23
UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA E LURETTA	PC	01666200330	AVVIATE	144.118,73	194.698,39	338.817,13
UNIONE BASSA EST PARMENSE	PR	02192670343	AVVIATE	61.800,41	0,00	61.800,41
UNIONE VALCONCA	RN	91050550408	AVVIATE	160.931,18	0,00	160.931,18
UNIONE DEI COMUNI BASSA VAL TREBBIA E VAL LURETTA	PC	01470560333	AVVIATE	55.822,25	0,00	55.822,25
UNIONE COMUNI TERRE DEL DELTA	FE	91020140389	COSTITUITA	100.000,00	0,00	100.000,00
UNIONE BASSA OVEST PARMENSE	PR	92211660432	COSTITUITA	100.000,00		100.000,00
Totale				5.772.181,00	4.900.000,00	10.672.181,00

Tab. 7- Contributi statali regionalizzati PRT 2024 -in €

Unioni	Prov	Codice Fiscale	Gruppo	Contributi statali riproporzionati sulla base delle risorse regionali
UNIONE RENO GALLIERA	BO	02855851206	AVANZATE	363.346,29
UNIONE DEI COMUNI TERRE FIUMI	FE	01801760388	AVANZATE	293.504,23
UNIONE COMUNI VALLI E DELIZIE	FE	93084390389	AVANZATE	305.669,25
UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	MO	03069890360	AVANZATE	447.268,83
UNIONE TERRE DI CASTELLI	MO	02754930366	AVANZATE	266.343,34
UNIONE VALNURE E VALCHERO	PC	01531400339	AVANZATE	279.778,16
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	RA	02291370399	AVANZATE	517.951,54
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	RA	90028320399	AVANZATE	547.352,26
UNIONE BASSA REGGIANA	RE	90013600359	AVANZATE	321.283,92
UNIONE TERRA DI MEZZO	RE	02408320352	AVANZATE	360.342,93
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	BO	90036770379	IN SVILUPPO	344.247,72
UNIONE TERRE PIANURA	BO	03014291201	IN SVILUPPO	339.856,00
UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE	BO	91362080375	IN SVILUPPO	191.606,67
UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA	BO	91311930373	IN SVILUPPO	212.273,24
UNIONE DEI COMUNI SAVENA - IDICE	BO	02961561202	IN SVILUPPO	168.177,59
UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA	FC	92071270406	IN SVILUPPO	200.756,92
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO	FC	90070700407	IN SVILUPPO	187.590,73
UNIONE RUBICONE E MARE	FC	90051070408	IN SVILUPPO	324.574,51
UNIONE COMUNI DEL SORBARA	MO	94090840367	IN SVILUPPO	251.858,28
UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	MO	93034060363	IN SVILUPPO	148.698,89
UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	MO	91019940369	IN SVILUPPO	179.606,58
UNIONE MONTANA ALTA VALNURE	PC	91111720339	IN SVILUPPO	182.319,41
UNIONE COMUNI VALLI TARO E CENO	PR	92178290349	IN SVILUPPO	172.904,83
UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST	PR	02706560345	IN SVILUPPO	230.393,34
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE	PR	02511960342	IN SVILUPPO	243.232,87
UNIONE COLLINE MATILDICHE	RE	02358290357	IN SVILUPPO	180.138,84
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	RE	91167000354	IN SVILUPPO	248.891,89

Unioni	Prov	Codice Fiscale	Gruppo	Contributi statali riproporzionati sulla base delle risorse regionali
UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA	RE	02345260356	IN SVILUPPO	178.447,26
UNIONE TRESINARO SECCHIA	RE	02337870352	IN SVILUPPO	263.473,20
UNIONE DEI COMUNI VAL D'ENZA	RE	91144560355	IN SVILUPPO	224.240,65
UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	RN	91120860407	IN SVILUPPO	181.230,95
UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	MO	03545770368	AVVIATE	138.106,09
UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA	PC	01669510339	AVVIATE	132.590,86
UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA E LURETTA	PC	01666200330	AVVIATE	183.680,36
UNIONE BASSA EST PARMENSE	PR	02192670343	AVVIATE	99.219,95
UNIONE VALCONCA	RN	91050550408	AVVIATE	174.324,70
UNIONE DEI COMUNI BASSA VAL TREBBIA E VAL LURETTA	PC	01470560333	AVVIATE	83.655,90
UNIONE COMUNI TERRE DEL DELTA	FE	91020140389	COSTITUITA	0,00
UNIONE BASSA OVEST PARMENSE	PR	92211660432	COSTITUITA	0,00
		Totale		9.168.938,98

Tab. 8- Contributi totali (regionali e statali regionalizzati) concessi dal PRT2024 – in €

Unioni	Prov	Gruppo	Contributi PRT2024 (regionali e statali) complessivi
UNIONE RENO GALLIERA	BO	AVANZATE	569.359,34
UNIONE DEI COMUNI TERRE FIUMI	FE	AVANZATE	459.907,61
UNIONE COMUNI VALLI E DELIZIE	FE	AVANZATE	478.971,80
UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	MO	AVANZATE	700.877,05
UNIONE TERRE DI CASTELLI	MO	AVANZATE	531.571,43
UNIONE VALNURE E VALCHERO	PC	AVANZATE	438.397,04
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	RA	AVANZATE	811.646,20
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	RA	AVANZATE	1.029.210,08
UNIONE BASSA REGGIANA	RE	AVANZATE	503.442,05
UNIONE TERRA DI MEZZO	RE	AVANZATE	564.652,68
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	BO	IN SVILUPPO	646.384,15
UNIONE TERRE PIANURA	BO	IN SVILUPPO	532.546,95
UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE	BO	IN SVILUPPO	806.557,55
UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA	BO	IN SVILUPPO	603.162,03
UNIONE DEI COMUNI SAVENA - IDICE	BO	IN SVILUPPO	506.288,97
UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA	FC	IN SVILUPPO	816.108,75
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO	FC	IN SVILUPPO	643.577,73
UNIONE RUBICONE E MARE	FC	IN SVILUPPO	543.691,40
UNIONE COMUNI DEL SORBARA	MO	IN SVILUPPO	394.642,90
UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	MO	IN SVILUPPO	364.786,82
UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	MO	IN SVILUPPO	387.908,23
UNIONE MONTANA ALTA VALNURE	PC	IN SVILUPPO	575.176,71
UNIONE COMUNI VALLI TARO E CENO	PR	IN SVILUPPO	873.668,30
UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST	PR	IN SVILUPPO	692.004,56
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE	PR	IN SVILUPPO	381.125,74
UNIONE COLLINE MATILDICHE	RE	IN SVILUPPO	282.249,06
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	RE	IN SVILUPPO	886.163,53
UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA	RE	IN SVILUPPO	279.598,13
UNIONE TRESINARO SECCHIA	RE	IN SVILUPPO	412.845,01
UNIONE DEI COMUNI VAL D'ENZA	RE	IN SVILUPPO	351.362,43
UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	RN	IN SVILUPPO	547.655,42
UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	MO	AVVIATE	659.593,36
UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA	PC	AVVIATE	207.735,09
UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA E LURETTA	PC	AVVIATE	522.497,49
UNIONE BASSA EST PARMENSE	PR	AVVIATE	161.020,36
UNIONE VALCONCA	RN	AVVIATE	335.255,88
UNIONE DEI COMUNI BASSA VAL TREBBIA E VAL LURETTA	PC	AVVIATE	139.478,15
UNIONE COMUNI TERRE DEL DELTA	FE	COSTITUITA	100.000,00
UNIONE BASSA OVEST PARMENSE	PR	COSTITUITA	100.000,00
		Totale	19.841.119,98

NOTA METODOLOGICA: I numeri indicati sono stati elaborati utilizzando tutti i decimali di excel e vengono visualizzati con gli opportuni arrotondamenti al centesimo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA RIORDINO ISTITUZIONALE 8 OTTOBRE 2024, N. 20852

Concessione del contributo annuale per il 2024 ai Comuni e alle Unioni di Comuni che hanno richiesto ed ottenuto il mantenimento della sede degli uffici del Giudice di pace. L.R. n.11/2019 - D.G.R. n.1541/2019

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la L.R. 02 luglio 2019, n. 11 "Contributi ai Comuni e alle Unioni di Comuni per le spese di funzionamento degli Uffici del Giudice di Pace";

Richiamato l'art. 1 della L.R. 02 luglio 2019, n. 11, nel quale è stabilito che "la Regione Emilia-Romagna concede un contributo annuale ai Comuni e alle Unioni di Comuni che hanno richiesto ed ottenuto il mantenimento della sede degli Uffici del Giudice di Pace ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legislativo 7 settembre 2012, n. 156";

Richiamato altresì l'art. 2 della L.R. 02 luglio 2019, n. 11, nel quale è stabilito che "La Giunta Regionale ... *omissis* ... determina i criteri e le modalità per la concessione del contributo di cui all'articolo 1, nella misura massima del cinquanta per cento della spesa sostenuta dal Comune o dall'Unione di Comuni";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1541 del 23/09/2019, avente ad oggetto: "Determinazione dei criteri e modalità per la concessione di contributi ai Comuni/Unioni per le spese di funzionamento degli Uffici del Giudice di Pace L.R. 02 luglio 2019 n. 11";

Dato atto che nella D.G.R. n. 1541/2019:

- viene indicato che, dapprima con il D.M. 10 novembre 2014 e in seguito con il D.M. 27 maggio 2016, entrambi del Ministro della Giustizia, è stato riconosciuto il mantenimento degli Uffici del Giudice di Pace presso i Comuni di: Alto Reno Terme (BO), Faenza (RA), Lugo (RA), Finale Emilia (MO) e Pavullo nel Frignano (MO);
- è previsto che la Regione Emilia-Romagna conceda ai Comuni e alle Unioni di Comuni, che hanno richiesto ed ottenuto il mantenimento della sede degli Uffici del Giudice di Pace, un contributo annuale, quantificabile in base alle spese sostenute per il funzionamento e per l'erogazione del servizio Giustizia nelle relative sedi, ivi incluse quelle relative al personale amministrativo messo a disposizione dai Comuni e dalle Unioni medesimi nell'anno precedente a quello della richiesta, che non potrà superare la misura massima del cinquanta per cento della spesa sostenuta;
- quanto alle spese computabili ai fini del contributo, è stata richiesta l'attestazione da parte dei richiedenti delle spese lorde per trattamento economico delle unità operative lavorative assegnate all'Ufficio del Giudice di Pace, spese di cancelleria e altri prodotti di consumo esclusivamente imputabili al funzionamento del servizio di giustizia, spese per le utenze e per la manutenzione ordinaria della sede degli Uffici del Giudice di Pace, allegando la documentazione contabile relativa;

Dato atto che sono pervenute le seguenti istanze di contributo:

- dal Sindaco del Comune di Alto Reno Terme (BO), acquisita con Prot. 19/08/2024. 0877614.E;
- dal Presidente dell'Unione dei Comuni del Frignano (MO), acquisita con Prot. 20.08.2024. 0881296.E;
- dal Sindaco del Comune di Finale Emilia (MO), acquisita con Prot. 11/09/2024. 0979504.E;

- dal Sindaco del Comune di Faenza (RA),
acquisita con Prot. 12/09/2024. 0985549.E;
- dal Sindaco del Comune di Lugo (RA),
acquisita con Prot. 12/09/2024. 0988483.E;

Ritenuto pertanto che agli Enti sopra indicati competano, come previsto nella D.G.R. n. 1541/2019, allegato A, paragrafo 3. "Criteri di riparto dei contributi", i contributi quantificati tenuto conto come riferimento della spesa complessiva sostenuta dal Comune o dall'Unione di Comuni appartenenti alla circoscrizione giudiziaria del Giudice di Pace nell'anno precedente a quello della richiesta, detratto ogni eventuale contributo ministeriale. In ogni caso, il contributo non potrà superare la misura massima del cinquanta per cento della spesa sostenuta nell'anno precedente a quello della domanda, e pertanto calcolati come da tabella di seguito riportata:

Enti richiedenti	C.F.	Importi totali spesa 2023 (in euro)	Misura massima contributo 50% (in euro)	% finale in base a disponibilità di bilancio: 38,91% arrotondato
Comune Alto Reno Terme (BO)	03500441203	99.131,63	49.565,82	38.568,28
Unione Comuni del Frignano (MO)	03545770368	78.748,96	39.374,48	30.638,18
Comune Finale Emilia (MO)	00226970366	101.467,76	50.733,88	39.477,19
Comune di Faenza (RA)	00357850395	118.295,50	59.147,75	46.024,21
Comune di Lugo (RA)	82002550398	116.413,87	58.206,94	45.292,14
TOTALI		514.057,72	257.028,87	200.000,00

Visti:

- la L.R. n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. n. 31/77 e n. 4/72", per quanto applicabile;
- la L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136, avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 17 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2024";
- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";
- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la L.R. 1° luglio 2024, n. 10 "Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la D.G.R. n. 2291/2023 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026" e succ. mod.;

Viste le seguenti Deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera n. 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;
- n. 2018 del 28 dicembre 2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 2013 del 28 dicembre 2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- n. 325 del 07/03/2022 "CONSOLIDAMENTO E RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ AMMINISTRATIVE: RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE";
- n. 426 del 21/03/2022 "RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE. CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRETTORI DI AGENZIA";
- n. 157 del 29/01/2024, avente ad oggetto "PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2024-2026. APPROVAZIONE";
- n. 1453 del 01/07/2024, avente ad oggetto "PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2024-2026. PRIMO AGGIORNAMENTO";
- n. 289 del 28 febbraio 2023 "Approvazione delle "Linee guida per l'applicazione nell'ordinamento regionale del D.Lgs. n. 39 del 2013, dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165 del 2001, degli artt. 6 e 13 del D.P.R. n. 62 del 2013 e dell'art. 18 bis della L.R. n. 43 del 2001";
- n. 2077 del 27 novembre 2023, recante "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza", che

conferisce l'incarico di "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)" e "Gestore delle comunicazioni alla UIF" per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e delle Agenzie regionali, di cui all'art. 1, comma 3 bis, lett. b), della L.R. n. 43 del 2001, a decorrere dal 1° dicembre 2023 e per la durata di anni tre;

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- n. 1276 del 24/06/2024, avente ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024", che sostituisce integralmente le precedenti D.G.R. n. 2317/2023 e n. 474/2023;

Richiamate le Determinazioni Dirigenziali:

- la Determinazione del Direttore Generale n. 10222 del 28/05/2021, avente ad oggetto "CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI E RIALLOCAZIONE POSIZIONI ORGANIZZATIVE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI";
- la Determinazione n. 2335 del 09/02/2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di stato, avente ad oggetto "DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 33 DEL 2013. ANNO 2022";
- n. 6089 del 31/03/2022 del Direttore Generale della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, avente ad oggetto "MICRO ORGANIZZAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI. ISTITUZIONE AREE DI LAVORO. CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI E PROROGA INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA";
- n. 24767 del 19/12/2022 "CONFERIMENTI INCARICHI DIRIGENZIALI PRESSO LA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI";
- n. 14040 del 26/06/2023 "Conferimento incarico di Dirigente di Settore nell'ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie";
- n. 16946 del 22/08/2024 "Conferimento incarico dirigenziale nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria Deliberazione n. 468/2017;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione anche all'esigibilità della spesa nell'anno **2024** (scadenza obbligazione) e che pertanto col presente atto si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per l'importo di

€ 200.000,00 sul cap. U03232 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione **2024**;

Dato atto che la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione della presente determinazione a valere per l'esercizio

finanziario 2024 è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto altresì che si procederà alla liquidazione dei contributi concessi col presente provvedimento con successiva propria determinazione, dopo l'effettuazione delle pubblicazioni ai sensi dell'art. 26, co. 2, del D.Lgs. 33/2013;

Accertata la rispondenza tecnica, la regolarità contabile, fiscale e la congruità della documentazione prodotta;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento, Alberto Scheda, Dirigente dell'Area Riordino Istituzionale, che esprime anche il parere di legittimità, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile-Spese;

D E T E R M I N A

a) di concedere, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, a favore dei soggetti beneficiari, per un totale di **€ 200.000,00**, gli importi indicati:

Enti richiedenti	C.F.	Contributo spettante
Comune Alto Reno Terme (BO)	03500441203	38.568,28
Unione Comuni del Frignano (MO)	03545770368	30.638,18
Comune Finale Emilia (MO)	00226970366	39.477,19
Comune di Faenza (RA)	00357850395	46.024,21
Comune di Lugo (RA)	82002550398	45.292,14
TOTALI		200.000,00

b) di imputare contabilmente la spesa complessiva di **€ 200.000,00** registrata al n. **3024009264** di impegno sul capitolo **U03232** "Contributi ai Comuni e alle Unioni di Comuni per le spese di funzionamento degli Uffici del Giudice di Pace (art. 1, L.R. 2 luglio 2019, n. 11)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione **2024**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con la D.G.R. n. 2291/2023 e s.m., ed in relazione al quale, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Enti Beneficiari	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione Ordinaria
Unioni di Comuni	18	01	U.1.04.01.02.005	01.8	8	1040102005	3	3
Comuni	18	01	U.1.04.01.02.003	01.8	8	1040102003	3	3

c) che, dopo l'effettuazione delle pubblicazioni di cui al successivo punto e), con ulteriore propria determinazione si provvederà alla liquidazione dei contributi concessi, ai sensi

del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché della Deliberazione di Giunta n. 2416/2008 e ss.mm., ad avvenuta esecutività del presente atto;

- d) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs. 118/2011;
- e) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs.;
- f) di pubblicare il presente atto nel BURERT della Regione Emilia-Romagna.

Alberto Scheda

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE 3 OTTOBRE 2024, N. 20492

Reg. Ue 1308/2013- D.M. MASAF 0525633/2023 - Modifica delle condizioni di riconoscimento della OP "Consorzio Italiano Cooperative Ortofrutticole Soc. Coop. Agricola" (codice IT 034 CUAU: 01393380389) e conseguente aggiornamento del riconoscimento della AOP "C.I.O.P. - Consorzio Intracomunitario Organizzazioni di Produttori - Società consortile a responsabilità limitata in sigla C.I.O.P. - Soc. cons. a r.l." (codice IT 363 CUAU: 01700260381) - Riconoscimento per singoli codici NC di prodotto

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di modificare le condizioni di riconoscimento dell'OP "CONSORZIO ITALIANO COOPERATIVE ORTOFRUTTICOLE SOC. COOP. AGRICOLA" (codice IT 034 CUAU/C.F.: 01393380389) ed in particolare, di estendere e confermare il riconoscimento della suddetta OP per i seguenti codici NC di prodotto:

CODICE NC	PRODOTTO
07020000	Pomodori, freschi o refrigerati
0703200000	Aglione
07041000	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704901000	Cavoli bianchi e cavoli rossi
07049090	Altri prodotti commestibili del genere Brassicaceae
07061000	Carote e navoni
080510	Arance
080521	Mandarini, compresi i tangerini e satsuma (o sazuma)
08052200	Clementine
080550	Limoni
0807110000	Cocomeri
08071900	Altri meloni
080810	Mele
080830	Pere
0809100000	Albicocche
0809290000	Altre ciliege
080930	Pesche, comprese le pesche noci
080940	Prugne e prugnone
0810100000	Fragole

0810500090	Kiwi (Actinidia deliciosa)
0810500010	Kiwi (Actinidia sinensis)
081090	Altre frutta fresche (kaki)
070310	Cipolle e scalogni
0709939000	Zucche

Codici NC riconfermati dalla tabella riportata al capitolo 1 dell'allegato al DM n. 525633/2023, ad oggi vigente.

2. di aggiornare, conseguentemente, anche il riconoscimento della AOP "C.I.O.P. - CONSORZIO INTRACOMUNITARIO ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA C.I.O.P. – SOC.CONS. A R.L." (CODICE IT 363 CUA/C.F.:01700260381), per i seguenti codici NC di prodotto (*somma dei prodotti oggetto di riconoscimento delle due OP socie: O.P. CONSORZIO ITALIANO COOPERATIVE ORTOFRUTTICOLE SOC. COOP. AGRICOLA e O.P. FERRARA S.R.L. - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA*):

CODICE NC	PRODOTTO
07020000	Pomodori, freschi o refrigerati
0703200000	Aglione
07041000	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704901000	Cavoli bianchi e cavoli rossi
07049090	Altri prodotti commestibili del genere Brassicaceae
07061000	Carote e navoni
080510	Arance
080521	Mandarini, compresi i tangerini e satsuma (o sazuma)
08052200	Clementine
080550	Limoni
0807110000	Cocomeri
08071900	Altri meloni
080810	Mele
080830	Pere
0809100000	Albicocche
0809290000	Altre ciliege
080930	Pesche, comprese le pesche noci
080940	Prugne e prugnone

0810100000	Fragole
0810500090	Kiwi (Actinidia deliciosa)
0810500010	Kiwi (Actinidia sinensis)
081090	Altre frutta fresche (kaki)
070310	Cipolle e scalogni
0709939000	Zucche

Codici NC riconfermati dalla tabella riportata al capitolo 1 dell'allegato al DM n. 525633/2023, ad oggi vigente.

3. di trasmettere copia del presente provvedimento alla OP "CONSORZIO ITALIANO COOPERATIVE ORTOFRUTTICOLE SOC. COOP. AGRICOLA" e alla AOP "C.I.O.P. - CONSORZIO INTRACOMUNITARIO ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA C.I.O.P. - SOC.CON.S. A R.L.", di cui l'OP è socia;

4. di inviare una comunicazione, in merito all'adozione del presente atto, al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, nonché all'Organismo Pagatore Regionale – AGREA;

5. di disporre, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, che si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

6. di pubblicare, per estratto, il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL RESPONSABILE DI AREA

Nicola Benatti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE 10 OTTOBRE 2024, N. 21106

Reg. UE 1308/2013- D.M. MASAF 0525633/2023 - Aggiornamento del riconoscimento della AOP "C.I.O.P. - Consorzio Intracomunitario Organizzazioni di Produttori - società consortile a responsabilità limitata in sigla C.I.O.P. - soc. cons. a r.l." (codice IT 363 CUA: 01700260381) - Rettifica - Riconoscimento per singoli codici NC di prodotto

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di rettificare e aggiornare il riconoscimento all'AOP "C.I.O.P. - CONSORZIO INTRACOMUNITARIO ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA C.I.O.P. - SOC.CON.S. A R.L." (CODICE IT 363 CUA/C.F.:01700260381)", di cui alla determinazione n. 20492/2024, per i seguenti codici NC di prodotto (*somma dei prodotti oggetto di riconoscimento delle due OP socie: O.P. CONSORZIO ITALIANO COOPERATIVE ORTOFRUTTICOLE SOC. COOP. AGRICOLA e O.P. FERRARA S.R.L. - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA*):

CODICE NC	PRODOTTO
07020000	Pomodori, freschi o refrigerati
0703200000	Aglione
07041000	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704901000	Cavoli bianchi e cavoli rossi
07049090	Altri prodotti commestibili del genere Brassicaceae

07061000	Carote e navoni
080510	Arance
080521	Mandarini, compresi i tangerini e satsuma (o sazuma)
08052200	Clementine
080550	Limoni
0807110000	Cocomeri
08071900	Altri meloni
080810	Mele
080830	Pere
0809100000	Albicocche
0809290000	Altre ciliege
080930	Pesche, comprese le pesche noci
080940	Prugne e prugneole
0810100000	Fragole
0810500090	Kiwi (<i>Actinidia deliciosa</i>)
0810500010	Kiwi (<i>Actinidia sinensis</i>)
081090	Altre frutta fresche (kaki)
070310	Cipolle e scalogni
0709939000	Zucche
07081000	Piselli (<i>Pisum sativum</i>)
07082000	Fagioli (<i>Vigna spp</i> , <i>Phaseolus spp.</i>)
080211	Mandorle (con guscio)

2. di trasmettere copia del presente provvedimento all'AOP "C.I.O.P. - CONSORZIO INTRACOMUNITARIO ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA C.I.O.P. – SOC.CONS. A R.L.";

3. di inviare una comunicazione, in merito all'adozione del presente provvedimento, al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e all'Organismo Pagatore Regionale – AGREA;

4. di disporre, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, che si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

5. di pubblicare, per estratto, il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL RESPONSABILE DI AREA
Nicola Benatti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SVILUPPO E PROMOZIONE DELLO SPORT,
DESTINAZIONI TURISTICHE, PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE 30 SETTEMBRE 2024, N. 20187

L.R. n. 4/2016 - Delibere di Giunta regionale n. 786/2017 e ss.mm.ii. e n.326/2024 - Approvazione delle integrazioni ai programmi di promo-commercializzazione turistica 2024 presentati dalla Destinazione Turistica Emilia e dalla Destinazione Turistica Romagna. Ulteriore assegnazione e concessione di contributi per la realizzazione dei programmi

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni e integrazioni;

Viste le seguenti leggi regionali:

- 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4” per quanto applicabile;
- 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
- 28 dicembre 2023, nn. 17, 18 e 19 e 01 luglio 2024, n.10;
- 25 marzo 2016, n. 4 “Ordinamento turistico regionale – Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale - Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)” e ss.mm.ii.;

Richiamata la Deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026” e s.m.i.;

Richiamate, inoltre, le seguenti Deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2175 del 13/12/2016 “L.R. n. 4/2016 e s.m. - Istituzione dell’area vasta a finalità turistica della Città metropolitana di Bologna e individuazione della funzione di Destinazione turistica”;
- n. 595 del 05/05/2017 “L.R. n. 4/2016 e s.m. - Istituzione dell’area vasta a finalità turistica e della Destinazione Turistica "Emilia" (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia). Approvazione dello Statuto.”;
- n. 212 del 27/02/2017 “L.R. n. 4/2016 e s.m. - Istituzione dell’area vasta a finalità turistica delle Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini e della Destinazione turistica "Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini)". Approvazione dello Statuto.”;
- n. 786 del 05/06/2017 “L.R. 4/2016 e s.m. art. 5 - Modalità, procedure e termini per l’attuazione degli interventi regionali per la promo-commercializzazione turistica” e ss.mm.ii.;
- n. 1372 del 06/09/2021 “L.R. n. 4/16 e ss.mm. - Art. 7 e 12 bis – D.G.R. 786/2017 – Approvazione delle modalità, procedure e termini per il finanziamento dei Programmi Annuali delle Attività Turistiche delle Destinazioni turistiche e del Territorio turistico Bologna Modena”;
- n. 1618 del 18/10/2021 “L.R. n. 4/16 e s.m. - art. 5 e art. 8 - Approvazione delle Linee guida triennali per la promo-commercializzazione turistica regionale Triennio 2022-2024.”;

Visto l’art. 6 della L.R. 4/2016 dove è specificato che in coerenza con quanto stabilito all’art. 12 bis le Destinazioni Turistiche e Territorio Turistico Bologna-Modena, sulla base delle modalità stabilite dalla Giunta regionale, e anche al fine di implementare il sistema dei finanziamenti previsti dall’art. 7, approvano la proposta dei Programmi di Attività comprensivi dei:

a) Progetti di marketing e promozione turistica in particolare del mercato italiano, che costituiscono il Programma di promo-commercializzazione turistica per la valorizzazione dell’attrattività e dell’economia delle Destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico Bologna- Modena;

b) Programmi turistici di promozione locale che sono articolati nei seguenti ambiti di attività:

- i servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni di Comuni relativi all’accoglienza, all’animazione e all’intrattenimento turistico;
- le iniziative di promozione turistica di interesse locale;

Richiamato il punto 3 “Modalità procedurali e misura del finanziamento regionale” del Capitolo 3 dell’Allegato 1) “Modalità, procedure e termini per l’attuazione degli interventi regionali per la promo-commercializzazione turistica” alla precitata deliberazione n. 786/2017 e ss.mm.ii., laddove prevede che la Giunta regionale provveda, con apposita propria deliberazione ad approvare il finanziamento dei Programmi di Attività sulla base delle risorse stanziare sui pertinenti capitoli di riferimento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna e del riparto dei budget finanziari stabiliti per ciascuna Destinazione turistica e per il Territorio turistico Bologna – Modena, dopo apposita variazione di bilancio operata secondo quanto richiesto dalle Destinazioni turistiche e dal Territorio turistico Bologna-Modena in merito alla suddivisione del complessivo budget assegnato tra contributo per Programma di promo-commercializzazione turistica e trasferimento per Programma turistico di promozione locale;

Richiamato, inoltre, il punto 2 del medesimo Capitolo 3 dell’Allegato 1, “Contenuti del Programma Annuale delle Attività Turistiche”, laddove prevede che:

- il Programma di promo-commercializzazione turistica deve comprendere:
- una scheda finanziaria di carattere generale riportante la fonte delle entrate previste e la spesa complessiva, comprensiva di IVA. Nel caso in cui il Programma si rivolga sia al mercato italiano che al mercato estero, la spesa dovrà essere suddivisa per le rispettive quote;
- una scheda tecnica che indichi i progetti che si intendono realizzare, con indicazione di obiettivi, mercati e i target di domanda da privilegiare, le singole azioni programmate indicando gli strumenti che si prevede di utilizzare, il costo dei progetti e la suddivisione delle spese fra mercato interno e mercati esteri;

Dato atto che, con riferimento specifico a quanto previsto dall’art. 12 bis, della L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii.:

- la Città Metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione turistica e la Provincia di Modena elaborano un Programma unitario di promo-commercializzazione turistica del Territorio turistico Bologna-Modena, a partire dall’individuazione delle azioni che afferiscono ai temi trasversali che interessano l’intero territorio turistico di Bologna e Modena;
- ogni linea di azione deve individuare le risorse necessarie al suo sviluppo, indicando l’Ente (Città Metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione turistica o Provincia di Modena) individuato per la sua attuazione;
- il Programma presentato unitariamente alla Regione deve espressamente individuare, sulla base di quanto sopra, le percentuali di budget previsionale a carico rispettivamente della Città Metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione turistica e della Provincia di Modena, sulla base delle quali sarà successivamente assegnata dalla Regione la corrispondente quota di contributo;

Richiamata la Deliberazione di Giunta regionale n. 326 del 26/02/2024 ad oggetto “L.R. n. 4/2016 - Deliberazione di Giunta regionale n. 786/2017 e ss.mm.ii. - Approvazione dei programmi di promo-commercializzazione turistica per l’anno 2024 delle Destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico Bologna- Modena. Assegnazione e concessione contributi. Assunzione impegni di spesa”, con cui sono stati concessi, per la realizzazione dei Programmi di promo-commercializzazione turistica del 2024, i seguenti contributi, assumendo i relativi impegni sul capitolo U25585:

- Territorio Turistico Bologna-Modena:
- Città Metropolitana di Bologna: € 967.295,97;
- Provincia di Modena: € 373.377,58;
- Destinazione Turistica Romagna: € 2.506.500,00;
- Destinazione Turistica Emilia: € 340.000,00;

Dato atto che con la L.R. n. 10 del 01/07/2024 “Prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026” sono state stanziare ulteriori risorse a valere sulla Missione 7 “Turismo”, Programma 1 “Sviluppo e valorizzazione del turismo”, allocate sul capitolo U25585, per la concessione di un contributo aggiuntivo straordinario alle Destinazioni Turistiche e al Territorio Turistico Bologna-Modena per l’integrazione dei propri Programmi di promo-commercializzazione turistica;

Richiamata la Deliberazione di Giunta regionale n. 1513 del 08/07/2024 ad oggetto “L.R. n. 4/16 e ss.mm. – Approvazione ripartizione contributo aggiuntivo straordinario per la realizzazione dei Programmi di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) delle Destinazioni Turistiche e del Territorio turistico Bologna-Modena.”, con la quale:

- è stata approvata la ripartizione del contributo aggiuntivo straordinario di € 400.000,00 per i P.P.C.T. delle Destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico Bologna- Modena stanziato con L.R. n. 10 del 01/07/2024 come segue:
- Territorio Bologna-Modena: € 100.000,00;
- Destinazione Turistica Romagna: € 100.000,00;
- Destinazione Turistica Emilia: € 200.000,00;

- è stato dato mandato al competente Dirigente regionale di procedere a raccogliere dalle Destinazioni Turistiche e dal Territorio Turistico le progettualità relative all'impiego di queste risorse aggiuntive, nonché la suddivisione del contributo destinato al Territorio Turistico tra la Città Metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena, e, con proprio successivo atto, a concedere i relativi contributi e assumere i connessi impegni di spesa;

Vista la nota PEC PG/2024/750035 del 10/07/2024 con la quale è stata comunicata alle Destinazioni Turistiche e al Territorio Turistico Bologna-Modena, la ripartizione del contributo aggiuntivo straordinario di complessivi € 400.000,00 per la realizzazione dei propri P.P.C.T. 2024, richiedendo contestualmente di trasmettere le progettualità relative all'impiego di tali risorse il prima possibile, possibilmente entro il 31 luglio, al fine di consentire l'assunzione dei relativi impegni di spesa;

Preso atto che:

- la Destinazione turistica Emilia (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia) ha provveduto a trasmettere con nota PEC acquisita agli atti del Settore Turismo, Commercio, Economia urbana, Sport, con protocollo PG/0805758 del 25/07/2024, la ridefinizione del proprio Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.), che presenta una spesa complessiva ammissibile pari ad euro 606.000,00, evidenziando gli ambiti progettuali e le azioni che verranno attivate con l'impiego del contributo aggiuntivo straordinario. Nello specifico tali risorse saranno utilizzate per rafforzare la "Promozione territoriale" (Progetti Bike, USA ed Eventi) e le "Attività di comunicazione" (Piano di comunicazione Autunno);

- la Destinazione turistica Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini) ha provveduto a trasmettere con nota PEC acquisita agli atti del Settore Turismo, Commercio, Economia urbana, Sport con prot. PG/0868103 del 12/08/2024 successivamente integrata con la nota trasmessa in data 23/08/2024 e acquisita agli atti con prot. n. PG/2024/892795 nella medesima data, la ridefinizione del proprio Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.), che presenta una spesa complessiva ammissibile, rivista rispetto a quella inizialmente prevista, pari ad euro 2.996.500,00 specificando che le risorse del contributo straordinario, a seguito della decisione dell'Assemblea dei soci nella seduta del 19 luglio 2024, andranno ad integrare il Progetto 2.B.2.E. "Sistema degli eventi, eventi di sistema", a rafforzamento della promozione dei grandi eventi, nello specifico della Moto GP Emilia Romagna che si terrà nel Misano World Circuit Marco Simoncelli, dal 20 al 22 settembre;

- il Territorio Turistico Bologna-Modena non ha ancora provveduto a trasmettere la progettualità integrativa al proprio Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.)2024;

Dato atto, relativamente alla precitata documentazione:

- dei pareri positivi espressi da A.P.T. Servizi s.r.l. acquisiti agli atti del Settore Turismo, Commercio, Economia urbana, Sport con protocolli. n. PG/0905417, PG/0905507 del 27/08/2024 in merito alle ulteriori azioni da realizzarsi sui mercati internazionali previste dai Programmi di promo-commercializzazione;

- che si è provveduto a verificare che i ridefiniti Programmi rispettino i criteri stabiliti dalla deliberazione di Giunta regionale n. 786/2017 e ss.mm.ii., comprese la percentuale massima del contributo regionale concedibile rispetto alla spesa complessiva ammissibile, la prevalenza delle azioni da realizzarsi sul mercato italiano rispetto all'intero Programma e la coerenza con le Linee guida triennali 2022-2024 per la promo-commercializzazione turistica, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1618/2021;

- che la conclusione della realizzazione dei Programmi di promo-commercializzazione turistica è prevista entro il 31/12/2024;

- di confermare che i termini relativi di realizzazione e/o rendicontazione delle attività previste per l'annualità in corso, indicati nella deliberazione di Giunta regionale n. 786/2017 modificata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 601/2018, potranno essere prorogati per un periodo non superiore a tre mesi con atto del dirigente regionale competente in materia di turismo, previa motivata richiesta, dando atto che l'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione dell'impegno di spesa assunto con la presente deliberazione, in linea con i principi e i postulati previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Ritenuto, pertanto, in relazione a quanto sopra esposto:

- di approvare:

- la modifica al Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) per l'anno 2024 della Destinazione turistica Emilia (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia, identificato con C.U.P. F99G23000800006;

- la modifica al Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) per l'anno 2024 della Destinazione turistica Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini), identificato con C.U.P. E99G23001080004;

- di assegnare e concedere col presente atto ulteriori risorse finanziarie per un onere complessivo di euro 300.000,00 per la realizzazione dei Programmi di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) per l'anno 2024, come di seguito ripartite:

- Destinazione turistica Emilia (C.F. 92192900345)

- euro 200.000,00;

- Destinazione turistica Romagna (C.F. 91165780403)

- euro 100.000,00;

- che si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa in quanto ricorrono tutti gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione all'esigibilità della spesa nell'anno 2024;

- di imputare la somma di euro 300.000,00 sul Capitolo U25585 "Contributi alle amministrazioni locali e alle Destinazioni turistiche per progetti di marketing e di promozione turistica in particolare per il mercato italiano (artt. 7, 12 e 12 bis L.R. 25 marzo 2016, n.4)" del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023 e s.m.i.;

- di procedere con successivo proprio atto dirigenziale all'approvazione delle integrazioni progettuali al Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) che sarà presentato dal Territorio Turistico Bologna-Modena, all'assegnazione e concessione del relativo finanziamento, nonché all'impegno delle relative risorse;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2024 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 22;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09 febbraio 2022 avente ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022.";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 avente ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.";

Richiamate le Deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 2360 del 27 dicembre 2022 ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";

- n. 157 del 29 gennaio 2024 ad oggetto "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione." e ss.mm.ii.;

- n. 1276 del 24 giugno 2024 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";

Viste:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10/04/2017 ad oggetto "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto "Micro-organizzazione della Direzione generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di posizione organizzativa" e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n. 3697 del 23/02/2023, con cui è stato affidato l'incarico di Responsabile dell'Area Dirigenziale Sviluppo e promozione dello Sport, Destinazioni turistiche, Promo-commercializzazione;

- la determinazione dirigenziale n. 14040 del 26 giugno 2023, "Conferimento incarico di dirigente di Settore nell'ambito della Direzione Generale Politiche finanziarie.";

Attestato che il sottoscritto Dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di approvare l'integrazione al Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) per l'anno 2024 della Destinazione turistica Emilia (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia), ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 786/2017 e ss.mm.ii., citata in premessa;

2. di ridefinire, a seguito della maggiore spesa prevista, pari ad euro 606.000,00, la somma complessiva da destinare alla Destinazione turistica Emilia, quale contributo per la realizzazione del Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) per l'anno 2024, pari ad euro 540.000,00;

3. di approvare le modifiche progettuali apportate al Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) per l'anno 2024 della Destinazione Turistica Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini), ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 786/2017 e ss.mm.ii., citata in premessa;

4. di ridefinire, a seguito della rimodulazione della spesa prevista, pari ad euro 2.996.500,00, la somma complessiva da destinare alla Destinazione turistica Romagna, quale contributo per la realizzazione del Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) per l'anno 2024, pari ad euro 2.606.500,00;ù

5. di assegnare e concedere col presente atto ulteriori risorse finanziarie per un onere complessivo di euro 300.000,00 per la realizzazione dei Programmi di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) per l'anno 2024 come di seguito ripartite:

- Destinazione turistica Emilia (C.F. 92192900345)
 - euro 200.000,00, P.P.C.T. C.U.P. F99G23000800006;
- Destinazione turistica Romagna (C.F. 91165780403)
 - euro 100.000,00, P.P.C.T. C.U.P. E99G23001080004;

6. di confermare che i Programmi di cui ai precedenti punti 1.,3., devono essere realizzati entro il termine del 31/12/2024 e rendicontati entro il 28/02/2025, come indicato dalla deliberazione di Giunta regionale n. 786/2017 e ss.mm.ii., citata in premessa;

7. di confermare che i termini relativi di realizzazione e/o rendicontazione delle attività previste per l'annualità in corso potranno essere prorogati per un periodo non superiore a tre mesi con atto del dirigente regionale competente in materia di turismo, previa motivata richiesta, dando atto che l'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione dell'impegno di spesa assunto con la presente delibera, in linea con i principi e i postulati previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

8. di imputare contabilmente la somma di euro 300.000,00, ad integrazione dell'impegno di spesa registrato al n. 3024003268, sul Capitolo U25585 "Contributi alle amministrazioni locali e alle Destinazioni turistiche per progetti di marketing e di promozione turistica in particolare per il mercato italiano (artt. 7, 12 e 12 bis L.R. 25 marzo 2016, n.4)" del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2291/2023 e s.m.i, e in relazione al quale in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, valida per ciascun beneficiario, come definita dal citato Decreto, è di seguito espressamente indicata:

Ente	Missione	Progr.	Codice economico	COFOG	UE Transazione	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
D.T.	07	01	U.1.04.01.02.999	04.7	8	1040102999	3	3

rimandando al precedente punto 5 per quanto concerne i codici CUP;

9. di procedere con successivo proprio atto dirigenziale all'approvazione dell'integrazione al Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) che sarà presentata dal Territorio Turistico Bologna-Modena, all'assegnazione e alla concessione del relativo finanziamento, nonché all'impegno delle relative risorse;

10. che alla liquidazione della spesa e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, provvederà, con propri atti formali, il sottoscritto Dirigente, competente per materia ai sensi del D.lsg n.118/2011, nonché delle deliberazioni di Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modificazioni, ove applicabile, e n. 2317/2023, secondo le modalità stabilite dal Paragrafo 5 Capitolo 3 Allegato 1 della deliberazione di Giunta regionale n. 786/2017 e ss.mm.ii.;

11. che ai soggetti beneficiari delle concessioni finanziarie di cui ai punti precedenti compete l'adempimento degli eventuali obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

12. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

13. che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO e nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;

14. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione.

RESPONSABILE DI AREA
Fabio Longo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA TUTELA E GESTIONE DELL'ACQUA 1 OTTOBRE 2024, N. 20378

Riapertura dei termini di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso 2024-2025 per la concessione di contributi agli Enti locali per l'attuazione dei Contratti di Fiume nel territorio regionale (DGR 1611/2024)

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamata:

- la L.R. 18 luglio 2017, n. 16 concernente “Disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento regionale in materia ambientale e a favore dei territori colpiti da eventi sismici” che, all’art. 35:

- promuove i “Contratti di Fiume”, quali strumenti idonei per favorire la partecipazione e la responsabilizzazione di tutti i soggetti pubblici e privati che operano e interagiscono nella gestione dell’acqua e dei territori connessi e la diffusione di una cultura dell’acqua caratterizzata da sostenibilità sociale, ambientale ed economica, in coerenza con quanto disposto dall’art. 68-bis del D.Lgs. n. 152/2006;

- prevede la concessione di appositi contributi agli Enti locali per la realizzazione delle attività progettuali e dei processi partecipativi necessari all'attuazione dei Contratti di Fiume nel territorio regionale;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1611 dell’08/07/2024, che:

- approva l’”Avviso 2024-2025 - Contributi regionali agli Enti Locali per il sostegno delle attività progettuali e dei processi partecipativi necessari all’attuazione dei Contratti di Fiume (art.35 L.R.16/2017). Modalità e criteri per la presentazione delle domande e per la concessione dei contributi”, Allegato 1 parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa;

- dispone che alle eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande e alla tempistica relativa alle fasi procedurali provveda con proprio atto il Dirigente dell’Area Tutela e Gestione Acqua;

Dato atto che con propria determinazione dirigenziale n. 18864 del 13/09/2024 i termini per la presentazione delle domande di contributo sono stati prorogati alle ore 17,30 del 30 settembre 2024, rispondendo positivamente alle segnalazioni di difficoltà pervenute da vari Enti locali;

Riscontrato che entro il termine sopra citato sono pervenute le seguenti due domande di contributo:

- Prot. 30/09/2024.1092953.E, presentata dalla Provincia di Parma, in qualità di capofila per conto del Contratto di Fiume MEDIA E ALTA VAL TARO;

- Prot. 30/09/2024.1093005.E, presentata dal Comune di San Cesario sul Panaro, in qualità di capofila per conto del Contratto di Fiume Paesaggio del medio Panaro;

Considerato che, da una prima analisi, risultano pervenute domande in numero inferiore rispetto a quelle attese e che le risorse disponibili consentono di finanziare un numero superiore di istanze rispetto a quelle pervenute;

Considerate, altresì:

- le richieste di proroga dei termini pervenute entro il 30 settembre, con le quali alcuni Enti manifestano il loro interesse a partecipare all’Avviso, segnalando, al contempo, il non superamento delle difficoltà già riscontrate nel presentare la domanda nei tempi previsti e l’insorgere di nuove problematiche non prevedibili;

- in particolare, la richiesta di proroga del Sindaco del Comune di Maiolo (RN) e Presidente dell’Unione Valmarecchia pervenuta il giorno stesso della scadenza, assunta a Prot. 30/09/2024.1094702.E, con la quale segnala l’impedimento a predisporre la documentazione richiesta entro i tempi previsti, dovuto agli eventi alluvionali occorsi nelle giornate del 18 e 19 settembre;

Ritenuto che l’esiguo numero di domande pervenute sia stato influenzato anche dagli eccezionali ed imprevedibili eventi alluvionali del 18 e 19 settembre 2024 che hanno colpito in particolare le zone del territorio romagnolo, ambito nel quale si localizzano gran parte dei Contratti di Fiume regionali;

Valutate, pertanto, concrete le difficoltà riscontrate e opportuno concedere un ulteriore differimento del termine di presentazione delle domande, al fine di consentire al più alto numero possibile di potenziali beneficiari di accedere al contributo;

Dato atto che:

- è interesse dell’Amministrazione regionale favorire la massima partecipazione dei soggetti interessati alla realizzazione delle attività oggetto di contributo;

- al punto 6.2 dell’Avviso sopra citato è espressamente prevista la facoltà di riaprire i termini di presentazione delle domande con atto formale del Dirigente responsabile del procedimento;

Ritenuto, pertanto, di riaprire il termine di presentazione delle domande fissando la nuova scadenza al giorno 21 ottobre 2024, ore 17.30, ai sensi del paragrafo 6.2 dell’Avviso, Allegato 1 alla DGR 1611/2024;

Ritenuto, inoltre, opportuno concedere agli Enti che abbiano già presentato la domanda entro il termine del 30 settembre, la possibilità di ripresentarla, qualora lo ritengano necessario al fine di un suo perfezionamento, entro il nuovo termine stabilito con il presente atto, richiedendo contestualmente l'annullamento della precedente;

Ritenuto, infine, di confermare in ogni altra sua parte il suddetto Avviso, Allegato 1 della Deliberazione di Giunta regionale n. 1611/2024;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 avente ad oggetto "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione";

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" nonché le relative circolari applicative PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017;
 - n. 1216 del 24 giugno 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";

Viste, altresì, le determinazioni dirigenziali:

- la determinazione del Direttore Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 5615 del 25/03/2022 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente. Istituzione Aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";
- la determinazione del Direttore Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 23659 del 30/11/2022 "Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale cura del territorio e ambiente";

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

- 1) di approvare la riapertura dei termini di presentazione delle domande di contributo all'Avviso 2024-2025 - Contributi regionali agli Enti Locali per il sostegno delle attività progettuali e dei processi partecipativi necessari all'attuazione dei Contratti di Fiume (art. 35 L.R.16/2017)", approvato con DGR n. 1611/2024;
- 2) di stabilire che il nuovo termine per la presentazione delle domande di contributo è fissato per il giorno **21 ottobre 2024, entro le ore 17,30**;
- 3) di concedere agli Enti che abbiano già presentato la domanda entro il termine del 30 settembre, la possibilità di ripresentarla, qualora lo ritengano necessario al fine di un suo perfezionamento, entro il nuovo termine stabilito con il presente atto, richiedendo contestualmente l'annullamento della precedente;
- 4) di confermare, in ogni altra parte, quanto previsto dall'Avviso di cui al precedente punto 1;
- 5) di dare atto, inoltre, che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione, in attuazione degli indirizzi interpretativi contenuti nei provvedimenti regionali attuativi;
- 6) di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, nonché di assicurarne la diffusione nel sito web <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/acque> e sul sito <https://bandi.regione.emilia-romagna.it/acque>.

RESPONSABILE DI AREA

Patrizia Ercoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI 17 SETTEMBRE 2024, N. 19053

Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di impatto ambientale (screening) del progetto per la realizzazione dell'Impianto fotovoltaico Rio Saliceto SUD di potenza 7,02 MWp e relative opere di connessione, localizzato nei comuni di Rio Saliceto e Correggio (RE) e nel comune di Carpi (MO) proposto da X-Elio Mizar srl

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di VIA, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto "Impianto fotovoltaico X-Elio Mizar Rio Saliceto SUD di potenza 7,02 MWp e relative opere di connessione, localizzato nei comuni di Rio Saliceto e Correggio (RE) e nel comune di Carpi (MO)" proposto da X-Elio Mizar srl, per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto della condizione ambientale di seguito indicata:

1) in relazione al Piano di Monitoraggio Ambientale ed in particolare al monitoraggio della matrice rumore:

- in fase ante operam, la misurazione ogni 24 ore sia svolta presso tutti i recettori individuati come potenzialmente impattati dalla fase di cantiere;

- in fase di cantiere, l'effettuazione delle rilevazioni sia svolta presso i ricettori maggiormente impattati in concomitanza delle lavorazioni più rumorose; i report di monitoraggio dovranno dare conto di tale concomitanza;

- in fase di esercizio, le misure delle emissioni sonore delle sorgenti introdotte dalla realizzazione dell'impianto e le misure di rumore siano svolte per tutti i ricettori individuati, con una durata di 24 ore, verificando sia il limite di immissione assoluto che differenziale;

- i risultati e le relazioni dei monitoraggi dovranno essere trasmessi ad ARPAE entro 30 giorni dal momento della rilevazione;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza della condizione ambientale di cui alla lettera a) dovrà essere effettuata da:

- ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest e Area Prevenzione Ambientale Centro

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest, ad ARPAE Area Prevenzione Ambientale Centro e alla Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, la certificazione di regolare esecuzione delle opere entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/2006, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza della condizione ambientale contenuta nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/approfondimenti/documentazione/verifica-di-ottemperanza>. L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito alla Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza della condizione ambientale contenuta nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

g) di trasmettere copia della presente determina:

- al Proponente X-Elio Mizar srl

- al Comune di Rio Saliceto

- al Comune di Correggio

- al Comune di Carpi

- alla Provincia di Reggio

- alla Provincia di Modena

- ad ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali Ovest e Servizio Sistemi Ambientali Centro

- ad ARPAE SAC Reggio Emilia e SAC Modena

- alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara

- al Consorzio Bonifica Emilia Centrale

- all'Azienda USL Reggio Emilia - Servizio Igiene e Sanità Pubblica

- all'Azienda USL Modena - Dipartimento Sanità Pubblica

- ad Autostrade del Brennero

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI 18 SETTEMBRE 2024, N. 19160

LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto "Attività di deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi prodotti da terzi", localizzato nel comune di Ravenna (RA), proposto da Con.S.A.R. Soc.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Attività di deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi prodotti da terzi", localizzato nel Comune di Ravenna (RA), proposto da Con.S.A.R. Soc., per le valutazioni espresse in narrativa;

b) di disporre che l'attività dovrà essere condotta coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

c) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Con.S.A.R. Soc., al Comune di Ravenna, alla Provincia di Ravenna, all'AUSL della Romagna, all'ARPAE di Ravenna, all'Agenzia Per La Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della regione Emilia-Romagna, al Consorzio di Bonifica della Romagna;

d) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

e) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

f) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI 20 SETTEMBRE 2024, N. 19437

LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Energy Park di Bologna", localizzato nel comune di Bologna (BO), proposto da Hera S.p.A.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Energy Park di Bologna", localizzato nel comune di Bologna (BO) proposto da Hera S.p.A., per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate:

1. nella successiva fase autorizzativa, in riferimento alle interferenze sul verde urbano della connessione elettrica, dovranno essere predisposti adeguati e dettagliati elaborati cartografici che consentano di verificare le distanze dalle alberature presenti ed il rispetto del Regolamento comunale del Verde;

2. in relazione al ricettore scolastico interessato dall'impatto acustico delle attività di cantiere, si dovrà presentare, nella successiva fase autorizzativa, una proposta di utilizzo di barriere acustiche mobili, per mitigare il più possibile l'impatto su tale edificio, in aggiunta alle misure mitigative già previste;

3. relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo, in particolare lungo il cavidotto di connessione, in fase di aggiornamento del Piano si dovrà dar riscontro dell'applicazione delle strategie dettagliate nell'Azione 1.4c del PUG ("*nella gestione dei terreni da scavo, rispettando la gerarchia indicata dalla normativa ambientale, è necessario privilegiare il riuso, il riutilizzo e il recupero rispetto allo smaltimento*");

4. in relazione agli scenari di pericolosità e rischio associati al Savena Abbandonato, dovrà darsi dato conto, nella successiva fase autorizzativa, delle soluzioni progettuali necessarie a garantire l'effettiva compatibilità dell'intervento proposto;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a):

- punti 1, 3 e 4, dovrà essere effettuata dal Comune di Bologna;

- punto 2, dovrà essere effettuata da ARPAE APAM;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE AACM e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali (art.28 del d.lgs.152/2006) - Valutazioni ambientali e autorizzazioni - Ambiente (regione.emilia-romagna.it). L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito ad ARPAE AACM e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Hera S.p.A., al Comune di Bologna, Città Metropolitana di Bologna, all'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, all'AUSL - Dipartimento di Sanità Pubblica, al Consorzio della Bonifica Renana, all'ARPAE di Bologna;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI 23 SETTEMBRE 2024, N. 19532

LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Progetto di potenziamento impianto con aumento del quantitativo di rifiuti non pericolosi conferibili attraverso operazioni R3", localizzato nel comune di Castelguelfo di Bologna (BO), proposto da Bandini Casamenti S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il "Progetto di potenziamento impianto con aumento del quantitativo di rifiuti non pericolosi conferibili attraverso operazioni R3", localizzato nel comune di Castelguelfo di Bologna (BO), proposto da Bandini-Casamenti S.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa;

b) di disporre che il progetto dovrà essere attuato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere comunicata ad ARPAE Bologna e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni l'entrata in esercizio della nuova configurazione che porta all'aumento di potenzialità;

c) di stabilire l'efficacia temporale del presente provvedimento in 5 anni per la richiesta delle autorizzazioni necessarie per l'attuazione del progetto presentato; decorso tale periodo senza che sia stata presentata la richiesta di autorizzazione, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

d) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Bandini-Casamenti S.r.l., al Comune di Castel Guelfo di Bologna, alla Città Metropolitana di Bologna, all'Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola, all'ARPAE di Bologna, al Consorzio della Bonifica Renana; all'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

e) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

f) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

g) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI 26 SETTEMBRE 2024, N. 19941

Voltura a Sole PV Solar 1 S.r.l. del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) approvato con determina dirigenziale n. 6705/2022 relativo alla realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica localizzato nel comune di Massa Lombarda (RA), proposta da Lumistudio S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di volturare alla Sole PV Solar 1 S.r.l. il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) di cui alla Determina dirigenziale n. 6705 del 11 aprile 2022 e relativo al progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza nominale totale pari a 8,4994 MWp, potenza di immissione pari a 7,0 MWp e relative opere di connessione alla rete elettrica", localizzato nel Comune di Massa Lombarda (RA), proposta da Lumistudio S.r.l., dando atto, in merito alla comunicazione delle modifiche progettuali sopra evidenziate, di quanto stabilito dalla Valutazione ambientale preliminare, ai sensi dell'art. 6 co. 9bis del D. lgs.152/2006, rilasciata dall'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia-Romagna con nota Prot. 16/10/2023.1038750.U (così come richiesto con nota acquisita dalla Regione Emilia-Romagna al Prot. 04/09/2024.0946703.E, successivamente integrata con nota Prot. Prot. 18/09/2024.1016995.E);

b) di stabilire che Sole PV Solar 1 S.r.l., subentrando a Lumistudio S.r.l., dovrà rispettare tutte le prescrizioni contenute nel Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) di cui alla Determina dirigenziale n. 6705 del 11 aprile 2022;

c) di dare atto che la non ottemperanza alle condizioni ambientali (prescrizioni) di cui sopra sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

d) di trasmettere copia della presente determina a Lumistudio S.r.l. e Sole PV Solar 1 S.r.l.;

e) di trasmettere, inoltre, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia della presente determina al Comune Di Massa Lombarda, alla Provincia di Ravenna, all'Unione dei comuni della Bassa Romagna, all'AUSL della Romagna, all'ARPAE di Ravenna, al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale;

f) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web della Regione Emilia-Romagna;

g) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni;

h) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI 3 OTTOBRE 2024, N. 20501

LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Riorganizzazione delle attività di trattamento di rifiuti", localizzato nel comune di Bagnara di Romagna (RA), proposto da Tras Press Ambiente S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "riorganizzazione delle attività di trattamento di rifiuti", localizzato nel comune di Bagnara di Romagna (RA) proposto da Tras Press Ambiente S.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate:

1. entro un anno dalla messa in esercizio dell'impianto con le nuove modifiche, con particolare riferimento all'installazione dei serbatoi per lo stoccaggio e l'accumulo di biomassa liquida EoW e all'entrata in funzione del sistema di sfiato con relativo sistema di abbattimento a carboni attivi, il proponente dovrà presentare una relazione ad Arpae APA Est - ST di Ravenna sull'effettivo tasso di carico dei carboni attivi con l'indicazione di una frequenza di sostituzione del materiale adsorbente;

2. in riferimento ai potenziali impatti acustici:

a. dovrà essere effettuata, ad opere terminate e ad attività a regime (con le modifiche richieste), una verifica strumentale a conferma delle simulazioni progettuali;

b. il nuovo ventilatore dovrà avere le caratteristiche adeguate e conformi a quanto riportato nella valutazione acustica effettuata in sede di screening; qualora non si riuscisse a reperire un ventilatore con tali caratteristiche, il livello di potenza sonora definito dovrà essere raggiunto tramite interventi di mitigazione;

ai fini dell'ottemperanza di tali prescrizioni il proponente dovrà, entro 6 mesi dall'entrata in esercizio dell'impianto con le modifiche richieste, presentare documentazione, anche foto documentata, che indichi: per quanto richiesto al punto a), i risultati della verifica strumentale; per quanto richiesto al punto b), la rispondenza delle caratteristiche del ventilatore che verrà effettivamente utilizzato in impianto a quanto riportato nella valutazione acustica o, altrimenti, le misure di mitigazione adottate/da adottare per raggiungere il medesimo livello di potenza. La relazione dovrà essere presentata ad Arpae APA Est - ST di Ravenna;

3. i seguenti interventi di mitigazione/compensazione dovranno essere realizzati ed essere operativi entro 18 mesi dalla conclusione della presente verifica di assoggettabilità a VIA:

a. l'ammodernamento del parco veicolare dell'impianto, prevedendo la sostituzione della motrice di categoria Euro 3 con una di categoria Euro 6;

b. la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, avente potenza di picco pari a 14,08 kWp, sul tetto di uno stabile di proprietà di Tras Press Ambiente posto esternamente all'impianto in esame;

a tale fine il proponente dovrà, al termine della realizzazione/entrata in esercizio dei suddetti interventi e comunque entro 18 mesi dalla conclusione della verifica di assoggettabilità a VIA, darne evidenza attraverso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, relazioni anche foto documentate, trasmettendo la documentazione ad Arpae SAC di Ravenna;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a),

- punti 1 e 2, dovrà essere effettuata da Arpae APA Est-ST di Ravenna;

- punto 3, dovrà essere effettuata da ARPAE SAC di Ravenna;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE di Ravenna e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali (art.28 del d.lgs.152/2006) - Valutazioni ambientali e autorizzazioni - Ambiente (regione.emilia-romagna.it). L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito ad ARPAE SAC di Ravenna e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Tras Press Ambiente S.r.l., al Comune di Bagnara di Romagna, all'unione dei Comuni della Bassa Romagna, alla Provincia di Ravenna, all'AUSL della Romagna – Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene Pubblica, all'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Regione Emilia-Romagna, al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, a HERA S.p.A – Direzione Acqua Servizio Tecnico Fognatura e Depurazione Romagna, all'ARPAE di Ravenna;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI 7 OTTOBRE 2024, N. 20712

**LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a via (screening) relativo al progetto
"Completamento della valorizzazione a scopo energetico del sito con integrazione dell'impianto fotovoltaico
esistente mediante costituzione di una seconda unità energetica" localizzato nel comune di Castel Maggiore (BO)
e proposto da ASA SCpA**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Completamento della valorizzazione a scopo energetico del sito con integrazione dell'impianto fotovoltaico esistente mediante costituzione di una seconda unità energetica" localizzato in comune di Castel Maggiore proposto da ASA SCpA, per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate:

1. si chiede che nell'istanza di modifica di AIA sia presentata la proposta di impianto fotovoltaico sull'area sommitale del III settore riformulata in modo da dare puntuale riscontro del recepimento di tutti i punti di seguito riportati:

a. il quantitativo dei rifiuti conferiti alla discarica, come attività di smaltimento D1, non sia modificato;

b. l'operazione per il riempimento della sella del corpo di discarica, ammessa a seguito delle valutazioni sopra riportate, sia limitata al recupero di altre sostanze inorganiche R5 piuttosto che il recupero R11, in quanto si ritiene l'operazione più corretta alla funzione di riempimento e peraltro in continuità con quanto già autorizzato per la realizzazione del capping e della sistemazione finale;

c. i materiali da utilizzare per il riempimento della sella e per la nuova sistemazione finale, così come quelli già previsti per il capping e per la sistemazione finale già autorizzata, salvo quanto indicato al successivo punto, possono essere, in alternativa al materiale inerte, rifiuti inerti. L'elenco degli EER ammessi viene limitato, rispetto a quello proposto, come di seguito riportato:

Capitolo 01

- 010408 Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407
- 010409 Scarti di sabbia e argilla
- 010413 Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407

Capitolo 10

- 100115 Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte da coincenerimento, diversi dalla voce 100114
- 100124 Sabbie dei reattori a letto fluidizzato
- 100202 Scorie non trattate
- 100906 Forme ed anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 100905
- 100908 Forme ed anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 100907
- 101006 Forme ed anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 101005
- 101008 Forme ed anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 101007
- 101208 Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)

Capitolo 15

- 150107 Imballaggi in vetro

Capitolo 16

- 160120 Vetro

Capitolo 17

- 170101 Cemento
- 170102 Mattoni
- 170103 Mattonelle e ceramiche
- 170107 Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelle di cui alla voce 170106
- 170202 Vetro
- 170504 Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503

Famiglia 19

- 190112 Ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 190111
- 190119 Sabbie dei reattori a letto fluidizzato
- 190401 Rifiuti vetrificati
- 191205 Vetro
- 191209 Minerali (ad esempio sabbia, rocce);

d. le scorie EER 190112, aventi caratteristiche particolarmente indicate per gli aspetti geotecnici, possono mantenere le deroghe, ma il loro utilizzo deve essere limitato alla realizzazione delle piste di accesso e degli argini, garantendo peraltro la continuità costruttiva col manufatto discarica rispetto gli argini sottostanti già messi in opera;

e. indicare il quantitativo strettamente necessario alle arginature, per il quale potrà essere utilizzato EER 190112;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punto 1 dovrà essere effettuata da ARPAE AACM Bologna;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE AACM di Bologna e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali (art.28 del d.lgs.152/2006) - Valutazioni ambientali e autorizzazioni - Ambiente (regione.emilia-romagna.it). L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito ad ARPAE AACM di Bologna e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente ASA SCpA, al Comune di Castel Maggiore, alla Città Metropolitana di Bologna, all'AUSL di Bologna, all'ARPAE di Bologna, all'Unione Reno-Galiera, all'ENAC, al Comune di Bentivoglio;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL TITOLARE DI ELEVATA QUALIFICAZIONE - CINEMA, FILM COMMISSION E SVILUPPO DEL SETTORE AUDIOVISIVO 9 OTTOBRE 2024, N. 20928

L.R. n. 20/2014 - Concessione dei contributi ai progetti triennali di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostegno all'esercizio cinematografico - Anno 2024, assegnati con DGR n.1782/2024. Impegno di spesa

L'INCARICATO DI E.Q. FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di concedere, ai sensi della L.R. n. 20/2014, in esecuzione della DGR n.1782/2024, ai soggetti ricompresi nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo a fianco degli stessi indicato, per un importo complessivo di Euro 600.000,00, quale contributo regionale alla realizzazione dell'annualità 2024 dei progetti triennali di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostegno all'esercizio cinematografico ivi indicati, dando atto che dovranno essere realizzati entro l'esercizio 2024;

2. di imputare contabilmente la spesa complessiva di Euro 600.000,00, a valere sui seguenti capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2291/2023 e succ.mod., dotato della necessaria disponibilità, secondo la seguente suddivisione:

- quanto a Euro 112.000,00 registrata al n. **3024009248** di impegno sul capitolo **U70574** "Contributi alle istituzioni e associazioni private senza scopo di lucro per progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva (artt. 4 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)";
- quanto a Euro 458.000,00 registrata al n. **3024009249** di impegno sul capitolo **U70576** "Contributi ad istituzioni e associazioni private senza scopo di lucro per il sostegno alle sale d'essai e del piccolo esercizio cinematografico, nonché per progetti volti a differenziare e qualificare l'offerta nell'ambito della programmazione cinematografica (artt. 6 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)";

- quanto a Euro 30.000,00 registrata al n. **3024009250** di impegno sul capitolo **U70585** “Contributi ad imprese per progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva (artt. 4 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)”; ed in relazione ai quali, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Cap.	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
70574	05	02	U.1.04.04.01.001	08.2	8	1040401001	3	3
70576	05	02	U.1.04.04.01.001	08.2	8	1040401001	3	3
70585	05	02	U.1.04.03.99.999	08.2	8	1040399999	3	3

4. che alla liquidazione dei contributi in favore dei soggetti individuati nell'Allegato 1), nonché alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento - ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e della deliberazione di G.R. n. 1276/2024 - provvederà con propri atti formali il Responsabile del Servizio Attività culturali, Economia della Cultura, Giovani ad esecutività del presente provvedimento, secondo le modalità indicate al paragrafo 14 dell'Avviso;

5. di approvare, in esecuzione del par. 14 dell'avviso, la modulistica di rendicontazione, quale allegato 2) al presente atto, parte integrante e sostanziale;

6. che, in conformità a quanto previsto dall'avviso, si provvederà alla riduzione del contributo nel caso in cui si rilevi a consuntivo una parziale attuazione non adeguatamente motivata delle attività previste, ovvero nel caso in cui il contributo regionale concesso risulti, a consuntivo, superiore al deficit di finanziamento o al 70% delle spese ammissibili rendicontate;

7. di vincolare i soggetti beneficiari di cui alla presente determinazione all'osservanza degli obblighi elencati al punto 15 del più volte citato avviso;

8. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento all'avviso di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 934/2024;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.26 comma 2 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO 2024-2026 e s.m.i, nonché della Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

10. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Il Titolare di Elevata Qualificazione con delega di funzioni dirigenziali

Fabio Abagnato

Allegato 1) Concessione contributiva per progetti triennali di promozione della cultura cinematografica e sostegno all'esercizio cinematografico - Annualità 2024

Soggetto proponente	sede legale/ operativa	CF	Progetto	Costo ammesso totale progetto	Contributo concesso 2024	Capitolo U70585	Capitolo U70574	Capitolo U70576
CINEVENTI srl	Roma/Bologna	11882411009	CINE' - GIORNATE DI CINEMA - RICCIONE 2024 2026	410.500,00	30.000,00	30.000,00		
Fondazione Home Movies - Archivio Nazionale del Film di Famiglia ETS	Bologna	91226000379	HOME MOVIES 2024 2026	140.000,00	60.000,00		60.000,00	
A.G.I.S. - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo - Unione Regionale dell'Emilia-Romagna	Bologna	80038750370	CINEMA DI QUALITA' 2024 2026	893.000,00	430.000,00			430.000,00
INTERNATIONAL FILMMAKING ACADEMY -APS	Bologna	91355300376	IFA - MASTERCLASS IN FILMMAKING 2024-2026	217.320,00	18.000,00		18.000,00	
ACCEC - Sala della Comunità - Delegazione Emilia-Romagna	Bologna	00387440373	Sale della comunità per l'Emilia-Romagna 2024-2026	54.000,00	28.000,00			28.000,00
CNA EMILIA ROMAGNA	Bologna	80040150379	CIKAK RELOADED: Innovazione, Internazionalizzazione e Networking nella Filiera del Cinema e dell'Audiovisivo Emilia-Romagnola 2024 2026	30.000,00	14.000,00		14.000,00	
Associazione Documentaristi Emilia-Romagna APS	Bologna	91268350377	CIRCUITO DOC: 2024-2026	27.290,00	12.000,00		12.000,00	
Provincia S. Antonio dei Frati minori	Bologna	01098680372	MUSICA E MEMORIA: 70 Anni di Antoniano tra note e solidarietà 2024-2026	32.780,00	8.000,00		8.000,00	
Totale					600.000,00	30.000,00	112.000,00	458.000,00

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 e succ.mod.

Regione Emilia-Romagna
Settore Attività culturali, Economia della cultura, Giovani

PEC: servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

“AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA E DI SOSTEGNO ALL'ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO PER IL TRIENNIO 2024-2026”.

Richiesta di erogazione prima quota del contributo concesso per l'anno 202__

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____, prov. ___ il _____ e residente in _____, via _____, n. _____,

in qualità di legale rappresentante di:

_____ CF _____ con sede legale in _____, via _____ n. _____ tel di contatto _____

Pec _____

DICHIARA

- di essere individuato quale soggetto attuatore dei progetti triennali di promozione della cultura cinematografica e sostegno all'esercizio, di cui alla DGR n. 1782/2024;
- di avere ottenuto per l'anno 202__ con provvedimento di concessione (Determina n. ___/202__) un contributo di € _____;
- che, alla data del 15 ottobre 202__, a fronte di un totale di costi ammessi a contributo per € _____, sono state sostenute spese per un importo complessivo¹ di € _____, come da elenco spese allegato;
- che le suddette spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto ammesso a contributo;

CHIEDE

- che venga erogata una prima quota, entro il 70% del contributo concesso, pari a Euro _____, in relazione allo stato di avanzamento dell'attività;

DICHIARA

- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Si allega:

- 1) una breve relazione sull'attività svolta, per la quale si richiede l'acconto;
- 2) un elenco delle spese sostenute alla data del 15 ottobre 202__;
- 3) copia del documento di identità, qualora la presente richiesta sia firmata con firma autografa.

Data e luogo _____

Firma _____

¹ L'IVA che può essere recuperata non deve essere considerata una spesa.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 e succ.mod.

Regione Emilia-Romagna
Settore Attività culturali, Economia della cultura,
Giovani

PEC: servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

“AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA E DI SOSTEGNO ALL'ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO PER IL TRIENNIO 2024-2026”.

Richiesta di erogazione saldo del contributo concesso per l'anno 202_

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____, prov. ___ il _____ e
residente in _____, via _____, n. _____,

in qualità di legale rappresentante di:

_____ CF _____ con sede legale in _____, via
_____ n. _____ tel di contatto _____ Pec _____

DICHIARA

- di essere individuato quale soggetto attuatore dei progetti triennali di promozione della cultura cinematografica e sostegno all'esercizio, di cui alla DGR n. 1782/2024;
- di avere ottenuto per l'anno 202_ con provvedimento di concessione (Determina n. ___/202_) un contributo di € _____;
- che, alla data del 31/12/202_, a fronte di un totale di costi ammessi a contributo per € _____, sono state sostenute spese per un importo complessivo¹ di € _____, come da rendicontazione economico-finanziaria allegata;
- che le suddette spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto ammesso a contributo;

CHIEDE

che venga erogato il saldo del contributo regionale per l'annualità 202_ concesso con DD ___/202_;

DICHIARA

di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

A tal fine si allega:

1. il rendiconto economico-finanziario delle attività realizzate, contenente il consuntivo delle spese sostenute e gli estremi dei documenti di spesa, oltre al prospetto delle entrate a copertura dei costi;
2. la relazione consuntiva sulle attività realizzate nel corso dell'anno che metta in evidenza i risultati conseguiti;
3. Il modulo di assoggettabilità fiscale debitamente compilato e sottoscritto;
4. copia del documento di identità, qualora la presente richiesta sia firmata con firma autografa;

Data e luogo _____

Firma _____

¹ L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non deve essere considerata una spesa.



Allegato c)

Avviso per la presentazione di progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostegno all'esercizio cinematografico per il triennio 2024-2026

Barrare con la X l'Azione/i prioritaria/e <i>(vedi testo integrale al Paragrafo 2 dell'Avviso)</i>	a	azioni di valorizzazione, qualificazione e consolidamento della rete di sale cinematografiche della regione, promosse dalle associazioni di coordinamento delle realtà di settore	
	b	azioni di promozione e diffusione delle opere audiovisive regionali, ovvero produzioni sostenute con il Fondo audiovisivo regionale	
	c	azioni di valorizzazione del documentario, promozione mediante archivi digitali delle produzioni e degli autori e consolidamento del progetto DOC IN TOUR	
	d	azioni di valorizzazione del patrimonio audiovisivo, con sostegno prioritario agli archivi di famiglia	
	e	azioni mirate al rafforzamento della filiera dell'audiovisivo	
	f	azioni di carattere internazionale mirate al sostegno della creatività autoriale giovanile	
PIANO FINANZIARIO CONSUNTIVO A COPERTURA DEI COSTI DEL PROGETTO PER L'ANNO 202_			
Titolo dell'apporto		Importo PREVENTIVO	Importo CONSUNTIVO
Finanziamento europeo			
Finanziamento statale			
Contributo Regione Emilia-Romagna			
Risorse proprie			
Enti Locali			
1) Soggetto			
2) Soggetto			
3) Soggetto			
Sponsor			
1) Soggetto			
2) Soggetto			
3) Soggetto			
Incassi biglietteria			
Altro (indicare)			
TOTALE PIANO FINANZIARIO			

Luogo e data

Firma del legale rappresentante



Allegato d)

Avviso per la presentazione di progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostegno all'esercizio cinematografico per il triennio 2023-2025

Barrare con la X l'Azione/i prioritaria/e <i>(vedi testo integrale al Paragrafo 2 dell'Avviso)</i>	a	azioni di valorizzazione, qualificazione e consolidamento della rete di sale cinematografiche della regione, promosse dalle a delle realtà di settore
	b	azioni di promozione e diffusione delle opere audiovisive regionali, ovvero produzioni sostenute con il Fondo auc
	c	azioni di valorizzazione del documentario, promozione mediante archivi digitali delle produzioni e degli autori e consolida TOUR
	d	azioni di valorizzazione del patrimonio audiovisivo, con sostegno prioritario agli archivi di famigi
	e	azioni mirate al rafforzamento della filiera dell'audiovisivo
	f	azioni di carattere internazionale mirate al sostegno della creatività autoriale giovanile

NOTA PER LA COMPILAZIONE: qualora non sia possibile suddividere i costi per ciascuna azione, è possibile inserirli nella colonna "Importo totale"

CONSUNTIVO DEI COSTI DI PROGETTO PER L'ANNO 202_								
COSTO		Importo Azione A	Importo Azione B	Importo Azione C	Importo Azione D	Importo Azione E	Importo Azione F	RIFERIMENTO DOCUMENTI DI SPESA (AGGIUNGERE RIGHE SE NECESSARIO)
A Costi di logistica								
A.1	affitto locali							
A.2	allestimento							
A.3	autorizzazioni e concessioni							
A.4	altro (specificare)							
B Costi per il personale								
B.1	compenso per personale a tempo determinato							
B.2	compenso per personale a tempo indeterminato							
B.3	prestazioni professionali							
B.4	prestazioni occasionali							
B.5	altro (specificare)							
C Costi per missioni e ospitalità								
C.1	compensi per ospiti							
C.2	vitto, alloggio, trasferimenti							
C.3	altro (specificare)							
D Costi per diritti d'autore								
D.1	diritti d'autore e diritti di proprietà intellettuale							
D.2	altro (specificare)							
E Costi per promozione e pubblicità								
E.1	spese grafiche, tipografiche, pubblicitarie, ecc.							
E.2	consulenze e servizi per promozione							
E.3	ufficio stampa							
E.4	spese di rappresentanza							
E.5	altro (specificare)							
F Costi per innovazione e valorizzazione spazi di fruizione								
F.1	Spese per l'innovazione tecnologica							
F.2	Spese per valorizzazione dei luoghi di fruizione							
F.3	altro (specificare)							
G Costi per azioni di sostenibilità ambientale e relative certificazioni								
G.1	azioni di sostenibilità							
G.2	altro (specificare)							
H Costi generali e di gestione								
H.1	utenze							
H.2	manutenzione e pulizie							
H.3	consulenze amm.ve/fiscali/legali e assicurazioni							
H.4	altro (specificare)							
TOTALE COSTO PROGETTO (A+B+C+D+E+F+G+H)								



Allegato e)

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA CULTURA
CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA E DI SOSTEGNO ALL'ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO
PER IL TRIENNIO 2024-2026**

Relazione consuntiva delle attività svolte - Annualità 202__

1. Informazioni generali

TITOLO	
SOGGETTO PROPONENTE	
ELENCO SINTETICO ATTIVITA' SVOLTE	1. 2. 3. ETC
AZIONE/I PRIORITARIE EFFETTIVAMENTE PERSEGUITE	<i>Indicare tra a) b) c) d) e) f) di cui al par. 2 dell'avviso</i>



N° IT 234952/B



2. Descrizione della/e azione/i svolte nell'annualità 202_

DETTAGLIARE SEGUENDO LO SCHEMA RIPORTATO LE INFORMAZIONI PER OGNUNA DELLE AZIONI PREVISTE NEL PROGETTO CON RIFERIMENTO ALL'ANNUALITA' CONCLUSA.

Ricopiare la tabella e compilarla per ogni azione effettivamente realizzata

ANNUALITA'	202_
AZIONE PRIORITARIA	<i>Indicare l'azione prioritaria (a, b, c....)</i>
ATTIVITA' REALIZZATE E MODALITA' DI ATTUAZIONE	<i>Indicare le attività realizzate nell'ambito della azione prioritaria individuata</i>
PARTNERSHIP	<i>Precisare gli accordi assunti e le collaborazioni avviate</i>
TEAM DI PROGETTO	<i>Ruoli e competenze del team di progetto</i>
MODALITA' DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE	<i>Strategie di comunicazione e promozione, eventuale piano mezzi adottato</i>
ASPETTI INNOVATIVI	<i>Elementi di innovazione di processo o prodotto che si ritiene utile evidenziare</i>
VALORE ECONOMICO	<i>Costo a consuntivo per la presente azione</i>
VALUTAZIONE IMPATTO	<i>Impatto ottenuto con la realizzazione delle attività</i>
INDICATORI DI RISULTATO	<i>Numeri e risultati conseguiti</i>
CRITICITA' RISCONTRATE	





0
Allegato a)

PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA E DI SOSTEGNO ALL'ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO PER IL TRIENNIO 2024-2026

DOMANDA DI CONTRIBUTO PER GLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO (ai sensi del paragrafo 11 dell'Avviso di cui alla DGR 934/2024)

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e succ. mod.

Spazio riservato
all'applicazione della
marca da bollo

Regione Emilia-Romagna
**Settore Attività culturali, Economia
della cultura, Giovani**

PEC servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il sottoscritto (cognome) _____ (nome) _____

CF _____ nato a _____ (Prov. ____) il _____ ,

in qualità di legale rappresentante di:

denominazione soggetto

con sede legale a _____ (Prov. ____) Stato _____ in

_____ n. ____ (CAP _____) e unità operativa a _____

(Prov. ____) in _____ n. ____ (CAP _____)

codice fiscale _____ telefono per contatto _____

email _____ Pec _____

individuato quale soggetto attuatore dei progetti triennali di promozione della cultura cinematografica e sostegno all'esercizio cinematografico con DGR n. 1782/2024, in esito all'Avviso per la presentazione di progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostegno all'esercizio cinematografico per il triennio 2024-2026 (approvato con DGR 934/2024), in forza di Convenzione RPI _____/2024

DICHIARA

✓ Di essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti dall'Avviso, paragrafo 3.





CHIEDE

per la realizzazione del progetto triennale 2024-2026 approvato con DGR 1782/2024 denominato _____, il contributo di _____ euro, riferito all'annualità 202_;

SI IMPEGNA, in caso di ottenimento del contributo, a

- a) completare ognuna delle annualità del progetto entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno di riferimento;
- b) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- c) dotarsi di una struttura organizzativa adeguata sul piano amministrativo e gestionale alla gestione del progetto;
- d) rispettare la Legge 13 Agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (G.U. n. 196 del 23 Agosto 2010);
- e) applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
- f) comunicare via e-mail alla Regione ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della presentazione della domanda di contributo;
- g) condividere con la Regione il piano di comunicazione del progetto, informando la Regione con un congruo preavviso della conferenza stampa di presentazione dell'avvio delle attività;
- h) apporre il logo della *Regione Emilia-Romagna* e il logo *Emilia-Romagna Film Commission* su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali del progetto.

ALLEGA

- 1) una *proposta progettuale* per l'annualità _____, coerente con quanto previsto in fase di candidatura, comprendente:
 - a) una relazione dettagliata sulle attività da realizzare nel corso del 202_, con specifico riferimento agli ambiti di attività previsti dall'Avviso ed individuati in fase di candidatura;
 - b) un piano economico-finanziario del progetto per l'anno 202_, utilizzando i moduli conformi all'*allegato c) piano finanziario preventivo a copertura dei costi di progetto* e all'*allegato d) preventivo dei costi di progetto*;
- 2) elenco dettagliato degli associati aderenti al progetto (unicamente per le associazioni di categoria);
- 3) copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante (nel caso in cui non venga utilizzata la firma digitale);





DICHIARA

- ✓ di essere consapevole delle sanzioni penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.
- ✓ Di aver preso visione dell' informativa sui dati personali riepilogati nell'allegato f) dell'avviso;

Luogo e data

Timbro e Firma del legale
rappresentante



N° IT 234952/B



Allegato b)

**PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA E DI
SOSTEGNO ALL'ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO PER IL TRIENNIO 2024-2026**

POPOSTA PROGETTUALE ANNUALITA' SUCCESSIVE

1. Informazioni generali

TITOLO	
SOGGETTO PROPONENTE	
AZIONE/I PRIORITARIE SCELTE	<i>Indicare tra a) b) c) d) e) f) par. 2 del bando</i>

2. Descrizione della/e azione/i previste nell'annualità 202_

DETTAGLIARE SEGUENDO LO SCHEMA RIPORTATO LE INFORMAZIONI PER OGNUNA DELLE AZIONI PREVISTE NEL PROGETTO APPROVATO CON DGR 1782/2024 CON RIFERIMENTO ALL'ANNUALITA' 202___ (SECONDA/TERZA ANNUALITA')

Ricopiare la tabella e compilarla per ogni azione che si intende realizzare nel 202_

ANNUALITA'	202_
AZIONE PRIORITARIA	<i>Indicare l'azione prioritaria (a, b, c....)</i>
OBIETTIVO	<i>Dettagliare gli obiettivi</i>
ATTIVITA' CHE SI INTENDE REALIZZARE	<i>Indicare le attività previste per il raggiungimento di ogni singolo obiettivo</i>



N° IT 234952/B



MODALITA' DI ATTUAZIONE	<i>Precisare come si intende organizzare ed attuare</i>
PARTNERSHIP	<i>Precisare gli accordi assunti o che si intende assumere</i>
TEAM DI PROGETTO	<i>Ruoli e competenze del team di progetto</i>
MODALITA' DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE	<i>Strategie di comunicazione e promozione, eventuale piano mezzi</i>
ASPETTI INNOVATIVI	<i>Elementi di innovazione di processo o prodotto che si intendono evidenziare</i>
VALORE ECONOMICO	<i>Costo dell'iniziativa</i>
POSSIBILE IMPATTO	<i>Impatto auspicato con la realizzazione del progetto</i>
RISULTATI ATTESI	<i>Numeri e risultati che si intendono conseguire</i>



N° IT 234952/B



Allegato c)

**Progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostegno all'esercizio cinematografico per il triennio
2024-2026**

Barrare con la X l'Azione/i prioritaria/e <small>(vedi testo integrale al Paragrafo 2 dell'Avviso)</small>	a	<i>azioni di valorizzazione, qualificazione e consolidamento della rete di sale cinematografiche della regione, promosse dalle associazioni di coordinamento delle realtà di settore</i>	
	b	<i>azioni di promozione e diffusione delle opere audiovisive regionali, ovvero produzioni sostenute con il Fondo audiovisivo regionale</i>	
	c	<i>azioni di valorizzazione del documentario, promozione mediante archivi digitali delle produzioni e degli autori e consolidamento del progetto DOC IN TOUR</i>	
	d	<i>azioni di valorizzazione del patrimonio audiovisivo, con sostegno prioritario agli archivi di famiglia</i>	
	e	<i>azioni mirate al rafforzamento della filiera dell'audiovisivo</i>	
	f	<i>azioni di carattere internazionale mirate al sostegno della creatività autoriale giovanile</i>	
PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO A COPERTURA DEI COSTI DEL PROGETTO PER GLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO.			
Anno: 202__			
Titolo dell'apporto		Importo	Importo confermato
Finanziamento europeo			
Finanziamento statale			
Contributo Regione Emilia-Romagna			
Risorse proprie			
Enti Locali			
1) Soggetto			
2) Soggetto			
3) Soggetto			
Sponsor			
1) Soggetto			
2) Soggetto			
3) Soggetto			
Incassi biglietteria			
Altro (indicare)			
TOTALE PIANO FINANZIARIO			

Luogo e data

Firma del legale rappresentante



Allegato d)

Progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostegno all'esercizio cinematografico per il triennio 2024-2026

Barrare con la X l'Azione/i prioritaria/e <small>(vedi testo integrale al Paragrafo 2 dell'Avviso)</small>	a	azioni di valorizzazione, qualificazione e consolidamento della rete di sale cinematografiche della regione, promosse dalle associazioni di coordinamento delle realtà di settore
	b	azioni di promozione e diffusione delle opere audiovisive regionali, ovvero produzioni sostenute con il Fondo audiovisivo regionale
	c	azioni di valorizzazione del documentario, promozione mediante archivi digitali delle produzioni e degli autori e consolidamento del progetto DOC IN TOUR
	d	azioni di valorizzazione del patrimonio audiovisivo, con sostegno prioritario agli archivi di famiglia
	e	azioni mirate al rafforzamento della filiera dell'audiovisivo
	f	azioni di carattere internazionale mirate al sostegno della creatività autoriale giovanile
NOTA PER LA COMPILAZIONE: qualora non sia possibile suddividere i costi per ciascuna azione, è possibile inserirli nella colonna "Importo totale"		
PREVENTIVO DEI COSTI DI PROGETTO PER GLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO: ANNO 202_		
	COSTO	Importo Azione A Importo Azione B Importo Azione C Importo Azione D Importo Azione E Importo Azione F IMPORTO TOTALE
A	Costi di logistica	€ 0,00
	A.1 affitto locali	0,00
	A.2 allestimento	0,00
	A.3 autorizzazioni e concessioni	0,00
	A.4 altro (specificare)	0,00
		0,00
B	Costi per il personale	€ 0,00
	B.1 compenso per personale a tempo determinato	0,00
	B.2 compenso per personale a tempo indeterminato	0,00
	B.3 prestazioni professionali	0,00
	B.4 prestazioni occasionali	0,00
	B.5 altro (specificare)	0,00
		0,00
C	Costi per missioni e ospitalità	€ 0,00
	C.1 compensi per ospiti	0,00
	C.2 vitto, alloggio, trasferimenti	0,00
	C.3 altro (specificare)	0,00
		0,00
D	Costi per diritti d'autore	€ 0,00
	D.1 diritti d'autore e diritti di proprietà intellettuale	0,00
	D.2 altro (specificare)	0,00
		0,00
E	Costi per promozione e pubblicità	€ 0,00
	E.1 spese grafiche, tipografiche, pubblicitarie, ecc.	0,00
	E.2 consulenze e servizi per promozione	0,00
	E.3 ufficio stampa	0,00
	E.4 spese di rappresentanza	0,00
	E.5 altro (specificare)	0,00
		0,00
F	Costi per innovazione e valorizzazione spazi di fruizione	€ 0,00
	F.1 Spese per l'innovazione tecnologica	0,00
	F.2 Spese per valorizzazione dei luoghi di fruizione	0,00
	F.3 altro (specificare)	0,00
		0,00
G	Costi per azioni di sostenibilità ambientale e relative certificazioni	€ 0,00
	G.1 azioni di sostenibilità	0,00
	G.2 altro (specificare)	0,00
		0,00
H	Costi generali e di gestione	€ 0,00
	H.1 utenze	0,00
	H.2 manutenzione e pulizie	0,00
	H.3 consulenze amm.ve/fiscali/legali e assicurazioni	0,00
	H.4 altro (specificare)	0,00
		0,00
TOTALE COSTO PROGETTO (A+B+C+D+E+F+G+H)		€ 0,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA

Domanda di rinnovo di concessione demaniale marittima**1. Informazioni sulla domanda.**

Riferimento pratica: istruttoria n. 390.

Data di presentazione: 27 settembre 2024.

Protocollo: 27/09/2024.1081099.E.

Oggetto: rinnovo della Licenza di concessione demaniale marittima n. 4251/2023, avente ad oggetto l'occupazione di n.2 aree del Pubblico Demanio Marittimo, situate nella Sacca di Goro, a ridosso della scogliera frangiflutti, della superficie complessiva di mq. 1.562, mediante tubazione di prelievo e scarico di acqua marina per l'alimentazione di impianto di pre-ingrasso di molluschi bivalvi posto nella Sacca di Goro.

Attività svolta nell'area oggetto di istanza: tubazione di prelievo e scarico di acqua marina per l'alimentazione di impianto di pre-ingrasso di molluschi bivalvi.

Superficie complessiva oggetto di istanza: mq. 1.562.

Ubicazione dell'area: Sacca di Goro.

Durata del procedimento: 150 giorni dalla presentazione dell'istanza.

2. Informazioni sulla pubblicazione.

Modalità di pubblicazione: il presente comunicato, ai sensi della D.G.R. n.2285/2021 e del Cod.Navigazione, è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – parte seconda periodico, all'Albo pretorio del Comune di Goro e sulla pagina internet istituzionale della Direzione Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna.

L'istanza e la relativa documentazione resteranno depositate, a disposizione del pubblico che possa avere un interesse, presso il Settore attività faunistico – venatorie, pesca e acquacoltura, durante il termine stabilito.

Termine stabilito: 15 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente comunicato nel BURERT – periodico seconda parte in data **23 ottobre 2024**.

3. Partecipazione al procedimento.

Visione della documentazione: tutti coloro che possono avere interesse alla partecipazione al procedimento, secondo quanto stabilito dall'art.9 della L.241/1990, entro il termine stabilito dalla pubblicazione possono prendere visione dell'istanza e della documentazione depositata facendone richiesta per iscritto, mediante pec, indirizzata al Settore attività faunistico – venatorie, pesca e acquacoltura, specificando nella richiesta il riferimento della pratica e le motivazioni della richiesta. L'accesso alla documentazione può essere limitato in base a quanto previsto dalla normativa sulla privacy.

Presentazione di osservazioni: tutti coloro che possono avere interesse alla partecipazione al procedimento, secondo quanto stabilito dall'art.9 della L.241/1990, possono presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti, entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione nel BURERT.

Presentazione di domande concorrenti: le eventuali domande concorrenti devono pervenire entro il termine stabilito dalla pubblicazione nel BURERT, ovvero **entro il 7 novembre 2024**. Le domande concorrenti saranno valutate sulla base dei requisiti stabiliti dalla normativa vigente in materia. Ulteriore documentazione potrà essere richiesta dall'Amministrazione procedente al fine della valutazione delle istanze presentate.

4. Informazioni generali.

Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna – Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura nella sede di Viale della Fiera n. 8 – 40127 Bologna (per informazioni: tel. 051 527 4820 – 051 527 4843).

Responsabile del Settore: Avv. Vittorio Elio Manduca.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Angela Maini, alla quale è possibile rivolgersi per ulteriori informazioni in merito all'istruttoria (tel. 051 527 4313 mail: angela.maini@regione.emilia-romagna.it).

Indirizzo pec da utilizzare per ogni comunicazione inerente al procedimento: territorialurale@postacert.regione.emilia-romagna.it. Ogni comunicazione inerente al presente comunicato dovrà pervenire tramite pec e nell'oggetto dovrà essere indicato il riferimento della pratica.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Vittorio Elio Manduca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE GOVERNO E QUALITA' DEL TERRITORIO

Comune di Cavriago (RE) - Avviso di avvenuta approvazione di modifica della deliberazione n. 57/2019 di recepimento della nuova Disciplina del Contributo di costruzione (D.A.L. 186/2018 – D.G.R. 624/2019)

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 26/09/2024, questo Comune ha modificato la precedente delibera n. 57 del 18/09/2019 di recepimento della nuova disciplina del contributo di costruzione, approvata dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 186 del 20 dicembre 2018.

La deliberazione è pubblicata integralmente sul sito web istituzionale del Comune di Cavriago, all'indirizzo: <https://trasparenza.comune.cavriago.re.it/>

nella sezione Pianificazione e governo del territorio, ed entra in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Giovanni Santangelo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Provincia di Piacenza. Avviso di avvenuta approvazione del Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV)

Si avvisa che, con deliberazione del Consiglio provinciale n. 24 del 25.9.2024, a norma dell'articolo 46, comma 6 della L.R. n. 24/2017, è stato approvato il Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) della Provincia di Piacenza, completo di tutti gli elaborati costitutivi e dei relativi allegati.

Ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 46, comma 7 della L.R. n. 24/2017, il Piano approvato è integralmente pubblicato:

- sul sito web della Provincia di Piacenza (Autorità procedente), alla pagina <https://www.provincia.pc.it/sottolivello.php?idsa=299&idbox=40&idvocebox=165> (raggiungibile dal percorso: Homepage → Territorio e Urbanistica → PTAV) e sul sito dedicato al PTAV alla pagina <https://ptavpiacenza.it/approvazione-del-piano>,

- sul sito web della Regione Emilia-Romagna (Autorità competente), alla pagina <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/> (link diretto <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6117>),

unitamente al parere del CUR comprensivo del parere motivato espresso dalla suddetta Autorità competente per la valutazione ambientale, alla dichiarazione di sintesi e alle misure adottate in merito al monitoraggio dell'attuazione del Piano.

Inoltre, ai sensi dell'art. 46, comma 8 della L.R. n. 24/2017, il Piano approvato, completo della documentazione di cui sopra, è depositato per la libera consultazione del pubblico presso la sede dell'Amministrazione provinciale (via Garibaldi n. 50, 29121 Piacenza), Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali".

Il Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) della Provincia di Piacenza entra in vigore dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT) del presente avviso di avvenuta approvazione del Piano, ai sensi dell'art. 46, comma 10 della L.R. n. 24/2017.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Camposanto (MO) – Avviso di avvenuta conclusione di Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R. n. 24/2017

Si avvisa che, con determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi prot. suap n. 678/2024/SUAP assunta agli atti del Comune di Camposanto al prot.n. 6140/2024 del 22/08/2024, Il Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord ha concluso il Procedimento Unico promosso dalla Società FINDANIEL REAL ESTATE SPA ai sensi dell'art.53 comma 1 lettera b) della L.R. n. 24/2017, per la realizzazione di un edificio ad uso produttivo per ampliamento di attività esistente di cartotecnica (azienda BOMBONETTE SPA), contestuale costruzione di piazzale, opere di fognatura, vasca di laminazione, ampliamento sottoservizi, costruzione parcheggi e opere idrauliche di regimazione acque superficiali di pioggia, in variante allo strumento di pianificazione urbanistica vigente (P.R.G.).

Ai sensi dell'art.53 comma 5 della L.R. n. 24/2017, il Consiglio Comunale di Camposanto (MO), con delibera n. 35 del 29/08/2024, si è pronunciato favorevolmente in merito all'approvazione del progetto mediante ratifica dell'esito della Conferenza di Servizi indetta dal SUAP.

Pertanto dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT decorrono gli effetti indicati dall'art. 53 comma 2 della L.R. n. 24/2017.

Ai sensi dell'art. 53 comma 10 della L.R. n. 24/2017, copia della determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi con i relativi allegati, unitamente alla copia della Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 29/08/2024, agli elaborati progettuali e ai documenti di variante urbanistica, sono pubblicati sul sito web del Comune di Camposanto, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Pianificazione e Governo del Territorio", oltre che essere visionabili, previo appuntamento, presso la sede distaccata del Comune di Camposanto, Palazzina di via Roma n. 4, Servizio Urbanistica Edilizia ed Ambiente, piano terra.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Ravenna (RA). Approvazione dell'opera pubblica, in Variante al Piano urbanistico, "Connessione intermedia ciclo-pedonale tra l'ambito CoS5 Borgo Montone e Via Fiume Montone Abbandonato". Articolo 53, comma 1, lett. a), comma 2 lett. b), comma 10, L.R. 24/2017

Si avvisa che, con atto del Dirigente del Servizio Strade, n. 2168/2024, registrato con protocollo generale n. 202274/2024, del 19/09/2024, è stata adottata la Determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi, di cui al Procedimento Unico ex art. 53 L.R. 24/17, relativa all'approvazione, in linea tecnica, del progetto definitivo per la realizzazione dell'opera pubblica: "Connessione intermedia ciclo-pedonale tra l'ambito CoS5 Borgo Montone e via Fiume Montone Abbandonato", con localizzazione dell'intervento, sulla quale si è pronunciato in senso favorevole, in via preventiva, il Consiglio Comunale con propria Deliberazione del 25/06/2024, PG n. 142960/85, in variante al PSC e al RUE vigenti e con effetto e valore, inoltre, di POC per quanto concerne l'aggiuntiva nuova apposizione del vincolo espropriativo e la reiterazione di quello già apposto col 2° POC, decaduto, e di contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Copia integrale della suddetta Determinazione, e dei relativi allegati comprensivi degli elaborati progettuali, è pubblicata sul sito web del Comune di Ravenna nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Pianificazione e Governo del Territorio", ed è depositata, per la libera consultazione, presso la sede del Comune di Ravenna di Via E. Berlinguer, 58 - Servizio Strade.

La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi è esecutiva, e produttiva pertanto di tutti gli effetti giuridici indicati dall'art. 53, comma 2, L.R. 24/2017, in particolare di quelli sopra specificati, dalla data della presente pubblicazione nel BURERT.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Rimini (RN). Avviso di conclusione del Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 relativamente al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 41, comma 6 e nell'Allegato I.7, Sezione II, del D.Lgs. 36/2023 in variante agli strumenti urbanistici denominato "Messa in sicurezza dell'intersezione stradale tra la Via Flaminia, la Via Fada e la Via Carlo Alberto Dalla Chiesa" – CUP. C97h23001980004

Si avvisa dell'avvenuta conclusione della Conferenza di Servizi, per l'esame e l'approvazione con procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/17 e smi, del progetto Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 41, comma 6 e nell'Allegato I.7, Sezione II, del D.lgs. 36/2023 in variante agli strumenti urbanistici denominato "Messa in sicurezza dell'intersezione stradale tra la via Flaminia, la via Fada e la via Carlo Alberto Dalla Chiesa" di cui alla determinazione conclusiva Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale n. 0322896 del 13/09/2024 ed alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 01/10/2024, di ratifica della citata determinazione, portante variante agli strumenti di pianificazione del Comune di Rimini con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui beni oggetto di intervento.

Tutta la documentazione è visionabile e scaricabile nel sito web istituzionale del Comune di Rimini, nell'apposita sezione: "Amministrazione Trasparente", sotto-sezioni: "Pianificazione e governo del territorio" - "Strumenti urbanistici generali e varianti e procedimenti unici" - "Procedimenti Unici" - Elenco procedimenti unici conclusi".

Dalla data della presente pubblicazione nel BURERT decorrono gli effetti indicati al comma 2 dell'art. 53 della LR.n.24/17, che consistono, nel caso specifico, nella:

- approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e quindi l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera secondo la legislazione vigente;
- approvazione della localizzazione dell'opera pubblica;
- approvazione della variante agli strumenti urbanistici;
- apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- dichiarazione di pubblica utilità.

Si comunica inoltre che copia della Determinazione di conclusione della Conferenza di servizi con i relativi allegati unitamente a copia della delibera Consiglio Comunale n. 68/2024 di ratifica, è depositata presso il Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale per la libera consultazione del pubblico, dal lunedì al venerdì 11:00 – 13:00, previo appuntamento telefonico al numero 0541/704808 - mail: ufficio.espropri@comune.rimini.it

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Varano de Melegari (PR). Approvazione di Opera Pubblica in Variante al Piano (OPV). Articolo 53, comma 1, lett. a), comma 2 lett. b) comma 9 L.R. 24/2017

Si avvisa che copia integrale della determinazione n.467 del 19.09.2024 di conclusione della conferenza di servizi relativa a "Procedimento Unico ex art.53 comma 1 lett. a) L.R. 24/2017 relativo al progetto di interesse pubblico per la riorganizzazione della viabilità e degli spazi per la sosta lungo Via Marconi in Varano de' Melegari, comportante variante alla pianificazione urbanistica vigente (RUE)", è pubblicata sul sito web del Comune di Varano de' Melegari (PR) ed è depositata presso la sua sede per la libera consultazione del pubblico.

La determinazione motivata di conclusione positiva di conferenza di servizi è in vigore dalla data della presente pubblicazione nel BURERT.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante pozzo in comune di San Polo d'Enza (RE), località Stradella. Prat. n. RE13A0031

Con determinazione n. 5549 del 10/10/2024, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito all'Az. Agr. Guarnieri Massimo Ortofloricoltura con sede legale in comune di San Polo d'Enza (RE), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante pozzo per una portata massima di 2,0 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 882,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2033.

LA DIRIGENTE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio del rinnovo dell'autorizzazione ex artt. 40-41 del R.R.41/2001 per la fornitura dal canale allacciante IV circondario, da acque pubbliche superficiali, ad uso industriale mediante una chiavica esistente localizzata sull'argine sx del Canale Allacciante IV Circondario in comune di Minerbio (BO) - Prat. N. FE14A0004

Con determinazione n. 5545 del 10/10/2024, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al Consorzio della Bonifica Renana con sede legale in Comune di Bologna (BO), l'autorizzazione per la fornitura da acque pubbliche superficiali per uso industriale da esercitarsi mediante una chiavica esistente avente una portata massima di 33 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 390.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

L'autorizzazione è assentita fino al 31/12/2033.

LA DIRIGENTE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Bibbiano (RE). Prat. N. REPPA5084

Con determinazione n. DET-AMB-2024-5352 del 01/10/2024, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, con sede legale in Comune di Reggio Emilia (RE), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 40 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 45.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2043.

LA DIRIGENTE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di San Giovanni in Persiceto (BO) - Procedimento MO00A0025/07RN01

Determinazione di concessione: n. 5236 del 25/09/2024

Procedimento: n. MO00A0025/07RN01

Dati identificativi concessionario: Molino di San Giovanni Spa

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica – confinato superiore, codice: 0610ER DQ2 PACS

Opera di presa: Pozzo

Ubicazione risorse concesse: Comune di San Giovanni in Persiceto (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 72 Mappale 54

Portata max. concessa (l/s): 2,5
Volume annuo concesso (mc): 184,29
Uso: irrigazione aree verdi
Scadenza: 31/12/2033.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1846/05RN01

Procedimento n. BO01A1846/05RN01
Tipo di procedimento: Rinnovo di concessione preferenziale
Prot. Domanda: PG/2005/99886
Data: 23/11/2005
Richiedente: Ditta Facchini Franco
Tipo risorsa: acqua sotterranea
Corpo idrico: Conoide Santerno – Confinato superiore – 0510ER DQ2 CCS
Opera di presa: Pozzo
Ubicazione risorse richieste: comune di Imola (BO)
Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 96 mappale 10
Portata max. richiesta (l/s): 6
Volume annuo richiesto (mc): 7000
Uso: irrigazione agricola
Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Valsamoggia (BO) – Loc. Bazzano - Procedimento BO01A2967/06RN01

Procedimento n. BO01A2967/06RN01
Tipo di procedimento: rinnovo di concessione preferenziale
Prot. Domanda: PG/2006/62463
Data: 10/07/2006
Richiedente: Ditta individuale Barozzini Armando
Tipo risorsa: acque sotterranee
Corpo idrico: 0140ER-DQ1-CL - Conoide Panaro – Libero
Opera di presa: 1 pozzo esistente
Ubicazione risorse richieste: Comune di Valsamoggia (BO) – Loc. Bazzano
Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 2 Mappale 337

Portata max. richiesta (l/s): 8

Volume annuo richiesto (mc): 806

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin.

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 396211, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Castenaso (BO). Procedimento BO01A3060/07RN01

Procedimento n. BO01A3060/07RN01

Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: Prot. n. 292514 del 16/11/2007; Prot. n. PG/2024/173341 del 26/09/2024

Data: 16/11/2007

Richiedente: Società Agricola CASTELLARI MARIO e ANDREA S.S.

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpi idrici: conoide Zena-Idice - confinato inferiore, codice 2470ER DQ2 CCI

Opera di presa: pozzo

Ubicazione risorse richieste: Castenaso (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 29 mappale 237

Portata max. richiesta (l/s): 12,0

Volume annuo richiesto (mc): 26.000

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051/ 528 1578, mail: demaniobologna@arpae.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale in Comune di Imola (BO) - Procedimento BO24A00026

Determinazione di concessione: n. 5344 del 01/10/2024

Procedimento: n. BO24A00026

Dati identificativi concessionario: Ditta individuale Gentilini Gianni

Tipo risorsa: acque superficiali

Corpo idrico: IT080620020000007ER – Torrente Savena

Opera di presa: pompa mobile

Ubicazione risorse richieste: Comune di Imola (BO)
Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 221 Mappale 34
Portata max. richiesta (l/s): 5
Volume annuo richiesto (mc): 710
Uso: irrigazione agricola
Scadenza: 31/12/2033.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibirin

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio della Concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi, tramite la realizzazione di un pozzo in comune di Ferrara, loc. S. Martino. Pratica n. FE21A0007

Con determinazione n. DET-AMB-2024-5491 del 08/10/2024, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara - Unità Gestione Demanio Idrico - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla soc. CUNIOLA SOCIETA' AGRICOLA a R. L. - con sede legale nel Comune di Bologna, C.F. 01444570582 / P.Iva 04121480372, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione aree verdi da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 1,67 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2.640,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2033.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
Marco Roverati

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla domanda di variante alla concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo agricolo in località Ro Ferrarese nel comune di Riva del Po (FE) (R.R. 20 novembre 2001 n. 41) - Pratica n. FEPPA0040

Richiedente: Azienda Agricola Tasca Paolo (C.F. TSCPLA70M03D548H), con sede legale in Via Valle n.48 nel Comune di Copparo (FE) - Domanda di concessione acquisita in data 9/02/2012

Derivazione da acque sotterranee

Opere di presa: 1 pozzi esistenti della profondità di 50 m

Ubicazione: Via Dazio n.42, loc. Ro Ferrarese nel Comune di Riva del Po (FE) - Dati catastali: Foglio 7, mappale 161

Portata massima richiesta: 2,0 l/s

Volume di prelievo richiesto: 2.000 mc annui

Uso: irriguo agricolo

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Angela Berselli

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso la sede di ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), di Ferrara, Via Bologna n.534 - 44124 Ferrara (FE).

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara all'indirizzo sopraindicato, o all'indirizzo PEC aoofoe@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 11 del RR 41/2001.

Le domande concorrenti devono pervenire al medesimo indirizzo entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, ai sensi del RD 1775/33.

IL DIRIGENTE
Marco Roverati

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Avviso relativo alla presentazione della domanda di nuova concessione ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso igienico e assimilati (uso zootecnico), con prelievo ubicato in sponda sinistra del Fiume Rabbi, ubicato in Località S. Agostino - Comune di Predappio (FC) – Codice Pratica FC24A0024 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Società Agricola Timal S.S. Di Mengozzi Timothy E C. (C.F. e P.IVA 04280420409) - Data di arrivo domanda completa: 31/07/2024

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Rabbi

Ubicazione prelievo: Comune di Predappio (FC) - S. Agostino - Fg. 13, antistante mapp. 49

Portata massima: 1,00 l/s - Volume annuo: 4.542 mc

Uso: igienico e assimilati (uso zootecnico)

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini

Presso Arpae – SAC di Forlì-Cesena, Piazza G.B. Morgagni n.9 – CAP 47121 - Forlì (FC), PEC aofc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di nuova concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento telefonico (3314010149 - 3314011319).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 del R.R. n. 41/01).

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Avviso relativo alla presentazione della domanda di nuova concessione ordinaria temporanea di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso industriale, con prelievi dal Fiume Savio a servizio del cantiere per i lavori di realizzazione del metanodotto Sestino-Minerbio, da eseguire nel tratto compreso tra il Comune di Mercato Saraceno e il Comune di Cesena (FC) – Codice Pratica FC24A0027 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: SICIM S.p.A. (C.F. e P.IVA 00143470342) - Data di arrivo domanda completa: 04/10/2024

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Savio

Ubicazione prelievo: tratto compreso tra Comune di Mercato Saraceno e Comune di Cesena (FC)

Portata massima: 10,00 l/s - Volume complessivo: 53.000 mc

Uso: industriale

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini

Presso Arpae – SAC di Forlì-Cesena, Piazza G.B. Morgagni n.9 – CAP 47121 - Forlì (FC), PEC aofc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di nuova concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento telefonico (3314010149 - 3314011319).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art.11 del R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n.1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art.24 del R.R. n.41/01).

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC FORLÌ'-CESENA

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzi già perforati in comune di Gatteo (FC) - Pratica n. FC24A0028

Richiedente: INTERNATIONAL FOOD SRL. Sede: RIMINI (RN) - Data di arrivo domanda: 07/10/2024

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: (n 4 pozzi)

Pozzo 1

Ubicazione pozzo: Comune di Gatteo (FC)

Foglio: 9 mappale: 65

Profondità: m 70

Diametro: mm 165

Portata max richiesta: 1,00 l/sec

Volume di prelievo in domanda: 10.000 mc/annui

Pozzo 2

Ubicazione pozzo: Comune di Gatteo (FC)

Foglio: 9 mappale: 1153

Profondità: m 102

Diametro: mm 165

Portata max richiesta: 2,00 l/sec

Volume di prelievo in domanda: 10.000 mc/annui

Pozzo 3

Ubicazione pozzo: Comune di Gatteo (FC)

Foglio: 9 mappale: 1153

Profondità: m 70

Diametro: mm 165

Portata max richiesta: 1,00 l/sec

Volume di prelievo in domanda: 10.000 mc/annui

Pozzo 4

Ubicazione pozzo: Comune di Gatteo (FC)

Foglio: 9 mappale: 65

Profondità: m 60

Diametro: mm 165

Portata max richiesta: 1,00 l/sec

Volume di prelievo in domanda: 10.000 mc/annui

Tot mc richiesti in concessione: mc 40.000

Uso: industriale

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Forlì-Cesena - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT. Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Forlì-Cesena - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Presso ARPAE - SAC di Forlì-Cesena con sede in Piazza Morgagni n.9 - 47121 Forlì – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331 4011081 o mail (csalvigni@arpae.it).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Avviso relativo all'avvenuto rilascio del rinnovo con variante sostanziale della concessione ordinaria di derivazione di acqua pubblica superficiale ad uso igienico e assimilati (uso zootecnico) dalla sponda destra del Fiume Ronco in Comune di Forlì (FC) e regolarizzazione dell'attingimento di acqua pubblica sotterranea ad uso igienico ed assimilati da un pozzo esistente ubicato in Comune di Bertinoro (FC) - Codice Pratica FCPPA3290. (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11).

Con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-5539 del 10/10/2024 la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena – Area Est ha assentito alla Zoofarm Società Agricola S.r.l. il rilascio del rinnovo con variante sostanziale (per aumento del volume di prelievo) della concessione con procedura ordinaria per la derivazione di acqua pubblica superficiale ad uso igienico e assimilati (uso zootecnico) dalla sponda destra del fiume Ronco in Comune di Forlì (FC) e per la regolarizzazione dell'attingimento di acqua pubblica sotterranea ad uso igienico ed assimilati da un pozzo esistente ubicato in Comune di Bertinoro (FC).

Il prelievo della risorsa idrica superficiale avviene dal Fiume Ronco, ubicato in Comune di Forlì (FC), in area catastalmente identificata nel relativo NCT al Foglio 275, antistante mappale 59.

Il prelievo della risorsa idrica sotterranea avviene mediante un pozzo esistente, ubicato in Località Fratta Terme in Comune di Bertinoro (FC), in area catastalmente identificata al relativo NCT al Foglio 34, mappale 628.

La quantità di acqua superficiale e sotterranea massima complessiva da derivare è pari a 72.000 mc/anno, nel rispetto delle modalità, nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2033.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Milena Lungherini

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2024-5426 DEL 04/10/2024

Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 artt. 5, 6, 27 e 31 – ATERSIR - Domanda 31/12/2007 e 28/11/2023 di rinnovo e variante sostanziale di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso consumo umano (acquedotto), dalle falde sotterranee in comune di Montechiarugolo (PR), pozzi denominati “Parma”, “Garibaldi”, “Piazza”, “San Ferdinando”, “Tortiano”, “Boceti” e “Montechiarugolo”. Concessione di derivazione. Proc PRPPA0969. SINADOC 42431/2023

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

di assentire ad ATERSIR, C.F. 91342750378, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale della concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee, codice pratica PRPPA0969, ai sensi del r.r. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

prelievo esercitato mediante n.7 pozzi con le caratteristiche illustrate nel disciplinare allegato al presente provvedimento;

ubicazione dei pozzi: Comune di Montechiarugolo (PR), su terreno di proprietà del Comune di Montechiarugolo, censiti ai seguenti fogli e mappali e con le seguenti coordinate e valori di profondità:

Pozzo “Parma”

Foglio 32

Mappale 362

Coordinata X UTM-RER 606187

Coordinata Y UTM-RER 950918

Profondità da p.c. (m) 29,20

Pozzo “Garibaldi”

Foglio 35

Mappale 77

Coordinata X UTM-RER 608336

Coordinata Y UTM-RER 950154

Profondità da p.c. (m)107,30

Pozzo "Piazza"

Foglio 46

Mappale 396

Coordinata X UTM-RER 608648

Coordinata Y UTM-RER 949405

Profondità da p.c. (m) 54

Pozzo "San Ferdinando"

Foglio 52

Mappale 36

Coordinata X UTM-RER 610152

Coordinata Y UTM-RER 948623

Profondità da p.c. (m) 52

Pozzo "Tortiano"

Foglio 40

Mappale 80

Coordinata X UTM-RER 611836

Coordinata Y UTM-RER 948616

Profondità da p.c. (m) 70,60

Pozzo "Boceti"

Foglio 53

Mappale 11

Coordinata X UTM-RER 611105

Coordinata Y UTM-RER 948457

Profondità da p.c. (m) 104

Pozzo "Montechiarugolo"

Foglio 29

Mappale 237

Coordinata X UTM-RER 612740

Coordinata Y UTM-RER 949949

Profondità da p.c. (m) 57

destinazione della risorsa ad uso consumo umano (acquedotto);

portata massima di esercizio complessivamente pari a l/s 48;

volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 1.200.000;

di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2053;

di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, come sottoscritto per accettazione dal concessionario;

di dare atto che il concessionario risulta in regola col pagamento delle annualità pregresse;

di quantificare l'importo del canone dovuto per l'anno 2024 in 1.179,98 euro e di dare atto che esso è stato pagato;

dare atto che il deposito cauzionale non è dovuto, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

(omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2024-5426 del 04/10/2024

(omissis)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

La concessione è valida fino al 31/12/2053.

Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

(omissis)

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI
PARMA DET-AMB-2024-5428 DEL 04/10/2024

Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 artt. 5 e s.s. - Azienda Agricola Zoppi Marco - Domanda 26/01/2024 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irriguo e zootecnico, dalle falde sotterranee in comune di Fidenza (PR), loc. Fornio. Concessione di derivazione. Proc PR24A0012. SINADOC 10501/2024

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

di assentire all'Azienda Agricola ZOPPI MARCO, C.F. ZPPMRC65S22B034M, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee, codice pratica PR24A0012, ai sensi del r.r. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

prelievo esercitato mediante n. 2 pozzi avente profondità rispettivamente Pozzo P1 di m 120 e Pozzo P2 di m 54; ubicazione del prelievo:

Pozzo P1 (irriguo): Comune di Fidenza (PR) località Fornio, su terreno di proprietà del concessionario, censito al Foglio 62 Mappale 17, coordinate UTM RER: x 578130 - y 966922,

Pozzo P2 (zootecnico): Comune di Fidenza (PR) località Fornio, su terreno di proprietà del concessionario, censito al Foglio 62 Mappale 27, coordinate UTM RER: x 578020 y 966807;

destinazione della risorsa ad uso irriguo e zootecnico;

portata massima di esercizio pari a l/s 15,4;

limite di volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 12885;

di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2033 e che l'eventuale rinnovo della stessa è subordinato anche all'esito degli approfondimenti conoscitivi (monitoraggi annuali e relazione finale) posti in capo al concessionario e di cui all'allegato disciplinare di concessione, art. 7;

di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, come sottoscritto per accettazione dal concessionario;

di dare atto che il concessionario ha corrisposto gli indennizzi dovuti per gli anni dal 2019 al 2023 per utilizzo senza titolo del demanio idrico, a seguito di richiesta di applicazione della prescrizione quinquennale ai sensi del codice civile;

di quantificare l'importo del canone dovuto per l'anno 2024 in 237,60 euro e di dare atto che esso è stato pagato;

di quantificare l'importo relativo al deposito cauzionale in 250 euro e di dare atto che esso è stato versato;

(omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2024-5428 del 04/10/2024

(omissis)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

La concessione è valida fino al 31/12/2033 e l'eventuale rinnovo della stessa è subordinato anche all'esito degli approfondimenti conoscitivi (monitoraggi annuali e relazione finale) posti in capo al concessionario e di cui all'art. 7;

Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

(omissis)

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

AZ. AGR. TRAMELLI SOC. AGRICOLA S.S. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di BUSSETO (PR), FRAZIONE FRESCAROLO, LOCALITA' CA' ROSSA. Codice procedimento PRPPA0315. Sinadoc. n. 33714/2024

Richiedente: AZ. AGR. TRAMELLI SOC. AGRICOLA S.S.

(C. FISC. E P.IVA 01341020335)

Data di arrivo della domanda di concessione: 05/09/2024.

Portata massima: 30 l/s

Volume annuo richiesto: 68.880 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di BUSSETO (PR), FRAZIONE FRESCAROLO, LOCALITA' CA' ROSSA, foglio 5 mappale 9. Coordinate (sistema UTM-RER) X=586364 Y=983797

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

nome: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore

codice: 0630ER-DQ2-PPCS

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo e zootecnico mediante 1 pozzo in Loc. V. Bombodolo nel comune di Noceto (PR). Pratica PRPPA1364

Con determinazione n. DET-AMB-2024-5612 del 14/10/2024, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma- ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla ditta Latusi Gabriele e Malvezzi Marisa s.s. c.f. 00604420349, con sede legale nel Comune di Noceto (PR), il rinnovo alla concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo e zootecnico da esercitarsi mediante 1 pozzo nel comune di Noceto (PR) - loc. V. Bombodolo avente una portata massima totale di esercizio pari a 7,18 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 11205, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2033.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. ZANREI MARIA IMPRESA INDIVIDUALE E BULLI ROBERTO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di FIORENZUOLA D'ARDA (PC), C.NA BRAMBILLA. Codice procedimento PC00A0063. Sinadoc. n. 29784/2024

Richiedenti: ZANREI MARIA IMPRESA INDIVIDUALE (C. FISC. ZNRMRA38A49A823D e P.IVA 00867710337) E BULLI ROBERTO (C. FISC. BLLRRT66D07D611T)

Data di arrivo della domanda di concessione: 23/07/2024; INT. 27/09/2024.

Portata massima: 30 l/s

Volume annuo richiesto: 8.050 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di FIORENZUOLA D'ARDA (PC), C.NA BRAMBILLA, foglio 17 mappale 40. Coordinate (sistema UTM-RER) X=574451 Y=978298

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

nome: Conoide Arda - confinato superiore

codice: 0330ER-DQ2-CCS

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. PIETRO FRANCHI & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale della concessione rilasciata con DET-AMB-2024-79 del 09/01/2024 per la derivazione acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di PONTENURE (PC). C.NA BOSCONI. Codice procedimento PC23A0030. Sinadoc. n. 34335/2024

Richiedente: PIETRO FRANCHI & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA (C. FISC. E P.IVA 01819240332)

Data di arrivo della domanda di concessione: 09/09/2024.

Portata massima: 40 l/s

Volume annuo richiesto: 63.056 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di PONTENURE (PC). C.NA BOSCONI, foglio 26 mappale 76. Coordinate (sistema UTM-RER) X=562193 Y=981603

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

nome: Conoide Nure - libero

codice: 2700ER-DQ2-PACI

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE -
PIACENZA

Avviso relativo alla domanda di concessione per la derivazione acqua pubblica sotterranea, da opera esistente, ad uso igienico ed assimilati (zootecnico, igienico-sanitario, irrigazione aree verdi ed attrezzature sportive) nel Comune di Piacenza (PC) - Codice Pratica PC24A0068

Richiedente: SBARAGLIA GIOVANNI

C.F.: SBRGNN60L26G535B

Data di arrivo della domanda di concessione 28/08/2024

Portata massima: 1,00 lt/s

Volume annuo richiesto: 20.872

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS -"Pianura Alluvionale Padana" – conf. superiore

Coordinate UTM-RER X: 559513 Y: 992076

Comune: Piacenza (PC) – foglio 7 mappale 1385

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. AZ. AGR. SCROCCHI S.S. SOCIETA' AGRICOLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione di un pozzo in Comune di BORGONOVO V.T. (PC), LOCALITA' FONTANELLE per l'ottenimento della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo. Codice procedimento PC24A0069. Sinadoc. n. 32873/2024

Richiedente: AZ. AGR. SCROCCHI S.S. SOCIETA' AGRICOLA

(C. FISC. E P.IVA 01071810335)

Data di arrivo della domanda di concessione: 11/09/2024; int. 01/10/2024.

Portata massima: 35 l/s

Volume annuo richiesto: 136.112 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di BORGONOVO V.T. (PC), LOCALITA' FONTANELLE, foglio 6 mappale 16. Coordinate (sistema UTM-RER) X=539546 Y=986548

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

nome: Pianura Alluvionale - confinato inferiore

codice: 2700ER-DQ2-PACI

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. AZ. AGR. SCROCCHI S.S. SOCIETA' AGRICOLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione di un pozzo in Comune di BORGONOVO V.T. (PC), LOCALITA' C.NA LA PISCINA per l'ottenimento della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo. Codice procedimento PC24A0070. Sinadoc. n. 33572/2024

Richiedente: AZ. AGR. SCROCCHI S.S. SOCIETA' AGRICOLA

(C. FISC. E P.IVA 01071810335)

Data di arrivo della domanda di concessione: 30/09/2024.

Portata massima: 35 l/s

Volume annuo richiesto: 203.000 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di BORGONOVO V.T. (PC), LOCALITA' C.NA LA PISCINA, foglio 3 mappale 23. Coordinate (sistema UTM-RER) X=537515 Y=986439

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

nome: Pianura Alluvionale - confinato inferiore

codice: 2700ER-DQ2-PACI

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. CHIESA CESARE. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di GRAGNANO T.NSE (PC), FRAZIONE CAMPREMOLDO DI SOPRA, LOCALITA' LUSSINO. Codice procedimento PC24A0071. Sinadoc. n. 33584/2024

Richiedente: CHIESA CESARE (C. FISC. CHCSR42C14E132P)

Data di arrivo della domanda di concessione: 02/09/2024.

Portata massima: 30 l/s

Volume annuo richiesto: 207.919 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di GRAGNANO T.NSE (PC), FRAZIONE CAMPREMOLDO DI SOPRA, LOCALITA' LUSSINO, foglio 27 mappale 5. Coordinate (sistema UTM-RER) X=541388 Y=982257

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

nome: Conoide Tidone-Luretta - confinato inferiore

codice: 2300ER-DQ2-CCI

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. SOCIETA' AGRICOLA TAMPIANO S.S. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione pozzo in Comune di CARPANETO P.NO (PC), LOCALITA' TAMPIANO, per l'ottenimento della concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo. Codice procedimento PC24A0072. Sinadoc. n. 34114/2024

Richiedente: SOCIETA' AGRICOLA TAMPIANO S.S. (C. FISC. e P.IVA 01362610337). Data di arrivo della domanda di concessione: 07/10/2024.

Portata massima: 24 l/s

Volume annuo richiesto: 106.476 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di CARPANETO P.NO (PC), LOCALITA' TAMPIANO, foglio 35 mappale 73. Coordinate (sistema UTM-RER) X=560536 Y=970984

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

nome: Pianura Alluvionale - confinato inferiore - codice: 2700ER-DQ2-PACI

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. COCLITI GRAZIANO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo, variante sostanziale e cambio di titolarità della concessione rilasciata con DET. 16052 del 06/11/2014 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da n. 2 pozzi ubicati in Comune di BESENZONE (PC), LOCALITA' ZAPPAROLA. Codice procedimento PCPPA0128. Sinadoc. n. 31999/2024

Richiedente: COCLITI GRAZIANO (C. FISC. CCLGZN59D29A823D)

Data di arrivo della domanda di concessione: 21/08/2024.

Portata massima P1: 20 l/s; Portata massima P2: 25 l/s

Volume annuo richiesto P1: 12.419 mc; Volume annuo richiesto P2: 12.419 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di BESENZONE (PC), LOCALITA' ZAPPAROLA

P1 foglio 16 mappale 33. Coordinate (sistema UTM-RER) X= 574977 Y=979744

P2 foglio 17 mappale 50. Coordinate (sistema UTM-RER) X= 575537 Y=979725

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

nome: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore

codice: 0630ER-DQ2-PPCS

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. BOSELLI ALFREDO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo, variante sostanziale e cambio di titolarità della concessione rilasciata con DET. 16052 del 06/11/2024 per la derivazione acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di MONTICELLI D'ONGINA (PC), LOCALITA' LA SECCHETTA. Codice procedimento PCPPA0375. Sinadoc. n. 34338/2024

Richiedente: BOSELLI ALFREDO (C. FISC. BSLLRD56C14G788Y)

Data di arrivo della domanda di concessione: 10/09/2024.

Portata massima: 24 l/s

Volume annuo richiesto: 51.666 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di MONTICELLI D'ONGINA (PC), LOCALITA' LA SECCHETTA, foglio 36 mappale 30. Coordinate (sistema UTM-RER) X=574730 Y=988181

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

nome: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore

codice: 0630ER-DQ2-PPCS

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Domanda di rinnovo di concessione con variante sostanziale per aumento di prelievo per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di Faenza (RA) - Pratica n. RA01A0713

Richiedente: DREI PIER LUIGI

Sede: FAENZA (RA)

Data di arrivo richiesta di variante: 08/08/2024

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: 1 pozzo

Ubicazione pozzo: Comune di Faenza (RA)

Foglio: 126 mappale: 180

Profondità: m 130

Diametro: mm 114

Portata max richiesta: 2 l/sec

Volume di prelievo in variante: 12300 mc/annui

Volume precedentemente assentito: 800 mc/annui

Uso: irrigazione agricola

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burett.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burett.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Via Marconi n.14 - 48124 Ravenna – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 3314010949 o mail (dbevillacqua@arpae.it)

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI AREA EST

Acque demanio idrico – acque superficiali - Tre V Società agricola - Concessione ordinaria per utilizzo di risorsa idrica superficiale dal torrente Santerno per uso irrigazione agricola in comune di Lugo (RA) - Procedimento RA22A0047

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) –Ravenna – n. DET-AMB-2024-5392 del 03/10/2024 è stato determinato:

1. di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta Tre V Società Agricola, CF 02711860391, la concessione ordinaria (pratica n. RA22A0047), per il prelievo di acqua pubblica superficiale in sponda destra dal Torrente Santerno, avente le seguenti caratteristiche:

Codice risorsa Presa Superficiale: RAA141385

Codice occupazione Area Demaniale: RAA144613

- prelievo ubicato in Comune di Lugo (RA) - Località Cà di Lugo, in area, identificata catastalmente al NCT di detto Comune al Fg. 77, mapp. 177, individuato con coordinate geografiche UTM RER X: 729.204 - Y: 926.953;

- prelievo da esercitarsi mediante motopompa modello Caprari potenza 40 Kw e tubazione che attraversa l'argine del di diametro di 120 mm;

- utilizzo della risorsa ad uso irriguo;

- portata massima di esercizio pari a 15 l/s;

- volume complessivo pari a 16232 mc/annui;

2. di stabilire che la scadenza della concessione è fissata al 31/12/2033

IL TITOLARE DI INCARICO DI FUNZIONE
Milena Lungherini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAAE AREA EST - SAC RAVENNA

Demanio acque sotterranee. Concessione ordinaria ad uso industriale, in comune di Cotignola (RA). Ditta La Barbiana S.r.l. - Pratica n. RA24A0010

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. DET-AMB-2024-5466 del 08/10/2024 è stato determinato:

1) di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta LA BARBIANA S.R.L. la concessione ordinaria per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (n. pratica RA24A0010) esercitato mediante un pozzo esistente (risorsa RAA1297) della profondità di metri 310 con le seguenti caratteristiche:

- ubicato in comune di Cotignola (RA) identificato catastalmente al Fg 10 mapp 8; coordinate UTM RER X:730.251,59 Y:919.623,95;

- utilizzo della risorsa ad uso industriale;

- 2) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari a mc/annui 3.000,00, portata massima di esercizio l/s 2,00;
- 3) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2028.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI AREA EST

Istanza di rinnovo con variante sostanziale e cambio di titolarità alla concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale con procedura ordinaria da Fiume Ronco in comune di Ravenna (RA) - RAPP0651

Richiedente: DITTA BENINI LUCA
Sede: Ravenna (RA)
Data di arrivo richiesta di concessione: 16/09/2024
Procedimento: RAPP0651
Derivazione da: acque superficiali
Opere di presa: N. 1 PUNTO
Ubicazione punto di presa: Comune di Ravenna (RA)
Sezione: C Foglio: 12 mappale: 3
Portata max richiesta: 20,00 l/sec
Volume di prelievo in richiesto: 23.490 mc/annui
Uso: agricolo irriguo

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Polo Specialistico Demanio idrico acque superficiali-Area Est

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burett.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burett.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Via Marconi, 14 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331-4010993 o mail (cbonin@arpae.it).

IL TITOLARE DI INCARICO DI FUNZIONE
Milena Lungherini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI AREA EST

Acque demanio idrico – Acque superficiali - Tedioli Ivo - Rinnovo di concessione ordinaria con variante sostanziale e cambio di titolarità per utilizzo di risorsa idrica superficiale dal Fiume Lamone per uso irrigazione agricola in comune di Brisighella (RA)_ Procedimento RAPP0906

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) –Ravenna – n. DET-AMB-2024-5410 del 03/10/2024 è stato determinato:

1. di rinnovare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta Tedioli Ivo, CF TDLVIO69D02D458R, la concessione ordinaria (pratica n. RAPP0906) con cambio di titolarità e variante sostanziale per aumento di volume prelevato da 4320 mc/anno a 12000 mc/anno e aumento della portata massima da 4 a 11,7 l/s, per il prelievo di acqua pubblica superficiale in sponda sinistra dal Fiume Lamone, avente le seguenti caratteristiche:

Codice risorsa RAA10129

- prelievo ubicato in Comune di Brisighella (RA) in area, identificata catastalmente al NCT di detto Comune al Fg. 57, mapp. 400 (ex 121), individuato con coordinate geografiche UTM RER X: 720.188 - Y: 899.445;

- prelievo da esercitarsi mediante elettropompa Lowara FH1 40-200/55 (potenza 5,5 KW)

- utilizzo della risorsa ad uso irriguo e antibrina;
 - portata massima di esercizio pari a 11,7 l/s;
 - volume complessivo pari a 12000 mc/annui;
2. di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2033;

IL TITOLARE DI INCARICO DI FUNZIONE
Milena Lungherini

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI
REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in comune di Reggio Emilia (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 23321/2024 – RE10A0048

Richiedente: Palfinger Italia spa C.F./P.IVA 01419670359

Sede Legale in Comune di Reggio Emilia (RE)

Data di arrivo della domanda: 16/05/2024

Data di arrivo integrazioni richieste: 10/09/2024

Derivazione da: n. 1 pozzo

Ubicazione: Comune Reggio Emilia (RE) - località Gavassa - Fg 100 - mappale 217

Portata massima richiesta: 1,00 l/s

Volume di prelievo: metri cubi annui: 4000

Uso: irrigazione area verde

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Pietro Boggio Tomasaz.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336007 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aore@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SAC
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI
REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione d'acqua pubblica sotterranea in comune di Reggio Emilia (RE) - Pratica n. 33871/2024 - RE24A0034

Richiedente: Centro Selezione Suini s.r.l. Società Agricola

C.F./P.IVA 02310160359

Sede Legale in Bagnolo in Piano (RE)

Data di arrivo della domanda 27/09/2024

Derivazione da: pozzo

Ubicazione: Comune di Reggio Emilia (RE) - Fg 4 - mappale 33

Portata massima richiesta: l/s 2,5

Volume di prelievo: metri cubi annui: 11.000

Uso: promiscuo agricolo

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, presso la SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale della concessione per la derivazione di acque pubbliche da falde sotterranee ad uso irriguo agricolo nel comune di Cavriago (RE) - Pratica n. 40179/2023 - Codice Pratica REPPA5492

Richiedente: Società Agricola Villa Aiola Spa

C.F. 04293530152

Data di arrivo della domanda: 06/08/2024

Portata massima: 25 l/s

Volume annuo richiesto: 80.000 m3

Ubicazione prelievo: Comune di Cavriago Foglio 6 Mappale 46

Coordinate UTM-RER X = 619.405 Y = 952.069

Uso: irriguo agricolo

La responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, presso la SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA 18/2024

Domanda di rinnovo della concessione n. 247 del 25/09/2018 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Monticelli D'Ongina (PC), località San Nazzaro L.R. 7/2004 DGR 639/2018

Richiedente: Bonini Massimo

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Monticelli D'Ongina (PC)

Località: San Nazzaro - Identificazione catastale: fronte mapp.le 19 fg 17

Data d'arrivo della domanda: prot. 00028280 del 09/10/2024

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Usò richiesto: spazio acqueo occupato ad uso privato da un pontile galleggiante per ormeggio natante per un ingombro complessivo di mq. 120 di spazio acqueo e mq 100 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

IL DIRIGENTE

Alessio Filippo Picarelli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza di vari corsi d'acqua in comune di Alto Reno Terme (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A.

Data presentazione istanza: 09/02/2021

Corsi d'acqua di riferimento ed identificazione catastale:

1. Rio di Lucaiola, Fg. 5 sez. B fronte mapp.li 93-452, attraversato in manto stradale;
2. Fiume Reno, Fg. 6 sez. B fronte mapp. 91 - Fg. 7 sez. B fronte mapp. 236, attraversato aereo;
3. Torrente Randaragna, Fg. 36 sez B fronte mapp.li 556-695, attraversato aereo;
4. Rio Muraglio, Fg. 28 sez B fronte mapp.li 499-508, attraversato aereo;
5. Torrente Randaragna, Fg. 34 sez B fronte mapp. 15 - Fg. 28 sez B fronte mapp. 767 attraversato aereo

Usò richiesto: attraversamenti con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG21T0015

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canale Navile in Comune di Castel Maggiore (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A.

Data presentazione istanza: 19/09/2024

Corso d'acqua di riferimento: Canale Navile

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Castel Maggiore (BO), foglio 11 fronte mappali 220-559 e fg 12 fronte mappale 98.

Usò richiesto: attraversamento interrato con elettrodotto a 15 kV (M.T.)

Codice procedimento: DG24T0133

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in Comune di Codigoro (FE) e Comune di Comacchio (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A.

Data presentazione istanza: 20/09/2024

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Codigoro (FE), foglio 98 parte mappali 4-5 e nel Comune di Comacchio (FE) foglio 12 parte mappale 16.

Usò richiesto: attraversamento TOC in subalveo con elettrodotto a 15 kV (M.T.)

Codice procedimento: DG24T0127

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio delle Piane, in comune di Varano de' Melegari (PR) S.P. 28 loc. Serravalle per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A.

Data presentazione istanza: 26/09/2024

Corso d'acqua di riferimento: Rio delle Piane

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Varano de' Melegari (PR), foglio 44 parte mappali 93-302-376-108-246.

Uso richiesto: attraversamento e parallelismo interrati con elettrodotto a 380 V(B.T.)

Codice procedimento: DG24T0139

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canale Parmigiana Moglia in comune di Guastalla (RE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A.

Data presentazione istanza: 06/09/2024

Corso d'acqua di riferimento: Canale Parmigiana Moglia

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Guastalla (RE), foglio 46 f. mappali 21-22 .

Uso richiesto: attraversamento aereo con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG24T0135

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fosso delle Valere in comune di Predappio (FC),per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.

Data presentazione istanza: 19/09/2024

Corso d'acqua di riferimento: Fosso delle Valere

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Predappio (FC), foglio 95 fronte mappali 9-1, foglio 88 fronte mappale 93 e foglio 87 fronte mappale 54.

Uso richiesto: attraversamento interrato con condotta gas

Codice procedimento: DG24T0130

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Torrente Bevano e Scolo Ausa Nuovo, in comune di Bertinoro (FC), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A..

Data presentazione istanza: 03/09/2024

Corsi d'acqua di riferimento: Torrente Bevano e Scolo Ausa Nuovo

Ubicazione e identificazione catastale in comune di Bertinoro (FC):

- 1 Torrente Bevano, Fg. 20 fronte mapp.li 71-301, attrav. int. in manto stradale;
- 2 Torrente Bevano, Fg. 29 fronte mapp. 5 - Fg. 28 fronte mapp. 185, attrav. int. in manto stradale;
- 3 Torrente Bevano, Fg. 29 fronte mapp. 5 - Fg. 28 fronte mapp.li 7-75-67, attrav. aereo e parallelismo interrato;
- 4 Torrente Bevano, Fg. 29 fronte mapp. 20 - Fg. 28 fronte mapp. 42, attrav. aereo;
- 5 Torrente Bevano, Fg. 41 fronte mapp. 287 - Fg. 42 fronte mapp. 258 - Fg. 31 fronte mapp. 38, attrav. e parallelismo aereo;
- 6 Torrente Bevano, Fg. 41 fronte mapp.li 311-45, attrav. aereo;
- 7 Torrente Bevano, Fg. 41 fronte mapp.li 102-103, attrav. aereo;
- 8 Scolo Ausa Nuovo, Fg. 38 fronte mapp. 62 - Fg. 24 fronte mapp. 224, attrav. aereo;
- 9 Scolo Ausa Nuovo, Fg. 38 fronte mapp. 19 - Fg. 39 fronte mapp.li 32-1087, attrav. e parallelismo aereo;
- 10 Scolo Ausa Nuovo, Fg. 39 fronte mapp.li 38-155, parallelismo aereo;
- 11 Scolo Ausa Nuovo, Fg. 38 fronte mapp. 49 - Fg. 39 fronte mapp. 52, attrav. int. in manto stradale;
- 12 Scolo Ausa Nuovo, Fg. 39 fronte mapp.li 266-125, parte mapp. 216 - Fg. 47 fronte mapp. 46, attrav. e parallelismo aereo;
- 13 Scolo Ausa Nuovo, Fg. 48 fronte mapp. 10, parallelismo con scavo in trincea e minitrincea;
- 14 Scolo Ausa Nuovo, Fg. 48 fronte mapp. 119 - Fg. 55 fronte mapp. 49, attrav. aereo;
- 15 Scolo Ausa Nuovo, Fg. 55 fronte mapp. 99 - Fg. 48 fronte mapp. 177;
- 16 Scolo Ausa Nuovo, Fg. 56 fronte mapp.li 332-90-80, parallelismo int. con scavo in minitrincea;

17 Scolo Ausa Nuovo, Fg. 56 fronte mapp.li 92-179, attrav. aereo e scavo in minitrincea.

Uso richiesto: attraversamenti e parallelismi con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG24T0125

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fosso della Borra in comune di Gaggio Montano (Bo). Procedimento BO05T0170/24RN

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO05T0170/24RN

Tipo di procedimento: rinnovo con variante della Concessione demaniale per occupazione ad uso attraversamento carrabile

Data Prot. Domanda: 28/08/2024

Richiedente: COMUNE DI GAGGIO MONTANO

Comune risorse richieste: Gaggio Montano (Bo) – Loc. Sussuriano

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 61 antistante i Mapp. 66 – 67 – 129 – 130

Uso richiesto: rinnovo con variante di concessione demaniale per occupazione ad uso attraversamento carrabile

Corso d'acqua: Fosso della Borra

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 396 211, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua fosso della fonte dei Berti in comune di Castiglione dei Pepoli (Bo) Procedimento BO12T0153/24RN

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO12T0153/24RN

Tipo di procedimento: rinnovo concessione di attraversamento area demaniale

Data Prot. Domanda: 18/09/2024

Richiedente: Lazzarini Maria Pia

Comune risorse richieste: Castiglione dei Pepoli

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 33 mappale 255 (antistante)

Uso richiesto: manufatto scarico acque

Corso d'acqua: fosso della fonte dei Berti

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio Piombarolo in Comune di Dozza (Bo) - Procedimento BO18T0050/24RN

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO18T0050/24RN

Tipo di procedimento: concessione per attraversamento

Data Prot. Domanda: 10/09/2024

Richiedente: Cooperativa Trasporti Imola srl soc.coop.

Comune risorse richieste: Dozza

Coordinate catastali risorse richieste: Fg.19 antistante mappale 7 e Fg. 20 antistante mappale 16

Uso richiesto: guado carraio privato ad una corsia

Corso d'acqua: Rio Piombarolo

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente Lavino in comune di Monte San Pietro (Bo) e Zola Predosa (Bo). Procedimento BO24T0124

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0124

Tipo di procedimento: concessione demaniale per occupazione ad uso attraversamento con Ponte di strada Provinciale della SP 26 "Valle del Lavino" al Km 8+700 in Loc. Calderino, in rinnovo del Procedimento BOPPT0642

Data Prot. Domanda: 27/08/2024

Richiedente: CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Comune risorse richieste: Monte San Pietro (Bo)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 23 antistante e parte del Mapp. 45

Comune risorse richieste: Zola Predosa (Bo)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 38 antistante il Mapp. 517

Uso richiesto: rinnovo di concessione demaniale per occupazione ad uso attraversamento con Ponte di strada Provinciale della SP 26 "Valle del Lavino" al Km 8+700

Corso d'acqua: Torrente Lavino

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 396 211, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua rio Canalazzo in comune di Zola Predosa – Procedimento: BO24T0125

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0125

Tipo di procedimento: concessione di attraversamento

Data Prot. Domanda: 29/08/2024

Richiedente: Fastweb S.p.a.

Comune risorse richieste: Zola Predosa

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 28 mappali 692, 1304 (antistante)

Uso richiesto: attraversamento superiore con tubazione per tlc

Corso d'acqua: rio Canalazzo

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua canale di Pontecchio in comune di Sasso Marconi – Procedimento: BO24T0131

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0131

Tipo di procedimento: concessione di attraversamento

Data Prot. Domanda: 10/09/2024

Richiedente: FiberCop S.p.a.

Comune risorse richieste: Sasso Marconi

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 14, mappali 16,92 parte

Uso richiesto: tubazione per tlc agganciata a ponte

Corso d'acqua: canale di Pontecchio

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Torrente Setta, in comune di Monzuno (BO). Procedimento BO24T0132

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0132

Tipo di procedimento: concessione di occupazione di area demaniale

Data Prot. Domanda: 11/09/2024

Richiedente: Comune di Monzuno

Comune risorse richieste: Monzuno (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 33 – antistante mappale 436;

Uso richiesto: Percorso pedonale

Corsi d'acqua: Torrente Setta

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio Liberaccio, Rio Rame, Rio Bazzigarella, in comune di Gaggio Montano (BO). Procedimento BO24T0135-BO24T0136- BO24T0137

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0135 - BO24T0136 - BO24T0137

Tipo di procedimento: concessione di occupazione di area demaniale - Data Prot. Domanda: 18/09/2024

- Richiedente: Hera SpA

Comune risorse richieste: Gaggio Montano (BO)

Coordinate catastali risorse richieste:

- Foglio 47 – antistante mappale 130, 691 e 180;
- Foglio 48 – antistante mappale 127 e 274;
- Foglio 58 – antistante mappale 168 e 330

Uso richiesto: attraversamento con tubazione

Corsi d'acqua: Rio Liberaccio, Rio Rame, Rio Bazzigarella

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Canal Chiaro di Valbona (o Canal Bianco) in comune di Sant'Agata Bolognese (Bo). Procedimento BO24T0138

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale: Procedimento n. BO24T0138

Tipo di procedimento: concessione demaniale per occupazione ad uso attraversamento con Ponte Privato a due corsie - Data Prot. Domanda: 18/09/2024 - Richiedente: AUTOMOBILI LAMBORGHINI S.P.A.

Comune risorse richieste: Sant'Agata Bolognese (Bo)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 29 antistante Mapp. 19 - Foglio 28 antistante Mapp. 755

Uso richiesto: occupazione per attraversamento con Ponte Privato a due corsie

Corso d'acqua: Canal Chiaro di Valbona (o Canal Bianco)

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 396 211, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

BO13T0035 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso Fiume Sillaro nel comune di Argenta (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo fuori termine

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: BO13T0035

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Sillaro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Argenta – Foglio 170 parte mappale 126 (demanio idrico)

Uso richiesto: area a coltivazione agricola

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofoe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marco Roverati

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE
EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua
Canale Boicelli in Comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo.**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FE16T0039.

Corso d'acqua di riferimento: Canale Boicelli.

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara Foglio 39 mappali 75/p, 1145 e 1015.

Uso richiesto: Attracco nautico per attività di movimentazione e trasporto merci.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofoe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
Marco Roverati

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua
Po di Volano in Comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FE10T0023

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara - Foglio 145 - Mappale 32

Uso richiesto: Rampa carrabile

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofoe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Marco Roverati

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO
IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fosso delle Valere in comune di Predappio (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC24T0046

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Codice Procedimento: FC24T0046

Corso d'acqua di riferimento: Fosso delle Valere

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Predappio (FC) foglio 95 fronte mappali 9, 1 - foglio 88 fronte mappale 93 - foglio 87 fronte mappale 54

Uso richiesto: attraversamento

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO
IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Rubicone in comune di Gatteo (FC) e Savignano S/R (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC24T0047

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Codice Procedimento: FC24T0047

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Rubicone

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Gatteo (FC), foglio 3 fronte mappale 4

Comune Savignano S/R (FC) foglio 3 fronte mappale 31

Uso richiesto: attraversamento con linea elettrica interrata per allaccio alla rete di un impianto fotovoltaico

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO
IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fosso di Sapignano in comune di Galeata (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC24T0048

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Codice Procedimento: FC24T0048

Corso d'acqua di riferimento: Fosso di Sapignano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Galeata (FC), foglio 9 fronte mappale 145, foglio 10 fronte mappale 51

Uso richiesto: attraversamento

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 giorni dalla data di scadenza del termine di 10 giorni di cui sopra.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO
IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fosso della Villa in comune di Dovadola (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC24T0049

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Codice Procedimento: FC24T0049

Corso d'acqua di riferimento: fosso della Villa

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Dovadola (FC), foglio 28 fronte mappali 14, 16 - foglio 27 fronte mappali 132, X3

Uso richiesto: attraversamento

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 giorni dalla data di scadenza del termine di 10 giorni di cui sopra.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO14T0049

Richiedente: Caleffi Paolo

Data domanda: 24/01/2024

Corso d'acqua: Secchia

Comune di Modena

foglio 60 parte mappale 325

Uso richiesto: agricolo

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di subentro di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO23T0042

Richiedente: Giacomo Brodolini soc. coop a r.l.

Data domanda: 09/08/2024

Corso d'acqua: Torrente Fossa

Comune di Sassuolo

foglio 7 fronte mappale 276

Uso richiesto: scarico

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO24T0009

Richiedente: Autostrade per l'Italia

Data domanda: 30/09/2024

Corso d'acqua: Secchia

Comune di Campogalliano

foglio 34 fronte mappali 32-35

Uso richiesto: cantiere

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MOPPT0327

Richiedente: Comune di Savignano sul Panaro

Corso d'acqua: Fiume Panaro

Comune di Savignano sul Panaro

foglio 20 mappali 37-38-39-40-41-42-43-44-45-46p-48p-50p e fronte mappali 55p-37p-38p-40p-43p-45p-46p

Uso richiesto: area destinata a verde naturalistico

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Manubiola chieste in concessione per opere di cantierizzazione per interventi di ripristino e consolidamento del ponte, linea Parma-Vezzano Ligure. Procedimento n. PR23T0014

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell' Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all' articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Rete Ferroviaria Italiana SPA

Data di arrivo della domanda: 09/10/2024

Corso d'acqua: Torrente Manubiola

Ubicazione: Comune Berceto (PR)

Identificazione catastale: Foglio 30 fronte mappali 1245, foglio 19 fronte mappale 476

Uso richiesto: proroga fine lavori per opere di cantierizzazione per interventi di ripristino e consolidamento del ponte

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell' art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del rio Moronera chieste in concessione ad uso cortilivo e occupazione con fabbricato. Procedimento PR24T0055

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell' Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all' articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976186.

Data di arrivo della domanda: 24/09/2024

Corso d'acqua: rio Moronera

Ubicazione: Comune Bedonia (PR) Località Moronera

Identificazione catastale: Foglio 128 fronte Mappali 398 e 396, Foglio 127 fronte Mappali 655 e 138

Uso richiesto: occupazione con cortile e fabbricato

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell' art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Canale Maggiore nel Comune di Parma (PR), chieste in concessione ad uso attraversamento con tubazioni, porzione di strada, marciapiede e pista ciclabile, Procedimento n. PR24T0056

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Edil C s.r.l.

Data di arrivo della domanda: 27/09/2024

Corso d'acqua: Canale Maggiore (tombato)

Ubicazione: Comune di Parma (PR)

Identificazione catastale: Sez. A Foglio 24 fronte Mapp.li 748 e 749

Uso richiesto: attraversamento con tubazioni, porzione di strada, marciapiede e pista ciclabile

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del rio Riccò chieste in concessione ad uso ponte. Procedimento PR24T0057

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976186.

Data di arrivo della domanda: 23/09/2024

Corso d'acqua: rio Riccò

Ubicazione: Comune Fornovo di Taro (PR) Località Riccò-La Medina

Identificazione catastale: Foglio 13 fronte Mappale 392

Uso richiesto: ponte

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del torrente Parma chieste in concessione ad uso agricolo. Procedimento PR24T0058

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell' Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all' articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976186.

Data di arrivo della domanda: 10/07/2024

Corso d'acqua: torrente Parma

Ubicazione: Comune Parma (PR) Località Golese

Identificazione catastale: Sezione B Foglio 30 Mappale 28 fronte

Uso richiesto: agricolo

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell' art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del rio Santini chieste in concessione ad uso lago. Procedimento PR24T0059

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell' Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all' articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976186.

Data di arrivo della domanda: 02/05/2024

Corso d'acqua: rio Santini

Ubicazione: Comuni Salsomaggiore Terme (PR) e Fidenza (PR) Località La Valle

Identificazione catastale: Comune di Salsomaggiore Terme Foglio 52 fronte Mappali 60 e 129 e Comune di Fidenza Foglio 96 fronte Mappale 174

Uso richiesto: ponte

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell' art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del fiume Po chieste in concessione ad uso viabilità. Procedimento n. PR24T0060

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976186.

Richiedente: Nuova GPL Srl

Data di arrivo della domanda: 17/09/2024

Corso d'acqua: fiume Po

Ubicazione: Comune Sissa Trecasali (PR) Località Torricella

Identificazione catastale: Sezione A, Foglio 1 parte dei Mappali 230, 241, 155, 272, 271, 158, 159, 160 e 161 e fronte del Mappale 65, Foglio 2 parte dei Mappali 7, 48, 49 e fronte del Mappale 20

Uso richiesto: viabilità

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Trebbia chieste in concessione ad uso occupazione con condotta di scarico. Procedimento PC16T0025

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

- Richiedente: Barberino S.N.C. Di Rossi Sebastiano E C. (C.F. e P.I.V.A. 04378220968);

- Data di arrivo della domanda: istanza pervenuta il 31/07/2024 ed assunta al protocollo Arpae con il n. 27998 del 13/02/2024;

- Corso d'acqua: Fiume Trebbia (sponda destra);

- Ubicazione: Comune di Coli (PC), Località Barberino;

- Identificazione catastale: Foglio 19 fronte mappale 625 N.C.T, del Comune di Coli;

- Uso richiesto: occupazione con condotta di scarico;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14/4/2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali pertinenze idrauliche del Torrente Vezzeno chieste in concessione ad uso attraversamento condotta metano in sub alveo. Procedimento n.PC24T0042

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 - in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione con regolarizzazione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611:

- Richiedente: 2i Rete Gas S.p.A. (C.F. e P.iva: 06724610966), con sede in Milano (MI); Data di arrivo della domanda: 05/09/2024;

- Uso richiesto: attraversamento di terreni demaniali del Torrente Vezzeno in entrambe le sponda con 2 condotte metano (una esistente in dismissione e una da posare in sub alveo);

- Corso d'acqua: Torrente Vezzeno (entrambe le sponde);

- Ubicazione: Comune di Gropparello (PC), Località Sariano; - Identificazione catastale: N.C.T. del Comune di Gropparello al Foglio 7 , fronte mappale 91 in sponda sinistra e fronte mappale 241 in sponda destra

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoppc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC
Anna Callegari

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST ARPAE

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Ronco nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione- Pratica RA05T0006

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento RA05T0006

corso d'acqua di riferimento: Fiume Ronco

Ubicazione e Identificazione catastale:

Comune di Ravenna, foglio 245, antistante il mappale 50.

Uso richiesto: rampa carrabile

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

TITOLARE DI INDENNITÀ DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Ronco nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di concessione – Pratica RA24T0023

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento RA24T0023

corso d'acqua di riferimento: Ronco

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ravenna, sez. C - Foglio 10, Mappale 2

Uso richiesto: agricolo

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

L'INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Canale Cerretano chieste in concessione ad uso ponte carrabile. Procedimento n.RE24T0030

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522 336 004.

Richiedente: **Comune di Ventasso** P.Iva **02697790356** con sede in **Ventasso (RE)**

Data di arrivo della domanda: **12/08/2024**

Corso d'acqua: **Canale Cerretano**

Ubicazione: Comune **Ventasso (RE)** Località **Cerreto**

Identificazione catastale: **Sezione B - Foglio 47 fronte mappali 10 e 63**

Uso richiesto: **ponte carrabile**

Responsabile del procedimento: **Chiara Melegari**

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/ avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI
– AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanze di variante a concessioni per l'occupazione di aree del demanio idrico – Procedimento RN03T0035

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Settembrini n.17/d - PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L.241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di variante a concessioni di aree del demanio idrico:

Richiedenti: Casadei Bruno, Casadei Elisa e Fabbri Iride

Data di arrivo domanda: 30/09/2024

Procedimento: RN03T0035 rinnovo 2025 con variante

Corso d'acqua: torrente Mazzocco

Ubicazione: sponda destra del torrente Mazzocco in loc. Pietracuta del Comune di San Leo (RN)

Identificazione catastale: Comune di San Leo (RN) foglio 2 part. 496/p e foglio 3 ant. partt. 191,1121 e 1119

Superficie: 772 m2 (700 m2 orto domestico, 72 m2 cortilivo)

Uso richiesto: orto domestico coltivato con alberi da frutto e pertinenza fabbricato civile abitazione.

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini 17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, su appuntamento dalle ore 9:00 alle ore 13:00 previo appuntamento telefonico al 331-4010247 (Erbacci Daniele) indirizzo e-mail derbacci@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aorn@cert.arpa.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

COMUNE DI GATTEO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., art. 29-octies e L.R. n. 21/04 - Avviso di avvio del Procedimento di Rinnovo con valenza di Riesame di A.I.A. per il Consorzio Gatteo Proteine Soc.Coop. Agricola, con sede legale ed impianto in Via Campagnola n. 3 in Comune di Gatteo

Si avvisa che il Comune di Gatteo, ai sensi degli arti. 7 e 8 della L 241/90, ha dato avvio al procedimento di Rinnovo con valenza di Riesame della Autorizzazione integrata ambientale di cui risulta in possesso la Ditta Consorzio GATTEO PROTEINE Soc. Coop. Agricola, per l'impianto ubicato in Comune di Gatteo, Via Campagnola n. 3, a seguito di specifica istanza presentata dalla Ditta in data 30/09/2024 tramite caricamento sul "portale I3PPC-AIA".

Gestore IPPC: Gelsomino Pacetti;

Installazione: impianto per la trasformazione, mediante processo di rendering, di scarti carnei e sangue grezzo della macellazione avicola per la produzione di farine proteiche per alimenti destinati ad animali d'affezione (pet food), fertilizzanti per l'agricoltura e grassi fusi per uso alimentare zootecnico;

Localizzazione: Via Campagnola n. 3 in Comune di Gatteo;

Descrizione dell'installazione: stabilimento in cui si svolge attività di trasformazione, mediante processo di rendering, di scarti carnei e sangue grezzo della macellazione avicola per la produzione di farine proteiche per alimenti destinati ad animali d'affezione (pet food), fertilizzanti per l'agricoltura e grassi fusi per uso alimentare zootecnico;

La durata massima del procedimento è quella indicata all'art. 29 quater, comma 10, del D.Lgs.152/06 e s.m.i., pari a 150 giorni.

L'amministrazione procedente è il SUAP del Comune di Gatteo;

L'amministrazione competente è A.R.P.A.E. s.a.c. – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, Area Autorizzazioni e Concessioni Est, Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia;

Il responsabile del procedimento è il Dott. Luca Balestri (telefono 0543/451702, lbalestri@arpae.it).

La documentazione riguardante il procedimento di Rinnovo di AIA del Consorzio Gatteo Proteine Soc. Coop. Agricola è consultabile sul sito IPPC

IL RESPONSABILE DEL SUAP
Manzolino Cono

COMUNE DI PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE STRATEGICA 7 OTTOBRE 2024, N. 2728

Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) ai sensi del capo II della L.R. 4/2018 per il progetto "Nuovo ospedale di Piacenza area 5 - area libera AL9" - proponente: AUSL Piacenza

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

- di approvare** la Relazione Istruttoria per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (Screening), che costituisce l'allegato 1 della presente determina dirigenziale e ne è parte integrante e sostanziale, nella quale è stato dichiarato che sono stati applicati i criteri indicati nell'Allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per la decisione di non assoggettabilità a VIA;
- di escludere**, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 4 e dell'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto "NUOVO OSPEDALE DI PIACENZA AREA 5 - AREA LIBERA AL9" presentato da AUSL PIACENZA, dalla ulteriore procedura di VIA nel rispetto delle condizioni ambientali elencate nell'allegato 1, Relazione Istruttoria, oltre a quelle già previste negli elaborati depositati alla presentazione dell'istanza;
- di precisare che**, ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. n. 152 del 2006 il proponente, AUSL Piacenza, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nella presente determinazione relativamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (Screening), dovrà trasmettere al Comune di Piacenza e agli enti competenti per ciascuna delle sopracitate condizioni ambientali, tutta la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali medesime;
- la non ottemperanza alle condizioni ambientali sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni dalla presente; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;
- di trasmettere** copia della presente determina al proponente, agli enti e servizi coinvolti nel procedimento ed indicati in premessa;
- di pubblicare**, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web del Comune di Piacenza;
- di attestare**, visti i presupposti di fatto del presente atto e le ragioni e disposizioni di legge sopra richiamate, la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 147-bis del Tuel dando altresì atto, ai sensi art.6 bis L. 241/90 così come introdotto dalla L. 190/2012, dell'assenza di conflitto di interessi in qualità di responsabile del procedimento;
- di rendere noto che** contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT del provvedimento finale.

DIRIGENTE SETTORE PIANIFICAZIONE STRATEGICA
Massimo Sandoni

COMUNE DI TERRE DEL RENO

COMUNICATO

Riesame dell'AIA n. 10688 del 27/11/2013 e s.m.i, a titolarità C.M.V. SERVIZI S.R.L., C.F. e P.IVA 01467410385, con n. REA FE – 170635, pec cmvservizi@pec.cmvservizi.it, sede legale Via Baldassarre Malamini n.1 – 44042 Cento (FE) per l'esercizio della discarica per lo smaltimento (D1) (Punto 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) e il recupero (R5/R11) di rifiuti non pericolosi nel Comune di Terre del Reno, località Molino Boschetti, Via Ponte Trevisani n.1

L'Autorità competente ARPAE SAC - Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia avvisa che, ai sensi della L.R. 21/2004, sono stati presentati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di Riesame attivato al fine di poter effettuare una valutazione complessiva dell'installazione e in particolare valutare un aggiornamento del piano di monitoraggio e controllo della fase post-operativa della discarica denominata "Molino Boschetti" per lo smaltimento (D1) (Punto 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) e il recupero (R5/R11) di rifiuti non pericolosi nel Comune di Terre del Reno.

L'impianto interessa il territorio del Comune di Terre del Reno e della Provincia di Ferrara.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di Riesame dell'AIA presso le sedi dell'ARPAE SAC di Ferrara - Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia (Via Bologna n.534 - 44124 Ferrara) e nel Portale Regionale IPPC al seguente indirizzo:

<https://ippc-aia.arpae.it/aia/DomandeAIADettaglioPub.aspx?id=89554>

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di Riesame dell'AIA sono depositati per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione; entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi della L.R. 21/2004 può presentare osservazioni all'Autorità Competente (ARPAE SAC) al seguente indirizzo: Via Bologna n.534- 44124 Ferrara.

Le osservazioni possono essere inviate anche al seguente indirizzo PEC: aofe@cert.arpa.emr.it

IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE SUAP
Stefano Sitta

COMUNE DI BELLARIA IGEEA MARINA (RIMINI)

COMUNICATO

Avviso di deposito Valsat relativa a Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. n. 24/2017 in variante al PSC-RUE del comune di Bellaria Igea Marina per la demolizione e ricostruzione a edificio nZeb del presidio sanitario di Bellaria Igea Marina

Si avvisa che con prot. 45329 del 08/10/2024 e prot. 45650 del 10/10/2024, è stata depositata Valsat relativa a istanza di Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett a) della L.R. n. 24/2017 in variante al PSC-RUE del Comune di Bellaria Igea Marina per la demolizione e ricostruzione a edificio nZeb della Casa della Comunità di Bellaria Igea Marina.

Si informa che gli atti e gli elaborati costituenti l'istanza sono depositati ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, art. 14 c. 2, per 45 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso gli uffici del Settore Gestione del Territorio, ufficio Urbanistica, del Comune di Bellaria Igea Marina, Piazza del Popolo, n. 1, e possono essere visionati liberamente, previo appuntamento nei giorni di apertura al pubblico dell'Ufficio Urbanistica (lunedì dalle 10.00 alle 13.00, giovedì dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00).

Tutta la documentazione è inoltre pubblicata e consultabile sul sito Web del comune di Bellaria Igea Marina al seguente indirizzo:

<https://www.comune.bellaria-igea-marina.rn.it/comune/urbanistica/>

Entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare osservazioni sui contenuti dell'accordo operativo pubblicato.

Dette osservazioni dovranno essere presentate tramite posta certificata all'indirizzo pec@pec.comune.bellaria-igea-marina.rn.it o depositate in carta semplice all'Ufficio Protocollo del Comune di Bellaria Igea Marina in Piazza del Popolo n.1.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Eleonora Maioli

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL 2 OTTOBRE 2024 N. 30

Ratifica della sesta variazione al Bilancio di previsione 2024-2026

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. di ratificare, per le motivazioni espresse in premessa e qui richiamate, secondo le previsioni dell'art. 15 comma 5 del vigente Regolamento di Contabilità, la Determina direttoriale n. 886 del 19/07/2024 avente ad oggetto "Sesta variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026";
2. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL 2 OTTOBRE 2024 N. 31

Settima variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026 con applicazione di avanzo accantonato, vincolato e disponibile

Il Comitato di Indirizzo

(omissis)

delibera

- a) di applicare quota di avanzo di amministrazione vincolata per euro 35.837,13, quota di avanzo d'amministrazione accantonata a fondo rischi per euro 22.735,31 e quota di avanzo di amministrazione disponibile per euro 855.605,51, e conseguentemente di variare gli stanziamenti del Bilancio di previsione 2024-2026 di competenza e di cassa, così come da prospetto Allegato A che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
- b) di approvare la variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento di Contabilità, risultante dall'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- c) di dare atto che le suddette variazioni garantiscono il mantenimento del pareggio di bilancio e la salvaguardia dei suoi equilibri, come da Allegato C al presente provvedimento parte integrante e sostanziale;
- d) di trasmettere la presente variazione al Tesoriere tramite il prospetto di cui all'allegato 8/1 al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii Allegato D;
- e) di dare atto, inoltre, che le risultanze del presente provvedimento costituiscono aggiornamenti al vigente Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026 e al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2024-2026;
- f) di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL 2 OTTOBRE 2024 N. 32

Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio finanziario 2023

Il Comitato di Indirizzo

(omissis)

delibera

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. c) del D.lgs. 118/2011, il bilancio consolidato dell'esercizio finanziario 2023 di AIPo redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 11 del D.lgs. 118/2011, composto dai seguenti allegati:

- Allegato A), costituito dal Conto Economico Consolidato, dallo Stato Patrimoniale Attivo Consolidato e dallo Stato Patrimoniale Passivo Consolidato;
 - Allegato B), costituito dalla Relazione sulla gestione al bilancio consolidato comprensiva della nota integrativa con relativi allegati;
 - Allegato C) costituito dalla Relazione sullo schema di bilancio consolidato 2023 del Collegio dei Revisori;
- 2) di dare mandato alla Dirigente della Direzione Centrale Programmazione, Bilancio e Ragioneria, Controlli:
- di provvedere alla pubblicazione del bilancio consolidato ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e del DPCM 22/09/2014 modificato con D.M. 29.04.2016;
 - di trasmettere i dati del bilancio consolidato esercizio 2023 alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;
- 3) di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell’Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell’Agenzia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL 2 OTTOBRE 2024 N. 33

Approvazione della Quinta Variazione del Programma Triennale dei Lavori 2024-2026

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. di approvare il Programma Triennale dei Lavori 2024-2026, Allegato 1) della presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, variato a seguito delle modifiche ed integrazioni dettagliate in premessa;
2. di disporre la pubblicazione del Programma Triennale dei Lavori 2024-2026 modificato, così come innanzi approvato, secondo quanto previsto l’art. 5, comma 10, dell’Allegato I.5 al Decreto Legislativo n. 36/23;
3. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell’Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell’Agenzia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL 2 OTTOBRE 2024 N. 34

Approvazione della Sesta Variazione del Programma Triennale degli Acquisti 2024-2026

Il Comitato di Indirizzo

(omissis)

delibera

- di approvare il Programma Triennale degli Acquisti 2024-2026, Allegato 1) della presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, variato a seguito delle integrazioni dettagliate in premessa;
2. di disporre la pubblicazione del Programma Triennale degli Acquisti 2024-2026 modificato, così come innanzi approvato, secondo quanto previsto l’art. 7, comma 10, dell’Allegato I.5 al Decreto Legislativo n. 36/23;
3. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell’Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell’Agenzia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL 2 OTTOBRE 2024 N. 35

Art. 73 del D. Lgs. n. 118/2011 - Riconoscimento di debito fuori bilancio a favore di soggetti vari (Ditte espropriande) - PR-E-224-PI

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. di approvare la Relazione del Dirigente della Direzione Territoriale Idrografica Emilia Occidentale in allegato A) al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio rientrante nella fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 73 del D. Lgs. n. 118/2011 per complessivi euro 6.010,38 a favore di "soggetti vari";
3. di incaricare il Dirigente competente a provvedere con tempestività all'impegno di spesa e alla copertura del debito così riconosciuto ed alla relativa liquidazione che trova copertura sul Bilancio di Previsione 2024-2026 al capitolo 107011/1 "pronto intervento e gestione eventi calamitosi – Emilia Occidentale";
4. di disporre per la conseguente trasmissione della presente deliberazione alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti;
5. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL 2 OTTOBRE 2024 N. 36

Art. 73 del D. Lgs. n. 118/2011 – Riconoscimento di debito fuori bilancio a favore dell'Arch. Masina - PC- E -796

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. di approvare la Relazione del Dirigente della Direzione Territoriale Idrografica Emilia Occidentale in allegato A) al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio rientrante nella fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 73 del D. Lgs. n. 118/2011 per complessivi euro 2.599,72 (al lordo di oneri previdenziali ed IVA) a favore dell'Arch. Masina;
3. di incaricare il Dirigente competente a provvedere con tempestività all'impegno di spesa e alla copertura del debito così riconosciuto ed alla relativa liquidazione che trova copertura sul capitolo 201511/1 "incarichi professionali per la realizzazione di investimenti – Emilia Occidentale";
4. di disporre la conseguente trasmissione della presente deliberazione alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti;
5. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL 2 OTTOBRE 2024 N. 37

Art. 73 del D. Lgs. n. 118/2011 - Riconoscimento debito fuori bilancio a favore del Comune di Parma - PR-E-1006

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. di approvare la Relazione del Dirigente della Direzione Territoriale Idrografica Emilia Occidentale in allegato A) al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio rientrante nella fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 73 del D. Lgs. n. 118/2011 per complessivi euro 18.824,19 a favore del Comune di Parma;
3. di incaricare il Dirigente competente a provvedere con tempestività all'impegno di spesa e alla copertura del debito così riconosciuto ed alla relativa liquidazione;
4. di disporre la conseguente trasmissione della presente deliberazione alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti;
5. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL 2 OTTOBRE 2024 N. 38

“Sistema di Valutazione delle performance individuali della Dirigenza e dei Lavoratori del Comparto” dell’Agenzia – Aggiornamento.

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, l'aggiornamento del “Sistema di Valutazione delle performance individuali della Dirigenza e dei Lavoratori del Comparto”, come descritto in premessa, e allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 1 - metodologia);
2. di approvare altresì gli allegati 1 bis, 2, 3, 4, 5, 6a, 6b, 6c e X, riferiti alle schede tecniche del sistema di valutazione aggiornato, affidando altresì alla Direzione il compito di approvare formalmente eventuali adeguamenti tecnici, su proposta e in accordo con il Nucleo di Valutazione;
3. di dare atto che il nuovo sistema di valutazione della performance, così come aggiornato con il presente provvedimento, si applicherà a decorrere dalle valutazioni riferite all'anno 2025;
4. di dare atto che la valutazione riferita all'anno 2024 terrà conto delle modifiche formali del sistema che non hanno incidenza e rilevanza sulla valutazione in senso stretto e sui criteri della stessa;
5. di garantire la massima diffusione e informazione del presente provvedimento mediante la pubblicazione sul sito web e nella intranet aziendale;
6. di dare atto che il nuovo sistema, approvato con la presente deliberazione, sostituisce ad ogni effetto i precedenti sistemi di valutazione della dirigenza e del personale ed ogni altra norma o accordo con esso incompatibile;
7. di precisare che copia del presente atto è stata fornita alle OO.SS. rappresentative, alla RSU aziendale e al CUG dell'Agenzia.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL 2 OTTOBRE 2024 N. 39

Modifica della sezione 3.10 “Piano triennale dei fabbisogni del personale e formazione” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, approvato con delibera n. 2/2024. I° Aggiornamento

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il I° Aggiornamento della sezione Sez. 3.10 “Piano triennale dei fabbisogni del personale e formazione” del Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026, adottato con delibera n. 2 del 29 gennaio 2024, secondo quanto riportato nell’Allegato A del presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;

2. di dare atto che le modifiche al Piano triennale dei fabbisogni previste nell’Allegato A non comportano riflessi sulle previsioni di Bilancio in quanto la spesa del personale non varia rispetto a quella quantificata in occasione del precedente aggiornamento del PIAO 2023 – 2025, approvato con la delibera del CdI n. 22 del 15 giugno 2023, tenuto conto che le assunzioni anticipate per effetto dell’articolo 3-bis, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, 113, potranno essere effettuate solo dopo che si sarà realizzata la corrispondente cessazione e tenuto conto che nelle previsioni di bilancio la spesa del personale è prevista, per ciascun dipendente, per l’intera annualità;

3. dato atto che, per mero errore materiale, alle pag. 33 e 34 del PIAO 2024-2026 Sezione 2 “Valore pubblico, Performance e Anticorruzione” per l’indicatore “Offerta formativa per dipendente” è stato indicato il target “Almeno 16 ore annuali per dipendente” anziché “Almeno 24 ore annuali medie per dipendente” e che pertanto si provvederà ad inserire il dato corretto nell’apposita Sezione del PIAO;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell’Agenzia ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 33/2013, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”;

5. di inviare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), con le modifiche apportate con il presente provvedimento, al Dipartimento della funzione pubblica, per la pubblicazione sul relativo portale;

6. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell’Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell’Agenzia www.agenziapo.it

UNIONE BASSA EST PARMENSE

COMUNICATO

Procedimento Unico ai sensi dell’art. 53, comma 1, lett. b) della L.R. n. 24/2017 per l’approvazione del progetto per ampliamento di stabilimento produttivo esistente, in variante alla pianificazione territoriale vigente da realizzarsi in Colorno, PR, Str. Della Selva, n. 100/2, presentato dalla Ditta Mag Data Group S.p.a. – Avviso di Deposito

Ai sensi dell’art. 53, comma 1, lett. b) della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta della Ditta MAG DATA GROUP S.P.A., pervenuta in data 08/08/2024 e registrata in data 08/08/2024 ai prott. n. 5625/5626/5627/5628 e successive integrazioni pervenute in data 26/09/2024, prott. n. 6848/6849 del 27/09/2024, lo Sportello Unico Attività Produttive dell’Unione Bassa Est Parmense ha provveduto ad attivare in data 09/08/2024 prot. n. 5678 il procedimento unico, dettato dall’art. 53 comma 2 e seguenti della L.R. 24/2017 nell’ambito di quanto previsto dall’art. 8 del D.P.R. 160/2010, per l’approvazione del progetto di ampliamento di stabilimento produttivo esistente, a servizio della ditta MAG DATA GROPU S.P.A., in variante alla pianificazione territoriale vigente, in Colorno, PR, Strada della Selva n. 100/2.

A tal fine e per quanto previsto dall’art. 53 comma 6 lett. b) della L.R. 24/2017, si provvede al deposito per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso e precisamente dal 23 ottobre 2024 al 22 dicembre 2024 degli elaborati di progetto e di variante agli strumenti urbanistici vigenti allegati alla richiesta, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

Chiunque può prendere visione degli elaborati di progetto e di variante agli strumenti urbanistici in argomento e ottenere le informazioni pertinenti presso le seguenti sedi:

Unione Bassa Est Parmense – Servizio SUAP – San Polo di Torrile, Via I Maggio n. 1 nei seguenti orari di apertura al pubblico: martedì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00;

Comune di Colorno – Ufficio Tecnico – Settore III – Colorno, Via Cavour, 9, nei seguenti orari di apertura al pubblico: martedì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Gli elaborati di progetto e di variante sono inoltre pubblicati sul sito web dei seguenti Enti:

Unione Bassa Est Parmense nella sezione dedicata al SUAP al seguente indirizzo: <https://urlsand.esvalabs.com/?u=https%3A%2F%2Fwww.unione.bassaestparmense.pr.it%2Fper-professionista-impresa%2Fsportello-unico-per-attivita-produttive&e=a39aa7eb&h=231211ba&f=y&p=n>;

Comune di Colorno nella sezione dedicata al SUE e alla Pianificazione territoriale ai seguenti indirizzi:

<https://www.comune.colorno.pr.it/notizie/pdc-mag-data-art53>;

Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare al SUAP dell'Unione Bassa Est Parmense (suap.unionebassaestparmense@legalmail.it) osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. 24/2017.

Si fa presente che l'esame del progetto e del procedimento avverrà ai sensi della L. 241/1990 smi artt. 14 e seguenti e dell'art. 53 della L.R. 24/2017 nell'ambito dell'art. 8 del DPR 160/2010.

Il Responsabile Unico del procedimento è il Responsabile del Servizio SUAP dell'Unione Bassa Est Parmense.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SUAP
Alessia Benecchi

UNIONE RENO GALLIERA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Procedimento unico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., con le modalità previste dall'art. 53 comma 1 lett. b) della L.R. 24/2017 e s.m.i., per l'approvazione del progetto di ampliamento di superficie utile (uffici e servizi) entro sagoma in immobile ad uso produttivo della ditta Schibuola Costruzioni srl sito nel Comune di Argelato (BO) in variante alla pianificazione vigente

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., con le modalità previste dall'art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.i., la ditta Schibuola Costruzioni srl con sede in Villadose (RO) in Via Umberto I° n. 23 - P.I. 01347990291, nella persona del legale rappresentante Sig. Alessandro Schibuola - C.F. SCHLSN80T31H620Y, ha presentato istanza al SUAP dell'Unione Reno Galliera per l'avvio del procedimento unico con variante urbanistica per l'intervento di "Ampliamento di superficie utile (uffici e servizi) entro sagoma in immobile ad uso produttivo" per l'immobile sito nel Comune di Argelato (BO) in Via Marzabotto nn. 37 e 39 ed identificato catastalmente al Foglio 37, Mappali 364, Sub 1.

Il progetto prevede: L'ampliamento degli uffici al piano terra e al piano primo. Al piano terra verrà demolito il bagno esistente che attualmente presenta l'accesso dal magazzino: saranno realizzati un nuovo bagno collegato direttamente al capannone, un locale ripostiglio, un locale deposito e un vano scala di accesso al piano superiore. Inoltre l'ufficio esistente verrà suddiviso in due ambienti. Al piano primo verranno realizzati un nuovo ufficio con più postazioni, un ufficio/sala riunioni, una sala plotter ed un bagno.

L'istruttoria sarà effettuata dallo Sportello Unico dell'Unione Reno Galliera, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. e dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.i. mediante convocazione di Conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 14 e seguenti della L. 241/1990 e s.m.i., effettuata in forma semplificata in modalità asincrona.

La documentazione di progetto e gli elaborati di variante sono disponibili per la pubblica consultazione sul sito web dell'Unione Reno Galliera al seguente indirizzo:

<https://www.renogalliera.it/lunione/uffici-e-servizi/uffici/area-gestione-del-territorio/urbanistica/pianificazione-di-livello-comunale-psc-poc-rue/argelat/procedimenti-unicischiubuola-costruzioni-srl/schiubuola-costruzioni-srl>

Ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso (23/10/2024) chiunque può prendere visione del progetto e formulare osservazioni che dovranno essere presentate allo Sportello Unico dell'Unione Reno Galliera - sede di San Giorgio di Piano (BO) in Via Fariselli n. 4 oppure tramite PEC unione@pec.renogalliera.it.

IL RESPONSABILE DEL SUAP EDILIZIA
Elena Frabetti

COMUNE DI CARPI (MODENA)

COMUNICATO

Procedimento unico ai sensi dell'Art. 53 della Legge Regione Emilia-Romagna 21 dicembre 2017, n. 24, con effetto di variante urbanistica e apposizione di vincolo espropriativo ai sensi della L.R. 37/2002, relativo alla realizzazione del PROGETTO N.15/22 - "PISTA CICLABILE CARPI A COLLEGAMENTO PER LIMIDI DI SOLIERA (BIKE TO WORK)" - ID 9270 – CUP: C91B21006770006

Avvio del Procedimento unico ai sensi dell'Art. 53 della Legge Regione Emilia-Romagna 21 dicembre 2017, n. 24, per l'approvazione del PFTE in variante al PUG vigente e per l'apposizione di vincolo espropriativo, relativo alla realizzazione della Nuova Pista ciclabile di collegamento a Limidi di Soliera.

Il procedimento è finalizzato alla localizzazione dell'opera in variante localizzativa alla pianificazione urbanistica vigente, l'approvazione del PFTE, la dichiarazione di Pubblica Utilità e l'apposizione di vincolo espropriativo, ai sensi altresì degli artt. nn. 9, 10,11 della L.R. n. 37 del 19.12.2002 in materia espropriativa.

Tutti gli atti, compreso il piano particellare d'esproprio dove sono indicate le aree da espropriare e i nominativi di coloro che risultano essere i proprietari catastali, sono depositati in libera visione al pubblico presso il Comune di Carpi, Via B. Peruzzi, n. 2 – Settore S4 - Servizio Pianificazione e Sostenibilità Urbana – Edilizia Privata, nonché presso l'ufficio Esproprio Settore S5, per la durata di 60 (sessanta) giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso e potrà essere visionata liberamente, previo appuntamento, nei seguenti orari:

- dal lunedì al sabato dalle ore 9,30 alle ore 12,30;
- il martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,00.

Entro il termine sopra indicato chiunque può prendere visione degli elaborati progettuali presso il Servizio suddetto e presentare eventuali osservazioni, ai sensi dell'Art 53, c. 8, della L.R. 24/2017, oltre che ottenere le informazioni pertinenti, con le modalità sotto indicate.

Per la realizzazione delle opere in oggetto, è competente il Settore comunale S5 - Lavori pubblici, Infrastrutture e Patrimonio i cui referenti sono: l'Ing. Stefania Cupo, Responsabile del Procedimento e la Dott.ssa Susanna Bacchelli per la procedura espropriativa

Le osservazioni, da indirizzare al Dirigente del Settore S4 del Comune di Carpi, saranno valutate prima dell'approvazione definitiva e potranno essere presentate secondo le seguenti modalità:

a) formato cartaceo da consegnare a mano, in unica copia unitamente a copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, direttamente presso l'Ufficio Protocollo, Corso A. Pio n. 91 (piano terra), dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 11.30;

b) per via telematica, inviando all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Carpi, "edilizia.urbanistica@pec.comune.carpi.mo.it".

Il progetto risulta inoltre integralmente pubblicato sul sito web del Comune di Carpi alla Sezione "Amministrazione Trasparente" - "Pianificazione e Governo del Territorio", ai sensi dell'Art. 39, c. 1, lett. a), D.Lgs. 33/2013, e dell'Art. 53, c. 6, lett. c), L.R. 24/2017, nonché all'Albo Pretorio on-line, ai sensi dell'Art 53, c. 6, lett. b), L.R. 24/2017, oltre che ai sensi e per gli effetti dell'Art. 56, L.R. 15/2013.

L'efficacia della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'Art. 53, c. 3, L.R. 24/2017, che si svolgerà con le modalità di cui agli Artt. 14 e ss. della legge n. 241/90, comporterà anche l'approvazione della localizzazione dell'opera in variante al PUG vigente, l'apposizione di vincolo espropriativo e dichiarazione di Pubblica Utilità.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Renzo Pavignani

COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (MODENA)

COMUNICATO

Avviso di deposito realizzazione infrastruttura di telecomunicazioni – Domanda di autorizzazione per realizzazione infrastruttura di telefonia mobile ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. n. 259/2003, a Castelvetro di Modena in Via Modena tra le località Ca' di Sola e Settecani

Il Responsabile del Settore Urbanistica, Edilizia Residenziale e SUAP rende noto che in data 07/10/2024 è stato presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive, con prot. 18731, da parte degli operatori di telecomunicazioni INWIT S.P.A e TIM S.P.A., progetto per la realizzazione di infrastruttura di telecomunicazioni in Castelvetro di Modena, Via Modena, tra le località Ca' di Sola e Settecani, sull'area identificata al catasto del Comune di Castelvetro di Modena al foglio 2, mappale 106, ai sensi dell'art. 44 del D.lgs. 259/2003 ("Codice delle comunicazioni elettroniche").

Conseguentemente è stata indetta conferenza di servizi decisoria in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi e per gli effetti previsti dagli articoli da 14 a 14-quinquies della L. 241/90.

Gli elaborati relativi al progetto, sono consultabili sul sito web www.comune.castelvetro-di-modena.mo.it, alla voce Albo Pretorio online, per 30 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso è possibile formulare osservazioni scritte, da fare pervenire allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) anche mediante posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo comune.castelvetro@cert.unione.terredicastelli.mo.it, sui contenuti del progetto.

Il responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è l'Istruttore Fabio Baccolini, Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Castelvetro di Modena (MO).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA, EDILIZIA RESIDENZIALE E SUAP
Vito Pollicoro

COMUNE DI LANGHIRANO (PARMA)

COMUNICATO

Proposta di Accordo Operativo (AO) - Articolo 38, commi 1- 16 L.R. 24/2017

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 38 della L.R. 24/2017 è stato depositato sul sito web del Comune di Langhirano, ai fini della trasparenza e partecipazione, la proposta di Accordo operativo per riqualificazione dell'area denominata "Ex Tosini" situato all'interno dell'ambito "Centro Storico Urbano".

Valutata la conformità della proposta di accordo alla disciplina vigente e raggiunta la condivisione dei suoi contenuti, si informa che gli atti e gli elaborati costituenti l'accordo operativo sono depositati per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso il Settore Uso e Assetto del Territorio del Comune di Langhirano e possono essere visionati liberamente collegandosi al seguente link: <https://www.comune.langhirano.pr.it/servizi-informazioni/accordi-operativi>

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare osservazioni sui contenuti dell'accordo operativo pubblicato, che saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Benedetta Enili

COMUNE DI MARANELLO (MODENA)

COMUNICATO

Sdemanializzazione di un tratto di strada comunale denominata via Trebbo (3° tronco) e di un tratto di strada comunale denominata via Grizzaga (Delibera del C.C. del 30/9/2024, n. 55)

Si comunica che il Comune di Maranello con la Delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 30/09/2024 ha approvato la sdemanializzazione di n. 2 tratti di strada comunale:

- VIA TREBBO (3° tronco) inserita nell'elenco delle strade comunali extraurbane, con origine dalla NUOVA PEDEMONTANA e punto terminale in VIA VIAZZA, nella porzione compresa tra le particelle 28, 47 e 245 del foglio n. 1, per una superficie di circa 1.706,00 mq;

- VIA GRIZZAGA inserita nell'elenco delle strade comunali urbane di quartiere, con origine da VIA CLAUDIA e punto terminale al confine con il Comune di Formigine, nella porzione compresa tra le particelle 709, 715 e 716 del foglio n. 4, per una superficie di circa 1.152,00 mq;

Tutta la documentazione del procedimento è disponibile al seguente link https://albo.comune.maranello.mo.it/web/trasparenza/papca-p/-/papca/display/256746?p_p_state=pop_up

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

Grazia De Luca

COMUNE DI NOCETO (PARMA)

COMUNICATO

Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) proroga del termine per la presentazione delle osservazioni del Piano assunto a norma dell'art. 45, comma 2 della Legge Regionale 24/2017

Si avvisa che la Giunta Comunale, con atto n. 135 del 03/10/2024, a norma dell'articolo 45 comma 5 della L.R. n. 24/2017, ha prorogato di 60 giorni i termini per la presentazione delle osservazioni alla proposta di Piano Urbanistico Generale assunta con atto n. 85 del 30/05/2024, e pertanto il termine ultimo per la presentazione delle osservazioni è stabilito al 26/12/2024.

La proposta completa di Piano è depositata, per la libera consultazione sul sito web del comune all'indirizzo: <https://www.comune.noceto.pr.it/servizi-informazioni/pug-assunto-con-deliberazione-di-giunta-comunale-85-2024>

Pertanto entro il nuovo termine di scadenza del deposito, ossia entro il 26/12/2024, chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di piano assunta.

Dette osservazioni dovranno essere presentate, utilizzando l'apposita modulistica scaricabile sul sito del Comune di Noceto, al Protocollo Generale del Comune di Noceto sito in in Piazzale Adami n.1, oppure inoltrate tramite posta certificata all'indirizzo: protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it.

Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'Ufficio di Piano, Ing. Edoardo Sicilia;

Garante della comunicazione e della partecipazione è il Geom. Angelo Zoppi.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Edoardo Sicilia

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, LR 24/2017, per l'approvazione del progetto definitivo relativo all'opera pubblica finanziata dal PNRR - Missione 2 Componente 2 Ambito di Intervento 4 (M2C2.4) - Trasporto Locale sostenibile: "REALIZZAZIONE E RIMAGLIAMENTO DELLA CICLOVIA TURISTICA ADRIATICA E PERCORSI BIKE TO WORK – TRATTO RAVENNA - PORTO CORSINI – PINETA DI CLASSE" - 1° LOTTO PRIORITARIO". Approvazione della localizzazione dell'opera in variante alla pianificazione urbanistica vigente del Comune di Ravenna e con effetto e valore di POC, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, e di contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa. Avviso di deposito e pubblicazione atti

Si avvisa che presso il Comune di Ravenna, Servizio Strade, è depositato, ai sensi dell'art. 53, comma 6, lett. a), della L.R. n. 24/2017, il progetto definitivo dell'opera pubblica in oggetto non soggetta a VIA, finanziata in parte dal PNRR, per 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti **dal23 ottobre 2024**, data della presente pubblicazione, termine prorogato **al23 dicembre 2024** compreso, scadendo il medesimo di sabato e il giorno seguente è festivo, periodo, entro il quale chiunque può, ai sensi del comma 8 della medesima normativa, prenderne visione dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 13.00, martedì e giovedì anche ore 15.00 - 17.00, previo appuntamento (nei medesimi giorni e orari telefonicamente, al n. 0544-485605, oppure tramite email: giuliamalara@comune.ra.it), ottenere informazioni pertinenti e presentare osservazioni scritte.

La Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi approvativa del suddetto progetto, che si svolgerà con le modalità di cui agli artt. 14 e ss. della legge n. 241/90, una volta divenuta efficace comporterà in particolare, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. b) e c), L.R. 24/2017, oltre che degli artt. 8 e 15, L.R. n. 37/2002, la localizzazione dell'opera in oggetto in variante ai vigenti strumenti urbanistici del Comune di Ravenna, ed avrà, inoltre, effetto e valore di POC, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, e di contestuale dichiarazione di pubblica utilità della stessa.

Gli elaborati relativi al progetto sono anche integralmente pubblicati, in formato digitale, sul sito web del Comune di Ravenna alla Sezione "Amministrazione Trasparente" – "Pianificazione e Governo del Territorio", ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. a), D.lgs. n. 33/2013, e dell'art. 53, comma 6, lett. c), LR 24/2017, e comprendono, fra gli altri, la "Relazione tecnica generale" e il "Piano particellare d'esproprio", il quale, strutturato sia in una parte grafica che descrittiva, contiene l'indicazione delle aree, sulle quali insiste l'opera, interessate dal vincolo, le superfici oggetto di esproprio, e occupazione temporanea ex art. 49 DPR 327/01, e relativi indennizzi, oltre ai nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Le eventuali osservazioni, che saranno valutate prima dell'approvazione definitiva del progetto, possono essere presentate con le seguenti modalità:

- per via telematica, inviando un file firmato con firma digitale, oppure un documento con firma autografa accompagnato da copia di un documento di identità, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

strade.comune.ravenna@legalmail.it;

- in carta semplice unitamente a copia di un documento di identità, direttamente presso l'Ufficio Segreteria del Servizio Strade sito in Viale Berlinguer n.58 – Ravenna, sempre nei suddetti giorni ed orari, previo appuntamento (nei medesimi orari telefonicamente, al n. 0544-482633, oppure tramite e-mail all'indirizzo:

stradesegreteria@comune.ravenna.it);

- in carta semplice unitamente a copia di un documento di identità, tramite posta raccomandata, con ricevuta di ritorno, indirizzata al Comune di Ravenna – Servizio Strade - U.O. Strade Centro Sud - Viale Berlinguer n.58 – 48124 Ravenna, o via fax al n. 0544-546024;

- per le imprese e i professionisti unicamente tramite PEC, da inviare alla suddetta PEC del Comune di Ravenna, secondo quanto stabilito dall'art 6bis, comma 2, D.Lgs. n. 82/2005 - Codice dell'Amministrazione digitale.

Qualunque sia la modalità utilizzata si raccomanda di riportare l'oggetto del presente avviso.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 19, comma 2, L.R. n. 37/2002, la presente pubblicazione tiene luogo della comunicazione individuale, prevista dall'art. 53, comma 7, L.R. 24/2017, qualora il soggetto proprietario individuato dai registri catastali risulti deceduto.

Il Responsabile del presente procedimento è l'ing. Guerrini Corrado, Dirigente del Servizio Mobilità e Viabilità (tel. 0544-482541).

Per informazioni di carattere tecnico sui contenuti del progetto in variante la referente è l'ing. Giulia Malara del Servizio Strade (tel. 0544- 485605).

Il Responsabile del Procedimento espropriativo è il dr. Andrea Chiarini del Servizio Appalti e Contratti (tel. 0544-482089).

Il ruolo del Garante della Comunicazione e della Partecipazione, previsto dall'art. 56, L.R. 24/2017, è svolto dal relativo Ufficio appositamente costituito, coordinato dall'arch. Raffaella Bendazzi del Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica (tel. 0544-482997 – e-mail: rbendazzi@comune.ravenna.it), coadiuvata, per gli aspetti espropriativi, dal dr. Andrea Chiarini.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Corrado Guerrini

COMUNE DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avvio del procedimento unico ex art. 53, comma 1, lett. A) della L.R n. 24/2017, per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera pubblica denominata Rambla Sud e Rambla Nord presentata da STU Reggiane S.p.A., nell'ambito del programma di rigenerazione urbana ex Officine Meccaniche Reggiane - Quartiere Santa Croce

Si avvisa che in data 10.10.2024 è stata approvata, con Delibera di Giunta Comunale ID.n.206 dichiarata immediatamente eseguibile, nell'ambito del PROGRAMMA DI RIGENERAZIONE URBANA EX OFFICINE MECCANICHE REGGIANE - QUARTIERE SANTA CROCE, la proposta di fattibilità tecnica ed economica del progetto di opera pubblica : Rambla Sud (CUP: J81I23000230006) e Rambla Nord (CUP: J81I23000220006) presentata da STU REGGIANE SPA, quest'ultima da attuarsi ai sensi dell'art.53 comma 1 lett. a) della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24.

L'approvazione del progetto di opera pubblica attraverso il procedimento unico ai sensi del comma 2 dell'art. 53 della L.R. Emilia Romagna n. 24/2017, determinerà:

- l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;
- la localizzazione delle opere e interventi in variante al PUG e l'eventuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Al fine di soddisfare le procedure di partecipazione e consultazione dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera e della relativa variante urbanistica, l'avviso di avvio del procedimento ed il relativo progetto sono pubblicati sul sito web del Comune di Reggio Emilia all'indirizzo :

https://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/strumenti-di-attuazione-3/art_53_elenco/rambla_reggiane/

Ai sensi dei commi 6 e 8 dell'art. 53 L.R.24/2017, il progetto è depositato per sessanta giorni, dal 23 ottobre 2024 al 23 dicembre 2024 decorrenti dalla data di avvenuto deposito del presente avviso nel BURERT, presso la sede dell'Ente procedente e può essere visionato liberamente presso gli Uffici dell'Area Programmazione Territoriale del Comune di Reggio Emilia, via Farini n.1 42121 REGGIO EMILIA, previo appuntamento telefonico da concordare con la sig.ra Daniela Chiesi (0522-456539) negli orari: da lun a ven 09.00-13.00 martedì e giovedì 09.00-13.00-15.00-17.00

Tutti i soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati e presentare, ai sensi del comma 8 del citato art.53, entro e non oltre il giorno 23.12.2024, le proprie osservazioni.

Le osservazioni dovranno essere prioritariamente presentate in formato digitale, firmate digitalmente, e trasmesse tramite PEC al seguente indirizzo : comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it. In alternativa alla firma digitale, e ferma la trasmissione al predetto indirizzo PEC, le osservazioni dovranno essere sottoscritte in via autografa ed accompagnate da copia fronte e retro di un documento di identità in corso di validità.

Eventuali osservazioni in formato cartaceo potranno essere trasmesse con raccomandata A.R., all'indirizzo: Comune di Reggio Emilia – Archivio Generale, Via Mazzacurati 12 – 42122 Reggio Emilia . Anche in tali ipotesi, le medesime, dovranno essere sottoscritte in via autografa ed accompagnate da copia fronte e retro di un documento di identità in corso di validità.

Il presente avviso costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione Sostenibilità Ambientale Territoriale (VALSAT) di cui all'art. 18 L.R. 24/2017.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 53 L.R. 24/2017, si procederà, su richiesta di STU Reggiane Spa, all'indizione e convocazione di Conferenza di Servizi, secondo le modalità di cui agli artt. 14 ss. della L. 241/90 e ss.mm.ii., che si concluderà con la pubblicazione sul BURERT della determinazione motivata di conclusione della stessa, ai sensi del comma 9 dell'art.53 L.R. 24/2017.

Il Responsabile del procedimento nonché il Garante della Comunicazione e della Partecipazione del procedimento in oggetto è l'Arch. Massimo Magnani – Direttore dell'Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali del Comune di Reggio Emilia.

IL DIRIGENTE DELL'AREA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E PROGETTI SPECIALI
Massimo Magnani

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

Progetto definitivo in attuazione del Programma Integrato di Edilizia Residenziale Sociale (PIERS) Area ex Questura di Rimini per la nuova costruzione di 36 alloggi di proprietà comunale e delle relative opere di urbanizzazione, ubicati tra la Via Lagomaggio e la Via M. Damerini, e per la riqualificazione della Via Arnaldo Da Brescia. CUP: F91B21004840005

Avviso di deposito Procedimento Unico ai sensi art. 53, comma 1, lett. a) della LR 24/2017 per la localizzazione e approvazione, in variante agli strumenti urbanistici, del progetto di opera pubblica - Visto l'art. 38, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;

si avvisa che ai sensi dell'articolo 53 comma 6 della Legge Regionale n.24/2017, sono depositati presso l'Autorità procedente, Comune di Rimini – Direzione Generale – Dipartimento Pianificazione e Gestione territoriale – Via Rosaspina n. 21, IV piano - 47923 Rimini, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati per la localizzazione e approvazione del progetto di opera pubblica, in variante agli strumenti urbanistici, denominato “Progetto definitivo in attuazione del Programma Integrato di Edilizia Residenziale Sociale (PIERS) Area ex Questura di Rimini per la nuova costruzione di 36 alloggi di proprietà comunale e delle relative opere di urbanizzazione, ubicati tra la via Lagomaggio e la via M. Damerini, e per la riqualificazione della via Arnaldo Da Brescia”,

Il progetto prevede la nuova costruzione di 36 alloggi di proprietà comunale da destinare alla locazione permanente (di cui n. 24 a canoni sociali e i restanti n. 12 a canoni calmierati), delle relative opere di urbanizzazione, ubicati tra la Via Lagomaggio e la Via M. Damerini, e per la riqualificazione della Via Arnaldo Da Brescia

Il procedimento in oggetto, conformemente al comma 2 dell'art. 53, della citata L.R. 24/2017, determina:

- approvazione PFTE tramite acquisizione di tutte le autorizzazioni comunque denominate e necessarie per la realizzazione dell'opera,

- localizzazione opera pubblica,

- attuazione direttive del Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) e contestuale variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.)

Gli elaborati del progetto e della variante urbanistica sono depositati per 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, presso gli Uffici del Dipartimento Pianificazione e Gestione Territoriale del Comune di Rimini. Gli elaborati progettuali comprensivi degli elaborati di VAS – VALSAT di R.U.E., sono accompagnati da allegati in cui vengono individuate le aree occorrenti alla realizzazione dell'opera di cui trattasi, nonché dalla relazione generale e dal quadro economico in cui sono indicati natura, scopo e spesa presunta dell'opera da eseguire.

Entro lo stesso termine perentorio di 60 (sessanta) giorni chiunque può rivolgersi all'Autorità procedente, ovvero al Comune di Rimini, per prendere visione e ottenere informazioni, nonché formulare osservazioni, in merito a:

- PFTE previo appuntamento via mail: Ing. Calo Mario Piacquadio, carlomario.piacquadio@comune.rimini.it, Capo Dipartimento Pianificazione e gestione territoriale - Via Rosaspina n. 21, 4° piano - 47923 Rimini;

- contenuti della variante, documento di Valsat, esito delle valutazioni territoriali ed ambientali, previo appuntamento via mail: Arch. Lorenzo Turchi mail: lorenzo.turchi@comune.rimini.it, Dirigente Settore Urbanistica - Via Rosaspina n. 21, 4° piano - 47923 Rimini;

Le osservazioni dovranno essere inviate tramite PEC al seguente indirizzo: sportello.edilizia@pec.comune.rimini.it.

Il progetto è pubblicato e consultabile sul sito web del Comune di Rimini alla pagina <https://www.comune.rimini.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/strumenti-urbanistici-generalis-e-varianti-procedimenti-unicis/procedimenti-unicis> nell'apposita sezione “Amministrazione Trasparente”, sotto-sezione “Pianificazione e governo del territorio”.

L'avvio del Procedimento Unico di localizzazione e approvazione del PFTE in variante al R.U.E. coincide con la data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale dell'Ente assolve gli obblighi di pubblicazione degli avvisi sulla stampa quotidiana previsti per i procedimenti di pianificazione urbanistica e territoriale, come disposto dall'art. 56 della Legge Regionale 15/2013.

Il presente Procedimento Unico, che si svolgerà con le modalità della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 e seguenti della legge n. 241/1990, si concluderà con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, ex comma 9 e 10 art. 53, L.R. 24/2017.

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 53 Legge Regionale n. 24/2017 è l'Ing. Carlo Mario Piacquadio, Capo Dipartimento Pianificazione e Gestione territoriale.

Il Garante della Comunicazione e della Partecipazione del procedimento in oggetto è la Dott.ssa Elisabetta Righetti, Responsabile della U.O. Servizi giuridico/amministrativi e controlli edilizi.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Carlo Mario Piacquadio

COMUNE DI VIGOLZONE (PIACENZA)

COMUNICATO

Sdemanializzazione e declassificazione relitto stradale in loc. Luzzano (Deliberazione di Giunta comunale n. 75 del 23/07/2024)

Si rende noto che, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 23/07/2024 avente oggetto: "Sdemanializzazione e declassificazione relitto stradale in loc. Luzzano", è stata approvata la sdemanializzazione ed il declassamento di un reliquato stradale in loc. Luzzano, identificato al Catasto Terreni del Comune di Vigolzone al Foglio 40 part. 426, superficie 400 mq classificazione relitto stradale e Foglio 41 part.102, superficie 1040 mq classificazione relitto stradale.

Tale Deliberazione, ai sensi della Legge Regionale 19/8/1994, n. 35, è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale on line per quindici giorni consecutivi a partire dal 07/08/2024 al 22/08/2024, e nei successivi trenta giorni di pubblicazione del relativo avviso non sono pervenute opposizioni.

Ai sensi dell'art. 4, L.R. 35/94, il provvedimento di sdemanializzazione avrà effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale viene pubblicato nel BURERT.

IL RESPONSABILE SETTORE URBANISTICA-AMBIENTE
Giovanni Androni

UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA" (BOLOGNA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Baricella per l'anno 2024

Il SUAP dell'Unione Terre di Pianura informa che il Comune di Baricella (BO), ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta della Unione Terre di Pianura n. 54 del 29/08/2024 ha adottato la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line della Unione Terre di Pianura per 15 giorni consecutivi dal 30/08/2024 al 14/09/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: www.terredipianura.it.

La Responsabile del Servizio SUAP
Monica Blasi

ALLEGATO A1LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI BARICELLA**

con popolazione di nr. 7.136 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023)

con nr. 2 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Bologna Distretto di Pianura Est

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA ROMA Numero civico 74

Denominata Farmacia: **Farmacia Comunale Baricells**

Cod. identificativo 37 003 115

Della quale è titolare: COMUNE DI BARICELLA

Avente la seguente sede territoriale:

perimetro: è delimitato dai confini del Comune di Malalbergo, del Comune di Minerbio, del Comune di Budrio e del Comune di Molinella, in questo caso delimitato dalla via Camerone lato civici pari, via Savena Vecchia - corrispondente alla S.P. . 5 San Donato - fino ai civici nn 169 e 146, via Cavalle solo civici dispari dal 9, proseguendo sulla via Savena Abbandonata lato civici pari, dall'incrocio con la via Cavalle fino al confine con il territorio del Comune di Malalbergo.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA PRIVATA

Ubicata FRAZIONE SAN GABRIELE

In VIA SAVENA VECCHIA numero civico 226

Denominata Farmacia: **Farmacia San Gabriele**

Cod. identificativo 37 003 356

Della quale è titolare: Dott.ssa Mogavero Stefania

Avente la seguente sede territoriale:

perimetro: è delimitato dal confine con il Comune di Malalbergo, con la Provincia di Ferrara, con il Comune di Molinella, dalla via Camerone lato civici dispari, delimitato inoltre dal perimetro del centro abitato della frazione San Gabriele lungo la S.P. n. 5 San donato corrispondente alla via comunale Savena Vecchia a partire dai civici nn 171 e 148, comprende anche via Cavalle civici dispari fino al n 7 e tutti i numeri pari, proseguendo sulla medesima fino all'incrocio con via Savena Abbandonata lato civici dispari, dall'incrocio con la via Cavalle fino al confine con il territorio del Comune di Malalbergo.

UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA" (BOLOGNA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Budrio per l'anno 2024

Il SUAP dell'Unione Terre di Pianura informa che il Comune di Budrio (BO), ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 16/09/2024 ha adottato la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 16/09/2024 al 01/10/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:
www.comune.budrio.bo.it.

La Responsabile del Servizio SUAP
Monica Blasi

ALLEGATO A**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI BUDRIO**

con popolazione di nr. 18317 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023)

con nr. 5 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Bologna Distretto di Pianura Est

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA A. GRAMSCI Numero civico 1

Denominata Farmacia: **FARMACIA PALTRINIERI**

Cod. identificativo 37 008 153

Della quale è titolare: Società "FARMACIA PALTRINIERI S.R.L."

Avente la seguente sede territoriale:

perimetro delimitato da: confine con il Comune di Granarolo dell'Emilia dall'incrocio con Via Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, confine con il Comune di Castenaso fino all'incrocio con la Via Zenzalino Sud, proseguimento lungo la Via Zenzalino Sud, Via Savino, Via Martiri Antifascisti fino all'incrocio con Via G. Verdi, Via G. Verdi fino all'incrocio con Via G. Marconi, Via G. Marconi e proseguimento il linea retta lungo la Piazza Q. Filopanti sino all'incrocio con Via L. Bissolati, Via L. Bissolati da Piazza Q. Filopanti all'incrocio con Via G. Mazzini, Via G. Mazzini, Via Muratori dall'Incrocio con Via G. Mazzini a Via C. Partengo, Via C. Partengo dall'incrocio con Via G. Mazzini proseguendo in Via Dritto fino all'incrocio con il Torrente Idice, Torrente Idice dall'incrocio con Via Dritto all'incrocio con Via Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, Via Giovanni Falcone e Paolo Borsellino fino al confine con il Comune di Granarolo dell'Emilia

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In PIAZZA G. MATTEOTTI Numero civico 8

Denominata Farmacia: **FARMACIA GNUDI**

Cod. identificativo 37 008 138

Della quale è titolare: Società "FARMACIA GNUDI S.R.L."

Avente la seguente sede territoriale:

perimetro delimitato da: Via Giovanni Falcone e Paolo Borsellino dal confine con il Comune di Granarolo dell'Emilia all'incrocio con il Torrente Idice, Torrente Idice fino all'incrocio con Via Dritto, Via Dritto, Via C. Partengo da Via Dritto all'incrocio con Viale Muratori, Viale Muratori fino all'incrocio con Via G. Mazzini, Via G. Mazzini - Via L. Bissolati dall'incrocio con Via G. Mazzini alla Piazza Q. Filopanti, Piazza Q. Filopanti proseguendo in linea retta sino alla Via G. Marconi, Via G. Marconi, Via

G. Verdi dall'incrocio con Via Marconi a Via Martiri Antifascisti, Via Martiri Antifascisti dall'incrocio con Via G. Verdi all'incrocio con Via Zenzalino Nord, Via Zenzalino Nord fino all'incrocio con il Canale Emiliano Romagnolo, Canale Emiliano Romagnolo dalla Via Zenzalino Nord all'incrocio con il Torrente Idice, Torrente Idice fino all'incrocio con Via Grotti, Via Grotti, Via Decima, Via Cantapoiana dall'incrocio con Via Decima al confine con il Comune di Minerbio, lungo il confine con il Comune di Minerbio sino all'incrocio con Via Giovanni Falcone e Paolo Borsellino

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA PRIVATA

Ubicata nella Frazione di MEZZOLARA

In VIA RICCARDINA MEZZOLARA Numero civico 142

Denominata Farmacia: **FARMACIA MONTANARI**

Cod. identificativo 37 008 169

Della quale è titolare: Società "FARMACIA MONTANARI DELLA DOTT.SSA PAOLA MONTANARI & C. S.A.S."

Avente la seguente sede territoriale:

perimetro delimitato da: Torrente Idice dalla Via Grotti alla Via Zenzalino Nord, confine con il Comune di Molinella, confine con il Comune di Baricella, Confine con il Comune di Minerbio, Via Cantapoiana dal Confine con il Comune di Minerbio all'incrocio con Via Decima, Via Decima, Via Grotti fino al Torrente Idice.

SEDE FARMACEUTICA NR. 4 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In PIAZZA 8 MARZO Numero civico 5

Denominata Farmacia: **FARMACIA COMUNALE BUDRIO**

Cod. identificativo 37 008 272

Della quale è titolare: Comune di Budrio

Avente la seguente sede territoriale:

perimetro delimitato da: Via Zenzalino Nord dall'incrocio con il Canale Emiliano Romagnolo a Via Savino, Via Savino, Via Zenzalino Sud fino all'incrocio con lo Scolo Fossa Marza, confine con il Comune di Castenaso, confine con il Comune di Ozzano dell'Emilia, confine con il Comune di Medicina fino all'incrocio con il Canale Emiliano Romagnolo, Canale Emiliano Romagnolo dal confine con il Comune di Medicina all'incrocio con Via Zenzalino Nord.

SEDE FARMACEUTICA NR. 5 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA PRIVATA

Ubicata nella Frazione di VEDRANA

In VIA ZENZALINO NORD Numero civico 53

Denominata Farmacia: **FARMACIA VEDRANA**

Cod. identificativo 37 008 345

Della quale è titolare: FARMACIA VEDRANA DELLA DOTT.SSA BIANCHI OLIMPIA S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

perimetro delimitato da: Torrente Idice dal confine con il Comune di Molinella all'incrocio con il Canale Emiliano Romagnolo, Canale Emiliano Romagnolo dall'incrocio con il Torrente Idice all'incrocio con la Via S. Salvatore al confine con il Comune di Medicina, confine con il Comune di Medicina, confine con il Comune di Molinella fino all'incrocio con il Torrente Idice.

UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA" (BOLOGNA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Granarolo dell'Emilia per l'anno 2024.

Il SUAP dell'Unione Terre di Pianura informa che il Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta della Unione Terre di Pianura n. 54 del 29/08/2024 ha adottato la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line della Unione Terre di Pianura per 15 giorni consecutivi dal 30/08/2024 al 14/09/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:
www.terredipianura.it.

La Responsabile del Servizio SUAP
Monica Blasi

ALLEGATO A2

**PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
DEL COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA (BO)**

con popolazione di nr. 12753 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023)

e con nr. 3 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Bologna Distretto Pianura Est

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO GRANAROLO DELL'EMILIA

In VIA SAN DONATO Numero civico 92

Denominata **FARMACIA FABBRI**

Cod. identificativo 37 030 131

Della quale è titolare: Farmacia Fabbri della D.ssa Lucia Celadon & C. s.n.c.

Avente la seguente sede territoriale:

da Via Prati (n. civici dispari) fino all'intersezione con Via San Donato; da Via San Donato (n. civici pari) fino all'intersezione con Via Calabria Nuova; lungo la Via Calabria Nuova (n. civici pari) fino alla curva a gomito compresa tra i civici n. 1 e 1/2; quindi linea retta immaginaria fino ad intersecare la Via Calabria Vecchia in corrispondenza della curva a gomito posta nelle prossimità del n. civico 6; da Via Calabria Vecchia (n. civici pari) fino alla via Viadagola; da Via Viadagola allo Scolo della Zenetta; lungo lo Scolo Zenetta fino all'intersezione con Via Roma; da Via Roma (n. civici pari) fino all'intersezione con la Via Porrettana (SS64); confini con il territorio di Castel Maggiore, Bentivoglio, Minerbio e Budrio fino all'incrocio con Via Savena Abbandonato; da Via Savena Abbandonato (n. civici dispari) fino alla Via Viadagola; da Via Viadagola (n. civici dispari) fino all'incrocio con Via Roma; lungo Via Roma (n. civici dispari) fino all'altezza deI civico n. 36; quindi linea retta immaginaria lungo il campo sportivo fino ad intersecare la Via Irma Bandiera; da Via Irma Bandiera (n. civici dispari) fino alla Via San Donato; da via San Donato (n. civici pari) fino all'incrocio con Via Ghiaradino; lungo la Via Ghiaradino (n. civici pari) fino allo Scolo di Granarolo; lungo lo Scolo di Granarolo fino all'intersezione con la Via Roma; lungo la Via Roma (n. civici dispari) fino al civico n. 7/3 in prossimità del confine con il Comune di Castenaso.

Elenco indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio	Denominazione	Ubicazione
Dispensario farmaceutico permanente	DISPENSARIO FARMACEUTICO DI LOVOLETO	Granarolo dell'Emilia frazione Lovoletto - Via Larghe n. 2/B

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE QUARTO INFERIORE

In VIA SAN DONATO Numero civico 15

Denominata **FARMACIA DI QUARTO INFERIORE**

Cod. identificativo 37 030 223

Della quale è titolare: Farmacie Associate Bolognesi del Dr. Valerio Cantergiani e C. s.a.s.

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con il territorio del Comune di Castenaso, Bologna e Castel Maggiore fino all'incrocio tra la Via Porrettana (SS64) e la Via Roma; da Via Roma (N. civici dispari) fino all'intersezione con lo Scolo Zenetta; lungo lo Scolo Zenetta fino alla via Viadagola; dalla Via Viadagola alla Via Calabria Vecchia (n. civici dispari) fino alla curva a gomito posta all'altezza del civico n. 6; quindi linea retta immaginaria fino ad intersecare la Via Calabria Nuova; lungo la Via Calabria Nuova (n. civici dispari) fino alla Via San Donato; dalla Via San Donato (n. civici dispari) fino all'intersezione con Via Prati; da Via Prati (n. civici pari) fino al confine con il Comune di Castenaso.

Elenco indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio	Denominazione	Ubicazione
Dispensario farmaceutico permanente	DISPENSARIO FARMACEUTICO DI CADRIANO	Granarolo dell'Emilia frazione Cadriano - Via 2 agosto 1980 n. 45/h

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO GRANAROLO DELL'EMILIA

In VIA San Donato n. 108/B

Denominata **Farmacia di Granarolo della dott.ssa Casamassima Filomena**

Cod. identificativo 37 030 366

Della quale è titolare: dott.ssa Casamassima Filomena

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con il territorio del Comune di Castenaso, Budrio e Minerbio fino all'incrocio con Via Savena Abbandonato; lungo la Via Savena Abbandonato (n. civici pari) fino alla Via Viadagola; dalla Via Viadagola (n. civici pari) fino all'incrocio con Via Roma; lungo la Via Roma (n. civici pari) fino all'altezza del civico n. 36; quindi linea retta immaginaria lungo il campo sportivo fino ad intersecare la Via Irma Bandiera; da via Irma Bandiera (n. civici pari) fino alla Via San Donato; da Via San Donato (n. civici dispari) fino all'incrocio con la Via Ghiaradino; da Via Ghiaradino (n. civici dispari) fino allo Scolo di Granarolo; lungo lo scolo di Granarolo fino all'intersezione con la Via Roma; lungo la Via Roma (n. civici pari) fino al civico n. 7/3 in prossimità del confine con il Comune di Castenaso.

UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA" (BOLOGNA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Malalbergo per l'anno 2024

Il SUAP dell'Unione Terre di Pianura informa che il Comune di Malalbergo (BO), ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta della Unione Terre di Pianura n. 54 del 29/08/2024 ha adottato la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line della Unione Terre di Pianura per 15 giorni consecutivi dal 30/08/2024 al 14/09/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: www.terredipianura.it.

La Responsabile del Servizio SUAP
Monica Blasi

ALLEGATO A3**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI MALALBERGO**

con popolazione di nr. 9188 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023)

e con nr. 3 (tre) sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di BOLOGNA Distretto di PIANURA EST

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA NAZIONALE

Numero civico 447/A

Denominata **Farmacia S. Antonio di Malalbego**

Cod. identificativo 37035174

Della quale è titolare: la società "FARMACIA S. ANTONIO DI MALALBERGO DEL DOTT. SUNCINI MARCO E C. SAS"

Avente la seguente sede territoriale:

Dal Fiume Reno a Nord in confine con il Comune di Poggio Renatico sino al territorio del Comune di Baricella ad Est e sino ad incontrare la via Boschi, lato nord sino alla via C. Massei, via C. Massei fino all'incrocio con lo scolo Castelvecchio, verso nord lungo lo scolo Castelvecchio fino all'intersezione con lo scolo Lorgana. Lungo lo scolo Lorgana verso sud, fino alla S.S. n. 64 - via Nazionale e sino alla via Ponticelli poi sino al confine con il Comune di San Pietro in Casale e confini con Comune di Galliera .

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata NELLA FRAZIONE DI ALTEDO

In VIA NAZIONALE

Numero civico 141/B

Denominata **Farmacia Stori**

Cod. identificativo 37035170

Della quale è titolare: la società "FARMACIA STORI DELLA DOTT.SSA FIAMMETTA STORI & C. SAS"

Avente la seguente sede territoriale:

Via I° Maggio lato Sud dal confine con il Comune di Baricella sino alla S.S. n. 64 - via

Nazionale, sino alla via Roma, tutta via Roma – lato sud – sino alla via Castellina e sino allo scolo Lorgana sul confine con il Comune di Bentivoglio ed infine sino al confine con il Comune di Minerbio e Baricella sino ad incontrare via I° Maggio.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata NELLA FRAZIONE DI ALTEDO

In VIA Minghetti Numero civico 11/D

Denominata **Farmacia Venturi**

Cod. identificativo 37035340

Della quale è titolare: Farmacia Venturi Dei Dottori Venturi Lucia e Claudio S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

via Boschi, lato Sud, a partire dal confine con il Comune di Baricella sino alla via C. Massei, via C.Massei fino all'incrocio con lo scolo Castelvechio, verso nord lungo lo scolo Castelvechio fino all'intersezione con lo scolo Lorgana. Lungo lo scolo Lorgana verso sud all'intersezione con via Nazionale - S.S. n. 64 -, via Nazionale sino alla via Ponticelli percorrendola fino al confine con il Comune di San Pietro in Casale, via Chiavicone sino allo scolo Lorgana in confine con il Comune di Bentivoglio e sino alla via Castellina, via Roma sino alla via Nazionale - SS. N. 64 - sino all'intersezione con via I° Maggio – lato Nord fino al confine con il Comune di Baricella.

UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA" (BOLOGNA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Minerbio per l'anno 2024

Il SUAP dell'Unione Terre di Pianura informa che il Comune di Minerbio (BO), ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta della Unione Terre di Pianura n. 54 del 29/08/2024 ha adottato la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line della Unione Terre di Pianura per 15 giorni consecutivi dal 30/08/2024 al 14/09/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: www.terredipianura.it.

La Responsabile del Servizio SUAP
Monica Blasi

ALLEGATO A4**PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI MINERBIO**

con popolazione di nr. 8.908 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023)

con nr. 3 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Bologna Distretto Pianura EST

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA - PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO di Minerbio

In VIA ROMA Numero civico 13/A

Denominata Farmacia : **Antica Farmacia Zarri Nardi Trolli**

Cod. identificativo 37 038 178

Della quale è titolare: dr. Luca Nardi

Avente la seguente sede territoriale:

il perimetro è delimitato dai confini con il Comune di Baricella, con il Comune di Budrio, percorrendo dalla via San Donato (civici pari), via Palio (civici pari), percorrendo poi il perimetro del centro abitato del capoluogo, fino ad arrivare alla via Sopra Castello, piazza C. Battisti, via Roma (civ. dispari fino al 19), via VIII Marzo (civici dispari), via A. Costa (civici pari), via Don Minzoni, via Della Costituzione (civici pari), via Della Solidarietà, via G. Marconi (civici dispari) via Canaletto (civici dispari) fino al termine del confine comunale ove incrocia il territorio del Comune di Malalbergo, e suoi confini fino a toccare il territorio di Baricella.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA - PRIVATA

Ubicata NELLA FRAZIONE di Ca' de' Fabbri

In VIA NAZIONALE numero civico 95/B

Denominata Farmacia: **Farmacia ca' De Fabbri Del Dott. Nicola Caporusso**

Cod. identificativo 37 038 202

Della quale è titolare: dr. Nicola Caporusso

Avente la seguente sede territoriale:

il perimetro è delimitato dai confini con il Comune di Malalbergo (inizio della via Nazionale - S.S. n. 64 Porrettana), con il Comune di Bentivoglio, con il Comune di Granarolo dell'Emilia, con il

Comune di Budrio fino ad incontrare la S.P. n. 5 San Donato – corrispondente alla via Savena Superiore (civici dispari), via Ronchi Inferiore (civici pari) fino ad incrociare il Fiumicello delle Bruciate, e destra lungo lo stesso verso il confine con il Comune di Malalbergo.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA - PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO di Minerbio

In VIA Savena Superiore 19

Denominata Farmacia: **Farmacia Santa Caterina**

Cod. identificativo 37 038 357

Della quale è titolare: Giorgio Corti – Alessandra Mazza – Simone Patriarchi (co-titolari)

Avente la seguente sede territoriale:

Tale zona è posta all'interno dei confini con il Comune di Malalbergo, delimitato dal Fiumicello delle Bruciate, verso via Ronchi Inferiore (civici dispari), via Savena Superiore (civici pari) - corrispondente alla S.P. n. 5 S.Donato - fino alla fine del territorio comunale.

Dai confini con il Comune di Budrio fino alla via San Donato (civici dispari), via Palio (civici dispari fino al 3) perimetro del centro abitato del capoluogo fino ad incrociare la via Fosse direzione centro, via Roma (civici pari), via VIII Marzo (civici pari), via A.Costa (civici dispari), via Don Minzoni, via Della Costituzione (lato sn), via Della Solidarietà (lato sn), via G.Marconi (civici pari) verso via Canaletto (civici pari) fino alla fine del territorio ad incrociare ol Fiumicello delle Bruciate, Comune di Malalbergo.

COMUNE DI BENTIVOGLIO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Bentivoglio per l'anno 2024

Il Comune di Bentivoglio (Bo) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta comunale n. 70 del 29 agosto 2024 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal 03/10/2024 al 18/10/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:
<https://attibe.renogalliera.it/Albo/Albo.aspx> con numero di pubblicazione 635/2024.

Il Responsabile del I Settore – Affari Interni e Istituzionali
Fabrizio Simoncini

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI BENTIVOGLIO

con popolazione pari a 5.759 abitanti (dati Anagrafe al 31/12/2023) e con n. 2 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di BOLOGNA – Pianura Est

è stabilita come segue: SEDE FARMACEUTICA NR. 1 - RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: Aperta - PRIVATA

Ubicata nel CAPOLUOGO in via Marconi n. 31/B

Denominata: FARMACIA DI BENTIVOGLIO

Cod. identificativo N. 37 005 156

Della quale è titolare: Dott.ssa RABBI ROBERTA

AREA TERRITORIALE FARMACIA BENTIVOGLIO – STATO ATTUALE (perimetro VERDE – file cartina F1)

Avente la seguente sede territoriale così delimitata:

DELIMITAZIONE NORD: la delimitazione dell'ambito coincide con il confine territoriale del Comune di Bentivoglio (comune confinante Malalbergo).

DELIMITAZIONE EST: la delimitazione dell'ambito partendo dal confine nord di cui sopra, coincide per la prima parte con il tratto autostradale della A13 Bologna-Padova fino all'intersezione con il canale Diversivo-Navile per poi proseguire ripercorrendo la via San Marino e inglobando interamente l'area industriale/artigianale di via Celestino Monari Sardè e via Romagnoli per poi si ricongiungersi con tutto il tratto della via Saliceto fino a raggiungere il confine comunale sud di cui al successivo punto.

DELIMITAZIONE SUD: la delimitazione dell'ambito ripercorre tutto il confine territoriale del Comune di Bentivoglio (comune confinante Argelato).

DELIMITAZIONE OVEST: la delimitazione dell'ambito ripercorre tutto il confine territoriale del Comune di Bentivoglio. I comuni confinanti sono:

- nord-ovest San Pietro in Casale
- ovest San Giorgio

- sud-ovest Argelato

L'intera area così definita ricomprende le seguenti sezioni di censimento definite in accordo con l'Istat.

Sezioni numero:

1
2
3
4
5
10
14
15
16
17
18
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
46
47
48
49
50
52

É stabilita come segue: SEDE FARMACEUTICA NR. 2 - RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: VACANTE CON DISPENSARIO (vedasi allegato a)

Ubicata nella:

Denominata:

Cod. identificativo N. 37 005 333

Della quale è titolare: ----

AREA TERRITORIALE FARMACIA SAN MARINO – STATO ATTUALE (perimetro ARANCIONE – file cartina F2)

Avente la seguente sede territoriale così delimitata:

DELIMITAZIONE NORD: la delimitazione dell'ambito coincide con il confine territoriale del Comune di Bentivoglio (comune confinante Malalbergo).

DELIMITAZIONE OVEST: la delimitazione dell'ambito partendo dal confine nord di cui sopra, coincide per la prima parte con il tratto autostradale della A13 Bologna-Padova fino all'intersezione con il canale Diversivo-Navile poi, ripercorrere la Via San Marino fino al limite sud dell'area Artigianale-Industriale di Via Celestino Monari Sardè e Via Romagnoli, si ricongiunge con la via Saliceto e il confine comunale sud di cui al punto successivo.

DELIMITAZIONE SUD E EST: la delimitazione dell'ambito ripercorre tutto il confine territoriale del Comune di Bentivoglio. I comuni confinanti sono:

- sud Castel Maggiore
- sud-est Granarolo dell'Emilia
- est Minerbio
- nord-est Malalbergo

L'intera area così definita ricomprende le seguenti sezioni di censimento definite in accordo con l'Istat:

Sezioni numero:

- 6
- 7
- 8
- 9
- 11
- 12
- 13
- 19
- 20
- 21
- 22
- 23
- 24
- 25

26
27
51
53
54

Allegato a) DISPENSARIO

Elenco, redatto come segue, indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione
DISPENSARIO PERMANENTE	DI SAN MARINO	Via Saletto, 3/A SAN MARINO - BENTIVOGLIO (BO)

(*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente, se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO (PIACENZA)

COMUNICATO

Conferma pianta organica delle farmacie del Comune di Carpaneto Piacentino (PC) - Anno 2024

Si avvisa che la Giunta Comunale del Comune di Carpaneto Piacentino, con proprio atto deliberativo n. 93 del 25 settembre 2024 - esecutivo ai sensi di legge - ha confermato l'attuale pianta organica delle farmacie presenti sul territorio.

La deliberazione sopra richiamata, contenete l'Allegato "A" - Pianta organica farmacie e l'Allegato "B" - Planimetria territorio per farmacie è stata pubblicata all'Albo e sul sito internet del Comune di Carpaneto Piacentino, nella sezione "Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Organi di Indirizzo Politico".

Responsabile del Servizio Assetto Territoriale e Sviluppo Economico

Andrea Anselmi



Comune di Carpaneto Piacentino

Provincia di Piacenza

ALLEGATO A – SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

La pianta organica delle farmacie del comune di CARPANETO PIACENTINO, con popolazione di nr. 7.663 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. 2 sedi farmaceutiche

Azienda USL di PIACENZA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

STATO: Aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In viale Vittoria, numero civico n. 1

Denominata Farmacia FARMACIA TIRELLI DI DOTT.SSA ALESSANDRA BRONZONI

Cod. identificativo 33011066

Della quale è titolare: Dott.ssa Alessandra Bronzoni

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con i Comuni di San Giorgio Piacentino, Gropparello, Lugagnano e Castell'Arquato fino ad incontrare la provinciale per Castell'Arquato, detta strada, via della Libertà, via Rapaccioli, via Scotti da Vigoleno, via Giovanni XXIII^a, piazza XX Settembre, via Piacenza, piazza Oliveti, strada Carpaneto – Lugagnano fino ad incontrare il confine con il comune di San Giorgio Piacentino.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

STATO: Aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

in via Roma, numero civico 1

Denominata Farmacia FARMACIA BOLLANI DEI DOTTORI CASSINELLI ANTONIO, OREFICI RITA E CASSINELLI MONICA SNC

Cod. identificativo 33011003

Della quale è titolare: LA SOCIETÀ FARMACIA BOLLANI DEI DOTTORI CASSINELLI ANTONIO, OREFICI RITA E CASSINELLI MONICA SNC

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con i Comuni di San Giorgio Piacentino, Pontenure, Cadeo, Fiorenzuola d'Arda fino ad incontrare la strada provinciale per Castell'Arquato, detta strada via della Libertà, via Rapaccioli, via Scotti da Vigoleno, via Giovanni XXIII^a, piazza XX Settembre, via Piacenza, piazza Oliveti, strada Carpaneto – Lugagnano fino ad incontrare il confine con il comune di San Giorgio Piacentino.

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Casalecchio di Reno per l'anno 2024

Il Comune di Casalecchio di Reno informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta Comunale comunale n. 39 del 26/03/2024 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 29/03/2024 al 13/04/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

https://jentecloud.unionerenolavinosamoggia.bo.it/jattipubblicazioni01/AmministrazioneTrasparente?servizio=IncludeView&fileName=Organi_Politici_2024_Elenco_Provvedimenti_Primo_Semestre.html

Il Dirigente
Pierre Passarella

ALLEGATO 1**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO**

**con popolazione di n. 35.575 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. 11 sedi farmaceutiche
Azienda USL di BOLOGNA Distretto RENO, LAVINO E SAMOGGIA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA GARIBALDI N. 2 ANGOLO VIA PORRETTANA N. 354

Denominata **FARMACIA SAN MARTINO**

Cod. identificativo 37011 114

Della quale è titolare: Società "FARMACIA SAN MARTINO di Cavazza Federica e C. S.a.s"

Avente la seguente sede territoriale:

PUNTO DI INCONTRO DELLA VIA MARCONI CON LA FERROVIA BOLOGNA-PISTOIA; VIA MARCONI, LATO SUD-OVEST DEL PARCO DEI CADUTI, FIUME RENO FINO AL PUNTO IN CUI VIA DEI MILLE, PROLUNGATA IDEALMENTE IN LINEA RETTA, INCONTRA IL FIUME RENO; VIA DEI MILLE FINO ALL'INCROCIO CON VIA GARIBALDI; VIA GARIBALDI FINO AD INTERSECCARE VIA SERENARI; DA QUESTO PUNTO PROLUNGAMENTO IMMAGINARIO VERSO OVEST, IN LINEA RETTA, DI VIA SERENARI PARALLELAMENTE ALLA VIA UGO BASSI PER METRI 50; DAL 50° METRO LINEA RETTA IMMAGINARIA VERSO NORD PARALLELA A VIA GARIBALDI FINO AD INTERSECCARE VIA UGO BASSI; VIA UGO BASSI; 80 METRI PRIMA DELL'INTERSEZIONE TRA VIA UGO BASSI E VIA PIAVE LINEA RETTA IMMAGINARIA PARALLELA ALLA VIA PIAVE PER METRI 25; DAL 25° METRO LINEA RETTA IMMAGINARIA PARALLELA ALLA VIA UGO BASSI FINO AD INTERSECCARE VIA PIAVE; VIA PIAVE FINO AD INTERSECCARE VIA UGO BASSI; PROSECUZIONE IDEALE IN LINEA RETTA DI VIA UGO BASSI FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA FERROVIA BOLOGNA-PISTOIA; QUEST'ULTIMA FINO ALL'INCROCIO CON VIA MARCONI.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA PORRETTANA N. 48/2 (CROCE)

Denominata **FARMACIA SOLI DELLA CROCE DI CASALECCHIO**

Cod. identificativo 37011 188

Della quale è titolare: Società “ FARMACIA SOLI DELLA CROCE DI CASALECCHIO dei Dottori Alessandra Poli, Michela Bonora e Paolo Breccia Fratadocchi S.n.c.”

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI BOLOGNA; INTERSEZIONE DI DETTI CONFINI CON IL PROLUNGAMENTO DI VIA CARRACCI; PRIMA STRADA DI CONGIUNGIMENTO CON VIA ZAMPIERI; VIA ZAMPIERI, VIA PORRETTANA FINO ALL'INTERSEZIONE DELLA STRADA CHE, DIRIGENDOSI VERSO LA COLLINA, INTERSECA VIA MUSOLESI E PROSECUZIONE LUNGO LA PREDETTA STRADA FINO AD INCONTRARE I CONFINI CON IL COMUNE DI BOLOGNA.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 URBANA

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA PORRETTANA N. 450

Denominata **FARMACIA CALZAVECCHIO**

Cod. identificativo 37011 195

Della quale è titolare: "FARMACIA CALZAVECCHIO DEL DR. CESARE MELIOTA S.a.s"

avente la seguente sede territoriale:

DAL PUNTO SULLA AUTOSTRADA A14 CON IL PROSEGUIMENTO IMMAGINARIO DI VIA LUDOVICO ARIOSTO; SEGUE VIA LUDOVICO ARIOSTO, SEGUE VIA OLINDO GUERRINI FINO A VIA PORRETTANA.

PROSEGUE SU LINEA IMMAGINARIA SUL PARCO RODARI FINO A FERROVIA BOLOGNA-PISTOIA; SEGUE FERROVIA FINO AD INCROCIO CON VIA MARCONI.

SEGUE VIA MARCONI FINO A SOTTOPASSO SOTTO A14; SEGUE A14 FINO AL SOTTOPASSO SU VIA PUCCINI.

PROSEGUE SU VIA PUCCINI FINO ALLA SVOLTA A DESTRA VERSO VIA NICOLO' PAGANINI.

LINEA IMMAGINARIA PER COMPRENDERE IL VERSANTE COLLINARE ESCLUSA LA ZONA URBANIZZATA INCLUSA NELLA ZONA 11.

DALL'INCROCIO FRA RIO DEI GAMBERI E VIA PORRETTANA, PROSEGUE LUNGO VIA PORRETTANA FINO AD INCROCIO CON RIO BOLSENDA.

SEGUE PERCORSO RIO BOLSENDA FINO AL CONFINE COMUNALE. SEGUE IL CONFINE COMUNALE FINO AD INTERSECCARE VIA DEI FONGI. DA QUI LINEA IMMAGINARIA SUL VERSANTE COLLINARE FINO AL PUNTO INIZIALE.

SEDE FARMACEUTICA NR. 4 URBANA

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In PIAZZA DEGLI ETRUSCHI N. 6

Denominata **FARMACIA BERTUZZI**

Cod. identificativo 37011 196

Della quale è titolare: Società "FARMACIA BERTUZZI della Dott.ssa Minelli Maria Rosa e C. S.n.c."

Avente la seguente sede territoriale:

INTERSEZIONE FRA VIA ARIOSTO E L'AUTOSTRADA DEL SOLE; VIA ARIOSTO, VIA GUERRINI, PROSECUZIONE IN LINEA RETTA DELLA MEDESIMA VIA FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA FERROVIA BOLOGNA-PISTOIA; QUEST'ULTIMA FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI BOLOGNA; CONFINE COMUNALE FINO ALL'INTERSEZIONE CON L'AUTOSTRADA DEL SOLE; QUEST'ULTIMA FINO ALL'INTERSEZIONE IDEALE CON VIA ARIOSTO.

SEDE FARMACEUTICA NR. 5 URBANA

STATO:

- aperta : PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MARCONI N. 47

Denominata **FARMACIA COMUNALE MARCONI**

Cod. identificativo 37011 204

Della quale è titolare: COMUNE CASALECCHIO DI RENO

Avente la seguente sede territoriale:

DAL SOTTOPASSO AUTOSTRADA A14 SU VIA MARCONI, PROSEGUE LUNGO VIA MARCONI FINO AL PARCO DEI CADUTI.

PROSEGUE LUNGO IL FIUME RENO FINO AL RIO BOLSENDA; SEGUE IL RIO BOLSENDA FINO AD INCROCIO CON VIA PORRETTANA. SEGUE VIA PORRETTANA FINO AD INCROCIO CON VIA ZANNONI. SEGUE VIA ZANNONI FINO ALL'AUTOSTRADA A14. SEGUE L'AUTOSTRADA FINO AL PUNTO INIZIALE.

SEDE FARMACEUTICA NR. 6 URBANA

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA PORRETTANA N. 312

Denominata **REALE FARMACIA MONTEBUGNOLI**

Cod. identificativo 37011 208

Della quale è titolare: Società “REALE FARMACIA MONTEBUGNOLI del Dott. Roberto Vitali e C. S.n.c.”

Avente la seguente sede territoriale:

FIUME RENO FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI BOLOGNA; QUESTI FINO ALL'INCROCIO CON IL RIO PIZZACCHERA, QUEST'ULTIMO FINO AL PUNTO DI INTERSEZIONE CON VIA PORRETTANA, QUEST'ULTIMA IN DIREZIONE NORD FINO A RAGGIUNGERE IL PUNTO DI MINORE DISTANZA FRA LA STRADA STESSA ED IL FIUME RENO; DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AL FIUME RENO.

SEDE FARMACEUTICA NR. 7 URBANA

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA PORRETTANA N. 55/2 (CROCE)

Denominata **FARMACIA S. LUCIA DELLA CROCE**

Cod. identificativo 37011 203

Della quale è titolare: SOCIETÀ "FARMACIA S. LUCIA DELLA CROCE S.r.l."

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI BOLOGNA, INTERSEZIONE DI DETTI CONFINI CON IL PROLUNGAMENTO DI VIA CARRACCI, VIA DEI CARRACCI, PRIMA STRADA DI CONGIUNGIMENTO CON LA VIA ZAMPIERI, VIA ZAMPIERI, VIA PORRETTANA FINO ALL'INTERSEZIONE DELLA STRADA CHE DIRIGENDOSI VERSO LA COLLINA INTERSECA VIA MUSOLESI E PROSECUZIONE LUNGO LA PREDETTA STRADA FINO AD INCONTRARE I CONFINI CON IL COMUNE DI BOLOGNA, QUESTI FINO AD INCROCIARE IL RIO PIZZACCHERA, RIO PIZZACCHERA FINO AL PUNTO DI INTERSEZIONE CON VIA PORRETTANA, QUEST'ULTIMA IN DIREZIONE NORD FINO A RAGGIUNGERE IL PUNTO DI MINORE DISTANZA FRA LA STRADA STESSA ED IL FIUME RENO, DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA FINO AL FIUME RENO, QUEST'ULTIMO FINO AD INCROCIARE I CONFINI CON IL COMUNE DI BOLOGNA.

SEDE FARMACEUTICA NR. 8 URBANA

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE "CERETOLO"

In VIA BAZZANESE N. 97/4

Denominata **FARMACIA DI CERETOLO**

Cod. identificativo 37011 205

Della quale è titolare: "FARMACIA DI CERETOLO della Dott.ssa Fioretti Maria Gloria e C. S.a.s."

Avente la seguente sede territoriale:

INTERSEZIONE FRA L'AUTOSTRADA DEL SOLE ED I CONFINI CON IL COMUNE DI ZOLA PREDOSA, QUESTI FINO ALL'ESTREMO SUD OVEST DEL TERRITORIO COMUNALE, DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALL'INTERSEZIONE CON L'AUTOSTRADA DEL SOLE DI FRONTE ALLA VIA ARIOSTO. AUTOSTRADA DEL SOLE FINO AD INCONTRARE I CONFINI CON IL COMUNE DI ZOLA PREDOSA.

SEDE FARMACEUTICA NR. 9 URBANA

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA UGO BASSI N. 4

Denominata **FARMACIA SALUS**

Cod. identificativo 37011 207

Della quale è titolare: Società "FARMACIA SALUS S.r.l."

Avente la seguente sede territoriale:

INTERSEZIONE FRA LA FERROVIA BOLOGNA-PISTOIA ED I CONFINI CON IL COMUNE DI BOLOGNA; QUESTI ULTIMI FINO A RAGGIUNGERE IL FIUME RENO; FIUME RENO FINO ALL'INTERSEZIONE CON IL PROLUNGAMENTO IMMAGINARIO IN LINEA RETTA DI VIA DEI MILLE; VIA DEI MILLE FINO ALL'INCROCIO CON VIA GARIBALDI; VIA GARIBALDI FINO AD INTERSECCARE VIA SERENARI; DA QUESTO PUNTO PROLUNGAMENTO IMMAGINARIO, VERSO OVEST, IN LINEA RETTA DI VIA SERENARI, PARALLELAMENTE ALLA VIA UGO BASSI PER METRI 50; DAL 50° METRO LINEA IMMAGINARIA RETTA, VERSO NORD, PARALLELA A VIA GARIBALDI, FINO AD INTERSECCARE VIA UGO BASSI; VIA UGO BASSI, 80 METRI PRIMA DELL'INTERSEZIONE TRA VIA UGO BASSI E VIA PIAVE LINEA RETTA IMMAGINARIA PARALLELA ALLA VIA PIAVE PER METRI 25; DAL 25° METRO LINEA IMMAGINARIA RETTA PARALLELA ALLA VIA UGO BASSI FINO AD INTERSECCARE VIA PIAVE; VIA PIAVE FINO AD INTERSECCARE VIA UGO BASSI E PROSECUZIONE DELLA VIA UGO BASSI IN LINEA RETTA FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA FERROVIA BOLOGNA-PISTOIA; QUEST'ULTIMA FINO A RAGGIUNGERE I CONFINI CON IL COMUNE DI BOLOGNA.

SEDE FARMACEUTICA NR. **10** URBANA

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata FRAZIONE SAN BIAGIO

In VIA DELLA RESISTENZA N. 2

Denominata **FARMACIA SAN BIAGIO**

Cod. identificativo 37011 235

Della quale è titolare: SOCIETÀ "FARMACIA SAN BIAGIO DELLA DOTT.SSA BIAGI TIZIANA E C. S.a.s."

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI SASSO MARCONI FINO AD INCONTRARE IL RIO BOLSENDA; DETTO RIO FINO ALLA CONFLUENZA NEL FIUME RENO; FIUME RENO FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI SASSO MARCONI.

SEDE FARMACEUTICA NR. **11** URBANA

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA PORRETTANA N. 385/2

Denominata **FARMACIA CIMABUE**

Cod. identificativo: 37011 339

Della quale è titolare: "FARMACIA CIMABUE snc di Gambino Dott. Michele & C."

Avente la seguente sede territoriale:

INCROCIO TRA VIA NICOLO' PAGANINI E VIA GIACOMO PUCCINI; VIA GIACOMO PUCCINI FINO AL SOTTOPASSAGGIO SULL'AUTOSTRADA A 14; AUTOSTRADA A14 FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA VIA ZANNONI, VIA ZANNONI FINO ALL'INCROCIO CON VIA CILEA; PROSECUZIONE IN LINEA RETTA IMMAGINARIA DELLA VIA ZANNONI FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA PORRETTANA; LINEA IMMAGINARIA VERSO NORD OVEST PER INCLUDERE I FABBRICATI COMPRESI TRA VIA PORRETTANA ED INCROCIO CON VIA ROSA; LINEA IMMAGINARIA PER COMPRENDERE IL QUADRILATERO URBANIZZATO DI VIA GUIDO RENI, VIA CARLO CARRA' VIA MICHELANGELO E VIA PORRETTANA; DALLA FINE DI VIA MICHELANGELO LINEA IMMAGINARIA PARALLELA A VIA PORRETTANA FINO AD INCONTRARE LA VIA LEONARDO DA VINCI; VIA LEONARDO DA VINCI FINO AL PUNTO INIZIALE.

COMUNE DI CASTELVETRO PIACENTINO (PIACENZA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Castelvetro Piacentino per l'anno 2024

Il Comune di Castelvetro Piacentino (PC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione di Giunta comunale n. 82 del 22.08.2024 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 22.08.2024 al 06.09.2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <https://www.comune.castelvetro.pc.it/EG0/EGSCHTST113.HBL?en=eg308&MESSA=PUBBLICA&SRL=102>

Il Responsabile del Servizio

Alessandro Amici

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI CASTELVETRO P.NO**

con popolazione di nr. **5247** abitanti (dati ISTAT al 01.01.2023)
e con nr. **2** sedi farmaceutiche (*totale*)

Azienda USL di **PIACENZA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 - RURALE

STATO:

- aperta **PRIVATA**

Ubicata NEL CAPOLUOGO di **CASTELVETRO P.NO**

Via G.SARAGAT Numero civico **3**

Denominata Farmacia **FARMACIA DOTT. CARLO BOSSI SRL**

Cod. identificativo **33014010**

Della quale è titolare: **Farmacia dott. Carlo Bossi srl**

Avente la seguente sede territoriale: **Confine Regione Lombardia, autostrada "A21", tratto SP 588R sino all'incrocio con Via Pomello, Via Pomello, Via Oppiazzi, confine Comune di Monticelli d'Ongina.**

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 - RURALE

STATO:

- **vacante**

Ubicata:

Cod. identificativo 33014109

Avente la seguente sede territoriale: **Confini con autostrada "A21", tratto SP 588R sino all'incrocio con Via Pomello, Via Pomello, Via Oppiazzi, confine Comune di Monticelli d'Ongina, confine Comune di Villanova sull'Arda, confine Comune di Gerre de' Caprioli.**

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione
DISPENSARIO PERMANENTE (fino all'assegnazione della sede farmaceutica n. 2)		Via Sei Martiri – San Giuliano n. 38

(*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente,
se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della pianta organica delle farmacie del Comune di Civitella di Romagna per l'anno 2024 - Conferma

Il Comune di Civitella di Romagna (FC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta Comunale n. 40 del 09/05/2024 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 17/05/2024 al 01/06/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:
<https://www.comune.civitella-di-romagna.fc.it>

Il Responsabile del Settore Amministrativo Affari Generali
Sabrina Aleotti

La pianta organica delle farmacie del comune di Civitella di Romagna

Con popolazione di: 3647 **abitanti** (riferimento al dato ISTAT al 01/01/2023) **e con n.** 2 **sedi**
farmaceutiche - Azienda USL della Romagna – ambito di Forlì

è stabilita come segue:

Comune	Civitella di Romagna
Codice	40009030
Sede Farmaceutica	1 rurale privata
Azienda	USL della Romagna – ambito di Forlì
Ubicata	nel capoluogo
Indirizzo	Viale Roma 40/A
Denominazione	Farmacia San Michele Del Dott. Franco Maria Guarini e C.sas
Stato:	<u>APERTA</u> PRIVATA
Titolare	Società Farmacia San Michele del Dott. Franco Maria Guarini e C.sas

Istituita con criterio: DEMOGRAFICO

Avente la seguente sede territoriale

CONFINE CON IL COMUNE DI PREDAPPIO FINO AD INCONTRARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, PASSANDO SULLE QUOTE PIU' ALTE DEI MONTI FUSA E GRANDE, RAGGIUNGE IL CONFINE CON IL COMUNE DI SARSINA; DETTA LINEA IMMAGINARIA, CONFINI CON I COMUNI DI SARSINA, SANTA SOFIA, GALEATA E PREDAPPIO.

Comune	Civitella di Romagna
Codice	40009031
Sede Farmaceutica	2 rurale privata
Azienda	USL della Romagna – ambito di Forlì
Ubicata	nella frazione di Cusercoli
Indirizzo	Via Piolanti n.8
Denominazione	Bombardi
Stato:	<u>APERTA</u> PRIVATA
Titolare	Dr. Andrea Maglioni

Istituita con criterio: TOPOGRAFICO

Avente la seguente sede territoriale

CONFINE CON IL COMUNE DI PREDAPPIO FINO AD INCONTRARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, PASSANDO SULLE QUOTE PIU' ALTE DEI MONTI FUSA E GRANDE, RAGGIUNGE IL CONFINE CON IL COMUNE DI SARSINA; DETTA LINEA IMMAGINARIA, CONFINI CON I COMUNI DI SARSINA, CESENA, MELDOLA E PREDAPPIO.

COMUNE DI COLORNO (PARMA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta Organica delle farmacie del Comune di Colorno - anno 2024 (L.R. n. 2 del 3 marzo 2016)

Il Responsabile del IV Settore "Affari Culturali Educativi e Sociali" del Comune di Colorno, Dott.ssa Barbara Gazza, comunica che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 9 maggio 2024, è stata approvata la revisione biennale della Pianta Organica delle Farmacie del territorio comunale (L.R. n. 2 del 3 marzo 2016).

La deliberazione sopra citata, è visionabile sul sito del Comune di Colorno:

<https://colorno.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/trasparenza>

Responsabile del Servizio

Barbara Gazza

ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA FARMACIE

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI COLORNO** con popolazione di n. 8.966 abitanti (dati ISTAT al 1 gennaio 2023) e con n. 3 sedi farmaceutiche

Azienda USL di PARMA distretto di PARMA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA N. 1 - URBANA

STATO :

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

in VIA CAVOUR numero civico 23

Denominata FARMACIA ARNOLDI

Cod. identificativo 34010037

Della quale è titolare: DR. NICOLA ROSSI

Avente la seguente sede territoriale:

A NORD LA SPONDA DESTRA DEL CANALE GALASSO, STR. ARGINE GALASSO FINO A VIA PROVINCIALE PER TORRILE, LA CORSIA SUD DI VIA PROVINCIALE PER TORRILE FINO ALLA SPONDA DESTRA DEL TORRENTE PARMA, LA SPONDA DESTRA DEL TORRENTE PARMA FINO AL CONFINE DEL TERRITORIO COMUNALE CON IL COMUNE DI SORBOLO MEZZANI; A EST CONFINE DEL TERRITORIO COMUNALE CON IL COMUNE DI SORBOLO MEZZANI; A SUD CONFINI DEL TERRITORIO COMUNALE CON I COMUNI DI SORBOLO MEZZANI E TORRILE FINO A STR. ARGINE GAINAGO, STR. ARGINE GAINAGO CORSIA EST FINO AL PASSAGGIO A LIVELLO FERROVIARIO, LA LINEA FERROVIARIA FINO ALL'ALTEZZA DI VIA FERRARI, VIA FERRARI CORSIA EST, VIA I MAGGIO CORSIA NORD DA VIA FERRARI A VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, VIA IV NOVEMBRE CORSIA NORD DA VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ A VIA ALLENDE, IL CONFINE DELLE ABITAZIONI AVENTI NUMERO CIVICO SU VIA ALLENDE FINO A STR. ARGINE SS ANNUNZIATA, LA SPONDA DESTRA DEL TORRENTE PARMA FINO AL CONFINE DEL TERRITORIO COMUNALE CON IL COMUNE DI TORRILE; A OVEST CONFINE DEL TERRITORIO COMUNALE CON IL COMUNE DI TORRILE.

SEDE FARMACEUTICA N. 2 - URBANA

STATO :

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

in VIA MATTEOTTI numero civico 16

Denominata ANTICA FARMACIA SIVIERO

Cod. identificativo 34010038

Della quale è titolare: ANTICA FARMACIA SIVIERO S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

A NORD CONFINI DEL TERRITORIO COMUNALE CON LA REGIONE LOMBARDIA; A EST CONFINI DEL TERRITORIO COMUNALE CON IL COMUNE DI SORBOLO MEZZANI; A SUD LA SPONDA SINISTRA DEL TORRENTE PARMA DAL CONFINE EST A VIA PROVINCIALE PER TORRILE, LA CORSIA NORD DI VIA PROVINCIALE PER TORRILE FINO A STR. ARGINE GALASSO, LA SPONDA SINISTRA DEL CANALE GALASSO FINO AL CONFINE DEL TERRITORIO COMUNALE CON IL COMUNE DI TORRILE; A OVEST CONFINI DEL TERRITORIO COMUNALE CON I COMUNI DI TORRILE E SISSA-TRE CASALI.

SEDE FARMACEUTICA N. 3 - URBANA

STATO :

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

in VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ' numero civico 4

Denominata FARMACIA NUOVA COLORNO S.R.L.

Cod. Identificativo 34010134

Della quale sono titolari: DR. GABRIELE SIMIOLI e DR.SSA LUISA BARBUTO

Avente la seguente sede territoriale:

A NORD LA SPONDA DESTRA DEL TORRENTE PARMA, LA PROIEZIONE DA STR. ARGINE SS ANNUNZIATA A VIA IV NOVEMBRE LUNGO IL CONFINE DELLE ABITAZIONI AVENTI NUMERO CIVICO SU VIA ALLENDE, VIA IV NOVEMBRE CORSIA SUD DA VIA ALLENDE A VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, VIA I MAGGIO CORSIA SUD DA VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ A VIA FERRARI, VIA FERRARI CORSIA OVEST FINO ALLA LINEA FERROVIARIA, LA LINEA FERROVIARIA FINO AL PASSAGGIO A LIVELLO SU STR. ARGINE GAINAGO; A EST STR. ARGINE GAINAGO CORSIA OVEST FINO A VIA BOGHIGNOLO; A SUD CONFINE DEL TERRITORIO COMUNALE CON IL COMUNE DI TORRILE; A OVEST CONFINE DEL TERRITORIO COMUNALE CON IL COMUNE DI TORRILE FINO ALLA SPONDA DESTRA DEL TORRENTE PARMA.

Allegati: cartografia delle sedi

COMUNE DI FERRARA

COMUNICATO

Revisione/conferma biennale della Pianta organica delle farmacie site sul territorio del Comune di Ferrara per l'anno 2024

Il Comune di Ferrara (FE) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lettera b), della L.R. n. 2 del 03/03/2016, con Delibera di Giunta Comunale n. 463 del 10/09/2024 è stata adottata la pianta organica delle farmacie site nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega in PDF, come previsto dalla D.G.R. n. 90 del 29/01/2018.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal 12/09/2024 al 26/09/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente indirizzo: www.comune.fe.it

Il Dirigente del Settore
Alessandra Genesini

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

aperta : PRIVATA

- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DARSENA Numero civico 67

Denominata Farmacia Giardino

Cod. identificativo 38008001

Della quale è titolare: FARMACIA GIARDINO S.n.c. di ADRIANA DI BLASI & C.

Avente la seguente sede territoriale:

LINEA IDEALE CHE PARTENDO DAL TRACCIATO FERROVIARIO INCONTRA L'ASSE DI VIALE G. OBERDAN, V.LE G.OBERDAN DA VIA S.GIACOMO A VIA L. TICCHIONI, VIA L. TICCHIONI FINO ALL'INCROCIO CON C.SO PIAVE, C.SO PIAVE FINO ALL'INCROCIO CON C.SO ISONZO, ATTRAVERSAMENTO C.SO ISONZO, VIA RIPAGRANDE FINO ALL'INCROCIO CON VIA BOCCACANALE DI S.STEFANO; VIA BOCCACANALE DI S.STEFANO FINO A VIA PIANGIPANE, VIA PIANGIPANE FINO ALL'INCROCIO CON VIA D. MALAGUTTI, VIA D. MALAGUTTI FINO ALLE MURA CITTADINE; SI SEGUONO LE MURA CITTADINE FINO ALL'ALTEZZA DI VIA N.BONNET; VIA BONNET FINO A VIA DARSENA; LINEA IDEALE RETTA FINO AL PO DI VOLANO; DA QUESTO PUNTO SI SEGUE IL PO DI VOLANO FINO AL TRACCIATO FERROVIARIO FERRARA BOLOGNA; TRACCIATO FERROVIARIO FINO ALL'ASSE DI VIALE G. OBERDAN.

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

aperta : PRIVATA

- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Via PALESTRO Numero civico 74

Denominata Farmacia Ariostea

Cod. identificativo 38008002

Della quale è titolare: Dott.ssa Marina Montanari

Avente la seguente sede territoriale:

LE MURA CITTADINE DALL'ASSE DI C.SO ERCOLE I D'ESTE FINO ALL'ALTEZZA DEL RECINTO DEL CIMITERO ISRAELITICO CHE RIMANE DENTRO IL PERIMETRO; SI SEGUE DETTO RECINTO CIMITERIALE FINO ALL'ASSE DI VIA DELLE VIGNE; VIA DELLE VIGNE, VIA MONTEBELLO, VIA MASCHERAIO, VIA FRESCOBALDI, VIA MENTANA, VIA PALESTRO, VIA F. DE PISIS FINO ALL'INCROCIO CON VIA G.PREVIATI, VIA G. PREVIATI FINO ALL'INCROCIO CON VIA BORGOLEONI, VIA BORGOLEONI FINO A P.TTA COMBATTENTI, L'ASSE DI P.TTA COMBATTENTI FINO A CORSO ERCOLE I' D'ESTE, C.SO ERCOLE I D'ESTE FINO ALLE MURA CITTADINE.

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
 - di nuova istituzione
 - assegnata in attesa di apertura da parte di privato
 - prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA Giusti Numero civico 4

Denominata LLOYDS Farmacia CASTELLO

Cod. identificativo 38008003

Della quale è titolare: LLOYDS RETAIL SRL

Avente la seguente sede territoriale:

VIA BOLOGNA DALL'INCROCIO CON LA VIA R.WAGNER; VIA WAGNER FINO AL PO MORTO DI PRIMARO; PO MORTO DI PRIMARO FINO AI CONFINI DEL CENTRO URBANO; DETTI CONFINI FINO A VIA BOLOGNA; VIA BOLOGNA FINO ALL'INCROCIO CON VIA R.WAGNER. (I CONFINI DELLE DELEGAZIONI SONO DETERMINATI DAL D.M. 24/10/1963).

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 4 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
 - di nuova istituzione
 - assegnata in attesa di apertura da parte di privato
 - prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA Ravenna Numero civico 51

Denominata Farmacia SAN GIORGIO S.N.C. DEI DOTTORI EMANUELA FEDERICO, ANNA CLAUDIA BONATTI E CLAUDIO BONATTI

Cod. identificativo 38008004

Della quale è titolare: società FARMACIA SAN GIORGIO S.N.C. DEI DOTTORI EMANUELA FEDERICO, ANNA CLAUDIA BONATTI E CLAUDIO BONATTI

Avente la seguente sede territoriale:

LE MURA CITTADINE PARTENDO DAL TERZO BASTIONE CONTATO DA VIA BOLOGNA; SI SEGUONO LE MURA CITTADINE FINO ALLA BARRIERA DI PORTA ROMANA; VIA S.MAURELIO FINO AL PONTE S. GIORGIO SUL PO DI VOLANO; PO DI VOLANO FINO ALL'ALTEZZA DELLA LINEA IDEALE PROVENIENTE DALL'ASSE DI VIA VALLE ZAVALEA; DETTA LINEA IDEALE, VIA VALLE ZAVALEA, QUINDI LINEA IDEALE RETTA CHE, PARTENDO DAL SUDDETTO ASSE, SI ATTESTA AL PASSAGGIO A LIVELLO DELLA FERROVIA FERRARA-CODIGORO SULLA VIA BOSCHETTO; FERROVIA FERRARA-CODIGORO FINO AI CONFINI DEL CENTRO URBANO; DETTI CONFINI FINO AL PO MORTO DI PRIMARO; PO MORTO DI PRIMARO FINO ALLA SUA CONFLUENZA CON IL PO DI VOLANO; PO DI VOLANO FINO ALL'ALTEZZA DEL TERZO BASTIONE (CONTATO DA VIA BOLOGNA) DELLE MURA CITTADINE.

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 5 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
 - di nuova istituzione
 - assegnata in attesa di apertura da parte di privato
 - prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA Cortevicchia Numero civico 9

Denominata Farmacia CALZOLARI

Cod. identificativo 38008005

Della quale è titolare: Dr. GIANCARLO CALZOLARI

Avente la seguente sede territoriale:

DAL VOLTO DEL CAVALLETTO, L'ASSE DI PIAZZA DEL MUNICIPIO, L'ASSE DEL VOLTO DEL CAVALLO, L'ASSE DI P.ZZA CATTEDRALE FINO ALL'INCROCIO CON P.ZZA TRENTO TRIESTE, L'ASSE DI P.ZZA TRENTO TRIESTE FINO ALL'ALTEZZA DELLA GALLERIA MATTEOTTI, GALLERIA MATTEOTTI FINO ALL'INCROCIO CON VIA AMENDOLA, VIA P.GOBETTI FINO ALL'INCROCIO CON VIA VASPERGOLO; VIA VASPERGOLO FINO ALL'INCROCIO CON VIA PORTA RENO, VIA PORTA RENO FINO ALL'ALTEZZA DI VIA CAPO DELLE VOLTE, VIA CAPO DELLE VOLTE FINO ALL'INCROCIO DI VIA DEL TURCO; VIA DEL TURCO FINO ALL'INCROCIO CON VIA CORTEVECCHIA, VIA CORTEVECCHIA FINO ALL'ALTEZZA DEL VOLTO DEL CAVALLETTO.

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 6 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
 - di nuova istituzione
 - assegnata in attesa di apertura da parte di privato
 - prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIALE Cavour Numero civico 48

Denominata Farmacia CENTRALE

Cod. identificativo 38008006

Della quale è titolare: la Società FARMACIA CENTRALE S.A.S. DELLA DOTT.SSA LUCIA BORGHI

Avente la seguente sede territoriale:

DALL'ANGOLO DI VIA DOSSO DOSSI CON CORSO ROSSETTI, CORSO ROSSETTI FINO ALL'INCROCIO CON CORSO ERCOLE I D'ESTE, CORSO ERCOLE I D'ESTE, PIAZZETTA COMBATTENTI, VIA BORGOLEONI, VIA PREVIATI, VIA F. DE PISIS, VIA PALESTRO, VIA MENTANA, VIA FRESCOBALDI, CORSO GIOVECCA, LARGO CASTELLO, PRIMO TRONCO DI LARGO CASTELLO DA CORSO GIOVECCA A VIALE CAVOUR, VIALE CAVOUR, VIA DEGLI ARMARI, VIA ROVERSELLA FINO ALL'INCROCIO CON VIA DOSSO DOSSI, VIA DOSSO DOSSI FINO ALL'INCROCIO CON CORSO B. ROSSETTI.

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 7 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA
- vacante
 - di nuova istituzione
 - assegnata in attesa di apertura da parte di privato
 - prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA Bologna Numero civico 175 e con i locali ubicati in Via Leoniceno N. 5 in Ferrara (magazzino farmaci), che costituiscono parte integrante della Farmacia Comunale "Estense", a far data dal 26/11/2010.

Denominata Farmacia Comunale 2 Estense

Cod. identificativo 38008107

Della quale è titolare: Comune di Ferrara

Avente la seguente sede territoriale:

INCROCIO DI VIA UNGARELLI CON VIA V. MONTI; VIA G. UNGARELLI, VIA BOLOGNA, VIA GORETTI, VIA P. ANTOLINI, VIA L. PASTRO FINO AL RECINTO AD EST DELL'IPPODROMO; IL RECINTO DELL'IPPODROMO FINO A VIA L. POLETTI; VIA L. POLETTI, VIALE G.B. BOLDRINI FINO AL TRACCIATO FERROVIARIO FERRARA-CODIGORO; DETTO TRACCIATO FERROVIARIO FINO ALL'ALTEZZA DEL TERMINE DI VIA G. PESCI; DA QUESTO PUNTO LINEA IDEALE RETTA VERSO SUD FINO ALLA FERROVIA FERRARA-RIMINI ALL'ALTEZZA DEL RECINTO DELL'AEROPORTO MILITARE; FERROVIA FERRARA-RIMINI FINO AL PASSAGGIO A LIVELLO SULLA VIA BOLOGNA; VIA BOLOGNA FINO ALL'INCROCIO CON VIA FORO BOARIO; VIA FORO BOARIO DA VIA BOLOGNA ALL'INCROCIO CON VIA G. RECCHI; VIA G. RECCHI, VIA V. MONTI, VIA G. UNGARELLI.

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 8 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA
- vacante
 - di nuova istituzione
 - assegnata in attesa di apertura da parte di privato
 - prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA Arianuova Numero civico 117.

Denominata Farmacia Comunale 4 Arianuova

Cod. identificativo 38008115

Della quale è titolare: Comune di Ferrara

Avente la seguente sede territoriale:

LE MURA CITTADINE DALL'ASSE DI CORSO ERCOLE I D'ESTE FINO ALL'ALTEZZA DELL'ASSE DI VIA GONDAR; VIA GONDAR DALLE MURA CITTADINE FINO A VIA BAGARO; DA QUESTO PUNTO SI PROSEGUE CON LINEA IDEALE RETTA CHE DALL'ASSE DI VIA GONDAR TERMINA IN C.SO ERCOLE I D'ESTE; C.SO ERCOLE I D'ESTE FINO ALLE MURA CITTADINE.

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 9 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA
- vacante
 - di nuova istituzione
 - assegnata in attesa di apertura da parte di privato
 - prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In C.so Porta Mare Numero civico 112-114.

Denominata Farmacia Comunale 1 Porta Mare

Cod. identificativo 38008007

Della quale è titolare: Comune di Ferrara

Avente la seguente sede territoriale:

CANAL BIANCO FINO ALLA STRADA PER FRANCOLINO; VIA DEI CALZOLAI VERSO SUD FINO A VIA CONCA; VIA CONCA FINO ALLA LINEA IMMAGINARIA CHE CONGIUNGE L'INCROCIO VIA DEI CALZOLAI-CANAL BIANCO CON L'INCROCIO VIA COPPARO-SCOLO VALDALBERO. VIA COPPARO VERSO EST FINO AL CONFINE DEL CENTRO URBANO; POI LO SCOLO CASALECCHIO FINO ALLE MURA CITTADINE; OLTRE LE MURE CITTADINE L'ASSE DI VIA FOSSATO DI MORTARA E VIA MONSIGNOR BOVELLI FINO ALL'INCROCIO CON VIA MONTEBELLO; VIA MONTEBELLO, VIA DELLE VIGNE SINO AL CIMITERO ISRAELITICO. LE MURA DI CINTA DEL SUDDETTO CIMITERO FINO ALLE MURA CITTADINE CHE SI SEGUONO FINO ALLA LORO SVOLTA VERSO OVEST; DA QUESTO PUNTO LINEA IDEALE RETTA FINO AL PONTE SULLO SCOLO GRAMICIA; VIA GRAMICIA FINO AL SUO TERMINE ALL'ALTEZZA DELLA POSSESSIONE S. TERESA; INDI IL NUOVO COLLETTORE CONSORZIALE CHE SI SEGUE IN LINEA RETTA FINO AL CANAL BIANCO. (IL CONFINE DEL CENTRO URBANO E' STABILITO DAL D.M. 24.10.1963).

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 10 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA
- vacante
 - di nuova istituzione
 - assegnata in attesa di apertura da parte di privato
 - prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Via Del Naviglio Numero civico 11.

Denominata Farmacia Comunale 6 Del Naviglio

Cod. identificativo 38008120

Della quale è titolare: Comune di Ferrara

Avente la seguente sede territoriale:

SCOLO CASALECCHIO DALLE MURA CITTADINE FINO AL CONFINE DEL CENTRO URBANO; IL CONFINE DEL CENTRO URBANO FINO AL PO DI VOLANO; PO DI VOLANO FINO AL PONTE S. GIORGIO; VIA S. MAURELIO DAL PONTE DI S. GIORGIO ALLA BARRIERA DI PORTA ROMANA, INDI SI SEGUONO LE MURA CITTADINE FINO ALLO SCOLO CASALECCHIO. (IL CITATO CONFINE DEL CENTRO URBANO E' QUELLO STABILITO DAL D.M. 24.10.1963).

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 11 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
 - di nuova istituzione
 - assegnata in attesa di apertura da parte di privato
 - prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Via Bologna Numero civico 245/B.

Denominata Farmacia FERRARIS

Cod. identificativo 38008110

Della quale è titolare: Farmacia Ferraris S.a.s. del Dott. Davide Colla

Avente la seguente sede territoriale:

LINEA FERROVIARIA FERRARA-RIMINI DAL PASSAGGIO A LIVELLO DI VIA BOLOGNA FINO ALL'ALTEZZA DEL RECINTO DELL'AREOPORTO MILITARE; DA QUESTO PUNTO LINEA IDEALE RETTA CHE SI ATTESTA SULLA FERROVIA FERRARA-CODIGORO AL TERMINE DI VIA G. PESCI, INDI LA FERROVIA FERRARA-CODIGORO FINO AL PONTE SUL PO DI PRIMARO, PO DI PRIMARO FINO AL PONTE DI VIA R. WAGNER; VIA WAGNER, VIA BOLOGNA FINO AL PASSAGGIO A LIVELLO DELLA FERROVIA FERRARA-RIMINI.(I CONFINI DELLE DELEGAZIONI SONO DETERMINATI DAL D.M. 24/10/1963).

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 12 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

aperta : PRIVATA

- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In C.so Giovecca Numero civico 125.

Denominata Farmacia Fides

Cod. identificativo 38008008

Della quale è titolare: Dr. LUIGI BOARI

Avente la seguente sede territoriale:

ANGOLO DI VIA FRESCOBALDI CON CORSO GIOVECCA; VIA FRESCOBALDI, VIA MASCHERAIO,
VIA BOVELLI, VIA MORTARA FINO ALLE MURA CITTADINE; DETTE MURA FINO A PIAZZALE
MEDAGLIE D'ORO; PIAZZALE MEDAGLIE D'ORO FINO ALL'INCROCIO CON CORSO GIOVECCA;
CORSO GIOVECCA FINO ALL'INCROCIO CON VIA FRESCOBALDI;VIA FRESCOBALDI.

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 13 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
 - di nuova istituzione
 - assegnata in attesa di apertura da parte di privato
 - prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Viale Po Numero civico 16.

Denominata Farmacia Forlani S.n.c.

Cod. identificativo 38008108

Della quale è titolare: la società FARMACIA FORLANI S.N.C. DEI DOTTORI GIORGIO FORLANI E PAOLO FORLANI

Avente la seguente sede territoriale:

CANALE CITTADINO DAL CANALE BOICELLI FINO A VIA PORTA CATENA; ATTRAVERSAMENTO DI VIA PORTA CATENA, VIALE F. TUMIATI FINO ALLE MURA CITTADINE; DETTE MURA FINO ALL'INCROCIO CON VIALE PO; VIALE PO FINO ALL'INCROCIO CON VIALE DELLA COSTITUZIONE E VIALE CAVOUR; VIALE DELLA COSTITUZIONE FINO AD INTERSECCARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, TRACCIATA IN ASSE ALLA VIA ORSINI, RAGGIUNGE IL TRACCIATO FERROVIARIO; DETTO TRACCIATO FERROVIARIO FINO AL CANALE BURANA; CANALE BURANA FINO ALL'INCROCIO CON IL CANALE BOICELLI; CANALE BOICELLI FINO ALL'INCROCIO CON IL CANALE CITTADINO.

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 14 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
 - di nuova istituzione
 - assegnata in attesa di apertura da parte di privato
 - prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Via Bologna Numero civico 78-78/a

Denominata FARMACIA JUBLIN

Cod. identificativo 38008009

Della quale è titolare: la società NUOVA FARMACIA JUBLIN S.A.S. del Dottor Marco De Grandi.

Avente la seguente sede territoriale:

MURA CITTADINE DALL'ALTEZZA DELL'ASSE DI VIA N. BONNET FINO A VIA KENNEDY; VIA KENNEDY FINO ALL'INCROCIO CON VIA BOLOGNA; VIA BOLOGNA FINO ALLE MURA CITTADINE; LE MURA CITTADINE FINO AL TERZO BASTIONE; DALLA PUNTA DEL BASTIONE LINEA IDEALE RETTA FINO AL PO DI VOLANO; PO DI VOLANO FINO AL PO DI PRIMARO; PO DI PRIMARO FINO AL PONTE FERROVIARIO DELLA FERROVIA FERRARA-CODIGORO; TRACCIATO FERROVIARIO FERRARA-CODIGORO FINO ALL'ALTEZZA DI VIALE G.B. BOLDRINI; VIALE G.B. BOLDRINI FINO ALL'INCROCIO CON VIA L. POLETTI, VIA L. POLETTI FINO ALL'ALTEZZA DEL RECINTO DELL'IPPODROMO CHE SI SEGUE FINO ALL'INCROCIO CON VIA L. PASTRO; VIA L. PASTRO, VIA P. ANTOLINI, VIA C. GORETTI, VIA BOLOGNA, VIA UNGARELLI, VIA V. MONTI, VIA ARGINE DUCALE, VIA IPPOLITO D'ESTE FINO AL PONTE EX IMPERO SUL PO; PO DI VOLANO FINO ALL'ALTEZZA DELL'ASSE DI VIA N. BONNET; LINEA IDEALE RETTA CHE DA QUESTO PUNTO ARRIVA ALL'ASSE DI VIA N. BONNET CHE SI SEGUE FINO ALLE MURA CITTADINE.

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 15 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

aperta : PRIVATA

- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In C.so Isonzo Numero civico 1/C-1/D-1/E.

Denominata FARMACIA NUOVA LODI

Cod. identificativo 38008010

Della quale è titolare: la società NUOVA FARMACIA LODI S.A.S. DELLA DOTT.SSA MARIA CATERINA RANZOLIN;

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE CAVOUR ANGOLO VIA ORTIGARA; VIALE CAVOUR, VIA ALDIGHERI, VIA G. BYRON,
CORSO ISONZO, CORSO PIAVE, VIA ORTIGARA, VIALE CAVOUR.

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 16 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

aperta : PRIVATA

- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Via Garibaldi Numero civico 63.

Denominata FARMACIA MAGA

Cod. identificativo 38008011

Della quale è titolare: Dott. Alessandro Zanella

Avente la seguente sede territoriale:

ASSE DI PIAZZA DEL MUNICIPIO FINO ALL'INCROCIO CON VIA GARIBALDI; VIA GARIBALDI FINO ALL'ALTEZZA DI VIA DELLA LUNA; VIA DELLA LUNA, VIA A. FRIZZI FINO ALL'INCROCIO CON VIA SPADARI; PIAZZA SACRATI LATO SINISTRO; VIA M. ALISTER, VIA G. BYRON FINO ALL'INCROCIO CON CORSO ISONZO; CORSO ISONZO, VIA RIPAGRANDE, VIA DEL TURCO, VIA CORTEVECCHIA, VOLTO CAVALLETTO, PIAZZA DEL MUNICIPIO.

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 17 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
 - di nuova istituzione
 - assegnata in attesa di apertura da parte di privato
 - prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Via Saraceno Numero civico 55.

Denominata FARMACIA TOMAINI

Cod. identificativo 38008012

Della quale è titolare: Dott. Giovanni Pasetti

Avente la seguente sede territoriale:

NORD - L'ASSE DI VIA SAVONAROLA VERSO EST DALL'INCROCIO CON VIA DELLE VECCHIE FINO ALL'INCROCIO CON VIA MADAMA SI PROSEGUE CON L'ASSE VIA CISTERNA DEL FOLLO FINO ALLE MURE CITTADINE.

EST - MURA CITTADINE PROSEGUENDO VERSO SUD FINO ALL'ALTEZZA DI VIA BALUARDI. L'ASSE DI VIA BALUARDI VERSO OVEST FINO ALL'INCROCIO CON VIA VALLE PEGA. L'ASSE DI VIA VALLE PEGA VERSO NORD FINO ALL'INCROCIO CON VIA LUDOVICO IL MORO

SUD - L'ASSE DI VIA LUDOVICO IL MORO FINO ALL'INCROCIO CON VIA PORTA D'AMORE. L'ASSE DI VIA PORTA D'AMORE VERSO NORD FINO ALL'INCROCIO CON VIA XX SETTEMBRE. L'ASSE DI VIA XX SETTEMBRE VERSO EST FINO ALL'INCROCIO CON VIA CAMPOSABBIONARIO. L'ASSE DI VIA CAMPOSABBIONARIO VERSO NORD FINO ALL'INCROCIO CON VIA BRASAVOLA. L'ASSE DI VIA BRASAVOLA FINO ALL'INCROCIO CON VIA GHISIGLIERI. L'ASSE DI VIA GHISIGLIERI VERSO SUD FINO ALL'INCROCIO CON VIA COPERTA. L'ASSE DI VIA COPERTA VERSO OVEST FINO ALL'INCROCIO CON VIA BELFIORE. L'ASSE DI VIA BELFIORE VERSO SUD FINO ALL'INCROCIO CON VIA C. MAYR. L'ASSE DI VIA C. MAYR VERSO OVEST FINO ALL'INCROCIO CON VIA CAMMELLO

OVEST - L'ASSE DI VIA CAMMELLO DA VIA C. MAYR VERSO NORD FINO ALL'INCROCIO CON VIA SARACENO. L'ASSE DI VIA SARACENO VERSO EST FINO ALL'INCROCIO CON VIA DELLE VECCHIE. L'ASSE DI VIA DELLE VECCHIE VERSO NORD FINO ALL'INCROCIO CON VIA SAVONAROLA.

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 18 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
 - di nuova istituzione
 - assegnata in attesa di apertura da parte di privato
 - prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Via Mazzini Numero civico 81.

Denominata FARMACIA AMATO

Cod. identificativo 38008013

Della quale è titolare: Dott.ssa Giovanna Amato

Avente la seguente sede territoriale:

NORD - L'ASSE DI VIA VOLTAPALETTO VERSO EST DALL'INCROCIO DI VIA DE' ROMEI FINO ALL'ALTEZZA DI VIA TERRANUOVA SI PROSEGUE VERSO EST SULL'ASSE VIA SAVONAROLA FINO ALL'INCROCIO CON VIA DELLE VECCHIE. L'ASSE DI VIA DELLE VECCHIE VERSO SUD FINO ALL'INCROCIO CON VIA SARACENO. L'ASSE DI VIA SARACENO VERSO OVEST FINO ALL'INCROCIO CON VIA CAMMELLO. L'ASSE DI VIA CAMMELLO VERSO SUD FINO ALL'INCROCIO CON VIA C. MAYR.

EST - L'ASSE DI VIA C. MAYR VERSO EST FINO ALL'INCROCIO CON VIA BELFIORE. L'ASSE DI VIA BELFIORE VERSO NORD FINO ALL'INCROCIO CON VIA COPERTA. L'ASSE DI VIA COPERTA VERSO EST FINO ALL'INCROCIO CON VIA GHISIGLIERI. L'ASSE DI VIA GHISIGLIERI VERSO NORD FINO ALL'INCROCIO CON VIA BRASAVOLA. L'ASSE DI VIA BRASAVOLA VERSO EST FINO ALL'INCROCIO CON VIA CAMPOSABBIONARIO. L'ASSE DI VIA CAMPOSABBIONARIO VERSO SUD FINO ALL'INCROCIO CON VIA XX SETTEMBRE.

SUD - L'ASSE DI VIA XX SETTEMBRE VERSO OVEST FINO ALL'ALTEZZA DI VIA PORTA S. PIETRO SI PROSEGUE VERSO OVEST SULL'ASSE VIA GHIARA FINO ALL'INCROCIO CON VICOLO BOCCACANALE. L'ASSE DI VICOLO BOCCACANALE VERSO NORD FINO ALL'INCROCIO CON VIA C. MAYR. L'ASSE DI VIA C. MAYR VERSO OVEST FINO ALL'INCROCIO CON VIA SAN ROMANO.

OVEST - L'ASSE DI VIA SAN ROMANO VERSO NORD FINO ALL'INCROCIO CON VIA VIGNATAGLIATA. L'ASSE DI VIA VIGNATAGLIATA FINO ALL'INCROCIO CON VIA CONTRARI PER PROSEGUIRE VERSO NORD SULL'ASSE VIA DE' ROMEI FINO ALL'INCROCIO CON VIA VOLTAPALETTO.

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 19 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
 - di nuova istituzione
 - assegnata in attesa di apertura da parte di privato
 - prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In C.so Martiri della Libertà Numero civico 27.

Denominata FARMACIA NAVARRA

Cod. identificativo 38008014

Della quale è titolare: la società EREDI CARETTI DONATELLA S.N.C. FARMACIA NAVARRA DI MICHELINI ARIANNA, FABIO E PAOLO

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE CAVOUR, LARGO CASTELLO, CORSO GIOVECCA FINO ALL'ALTEZZA DI VIA TEATINI; VIA TEATINI, VIA CAIROLI, PIAZZA SAVONAROLA, PIAZZETTA DEL CASTELLO, PIAZZA DELLA REPUBBLICA, VIA DELLA LUNA, VIA A. FRIZZI FINO ALL'INCROCIO CON VIA SPADARI; LATO DESTRO DI VIA SACRATI FINO ALL'INCROCIO CON VIA M. ALISTER; VIA M. ALISTER, VIA ALDIGHIERI FINO ALL'INCROCIO CON VIALE CAVOUR.

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 20 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

aperta : PRIVATA

- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In C.so Martiri della Libertà Numero civico 36/38.

Denominata FARMACIA PERELLI DELLA DOTT.SSA CAROLE COSIMA PERETTI

Cod. identificativo 38008015

Della quale è titolare: Dott.ssa CAROLE COSIMA PERETTI

Avente la seguente sede territoriale:

ANGOLO DI VIA CAIROLI CON PIAZZA SAVONAROLA; DETTA PIAZZA, PIAZZETTA CASTELLO, PIAZZA DELLA REPUBBLICA FINO ALL'INCROCIO CON VIA DELLA LUNA; VIA DELLA LUNA, VIA GARIBALDI, PIAZZA MUNICIPIO, VOLTO CAVALLO, PIAZZA CATTEDRALE, CORSO MARTIRI DELLA LIBERTA' FINO ALL'ANGOLO CON VIA CAIROLI.

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 21 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
 - di nuova istituzione
 - assegnata in attesa di apertura da parte di privato
 - prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In P.zza Trento Trieste Numero civico 56.

Denominata FARMACIA SEMPREVIVA

Cod. identificativo 38008019

Della quale è titolare: società FARMACIA SEMPREVIVA SNC di ROBERTO TAMPIERI e ANNA CARASSINI

Avente la seguente sede territoriale:

GALLERIA MATTEOTTI, P.ZZA TRENTO TRIESTE FINO ALL'INCROCIO DI VIA CANONICA E DI VIA CONTRARI, VIA CONTRARI FINO ALL'INCROCIO DI VIA VIGNATAGLIATA, VIA VIGNATAGLIATA, VIA S.ROMANO, VIA VASPERGOLO FINO ALL'INCROCIO CON VIA P. GOBETTI, VIA P. GOBETTI, GALLERIA MATTEOTTI.

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 22 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

aperta : PRIVATA

- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In C.so Porta Po Numero civico 90-92.

Denominata FARMACIA SAN BENEDETTO

Cod. identificativo 38008016

Della quale è titolare: FARMACIA SAN BENEDETTO S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

MURA CITTADINE, VIA GONDAR FINO ALL'INCROCIO CON VIA BAGARO; DALL'INCROCIO DI VIA BAGARO LINEA IDEALE RETTA CHE DALL'ASSE DI VIA GONDAR TERMINA IN C.SO ERCOLE 1° D'ESTE; C.SO ERCOLE 1° D'ESTE, CORSO B. ROSSETTI, VIA DOSSO DOSSI, VIA ROVERSELLA, VIA DEGLI ARMARI, VIALE CAVOUR FINO ALL'INCROCIO CON VIALE PO; VIALE PO FINO ALLE MURA CITTADINE; MURA CITTADINE FINO ALL'ALTEZZA DELL'ASSE DI VIA GONDAR.

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 23 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
 - di nuova istituzione
 - assegnata in attesa di apertura da parte di privato
 - prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nella FRAZIONE CASSANA-POROTTTO

In Via Modena Numero civico 491.

Denominata FARMACIA SAN PIETRO

Cod. identificativo 38008017

Della quale è titolare: FARMACIA SAN PIETRO S.r.l.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA SMERALDINA, LATO NORD PROSECUZIONE IN LINEA RETTA AD INTERSECARE VIA DIAMANTINA, VIA DIAMANTINA FINO A VIA ERASMO DA ROTTERDAM, PROSEGUENDO VIA ERASMO DA ROTTERDAM FINO AD INTERSECARE VIA MODENA E DA QUI TRATTO DI VIA MODENA FINO A VIA SCHIAVONI, LATO MODENA, FINO A ROTONDA VIA ARGINONE, VIA ARGINONE FINO A VIA CATENA, VIA CATENA FINO AD INTERSEZIONE FERROVIA SUZZARA-FERRARA, PROSEGUENDO TRACCIATO DELLA FERROVIA FINO AD INTERSECAZIONE CON PROSEGUIMENTO IDEALE LINEA RETTA DI VIA SMERALDINA.

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 24 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

aperta : PRIVATA

- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Via C. Mayr Numero civico 28.

Denominata FARMACIA SAN ROMANO

Cod. identificativo 38008018

Della quale è titolare: società FARMACIA SAN ROMANO S.r.l.

Avente la seguente sede territoriale:

NORD - L'ASSE DI VIA CAPO DELLE VOLTE DA VIA DEL TURCO VERSO EST FINO ALL'INCROCIO CON PORTA RENO. L'ASSE DI PORTA RENO VERSO NORD FINO ALL'INCROCIO CON VIA VASPERGOLO. L'ASSE DI VIA VASPERGOLO VERSO EST FINO ALL'INCROCIO CON VIA SAN ROMANO.

EST - L'ASSE DI VIA SAN ROMANO VERSO SUD DA VIA VASPERGOLO FINO ALL'INCROCIO CON VIA CARLO MAYR. L'ASSE DI VIA CARLO MAYR VERSO EST FINO ALL'INCROCIO CON VICOLO BOCCACANALE. L'ASSE DI VICOLO BOCCACANALE VERSO SUD FINO ALL'INCROCIO CON VIA DELLA GHIARA. L'ASSE DI VIA DELLA GHIARA FINO ALL'INCROCIO CON VIA QUARTIERI PER PROSEGUIRE VERSO EST SULL'ASSE VIA XX SETTEMBRE FINO ALL'INCROCIO CON VIA PORTA D'AMORE.

SUD - L'ASSE DI VIA PORTA D'AMORE VERSO SUD FINO ALL'INCROCIO CON VIA LUDOVICO IL MORO. L'ASSE DI VIA LUDOVICO IL MORO VERSO EST FINO ALL'INCROCIO CON VIA VALLE PEGA. L'ASSE DI VIA VALLE PEGA VERSO SUD FINO ALLE MURA CITTADINE CHE SI SEGUONO VERSO OVEST FINO ALL'INCROCIO CON VIA BOLOGNA. L'ASSE DI VIA BOLOGNA VERSO SUD FINO ALL'INCROCIO CON VIA KENNEDY. L'ASSE DI VIA KENNEDY VERSO NORD FINO ALLE MURA CITTADINE CHE SI SEGUONO VERSO OVEST FINO ALL'INCROCIO CON VIA DOMENICO MALAGUTTI.

OVEST - L'ASSE DI VIA D. MALAGUTTI VERSO NORD FINO ALL'INCROCIO CON VIA PIANGIPANE. L'ASSE DI VIA PIANGIPANE VERSO EST FINO ALL'INCROCIO CON VIA BOCCACANALE SANTO STEFANO. L'ASSE DI VIA BOCCACANALE SANTO STEFANO VERSO NORD FINO ALL'INCROCIO CON VIA RIPAGRANDE. L'ASSE DI VIA RIPAGRANDE VERSO EST FINO ALL'INCROCIO CON VIA DEL TURCO. L'ASSE DI VIA DEL TURCO VERSO NORD FINO ALL'INCROCIO CON VIA CAPO DELLE VOLTE.

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 25 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

 aperta : PRIVATA

- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelaionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In C.so Giovecca Numero civico 162/a.

Denominata FARMACIA UNICORNO S.n.c. dei Dottori Elisabetta e Riccardo Pallara

Cod. identificativo 38008020

Della quale è titolare: Società FARMACIA UNICORNO S.N.C. DEI DOTTORI ELISABETTA E RICCARDO PALLARA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA CAIROLI DA CORSO MARTIRI DELLA LIBERTA' VERSO EST FINO ALL'INCROCIO CON VIA TEATINI; VIA TEATINI, C.SO GIOVECCA FINO AL P.LE MEDAGLIE D'ORO; P.LE MEDAGLIE D'ORO FINO ALLE MURA CITTADINE; MURA CITTADINE DALL'INTERSEZIONE SUDDETTA FINO ALL'ALTEZZA DI VIA CISTERNA DEL FOLLO; VIA CISTERNA DEL FOLLO, VIA SAVONAROLA, VIA VOLTAPALLETTO FINO ALL'INCROCIO CON VIA DE ROMEI; VIA DE ROMEI, VIA CONTRARI, P.ZZA TRENTO TRIESTE, P.ZZA CATTEDRALE, CORSO MARTIRI DELLA LIBERTA' FINO ALL'INCROCIO CON VIA CAIROLI.

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 26 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
 - di nuova istituzione
 - assegnata in attesa di apertura da parte di privato
 - prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In P.zza Emilia Numero civico 26 - BARCO.

Denominata FARMACIA DELLA SALUTE

Cod. identificativo 38008022

Della quale è titolare: FARMACIA DELLA SALUTE S.N.C. della DOTT.SSA GIULIA GHISELLINI

Avente la seguente sede territoriale:

CANAL BIANCO CHE DAL CANAL BOICELLI CORRE VERSO EST FINO ALL'ALTEZZA DEL NUOVO COLLETTORE CONSORZIALE, (CONFINE DEL CENTRO URBANO CON LA DELEGAZIONE DI PONTELAGOSCURO), NUOVO COLLETTORE CONSORZIALE FINO ALL'INCROCIO CON LO SCOLO CONCA ALL'ALTEZZA DELLA POSSESSIONE S. TERESA; SCOLO CONCA FINO ALLA FERROVIA FERRARA PADOVA; IL TRACCIATO FERROVIARIO FERRARA-PADOVA FINO ALL'ALTEZZA DELL'ASSE DI VIA R. MARAGNO; VIA R. MARAGNO FINO ALL'INCROCIO CON VIA PADOVA(STATALE ADRIATICA); VIA PADOVA FINO ALL'INCROCIO CON VIA G. MARCONI; VIA G.MARCONI, VIA A. ROITI FINO AL PONTE SUL CANALE BOICELLI; CANALE BOICELLI FINO AL CANAL BIANCO.

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 27 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

 aperta : PRIVATA

- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NELLA FRAZIONE FRANCOLINO

In Via Calzolari Numero civico 446-a/b.

Denominata FARMACIA ALLA SORGENTE

Cod. identificativo 38008026

Della quale è titolare: Dott.ssa STEFANIA MENEGATTI

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI RO, CON LE DELEGAZIONI DI BAURA E DI PONTE GRADELLA FINO AD INCONTRARE LA STRADA PER FRANCOLINO; CANAL BIANCO FINO AL CONFINE CON LA DELEGAZIONE DI PONTELAGOSCURO; DETTI CONFINI FINO AL CONFINE CON LA PROVINCIA DI ROVIGO; CONFINI CON LA PROVINCIA DI ROVIGO E CON IL COMUNE DI RO. (I CONFINI DELLE DELEGAZIONI SON QUELLI FISSATI DAL D.M. 24/10/1963).

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 28 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

 aperta : PRIVATA

- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NELLA FRAZIONE MARRARA

In Via Del Primaro Numero civico 54.

Denominata FARMACIA MARRARA

Cod. identificativo 38008030

Della quale è titolare: Dott. LUCA PADOVANI

Avente la seguente sede territoriale:

COMPRENDE IL TERRITORIO DELLA DELEGAZIONE DI MARRARA I CUI CONFINI SONO
DETERMINATI DAL D.M. 24.10.1963.

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 29 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
 - di nuova istituzione
 - assegnata in attesa di apertura da parte di privato
 - prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NELLA FRAZIONE POROTTO

In Via Dieci Martiri Numero civico 184/a.

Denominata FARMACIA CONSOLINI

Cod. identificativo 38008023

Della quale è titolare: Dott.ssa LAURA CONSOLINI

Avente la seguente sede territoriale:

COMPRENDE IL TERRITORIO DELLA DELEGAZIONE DI POROTTO DI CUI AL D.M. 24.10.1963 DELIMITATO A SUD - EST DALLA LINEA IMMAGINARIA CHE VA DAL PUNTO DI INTERSEZIONE DELLA LINEA FERROVIARIA SUZZARA-FERRARA CON VIA CATENA E DA QUINDI DALLA LINEA FERROVIARIA SUZZARA-FERRARA FINO ALLA LINEA IMMAGINARIA DI CONGIUNZIONE CON LA VIA SMERALDINA, DALLA LINEA IMMAGINARIA DI CONGIUNZIONE CON LA VIA SMERALDINA E DALLA VIA SMERALDINA FINO ALLA PROSECUZIONE LATO NORD IN LINEA RETTA AD INTERSECCARE LA VIA DIAMANTINA AL CONFINE TERRITORIALE.

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 30 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

aperta : PRIVATA

- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In P.zza Buozzi Numero civico 22- PONTELAGOSCURO

Denominata FARMACIA CENTRALE DI PONTELAGOSCURO S.r.l.

Cod. identificativo 38008021

Della quale è titolare: Società FARMACIA CENTRALE DI PONTELAGOSCURO S.r.l.

Avente la seguente sede territoriale:

FIUME PO DAL CONFINE CON LA DELEGAZIONE DI RAVALLE FINO AL CONFINE CON LA DELEGAZIONE DI FRANCOLINO; CONFINE CON LA DELEGAZIONE DI FRANCOLINO; CANAL BIANCO (CONFINE FRA IL CENTRO URBANO E LA DELEGAZIONE DI PONTELAGOSCURO) FINO AL TRACCIATO FERROVIARIO FERRARA-PADOVA; INDI LO STESSO TRACCIATO FERROVIARIO FINO ALL'ALTEZZA DELL'ASSE DI VIA MONTEFIORINO; VIA MONTEFIORINO FINO ALL'INCROCIO CON VIA PADOVA(STATALE ADRIATICA); VIA PADOVA FINO ALL'ALTEZZA DEL CANAL BIANCO; CANAL BIANCO FINO AL CONFINE CON LA DELEGAZIONE DI POROTTO; CONFINE CON LE DELEGAZIONI DI POROTTO E RAVALLE. (I CONFINI DELLE DELEGAZIONI SONO QUELLI FISSATI DAL D.M. 24.10.1963).

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 31 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

aperta : PRIVATA

- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NELLA FRAZIONE BAURA

In Via Raffanello Numero civico 17.

Denominata FARMACIA PIVANTI

Cod. identificativo 38008027

Della quale è titolare: Dott.ssa MONICA PIVANTI

Avente la seguente sede territoriale:

COMPRENDE IL TERRITORIO DELLA DELEGAZIONE DI BAURA (CONFINI DELLE DELEGAZIONI FISSATI DAL D.M. 24.10.1963).

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 32 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA
- vacante
 - di nuova istituzione
 - assegnata in attesa di apertura da parte di privato
 - prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Via Bentivoglio Numero civico 156/b - BARCO

Denominata FARMACIA COMUNALE 7 BARCO

Cod. identificativo 38008119

Della quale è titolare: Comune di Ferrara

Avente la seguente sede territoriale:

VIA A. ROITI DAL CANALE BOICELLI FINO ALL'INCROCIO CON VIA G. MARCONI; VIA G. MARCONI, VIA PADOVA (STATALE ADRIATICA), VIA R. MARAGNO FINO ALLA FERROVIA FERRARA-PADOVA; TRACCIATO DELLA FERROVIA FERRARA-PADOVA FINO ALLO SCOLO CONCA; SCOLO CONCA FINO ALL'INCROCIO CON VIA GRAMICIA ALL'ALTEZZA DELLA POSSESSIONE S. TERESA; VIA GRAMICIA DALLO SCOLO CONCA AL PONTE SULLO SCOLO GRAMICIA; DAL PONTE SULLO SCOLO GRAMICIA LINEA IDEALE RETTA VERSO SUD FINO ALLE MURA CITTADINE; MURA CITTADINE CHE SI SEGUONO FINO ALL'ASSE DI VIALE F. TUMIATI; VIALE F. TUMIATI FINO ALLA VIA PORTA CATENA; INDI CANALE CITTADINO FINO AL CANALE BOICELLI; CANALE BOICELLI FINO AL PONTE DELLA VIA A. ROITI.

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 33 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

 aperta : PUBBLICA

- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NELLA FRAZIONE GAIBANELLA

In Via Brigata Partigiana Babini Numero civico 32.

Denominata FARMACIA COMUNALE 3 GAIBANELLA

Cod. identificativo 38008113

Della quale è titolare: Comune di Ferrara

Avente la seguente sede territoriale:

COMPRENDE I TERRITORI DELLE DELEGAZIONI DI GAIBANELLA E FOSSANOVA S. MARCO, I
CUI CONFINI SONO DETERMINATI DAL D.M. 24.10.1963.

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 34 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA
- vacante
 - di nuova istituzione
 - assegnata in attesa di apertura da parte di privato
 - prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Via Modena Numero civico 185. - MIZZANA

Denominata FARMACIA COMUNALE 5 MIZZANA

Cod. identificativo 38008116

Della quale è titolare: Comune di Ferrara

Avente la seguente sede territoriale:

CANAL BIANCO DAL PUNTO IN CUI INIZIA A COSTEGGIARE LA VIA DIAMANTINA FINO AL CANALE BOICELLI; CANALE BOICELLI FINO ALLA SUA CONFLUENZA NEL CANALE DI BURANA; DETTO CANALE FINO AL PONTE DELLA FERROVIA FERRARA-BOLOGNA; DETTA FERROVIA FINO AL CONFINE DEL CENTRO URBANO; CONFINI DEL CENTRO URBANO FINO AL CANAL BIANCO; CANAL BIANCO FINO A ROTATORIA DI VIA SCHIAVONI, TERRITORIO SUL LATO DESTRO DI VIA SCHIAVONI FINO A INCROCIO CON VIA MODENA E PROSEGUENDO VERSO POROTTO TERRITORIO ALLA DESTRA DI VIA MODENA DI VIA ERASMO DA ROTTERDAM E DI VIA DIAMANTINA FINO AL CANAL BIANCO NEL PUNTO IN CUI INIZIA A COSTEGGIARE VIA DIAMANTINA.

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 35 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

aperta : PRIVATA

- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NELLA FRAZIONE QUARTESANA

In Via Ducentola Numero civico 2/B.

Denominata FARMACIA CACCIARI

Cod. identificativo 38008028

Della quale è titolare: Dott. LORENZO CACCIARI

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON I COMUNI DI COPPARO, FORMIGNANA, OSTELLATO, PORTOMAGGIORE FINO AD INCONTRARE LA STRADA CALESANA; DA DETTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, PASSANTE SUL PUNTO DI INCROCIO TRA LA STRADA FERRARA- FINALE DI RERO E LA STRADA QUARTESANA-CONTRAPO', RAGGIUNGE I CONFINI CON LA DELEGAZIONE DI BAURA; CONFINI CON LA DELEGAZIONE DI BAURA E CON IL COMUNE DI COPPARO. (I CONFINI DELLE DELEGAZIONI SONO DETERMINATI DAL D.M. 24/10/1963).

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 36 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
 - di nuova istituzione
 - assegnata in attesa di apertura da parte di privato
 - prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NELLA FRAZIONE RAVALLE

In Via Del Palazzetto Numero civico 3.

Denominata FARMACIA CARLINI

Cod. identificativo 38008025

Della quale è titolare: Dott. STEFANO CARLINI

Avente la seguente sede territoriale:

COMPRENDE IL TERRITORIO DELLA DELEGAZIONE DI RAVALLE DI CUI AL D.M. 24.10.1963.

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 37 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

aperta : PRIVATA

- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NELLA FRAZIONE SAN BARTOLOMEO IN BOSCO

In Via Masi Numero civico 198/a int. 1.

Denominata FARMACIA TREVISANI

Cod. identificativo 38008029

Della quale è titolare: Dott.ssa ELVIRA TREVISANI

Avente la seguente sede territoriale:

COMPRENDE IL TERRITORIO DELLA DELEGAZIONE DI S. BARTOLOMEO IN BOSCO I CUI
CONFINI SONO DETERMINATI DAL D.M. 24.10.63.

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 38 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

aperta : PRIVATA

- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NELLA FRAZIONE SAN MARTINO

In Via Chiesa Numero civico 190.

Denominata FARMACIA SAN MARTINO

Cod. identificativo 38008024

Della quale è titolare: società FARMACIE DOTT. GIAN CARLO DEI DOTTORI ENRICO, SILVIA E FLAVIA ZANETTI S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

PUNTO DI INCONTRO TRA I CONFINI DELLE DELEGAZIONI DI S. MARTINO, S. BARTOLOMEO IN BOSCO E QUELLI DEL COMUNE DI POGGIO RENATICO, CONFINI CON IL COMUNE DI POGGIO RENATICO, VIGARANO MAINARDA, CONFINE DELLA DELEGAZIONE DI S. MARTINO FINO AL PUNTO DI INCONTRO CON QUELLI DELLA DELEGAZIONE DI S. BARTOLOMEO IN BOSCO E DEL COMUNE DI POGGIO RENATICO. (I CONFINI DELLE DELEGAZIONI SONO DETERMINATI DAL D.M. 24/10/1963)

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 39 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA
- vacante
 - di nuova istituzione
 - assegnata in attesa di apertura da parte di privato
 - prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Piazzale della Stazione Numero civico 5.

Denominata FARMACIA COMUNALE 8 STAZIONE

Cod. identificativo 38008122

Della quale è titolare: Comune di Ferrara

Avente la seguente sede territoriale:

TRACCIATO FERROVIARIO DELLA STAZIONE CENTRALE FINO AD INTERSECCARE IL PROSEGUIMENTO IDEALE DELL'ASSE DI VIA ORSINI; DETTA LINEA IMMAGINARIA, VIALE DELLA COSTITUZIONE FINO ALL'INCROCIO CON VIALE PO E VIALE CAVOUR, VIALE CAVOUR, VIA ORTIGARA, CORSO PIAVE, VIA TICCHIONI, VIALE G. OBERDAN FINO ALL'INCROCIO CON VIA S. GIACOMO E PROSECUZIONE IDEALE IN LINEA RETTA DI VIA OBERDAN FINO AL TRACCIATO FERROVIARIO; DETTO TRACCIATO FINO ALL'INCROCIO CON LA LINEA IDEALE DESCRITTA ALL'INIZIO.

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 40 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

aperta : PRIVATA

- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In C.so Del Popolo Numero civico 105/a - PONTELAGOSCURO

Denominata FARMACIA CELTINI

Cod. identificativo 38008101

Della quale è titolare: Dott. GIANPAOLO CELTINI

Avente la seguente sede territoriale:

VIA MONTEFIORINO CHE, PARTENDO DA VIA PADOVA (STATALE ADRIATICA), CORRE FINO ALL'INCROCIO CON LA FERROVIA FERRARA-PADOVA; IL TRACCIATO FERROVIARIO FERRARA-PADOVA FINO ALL'INCROCIO CON IL CANAL BIANCO; CANAL BIANCO CHE, DAL TRACCIATO FERROVIARIO FERRARA-PADOVA, CORRE FINO ALLA VIA PADOVA (STATALE ADRIATICA); VIA PADOVA (STATALE ADRIATICA) FINO ALL'INCROCIO COL PROLUNGAMENTO DI VIA MONTEFIORINO.

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 41 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
 - di nuova istituzione
 - assegnata in attesa di apertura da parte di privato
 - prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nella FRAZIONE CONA

In Via Comacchio Numero civico 963.

Denominata FARMACIA CONA

Cod. identificativo 38008121

Della quale è titolare: Dott. DOMENICO DISTASO

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI PORTOMAGGIORE FINO AD INCONTRARE LA STRADA CALESANA;
DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, PASSANTE SUL PUNTO DI INCONTRO
TRA LA STRADA FERRARA- FINALE DI RERO E LA STRADA QUARTESANA-CONTRAPPO',
RAGGIUNGE I CONFINI CON LA DELEGAZIONE DI BAURA; CONFINI CON LE DELEGAZIONI DI
BAURA, PONTEGRADELLA, FOSSANOVA SAN MARCO E CON IL COMUNE DI
PORTOMAGGIORE.(I CONFINI DELLE DELEGAZIONI SONO DETERMINATI DAL D.M. 24/10/1963).

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 42 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

aperta : PRIVATA

- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel CAPOLUOGO

In Via Gladioli Numero civico 23/25/27.

Denominata FARMACIA PASQUALI

Cod. identificativo 38008050

Della quale è titolare: società FARMACIE PASQUALI della DOTT.SSA MARIA LUISA PASQUALI E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

PUNTO DI INCROCIO TRA IL CANAL BIANCO E LA VIA DEI CALZOLAI, VIA DEI CALZOLAI FINO ALL'INCROCIO CON VIA CONCA, VIA CONCA FINO AL CONFINE DELLA SEDE FARMACIA PORTA MARE, TALE CONFINE FINO A VIA COPPARO, VIA COPPARO FINO AL PROLUNGAMENTO RETTO IDEALE DI VIA RO IN VIA COPPARO, VIA RO FINO ALL'INCROCIO CON IL CANAL BIANCO, IL CANAL BIANCO FINO AD INCROCIARE VIA DEI CALZOLAI.

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 43 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA
- vacante
 - di nuova istituzione
 - assegnata in attesa di apertura da parte di privato
 - prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel CAPOLUOGO

In Via Zappaterra Numero civico 1.

Denominata FARMACIA COMUNALE 9 FORO BOARIO

Cod. identificativo 38008099

Della quale è titolare: Comune di Ferrara

Avente la seguente sede territoriale:

PO DI VOLANO DALLA FERROVIA FERRARA-BOLOGNA FINO ALL'INCROCIO CON VIA IPPOLITO D'ESTE; VIA IPPOLITO D'ESTE, VIA ARGINE DUCALE, VIA VINCENZO MONTI, VIA GAETANO RECCHI, VIA FORO BOARIO, VIA BOLOGNA FINO AL PASSAGGIO A LIVELLO DELLA FERROVIA FERRARA-RIMINI; IL TRACCIATO FERROVIARIO FERRARA-RIMINI FINO ALL'INCROCIO CON LA FERROVIA FERRARA-BOLOGNA; DETTA FERROVIA FINO AL PO DI VOLANO, PO DI VOLANO.

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 44 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

aperta : PRIVATA

- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel CAPOLUOGO

In Via Comacchio Numero civico 239/B.

Denominata FARMACIA VILLA FULVIA DEI DOTT.RI ROBERTO E SIMONA TAMPIERI S.n.c

Cod. identificativo 38008092

Della quale è titolare: società FARMACIA VILLA FULVIA DEI DOTTORI ROBERTO E SIMONA TAMPIERI S.n.c.

Avente la seguente sede territoriale:

PO DI VOLANO FINO AD INCONTRARE IL CONFINE DELLA DELEGAZIONE FOSSANOVA SAN MARCO; DETTI CONFINI FINO ALLA FERROVIA FERRARA-CODIGORO; DETTA FERROVIA FINO AL PASSAGGIO A LIVELLO DELLA VIA BOSCHETTO; DA QUESTO PUNTO LINEA IDEALE RETTA CHE SI ATTESTA ALL'ASSE DI VIA VALLE ZAVALEA; DETTA VIA E SUA PROSECUZIONE IN LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO A RAGGIUNGERE IL PO DI VOLANO.

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 45 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA
- vacante
 - di nuova istituzione
 - assegnata in attesa di apertura da parte di privato
 - prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel CAPOLUOGO

In Viale Krasnodar Numero civico 39.

Denominata FARMACIA COMUNALE 10 KRASNODAR

Cod. identificativo 38008123

Della quale è titolare: Comune di Ferrara

Avente la seguente sede territoriale:

FERROVIA FERRARA-RIMINI FINO AL PASSAGGIO A LIVELLO SULLA VIA BOLOGNA; VIA BOLOGNA FINO AD INCONTRARE IL CONFINE DEL CENTRO URBANO; DETTO CONFINE FINO ALLA FERROVIA FERRARA- BOLOGNA; FERROVIA FERRARA-BOLOGNA FINO ALL'INCROCIO DELLA FERROVIA FERRARA-RIMINI; DETTA FERROVIA FINO A VIA BOLOGNA.

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FERRARA

con popolazione di nr. 129724 (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 46 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 46 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA
- vacante
 - di nuova istituzione
 - assegnata in attesa di apertura da parte di privato
 - prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nella FRAZIONE PONTEGRADELLA

In Via Pioppa Numero civico 170.

Denominata FARMACIA COMUNALE 11 PONTEGRADELLA

Cod. identificativo 38008124

Della quale è titolare: Comune di Ferrara

Avente la seguente sede territoriale:

PUNTO DI INCONTRO TRA I CONFINI DELLE DELEGAZIONI DI FOSSANOVA SAN MARCO, CONA E PONTEGRADELLA, CONFINI CON LE DELEGAZIONI DI CONA E BAURA FINO A COPPARO, VIA COPPARO VERSO OVEST FINO AL CONFINE DEL CENTRO URBANO, TALE CONFINE VERSO SUD FINO ALLO SCOLO MALPASSO, DETTO SCOLO FINO A VIA S. LAZZARO, NUOVO CANALE CONSORZIALE, STESSO CANALE FINO AD INCROCIARE VIA POMPOSA, VIA POMPOSA FINO A VIA DEI TIGLI, VIA DEI TIGLI FINO ALL'INCROCIO CON VIA PRINELLA, VIA PRINELLA, PO DI VOLANO OLTRE IL CANALE DIVERSIVO, VOLANO VECCHIO FINO AL PUNTO DI INCONTRO FRA I CONFINI DELLE DELEGAZIONI DI FOSSANOVA S. MARCO, CONA E PONTEGRADELLA. (I CONFINI DELLE DELEGAZIONI SONO FISSATI DAL D.M.24/10/63).

COMUNE DI GALEATA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Galeata per l'anno 2024

Il Comune di Galeata (FC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta Comunale n. 21 del 04/04/2024 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 10/04/2024 al 25/04/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:
<http://www.comune.galeata.fc.it>

Il Responsabile del Servizio
Giulia Bosi

ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI GALEATA (FC)**

con popolazione di **nr. 2440** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e
con **nr. 1 sede farmaceutica (totale)**

Azienda USL della Romagna - Ambito di Forlì

è stabilita come segue (*riportare le informazioni sottostanti per
ciascuna sede presente nel comune*):

**UNICA SEDE FARMACEUTICA UBIcata NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI
GALEATA**

RURALE

STATO: **aperta PRIVATA**

Ubicata NEL **CAPOLUOGO** DI GALEATA

Via Quattro Novembre Numero civico **17**

Denominata: **Farmacia CHIADINI**

Cod. identificativo: NR. 40014052

Della quale è titolare: **Dottoressa LORENZA ANTONIA FRANCESCA VALLI**
.....

Avente la seguente sede territoriale: **Intero territorio comunale**
.....
.....
.....

(*Riportare dettagliata indicazione topografica utile ad
individuare in maniera univoca la circoscrizione - perimetro -
della sede farmaceutica*)

- Allegare cartografia delle sedi (ad esclusione dei comuni con sede unica in cui la cartografia della sede è quella dell'intero comune)
- La cartografia e la descrizione letterale devono essere coincidenti: ogni punto del territorio deve appartenere ad una sola sede
- Allegare elenco, redatto come segue, indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio

comunale:

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione
-----	-----	-----
-----	-----	-----
-----	-----	-----
-----	-----	-----
-----	-----	-----
-----	-----	-----
-----	-----	-----
-----	-----	-----

(*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente,
se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

COMUNE DI MONGHIDORO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Revisione biennale della pianta organica delle farmacie del Comune di Monghidoro per l'anno 2024

Il Comune di Monghidoro (BO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione di Giunta Comune n. 46 del 20/05/2024 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024 che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 30/05/2024 al 14/06/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:
<https://dgegovpa.it/Monghidoro/Albo/Albo>

Il Responsabile 1^ Area – Servizi al cittadino
Giordano Vanti

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI MONGHIDORO

con popolazione di nr. 3.801 abitanti (dato Istat più recente al 01/01/2023) e con nr. 1 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di BOLOGNA - Distretto di San Lazzaro di Savena

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 (uno) RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- APERTA PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In PIAZZA ARMACIOTTO DE' RAMAZZOTTI - Numero civico 12

Denominata: **FARMACIA DI MONGHIDORO**

Cod. identificativo: 37040 - 149

Della quale è titolare: **SOCIETA' "FARMACIA DI MONGHIDORO DELLA DOTT.SSA CRISTINA LOLLI E C. S.A.S."**

Avente la seguente sede territoriale: INTERO TERRITORIO COMUNALE

COMUNE DI PREMILCUORE (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie di Premilcuore per l'anno 2024

Il Comune di Premilcuore (FC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta comunale n. 14 del 09/04/2024 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 16/04/2024 al 01/05/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:
<http://trasparenza.comune.premilcuore.fc.it/>

Servizio Associato Attività Produttive e Commercio

Il Responsabile del Servizio
Giulia Bosi

ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI PREMILCUORE (FC)**

con popolazione di **nr. 692** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e con **nr. 1 sede farmaceutica (totale)**

Azienda USL della Romagna - Ambito di Forlì

è stabilita come segue (*riportare le informazioni sottostanti per ciascuna sede presente nel comune*):

UNICA SEDE FARMACEUTICA UBICATA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI PREMILCUORE

RURALE

STATO: **aperta PRIVATA**

Ubicata NEL **CAPOLUOGO** DI PREMILCUORE

PIAZZA DEI CADUTI Numero civico **11**

Denominata: **Farmacia PREMILCUORE del Dott. CARLO GHETTI**

Cod. identificativo: NR. 40033072

Della quale è titolare: **DOTT. CARLO GHETTI**

.....

Avente la seguente sede territoriale: **Intero territorio comunale**

.....

.....

.....

(*Riportare dettagliata indicazione topografica utile ad individuare in maniera univoca la circoscrizione - perimetro - della sede farmaceutica*)

- Allegare cartografia delle sedi (ad esclusione dei comuni con sede unica in cui la cartografia della sede è quella dell'intero comune)
- La cartografia e la descrizione letterale devono essere coincidenti: ogni punto del territorio deve appartenere ad una sola sede
- Allegare elenco, redatto come segue, indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici

stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione
-----	-----	-----
-----	-----	-----
-----	-----	-----
-----	-----	-----
-----	-----	-----
-----	-----	-----
-----	-----	-----
-----	-----	-----

(*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente,
se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME (PARMA)

COMUNICATO

Progetto di revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Salsomaggiore Terme. Anno 2024 - Conferma

Il Comune di Salsomaggiore Terme (PR) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, la Giunta comunale con proprio atto n. 93 del 5/09/2024, ha deliberato la conferma, per l'anno 2024, della pianta organica previgente delle farmacie del territorio comunale, che si allega.

Il suddetto atto è stato pubblicato all'albo pretorio online del Comune ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <https://www.halleyweb.com/c034032/zf/index.php/provvedimenti/index/list/categoria/113>

Il Direttore del Settore Tecnico
Marika Milani



CITTA' DI SALSOMAGGIORE TERME

Settore Tecnico

Servizio Sviluppo Economico e Sportello Unico per le Attività Produttive

V.le Romagnosi, n. 7/B – 43039 Salsomaggiore Terme (PR) C.F. e P.I. 00201150349

Tel. 0524/580221-251-260 - www.comune.salsomaggiore-terme.pr.it

e-mail: amministrativa@comune.salsomaggiore-terme.pr.it

pec: suap@postacert.comune.salsomaggiore-terme.pr.it

Art. 4 - L.R. 03/03/2016, N. 2 – PROCEDIMENTO DI REVISIONE PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE - ANNO 2024.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME

con popolazione di n. 20.054 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e con n. 6 sedi farmaceutiche Azienda USL di Parma - Distretto di Fidenza,
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA N. 1 (urbana) – istituita con criterio DEMOGRAFICO

stato: aperta privata - Ubicata nel Capoluogo in Piazza Libertà n. 3/A

Codice Identificativo: 34032023

Denominata: **Premiata Farmacia Bonfanti del Dr. GIANLUIGI BONFANTI S.N.C.**

della quale è titolare: **PREMIATA FARMACIA BONFANTI DEL DR. GIANLUIGI BONFANTI S.N.C.**

Avente la seguente sede territoriale: PIAZZALE BERZIERI, PIAZZA LIBERTÀ', VIALE MATTEOTTI, BORGO CASTELLAZZO, VIA GRAGNANI, VIA MILITE IGNOTO, VIA FILZI, VIA PASCOLI, STRADA COMUNALE DI MARZANO FINO AI CONFINI COMUNALI; CONFINI CON IL COMUNE DI VERNASCA, STRADA SALSEDIANA; VIA BELLARIA, STRADA COMUNALE MARAZZUOLA, VIA CERIATI, VIALE CAVOUR, VIA VERDI, VIA ROSSINI, VIALE MATTEOTTI, VIA BACCHELLI.

SEDE FARMACEUTICA N. 2 (urbana) - istituita con criterio: DEMOGRAFICO

stato: aperta privata - Ubicata nel Capoluogo in Viale Romagnosi n. 8

Denominata: **Farmacia INTERNAZIONALE DELLA DOTTORESSA FARA FRANCESCA & C SNC** Codice Identificativo: 34032025

della quale è titolare: **Farmacia INTERNAZIONALE DELLA DOTTORESSA FARA FRANCESCA & C SNC**

Avente la seguente sede territoriale:

LARGO ROMA, ANGOLO VIA ROMA, VIA ROMA, PIAZZALE BERZIERI, VIA BACCHELLI, VIALE MATTEOTTI, VIA PUCCINI, ATTRAVERSAMENTO VIALE INDIPENDENZA, VIA PARTIGIANI SALSESI, ATTRAVERSAMENTO TORRENTE VERSO VIA PRAMPOLINI, VIA PRAMPOLINI, VIA XXV APRILE, ATTRAVERSAMENTO FINO A VIA COSTITUENTE VIA COSTITUENTE, VIALE MARCONI SINO A INCROCIO VIA PETROLIFERA, DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, PASSANDO SUL CENTRO ABITATO DI FORNACCHIA, RAGGIUNGE I CONFINI CON IL COMUNE DI MEDESANO; CONFINI CON I COMUNI DI MEDESANO E PELLEGRINO PARMENSE FINO ALLA STRADA PROVINCIALE DI PER PELLEGRINO; QUEST'ULTIMA STRADA PROVINCIALE FINO A VIA PATRIOTI; VIA PATRIOTI, VIA MILANO, PIAZZALE GIUSTIZIA, LARGO ROMA

SEDE FARMACEUTICA N. 3 (urbana) – istituita con criterio DEMOGRAFICO

stato: aperta privata - Ubicata nel Capoluogo in Via Romagnosi n. 9

Codice Identificativo 34032024

Denominata: **Farmacia CENTRALE DEL DOTT. MICHELE DILEO S.R.L.**

della quale è titolare: **FARMACIA CENTRALE DEL DOTT. MICHELE DILEO S.R.L.**

Avente la seguente sede territoriale: PIAZZALE BERZIERI, VIA ROMA, LARGO ROMA, PIAZZALE GIUSTIZIA, VIA MILANO, VIA PATRIOTI, STRADA PROVINCIALE PER PELLEGRINO FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI PELLEGRINO PARMENSE; CONFINI COMUNALI FINO AD INCONTRARE LA STRADA COMUNALE DI MARZANO; DETTA STRADA, VIA PASCOLI, VIA FILZI, VIA MILITE IGNOTO, VIA GRAGNANI, BORGO DEL CASTELLAZZO, PIAZZA LIBERTA', PIAZZALE BERZIERI.

SEDE FARMACEUTICA N. 4 (urbana) – istituita con criterio DEMOGRAFICO

stato: aperta privata - Ubicata nel Capoluogo in Viale Matteotti n. 63

Codice Identificativo 34032093

Denominata: **Farmacia ROSSI**

della quale è titolare: **DOTT. ROSSI FABRIZIO**

Avente la seguente sede territoriale: INCROCIO DI VIALE MATTEOTTI CON VIA PUCCINI; VIALE MATTEOTTI, VIA ROSSINI, VIA VERDI, VIA CAVOUR, VIA CERIATI, STRADA MARAZZUOLA, VIA BELLARIA, STRADA SALSEDIANA FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI VERNASCA; CONFINI CON I COMUNI DI VERNASCA, ALSENO, FIDENZA SINO A STRADA PROVINCIALE, TORRENTE GHIARA SINO A PONTE VIA XXV APRILE, VIA PRAMPOLINI, ATTRAVERSAMENTO TORRENTE VERSO VIA PARTIGIANI SALSESI, VIA PARTIGIANI SALSESI, VIA PUCCINI

SEDE FARMACEUTICA N. 5 (rurale) - istituita con criterio TOPOGRAFICO

stato: aperta privata - Ubicata nella Frazione di Tabiano Bagni in Viale Fidenza n. 12

Codice Identificativo 34032032

Denominata: **Farmacia CUOGHI**

della quale è titolare: **FARMACIA CUOGHI DI CUOGHI ELISABETTA E C S.A.S.**

Avente la seguente sede territoriale: PUNTO DI INCONTRO TRA VIA MARCONI E VIA PETROLIFERA; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, PASSANDO SUL CENTRO ABITATO DI FORNACCHIA, RAGGIUNGE I CONFINI CON IL COMUNE DI MEDESANO; CONFINI CON I COMUNI DI MEDESANO E FIDENZA FINO ALLA STRADA PROVINCIALE TABIANO-FIDENZA; DETTA STRADA PROVINCIALE FINO AD INCONTRARE LA STRADA COMUNALE BARGONE; STRADA COMUNALE BARGONE, VIALE MARCONI FINO AL PUNTO DI INCONTRO CON LA VIA PETROLIFERA

SEDE FARMACEUTICA N. 6 (urbana) - istituita con criterio DEMOGRAFICO

stato: aperta privata – Ubicata nel Capoluogo in via Vittorio Rossi n. 1

codice identificativo 34032150

Denominata: **Farmacia LA BERTANELLA**

della quale è titolare: **FARMACIA LA BERTANELLA SNC DI PAOLA E ROBERTA TANZI AMIENI**

Avente la seguente sede territoriale: VIA XXV APRILE, ATTRAVERSAMENTO FINO A VIA COSTITUENTE, VIA COSTITENTE, VIALE MARCONI, STRADA COMUNALE DI BARGONE, VIALE FIDENZA FINO A INCROCIO CON COMUNE DI FIDENZA, CONFINE CON FIDENZA SINO A TORRENTE GHIARA, TORRENTE GHIARA FINO A VIA XXV APRILE

Allegato: cartografia delle sedi

COMUNE DI VIGNOLA (MODENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Vignola, ai sensi della Legge regionale 03/03/2016 n. 2. Approvazione definitiva – Anno 2024

Il Comune di Vignola (Mo) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 2/2016, con Deliberazione della Giunta comunale n.107 del 01/10/2024 è stata adottata la pianta organica delle farmacie del territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 03/10/2024 al 18/10/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://www.comune.vignola.mo.it/comune/delibere/index.htm>

La Responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale,
Edilizia privata, Ambiente e SUAP
Serena Bergamini

Allegato A

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI VIGNOLA

con popolazione di nr. 25.899 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con n. 8 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Modena Distretto di Vignola

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO: VIGNOLA

In VIA PER SPILAMBERTO, numero civico 386

Denominata Farmacia: FARMACIA BRODANO

Cod. identificativo: 36046132

Della quale è titolare: Società Bavutti Dr. Mauro S.n.c. di Bavutti Dr. Marco e C.

Avente la seguente sede territoriale:

Ponte Muratori – Corso Italia – Viale Mazzini – Via Modenese – Via della Prada – Via Circonvallazione Ovest – Via di Mezzo – Via Goldoni – Via per Spilamberto – Via N. Bruni – Via Modenese – Via Brodano – riva fiume Panaro fino a congiungersi con Ponte Muratori.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO: VIGNOLA

In VIALE MAZZINI, numero civico 8

Denominata Farmacia: FARMACIA SAPORI

Cod. identificativo: 36046095

Della quale è titolare: Società Sapori di Guido e Giulia Sapori e C. S.a.s.

Avente la seguente sede territoriale:

Corso Italia – Viale Mazzini – Via Modenese fino all'incrocio con Via di Mezzo – Via della Prada – Via Caduti sul Lavoro – Via della Tecnica – Via dell'Artigianato fino ad incontrare Via Paraviana – Via Paraviana fino all'incrocio con Via per Sassuolo – Via per Sassuolo - intera Via A. Marchetti - Via Barella – Via M. Pellegrini – Via Giordano Bruno – Corso Italia fino a ricongiungersi con Viale Mazzini.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO: VIGNOLA

In VIALE VITTORIO VENETO, numero civico 416

Denominata Farmacia: FARMACIA VITTORIO VENETO

Cod. identificativo: 36046100

Della quale è titolare: Farmacia Vittorio Veneto del Dottor Vincenzo Misley e C. S.a.s.

Avente la seguente sede territoriale:

Corso Italia - Via N. Tavoni - Viale Vittorio Veneto - Via Puccini - tratto di Via Frignanese - Via Traversagna - Viale Vittorio Veneto fino all'incrocio con Via del Monte - Via del Monte - Via Campiglio - Via Frignanese fino al confine con il Comune di Marano sul Panaro - confini con il Comune di Marano sul Panaro - confini con il comune di Castelvetro di Modena fino alla strada vicinale Fogliana Boschi - Strada vicinale Fogliana Boschi - proseguimento sulla Strada Vicinale Pozzadro fino all'incrocio con Via Venturina - tratto in linea retta fino ad incontrare Via Circonvallazione Ovest all'incrocio con Piazza R. Baden Powl (Stazione Autocorriere) - Via della Resistenza - Via della Pace - Via per Sassuolo - Via M. Pellegrini - Via Giordano Bruno - Corso Italia fino a ricongiungersi con Via N. Tavoni.

SEDE FARMACEUTICA NR. 4 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO: VIGNOLA

In VIA GARIBALDI, numero civico 1

Denominata Farmacia: ANTICA FARMACIA DELL'AURORA

Cod. identificativo: 36046096

Della quale è titolare: Dr.ssa Rossana Medici

Avente la seguente sede territoriale:

Ponte Muratori - Corso Italia - Via N. Tavoni - Viale Vittorio Veneto - Via Puccini - tratto di Via Frignanese - Via Traversagna - Viale Vittorio Veneto fino all'incrocio con Via del Monte - Via del Monte - Via Campiglio - Via Frignanese fino al confine con il Comune di Marano sul Panaro - confini con il Comune di Marano sul Panaro delimitati dal Fiume Panaro fino ad ricongiungersi con Ponte Muratori.

SEDE FARMACEUTICA NR. 5 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : COMUNALE

Ubicata NEL CAPOLUOGO: VIGNOLA

In VIA E. CARUSO, numero civico 85/E-F

Denominata Farmacia: FARMACIA COMUNALE ATILIO NERI

Cod. identificativo: 36046162

Della quale è titolare: Comune di Vignola (gestione tramite Vignola Patrimonio S.r.l.)

Avente la seguente sede territoriale:

Via Circonvallazione Ovest dall'incrocio con Via della Prada e fino a Via di Mezzo – Via di Mezzo fino all'incrocio con Via della Cornadura – tratto in linea retta (dove è in previsione la costruzione di una strada) fino a congiungersi con Via Bontempelli – Via Bontempelli – Via Goldoni fino all'incrocio con Via dei Lazzarini – Via dei Lazzarini fino a Via Garofolana – Via Garofolana fino al confine con il Comune di Spilamberto – confini con il Comune di Spilamberto fino a via Cà de Barozzi – Via Cà de Barozzi fino a Via Paraviana – Via Paraviana fino all'incrocio con Via dell'Artigianato – Via dell'Artigianato fino all'incrocio con Via della Tecnica – Via della Tecnica fino all'incrocio con Via Caduti sul Lavoro – Via Caduti sul Lavoro fino a Via della Prada – Via della Prada fino all'incrocio con la Via Circonvallazione Ovest.

SEDE FARMACEUTICA NR. 6 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO: VIGNOLA

In VIA MONTANARA, numero civico 1103

Denominata Farmacia: NUOVA FARMACIA VIGNOLESE S.N.C

codice identificativo: 36046183

della quale è titolare: Nuova Farmacia Vignolese S.n.c. di Russo Andrea e Mascello Maila

Avente la seguente sede territoriale:

Da Via Circonvallazione Ovest all'incrocio con Piazza R. Baden Powel (Stazione Autocorriere) in linea retta fino a congiungersi con la Strada vicinale Pozzadro – Strada vicinale Pozzadro – attraversamento di Via Pratomavore – Strada vicinale Fogliana Boschi – confini con il Comune di Castelvetro di Modena– confini con il Comune di Spilamberto fino alla Via Cà de Barozzi – Via Cà de Barozzi fino ad incontrare Via Paraviana – Via Paraviana fino all'incrocio con Via per Sassuolo – Via per Sassuolo fino all'incrocio con Via Circonvallazione Ovest – tratto di via Circonvallazione Ovest fino all'incrocio con Piazza R. Baden Powel.

SEDE FARMACEUTICA NR. 7 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: Privata

Ubicata NEL CAPOLUOGO: VIGNOLA

in VIA CASELLINE, numero civico 627

codice identificativo: 36046213

Denominata Farmacia: FARMACIA S.ANTONIO S.N.C.

Della quale è titolare: Società Farmacia S.Antonio Snc di Bergamini Filippo e Alessandri Marco.

Avente la seguente sede territoriale:

Via della Resistenza tratto da Via della Pace a Via Circonvallazione Ovest – Via Circonvallazione Ovest tratto da Via della Resistenza a Via per Sassuolo – Via per Sassuolo tratto da Via

Circonvallazione Ovest a Via A. Marchetti – l'intera Via A. Marchetti – Via Barella tratto da Via A. Marchetti a Via per Sassuolo – Via della Pace tratto da Via per Sassuolo a Via della Resistenza.

SEDE FARMACEUTICA NR. 8 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: COMUNALE

Ubicata NEL CAPOLUOGO: VIGNOLA

In VIA NATALE BRUNI, numero civico 273

Denominazione Farmacia: Farmacia Comunale Giovanna Carbonara

Della quale è titolare: Comune di Vignola (gestione tramite Vignola patrimonio S.r.l.)

codice identificativo: 36046217

Avente la seguente sede territoriale:

Via Natale Bruni – Via per Spilamberto – Via Goldoni – Via Ca' dei Lazzarini – Via Garofolana – Via Confine - confine demaniale – fiume Panaro – Via Brodano – Via Modenese – Via Natale Bruni.

COMUNE DI ZOLA PREDOSA (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Zola Predosa (BO) - Anno 2024.
Conferma della Pianta organica**

Il Comune di Zola Predosa (BO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera della Giunta comunale n. 71 del 25/09/2024 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024.

Il suddetto provvedimento è in pubblicazione all'Albo pretorio on-line del Comune sino al 18/10/2024.

Il Responsabile dell'Area Servizi alla persona e alle imprese
Gabriele Passerini

Comune di Zola Predosa

Comune di
Zola Predosa

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DI ZOLA PREDOSA

La Pianta Organica delle Farmacie del Comune di Zola Predosa con n. 19.242 abitanti (dati ISTAT al 01.01.2023) e con n. 5 sedi farmaceutiche - Azienda USL di Bologna - Distretto di Reno, Lavino e Samoggia è stabilita come segue:

Sede farmaceutica n. 1 - Urbana

Istituita con criterio demografico

Stato: aperta - privata

Ubicata nel Capoluogo

In via Risorgimento n. 232

Denominata: Farmacia Legnani

Codice identificativo: 37 060 143

Titolare: Società Farmacie Associate Legnani dei dottori Legnani Andrea e Astorre snc

Sede territoriale: punto di incontro delle vie Pirandello e Risorgimento, linea perpendicolare fino all'incrocio con l'asse attrezzato, detto asse in direzione ovest fino all'intersezione con la Via Rigosa; direzione nord fino al confine col Comune di Bologna; direzione ovest lungo la linea di confine fino all'intersezione immaginaria col torrente Lavino; direzione sud seguendo l'alveo del torrente Lavino fino all'intersezione con l'asse attrezzato S.P.569; direzione sud linea immaginaria fino all'intersezione con la ferrovia Casalecchio Vignola; direzione ovest lungo detta ferrovia fino all'intersezione con Via Albergati; direzione sud per tutta la Via Albergati fino

all'intersezione con F.lli Bandiera; direzione est Via F.lli Bandiera fino all'intersezione con Via Predosa; direzione sud lungo la Via Predosa fino all'intersezione con Villa Giulia, proseguendo con linea perpendicolare in direzione sud-est fino all'incrocio col torrente Lavino, linea immaginaria in direzione est fino ad incrociare nuovamente la via Predosa, detta via fino al confine con il Comune di Monte San Pietro, confini con il Comune di Monte San Pietro fino all'incrocio della via Carrani con la via Valle, detta via fino all'incrocio con la via Gesso, detta via fino all'incrocio con via Pirandello, detta via fino al punto di incontro delle vie Pirandello e Risorgimento.

Sede farmaceutica n. 2 - Rurale

Istituita con criterio demografico

Stato: aperta - privata

Ubicata nella Frazione di Ponte Ronca

In via Matilde di Canossa n.1

Denominata: Farmacia Ghironda

Codice identificativo: 37 060 210

Titolare: Società Farmacia Ghironda di Luca e Andrea Venturelli snc

Sede territoriale: punto di incontro della via Risorgimento con i confini del Comune di Valsamoggia - località Crespellano e Monte San Pietro, da detto punto direzione sud confini del Comune di Monte San Pietro fino all'incrocio con la via Predosa, linea immaginaria perpendicolare con direzione da sud a nord - est fino al confine con il Comune di Anzola

Comune di Zola Predosa
Piazza della Repubblica 1 - 40069 Zola Predosa
tel 051.61.61.615
www.comune.zolapredosa.bo.it
nmarcolin@comune.zolapredosa.bo.it
codice fiscale 01041340371 partita iva 00529991200

dell'Emilia (località Lavino di Mezzo), confine dei Comuni di Anzola dell'Emilia, Valsamoggia (località Crespellano) fino al punto di incontro della via Risorgimento con i confini dei Comuni di Valsamoggia (località Crespellano) e Monte San Pietro.

Sede farmaceutica n. 3 - Urbana

Istituita con criterio demografico

Stato: aperta - privata

Ubicata nel Capoluogo

In via Risorgimento n. 163/1

Denominata: Farmacia di Zola della dr.ssa Francesca Gandolfi

Codice identificativo: 37 060 219

Titolare: dott.ssa Francesca Gandolfi

Sede territoriale: punto di incontro fra le vie Risorgimento e Predosa, detta via fino al civico 69 (Villa Giulia) proseguendo con linea perpendicolare in direzione sud-est fino all'incrocio col torrente Lavino, linea immaginaria in direzione sud-ovest fino ad incrociare nuovamente la via Predosa, linea immaginaria perpendicolare con direzione da sud a nord-est fino al confine con il Comune di Anzola dell'Emilia (località Lavino di Mezzo), confine dei Comuni di Anzola dell'Emilia, Bologna fino all'incrocio con via Morazzo, linea immaginaria perpendicolare con direzione sud - ovest segue il corso del torrente Lavino fino al punto di incontro fra le vie Risorgimento e Predosa.

Sede farmaceutica n. 4 - Rurale

Istituita con criterio demografico

Stato: aperta - privata

Ubicata nella Frazione di Riale

In via Risorgimento n. 39/a

Denominata: Farmacia Angelini

Codice identificativo: 37 060 328

Titolare: dott. Stefano Angelini

Sede territoriale: punto di incontro del confine con il Comune di Casalecchio di Reno con l'asse attrezzato, detto asse in direzione ovest, fino all'incrocio con a linea immaginaria perpendicolare con la via Pirandello, detta via sino all'incrocio con la via Gesso, detta via fino all'incrocio con la via Valle, detta via fino all'incrocio con la via Carrani, da detto punto linea perpendicolare immaginaria sino a raggiungere il confine con il Comune di Sasso Marconi, confini con il Comune di Sasso Marconi e Casalecchio di Reno fino a raggiungere il punto di incontro con l'asse attrezzato.

Sede farmaceutica n. 5 - Urbana

Istituita con criterio demografico

Stato: aperta - privata

Ubicata nel Capoluogo - Area industriale

In via Roma 30/b

Denominata: Farmacia San Nicolò

Codice identificativo: 37 060 352

Titolare: dott.sse Sandra Lamenza, Maria Calzone e dott Silvio Angelini

Sede territoriale: perimetro dell'area industriale che confina con il Comune di Bologna a nord della nuova SP 569 ed a est di Via Rigosa. La Farmacia avrà sede in particolare nell'ambito territoriale da attuale Piano urbanistico Ars12, tra l'intersezione con la Via Roma (tratto a nord dei Portoni Rossi) e la bretella stradale di immissione nell'asse attrezzato Nuova SP 569.

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO

Lavori di “Rinaturazione dell’Area del Po” - SCHEDA 16 - dell’Investimento 3.3 - PNRR - M2C4, Deposito Amministrativo delle indennità dovute per Occupazioni Temporanee, ai sensi dell’art. 49 del D.P.R. 327/2001 n.327 ss.mm.ii.

Si rende noto che l’Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo) nell’ambito dei Lavori di “Rinaturazione dell’Area del Po” - SCHEDA 16 - dell’Investimento 3.3 - PNRR - M2C4, ha disposto il Deposito Amministrativo delle indennità dovute per Occupazioni Temporanee, ai sensi dell’art. 49 del D.P.R. 327/2001 n.327 ss.mm.ii. alle ditte come da tabella allegata.

Il Dirigente
Remo Passoni

Comune	Catasto	Foglio	Particella	Nominativo o denominazione	IMPORTO DA DEPOSITARE €
Caorso (PC)	Terreni	7	14 - 101	POZZOLI MARIO nato a CAORSO (PC) il 14/09/1934	436,15
				TORRI ANNA MARIA nata a Vernasca (PC) il 09/06/1936	
				GEMMI OLIVIA nata a Caorso (PC) il 24/01/1946	
				POZZOLI ELENA nata a Piacenza (PC) il 28/12/1968	
				POZZOLI ELISA nata a Piacenza (PC) il 07/04/1974	
Caorso (PC)	Terreni	10	10	PARROCCHIA DI SAN LORENZO MARTIRE IN RONCAROLO	56,48
Caorso (PC)	Terreni	10	8	CARIPE S.R.L. con sede in PIACENZA (PC)	93,42

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO

Lavori di Rinaturazione dell'Area del Po - SCHEDA 32 - dell'Investimento PNRR M2C4 I3.3. - pagamento diretto dell'acconto 80%/100% delle indennità di esproprio e delle indennità aggiuntive a favore dei fittavoli, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 08/06/2001 n.327 ss.mm.ii.

Si rende noto che l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo) nell'ambito dei Lavori di Rinaturazione dell'Area del Po - SCHEDA 32 - dell'Investimento PNRR M2C4 I3.3. ha disposto il pagamento diretto dell'acconto 80%/100% delle indennità di esproprio e delle indennità aggiuntive a favore dei fittavoli, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 08/06/2001 n.327 ss.mm.ii. alle ditte come di seguito specificato:

COMUNE DI SORBOLO MEZZANI (PR)

NP.333, particelle: Sez. B , Fg. 8 Map. 100, 136, 149, 153

ROSSI PAOLO n.a. COLORNO (PR) il 01/10/1970, indennità € 1.301,94

NP.333, particelle: Sez. B , Fg. 8 Map. 100, 136, 149, 153

ROSSI GIOVANNI n.a. COLORNO (PR) il 28/02/1968, indennità € 1.301,94

NP.334, particelle: Sez. B , Fg. 8 Map. 154, Fg. 13 Map. 152

ROSSI ARMANDO n.a. MEZZANI (PR) il 25/02/1960, indennità € 243,87

NP.334, particelle: Sez. B , Fg. 8 Map. 154, Fg. 13 Map. 152

ROSSI ADRIANO n.a. MEZZANI (PR) il 09/06/1952, indennità € 243,87

NP.335, particelle: Sez. B , Fg. 8 Map. 82, 146, 147, 148, 152

FREDDI ADELAIDE n.a. MEZZANI (PR) il 02/09/1954, indennità € 1.502,53

NP.339, particelle: Sez. B , Fg. 13 Map. 82, 96, 97

BOCCHI CARMEN n.a. MEZZANI (PR) il 02/03/1931, indennità € 580,17

NP.339, particelle: Sez. B , Fg. 13 Map. 82, 96, 97

FERRARI PAOLO n.a. PARMA (PR) il 09/10/1959, indennità € 290,08

NP.339, particelle: Sez. B , Fg. 13 Map. 82, 96, 97

FERRARI CARLA n.a. PARMA (PR) il 29/09/1961, indennità € 290,08

IL DIRIGENTE

Remo Passoni

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

SP 4 Del Bidente dal KM66+250 al KM 66+500 - Messa in sicurezza del ponte sul Fiume Bidente e dei tratti stradali di accesso - Avviso di deposito

Si comunica, ai sensi degli art. 16 e 16bis della L.R. 37/2002, che presso la Sede della Provincia di Forlì-Cesena, Piazza Morgagni 9, 3° Piano, Servizio Infrastrutture Viarie, Gestione Strade, Patrimonio, Mobilità e Trasporti è depositato il progetto esecutivo per i seguenti lavori "S.P. 4 Del Bidente dal Km66+250 al Km 66+500 - Messa in sicurezza del Ponte sul Fiume Bidente e dei tratti stradali di accesso".

Ai sensi dei medesimi articoli, l'approvazione del progetto comporterà variante allo strumento urbanistico generale, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Sono inoltre depositati: il Piano Particellare in cui sono indicate le aree interessate dall'opera e la relazione generale da cui risultano scopo e spesa dell'opera da eseguire.

Il progetto e gli allegati possono inoltre essere consultabili al seguente link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1FaHohwW3AnhU3z7nX1z8ZE2e9AFy132y?usp=sharing>

Oppure presso gli uffici del Servizio Infrastrutture Viarie, Gestione Strade, Patrimonio, Mobilità e Trasporti della Provincia di Forlì Cesena, situati a Forlì in Piazza Morgagni 9, 3° Piano, previa richiesta di appuntamento al numero 0543 – 714325, o all'indirizzo e-mail: federico.betulla@provincia.fc.it

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. 37/2002, i proprietari delle aree sottoposte a vincolo espropriativo e/o ogni altro interessato potranno prendere visione del progetto e degli altri atti depositati nei venti giorni successivi dalla pubblicazione nel BURERT e, negli ulteriori venti giorni, potranno formulare osservazioni scritte che saranno puntualmente esaminate dall'Amministrazione Provinciale.

La pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale della Provincia assolve gli obblighi di pubblicazione degli avvisi sulla stampa quotidiana previsti per i procedimenti di pianificazione urbanistica e territoriale.

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Barbara Luchetti e il referente tecnico è il Geom. Federico Betulla Tel. 0543 – 714325 oppure 3292103064.

LA DIRIGENTE
Barbara Luchetti

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

Procedimento Unico ai sensi dell'articolo 53, comma 1, lettera a) della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24, per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico - economica dell'opera denominata “[796] Strade Provinciali n. 6BIS di Castell'Arquato e n. 38 di San Protaso. Riqualificazione dell'intersezione in località Ciriano (C.U.P.: D97H20001740001)” in variante alla pianificazione urbanistica vigente del Comune di Carpaneto Piacentino e con apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Comunicazione avvio del procedimento e deposito atti

Si avvisa che con Determinazione n. 705 dell'11 giugno 2024 è stato approvato in linea tecnica il Progetto di Fattibilità tecnico-economica dell'opera denominata “[796] STRADE PROVINCIALI N. 6BIS DI CASTELL'ARQUATO E N. 38 DI SAN PROTASO. RIQUALIFICAZIONE DELL'INTERSEZIONE IN LOCALITÀ CIRIANO (C.U.P.: D97H20001740001)”, ai fini della variante alla pianificazione urbanistica vigente del Comune di Carpaneto Piacentino, ai sensi dell'articolo 53 comma 1 lettera a) della Legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24.

L'approvazione del progetto, conformemente al comma 2 dell'articolo 53, determina:

- acquisizione di tutte le autorizzazioni comunque denominate necessarie per la realizzazione dell'opera;
- localizzazione dell'opera in variante alla pianificazione urbanistica vigente;
- apposizione di vincolo espropriativo;
- dichiarazione di pubblica utilità.

Al fine di soddisfare le procedure di partecipazione e consultazione dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica dell'opera e della relativa variante urbanistica, l'avviso di avvio del procedimento e di deposito è pubblicato all'Albo pretorio della Provincia di Piacenza e del Comune di Carpaneto Piacentino.

La documentazione di progetto, comprensiva della Variante urbanistica, della Valsat e della Sintesi non tecnica, è pubblicata:

- sul sito istituzionale della Provincia di Piacenza nell'apposita sezione “Amministrazione Trasparente”, al seguente link: www.provincia.pc.it

- sul sito istituzionale del comune di Carpaneto Piacentino al seguente link: <https://www.comune.carpaneto.pc.it> ed è inoltre depositata presso:

- la sede della Provincia di Piacenza e può essere liberamente visionata nei seguenti orari: 9:00 – 13:00 (dal lunedì al venerdì) previo appuntamento prenotabile alla mail andrea.reggi@provincia.pc.it

- la sede del Comune di Carpaneto e può essere liberamente visionata nei 9:00 – 13:00 (dal lunedì al venerdì) previo appuntamento prenotabile alla mail urbanistica@comune.carpaneto.pc.it

Entro 60 (sessanta) giorni, interi e consecutivi, a decorrere dalla data dell'avvenuta pubblicazione del presente avviso nel BURERT, chiunque può prendere visione dei documenti di progetto come pubblicati ai sopra riportati link e, formulare osservazioni all'Autorità procedente Provincia di Piacenza.

Le osservazioni dovranno essere prioritariamente presentate in formato digitale, firmate digitalmente, e trasmesse tramite PEC al seguente indirizzo: provpc@cert.provincia.pc.it

Eventuali osservazioni in formato cartaceo dovranno essere presentate al protocollo della Provincia di Piacenza in Corso Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza.

Si rende noto che si procederà all'indizione e convocazione di Conferenza di Servizi ai sensi dell'articolo 53, comma 3 della Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24 e che il presente avviso costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale di cui all'articolo 18 della Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24.

La pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale dell'Ente assolve gli obblighi di pubblicazione degli avvisi sulla stampa quotidiana previsti per i procedimenti di pianificazione urbanistica e territoriale, come disposto dall'articolo 56 della Legge Regionale 30 luglio 2013, n. 15.

Il Procedimento Unico, che si svolgerà con le modalità della Conferenza dei Servizi di cui all'articolo 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., si concluderà con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi, ai sensi del comma 9 dell'articolo 53 della Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24.

Si informa che il Responsabile del procedimento in oggetto è il Dott. Davide Marengi – Dirigente del Servizio Viabilità e programmazione Lavori Pubblici, polizia provinciale, della Provincia di Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Davide Marengi

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Ordinanza di deposito delle indennità provvisorie presso la Cassa DD.PP. n. 530 del 04/10/2024

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del DPR n. 327/2001, si rende noto che la Provincia di Reggio Emilia in data 04 Ottobre 2024 ha emesso per conto del promotore e beneficiario della suddetta opera, SNAM RETE GAS SPA con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara n. 7, ordinanza di deposito delle indennità provvisorie presso la Cassa DD.PP. - relativo ai seguenti terreni ubicati nel Comune di Rubiera (RE), per i lavori di costruzione dell'opera dichiarata di pubblica utilità denominata "Metanodotto collegamento Carpi – Rubiera alla Der. Sassuolo: variante cassa espansione fiume Secchia DN400 (16") nel comune di Rubiera in Provincia di Reggio Emilia".

Comune di Rubiera (RE)

Ditta 1 Cottafava Chiara, Cottafava Davide, Cottafava Maria Cristina, Cottafava Stefano
Foglio 21- Mappali 280, 281, 279, 284, 64

Ditta 3 Ruggerini Adele, Ruggerini Augusto
Foglio 21 – Mappali 67,68, 66 e 65

I terzi che risultino titolari di un diritto sui terreni suddetti possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE

Stefano Tagliavini

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità provvisoria accettata dagli aventi diritto n. 531 del 04/10/2024

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del DPR n. 327/2001, si rende noto che la Provincia di Reggio Emilia in data 04 Ottobre 2024 ha emesso per conto del promotore e beneficiario, SNAM RETE GAS SPA con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara n. 7, ordinanza di pagamento diretto dell'indennità provvisoria accettata dagli aventi diritto relativa ai seguenti terreni ubicati nel Comune di Rubiera (RE), per i lavori di costruzione dell'opera dichiarata di pubblica utilità denominata "Metanodotto collegamento Carpi – Rubiera alla Der. Sassuolo: variante cassa espansione fiume Secchia DN400 (16") nel comune di Rubiera in Provincia di Reggio Emilia".

Comune di Rubiera (RE)

Ditta 2 PII ISTITUTI RIUNITI DI SANTA MARGHERITA LIGURE Foglio 21 – Mappale 63

I terzi che risultino titolari di un diritto sui terreni suddetti possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE

Stefano Tagliavini

PROVINCIA DI RIMINI

COMUNICATO

Rifacimento allacciamento Comune di Santarcangelo di Romagna 2° presa dn150 (6"), dp 75 bar. Ordine di deposito dell'indennità definitiva di asservimento non condivisa - Ditta 1

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 21 e 26 del vigente D.P.R. n. 327/2001 si avvisa che con determina n. 915 del 04/10/2024, il Responsabile dell'Ufficio Espropri della Provincia di Rimini ha ordinato a SNAM Rete Gas s.p.a. il deposito presso la Ragioneria Generale dello Stato di Bologna dell'indennità definitiva di asservimento come determinata dall'apposita commissione provinciale con provvedimento n. 11 del 27/05/2024 e non condivisa dalla seguente ditta catastale:

Ditta 1: Ahmetovic Adem e presunti eredi Ahmetovic Michele, Ahmetovic Renata, Ahmetovic Saltana

Comune: Rimini - fg. 129, part. 678 - superficie da asservire: mq 104

indennità di asservimento totale: € 105,00

Ai sensi dell'art. 26 comma 8 D.P.R. 327/2001 il provvedimento suindicato diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare delle indennità.

IL DIRIGENTE

Fausto Sanguanini

COMUNE DI CASALGRANDE (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Decreto di Esproprio n. 1/2024 del 11/10/2024 - Rep. n. 10330/2024 ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.p.r. 8/06/2001 n. 327 e s.m.e.

Ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i, si comunica che con Decreto del Funzionario Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Patrimonio del Comune di Casalgrande n. 1 del 11/10/2024, agli atti del Repertorio Segretario Generale n. 10330/2024, è stato disposto l'esproprio a favore del Comune di Casalgrande degli immobili identificati catastalmente al NCEU del Comune medesimo al FG 1 mapp 77 di mq 140, FG 4 mapp 155 di mq 3.101 e FG 4 mapp 157 di mq 728, necessari per la realizzazione dell'intervento di "RIFACIMENTO PONTE E COLLEGAMENTO ALLE ARGINATURE ESISTENTI A QUOTA ADEGUATA DEL NODO LOC SAN DONNINO - CUP I46B19000750004".

L'immissione nel possesso dei terreni in oggetto è avvenuta in data 07/09/2020.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Salvatore D'Amico

COMUNE DI FONTEVIVO (PARMA)

COMUNICATO

Avviso di avvenuta determinazione indennità di espropriazione provvisorie di espropriazione (ai sensi articolo 20, comma 3 oppure 22-bis D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327) e per occupazione temporanea (ai sensi articolo 50 D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327) per realizzazione scolmatore Rio Scagnetto

Si comunica che, con determinazione n° 420 del 19 settembre 2024, sono state approvate - come disposto del "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" (Decreto del Presidente della Repubblica 08 giugno 2001 n° 327) le indennità provvisorie spettanti alla ditte proprietarie di superfici da occuparsi a titolo permanente e temporaneo per la "Realizzazione di scolmatore Rio Scagnetto", rientrante fra gli "Investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio" come di seguito indicato:

A. Ditta catastale "FRANZAN GIUSEPPE - FRANZAN ROBERTA - TEGONI MARIA TERESA" la quale ha condiviso - ai sensi dell'articolo 45, comma 1, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 - le indennità prospettate € 265,50 di cui:

- Occupazione permanente terreni: € 229,50
- Occupazione temporanea terreni: € 36,00

B. Ditta catastale "PANIZZI EFREM - PANIZZI SILVIO" a carico della quale è prevista l'esecuzione di apposito decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione - di cui all'articolo 22-bis del D.P.R. 05 giugno 2001 n° 327 - nonché di ordinanza di occupazione temporanea terreni ai sensi dell'articolo 39 della norma medesima € 188,44 di cui:

- Occupazione permanente terreni: € 121,50
- Occupazione temporanea terreni: € 66,94

Agli aventi diritto che hanno condiviso o condivideranno le indennità prospettate il Comune di Fontevivo, in quanto promotore dell'espropriazione, provvederà a corrispondere un acconto pari all'80% degli importi sopra precisati, come desumibile dagli articoli 20, comma 6, e 22-bis, comma 3, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327).

Entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso chi vi abbia interesse potrà (visto l'articolo 26, comma 8, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327) proporre opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia indirizzandola all'Ufficio Espropri del Comune di Fontevivo [Piazza Repubblica n° 1 – 43010 Fontevivo (PR)].

Decorso il termine di 30 giorni - in assenza di opposizioni per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia - il provvedimento di determinazione provvisoria dell'indennità diverrà esecutivo come statuito dall'articolo 26, comma 8, del D.P.R. 327/2001.

Copia integrale della determinazione è depositata l'Ufficio Espropri del Comune di Fontevivo [Piazza Repubblica n° 1 – 43010 Fontevivo (PR)].

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Lara Albertini

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

DPR 327/2001: pagamento indennità di espropriazione per la realizzazione del progetto definitivo denominato "Modena, frazione Ganaceto: collegamento ciclabile su SS413 Tra Stradello Lenzini e Via Forghieri" - Autorizzazione pagamento indennità

Con Determinazione Dirigenziale n. 2246 del 11/09/2024 è stato autorizzato il pagamento dell'indennità di espropriazione per le ditte concordatarie di seguito elencate, per l'importo a fianco riportato:

Pitzalis Gabriella e Villa Claudio € 2.003,82

Biagini Gian Paolo e Cicero Maria € 293,75

Perrella Luigi € 293,75

Bruni Federico € 293,75

Ferrari Rosanna e Ferrari Francesco € 293,75

Cadoppi Efrem e Vighi Renata € 1.400,00

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il provvedimento di pagamento diventa esecutivo col decorso di trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Fernanda Russo

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Avvio del procedimento ai sensi dell'art. 16 della LR 37/2002 per la dichiarazione di pubblica utilità concernente i lavori di "Sub-Ambito produttivo 27S2A – Realizzazione di opere idrauliche fuori comparto funzionali all'adeguamento e alla riprofilatura del canale stradale di via Paradigna e via Viazza di Paradigna fino all'immissione nel Canale Naviglio, a Parma"

Visti il decreto Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e la legge Regione Emilia-Romagna 19/12/2002, n. 37, si AVVISA che presso il Settore Patrimonio e Facility Management del Comune di Parma è depositato il progetto di fattibilità tecnico-economica relativo all'opera in oggetto, con apposita relazione tecnica contenente la natura, lo scopo e la spesa presunta dell'opera, oltre ad un allegato indicante le aree da espropriare con i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

L'approvazione del suddetto progetto comporterà la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del DPR 327/2001.

Il deposito è effettuato per la durata di 20 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione.

Il responsabile unico del procedimento (RUP) dell'opera pubblica o di pubblica utilità, nominato dal promotore dell'espropriazione, è l'ing. Andrea Martinelli.

Il responsabile del procedimento espropriativo è il geom. Andrea Viaro del Settore Patrimonio e Facility Management del Comune di Parma.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO
Andrea Viaro

COMUNE DI PIACENZA

COMUNICATO

Estratto di determinazione dirigenziale relativa all'impegno di pagamento della indennità definitive condivise, del deposito delle indennità' definitive con diritti di terzi e del deposito dell'indennità provvisoria non condivisa presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna, circa l'espropriazione delle aree interessate dalla "Ampliamento fabbricati ERP quartiere PEEP Farnesiana: realizzazione 14 nuovi alloggi e spazi comuni ". PNRN M5C2 I2.3.1 Programma PINQUA CUP: H34E21000150001. Finanziato dall'unione europea - Next generation EU

Con Determinazione n. 2563 del 20-09-2024 del Dirigente del Settore Sviluppo del Patrimonio, si è proceduto a creare gli impegni delle indennità' definitive condivise, del deposito delle indennità' definitive con diritti di terzi e del deposito dell'indennità' provvisoria non condivisa presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna ai sensi dell'art. 20 e art. 21 del DPR 08/06/2001, n. 327 per l'esproprio delle aree del progetto di opera pubblica denominato "Ampliamento fabbricati ERP quartiere PEEP Farnesiana: realizzazione 14 nuovi alloggi e spazi comuni ". PNRN M5C2 I2.3.1 Programma PINQUA CUP: H34E21000150001. Finanziato dall'unione europea - Next generation EU.

Sono interessate alla procedura espropriativa, le proprietà così identificate al Catasto Fabbricati comune di Piacenza:

Foglio	Mappale	Sub
82	20	1-238
82	264	186-187

TOTALE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE € 122.541,75

Ai sensi dell'art 26 comma 7 e 8 del DPR 08/06/2001, n. 327, coloro che vantano diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione nei trenta (30) giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Il provvedimento di pagamento dell'indennità diventa esecutivo con il decorso di trenta (30) giorni dalla pubblicazione del presente estratto, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia.

DIRIGENTE DEL SETTORE SVILUPPO DEL PATRIMONIO
Enrico Mari

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RIMINI)

COMUNICATO

Lavori di messa in sicurezza della Via Casale S'Ermete con realizzazione di percorso pedonale protetto - CUP: C41B21006530004. Determinazione indennità provvisoria di esproprio. Comunicazione BUR, art.26 DPR n.327/2001 (TU Espropri)

Il Comune di Santarcangelo di Romagna con Determinazione Dirigenziale n.TERR/115 del 08.05.2024 ha determinato l'indennità provvisoria di esproprio a favore dei soggetti privati interessati dalla procedura espropriativa, per la realizzazione dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 20 del DPR n. 327/2001 (Tu Espropri) e ha notificato tale indennità con le modalità previste da tale articolo.

I privati soggetti alla procedura espropriativa hanno accettato l'indennità di esproprio offerta dal Comune diventando la medesima definitiva.

L'elenco dei soggetti privati interessati dalla procedura espropriativa con la relativa indennità di esproprio da liquidare dal Comune è depositato presso l'Ufficio Patrimonio - Espropri del Comune di Santarcangelo di Romagna, Piazza Ganganelli n.1, Santarcangelo di Romagna (RN), presso cui si può prendere visione dei relativi allegati previo appuntamento – tel.0541/356242.

Coloro che hanno diritti, ragioni pretese sulla predetta indennità espropriativa, possono fare le opposizioni previste dal TU sugli Espropri (DPR n. 327/2001).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Paolo Urbinati

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

S.S. 727 bis “Tangenziale di Forlì” - Sistema Tangenziale di Forlì. Collegamento viario Tangenziale Est - Lotto 3°. Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio

Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio, già depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna.

Ditta NP09: BARDI MARINO. Dati catastali: Catasto Terreni Comune di Forlì, foglio 215, mappale 1516 (ex 315/b).

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE Visto:

- La circolare ministeriale n. N/4124/3 datata 22/03/2001 relativa alla competenza sullo svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti in materia di espropriazioni per pubblica utilità;

- Il DPR n. 327/2001 modificato ed integrato con D.lgs. 302/02;

- Il Dispositivo dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale Anas S.p.A. prot. n. CDG-0537297-I del 20/10/2020, con il quale è stato approvato anche ai fini della dichiarazione della pubblica utilità dell'opera, il progetto definitivo relativo ai lavori in oggetto;

- Il dispositivo prot. n. CDG-0252551-I del 04/04/2023 di deposito dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);

- Il deposito definitivo n. naz.1389217 - n. prov. 1473019 del 21/04/2023 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore della Ditta NP09 BARDI MARINO - a garanzia dei lavori in oggetto;

- La determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione prot. n. CDG-0964842-E del 06/12/2023 da parte del Collegio dei Tecnici;

- L'istanza prot. n. CDG-0419492-E del 17/05/2024 con cui il Sig. Bardi Marino, ha chiesto lo svincolo della suddetta somma depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna già Cassa DD.PP.;

- Il Decreto di Esproprio prot. n. CDG-0736315-I del 29/08/2024;

Considerato:

- Che è stata accertata direttamente la piena e libera proprietà dei beni espropriati nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico dei beni al momento dell'espropriazione;

- Che è stata acquisita agli atti la dichiarazione del proprietario in cui lo stesso, ai sensi dell'art. 26 comma 6 del DPR 327/2001, si assume ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi;

- Che non è stato redatto un “piano di riparto” per la restituzione del deposito interessato in quanto è stato concluso tra tutte le parti interessate l'accordo per la distribuzione dell'indennità;

- Che l'istanza del Sig. Bardi Marino, può essere accolta;

DISPONE

- Di dare atto che non deve essere operata la ritenuta a titolo d'imposta del 20%, prevista dall'art. II, commi 5 e 7 della Legge 30 Dicembre 1991, n° 413 in quanto trattasi di Sottozona E5 (Zona rurale di distacco e mitigazione degli impatti ambientali di infrastrutture e attività produttive);

- Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità di esproprio, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del DPR 327/2001, a favore del Sig. Bardi Marino con deposito definitivo n. 1389217 (n. prov. 1473019 - del 21/04/2023) e di esonerare il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna da ogni responsabilità dipendente dal pagamento di cui trattasi.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

S.S. 727 bis “Tangenziale di Forlì” - Sistema Tangenziale di Forlì. Collegamento viario Tangenziale Est - Lotto 3°- Elenco dei pagamenti delle indennità che sono state accettate, ovvero il deposito delle altre indennità presso la Cassa Depositi e Prestiti (Art. 26 Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.).

Con Provvedimento prot. n. CDG-0878767-I del 14-10-2024 il Responsabile Struttura Territoriale Emilia Romagna (Dirigente Ufficio Espropriazioni), ha formulato l’elenco dei pagamenti delle indennità accettate ovvero dei depositi delle altre indennità di espropriazione degli immobili necessari per l’esecuzione dei lavori in oggetto, situati nel Comune di Forlì (FC):

NP01 FREGNANI MARINA, FREGANI VALERIO - Foglio 215 – Particelle 1532-1533-1535-1481-1500-1501-1502-1504-1531 – Dispositivo CDG-0265612-I del 28/03/2024; NP02 VILLA CLAUDIO – Foglio 215 – Particella 1549 – Dispositivo CDG-0265612-I del 28/03/2024; NP03 MAZZAVILLANI MARTA – Foglio 215 – Particelle 1464-1466-1463-1465 – Dispositivo CDG-0265612-I del 28/03/2024;

NP04 COMUNE DI FORLÌ – Foglio 215 – Particelle 1547-1487-1492-1494-1348-1224-1225-1228-1229-1493 – Foglio 217- Particelle 1148-1150-1166- Foglio 219 – Particelle 2644-473-2480-866-2483-2645- Foglio 237 – Particelle 641- 5- 642 – Foglio 216 – Particella 4 – Dispositivo CDG-0478514-I del 05/06/2024;

NP07 MAZZAVILLANI MARTA, FIORENTINI FLAVIA, MAZZAVILLANI ENRICA, MAZZAVILLANI LAURA – Foglio 215- Particelle 1506-142-1505 – Dispositivo CDG-0265612-I del 28/03/2024;

NP08 GIULIANI LUCIANO – Foglio 215 – Particelle 1510-1520-1521-1509-1519 – Dispositivo CDG-0265612-I del 28/03/2024;

NP09 BARDI MARINO – Foglio 215 – Particelle 1516 – Dispositivo CDG-0478514-I del 05/06/2024;

NP10 GHETTI DELEDDA, PIZZAMUS DANIELA, PIZZAMUS RENZO – Foglio 215 – Particelle 1558-1537-1538 – Dispositivo CDG-0265612-I del 28/03/2024;

NP11 GIULIANI UGO – Foglio 215 – Particelle 1536–606-1545-616-1551-1475-596-1474-1544 – Dispositivo CDG-0265612-I del 28/03/2024;

NP12 DE PASCALIS SILVANA, MARRAZZO SAURO – Foglio 215 – Particelle 1540-1539-1541-1473 – Dispositivo CDG-0265612-I del 28/03/2024;

NP13 GIULIANI SEVERINA – Foglio 215 – Particella 1543 – Dispositivo CDG-0265612-I del 28/03/2024;

NP14 GENTILI ALBERTO – Foglio 215 – Particelle 1485-1514 – Dispositivo CDG-0478514-I del 05/06/2024;

NP15 IMMOBILIARE FRANCESCA DI PORCELLINI ITALO E C.SAS – Foglio 215 – Particelle 1512-1511 – Dispositivo CDG-0265612-I del 28/03/2024;

NP16-NP16aff CAMPRINCOLI ALESSANDRO, CAMPRINCOLI EZIANA, CAMPRINCOLI GUERRINO, CAMPRINCOLI LILIANA, CAMPRINCOLI MIRELLA, GATTA OMAR, FIUMI PIERANTONIO, MASINI ANTONELLA, MASINI CARLA, LOMBINI LAURA, CAMPRINCOLI GIANLUCA, CAMPRINCOLI SUSI – Foglio 215 – Particelle 1525-1523 – Dispositivo CDG-0265612-I del 28/03/2024;

NP17 CASADEI GABRIELLA – Foglio 215 – Particelle 1470-1467-1468 – Dispositivo CDG-0478514-I del 05/06/2024;

NP18 CASADEI BRUNELLA, CASADEI MARINA, CASADEI PAOLA, CASADEI GABRIELLA, CASADEI MARIANGELA, RAGGI MARIA TERESA, S.A.S. IMMOBILIARE CASTEL LATINO DI CASADEI MARIANGELA E C – Foglio 215 – Particelle 1340-1414-456-482-1372-1362 – Dispositivo CDG-0583266-I del 04/07/2024;

NP19 BAGNOLI MASSIMILIANO, BALZANI GIUSTO, BALZANI SIRA, BALZANI VESNA, BOIANO ELVIRA, CAMPOREALE DOMENICO, CAMPRINI SONIA, CASADEI MAURA, CEROTTI ROMANO, CHIAESE MARIA RITA, COOPERATIVA UMANITARIA EDILE - SOCIETA' COOPERATIVA, DI STEFANO ANGELO, DIEMME S.R.L., GIORGETTI GILBERTO, GRAMELLINI MASSIMO, GRECO CECILIA, GUTTADAURO LIBORIO, LE ROVERI DI RIVIZZIGNO MARCELLO LUCIANO E C. S.A.S., MALPEZZI MARX, MALPEZZI ANDREA, MALPEZZI ERIKA, MANDOLESI ROMANA, MANTELLINI GIORDANO, MASOTTI GIUSEPPINA, MAZZANTI ISELLA, MINGOZZI DANIELA, MORELLI VLADIMIRO, OPERA S.R.L., PAGLIONI MARISA, PRATI PIA, RIDOLFI RUGGERO, TEDALDI ANNA MARIA, VALTANGOLI MARIA GRAZIA, VERSARI ILVA – Foglio 215 – Particelle 1461-1462-1477-1033 – Dispositivo CDG-0478492-I del 05/06/2024;

NP20 CASADEI FRANCO, CASADEI MARIANGELA – Foglio 215 – Particelle 1496-1526 – Dispositivo CDG-0478514-I del 05/06/2024;

- NP21 NUOVA ASSOCIAZIONE AL MARGINE ONLUS – Foglio 215 – Particella 1483 – Dispositivo CDG-0478514-I del 05/06/2024;
- NP22 ANSALONI GIANCARLO – Foglio 217 – Particelle 1155-1154 – Dispositivo CDG-0265612-I del 28/03/2024;
- NP23 MONDUZZI IVANA – Foglio 217 – Particella 870 – Dispositivo CDG-0265612-I del 28/03/2024;
- NP24 GAUDENZI DANIELE – Foglio 217- Particelle 1189-580 – Dispositivo CDG-0478514-I del 05/06/2024;
- NP25 SAMORI' FRANCESCA, SAMORI' PIETRO – Foglio 217 – Particelle 1146-1152 – Dispositivo CDG-0265612-I del 28/03/2024;
- NP26 DALMONTE GABRIELE, DALMONTE GIORGIO – Foglio 217 – Particelle 1173-1181-1182-1183- Dispositivo CDG-0265612-I del 28/03/2024;
- NP27 RAGGI GIANCARLO – Foglio 217 – Particella 1157 – Dispositivo CDG-0478514-I del 05/06/2024;
- NP28 ASSIRELLI STEFANO – Foglio 217 – Particelle 1179-1180 – Dispositivo CDG-0478514-I del 05/06/2024;
- NP29 SANSONI IDO – Foglio 217 – Particelle 1159-1160-1158 – Dispositivo CDG-0265612-I del 28/03/2024;
- NP30 SAMORI' FRANCESCA, SAMORI' PIETRO – Foglio 217 – Particelle 1161-1162 – Dispositivo CDG-0265612-I del 28/03/2024;
- NP31 ENEI ATTILIO, MENGOZZI CINZIA, MENGOZZI PAOLA – Foglio 217 – Particella 1164 – Dispositivo CDG-0265612-I del 28/03/2024;
- NP34 DALLE VACCHE ESTER – Foglio 217 – Particella 72 – Dispositivo CDG-0699174-I del 05/11/2021;
- NP36 CHIARUCCI RICCARDO, POLIDORI SILVIA – Foglio 217- Particelle 1169-1168 – Dispositivo CDG-0478514-I del 05/06/2024; NP37 COSI GIOVANNI – Foglio 217 – Particelle 1177-1187 – Dispositivo CDG-0265612-I del 28/03/2024;
- NP38 FERNIANI MAURO – Foglio 217 – Particella 1185 – Dispositivo CDG-0265612-I del 28/03/2024;
- NP39 ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO FO-BERTINORO – Foglio 219 – Particelle 2626-2623-2624-2631-2632-860-2625-2543-2541-2622-1313 – Dispositivo CDG-0583266-I del 04/07/2024;
- NP40 LORENZI FABRIZIO, ZACCARI ITALIA – Foglio 219 – Particelle 2639-2640-2661-37-2638CDG-0478514-I del 05/06/2024;
- NP41/41AFF FABBRICA MONICA, BIONDI GIUSEPPINA, LANDI LUCIANO, LANDI PAOLO, LANDI SARA, CAMPRINI STEFANO – Foglio 219 – Particelle 2649-2648 – Dispositivo CDG-0478514-I del 05/06/2024;
- NP42 MAZZONI MARTA, PAGANELLI PAOLO, PAGANELLI VALERIA – Foglio 219 – Particelle 2634-2635 – Dispositivo CDG-0265612-I del 28/03/2024;
- NP43 ZOLI CLAUDIA, ZOLI MAURIZIO – Foglio 219 – Particella 2637- Dispositivo CDG-0265612-I del 28/03/2024;
- NP44 PARROCCHIA S. MARTINO IN STRADA – Foglio 219 – Particella 2616 CDG-0478514-I del 05/06/2024;
- NP45 GENTILI FRANCO – Foglio 222 – Particelle 2318-2339-2338 – Dispositivo CDG-0478492-I del 05/06/2024;
- NP46 BILLI RENATO – Foglio 219 – Particelle 2599-2606-2605-2607- Dispositivo CDG-0265612-I del 28/03/2024; NP47 BENINI STEFANIA, BENINI STEFANO, BENINI BIANCA, BENINI LEDA, FANTINI FRANCO, FANTINI PAOLA – Foglio 219 – Particella 2621 – Dispositivo CDG-0687609-I del 29/10/2021;
- NP48 SELVI CARLA – Foglio 219 – Particella 2604 – Dispositivo CDG-0265612-I del 28/03/2024 ;
- NP49 SELVI ANTONIO – Foglio 219 – Particella 2610 – Dispositivo CDG-0265612-I del 28/03/2024;
- NP51 VERSARI PATRIZIA – Foglio 219 – Particella 2612 - Foglio 222 – Particella 2313 – Dispositivo CDG-0478514-I del 05/06/2024;
- NP52 VALLI VALERIA, VALLI VANNI – Foglio 219 – Particelle 2602-2601 – Dispositivo CDG-0478492-I del 05/06/2024;
- NP53 PROLI GIORGIO ARCHIMEDE – Foglio 219 – Particelle 2642-832-2655-2641 – Dispositivo CDG-1016286-I del 27/12/2023;
- NP54 PIOVACCARI GERMANO, PIOVACCARI GIANLUCA, PIOVACCARI GIAN PIERO – Foglio 219 – Particelle 2651-2647 – Dispositivo CDG-0265612-I del 28/03/2024;
- NP55 VILLA VERDE S.R.L. – Foglio 219 – Particella 2628 – Dispositivo CDG-0265612-I del 28/03/2024;
- NP56 FUCCI LAURA – Foglio 219 – Particelle 2659-2657 – Dispositivo CDG-0265612-I del 28/03/2024;
- NP58 MAZZONI MARTA, PAGANELLI PAOLO, PAGANELLI VALERIA – Foglio 219 – Particella 2633 – Dispositivo CDG-0265612-I del 28/03/2024;
- NP59 CORSI GIORGIO – Foglio 222 – Particella 2337 – Dispositivo CDG-0265612-I del 28/03/2024;
- NP60CORTESI CHIARA, CORTESI FRANCO – Foglio 222 – Particelle 2322-2320-2321 – Dispositivo CDG-0478492-I del 05/06/2024;

NP61 BERTI ANTONIETTA, PIOVACCARI FEDERICA, PIOVACCARI VALENTINA – Foglio 222 – Particelle 2311-2326-2328-2334 – Dispositivo CDG-0265612-I del 28/03/2024;
NP63 CASADEI LUCIANO – Foglio 222 – Particella 2336 – Dispositivo CDG-0265612-I del 28/03/2024;
NP64 PARIGI ORNELLA, STRADAIOLI DOMENICO – Foglio 222 – Particella 2335 – Dispositivo CDG-0265612-I del 28/03/2024;
NP65 FIORI FIORELLA – Foglio 222 – Particella 2330 – Dispositivo CDG-0478514-I del 05/06/2024;
NP66 FORMICA FRANCESCO LUCIO, TURCO ROSA CARMELA – Foglio 222 – Particelle 2332-2333 – Dispositivo CDG-0478514-I del 05/06/2024;
NP67 BABINI NICOLE, PORCELLINI VITTORIA – Foglio 222 – Particelle 2324-2187 – Dispositivo CDG-0478492-I del 05/06/2024;
NP68 TESORIERI ELISA, TESORIERI FRANCESCA, TESORIERI FARIDA – Foglio 237 – Particelle 636-639 – Dispositivo CDG-0478514-I del 05/06/2024;
NP70 CUCCHI GIORGIO, GHETTI ANGELINA – Foglio 217 – Particella 772 – Dispositivo CDG-0265612-I del 28/03/2024;
NP73 VALLI VALERIA – Foglio 219 – Particelle 2600-1312 – Dispositivo CDG-0478492-I del 05/06/2024;
NP75 ROSETTI RICCARDO – Foglio 215 – Particella 1518 – Dispositivo CDG-0265612-I del 28/03/2024.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE
Aldo Castellari

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

S.S. 9 “Via Emilia”. Lavori di costruzione della Variante all’abitato di Santa Giustina in Comune di Rimini lungo la S.S. 9 “Via Emilia”. Dispositivo di svincolo dell’indennità di esproprio

Ditta NP27: PULAZZA CLARA, PULAZZA GIOVANNINO, PULAZZA LAURA.

Dati catastali: Catasto Terreni Comune di Rimini, foglio 60, mappale 1307 (ex 102/c).

Dispositivo di svincolo dell’indennità di esproprio, già depositata presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna

(ai sensi del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Visto:

- La circolare ministeriale n. N/4124/3 datata 22/03/2001 relativa alla competenza sullo svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti in materia di espropriazioni per pubblica utilità;
- Il DPR n. 327/2001 modificato ed integrato con D.lgs. 302/02;
- Il Provvedimento prot. n. CDG-0885182-I del 20/12/2022 del Direttore della Direzione Tecnica di Anas S.p.A. con il quale è stato approvato il Progetto Definitivo dei lavori in oggetto, anche ai fini della Pubblica Utilità dell’opera;
- Il dispositivo prot. n. CDG-0004240-I del 03/01/2024 di deposito dell’indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);
- Il Decreto di Esproprio prot. n. CDG-0030876-I del 15/01/2024;
- Il deposito definitivo n. naz. 1402668 - n. prov. 1473402 del 15/03/2024 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell’indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di Pulazza Clara;
- Il deposito definitivo n. naz. 1402393 - n. prov. 1473396 del 15/03/2024 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell’indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di Pulazza Giovannino;
- Il deposito definitivo n. naz. 1402670 - n. prov. 1473403 del 15/03/2024 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell’indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di Pulazza Laura;
- La determinazione dell’indennità definitiva di espropriazione prot. n. CDG-0535823-E del 20/06/2024 da parte della Commissione Provinciale Espropri di Rimini;
- La nota a mezzo Pec prot. n. CDG-0694357-E del 07/08/2024 con cui i Sigg. PULAZZA CLARA, PULAZZA GIOVANNINO, PULAZZA LAURA, hanno chiesto lo svincolo delle suddette somme depositate presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna già Cassa DD.PP.;

Considerato:

- Che è stata accertata direttamente la piena e libera proprietà dei beni espropriati nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico dei beni al momento dell'espropriazione;
- Che è stata acquisita agli atti la dichiarazione dei proprietari in cui gli stessi, ai sensi dell'art. 26 comma 6 del DPR 327/2001, assumono ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti dei terzi;
- Che non è stato redatto un "piano di riparto" per la restituzione del deposito interessato in quanto è stato concluso tra tutte le parti interessate l'accordo per la distribuzione dell'indennità;
- Che l'istanza dei Sigg. PULAZZA CLARA, PULAZZA GIOVANNINO, PULAZZA LAURA, può essere accolta;

DISPONE

- Di dare atto che non deve essere operata la ritenuta a titolo d'imposta del 20%, prevista dall'art. II, commi 5 e 7 della Legge 30 Dicembre 1991, n° 413 in quanto trattasi di zona agricola "APP" (Ambiti agricoli periurbani);

Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del DPR 327/2001, a favore dei Sigg. Pulazza Clara con deposito definitivo n. 1402668 (n. prov. 1473402) del 15/03/2024, Pulazza Giovannino con deposito definitivo n. 1402393 (n. prov. 1473396) del 15/03/2024, Pulazza Laura con deposito definitivo n. 1402670 (n. prov. 1473403) del 15/03/2024, e di esonerare il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna da ogni responsabilità dipendente dal pagamento di cui trattasi.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Aldo Castellari

CONSORZIO BONIFICA ROMAGNA OCCIDENTALE - LUGO (RAVENNA)

COMUNICATO

Lavori di efficientamento della distribuzione irrigua esistente, da canali a rete tubata in pressione, nell'area dominata dal Canale Emiliano Romagnolo nei comuni di Faenza, Lugo, Cotignola, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno - Decreto di asservimento ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001. Autorizzazione al pagamento/deposito delle indennità

Il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale – in veste di autorità competente nell'ambito delle procedure di espropriazione e asservimento come stabilito dal Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e del turismo, Prot. Interno N. 0019816/2019 di concessione del finanziamento per la realizzazione dei suddetti interventi (artt. 92 e 93 R.D. 215/1933 e l'art. 6 D.P.R. 327/2001) -, con decreto prot n. 17596 del 17/09/2024 rep. 438, in attuazione della deliberazione n. 1211 del 30/08/2024, ha disposto - previa determinazione delle indennità di asservimento, occupazione e danni spettanti sotto indicate -, l'asservimento a favore del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Bonifica dei beni come di seguito censiti:

COMUNE DI MORDANO (BO)

Foglio 6 Mappale 4-3-181-289

mq 1.948 indennità per occupazione d'urgenza, occupazione temporanea € 1.695,66

mq 2.614 indennità per Servitù di Acquedotto € 2.000,45

mq 3.820 indennità per abbattimenti e perdita di frutti pendenti € 993,20

Intestatarî: Eredi Folli Giovanni nato a Mordano (BO) il 16/09/1943 C.F. FLLGNN43P16F718K

COMUNE DI MORDANO (BO)

Foglio 6 Mappale 136-245

mq 60 indennità per occupazione d'urgenza, occupazione temporanea € 55,50

mq 80 indennità per Servitù di Acquedotto € 63,00

Intestatarî: Marani Romina nata a Imola (BO) il 18/06/1970 C.F. MRNRMN70H58E289R, Marani Mascia nata a Imola (BO) il 30/01/1973 C.F. MRNMSC73A70E289S, Marani Cinzia nata a Faenza (RA) il 7/12/1962 C.F. MRNCNZ62T47D458I, Agostini Silvia nata a Bologna il 4/02/1983 C.F. GSTSLV83B44A944D, Agostini Stefania nata a Bologna il 26/12/1980 C.F. GSTSFN80T66A944X, Diamanti Denis Luca nato a Massa (MS) il 13/12/1995 C.F. DMNDSL95T13F023Y

COMUNE DI MORDANO (BO)

Foglio 12 Mappale 208

mq 507 indennità per occupazione d'urgenza, occupazione temporanea € 443,73

mq 762 indennità per Servitù di Acquedotto € 532,98

Intestatari: Tronconi Romano nato a Riolo Terme (RA) il 04/12/1963 C.F. TRNRMN63T04H302D, Tronconi Marcello nato a Faenza (RA) il 15/04/1965 C.F. TRNMCL65D15D458A

Delle indennità come sopra determinate è stato contestualmente disposto il pagamento/deposito avuto riguardo alle circostanze e prescrizioni dettate dal DPR 327/2001.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL PRESIDENTE
Antonio Vincenzi

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA

COMUNICATO

PSRN “Intervento Area Lamone – Via Cupa 2° Lotto, Completamento – Opere di estensione della distribuzione irrigua delle acque del Canale Emiliano Romagnolo nei territori a sud del CER, nelle località di Reda, Albereto, Basiago, Pieve Corleto, San Biagio e San Mamante in Comune di Faenza” (breviter: Lamone – Via Cupa 2° Lotto, Completamento) CUP I29B17000040001 – CIG A00CAEC5AA - Adempimenti ex art. 26 D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e ss.mm.ii.

Con provvedimento deliberativo del Comitato Amministrativo n. 1156/2024/CA del 09/10/2024 il Consorzio di Bonifica della Romagna ha autorizzato il pagamento diretto delle indennità di asservimento a favore delle seguenti ditte di Piano Particellare:

DITTA	Intestatari ditta	Titolo possesso	Comune censuario	Foglio	Mappale	TOTALE (€)
4_CAM	ARCHI ANNA ARCHI ANNA STANTA LEONARDO	Proprietà 1/2 Usufrutto 1/2 Nuda proprietà 1/2	Faenza	136	38-39	3.032,92
8_CAM	CASADIO FRANCESCO CASADIO FABRIZIO	Proprietà 1/2 Proprietà 1/2	Faenza	158	53-33	2.476,08
10_CAM	LIVERANI GIORGIO	Proprietà 1/1	Faenza	135	85-88	2.305,58
11_CAM	CARROLI ALESSANDRO CARROLI ENZO ISMEA - ISTITUTO DI SERVIZI PER IL MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE	possessore 1/2 possessore 1/2 Proprietà 1/1 venditore con patto di riservato dominio	Faenza	178	58-59-60-65	3.358,00
12_CAM	TIMONCINI ANDREA TIMONCINI IRMA	Proprietà 1/2 Proprietà 1/2	Faenza	158	60-72-73-74-128 (ex 75)	2.390,92
28_CAM	GAUDENZI LORIS	Proprietà 1/1	Faenza	158	126	1.344,58
1_CAS	BONDI BEATRICE	Proprietà 1/1	Faenza	36	81-83-84-86-216	3.405,31
1_CASSOP	ANCARANI LUISA	Proprietà 1/1	Faenza	92	42	2.669,89
3_CASSOP	BALDASSARI SERGIO	Proprietà 1/1	Faenza	72	30-31-32	1.806,75
4_CASSOP	BASSI CARLO	Proprietà 1/1	Faenza	92	15-100-119	1.773,85
8_CASSOP (EX 6_CASSOP)	CAMPODONI ANTONIO	Proprietà 1/1	Faenza	70	35-103-104-134	2.997,17
9_CASSOP	RICCI ANTONIO	Proprietà 1/1	Faenza	70	102	39,58
11_CASSOP	CERONI LEONARDO	Proprietà 1/1	Faenza	72	82	2.238,67
12_CASSOP	PLACCI EMIDIO PLACCI GIOVANNI PLACCI NATALE	Proprietà 1/3 Proprietà 1/3 Proprietà 1/3	Faenza	92	64-65-66	1.620,67
13_CASSOP	PLACCI PIO	Proprietà 1/1	Faenza	70	40	1.272,91
1_FPI	ANCARANI PAOLO ISMEA - ISTITUTO DI SERVIZI PER IL MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE	possessore Proprietà 1/1 venditore con patto di riservato dominio	Faenza	92	104	1.533,00
3_FPI	AZIENDA AGRICOLA PASI PIETRO & C. S.N.C. SOCIETA' AGRICOLA TERRE DI ROMAGNA S.S.	Nuda proprietà 1/1 Usufrutto 1/1	Faenza	106	254-330-337	3.321,50
6_FPI	BASSI SILVANO	Proprietà 1/1	Faenza	106	4-153-322-278	3.370,17
9_FPI	BERTI STEFANO	Proprietà 1/1	Faenza	92	7	328,50
10_FPI	BERTI STEFANO BUSCHERINI GIOVANNA VILMA ISMEA - ISTITUTO DI SERVIZI PER IL MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE	possessore 1/2 possessore 1/2 Proprietà 1/1 venditore con patto di riservato dominio	Faenza	92	57-93	918,58
14_FPI	CAPRA DANIELE	Proprietà 1/1	Faenza	93	79	225,08
16_FPI	CAROLI LIVIANA	Proprietà 1/1	Faenza	94	90-91	2.001,42
20_FPI	MISIROCCHI TIZIANO	Proprietà 1/1	Faenza	94	4	328,50
22_FPI	DALLE FABBRICHE GILBERTO	Proprietà 1/1	Faenza	94	4-98-99-100-101-102-213-216-218-220-222	1.691,17

23_FPI	DALLE FABBRICHE GILBERTO ISMEA - ISTITUTO DI SERVIZI PER IL MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE	possessore Proprietà venditore con patto di riservato dominio	Faenza	93/94	50/75	1.101,08
24_FPI	DALMONTE MARIA QUERCIOLO SILVANO	Proprietà 4/9 Proprietà 5/9	Faenza	94	86-87-88	444,08
25_FPI	DONATI MARIA VIRGINIA SCARDOVI ANGELA	Usufrutto 1/1 Nuda proprietà 1/1	Faenza	106	112-162-163-164	1.265,33
26_FPI	DREI MARIA MAMINI ELVIO	Proprietà 1/4 Proprietà 3/4	Faenza	107	302-303-304-305- 306-307-308	4.214,50
27_FPI	EMILIANI LAMA GIUSEPPINA	Proprietà 1/1	Faenza	92	8-47-48-50-51-68- 76-77-78-79	2.086,58
29_FPI	GHETTI ORSOLA	Proprietà 1/1	Faenza	93	43	1.843,25
30_FPI	ZACCARINI ANDREA ISMEA - ISTITUTO DI SERVIZI PER IL MERCATO AGRICOLO ALIMEN TARE	possessore Proprietà venditore con patto di riservato dominio	Faenza	106/107	253-256/295-296- 341-342-349-350- 448-530	5.365,50
34_FPI	PICCOLA CASA DELLA PROVVIDENZA	Proprietà 1/1	Faenza	95	123-187-188-310	2.250,52
35_FPI	LIVERANI EMANUELE	Proprietà 1/1	Faenza	106	308-309	547,50
36_FPI	LIVERANI EMANUELE LIVERANI FAUSTO	Proprietà 1/2 Proprietà 1/2	Faenza	94	40	200,75
36_FPI	LIVERANI GIGLIOLA	Proprietà 1/1	Faenza	106	159	681,33
37_FPI	LIVERANI VANDA PIRAZZINI MILVA	Proprietà 1/2 Proprietà 1/2	Faenza	106	239-240-241-242- 243	3.358,00
40_FPI	MAMINI BRUNO MAMINI GIAN CARLO	Proprietà 1/2 Proprietà 1/2	Faenza	95/107	207/299-300-301	3.007,75
44_FPI	MELANDRI MAURIZIO	Proprietà 1/1	Faenza	97/108	90-121-173-175/162	3.339,75
45_FPI	MERENDI LORIS	Proprietà 1/1	Faenza	93	123	1.161,92
47_FPI	PAGANELLI GIUSEPPE	Proprietà 1/1	Faenza	107	281	97,33
48_FPI	PASI CARLA PASI LAURA PASI LUISA PASI ROSANNA	Proprietà 1/4 Proprietà 1/4 Proprietà 1/4 Proprietà 1/4	Faenza	106	201	620,50
49_FPI	MELANDRI ANDREA	Proprietà 1/1	Faenza	95/108	155/196-318-198	2.717,33
50_FPI	PIRAZZINI CLAUDIO	Proprietà 1/1	Faenza	94	80-81-82-195	444,08
51_FPI	PLACCI FRANCA NOEMI	Proprietà 1/1	Faenza	95	218	193,75
52_FPI	PLACCI SANDRA	Proprietà 1/1	Faenza	94	107-109	249,42
53_FPI	QUERCIOLO SILVANO	Proprietà 1/1	Faenza	94	85	590,08
59_FPI	VENTURELLI FABIO	Proprietà 1/1	Faenza	95	164-191-192-193- 194-195-197-198- 214-190	2.688,83
60_FPI	VENTURELLI GIOVANNI	Proprietà 1/1	Faenza	95	313	85,17
61_FPI	ZACCARINI ANDREA ZACCARINI SIMONE	Proprietà 2/3 Proprietà 1/3	Faenza	107	531	444,08
62_FPI	PARROCCHIA DI SAN MARTINO IN REDA	Proprietà 1/1	Faenza	106	1	803,00
63_FPI	RICCI ANDREA	Proprietà 1/1	Faenza	95	322	171,42
64_FPI	RICCI ANDREA RICCI MARIA RITA	Proprietà 1/2 Proprietà 1/2	Faenza	95	226	191,58
2_SBA	BACCARINI GIAN LUCA	Proprietà 1/1	Faenza	120	10	474,50
13_SBA	CAROLI PETER	Proprietà 1/1	Faenza	120	38-81-161	1.064,58
28_SBA	MELANDRI ELENA MELANDRI GIACOMO MELANDRI MARCO	Proprietà 1/3 Proprietà 1/3 Proprietà 1/3	Faenza	120	21	535,33
1_SMA	ALPI MAURO ALPI STEFANO ISMEA - ISTITUTO DI SERVIZI PER IL MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE	possessore 1/2 possessore 1/2 Proprietà venditore con patto di riservato dominio	Faenza	254	156-157-223	2.509,48

9_SMA	BALDUCCI ANDREA	Proprietà 1/1	Faenza	254	169	487,17
12_SMA	ROMAGNOLI BRUNO ISMEA - ISTITUTO DI SERVIZI PER IL MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE	possessore Proprietà venditore con patto di riservato dominio	Faenza	259	102-103-104-108	4.029,51
						95.715,78

per la costituzione in favore del Demanio Pubblico dello Stato di servitù di acquedotto e di passaggio per l'accesso alle opere irrigue realizzate nelle aree interessate dai lavori di che trattasi, censite al NCT del Comune di Faenza, come meglio identificate nel prospetto soprariportato, per l'importo massimo complessivo omnicomprensivo dei danni al soprasuolo (ove generati), occupazione temporanea e frutti pendenti, a margine specificato.

Ai sensi dell'art. 26 comma 8 D.P.R. 327/2001, il provvedimento suindicato concernente l'ordine di pagamento della indennità omnicomprensiva di asservimento diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. del presente estratto, se non è proposta opposizione da parte dei terzi. Pertanto, coloro che vantano diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

In caso di opposizione al pagamento, da prodursi nei termini suindicati, l'Autorità espropriante, in assenza di accordo fra le parti sulle modalità della sua riscossione, provvederà a depositare le indennità accettate o convenute presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Il Dirigente Uff. Espropri
(Dott. Roberto Bernabini)

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO N° 30 del 03/10/2024 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il “Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega” in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n° 30 – Rep. 448 del 03/10/2024, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n° 10/b-28 SOCIETA' AGRICOLA BUCCARONE S.S.

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Comacchio (FE) – Catasto Fabbricati

Foglio 52 Mappale 2131 categoria F/6

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 628,43 .

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI
Mauro Monti

ROMAGNA ACQUE SOCIETÀ DELLE FONTI SPA

COMUNICATO

Lavori di realizzazione di “Implementazione di un sistema di ultrafiltrazione potabilizzazione Capaccio e revisione by pass galleria di derivazione di Capaccio (condotta di trasporto dal by pass alle vasche di Isola) - CUP E11B21003360005 - ID ATERSIR: 2014RAAC0006” sui terreni in Provincia di Forlì-Cesena Comune di Santa Sofia. DECRETO DI IMPOSIZIONE DI SERVITÙ' PROFONDA

Visti: il d.P.R. n. 327/2001; la L.R. n. 37/2002 e l'Art. 158 bis del D.Lgs n. 152/2006

Per ogni effetto di legge si rende noto quanto segue.

Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A. con sede in Piazza Orsi Mangelli n. 10 – 47122 Forlì (FC) partita I.V.A. 00337870406, contro le ditte del signor Benilli Nicola (individuata nel piano particellare dell'intervento con codice I31B_001), catastalmente in Comune di Santa Sofia – sez. Santa Sofia foglio 47, particelle 566 - 308 e del signor Pani Pierluca (individuata nel piano particellare dell'intervento con codice I31B_002) catastalmente in Comune di Santa Sofia – sez. Santa Sofia foglio 47, particella 310, ha costituito con il decreto in oggetto il diritto di servitù profonda previsto dalla realizzazione delle opere pure in oggetto.

La presente pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna Telematico, ha lo scopo di fornire notizia al terzo, che risulti titolare di un diritto sui beni oggetto di asservimento, in modo che l'eventuale titolare del diritto possa vantare il suo credito sull'indennità nei modi previsti dalla Legge.

Con il decreto di imposizione di servitù d'acquedotto profonda, il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni di Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A., in data 11/10/2024 con decreto n. 10026 ha disposto a favore della stessa Società, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, comma 14, e dell'articolo 23 del d.P.R. 327/2001, l'imposizione di servitù d'acquedotto profonda relativa all'opera in oggetto sui terreni sopra descritti.

L'asservimento è costituito da una servitù di acquedotto profonda che è costituita da una fascia posta in asse alla tubazione larga complessivamente ml. 4,00, definita “fascia di inedificabilità di manufatti e / o strutture profonde”. Tale “fascia di inedificabilità di manufatti e / o strutture profonde” ha lo scopo di permettere la realizzazione delle opere e il mantenimento di una fascia di adeguata larghezza, che garantisca la sicurezza gestionale dell'acquedotto al fine dell'esercizio e della manutenzione ordinaria e straordinaria e per consentire le eventuali riparazioni o sostituzioni o potenziamenti dell'acquedotto che si rendessero in futuro necessari.

La costituzione del diritto oggetto dell'espropriazione è soggetta alla condizione sospensiva di cui all'art. 23, comma 1, lett. f) e h) del d.P.R. 327/2001, fino a che il decreto non sia notificato alla proprietà ed eseguito con l'immissione in possesso da parte di Romagna Acque – Soc. delle Fonti S.p.a., quale soggetto beneficiario dell'esproprio, con la redazione del verbale di esecuzione ed immissione in possesso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 24; l'esecuzione ed immissione in possesso dovrà avvenire entro due anni dall'emissione del provvedimento.

Si rende altresì noto che l'indennità dovuta per l'espropriazione del diritto di asservimento, determinata in via provvisoria ai sensi dell'Art. 20 del d.P.R. 327/2001 dallo scrivente Dirigente Dell'Ufficio per le Espropriazioni con atto protocollo n. 7644 del 29/07/2024 e notificata ai termini di Legge, è stata depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti a favore degli attuali proprietari.

IL DIRIGENTE UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Guido Govi

COMUNE DI TREDOZIO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Bando assegnazione alloggi ERP

Il Comune di Tredozio ha indetto bando di concorso 2024 per l'assegnazione in locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili nel periodo di efficacia della graduatoria.

Copia di tale bando rimarrà pubblicata all'Albo on-line del Comune di Tredozio e i cittadini interessati potranno inoltrare domanda nel periodo 20/10/2024 – 28/11/2024.

Per i lavoratori emigrati all'estero il termine per l'invio della domanda è il medesimo.

Il testo integrale del bando e il modulo per la presentazione della domanda sono in distribuzione presso la segreteria comunale, nelle sedi sindacali, nei CAAF e sono inoltre reperibili sul sito internet del Comune di Tredozio: www.comune.tredozio.fc.it.

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

Società Elion S.r.l. con sede legale in via degli Abeti 346, Pesaro, per la costruzione e gestione di impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaica di potenzialità pari a 4.104,52 kwp in comune di Sissa Trecasali (PR), oltre opere accessorie e linea elettrica di connessione a media tensione nei comuni di Sissa Trecasali e Torrile

ARPAE Emilia-Romagna, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma rende noto che la società Elion S.r.l. con sede legale in via degli abeti 346, Pesaro, ha presentato istanza di autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. 387/03, per la costruzione e gestione di impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaica di potenzialità pari a 4.104,52 kwp in comune di Sissa Trecasali (PR), oltre opere accessorie e linea elettrica di connessione a media tensione nei comuni di Sissa Trecasali e Torrile.

Lo specifico provvedimento autorizzativo comporterà dichiarazione di pubblica utilità, apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e variante agli strumenti urbanistici comunali.

La linea elettrica di connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete elettrica di distribuzione a media tensione 15 kV attraverserà, in cavo interrato, i seguenti terreni di proprietà privata, sui quali è prevista l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (servitù di elettrodotto):

Comune di Torrile:

foglio 9 mappali 63-64, intestato a San Quirico Bioenergia Soc. Agr. a r.l., asservibile per una fascia di lunghezza pari a m. 460 e di larghezza pari a m. 4 per un totale di 1.840 mq.

foglio 9 mappale 66, intestato a e-distribuzione S.p.a., asservibile per una fascia di lunghezza pari a m.20 e di larghezza pari a m. 4 per un totale di 80 mq.

Comune di Sissa Trecasali:

foglio 11 mappali 41-33-27-48-71-9, intestato a San Quirico Bioenergia Soc. Agr. a r.l., asservibile per una fascia di lunghezza pari a m. 780 e di larghezza pari a m. 4 per un totale di 3.120 mq.

foglio 11 mappale 6, intestato a Bonardi Cesare e Bonardi Pietro, asservibile per una fascia di lunghezza pari a m. 180 e di larghezza pari a m. 4 per un totale di 720 mq.

foglio 10 mappale 257, intestato a Pinazzi Adelfo, asservibile per una fascia di lunghezza pari a m. 270 e di larghezza pari a m. 4 per un totale di 1.080 mq.

foglio 3 mappale 944, intestato a “area di enti urbani e promiscui” asservibile per una fascia di lunghezza pari a m. 5 e di larghezza pari a m. 4 per un totale di 20 mq.

foglio 3 mappale 943, intestato a Desole Filomena, Desole Giovanni, Desole Giuseppina, Desole Maria Antonietta, Desole Piero, asservibile per una fascia di lunghezza pari a m. 55 e di larghezza pari a m. 4 per un totale di 220 mq.

foglio 3 mappale 511, intestato a e-distribuzione S.p.a., asservibile per una fascia di lunghezza pari a m. 5 e di larghezza pari a m. 4 per un totale di 20 mq.

foglio 20 mappale 31, intestato a Gruzza Oscar e Gruzza Paolo, asservibile per una fascia di lunghezza pari a m. 20 e di larghezza pari a m. 4 per un totale di 80 mq.

Gli originali della domanda e la documentazione di progetto (progetto definitivo comprensivo di piano particellare) sono depositati in formato digitale presso ARPAE Emilia – Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, P.le della Pace n. 1.

Ai sensi del comma 2 dell’art. 11 del D.P.R. 327/01 nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sarà possibile consultare la documentazione e presentare osservazioni scritte all’Ufficio come sopra menzionato che rimane a disposizione per ogni eventuale comunicazione e/o chiarimento.

Responsabile del procedimento è Massimiliano Miselli. Rif: mmiselli@arpae.it. tel. 0521 976172 – segreteria 0521 976134

IL RESPONSABILE
Massimiliano Miselli

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell’istanza di CHIRON ENERGY SPV 32 S.r.l. per il rilascio, ai sensi dell’art. 12 D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., dell’Autorizzazione Unica alla costruzione e all’esercizio di un impianto di produzione elettrica fotovoltaica a terra avente potenza nominale complessiva pari a 9.959,04 KW, da realizzarsi in Comune di Castel San Pietro Terme, via San Biagio snc, ed alla costruzione della linea elettrica MT di connessione

Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, rende noto che CHIRON ENERGY SPV 32 S.r.l. con istanza acquisita al protocollo di Arpae con PG nn. 174188, 174194, 174196, 174199, 174210 del 27/09/2023 (Pratica Sinadoc 32035/2024), ha chiesto l’avvio del procedimento unico per il rilascio, ai sensi dell’art. 12 D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. dell’Autorizzazione Unica relativo a:

- costruzione ed esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica da realizzarsi in Comune di Castel San Pietro Terme, via San Biagio snc (foglio catastale 43, mapp 67, 79, 80, 81, 82, 83, 95, 96, 97, 98, 99, 101, 116) avente capacità di produzione nominale pari a 9.959,04 KW;
- costruzione della linea elettrica MT interrata in cavo elicord e di una nuova cabina elettrica di consegna per la connessione con la rete elettrica nazionale, per una lunghezza complessiva di circa 95 metri (preventivo di connessione Codice rintracciabilità: TICA-368608350) che interessa terreni agricoli in comune di Castel San Pietro Terme (fg 43 map 67) e la strada comunale via San Biagio.

La società CHIRON ENERGY SPV32 S.r.l. ha la disponibilità dei terreni dell’area di impianto e delle opere connesse.

Ai sensi dell’art. 12 del DLgs 387/2003 e s.m.i., gli impianti alimentati a fonti rinnovabili, nonché le opere connesse, sono di pubblica utilità. L’autorizzazione unica sostituirà, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all’esercizio dell’impianto e dell’infrastruttura elettrica.

Il procedimento amministrativo è di competenza di Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia, Responsabile del Procedimento è Maria Angela Guizzardi (mail: mguizzardi@arpae.it). La competenza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio è dell’Incarico di Funzione dell’Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia, Salvatore Gangemi.

Da progetto, l’impianto è ubicato in area idonea per l’installazione di impianti fotovoltaici ai sensi dell’art 20, comma 8 lettera c-ter, punto 2) del DLgs 199/2021, pertanto i termini del procedimento di autorizzazione sono ridotti di un terzo ai sensi dell’art 22, comma 1, lettera b del DLgs 199/2021. Ai sensi dell’art 12, comma 4 del DLgs 387/2003 il termine massimo per la conclusione del presente procedimento amministrativo è pari a 60 giorni.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, per un periodo di 30 giorni consecutivi, decorrenti dal 23/10/2024 data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate a Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aobo@cert.arpa.emr.it) entro 30 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Maria Angela Guizzardi

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Avviso di emessa autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico in comune di Terre del Reno (FE) località Sant'Agostino – via del Commercio snc – denominato “S. Agostino”

Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni – Unità Autorizzazioni complesse ed Energia - rende noto che in data 07/10/2024 ha rilasciato l'Autorizzazione Unica n. DET-AMB-2024-5442, ai sensi del D.Lgs. 387/2003, alla realizzazione ed esercizio dell'impianto a terra per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile – solare – denominato “S. Agostino” di potenza elettrica nominale pari a 5,5 Mwp, collegato alla RTN, alla Società SOL IN CAL Srl – Sede legale in Comune di Verona (VR) 37122 – Stradone Porta Palio, 76 – C.F. e P.IVA 05901790823.

L'impianto verrà realizzato su un'area individuata nel catasto del Comune di Terre del Reno al Foglio 45B - Particelle 11-14-15-16-31-44-45-46-50-62-63-64-75-76-77-79-80-125-128-131-134-137-140-143-146-149-152-153.

A i sensi dell'art.12, comma 1 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. le opere oggetto di detta autorizzazione sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti.

Si dà atto che sono stati assolti gli obblighi derivanti dalla L.R. 8/23.

IL DIRIGENTE

Marco Roverati

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

ARPAE – SAC FERRARA – Avviso di deposito D.Lgs. 387/2003, L.R. 26/2004 e D.Lgs. 28/2011 Maiero Energia S.a.r.l. – Sede legale in Comune di Pordenone (PN) in Via Tiburzio Donadon n. 4. Istanza di autorizzazione alla riconversione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili -biometano-, di potenza pari a 500Smc/ora, situato in Strada Esterna Paglioni, nel comune di Portomaggiore (FE), in località Maiero, e relative opere di connessione

La ditta Maiero Energia S.a.r.l. con sede legale in comune di Pordenone (PN) in Via Tiburzio Donadon n°4 ha presentato istanza di autorizzazione.

Il progetto prevede la riconversione in impianto di produzione di biometano, con producibilità pari a 500Smc/ora, dell'attuale impianto a biogas situato in Strada Esterna Paglioni nel comune di Portomaggiore (FE), località Maiero.

Il biometano prodotto dall'impianto verrà immesso nella rete appartenente a Snam Rete Gas tramite la realizzazione di un metanodotto di lunghezza complessiva pari a 2,426km.

L'impianto in progetto intende trattare 43.924t/anno costituiti da biomassa vegetale, sottoprodotti di lavorazione agroindustriale, reflui zootecnici (letame, liquame e pollina) e lettiera. La produzione di biometano complessiva prevista sarà di 4.534.117m3/anno.

I costi previsti per la dismissione dell'impianto a fine vita sono pari a 1.010.249,30€.

Dall'analisi degli strumenti urbanistici si evince che l'area interessata dall'impianto è un ambito agricolo ad alta vocazione produttiva. L'area di intervento è interessata dalla fascia di rispetto del Canale Brello (art. 142 del D.Lgs 42/2004) motivo per cui è stata redatta la relazione paesaggistica, e ricade nella fascia di rispetto di una condotta di ammoniaca ed etilene.

Non si riscontrano vincoli di natura ambientale: il sito Rete Natura 2000 nelle più immediate vicinanze dista 4,6km.

Allo stesso modo, le opere di connessione sembrano ricadere per un breve tratto all'interno della fascia di rispetto degli elettrodotti e di una condotta di ammoniaca ed etilene, mentre saranno posate parallelamente al Canale Diversivo sottoposto a vincolo ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004.

Sono previste opere di mitigazione e di invarianza idraulica.

Ai fini della realizzazione dell'impianto, assieme al rilascio dell'Autorizzazione Unica è stato richiesto:

- il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale;

- titolo edilizio;
- autorizzazione paesaggistica;
- nulla osta e concessione del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
- parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara in materia di prevenzione incendi;
- dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto.

La documentazione allegata all'istanza corredata degli elaborati indicanti le aree su cui sorgerà l'impianto e quelle per le quali viene richiesta la pubblica utilità, è depositata presso l'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia - Arpae Ferrara – Via Bologna n°534 Ferrara - dove gli interessati potranno prenderne visione previo appuntamento (email: nsacco@arpae.it).

La documentazione di progetto allegata all'istanza è inoltre visionabile al seguenti link:

<https://drive.google.com/drive/folders/11NKB7WBkncM8CkTWQQ26XYopixrJKAH5?usp=sharing>

Le aree interessate dal progetto sono appartenenti al catasto del Comune di Portomaggiore (FE):

- Foglio 105 – Particelle n° 119, 145, 209, 215, 217

Il tracciato delle opere di connessione interesseranno, nel medesimo catasto comunale, le seguenti aree di proprietà privata:

- Foglio 105 – Particelle n° 133, 134, 148, 136, 172, 137, 138, 119, 114, 215, 145, 212, 211,
- Foglio 107 – Particelle n° 406, 388, 291, 293, 297, 272, 301, 304, 131, 162, 163, 164, 417, 418, 340
- Foglio 108 – Particelle n° 178, 314, 16, 118, 324, 326, 21, 323, 214

mentre le aree private occupate dal cantiere necessario alla realizzazione del metanodotto, che afferiscono al Catasto di Portomaggiore, sono:

- Foglio 105 – Particelle n° 134, 136, 137, 172, 119, 114, 215, 145, 212, 211
- Foglio 107 – Particelle n° 406, 291, 293, 297, 272, 304, 131, 162, 163, 164, 417, 418, 340
- Foglio 108 – Particelle n° 178, 314, 118, 326, 323, 214

I soggetti interessati potranno presentare osservazioni scritte, in carta semplice, entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, sull'Albo Pretorio Telematico della Provincia, del Comune di Portomaggiore e dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, e sul quotidiano a diffusione locale scelto dal Proponente.

La durata del procedimento è pari a 90 giorni e dovrà concludersi entro il 13/01/2025, salvo sospensione del medesimo causa richiesta di integrazioni da parte degli Enti della Conferenza di Servizi.

L'autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi della L.R. 13 del 2015 art. 78 è ARPAE, il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae Ferrara è il Dott. Marco Roverati mentre il Responsabile del procedimento è il Dott. Alessandro Travagli.

IL DIRIGENTE
Marco Roverati

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

ARPAE – SAC FERRARA – Avviso di deposito - Avviso di deposito istanza di modifica non sostanziale dell'autorizzazione n. det-amb-2023-2002 del 19/04/2023 come rettificata con provvedimento n. det-amb-2023-2519 del 17/05/2024 dell'impianto di potenza pari a 3,788 MW denominato "LAGOSANTO 1" in comune di Comacchio (FE) Via Valmana sn, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile – solare e delle relative opere di connessione alla rete di distribuzione nazionale e di dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le opere di connessione. Ai sensi del D.Lgs. 387/2003, L.R. 26/2004, D.Lgs. 28/2011, art. 52 quater del DPR 327/2001. Ditta LAGOSANTO 1 Srl – Sede legale in Comune di Bolzano – V. Leonardo da Vinci 12 – C.F. e P.IVA 03119000218

La Ditta LAGOSANTO 1 Srl con sede legale in Comune di Bolzano – V. Leonardo da Vinci 12 – C.F. e P.IVA 03119000218 ha presentato l'istanza in oggetto di modifica NON sostanziale dell'autorizzazione n. DET-AMB-2023-2002 del 19/04/2023 come rettificata con provvedimento n. DET-AMB-2023-2519 del 17/05/2024 relativa all'impianto di potenza pari a 3,788 MW denominato "LAGOSANTO 1" in Comune di Comacchio (FE) via Valmana sn, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile – solare e delle relative opere di connessione alla rete di distribuzione nazionale.

Con l'istanza presentata in data 27/09/2024 (acquisita agli atti in data 30/09/2024 con protocollo nn. 2024/174880 e 2024/174901), la Società ha richiesto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate dal passaggio di un tratto di cavidotto – già autorizzato con i provvedimenti sopra riportati - oggetto di INTERVENTI DI POTENZIAMENTO RETE ESISTENTE risultato, ancorché esistente - sprovvisto di servitù di elettrodotto. In tal modo, sanata la situazione esistente, sarà possibile per la Società realizzare gli interventi già autorizzati, secondo la soluzione tecnica elaborata dal gestore di rete e-distribuzione.

Le aree oggetto di servitù di elettrodotto afferiscono al catasto del Comune di Comacchio, per le particelle si seguito riportate:

Foglio 30 – Particelle 36-199-131-41-57-58-124-68

e al catasto del Comune di Lagosanto, per le particelle si seguito riportate:

Foglio 17 – Particelle 313-106-107-440-283-284-285-349-322.

La documentazione allegata all'istanza corredata degli elaborati indicanti le aree per le quali viene richiesta la pubblica utilità con costituzione di servitù di elettrodotto, è depositato presso l'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia - ArpaE Ferrara – Via Bologna n. 534 FERRARA - dove gli interessati potranno prenderne visione previo appuntamento (0532/234933 - e-mail: aalvisi@arpae.it). In alternativa, è possibile visualizzare la documentazione utilizzando il link sotto riportato chiedendone l'accesso tramite pec all'indirizzo aoofe@cert.arpae.emr.it nella quale dovrà essere indicato l'indirizzo email cui consentire la visione:

<https://drive.google.com/drive/u/0/folders/13lwm4gN1xtMhSqHDrAvaaiBoMAZw03zI>

I soggetti interessati potranno presentare osservazioni scritte, in carta semplice, entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, sull'Albo Pretorio Telematico della Provincia e dei Comuni di Comacchio e Lagosanto e su un quotidiano a diffusione locale scelto dal Proponente. Poiché la pubblicazione avverrà sul bollettino del 23/10/2024, le osservazioni dovranno essere trasmesse tramite pec ad ArpaE entro il 22/12/2024 (aoofe@cert.arpae.emr.it)

L'autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi della L.R. 13 del 2015 art. 78 è ARPAE, Responsabile del procedimento è il dott. Alessandro Travagli, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia - ArpaE Ferrara. Responsabile per il rilascio dell'Autorizzazione Unica è il dott. Marco Roverati, dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni – ArpaE Ferrara.

IL DIRIGENTE
Marco Roverati

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Avviso di deposito di una istanza di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, presentata da SPI AGRICOLA S.S. DI BALDINI RIZIERO E C. - SOCIETA' AGRICOLA, relativa a un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "agrivoltaica", avente potenza di picco pari a 4.300,32 kWp, sito in Comune di Forlì in Via Bassetta snc, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza relativamente alle opere connesse alla realizzazione dell'impianto

ArpaE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena (di seguito ArpaE SAC) rende noto che la società **SPI AGRICOLA S.S. DI BALDINI RIZIERO E C. - SOCIETA' AGRICOLA**, con sede legale in Viale Bologna n. 325 1 in Comune di Forlì, con note pervenute in data data 02.09.2024, acquisite ai prot. n. PG/2024/158028, n. PG/2024/158046, n. PG/2024/158052, n. PG/2024/158097, n. PG/2024/158122, n. PG/2024/158129 e n. PG/2024/158133 del 03.09.2024, ha chiesto l'autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio (ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/03), di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "agrivoltaica", avente potenza di picco pari a 4.300,32 kWp da realizzare in Via Bassetta snc nel **Comune di Forlì**.

Il proponente ha chiesto di **ricomprendere nell'autorizzazione unica** ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003:

- il **Titolo Edilizio** (D.P.R. n. 380/2001 e L.R. n. 15/2013) di competenza del Comune di Forlì;
- lo **Screening di Incidenza** per la ZSC - IT4080009 - Selva di Ladino, Fiume Montone, Terra del Sole, di competenza della Regione Emilia-Romagna, distante oltre 4 km dall'area oggetto di intervento;
- la **Concessione all'utilizzo/attraversamento** di aree pubbliche o ad uso pubblico:
 - di competenza del Comune di Forlì per le aree attraversate dalla linea elettrica localizzate lungo Via Bassetta e Via Rio Cozzi e lungo eventuali altre aree di pertinenza pubblica;
 - di competenza della Provincia di Forlì-Cesena per le aree attraversate dalla linea elettrica localizzate lungo la SP 27 "Via del Braldo" alla progressiva km 0+8;
 - di competenza di ANAS S.p.A. per le aree attraversate dalla linea elettrica localizzate lungo la SS9 "Via Emilia-Viale Bologna" dal km 53+345 al km 52+600;

- l'**Autorizzazione/Concessione all'attraversamento** di opere all'interno delle fasce di rispetto dei canali di bonifica di competenza del Consorzio di Bonifica della Romagna così denominati:

- "Canale Due Torri" (parallelismo - Via Bassetta);
- "Canale Villanova diramazione" (parallelismo e attraversamento - Viale Bologna/SS9);
- "Canale Fossola" (attraversamento - Viale Bologna/SS9);
- "Canale San Lazzaro 4° Ramo" (parallelismo - Via Rio Cozzi);
- "Canale Fossola 1° Ramo" (attraversamento - Via Rio Cozzi);

l'**Autorizzazione** alla realizzazione e all'esercizio dell'**elettrodotto** in media tensione per la connessione alla rete di distribuzione elettrica di competenza di Arpa SAC;

la **Variante agli strumenti urbanistici del Comune di Forlì** per la localizzazione della linea elettrica (art. 12 D.Lgs. n. 387/2003).

Il proponente ha inoltre precisato quanto segue:

- l'impianto è ubicato in Comune di Forlì (FC), Via Bassetta snc, su un terreno distinto catastalmente:
 - al Foglio 108 Particelle 6 - 7 - 62 - 123 - 297, nella disponibilità della Società SPI Agri S.S. di Baldini Riziero e C. Società Agricola, in virtù del contratto preliminare di acquisto con clausola sospensiva costituito con i relativi proprietari, di cui è stata acquisita copia in data 03.09.2024, prot. n. PG/2024/158028;
 - l'impianto è composto da 6.936 moduli fotovoltaici da 620 Wp, per una potenza complessiva di 4.300,32 kWp e una superficie complessiva della proiezione a terra dei pannelli pari a 18.546,67 m²;
 - i pannelli saranno montati su strutture di sostegno in acciaio zincato a caldo, ancorate al suolo con infissione dei profili metallici nel terreno, senza uso di calcestruzzo (di fatto non è prevista l'esecuzione di scavi per l'installazione delle strutture);
 - sarà realizzata una nuova linea elettrica MT a 15 kV in cavo interrato per l'allacciamento alla linea elettrica esistente di una nuova cabina di consegna e trasformazione denominata "V. BASSETTA FTV 2", per una lunghezza totale di circa 2 km;
 - il cavidotto sotterraneo sarà posato ad almeno 1,00 m di profondità dal piano stradale e dal piano di campagna, mediante scavi a cielo aperto e TOC laddove previsto;
 - l'energia elettrica prodotta in BT e trasformata in MT sarà ceduta alla rete di E-Distribuzione Spa, è prevista pertanto anche la costruzione di una cabina di consegna, di dimensioni in pianta pari a 6,70 m x 2,50 m;
 - i pannelli fotovoltaici saranno montati su strutture di sostegno in acciaio zincato a caldo, ancorate al suolo con infissione dei profili metallici nel terreno, senza uso di calcestruzzo, non è pertanto prevista l'esecuzione di scavi di profondità significativa;
 - l'installazione dei moduli a terra è effettuata con strutture di tipo tracker monoassiale (strutture ad inseguimento solare) aventi altezza minima da terra pari a 2,2 m e massima pari a circa di 4,1 m, con distanza tra le file pari a 5,5 m, in modo tale da poter garantire la coltivazione del terreno;
 - sarà realizzata una recinzione perimetrale in rete metallica plastificata (di altezza pari a 1,80 m) e una barriera verde perimetrale composta da alternanza di arbusti ed alberi;
 - la producibilità di tale impianto è stata stimata pari a 6,81 GWh;
 - al termine dello sfruttamento dell'impianto, stimato in almeno 30 anni, si potrà valutare se eseguire un intervento di rifacimento dell'impianto, così come previsto dalla normativa vigente in materia, oppure si potrà procedere alla dismissione;
 - la dismissione comporterà l'esecuzione degli interventi di rimozione dei pannelli fotovoltaici, rimozione degli inverter, dei cavi elettrici, dei quadri e degli shelter di campo con avvio al recupero presso centri specializzati;
 - si precisa che la cabina elettrica di connessione invece entrerà a far parte della rete pubblica e pertanto sarà mantenuta in esercizio;
 - l'elettrodotto interesserà la viabilità pubblica esistente e tratti di terreno agricolo in proprietà privata del Comune di Forlì, identificati dalle particelle catastali di seguito riportate:
 - Particella 7 del Foglio 108;
 - Particelle 2484-2530-2549-2550-2462-2533 del Foglio 109;
 - Particelle 476-471-82-5-506-504-507 del Foglio 110;
 - Particelle 143-1868-1867-1866 Sub. 1 e 2049 del Foglio 111;
 - l'impianto di rete per la connessione, prima della messa in esercizio, sarà inserito nella rete di distribuzione del gestore, sarà acquisito al patrimonio di e-distribuzione S.p.A. e verrà utilizzato per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica di cui e-distribuzione S.p.A. è concessionaria, così come precisato nell'accettazione del preventivo per la connessione;
 - per la realizzazione degli interventi in progetto si prevede un costo complessivo pari a 4.500.000,00 Euro;

- l'importo complessivo previsto per la dismissione dell'impianto viene quantificato in 94.704,33 Euro.

Si specifica che l'elettrodotto in esame interesserà anche le seguenti particelle catastali non inserite nell'elaborato relativo al vincolo preordinato all'esproprio vidimato dal gestore, di cui però si ritiene necessario l'inserimento nella procedura di apposizione del vincolo in quanto risultano interessate dalla fascia di asservimento di 2,00 m per parte, quindi 4 m complessivi dall'asse dell'elettrodotto:

- Particella 52 del Foglio 109;
- Particella 389 del Foglio 110
- Particelle 102-150 del Foglio 111

La SOCIETA' SPI AGRI S.S. DI BALDINI RIZIERO E C. - SOCIETA' AGRICOLA ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le infrastrutture connesse alla realizzazione dell'opera, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. n. 387/03.

La **linea elettrica per la connessione dell'impianto** di cui in oggetto **non** risulta prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Forlì, per cui l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. n. 387/2003, avrà efficacia di **variante urbanistica**, con apposizione del **vincolo preordinato all'esproprio** (ai sensi degli art. 8-11-15-16 della L.R. 37/200), **dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere**. Qualora necessario, verranno introdotte le fasce di rispetto ai sensi del D.M. 29/05/2008 e della L.R. n. 30/2000. Le servitù verranno costituite in conformità al T.U. di legge sulle acque ed impianti elettrici R.D. n. 1775/1933 e alla vigente normativa in materia di espropri (D.P.R. n. 327/2001 e L.R. n. 37/2002).

Il procedimento espropriativo riguarda in particolare la richiesta di occupazione temporanea per la durata dei lavori di realizzazione della linea elettrica e, successivamente alla conclusione degli stessi, di servitù coattiva permanente relativamente al tracciato dell'elettrodotto interrato per la connessione dell'impianto di produzione alla rete di distribuzione dell'energia elettrica, occupazione permanente e inamovibile e servitù di passaggio/accesso per la cabina di consegna e trasformazione.

Si precisa che, a costruzione avvenuta la linea elettrica sarà compresa nella rete di distribuzione del gestore E-Distribuzione S.p.A. per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione.

Il rilascio dell'autorizzazione comporterà, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. n. 387/03 e degli artt. 8-11-15-16 della L.R. n. 37/2002, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con variante allo strumento urbanistico del Comune di Forlì, la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere. Le servitù verranno costituite in conformità al T.U. di legge sulle acque ed impianti elettrici R.D. n. 1775/1933 e alla vigente normativa in materia di espropri (D.P.R. n. 327/2001 e L.R. n. 37/2002).

L'istanza presentata e tutti i documenti allegati (comprendenti anche il piano particellare di esproprio delle aree interessate dall'intervento con indicazione dei nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali) resteranno depositati (ai sensi dell'art. 52-ter del DPR n. 327/2001) presso Arpae SAC di Forlì-Cesena, Piazza Morgagni n. 9, Forlì, per un periodo di trenta (30) giorni consecutivi, decorrenti dalla data della presente pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e degli elaborati allegati, previo accordo telefonico, nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00;
- presso l'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia di Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena, Piazza Morgagni n. 9 - 47121 Forlì, piano terra - stanza 11.

Eventuali osservazioni da parte dei soggetti interessati potranno essere presentate ad Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena in forma scritta (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) entro i trenta giorni del deposito, e saranno puntualmente esaminate.

Il responsabile del procedimento di autorizzazione unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/03, è l'Ing. Michele Maltoni (tel. 0543 451722 - e-mail: mmaltoni@arpae.it); la competenza per il rilascio del provvedimento conclusivo è in capo alla Dr.ssa Tamara Mordenti, Dirigente del S.A.C. di Forlì-Cesena di Arpae.

L'autorità espropriante viene individuata ai sensi dell'art. 6 comma 1-bis della L.R. n. 37 del 19/12/2002.

Ai sensi dell'art. 12 c. 4 del D.Lgs. n. 387/03, il termine per la conclusione del procedimento di autorizzazione è pari a 90 giorni a decorrere dalla data di completamento della trasmissione dell'istanza da parte del proponente, salvo sospensione per richiesta integrazioni, ovvero per l'espletamento delle procedure necessarie per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, che necessitano di tempistiche incompressibili.

Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena, con nota del 9.10.2024, registrata al prot. n. PG/2024/181992, ha indetto la Conferenza di servizi decisoria ai sensi della Legge n. 241/90, per l'acquisizione, da parte di altri Enti e Amministrazioni, dei pareri, nulla-osta ed autorizzazioni necessari alla realizzazione dell'opera di cui in oggetto.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA
Tamara Mordenti

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Avviso di deposito di un'istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, presentata da DAL POZZO MARINO Impresa Individuale, relativa a un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "fotovoltaica", avente potenza di picco pari a 4.102,08 kWp, sito in Comune di Cesena, via Civinelli s.n.c. - Impianto Civinelli NORD

Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena (di seguito Arpae SAC) rende noto che la società **DAL POZZO MARINO Impresa Individuale**(P.IVA 00133341206),avente sede legale in Via Selice Provinciale 88 Imola (BO), con nota pervenuta in data 03.09.2024, acquisita al prot. n. PG/2024/158891, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/03, per un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "fotovoltaica", avente potenza di picco pari a 4.102,08 kWp, sito in Comune di Cesena, via Civinelli s.n.c., denominato "CIVINELLI NORD".

Il proponente ha chiesto di **ricomprendere nell'autorizzazione unica** ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003:

- il **Titolo Edilizio** (D.P.R. n. 380/2001 e L.R. n. 15/2013) per la realizzazione dell'impianto e della cabina elettrica, di competenza del Comune di Cesena;
- la **Concessione all'utilizzo/attraversamento** di aree pubbliche o ad uso pubblico:
- di competenza del Comune di Cesena per le aree attraversate dalla linea elettrica localizzate lungo Via Civinelli, Via Chiesa di San Cristoforo;
- di competenza dei Consorzi stradali Riuniti per le aree attraversate dalla linea elettrica localizzate lungo Via San Crispino;
- di competenza della Provincia di Forlì-Cesena per l'attraversamento trasversale sotterraneo (TOC) lungo la SP140 "Diegaro - Sant'Egidio" denominata Via San Giuseppe in corrispondenza del km 1+780;
- l'**Autorizzazione/Concessione** per parallelismi ed attraversamenti dei canali "S. Cristoforo del Fossalta", "Fossalta del Dismano", "S. Giuseppe del Fossalta", "S. Cristoforo del Saraceta", "Saraceta", "Casale" e delle condotte consortili "adduzione S. Maria Nuova - S. Cristoforo", "S. Cristoforo" con il nuovo elettrodotto, di competenza del Consorzio di Bonifica della Romagna;
- l'**Autorizzazione** alla realizzazione e all'esercizio dell'**elettrodotto** in media tensione per la connessione alla rete di distribuzione elettrica di competenza di Arpae SAC;
- la **Variante agli strumenti urbanistici del Comune di Cesena** per la localizzazione della linea elettrica (art. 12 D.Lgs. n. 387/2003);
- lo **Screening di Incidenza** per ZPS - IT4070007 - Salina di Cervia, di Competenza della Regione Emilia-Romagna - Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po, distante circa 10 km dall'area oggetto di intervento.

Il proponente ha inoltre precisato quanto segue:

- l'impianto è ubicato in Comune di Cesena, Via Civinelli snc, su un terreno distinto catastalmente:
- al Foglio 39, Particelle 195-196-571, nella disponibilità dell'Impresa Individuale Dal Pozzo Marino, in quanto Dal Pozzo Marino è comproprietario e usufruttuario dell'area e come da dichiarazione acquisita al prot. n. PG/2024/149633 del 03.09.2024
- l'impianto è composto da 8.568 moduli in silicio monocristallino, della potenza ciascuno di 480 Wp, per una potenza complessiva di 4.102,08 kW;
- l'installazione a terra dei pannelli è effettuata con strutture fisse, con interasse tra le file pari ad almeno 350 cm senza la costruzione di strutture inamovibili, in modo tale che l'intero impianto sia facilmente rimovibile in fase di dismissione e più semplice e meno invasivo il processo di rimozione dei pannelli e dei sistemi di sostegno.
- a servizio dell'impianto sarà realizzata una nuova linea elettrica in cavo sotterraneo ad elica denominata "CIVIS", e la costruzione di una nuova cabina secondaria di trasformazione denominata "CIVINELLIFV2";
- l'elettrodotto della lunghezza pari a 3.035 m di linea MT in cavo sotterraneo si svilupperà lungo la viabilità esistente ove possibile, ad una profondità superiore a 1,00 m dal piano stradale e dal piano di campagna in cavidotto realizzato con scavo a cielo aperto e in alcuni tratti con metodo T.O.C. (Trivellazione Orizzontale Controllata);
- l'elettrodotto interesserà la viabilità pubblica esistente e tratti di terreno agricolo in proprietà privata del Comune di Cesena, identificati dalle particelle catastali di seguito riportate:

Particella 1 del Foglio 75;

Particelle 1237 e 1238 del Foglio 57;

Particelle 196-254-246 del Foglio 39;

Particelle 69-565-604-603-557-543 del Foglio 41;

- la producibilità di tale impianto è stata stimata pari a circa 5,3 GWh;
- per la realizzazione degli interventi in progetto si prevede un costo complessivo pari a 5.056.900,00 Euro;
- l'importo complessivo previsto per la dismissione dell'impianto viene quantificato in 96.540 Euro.

DAL POZZO MARINO Impresa Individuale ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le infrastrutture connesse alla realizzazione dell'opera, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. n. 387/03.

La linea elettrica per la connessione dell'impianto di cui in oggetto non risulta prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Cesena, per cui l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. n. 387/2003, avrà efficacia di variante urbanistica, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (ai sensi degli art. 8-11-15-16 della L.R. n. 37/2000), dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere. Qualora necessario, verranno introdotte le fasce di rispetto ai sensi del D.M. 29/05/2008 e della L.R. n. 30/2000. Le servitù verranno costituite in conformità al T.U. di legge sulle acque ed impianti elettrici R.D. n. 1775/1933 e alla vigente normativa in materia di espropri (D.P.R. n. 327/2001 e L.R. n. 37/2002).

Il procedimento espropriativo riguarda in particolare la richiesta di occupazione temporanea per la durata dei lavori di realizzazione della linea elettrica e, successivamente alla conclusione degli stessi, di servitù coattiva permanente relativamente al tracciato dell'elettrodotto interrato per la connessione dell'impianto di produzione alla rete di distribuzione dell'energia elettrica, occupazione permanente e inamovibile e servitù di passaggio/accesso per la cabina di consegna e trasformazione.

Si precisa che l'impianto di rete per la connessione sarà inserito nella rete di distribuzione del gestore, sarà acquisito al patrimonio di e-distribuzione S.p.A. e verrà utilizzato per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica di cui e-distribuzione S.p.A. è concessionaria, così come precisato nell'accettazione del preventivo per la connessione;

Il rilascio dell'autorizzazione comporterà, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. n. 387/03 e degli artt. 8-11-15-16 della L.R. n. 37/2002, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con variante allo strumento urbanistico del Comune di Forlì, la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere. Le servitù verranno costituite in conformità al T.U. di legge sulle acque ed impianti elettrici R.D. n. 1775/1933 e alla vigente normativa in materia di espropri (D.P.R. n. 327/2001 e L.R. n. 37/2002).

L'istanza presentata e tutti i documenti allegati (comprendenti anche il piano particellare di esproprio delle aree interessate dall'intervento con indicazione dei nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali) resteranno depositati (ai sensi dell'art. 52-ter del DPR n. 327/2001) presso Arpae SAC di Forlì-Cesena, Piazza Morgagni n. 9, Forlì, per un periodo di trenta (30) giorni consecutivi, decorrenti dalla data della presente pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e degli elaborati allegati, previo accordo telefonico, nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00;
- presso l'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia di Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena, Piazza Morgagni n. 9 - 47121 Forlì, piano terra - stanza 11.

Eventuali osservazioni da parte dei soggetti interessati potranno essere presentate ad Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena in forma scritta (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) entro i trenta giorni del deposito, e saranno puntualmente esaminate.

Il responsabile del procedimento di autorizzazione unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/03, è l'Ing. Michele Maltoni (tel. 0543 451722 - e-mail: mmaltoni@arpae.it); la competenza per il rilascio del provvedimento conclusivo è in capo alla Dr.ssa Tamara Mordenti, Dirigente del S.A.C. di Forlì-Cesena di Arpae.

L'autorità espropriante viene individuata ai sensi dell'art. 6 comma 1-bis della L.R. n. 37 del 19/12/2002.

Ai sensi dell'art. 12 c.4 del D.Lgs. n. 387/03, il termine per la conclusione del procedimento di autorizzazione è pari a 90 giorni a decorrere dalla data di completamento della trasmissione dell'istanza da parte del proponente, salvo sospensione per richiesta integrazioni, ovvero per l'espletamento delle procedure necessarie per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, che necessitano di tempistiche incompressibili.

Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena, con nota del 09.10.2024, registrata al prot. n. PG/2024/182939, ha indetto la Conferenza di servizi decisoria ai sensi della Legge n. 241/90, per l'acquisizione, da parte di altri Enti e Amministrazioni, dei pareri, nulla-osta ed autorizzazioni necessari alla realizzazione dell'opera di cui in oggetto.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA
Tamara Mordenti

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Avviso di deposito di un'istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, presentata da DAL POZZO MARINO Impresa Individuale, con sede legale in Via Selice Provinciale 88, Comune di Imola (BO). Istanza di Autorizzazione Unica relativa a un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "fotovoltaica", avente potenza di picco pari a 4.947,84 kWp, sito in Comune di Cesena, Via Civinelli snc - Impianto Civinelli SUD

Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena (di seguito Arpae SAC) rende noto che la società **Impresa Individuale DAL POZZO MARINO**, con sede legale in Comune di Imola (BO), Via Selice Provinciale 88 (P.IVA 00133341206), con note pervenute in data 03.09.2024, acquisite al prot. n. PG/2024/158896 e prot. n. PG/2024/158900 del 04.09.2024, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/03, per un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "fotovoltaica", avente potenza di picco pari a 4.947,84 kWp, sito in Comune di Cesena, Via Civinelli snc, denominato "CIVINELLI SUD".

Il proponente ha chiesto di ricomprendere nell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003:

- il Titolo Edilizio (D.P.R. n. 380/2001 e L.R. n. 15/2013) per la realizzazione dell'impianto e della cabina elettrica, di competenza del Comune di Cesena;
- la Concessione all'utilizzo/attraversamento di aree pubbliche o ad uso pubblico:
- di competenza del Comune di Cesena per le aree attraversate dalla linea elettrica localizzate lungo Via Civinelli, Via Chiesa di San Cristoforo;
- di competenza dei Consorzi stradali Riuniti per le aree attraversate dalla linea elettrica localizzate lungo Via San Crispino;;
- di competenza della Provincia di Forlì-Cesena per l'attraversamento trasversale sotterraneo (TOC) lungo la SP140 "Diegaro - Sant'Egidio" denominata Via San Giuseppe in corrispondenza del km 1+780;
- l'Autorizzazione/Concessione per parallelismi ed attraversamenti dei seguenti canali consortili e condotte con il nuovo elettrodotto, di competenza del Consorzio di Bonifica della Romagna:
 - "S. Cristoforo del Fossalta" (parallelismo e autorizzazione per scavi e rilevati);
 - "Fossalta del Dismano" (attraversamento);
 - "S. Giuseppe del Fossalta" (parallelismo e autorizzazione per scavi e rilevati);
 - "S. Cristoforo del Saraceta" (parallelismo e autorizzazione per scavi e rilevati);
 - condotta "adduzione S. Maria Nuova - S. Cristoforo" (attraversamento e autorizzazione per scavi e rilevati);
 - "S. Cristoforo" (attraversamento e autorizzazione per scavi e rilevati);
 - "Saraceta" (parallelismo e autorizzazione per scavi e rilevati);
 - "Casale" (attraversamento);
- l'Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'elettrodotto in media tensione per la connessione alla rete di distribuzione elettrica di competenza di Arpae SAC;
- la Variante agli strumenti urbanistici del Comune di Cesena per la localizzazione della linea elettrica (art. 12 D.Lgs. n. 387/2003);
- lo Screening di Incidenza per ZPS - IT4070007 - Salina di Cervia, di Competenza della Regione Emilia-Romagna - Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po, distante circa 10 km dall'area oggetto di intervento.

Il proponente ha inoltre precisato quanto segue:

- l'impianto è ubicato in Comune di Cesena, Via Civinelli snc, su terreni distinti catastalmente:
 - al Foglio 41 Particelle 6 - 68 - 69 - 70 - 72 - 445, nella disponibilità dell'Impresa Individuale Dal Pozzo Marino, in quanto Dal Pozzo Marino risulta essere comproprietario e usufruttuario degli stessi terreni (come da dichiarazione di disponibilità per usufrutto acquisita con al prot. n. PG/2024/149674 del 14.08.2024);
- l'impianto è composto da 10.308 moduli fotovoltaici monocristallini monofacciali, della potenza ciascuno di 480 Wp, con supporto fisso, orientato a Sud, per una potenza complessiva di 4.947,84 kW;
- l'installazione a terra dei pannelli è effettuata con strutture fisse, orientate a Sud, con interasse tra le file pari ad almeno 350 cm senza la costruzione di strutture inamovibili, in modo tale che l'intero impianto sia facilmente rimovibile in fase di dismissione e più semplice e meno invasivo il processo di rimozione dei pannelli e dei sistemi di sostegno;

- a servizio dell'impianto sarà realizzata una nuova linea elettrica in cavo sotterraneo ad elica denominata "CIVIS" dalla Cabina Primaria esistente "CESENA OVEST", e la costruzione (vicino all'accesso carraio da Via Civinelli) di una nuova cabina di consegna secondaria denominata "CIVINELLI FV1" fino alla Cabina Secondaria esistente "OLIDATA";
- l'elettrodotto della lunghezza pari a 3.035 m di linea MT in cavo sotterraneo si svilupperà lungo la viabilità esistente ove possibile, ad una profondità superiore a 1,00 m dal piano stradale e dal piano di campagna in cavidotto realizzato con scavo a cielo aperto e in alcuni tratti con metodo TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata);
- l'elettrodotto interesserà la viabilità pubblica esistente e tratti di terreno agricolo in proprietà privata del Comune di Cesena, identificati dalle particelle catastali di seguito riportate:
 - Particella 1 del Foglio 75;
 - Particelle 1237 e 1238 del Foglio 57;
 - Particelle 196-254-246 del Foglio 39;
 - Particelle 69-565-604-603-557-543 del Foglio 41;
- la producibilità di tale impianto è stata stimata pari a 6,36 GWh/anno (6.364.065 kWh/anno);
- lo sfruttamento dell'impianto è stimato in almeno 30 anni, al termine del quale verrà valutato se eseguire un intervento di rifacimento dell'impianto, così come previsto dalla normativa vigente in materia, oppure se dismettere lo stesso;
- per la realizzazione degli interventi in progetto si prevede un costo complessivo pari a € 6.086.280,00;
- l'importo complessivo previsto per la dismissione dell'impianto viene quantificato in € 132.180,00.

DAL POZZO MARINO Impresa Individuale ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le infrastrutture connesse alla realizzazione dell'opera, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. n. 387/03.

La linea elettrica per la connessione dell'impianto di cui in oggetto non risulta prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Cesena, per cui l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. n. 387/2003, avrà efficacia di variante urbanistica, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (ai sensi degli art. 8-11-15-16 della L.R. n. 37/200), dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere. Qualora necessario, verranno introdotte le fasce di rispetto ai sensi del D.M. 29/05/2008 e della L.R. n. 30/2000. Le servitù verranno costituite in conformità al T.U. di legge sulle acque ed impianti elettrici R.D. n. 1775/1933 e alla vigente normativa in materia di espropri (D.P.R. n. 327/2001 e L.R. n. 37/2002).

Il procedimento espropriativo riguarda in particolare la richiesta di occupazione temporanea per la durata dei lavori di realizzazione della linea elettrica e, successivamente alla conclusione degli stessi, di servitù coattiva permanente relativamente al tracciato dell'elettrodotto interrato per la connessione dell'impianto di produzione alla rete di distribuzione dell'energia elettrica, occupazione permanente e inamovibile e servitù di passaggio/accesso per la cabina di consegna e trasformazione.

Si precisa che l'impianto di rete per la connessione sarà inserito nella rete di distribuzione del gestore, sarà acquisito al patrimonio di e-distribuzione S.p.A. e verrà utilizzato per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica di cui e-distribuzione S.p.A. è concessionaria, così come precisato nell'accettazione del preventivo per la connessione;

L'istanza presentata e tutti i documenti allegati (comprendenti anche il piano particellare di esproprio delle aree interessate dall'intervento con indicazione dei nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali) resteranno depositati (ai sensi dell'art. 52-ter del DPR n. 327/2001) presso Arpae SAC di Forlì-Cesena, Piazza Morgagni n. 9, Forlì, per un periodo di trenta (30) giorni consecutivi, decorrenti dalla data della presente pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e degli elaborati allegati, previo accordo telefonico, nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00;
- presso l'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia di Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena, Piazza Morgagni n. 9 - 47121 Forlì, piano terra - stanza 11.

Eventuali osservazioni da parte dei soggetti interessati potranno essere presentate ad Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena in forma scritta (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) entro i trenta giorni del deposito, e saranno puntualmente esaminate.

Il responsabile del procedimento di autorizzazione unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/03, è l'Ing. Michele Maltoni (tel. 0543 451722 - e-mail: mmaltoni@arpae.it); la competenza per il rilascio del provvedimento conclusivo è in capo alla Dr.ssa Tamara Mordenti, Dirigente del S.A.C. di Forlì-Cesena di Arpae.

L'autorità espropriante viene individuata ai sensi dell'art. 6 comma 1-bis della L.R. n. 37 del 19/12/2002.

Ai sensi dell'art. 12 c.4 del D.Lgs. n. 387/03, il termine per la conclusione del procedimento di autorizzazione è pari a 90 giorni a decorrere dalla data di completamento della trasmissione dell'istanza da parte del proponente, salvo sospensione per richiesta integrazioni, ovvero per l'espletamento delle procedure necessarie per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, che necessitano di tempistiche incompressibili.

Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena, con nota del 09.10.2024, registrata al prot. n. PG/2024/182894, ha indetto la Conferenza di servizi decisoria ai sensi della Legge n. 241/90, per l'acquisizione, da parte di altri Enti e Amministrazioni, dei pareri, nulla-osta ed autorizzazioni necessari alla realizzazione dell'opera di cui in oggetto.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA

Tamara Mordenti

COMUNE DI FERRARA

COMUNICATO

PAS - RENVUE SUN 2 S.R.L. PAS ai sensi dell'art. 31 comma 2 del DL 77/2021 convertito con L. 108/2021 per realizzazione di un campo fotovoltaico di potenza nominale dichiarata pari a 3082,56 kWp su di un terreno localizzato in loc. Sant'Egidio - Gaibanella (FE), Via Ravalli/Via Baldassari , NCT Foglio 309, Mapp. 450-452-454-457-458-549-391

COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RILASCIO del provvedimento P.G. 187401 del 21/12/2022 (VBG 463/2022) "DETERMINAZIONE POSITIVA CONFERENZA DI SERVIZI SEMPLIFICATA - RENVUE SUN 2 S.R.L. -PAS ai sensi dell'art. 31 comma 2 del DL 77/2021 convertito con L. 108/2021 per realizzazione di un campo fotovoltaico di potenza nominale dichiarata pari a 3082,56 kWp su di un terreno localizzato in loc. Sant'Egidio - Gaibanella (FE), Via Ravalli/Via Baldassari , NCT Foglio 309, Mapp. 450-452-454-457-458-549-391"

La PAS, completa della documentazione allegata, è depositata presso lo SUAP del Comune di Ferrara e può essere visionata dagli aventi diritto e interesse previa richiesta di accesso agli atti.

IL DIRIGENTE DELLO SUAP

Fabrizio Magnani

COMUNE DI FERRARA

COMUNICATO

PAS – Ditta HYDROSMART S.R.L.– Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra (potenza in immissione richiesta di 4400 kW) con opere di connessione comprensive di demolizione di tratti di cavo aereo e nuova costruzione di cavo interrato, nuova recinzione di n. 3 cabine (Utente, consegna, trasformazione) e apertura di n. 2 accessi carrai su strada indicata privata – Impianto denominato Corazza”

COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RILASCIO del provvedimento Determinazione 2024-2375 del 10/10/2024 che ha concluso con esito favorevole la conferenza di servizi ai sensi del D.Lgs. 28/2011.

Lo SUAP del Comune di Ferrara comunica l'avvenuta positiva conclusione in data 10/10/2024 della Conferenza di Servizi per la PAS in oggetto presentata con protocollo generale 53798/2024.

Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra (potenza in immissione nominale dc kw 5448,80) - Ditta HYDROSMART S.R.L - con opere di connessione comprensive di demolizione di tratti di cavo aereo e nuova costruzione di cavo interrato, nuova recinzione di n. 3 cabine (utente, consegna, trasformazione) e apertura di n. 2 accessi carrai su strada indicata privata, localizzazione via corazza – impianto denominato "CORAZZA" - codice rintracciabilità enel: 384453148; censite catastalmente ai mapp. 209 e 2012 del foglio 280, e ai mapp. 28, 29, 67, 68, 70 (porzione), 135, 136, 210, 213 del foglio 280

L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato allo SUAP entro 1 anno dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo della Conferenza di Servizi, ossia entro il 10/10/2025, salvo la possibilità di chiedere una proroga motivata.

La PAS, completa della documentazione allegata, è depositata presso lo SUAP del Comune di Ferrara e può essere visionata dagli aventi diritto e interesse previa richiesta di accesso agli atti.

IL DIRIGENTE DELLO SUAP DI FERRARA

Fabrizio Magnani

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO

Avviso di deposito della documentazione relativa al nuovo progetto definitivo presentato da “Autorità di sistema portuale del mare Adriatico Centro-Settentrionale” per la costruzione e l’esercizio della rete e dell’impianto per la distribuzione di energia elettrica, con tensione di esercizio pari a kv 132 denominato: stazione di cold ironing del porto di Ravenna a servizio del terminal crociere di Porto Corsini, localizzato nel comune di Ravenna (RA). Cod. PNRR CUP: C61B21005250005

ARPAE Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, rende noto che Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale (A.d.S.P.), con sede legale in Via Antico Squero n. 31, Comune di Ravenna (RA), 48123, C.F. 92033190395, nell’ambito del procedimento in corso per il rilascio dell’autorizzazione unica alla costruzione e all’esercizio delle seguenti opere elettriche:

“Realizzazione della rete e dell’impianto per la distribuzione di energia elettrica, con tensione di esercizio pari a Kv 132 denominato: Stazione di Cold Ironing del Porto di Ravenna a servizio del Terminal Crociere di Porto Corsini, localizzato nel Comune di Ravenna (RA). Codice PNRR CUP: C61B21005250005”,

ai sensi dell’art. 33 del D.L. n. 36/2022 convertito con L. n. 79/2022, del D.I. 20/10/2022, della L.R. n. 8/2023, e della D.G.R. n. 417/2024 e ss.mm.ii, ha presentato elaborati di progetto definitivo con variazione del tracciato di rete e dei relativi impianti con le seguenti note:- nota prot. n. 12800 del 01/10/2024 (acquisita da Arpae con PG 2024/176934 del 02/10/2024);

- nota prot. n. 12891 del 03/10/2024 (acquisita da Arpae con PG 2024/178408 del 03/10/2024);

- nota prot. n. 13016 del 07/10/2024 (acquisita da Arpae con PG 2024/179971 del 07/10/2024);

- nota prot. n. 13402 del 11/10/2024 (acquisita da Arpae con PG 2024/184425 del 11/10/2024).

Per l’infrastruttura in oggetto, A.d.S.P. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità, come previsto dall’art. 12 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e ss.mm.ii.; a tal fine A.d.S.P. ha depositato l’elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l’opera, secondo le risultanze catastali, come previsto dal D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. “Testo unico sugli espropri”.

L’autorizzazione unica, ai sensi dell’art. 33 del D.L. n. 36/2022, conv. con L. n. 79/2022 e ss.mm.ii., costituirà variante agli strumenti urbanistici del Comune di Ravenna e del Porto di Ravenna, per l’apposizione del vincolo espropriativo e la localizzazione dell’infrastruttura, e contestuale dichiarazione di pubblica utilità, e sostituirà, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all’esercizio dell’infrastruttura.

Si segnalano le principali Interferenze/Parallelismi/Prossimità con il nuovo elettrodotto e relativi impianti in Comune di Ravenna:

- Via Teseo Guerra, Via Giuseppe Guizzetti, Via Enrico Cottino, Via Valle Agosta, Via VI Dicembre 1944, Via Cortellazzo, Via Baiona, Via Classicana, Via Piomboni, Via del Trabaccolo, Via della Battana, Via Paleocapa Pietro, Via Gregorio Vecchi, Via Luigi Orioli, Via Francesco Fiorenzi – Via Antonio Zani, Via Trieste, Via Classicana - S.S. n. 67;

- Canale scolo pinetale di Marina Romea, Scolo HH – Canale Baiona, Scolo Baccarini – Canale Baiona, Scoli A/D/G – Canale Baiona, Canale Magni, Canale Candiano, Canali di scolo;

- Linee ferroviarie;

- Reti acquedotto, reti fognature, reti di gasdotti, reti fibre ottiche, linee elettriche bassa, media e alta tensione, linee telefoniche.

Il nuovo elettrodotto e relativi impianti interesseranno le particelle catastali di seguito identificate in Comune di Ravenna:

- Sezione A

Foglio 2, Mappali 109, 196, 406, 451;

Foglio 13, Mappali 145, 310, 464, 481, 482, 504, 530, 575, 680, 761, 765, 772;

Foglio 14, Mappali 1032, 1159, 1162, 2042, 2080;

Foglio 54, Mappali 366, 368;

- Sezione B

Foglio 102, Mappali 117, 125, 163;

Foglio 103, Mappali 307, 704, 919, 1121, 1132, 1133, 1139, 1270, 1345, 1369, 1411, 1412, 1414.

Il procedimento amministrativo è di competenza di Arpae S.A.C. di Ravenna – Unità Energia; responsabile del procedimento e competente per il rilascio della determinazione di autorizzazione è il Dirigente, Dott. E. Errani.

La documentazione dell'istanza originaria e del nuovo progetto definitivo sono depositati presso Arpae Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Unità Energia, Via Guglielmo Marconi n. 14 – 48124 Ravenna (RA), per un periodo di 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate ad Arpae Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aora@cert.arpa.emr.it) entro 30 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia al Comune di Ravenna per le valutazioni di competenza.

Arpae-S.A.C. di Ravenna ha convocato la Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati.

Il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni è fissato in 90 giorni dalla data di svolgimento della 1ª Conferenza di servizi, salvo eventuali sospensioni. Considerando l'interruzione dei tempi della conferenza per la ricezione delle integrazioni richieste durante la 1ª seduta di Conferenza sincrona, tale termine coinciderà (al netto di eventuali ulteriori interruzioni delle tempistiche) con il giorno 10/01/2025.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 120 giorni dal ricevimento dell'istanza. Considerando l'interruzione dei tempi del procedimento per la ricezione delle integrazioni richieste durante la 1ª seduta di conferenza sincrona, tale termine coinciderà (al netto di eventuali ulteriori interruzioni delle tempistiche) con il giorno 13/01/2025.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA - AREA EST
Ermanno Errani

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

COMUNICATO

Interramento e spostamento linea mt Lame in via Rosola 911, per azienda agricola Ca' Marmocchi

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., Viale C. Berti Pichat 2/4 - 40127 Bologna, rende noto che richiederà, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici (R.D. 11/12/1933 n. 1775), le autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15kV agli Enti competenti. La linea è denominata "INTERRAMENTO E SPOSTAMENTO LINEA MT LAME IN VIA ROSOLA 911, PER AZIENDA AGRICOLA "CA' MARMOCCHI"" nel Comune di Zocca in Provincia di Modena. Codice di Rintracciabilità: SAEE 2021.90. Tale linea non rientra tra quelle previste nel programma degli interventi per l'anno 2024 (art. 2 L.R. n. 3 del 21/04/1999).

CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO

Tensione di esercizio: 15 kV

Frequenza: 50 Hz

Lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 277,90 m

Materiale del cavo sotterraneo: Alluminio

Sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x185 mm²)

Estremi: Via Rosola, in prossimità del civico 911

IL RESPONSABILE ASSET MANAGEMENT
Riccardo Pollini

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

COMUNICATO

Connessione nuova Cabina 2591893 V.OVIDIO ELETR

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. Viale C. Berti Pichat 2/4 - 40127 Bologna RENDE NOTO che richiederà, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici (R.D. 11/12/1933 n. 1775), le autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15kV e relativa cabina elettrica di trasformazione e consegna agli Enti competenti. La linea è denominata "CONNESSIONE NUOVA CABINA 2591893 "V.OVIDIO ELETR"" nel Comune di Modena in Provincia di Modena. Codice di Rintracciabilità: SAEE 2024.09. Tale linea non rientra tra quelle previste nel programma degli interventi per l'anno 2024 (art. 2 L.R. n. 3 del 21/04/1999).

CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO

Tensione di esercizio: 15 kV

Frequenza: 50 Hz

Lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 10 m

Materiale del cavo sotterraneo: Alluminio

Sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x240 mm²)

Estremi: Via Ovidio.

IL RESPONSABILE ASSET MANAGEMENT

Riccardo Pollini

